SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 119 - Numero 126

LA STAMPA

Domenica 16 Giugno 1985

A PAGINA 4

Antoine Lahad

Liberati in Libano dopo 8 giorni i caschi blu dell'Onu

Bruno Vecchiato

Alle pagine di sport

Eurobasket. L'Italia batte la Spagna e vince il bronzo

di Gianni Manichelli

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.131 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0368.384-330; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 208.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-600) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 150; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo Fl. 28; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; e M. d'Azeglio 60, tel. 86.311; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.90; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 38.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 778.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. o data di ripos tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Cortesi L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Bianche pers. e necrologi, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Quirinale, nessuno vuole la pole position

La falsa partenza

L'elezione del presidente della Repubblica, che in Italia è affidata ai parlamentari tutelati dal voto segreto, è sempre sfuggita al controllo dei segretari dei partiti. Nelle sette precedenti occasioni chi aveva guadagnato la *pole position* è sempre finito fuori strada. E Antonio Segni, solitaria eccezione a questa regola implacabile, nel 1952 raggiunse il traguardo per miracolo. Ebbe appena il 51,87 per cento dei suffragi.

Questa volta assisteremo a una corsa più tranquilla? Sono molti a dirlo, pochi a crederci. Come al solito, la incertezza del risultato ha fatto lievitare i concorrenti. Ma la paura dei «franchi tiratori» fa scarseggiare il numero dei candidati ufficiali. Tutti aspirano; nessuno si espone.

Costretto alla prima mossa, il segretario della dc ha avanzato due richieste. Il futuro presidente, garante della Costituzione, deve essere eletto da tutti i partiti dell'arco costituzionale» che comprende anche i comunisti. E siccome è ormai invalsa l'alternanza, di un laico e di un cattolico, questa volta a Pertini deve succedere un democristiano.

Nel 1978, seppure dopo lunghi patteggiamenti, Pertini ottenne i voti di tutti i partiti, all'infuori del movimento sociale; ma questa volta non è facile che un democristiano ottenga una analoga convergenza di consensi. Da allora, la situazione politica è molto cambiata. Dc e pci hanno posto fine all'esperimento della solidarietà nazionale. Appena un mese fa il pci ha condotto una battaglia per le amministrative sparando a zero contro Craxi e proponendosi di «sorpassare» la dc. La settimana scorsa, attraverso il referendum, ha cercato la rivincita. De Mita si è limitato a ribadire una prassi ormai collaudata, ma il clima è diverso e non mancano, tra i partiti di governo come tra i comunisti, perplessità e riserve mentali.

Il pci ha accettato l'invito al dialogo, ma Natta, in teoria disponibile, non appare arrendevole. Se, come sembra, una delegazione democristiana gli sottoporrà una rosa di candidati, potrebbe rivelarsi piuttosto selettivo. Ma Craxi, forte del duplice consenso popolare ottenuto in un mese, non accetta che attraverso l'«arco costituzionale» giunga sul sacro colle un tiepido sostenitore o addirittura un avversario occulto del pentapartito.

Secondo tutti gli esperti in quirinalogia, i veti incrociati di Craxi e di Natta provocheranno una mattanza. I pessimisti sostengono che lo sterminio sarà totale, proprio come nelle tonnare: gli ottimisti ravvisano in Francesco Cossiga il solo che riuscirà a sopravvivere, ma con una certa fatica.

Per un complesso di circostanze assolutamente straordinarie l'unico italiano che possa ricevere i consensi dei socialisti e dei comunisti si chiama Sandro Pertini. Per Cossiga il compito è molto più difficile. I consensi esterni di cui può disporre sono vasti, ma non molto convinti. In particolare, i comunisti possono accettarlo per non essere esclusi dal gioco, ma non è facile che assumano sul suo nome un impegno esplicito e preventivo.

La riconferma di Pertini rappresenterebbe ancora, almeno in teoria, la soluzione più rapida e certamente più comoda. Cossiga teme la tradizione che vuole perdente il favorito e ha forse qualche timore supplementare. Oltre agli appoggi esterni così dubbi, nel suo partito molti rivali si ritengono più meritevoli di lui. Hanno un bel dirgli che questa volta chi parte in *pole position* raggiungerà per primo il traguardo. Lui per ora ingrana la marcia indietro.

Anche De Mita, che pure si era mosso con lineerità e prontezza, ha i suoi problemi. Non può rassegnarsi alla riconferma di Pertini senza perdere la faccia, dopo aver rivendicato in termini perentori la poltrona del Quirinale. Se fa partire Cossiga rischia di mandarlo fuori strada e trovarsi senza pilota di riserva. L'unica possibilità di evitare un dilemma così imbarazzante, sarebbe quella di rinunciare alla seconda richiesta; di considerare l'apporto dei voti comunisti ancora opportuno ma non più indispensabile.

Sia chiaro: la ricerca del presidente all'interno del solo pentapartito risolverebbe un problema ma ne aprirebbe un altro. Comunque ci stanno pensando socialisti, socialdemocratici, liberali e almeno mezza dc: però le sinistre democristiane e i repubblicani, almeno per il momento, non ne vogliono sapere.

E allora? Il primo bollettino di questa ennesima guerra per bande dice: *«Tensione notevole, clima deprimente, pronostici reggini»*. Speriamo di soddisfare meglio l'eventuale interesse del lettore la prossima volta.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 5

Il ping-peng di Craxi

di Ezio Mauro

Discutiamo insieme Quirinale e Palazzo Chigi

di Alberto Rapisarda

Un decreto di Darida: per la Sme tutto da capo

ROMA — Si riparte da zero per la vendita della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. Il ministro Darida ha replicato a Prodi con un decreto che in pratica blocca la procedura del «silenzio-assenso» per l'operatività del contratto di cessione alla Buitoni di Carlo De Benedetti.

L'Iri dovrà quindi procedere ad un nuovo esame di tutte le offerte, che, oltre a De Benedetti, sono quelle della cordata Berlusconi-Barilla-Ferrero, della Lega delle Cooperative e del gruppo imprenditoriale napoletano della Coffima.

La scelta dell'Iri sarà infine sottoposta al ministro delle Partecipazioni Statali per la necessaria autorizzazione. Una procedura che porterà via molto tempo, anche in considerazione del fatto che di mezzo ci sono l'elezione del Presidente della Repubblica e le successive dimissioni del governo.

Darida, prima di firmare il decreto, si è visto ieri con il vicepresidente del Consiglio Forlani e si è tenuto in contatto con il segretario democristiano De Mita. Sconcerto fra gli imprenditori privati, mentre Prodi difende l'autonomia dell'Iri.

(Il servizio di *Emilio Pucci* a pagina 12).

Algeri, ancora 45 ostaggi in balìa dei terroristi sciiti (diventati 12)

Un americano ucciso sul Boeing Pronti a intervenire i marines

Il jet era tornato a Beirut: qui è stato lanciato sulla pista il cadavere - Da ieri mattina alle 8 si trova di nuovo nella capitale algerina - Atene rilascia un complice dei pirati, in cambio della liberazione di ventun passeggeri greci - Israele non risponde alla richiesta di liberare i guerriglieri sciiti - Reagan si rivolge ai capi di Stato arabi

DOSTRO SERVIZIO

ALGERI — Fermo sulla pista principale, a poca distanza dall'aerostazione, il Boeing Twa ha iniziato con i suoi 45 ostaggi ormai vicini al crollo psicofisico un'altra notte d'incubo. I terroristi sciiti, divenuti misteriosamente dodici, hanno già ucciso una volta, a Beirut: la vittima sarebbe un militare, americano come quasi tutti i passeggeri rimasti a bordo. Prima che un «normale» atto di pirateria questo dirottamento si rivela infatti ogni ora di più un attacco agli Stati Uniti. Reagan ha risposto mobilitando la Delta Force, squadre speciali di marines che in queste ore già si trovano in una base mediterranea pronte a intervenire, e rivolgendo un appello ai capi di Stato arabi. L'America vegila nelle chiese e nelle sinagoghe, mobilita la sua diplomazia in tutto il Medio Oriente, tenta (parole del Presidente) «ogni via». Sul ricatto, come Israele, non sembra voler transigere: i 700 guerriglieri sciiti — fa capire Gerusalemme malgrado il silenzio ufficiale — non verranno rilasciati. La linea scelta pare quella d'estenuare i banditi, costringerli a far scendere altri ostaggi (una cinquantina sono sbarcati ieri), intentirli con trattative sempre più complesse. Ma il coltello, per ora, resta in mano ai dodici, folli «combattenti di Allah», che a notte hanno lanciato un ultimatum: se Gerusalemme non verrà a patti entro le 11 di oggi, l'aereo ripartirà per «*destinazione ignota*».

Algeri. Il Boeing 727 della Twa, in mano a un commando di sciiti, fermo sulla pista dell'aeroporto

L'odissea del jet (il Cairo-Boston (via Atene-Roma) sembrava aver voltato pagina ieri notte. Quando ancora il Boeing — decollato alle 20,15 da Algeri — stava sorvolando il Mediterraneo, si è diffusa infatti la voce che la destinazione fosse Teheran. Lo scalo nella capitale iraniana avrebbe segnato un capitolo nuovo, visto lo stretto legame ideologico fra i pirati islamici e il regime islamico, ma il governo di Khomeini ha fatto chiudere tutti gli aeroporti. Anche la mattina successiva farà sapere di non voler ospitare il Boeing, nel timore forse che l'opinione politica mondiale leghi ulteriormente l'Iran.

Così il Boeing atterra a Beirut, per la seconda volta in 24 ore. Trova un aeroporto completamente in mano ai movimento sciita amal, l'Amal. Arrivano a bordo (tramezzini, [illegible] e bevande, il tutto secondo le prescrizioni del Ramadan. E i dirottatori raddoppiano: ne salgono tranquillamente altri due per affiancare Ahmed Gharbiyeh ed Ali Yunis.

Il commando teme che intervengano gli israeliani con un'operazione tipo Entebbe. Ha fretta, vuole essere preso sul serio. E' in questa atmosfera che matura l'«esecuzione». Vittima, un militare americano. I terroristi gli avvicinano la pistola alla tempia e fanno fuoco, quindi lo buttano giù dal portellone. «*Questo non dovevate farlo*», ammonisce la torre di controllo in mano agli Amal. «*Era un marine, nemico del popolo*», replicano i dirottatori. In realtà probabilmente non lo era, viste le smentite del corpo, a New York. Sarebbe comunque un soldato Usa. Attorno al suo cadavere, rinchiuso nell'obitorio di Beirut, inizia un lungo, grottesco balletto diplomatico. I miliziani Amal non lasciano entrare nella stanza la Croce Rossa. «*Per avere il corpo ci vuole il permesso del nostro capo, Berri*». Giunto quello, altri problemi e divieti. Arrivano mediatori francesi: lunga trattativa, poi tutti in aereo a Damasco per avere un autorevole e definitivo parere da quella che è ormai la capitale-ombra del Libano.

L'aereo riparte mentre la giorna. Gli ostaggi a bordo sono ancora un centinaio. La Tunisia ribadisce il no di venerdì: concedendo lo scalo non vuole agevolare i pirati. Gli Stati europei che s'affacciano sul Mediterraneo la pensano allo stesso modo. Il Beirut-Algeri diventa così un pendolarlato. Con un nuovo, imbarazzante proclama, i dirottatori ringraziano il Paese arabo «*l'unico a mostrare solidarietà con gli oppressi*» e accettano le condizioni poste dalla torre di controllo: evitare nuovi episodi di violenza.

La trattativa si riaggancia, faticosamente, e qui i pirati innescano un nuovo elemento. Vogliono che il loro complice arrestato ad Atene possa raggiungerli. In caso contrario, uccideranno tutti i 21 passeggeri greci, uno all'ora. Il governo ellenico temporeggia, poi cede. Il terrorista che venerdì mattina aveva dato

c. sl.

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Nell'84 inflazione al 1010%; muore il peso, nasce l'austral

Economia di guerra in Argentina Alfonsín blocca prezzi e salari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il peso argentino è morto ed è nato l'austral, una moneta forte, valutata un dollaro e 25 centesimi. L'ha annunciato ieri alla televisione a Buenos Aires, in un emotivo discorso sul tono di «un'economia di guerra», il presidente Alfonsín. L'adozione dell'austral è la più clamorosa delle drastiche misure imposte da Alfonsín per porre fine all'inflazione, nell'ultimo anno di ben il 1010 per cento, per colmare lo spaventoso deficit del bilancio dello Stato, e per risanare il debito estero argentino di 48 miliardi di dollari, circa 95 mila miliardi di lire. Le altre misure principali sono il congelamento dei prezzi a partire da domani e dei salari a cominciare dal primo luglio, nonché la riduzione della spesa pubblica al livello attuale della liquidità: «*La Banca centrale* — ha dichiarato il presidente — *non stamperà più moneta, le esigenze del Tesoro dovranno essere soddisfatte dalle risorse reali del Paese*».

Per l'Argentina, il nuovo programma di austerità rappresenta nell'economia ciò che rappresentò nella politica la fine della dittatura militare: una svolta storica che potrebbe consentirle di tornare ai primi posti tra le potenze industriali e agricole, dove si trovava prima della guerra. E' la terza volta nel giro di quattro anni che l'Argentina adotta il peso pesante (da 100 pesos vecchi passò a uno nuovo nell'83, e da 10 mila a uno nell'84). Ma il piano di riforma di Alfonsín è senza precedenti, va al di là degli stessi accordi conclusi nei giorni scorsi col Fondo monetario internazionale a Washington. Non è un atto di resa né di disperazione, bensì un gesto di coraggio e di responsabilità, che solo se portato fino in fondo «cancellerà il *triste capitolo della decadenza nazionale*», come ha sottolineato il presidente.

Severo nell'atteggiamento, spalleggiato dal ministro del Tesoro, Bourrouille (il giovane padre di questa austerità) Alfonsín ha rivolto un appello alla popolazione affinché «*si getti nella battaglia con tutte le energie*». «*Non abbiamo alternative se vogliamo ricostruire l'Argentina*», ha detto il presidente. «*Il tempo per i palliativi è terminato, dobbiamo dimostrare di possedere la capacità di rinnovarci*». Alfonsín ha lasciato al ministro il compito di illustrare i provvedimenti tecnici. Per alimentare le proprie risorse, ha precisato Bourrouille, la tesoreria deciderà nuove tasse, un risparmio forzoso per i redditi più alti, tariffe sulle importazioni e incentivi alle esportazioni. Ristrutturerà inoltre l'indebitamento estero, e chiederà prestiti ulteriori agli organismi internazionali e ai Paesi amici.

L'annuncio della spietata ricetta della sopravvivenza, dato a Buenos Aires venerdì sera, ieri mattina in Italia, ha sconvolto la nazione. Spinti dall'opposizione peronista, i potenti sindacati hanno rifiutato di incontrarsi col ministro del Lavoro, e hanno proclamato uno «stato di allerta e di mobilitazione». Alla Camera e al Senato sono scoppiati dei tumulti. Dimostrazioni di protesta si sono svolte ieri nelle strade e nelle piazze, e oggi si temono scioperi e scontri con la polizia. Difficilmente riapriranno subito i battenti le banche, chiuse da Alfonsín l'altro ieri per prevenire il ritiro in massa dei risparmi e una corsa al dollaro (venerdì esso ha superato i 1100 pesos al mercato nero). Non si esclude neppure che nel caso di disordini rialzino la testa i militari. Ma il governo è deciso.

A Washington, dove per un anno Alfonsín è stato sollecitato e sorretto nel suo progetto di rinascita del prestigio nazionale, il varo della «economia di guerra» ha ricevuto un'accoglienza estremamente positiva. Il governo Reagan ha promesso il prestito-ponte di mezzo miliardo di dollari, mille miliardi di lire, della Banca internazionale dei regolamenti di Basilea, a cui ha partecipato anche l'Italia.

Ennio Caretto

India: arrestato un miliardario spacciava eroina

NEW DELHI — Un miliardario indiano, Ishwar Kumar Chopra, è stato arrestato dalla polizia dopo lunghe indagini: i suoi «affari» erano il traffico di stupefacenti. E' stato trovato in possesso di eroina per 2 milioni e mezzo di dollari, 3 miliardi di lire.

Il capo della polizia di Delhi, Ved Marwah, ha detto che gli stupefacenti erano destinati all'Europa.

Le madri dei coscritti armeni protestano (è la prima volta) contro la guerra d'Afghanistan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Viene dall'Armenia, una delle quindici Repubbliche che formano l'Urss, la notizia della prima dimostrazione sovietica di protesta collettiva e organizzata contro la guerra in Afghanistan. Il 30 maggio, secondo fonti ovviamente non ufficiali, circa duecento persone si sono adunate nella capitale, Erevan, davanti all'edificio che ospita il distretto di leva: tutti genitori di coscritti, non volevano che i loro figli fossero mandati a Kabul. Secondo le stesse fonti, una quarantina di dimostranti sono stati arrestati — tutti «ultiganti», successivamente accusati di teppismo — e a tutt'oggi nessuno sarebbe stato ancora rilasciato dalle autorità di polizia.*

Un'analoga protesta, della quale si hanno notizie indirette dalla stessa Erevan, scrive avvenuta a Tbilisi, capitale della Georgia. I due incidenti, i primi a livello popolare dei quali si abbia notizia da quando l'Armata Rossa invase l'Afghanistan il 27 dicembre 1979, non sono per ora confermati a livello ufficiale. Un portavoce del principale quotidiano comunista di Erevan, interpellato telefonicamente da giornalisti occidentali, ha detto di «non sapere nulla». Ma le indicazioni che hanno raggiunto Mosca concordano sui punti principali, e perciò appaiono attendibili. Secondo tali fonti, [illegible] pionieri armeni, per evitare la guerra in Afghanistan, avrebbero cercato di sfuggire alla chiamata alle armi rifugiandosi nelle montagne circostanti: con una massiccia operazione militare, tuttavia, sarebbero stati catturati. E subito arruolati.

L'unica altra protesta sovietica contro l'azione voluta dal Cremlino in Afghanistan — l'unica pervenuta della quale si sia avuta notizia — è di due anni fa. Ma ne finora rimasta un fatto isolato: fu quando nel maggio 1983 Vladimir Dancev, un annunciatore di Radio Mosca Internazionale, denunciò «l'occupazione sovietica» di Kabul e lodò l'impegno dei guerriglieri nella loro «lotta contro l'invasione sovietica». Dancev fu immediatamente rimosso e successivamente internato in ospedale psichiatrico.

Di fatto, la vicenda afghana, per il pubblico sovietico, è un enigma. Il «contingente limitato delle forze sovietiche» resta un'entità poco chiara. Secondo fonti occidentali gli uomini mandati da Mosca sono ormai 115 mila, ma i russi non lo sanno. Le stime di Washington parlano di 3 mila morti fra i militari sovietici. Ma la stampa ufficiale, che solo dalla fine dell'83 fa saltuari riferimenti e isolate azioni di combattimento, non ha riferito più di una dozzina di casi (anche se poi il numero degli «eroi dell'Unione Sovietica», premiati per il sacrificio nel loro «dovere internazionalista», sono ormai centinaia).

Soltanto nelle case delle migliaia di morti e di feriti si conosce la verità. E forse per quella realtà che non si può più celare, Mosca e in particolare la sua stampa sta lentamente mutando registro in merito ai fatti afghani.

Fabio Galvano

Manifestazione antisandinista per il cardinale

MANAGUA — Undici poliziotti sono rimasti contusi venerdì sera, mentre tentavano di contenere la folla che rendeva omaggio al neocardinale Miguel Obando y Bravo, soprattutto quando il saluto si è trasformato in una grande manifestazione popolare contro il governo rivoluzionario.

Pertini-Arbore, storia di una beffa

Non era del Presidente la telefonata a «Quelli della notte»

ROMA — La telefonata fatta dal presidente della Repubblica Sandro Pertini a Renzo Arbore durante l'ultima puntata di *Quelli della notte* era uno scherzo. Uno scherzo discutibile, organizzato dal giornalista Paolo Guzzanti.

Uno scherzo fatto talmente bene da riuscire convincente non solo per Renzo Arbore, frastornato da quattro ore e passa di trasmissione in diretta, ma anche per milioni di telespettatori che hanno seguito il programma.

E' stato l'ufficio stampa del Quirinale, nella tarda mattinata di ieri, a chiarire con un comunicato ufficioso che nella serata di venerdì il presidente Pertini non aveva fatto alcuna telefonata a *Quelli della notte*.

Spiega Paolo Guzzanti, amico da tempo di Renzo Arbore: «*Ero convinto che, dopo un primo momento di stupore, Arbore mi avrebbe riconosciuto. Nelle mie intenzioni lo scherzo avrebbe dovuto durare pochissimo, invece si è protratto per tutta la trasmissione. Io, che ero a cena in casa di amici, non sono più riuscito a mettermi in contatto con la Rai per svelare il gioco e quelli della Rai non mi hanno richiamato per permettermi di farlo*».

Tutto è partito alcuni giorni fa. Il mattatore di *Quelli della notte*, infatti, è stato tale che molti uomini politici hanno telefonato ad Arbore per fargli i complimenti e per chiedere che i loro figli potessero assistere alle riprese in studio del programma. Più volte, Arbore, ironizzando su se stesso, aveva ammesso che alla sua completa felicità mancava solo la telefonata del presidente Pertini.

E' a questo punto che è scattata la voglia di fargli una burla. Racconta Renzo Arbore: «*Lo scherzo è stato organizzato da Giovanni Minoli, responsabile per conto della Rai del nostro programma, e da Paolo Guzzanti. All'inizio ci sono caduto in pieno, poi, anche se mi è venuto un dubbio, ho mantenuto il mio tono ufficiale senza trovare il coraggio di intervenire*».

Paolo Guzzanti, che pure si dichiara nient'affatto pentito, spiega che lo scherzo gli è sfuggito di mano. Renzo Arbore, ritiene inconcepibile, attribuisce l'incidente alla concitazione della diretta. Giovanni Minoli che, in quanto capostruttura della Rete due nonché ideatore della burla, ne è il massimo responsabile ieri era telefonicamente irraggiungibile. Il Quirinale non rilascia commenti.

sl. ro.

> *Se era uno scherzo non è stato un bello scherzo, per almeno tre ragioni. E' più irrispettoso che spiritoso usare il presidente della Repubblica, falsificarne la voce e lo stile, parodiarne i tic verbali per prendere in giro il caro amico Arbore che s'è montato la testa. E' più arrogante che spiritoso usare la televisione pubblica per i propri scherzi privati, specialmente quando si è dirigenti e capostruttura di un'azienda di Stato. E' più irresponsabile che spiritoso raggirare i telespettatori e non chiarire subito lo scherzo, se di scherzo si trattava.*
>
> *Se poi lo scopo non era scherzare, peggio ancora.*
>
> **I. L.**

Il Trentino Alto Adige sceglie i tre grandi elettori

BOLZANO — Domani il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige designerà i suoi tre rappresentanti per le elezioni presidenziali. Per l'Alto Adige dovrebbe essere eletto Oskar Peterlini, della Volkspartei, mentre per il Trentino si fanno i nomi di Pierluigi Angeli (dc) e del comunista Zioni.

L'eroina uccide la ragazza salvata dal rogo

Roma, Loredana Nimis trovata nell'androne di un palazzo vicino alla Stazione Termini

ROMA — La vita di Loredana Nimis, vent'anni, tossicodipendente, è finita l'altra sera, in un misero androne a due passi dalla Stazione Termini. Avrebbe potuto concludersi due mesi fa, in borgata, nel rogo appiccato alla baracca del Torrione in cui la ragazza si rifugiava. Invece si è chiusa nel modo tragicamente prevedibile.

L'hanno vista, poco prima di mezzanotte, accasciata nella penombra, sui gradini della scala «A» di un palazzo di via Cioberti, proprio sotto le insegne della pensione Gloria, della locanda Marechiaro. Per terra una siringa, un laccio emostatico, uno spicchio di limone: si era iniettata nel portone per «bucarsi» ancora.

Un portiere di notte l'ha notata, ha chiamato un'ambulanza: al Policlinico, sul certificato di morte, il medico ha scritto sull'atto cardiocircolatorio. Probabile morte per «overdose».

Dall'ospedale, era uscita una ventina di giorni fa. Stava piuttosto bene, dicono, bene, almeno, come può sentirsi una persona appena uscita da un incubo, da settimane trascorse su un lettino, ricoperta di bende come una mummia, nella mente le immagini terribili di quel rogo.

La persona che le era stata più vicina era Paola Carlini, l'amica che la mattina del 22 aprile era con lei nella baracca, che con lei divideva l'odio della gente del Torrione, le accuse per le siringhe gettate per terra, dove giocavano i bambini, per le riunioni notturne fra «tossici».

Al rogo, Paola era sfuggita per miracolo: era stata lei, con l'aiuto di un amico, a portarla in ospedale, lei a piangere, ad accusare la gente della borgata. Lei a provocare gli ordini di cattura contro due ambulanti, quelli che avevano gettato benzina sulla baracca, appiccato il fuoco. Uno, Vincenzo Gizzi, 32 anni, si era costituito pochi giorni dopo il rogo; l'altro, Gerardo Meluccì, 39 anni, è ancora latitante.

«*Appena in piedi, erano intenditi per tornarsene a casa*», spiegano adesso al centro grandi ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio. Un primo intervento di plastica aveva ridotto, in qualche modo, le orribili cicatrici lasciatele dal fuoco sul viso, il petto, le spalle. Altri trapianti avrebbero dovuto essere fatti fra qualche mese. Non c'era alcun modo per trattenerla: come indirizzo, Loredana aveva lasciato quello di sua madre, via Sant'Igino Papa 78, a Primavalle. Una casa che ormai la ragazza non frequentava più da anni.

Da quel momento, nessuno si è più domandato che fine avesse fatto la drogata del Torrione. A lei ed all'amica il Comune aveva trovato un alloggio in un «residence» in via di Bravetta, un piccolo sussidio, buono pasto per la mensa della Caritas. Per due, tre volte il servizio di sicurezza sociale aveva mandato i suoi assistenti, ma Loredana era chiusa, scostante.

Dopo un primo colloquio non si era fatta più trovare: era sempre in giro, dalle parti della Stazione Termini, in largo Argentina, intorno a piazza Navona. Aveva ripreso la vecchia vita, riagganciato il vecchio «giro». Qualche giorno fa, la sua amica aveva telefonato ad un'assistente

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Loredana Nimis

Ha ricordato Albino Luciani ed ha esaltato S. Pio X

Giovanni Paolo II in Veneto rende omaggio a 2 Pontefici

Vittorio Veneto. Il Pontefice davanti alla statua del suo predecessore Giovanni Paolo I (Papa Luciani)

TREVISO — «*Nel dolce ricordo del Papa del sorriso*», di Albino Luciani che fu vescovo di Vittorio Veneto per undici anni e suo immediato predecessore, è iniziata la giornata di Giovanni Paolo II in terra veneta, nella città segnata dalla «Grande guerra» e simbolo del patriottismo nazionale. Questo cinquantesimo viaggio di Papa Wojtyla è cominciato in una città imbandierata e gremita di folla, mentre un coro di alpini dava il benvenuto al Papa polacco con una canzone di montagna.

Dopo aver visitato il monastero delle suore benedettine cistercensi, il Santo Padre ha rivolto ai fedeli un discorso i cui punti salienti hanno riguardato l'amore di patria e l'esortazione alla collaborazione civile nel ricordo di papa Luciani e di papa Sarto. Il Papa ha ricordato la prima guerra mondiale e i 600 mila morti italiani di quel conflitto, un invito — ha detto — alla fraternità e alla pace in un'Europa e in un mondo che speriamo sia preservato da simili flagelli.

Dinanzi alla cattedrale di Vittorio Veneto, Giovanni Paolo Secondo ha ricordato Albino Luciani, il Pontefice dei 33 giorni, del quale, tra un fremito di commozione dell'uditorio, ha evocato «*la morte solitaria e improvvisa*», aggiungendo però che tale evento rientra «*soltanto nell'imperscrutabile disegno di Dio*». E' sembrata questa, ad alcuni, una risposta papale definitiva a chi chiede ancora pubblicamente un'inchiesta sulla subitanea scomparsa di papa Luciani, trovato morto nel suo letto in Vaticano all'alba del 28 settembre 1978. Quel «soltanto», detto dal suo successore diretto, sembra troncare ulteriori interrogativi.

Giovanni Paolo II si è poi recato, in elicottero, a Riese Pio X, la cittadina natale di papa Sarto. Le strade erano tranquillissime, molti festoni e bandiere alle finestre. La casa natale di San Pio X, Anna Lazzari, non aveva dormito per tutta la notte per preparare la piccola abitazione e addobbarla di fiori. La casa, a due piani, sopra la cui porta d'ingresso una lapide ricorda la nascita di Giuseppe Sarto, è rimasta praticamente immutata da un secolo e mezzo ad eccezione del pavimento della cucina, un tempo in terra battuta e ora in piastrelle.

La figura storica di Giuseppe Sarto, eletto al Soglio di Pietro il 4 agosto 1903 e che regnò 11 anni, è stata riproposta da Giovanni Paolo II in una prospettiva più ampia, rovesciando così gli attacchi dei progressisti che mettono a carico di quel pontificato la lotta al modernismo cattolico. Per papa Wojtyla, che si accinge a convocare nel prossimo novembre un sinodo straordinario dei vescovi a vent'anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II, papa Sarto non è stato un «*restauratore*», ma, al contrario, l'iniziatore di un'epoca nuova, aprendo un discorso più ampio di libertà e autonomia della Chiesa, spogliandola da rivendicazioni di ordine politico e temporale.

San Pio X, presentato come esempio di fermezza nel governo della Chiesa, compilatore del noto catechismo, nato da poveri ed amico degli umili, è riproposto ora come un modello massimo di pastore. Fino ad ora la sua immagine era presa a bandiera dai soli tradizionalisti, dato che il vescovo ribelle a Paolo VI, il francese Marcel Lefebvre, si è sempre richiamato esplicitamente a lui. Ora Giovanni Paolo II lo colloca al centro della Chiesa post-conciliare.

Davanti alla casa di San Pio X, rivolto a cinquantamila persone, il Papa ha detto: «*Ho voluto far tappa qui, soffermandomi a pregare in questa casetta in cui il nonno Giuseppe Sarto vide la luce, qui mi inchino alla sovrumana memoria della sua nascita terrena, avvenuta esattamente centocinquant'anni fa, in questa casa dove tutto parla di fede, di umiltà e di povertà*».

Parole di benvenuto sono state rivolte al Sommo Pontefice dal sindaco di Riese, Favaro, e dal presidente della giunta regionale Bernini. Erano presenti, tra gli altri, il ministro della Sanità Degan, il parlamentare europeo Gustavo Selva e il senatore Ferruccio Aggradi.

Successivamente dopo aver incontrato il clero e i vescovi del Triveneto, il Santo Padre ha concelebrato una Messa sul grande palco allestito alle spalle del municipio. Successivamente Papa Wojtyla si è recato a Treviso dove ha rivolto un discorso ai giovani della diocesi.

Gigi Bevilacqua

Il generale lascia la guida dell'esercito

Cappuzzo negoziatore per l'Italia a Vienna «Disagio in Farnesina»

Andreotti precisa: «Non è un incarico diplomatico»

ROMA — E' nato un piccolo «caso» alla Farnesina per la nomina del generale Umberto Cappuzzo, attuale capo di stato maggiore dell'esercito, a capo-delegazione per i negoziati di Vienna sulla riduzione degli armamenti convenzionali. La «promozione» di Cappuzzo, il cui incarico alla testa dell'esercito italiano scade il 30 giugno prossimo, è stata anticipata dal settimanale «*Panorama*», ed ha subito provocato polemiche tra i funzionari del ministero degli Esteri, che hanno espresso al settimanale «*grave perplessità e vivo disagio per la notizia della nomina di un "non diplomatico" ad un incarico "diplomatico" così delicato*».

Andreotti ha così dovuto precisare — rispondendo ai giornalisti durante un convegno della dc a Firenze — i precisi compiti che dal primo luglio saranno affidati al capo di stato maggiore dell'esercito: «*Il generale Cappuzzo — ha detto il ministro degli Esteri — sarà il capo della delegazione italiana ai negoziati Mbfr (Mutual balance forces reduction). Su questo nomina non c'è stata nessuna obiezione da parte dei diplomatici. Si tratta di un incarico particolare, di natura specifica e tecnica. Sappiamo tutti bene che il capo delle ambasciate italiane all'estero possono essere nominati soltanto diplomatici di carriera*».

Al tavolo Mbfr di Vienna — dove si negozia per la riduzione delle forze convenzionali in Europa, ad Est come ad Ovest — Cappuzzo andrà il 1° luglio guidando la delegazione italiana che alla trattativa partecipa in qualità di «osservatore». Fino ad oggi capo della delegazione italiana ai negoziati è stato l'ambasciatore italiano nella capitale austriaca, Nisio.

Secondo il settimanale, «*l'improvvisa nomina di Cappuzzo, decisa da Andreotti con l'avallo del presidente del Consiglio Craxi, ha provocato malumori alla Farnesina, dove il Sindmae, la più importante delle organizzazioni sindacali dei 700 diplomatici italiani, ha già esaminato il caso nella riunione del direttivo che si è tenuta il 7 giugno scorso*». Il Sindmae avrebbe intenzione di inviare una lettera di protesta al ministro Andreotti non appena sarà pubblicato il relativo decreto.

Cure idrotermali L'Alta Corte deve dire se il dipendente va considerato in malattia

ROMA — Deve essere retribuito il dipendente pubblico o privato se in periodi diversi dai congedi e dalle ferie effettua cure idrotermali prescritte da un medico della Usl o dell'Inps? All'interrogativo che interessa ogni anno migliaia di lavoratori dovrà rispondere la Corte Costituzionale.

Il caso è stato sollevato dal tribunale di Parma nel corso di un giudizio promosso da un impiegato della Banca Commerciale Italiana che il 13 ottobre '83 aveva chiesto ed ottenuto permessi di mezza giornata per effettuare cure inalatorie per 12 giorni.

Poiché la direzione della banca — in base alla legge numero 638 del 1983 — aveva operato la trattenuta sulla busta paga ritenendo che i permessi non erano retribuiti, il dipendente si rivolse al pretore per ottenere il pagamento di 327 mila lire corrispondenti alla retribuzione di 5 ore e 45 minuti per nove giorni.

Il giudice accolse la richiesta. Su appello dell'istituto di credito il tribunale ha sospettato di incostituzionalità la legge del 1983 perché violerebbe i principi di uguaglianza, della tutela della salute e dell'assistenza e prestazione ai lavoratore di mezzi adeguati alle esigenze di vita in caso di malattia.

Obiettivo: porci in posizione di parità con Usa e Giappone

L'industria sceglie Europa

Il nostro sistema reso debole dalle carenze dell'operatore pubblico

Nell'ambito dell'iniziativa lanciata dal Movimento federalista europeo, collegata al vertice di fine mese a Milano tra i Capi di Stato e di governo della Cee, pubblichiamo un articolo di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat.

Gli Anni 80 stanno registrando la nascita del mercato mondiale. Negli ultimi due decenni, il libero scambismo garantito dal GATT ha consentito lo sviluppo del commercio internazionale e della cooperazione.

La crescita industriale e l'ondata di innovazioni stanno oggi determinando una situazione nuova, che obbliga le imprese, in un numero crescente di settori, a darsi una strategia mondiale.

Nella competizione apertasi per la conquista del mercato mondiale, le imprese statunitensi e giapponesi partono da una posizione avvantaggiata.

Nel corso degli ultimi anni, Stati Uniti e Giappone hanno realizzato un profondo sforzo di ristrutturazione e di modernizzazione dei loro sistemi economici; l'alleanza fra questi due sistemi costituisce una base su cui può fondarsi un'offensiva decisiva, che spiazzerebbe la concorrenza internazionale.

Il ritardo europeo non va imputato alle imprese. Sul nostro continente numerose sono le società con livelli di competitività paragonabili a quelli dei concorrenti, a livello mondiale; in moltissimi casi, sono imprese europee che detengono la leadership del proprio settore. Ciò che rende più debole il nostro sistema sono le carenze dell'operatore pubblico, in primo luogo la mancanza di una moneta e di un governo europei in grado di dare unità al nostro mercato.

In questo quadro, l'Europa si trova ormai da un quindicennio in posizione di stallo; l'obiettivo dell'Unione economico-monetaria è stato riconosciuto come la decisione cruciale da prendere, ma la volontà non è stata ancora sufficiente per giungere alla sua realizzazione. Il piano Werner, il serpente monetario europeo rappresentano timidi tentativi di procedere verso l'Unione, la cui realizzazione impone invece una coerente riforma istituzionale. Non può esserci Unione Europea senza moneta, e non può esserci moneta senza Governo.

Oggi l'Europa si trova nella condizione di fare una scelta decisiva, in grado di farci uscire da questa situazione di stallo e di porci in posizione di parità rispetto a Usa e Giappone: il progetto di trattato di Unione Europea, approvato dal Parlamento Europeo, costituisce finalmente una risposta adeguata.

Tale progetto prevede l'accrescimento dei poteri di bilancio attribuiti alle istituzioni europee, la competenza esclusiva dell'Unione nei settori della politica commerciale e della politica di aiuto allo sviluppo, l'uso dell'Ecu come mezzo di pagamento internazionale. Si tratta di competenze che permetteranno all'Unione di esprimersi con una sola voce a livello internazionale sul piano economico, e quindi sul piano politico.

Il Trattato implica un sostanziale trasferimento di competenze dagli Stati all'Europa, il conferimento all'Unione di poteri limitati ma reali. Il rafforzamento istituzionale rappresenta la condizione indispensabile per affrontare in modo evolutivo e senza traumi la sfida dell'allargamento: l'allargamento senza rafforzamento può divenire la premessa della disgregazione della Comunità.

Il rapporto Albert-Ball ha indicato con lungimiranza e chiarezza quali sono le condizioni necessarie per sostenere lo sviluppo delle imprese europee, rilanciando lo sviluppo e l'occupazione:

1) un'accelerazione dell'1% nel tasso di sviluppo attraverso un aumento degli investimenti finanziati con l'emissione di prestiti comunitari;

2) la creazione di uno spazio europeo per l'industria e la ricerca;

3) la realizzazione di un «piano Marshall» energetico fra l'Europa ed il Terzo Mondo;

4) una maggiore flessibilità nell'impiego della mano d'opera.

Se si integrano le indicazioni del rapporto Albert-Ball con le indicazioni istituzionali del Progetto di Trattato di Unione, il risultato è una strategia coerente, politica ed economica.

Il problema è realizzare questa strategia. Il vertice di Fontainebleau ha avviato il processo di ratifica; è peraltro da dubitare che esso marci speditamente se non sarà sospinto da una forte volontà. La prossima scadenza è il vertice di Milano del 28-29 giugno prossimi, in cui i Capi di Stato e di Governo dovranno pronunciarsi sul progetto di Trattato.

Le imprese, che hanno avviato il risanamento e oggi guardano lo sviluppo, vogliono che il vertice di Milano divenga una tappa decisiva verso l'Unione Europea richiesta dal Parlamento Europeo e questo spiega la mia adesione alla grande iniziativa democratica lanciata dal Movimento Federalista Europeo per mobilitare un milione di cittadini in tale occasione a reclamare l'Unione Europea.

I Capi di Stato e di Governo si trovano di fronte alla necessità di dire sì o no al progetto di Unione elaborato dal Parlamento Europeo. E siamo certamente sicuri che sapranno che i cittadini vogliono l'Unione Europea. Sappiamo per certo che le forze produttive hanno scelto l'Europa.

Cesare Romiti

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Siamo nelle mani degli idioti

Venerdì pomeriggio, alle 13,50, per lo spazio d'un paio di secondi, ho guardato la morte in faccia. L'esperienza, del tutto inusitata per un uomo tranquillo e ragionevole quale spero di essere, merita forse di essere raccontata. Ero a Roma, e la mattina di sabato, ieri, avrei dovuto trovarmi a Torino per intervenire a un importante convegno di magistrati; ma c'era in vista lo sciopero dei treni e il rientro era problematico. Caso volle che un amico dovesse mandare a Torino una macchina con tanto di autista e mi offrisse il passaggio.

Partimmo poco dopo l'una, in perfetto orario, sotto una canicola appiccicosa; a me non importava di saltare il pasto, ma mi feci scrupolo per il conducente, che era giovane, digiuno e affamato. Sostare a un'osteria fuori porta per appesantirsi lo stomaco con quel caldo non era il caso, sicché decidemmo per un panino sull'autostrada. A Roma-Nord, nell'area di servizio, la sagoma familiare dell'autogrill Pavesi ci indusse a sostare.

Nel parcheggio all'ombra c'era un solo posto vuoto, ma l'occupante di destra teneva aperta la portiera per respirare un'illusione d'aria, sicché non volli destarlo da quel sogno, sceso prima che la vettura s'insinuasse nell'esiguo spazio e mi avviai a piedi verso le scale. Fatta una trentina di passi, sempre costeggiando la fila di macchine in sosta, m'accorsi che l'autista non mi seguiva e mi volsi a guardare. C'erano tre vetture dello stesso colore affiancate, e tre o quattro giovani in magliette quasi eguali, e il sole alto che picchiava forte. Rimasi così, fermo, a scrutare, e fu in quel momento che si aprirono le porte dell'assurdo.

Alle mie spalle, dove non avrebbe dovuto esistere se non la spianata rovente, sentii esaltarsi come un'ombra alta e scura: solo più tardi seppi che era la parete di fondo di un grosso autocarro in retromarcia guidato da un irresponsabile che manovrava senza guardare dove andasse. Non lo sentii avvicinarsi, perché il traffico dell'autostrada, vicino e fitto, riempiva l'aria di un rombo continuo; né compresi allora che cosa fosse quella cosa in movimento: solo accennai a voltarmi, appena d'una spanna, ma che forse bastò a salvarmi la vita.

Un attimo più tardi quella massa mi urtò in pieno dorso, mi sradicò da terra e mi catapultò sull'asfalto a testa in giù come cosa morta. Restai in realtà lucidissimo, potrei descrivere una per una le schegge cristalline di pietrisco conglomerate nell'asfalto, la pátina scura di gomma corrosa e di olio bruciato; sentii le cartilagini del naso spezzarsi col frusciò che fa la paglia sotto gli zoccoli dei cavalli; ma non persi conoscenza, e questo mi salvò per la seconda volta la vita.

Perché quella massa bruta continuava il suo lento rotolio, e mi veniva addosso, e stava per schiacciarmi come un verme. Sono frazioni di secondo, ma lunghe come secoli. Il portentoso telemetro che abbiamo in testa già stava calcolando velocità, direzione, distanza; già mi aveva detto che non avrei avuto il tempo né le forze, tutto ammaccato com'ero, di rialzarmi e sfuggire. E già stavo rotolando su me stesso, scompostamente, come un vecchio gatto impazzito, urlando di furore, e già sapevo che quelle ruote erano più veloci del mio voltolarmi e che il solo scampo era sfuggire di fianco, uscire dal tracciato mortale.

Di quella ruota posteriore, che all'ultimo istante mi incombeva ancora sulle gambe, potrei disegnare la scultura del battistrada, i granelli di sabbia di cui era incrostata. Fu solo dopo l'ultima contorsione che *in extremis* la vidi passare oltre, a un dito dal mio ginocchio, finalmente in salvo. Continuavo a gridare improperi verso l'ebete ignoto che il caso mi aveva assegnato come arbitro di vita e di morte: ma già la collera abboliva, il sangue che mi grondava dal volto fluiva come un succo di vita, giovane, morbido; la pozza che si allargava per terra era d'un vermiglio bellissimo. Ero vivo!

Poi la gente premurosa e soccorrevole, l'ambulanza, la polizia, l'ospedale: ma intanto la mente si interroga, rimugina, cerca di capire. Quando la «cosa» accadde ero spento, annoiato, infastidito: una prospettiva di lunghe ore inerti, senza poter neppure leggere; soltanto noia e calura. Pensavo? Mah, può dirsi pensare il chiedersi: «*Prenderò un tramezzino o un toast, un'acqua minerale o un caffè*»? Eppure così viviamo, per lunga parte delle nostre giornate, come uomini affaticati, ripetendo gesti consunti, parole che non hanno più senso. Poi, d'improvviso, uno scatto, una lacerazione, e i secondi diventano lunghi come ore, e si urla, si morde, si combatte per sopravvivere, per quella cosa straordinaria che è la vita, di cui sperperiamo in vacuità una così gran parte.

L'autista del camion, tozzo, seminudo, ottuso, balbettava giustificazioni, non aveva visto bene, credeva che non ci fosse nessuno. *Speravo* e *credevo*, i traumaturghi degli ambaradan: e questa è la seconda e terribile lezione. Per quanto cerchiamo di essere saggi, avveduti, lungimiranti, razionali, gran parte della nostra esistenza è nelle mani di innumerevoli idioti irresponsabili, che decidono per noi, che il Cielo ci aiuti!

Così adesso dovrò farmi raddrizzare il naso. Ma quello che avevo non era poi un granché: può solo migliorare.

L'eroina uccide la ragazza

(Segue dalla 1° pagina)

sociale: «*Sono preoccupata, forse Loredana sta cercando ancora la "roba"...*».

Poi, martedì scorso, il ricovero in ospedale è toccato a Paola Carlini. Le due amiche si sono viste per l'ultima volta giovedì. Qualcuno, sembra, ha notato Loredana il giorno dopo, in largo Argentina: andava in giro con l'aria guardinga e il colio della camicetta alzato, a tentar di nascondere la cicatrice rossastra che le deturpava il viso.

Chissà chi le ha dato i soldi per l'ultima «dose». In via Gioberti, nel vecchio stabile fatto di pensioncine, Franco Vicenzoni, un portiere di notte, l'altra sera aveva già notato la ragazza, poco dopo le ventidue. Era sballata. Forse aspettava qualcuno, forse si era «bucata»; da quelle parti, in quei portoni, accade spesso.

Un'ora dopo era ancora lì, immobile: solo allora il portiere è andato si è avvicinato al corpo, si è deciso a dare l'allarme. Sembra che all'arrivo dell'ambulanza Loredana respirasse ancora. Stamani la madre e una delle sorelle saranno all'obitorio, per il riconoscimento del corpo.

Al Torrione, qualcuno ha sentito la notizia per radio, di prima mattina: poco dopo, tutti sapevano che finalmente sarebbero tornati i giornalisti a parlare dei problemi di sempre, il lavoro, le baracche, la lotta per sopravvivere. Tutto come due mesi fa, tranne le pozzanghere, che adesso cedono il passo alla polvere.

C'era anche Pino Guglielmi, il guardamacchine, l'uomo che aveva portato le due ragazze nella borgata, che finché si trovava in ospedale aveva consentito loro di abitare da lui. «*Me l'aspettavo... non le vedevo più da parecchi giorni... Tempo fa era venuta Paola a prendersi un po' di roba. Aveva lasciato qua certe medicine: le ho buttate*».

La baracca è ancora lì, anonima, disabitata: ma chi può aver dato a Loredana i soldi per un'altra «dose»?

«*E che ne so... forse sono stati quelli della televisione, quella privata, come se chiama... gli avevo detto de nun dajé i sordi, che quelle se bucacano*».

Sembra che per un'intervista ad una rete privata, Paola Carlini fosse stata ricompensata con 600 mila lire.

Poveretta, dice qualcuno, ma sono voci isolate: al Torrione c'è poco spazio per la pietà. Passa una donna, dicono sia la moglie di Vincenzo Gizzi, quello arrestato per il rogo. E' rimasta da sola a governare la sua baracca e a tirare su i figli. «C'aveva i sordi? E se poteva fa' la plastica lunga de bucasse ancora...».

Giuseppe Zaccaria

Al Brennero 10 km di coda

BOLZANO — Un eccezionale afflusso di turisti tedeschi è stato registrato ieri al valico Italo-austriaco del Brennero. Al casello autostradale di Vipiteno, il primo in territorio italiano, si sono formate lunghe teorie di autoveicoli (8-10 chilometri), con attese che hanno superato anche i 30-40 minuti.

Incontro con Paola Carlini, che la salvò dalle fiamme

L'amica: «Sì, me l'aspettavo Non la vedevo da 4 giorni»

ROMA — «*Sì, lo so, l'ho detto in radio, ma non ci credo, non credo a 'sta storia dell'overdose. Dentro un portone, poi... ma Loredana non s'è "bucata", forse l'hanno ammazzata, l'hanno ammazzata perché non voleva i soldi*...». La ragazza parla in fretta, a scatti, come se volesse convincersi per prima: ha una vestaglietta marrone, una camicia da notte rosa. E' Paola Carlini, la più vera, forse l'unica amica di Loredana. Quando «Lori» rischiava la morte su un lettino del centro ustionati, era lei a piangere, a urlare, a prendersela con chi tratta i «fornici» come alieni, a giurare che con l'eroina non aveva più nulla a che fare.

Adesso è nel reparto malattie infettive dell'ospedale «Spallanzani». L'hanno ricoverata martedì scorso. Epatite virale, dicono i medici: l'ago di una siringa già usata da altri. «*Sto male, starò male da qualche giorno* — dice lei — *forse sono calcoli o un rene*».

A vederla, si direbbe alla bersa, ma è quando comincia a parlare che l'impressione si modifica. Paola non risponde, discende non in stessa. Non segue un filo logico, non riesce a controllare neppure le espressioni: a tratti parla pianissimo, cupa, sovrastata dalla tristezza, poi di colpo alza la voce, il tono si fa duro, sferzante, lo sguardo si anima. «*Sì, forse l'hanno ammazzata. Quelli del Torrione, le famiglie dei due che avevano incendiato la baracca, le avevano offerto dei soldi. Volevano che ritirasse le denuncia. Sì, l'hanno detto anche a me, ma non ne volevamo sapere, ormai stavamo fuori...*».

«*Fuori*» vuol dire fuori dalla borgata, lontano da quelle baracche, dall'odio della gente. Da venti giorni, Paola e Loredana erano tornate assieme nel residence che il Comune aveva loro assegnato. «*Loredana stava bene, bene... voleva smetterla di bucarsi, aveva molte speranze, voleva rimettersi a studiare. Da quando era uscita, si era "fatta" solo una volta, da venti o trenta...*».

Non è più un dialogo, ma la registrazione di un soliloquio. «*No, non può essere... Loredana era una riservata, non si sarebbe bucata in un portone. Anche quando si tagliò le vene andò a farlo in un cimitero, per stare da sola... ma forse è meglio così, sì, forse me lo aspettavo. Almeno così sta più vicina a Francesca...*».

«Francesca» è Francesca Vecchi, l'amica di Loredana morta per overdose tre giorni prima che la baracca venisse incendiata. Loredana aveva tentato di uccidersi allora, prima che altri tentassero di farlo col fuoco, o la noia non l'eroina. Dopo la morte dell'amica, Loredana aveva scritto una lettera che avanzava dubbi. «*Sì, Loredana stava bene... ma era anche tanto triste per la morte di Francesca. Da qualche giorno si era messa a girare, ogni tanto dormiva in giro. Ma stava bene... martedì sono arrivata in ospedale, giovedì era venuta a trovarmi in modo normale, come si fa... mi hanno detto che da quattro giorni non tornava a casa. Sì, me l'aspettavo che prima o poi potesse succedere qualcosa, ma non mi aveva detto niente... Magari non so, aspetto di uscire, meglio saperlo se questa cosa... questi calcoli me la permettono. Voglio andare al suo funerale*».

Ragazzi italiani morti in Usa Quasi 1 miliardo alle famiglie

MIAMI (Florida) — Le famiglie di due ragazzi italiani morti negli Stati Uniti in un incidente stradale avranno un indennizzo di 435.000 dollari (oltre 850 milioni di lire) dalla General Motors.

Cinque anni fa il pulmino su cui viaggiavano Stefano Rota, 13 anni, e Giorgio Pedrazzini, 15 anni, entrambi romani, per raggiungere dall'aeroporto la scuola nella quale avrebbero dovuto frequentare un corso di inglese, venne tamponato.

Il serbatoio del veicolo, uscito da uno stabilimento della GM, prese fuoco, i due ragazzi non riuscirono ad uscire in tempo, e morirono a causa delle esalazioni di fumo e delle ustioni.

Gli avvocati delle famiglie hanno dimostrato che la progettazione del pulmino presentava delle lacune sulla sicurezza, essendo il serbatoio incapace di assorbire l'urto e mancando i sedili di cintura di sicurezza.

A questo punto, per evitare un processo, la General Motors ha preferito versare spontaneamente l'indennizzo alle famiglie delle vittime.

Violenti scontri tra polizia e anti-nazisti in Germania

BONN — Al grido «Via i nazisti», centinaia di persone hanno dato vita ieri a violenti tumulti a Stadthagen, in Germania, scontrandosi per cinque ore con la polizia e devastando un quartiere. I dimostranti volevano disturbare una riunione del partito nazionaldemocratico tedesco, del quale fanno parte alcuni ex nazisti.

Il Boeing di Algeri

(Segue dalla 1° pagina)

in escandescenze per salire a bordo malgrado ci fosse il tutto-esaurito giunge in Algeria con un volo speciale nel primo pomeriggio. Lo scambio programmato avviene regolarmente ed i ventuno ostaggi, fra cui si trova il cantante pop Dennis Roussos, sono liberati.

Prima di loro, sempre ad Algeri, i terroristi avevano rilasciato un altro contingente abbastanza nutrito di passeggeri (sulla ventina, le fonti non sono concordi). Alle 16 l'ufficio Twa di New York annuncia che i due pirati divenuti quattro sono adesso dodici. Mancano altre conferme, ma la compagnia insiste nella sua versione, che parrebbe attendibile. Difficilmente i nuovi atti sono saliti a bordo nelle ultime ore, vista l'intensa sorveglianza. Secondo un'altra ipotesi, tutta da verificare, l'«aggiunta» sarebbe avvenuta a Beirut, salvo essere minimizzata nelle prime ore per confondere le acque.

Quanti ostaggi restano in mano ai maxi-commando? Sulla cinquantina (alcuni parlano di 45). Dell'equipaggio, tutte le cinque hostess hanno potuto lasciare il Boeing. La tragica avventura continua mentre s'avvicina l'ora dell'ultimatum: le 11 di stamane. Intanto, a breve distanza dall'aereo sono schierati gipponi, mezzi blindati e i corpi speciali della polizia algerina. Forse non solo per figura.

e. st.

Mons. Bettazzi ha lasciato la presidenza di Pax Christi

BRUXELLES — Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, ha lasciato la presidenza di Pax Christi, associazione internazionale di ispirazione cristiana. Gli succede l'arcivescovo di Vienna, cardinale Franz Koenig.

L'avvicendamento è stato deciso in occasione delle Giornate di studio di Pax Christi, conclusesi ieri a Bruges in Belgio. Monsignor Bettazzi era presidente dal 1978.

Il vescovo di Breda in Olanda, monsignor Hubertus Cornelis Ernst, sarà il vice di Koenig; l'arcivescovo di San Paolo del Brasile, cardinale Paulo Evaristo Arns, entra nel comitato direttivo.

Muro di 26 km antiguerriglia fra la Malaysia e la Thailandia

KUALA LUMPUR — Il governo della Malaysia ha approvato un progetto per la costruzione di un muro lungo 26 chilometri alla frontiera con la Thailandia nel tentativo di arginare le infiltrazioni di guerriglieri filocomunisti e il contrabbando.

La realizzazione del muro, che sarà alto tre metri e sormontato da garitte armate e filo spinato, inizierà il mese prossimo. L'opera sarà costruita fra i villaggi di Bukit Kubeh e Bukit Berapit, in una fascia che rappresenta il più agevole passaggio via terra tra Thailandia e Malaysia.

La guerriglia del «partito comunista della Malaysia, (cpm), di ispirazione maoista, non rappresenta ormai più un problema a livello nazionale da almeno dieci anni a questa parte. Tuttavia, secondo le autorità governative, alcuni gruppi di guerriglieri sono ancora attivi nei Nord del Paese ed operano a partire da basi in territorio thailandese.

BONN — Cinque attentati sono stati compiuti l'altra notte contro la ferrovia federali tedesche nella zona di Hannover, in bassa Sassonia. Ignoti gli autori.

STORIE DI GENTE DELL'ALTOPIANO

L'aratro dell'Angelo

Non credo a quel proverbio che dice: *«Quando l'inverno è forte i vecchi si augurano la morte»* perché loro sempre aspettano la primavera con il sole, e le piogge di maggio che fanno sciogliere l'ultima neve nei più reconditi anfratti del bosco, e vedere le vitelle nei pascoli finalmente rifioriti e ascoltare i loro campani, il ronzio delle api, il canto del cuculo. Sono tutti segnali di vita che rinfrancano il cuore: ma in questa primavera, in quest'angolo della terra, manca qualcosa: sono quattro uomini della nostra contrada che segnavano un'epoca e che se ne sono andati lo scorso inverno. Quando si è sciolta la neve le loro tombe apparivano irregolari, e i fiori e le cuscute di rami d'abete erano come strame.

Beppi dei Pûne fu il primo ad andarsene. Lo aveva ricordato nel mio racconto *Storia di Tönle*: era quel ragazzo che aveva custodito il gregge per una intera stagione dietro il compenso di quattro materghi; di lui avevo anche scritto su *La Stampa* e qualche fedele lettore ricorderà *Il vecchio pastore* e *Gli amici e le figlie dell'anima Giorgia*.

Aveva passato da un po' gli ottant'anni e l'autunno scorso l'avevo osservato mentre spaccava e accatastava la legna. *«Bisogna lavorare*, mi disse, *se si vuole restare in salute»*. E poi: *«Vedi come sono le opinioni, la Maria dice che la catasta di legna qui dietro casa è scomoda; noi, su in basso se la troviamo vicino a un sentiero diciamo che è comodale»*.

Beppi non era andato a scuola, ma leggeva poesie, romanzi e il giornale; sapeva anche trattare con qualsiasi persona e con ogni animale; la vita lo aveva fatto colossale e saggio e ironico; sapeva apprezzare la compagnia; un bicchiere di vino e una partita a scopone. Dei miei scritti diceva: *«Sì, belli, ma, insomma... non era proprio così»*; ma mi diede grande soddisfazione quando elogiò il mio campo di patate e il mio orto: *«Mario lavora bene anche la terra»*. Quando venne ricoverato in ospedale una sera disse ai suoi: *«Andate pure a casa, quella sera mi sento bene»*. Quella notte si addormentò per sempre.

Dopo di lui se ne andò Toni Zurlo. Aveva sempre fatto il manovale; da ragazzo, quando bisognava ricostruire il paese distrutto dalla Grande Guerra, lavorò nelle cave di sabbia, poi alla manutenzione delle strade, nel bosco: era scrupoloso, preciso, metodico e per questo, giustamente, non accettava osservazioni da nessuno.

Quando i suoi fratelli andarono in Australia e in Francia coltivò i pochi prati e pascoli enfiteutici della famiglia, ma senza abbandonare il lavoro a giornata, anzi, d'inverno fece anche alcune stagioni alla slittovia. Quando la crisi in montagna e il boom nelle città portò agli squilibri che sappiamo, Toni prese in affitto i terreni che venivano abbandonati, aumentò i capi in stalla e quando il figlio incominciò a fare il ragliboschi lui smise di fare il manovale per dedicarsi all'allevamento.

* *

Una notte d'agosto il fulmine gli distrusse gli silenzi (fu un mio figlio che ritornava a casa dalla fidanzata ad accorgersi dell'incendio); quella orribile notte, sui pascoli che sapevano di carne bruciata e di fumo, io sentii piangere sommesso ma la mattina dopo era lì che lavorava a ricostruire la stalla. Trovò chi gli fece credito e rimpiazzò vacche e vitelle.

Nel breve volgere di anni si costruì una casa nuova, comperò la terra che gli altri abbandonavano e insegnò al nipote (che ora è alpino di leva e aspetta la licenza agricola per la fienagione) l'amore al lavoro e alla parsimonia. Ma Toni, oltre ad essere orgoglioso dei suoi animali, aveva la passione del capanno e nelle fredde mattine d'autunno, quando l'odore della neve era nell'aria, scendeva sul fare del giorno il suo vecchio fucile che sparava, come sognando, a tordi e cesene.

Quando andavo a beccacce, per non disturbarlo, passavo al largo dal capanno, ma mentalmente ci davamo un saluto e alla sera se ci incontravamo mi diceva: *«Stamattina ho sentito il campanello del tuo cane Cimbro»*, e io a lui: *«Ho sentito che c'era poco di neve. Me le fai mangiare una volta?»*. Ora anche lui se n'è andato e sugli abeti attorno al cimitero quest'anno le cesene si sono fermate a fare il nido, come per tenergli compagnia con il loro canto.

Il verso a lasciarci fu Angelo Zai. Aveva voluto continuare a lavorare anche dopo che, per stornità, era caduto dal fienile, anche dopo che gli si era guastato il cuore. Fu l'ultimo a privarsi del cavallo per i lavori agricoli e di bosco; non poteva immaginarsi sopra un trattore, con un trattore non si può parlare ma con un cavallo sì.

* *

Fu lui che venne due volte ad ararmi il prato per farne un pezzo a orto e un pezzo a campo per patate. Era come ai tempi della mia infanzia: uomo, cavallo e aratro; avanti e indietro rovesciando la cotica come sfogliando un libro per leggere nella terra (la sorpresa fu una monetina di due centesimi del 1864, consumata dall'uso, e chissà quanto cercata dalla donna che cent'anni fa l'aveva smarrita nel campo di lenticchie!). Fu quella l'ultima volta che si vide arare così: ma Angelo ogni mattina, e ogni sera da maggio a novembre, lo vedevo dalle mie finestre salire il monte con il suo cavallo per andare a mungere le vacche e trasportare giù il latte.

Qualche sera passavo dai suoi pascoli al ritorno da una passeggiata e un paio di vitelle (poi divenute manze e fattrici) mi riconoscevano da lontano e mi venivano incontro come per salutarmi o per avere una voce. Sapevo i loro nomi e Angelo era contento di questo, e anche aveva stima per chi sapeva apprezzare un animale o riconosceva le razze.

Ai miei nipoti avevo raccontato che nel suo stabbio, lassù sul monte, quando era il dicembre e il gennaio infuria la tormenta, si ferma la Befana per riposarsi e che Angelo lasciava per lei paglia fresca, pane, formaggio e vino; e anche ora qualche volta mi chiedono: *«Nonno, andiamo su nel pascolo dell'Angelo per vedere la cantina della Befana?»*.

Ciao, Angelo, più nessuno userà il tuo aratro, e l'erpice, e la carretta, e lo stabbio su nel pascolo. Forse un giorno i miei nipoti racconteranno ai loro nipoti di un mucchio di pietre che un tempo erano la *«cantina della Befana»*.

Sul finire dell'inverno ritornò un grande freddo e l'ultimo ad andarsene per il grande viaggio fu Toni Ballot. Lui aveva sempre viaggiato per le strade del mondo e delle montagne per cercare lavoro: da ragazzo a ripulire e poi a ricostruire con i rimboschimenti i boschi distrutti dalla guerra; poi in Francia nelle miniere per poca paga e con tanta fatica.

Ritornò qui per fare il recuperante di materiale bellico e scavò in tutte le trincee dall'Altipiano alle Tofane; in Africa Orientale costruì strade con una impresa; ritornò prima del 1940 ma nel 1941 era con l'impresa in Albania e venne militarizzato. Ritornò appena in tempo per non morire di febbre malarica e di patimenti. Al tempo dei tedeschi andò in montagna con i partigiani.

Era un maestro nella manutenzione delle strade di montagna e così nella buona stagione lavorava alle dipendenze del Comune, finché un giorno venne investito da un giovane motociclista troppo disinvolto e fu sul filo della morte; ma non poté più lavorare e restava seduto davanti alla porta di casa con la compagnia di un bracco tirolese.

Qualche volta mi fermavo a parlare con lui della fame, della miseria e della guerra; a scatti di sincera ribellione alternava sorrisi di grande malinconia: *«...vuol, vuol era tanto brutto, tanta miseria e tanta fame... oppure quanta allegria e quanto fratellanza c'era tra noi»*.

Mario Rigoni Stern

Convegno con Martinazzoli

E' attuale la Colonna infame?

BRESCIA — *«L'uomo è buono per natura, sono le istituzioni a renderlo cattivo»*, disse Manzoni un secolo e mezzo fa; l'ha ribadito il ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli, aprendo a Boario Terme un congresso letterario su: «Attualità della Colonna infame». *«L'importante*, ha aggiunto, *è chiarire quali sono le istituzioni da cambiare»*.

Analizzando l'opera manzoniana, il Guardasigilli si è soffermato sul tema della provvidenza, ricordando che chi crede di leggere nella storia il segno della provvidenza, e non conosce la storia e non conosce la provvidenza.

UN GENIALE STUDIOSO DELLA TARDA ROMANITA'

Ultimi bagliori dell'Impero

Il periodo tra III e IV secolo è comunemente definito della «decadenza» - Vi fu invece una stupefacente vitalità Sulla trasformazione profonda delle arti figurative, della società, dello Stato e della religione, è illuminante il testo dell'archeologo norvegese L'Orange, ora tradotto - La Roma di Costantino come la Russia di Stalin?

Il caso dell'archeologo norvegese Hans Peter L'Orange conferma, ancora una volta, come la vera scienza e il profondo sapere (e i radicali mutamenti nella visione del passato da essi sollecitati) crescono e si svolgono nell'ombra, al riparo dello schiamazzo pubblicitario, immuni da quei fuochi della ribalta da cui, invece, sono sostenuti i personaggi della sottocultura.

Può anche accadere che un grande studioso, dopo essere vissuto per decenni nel silenzio hortus conclusus dei suoi studi, cambi d'improvviso il registro della sua esistenza, lasciandosi nella mondanità e diventando un attore che recita il personaggio di se stesso; ma anche in casi del genere (un esempio clamoroso è stato quello di Bernard Berenson) ciò che resta valido dei suoi studi è quanto venne realizzato nel periodo, mai si concede il termine, monacale.

Hans Peter L'Orange non subì diradamenti del genere; nato ad Oslo nel 1903 morì ottantenne due anni fa, dopo essere stato professore nell'università della capitale norvegese e aver fondato, nel 1959, l'Istituto di Norvegia a Roma. Chi lo conobbe di persona (io lo vidi un paio di volte) era colpito dalla sua estrema riservatezza, dalla sua parola scarsa ma precisa; e si che egli possedeva tutti i numeri per ascendere alle più alte vette della fama internazionale.

Cervellini

In un cinquantennio di attività, i suoi scritti (pubblicati in cinque lingue) hanno profondamente cambiato la nostra visione della tarda antichità e del primo Medioevo. Chi che in essi colpisce (e specie noi italiani, bersagliati come siamo dai logogrifi sintattici, dalle presunzioni letterarie e dai fumosi contorsionismi ideologici di molti dei nostri luminari dell'arte antica e non antica), ciò che colpisce è l'estrema semplicità dell'esposizione (la semplicità cioè dell'autentico sapere e della buona coscienza) unita a una straordinaria capacità di sintesi storica.

E questo, alla luce dei dati economici, sociali, della legislazione, degli avvenimenti di storia diacronica: ma senza ricorrere all'ausilio di quel marxismo volgare che, in taluni cervellini dell'archeologia nostrana, è venuto a sostituire l'ultra civis universalis (per non dire agricolae), quello dell'idealismo crociano.

Uno dei testi maggiori dell'Orange viene ora pubblicato dalla Jaca Book: è L'Impero Romano dal III al VI secolo, forme artistiche e vita civile. L'edizione che ne ebbi sottomano anni fa, quando lessi questo libro fondamentale, era pubblicata dalla Princeton University Press nel 1965, e tradotta dall'originale norvegese apparso ad Oslo nel 1958. Si trattava di un volumetto di appena 131 pagine, incluse le illustrazioni; l'edizione italiana è diventata un sontuoso libro di 208 pagine, in grande formato e provvisto di un ricco apparato illustrativo.

Oltre a un'introduzione, dovuta a uno dei massimi studiosi di archeologia oggi in Italia, Antonio Giuliano, il volume include anche un saggio dell'Orange sulla zona florale dell'Ara Pacis e sulla fortuna che essa ebbe anche nel Medioevo.

Rileggendo il testo, se ne conferma la sua validità, anche se oggi, nel 1985, la visione politica dell'autore risente delle sue esperienze e conoscenze generazionali; nel periodo di profondi sconvolgimenti, seguiti da una ristrutturazione, egli scorge il disintegrarsi della società tradizionale dell'Impero, il Principato, che cede ad un nuovo ordine, il Dominato.

Alla luce di quel che è accaduto nel nostro secolo, è lecito affermare che allo Stato autoritario segue, con la restaurazione della seconda metà del III secolo, uno Stato totalitario.

E' sempre pericoloso fare confronti tra diversi momenti della storia, ma è da ricordare che alla profonda crisi economica, sociale, religiosa, culturale che sconvolse l'Impero Romano dal 235 al 270 circa si intrecciarono fermenti di identità nazionale in diversi tra i moltissimi popoli sui quali dominava Roma. E' il caso di Vittorino e di Tetrico in Gallia, seguito più tardi da Carausio in Britannia, per non dire di Odenato e Zenobia a Palmira.

Che questi personaggi vengano chiamati usurpatori o che li si battezzi con altro nome, resta il fatto che essi furono sollecitati da forze centrifughe e di distacco dal corpo dell'Impero, secondo modi molto simili a quelli che, nell'Impero Russo tra l'Otto e il Novecento, portarono alla secessione della Polonia, dei tre Stati della Transcaucasia, della Finlandia, degli Stati Baltici.

Sia nella Roma di Aureliano, Diocleziano e Costantino, sia nella Russia di Lenin e di Stalin, la restaurazione dell'Impero è avvenuta in modi affini, con la ristrutturazione, strettamente centralizzata, dell'organismo statale, la soppressione delle autonomie locali, il controllo ferreo delle idee e della loro circolazione, il promuovere a infrastruttura ideologica un sistema religioso o laico che da minaccia rivoluzionaria si trasforma in strumento di potere; è quanto accadde con il Cristianesimo a Roma e con il Marxismo in Russia.

Mutatis mutandis il parallelo non è abusivo, anche considerando che i fondamenti primi della società e della cultura erano derivatigli da quelli della Roma restaurata e totalitarizzata nella sua versione finale e più completa, cioè la Costantinopoli bizantina.

Ma su questo argomento si potrebbe scrivere un enorme libro; meglio rilevare come il periodo tra il III e il IV secolo, che nell'accezione comune porta con sé decadenza, vede invece il risorgere dell'Impero con una stupefacente vitalità, tale da farlo esistere per altri undici secoli: la caduta finale dell'ultimo lembo, la capitale dell'Impero d'Oriente, Costantinopoli, avviene il 29 maggio 1453.

Sulla trasformazione profonda che, in architettura e nelle arti figurative, si riscontra nell'epoca della transizione, il testo dell'Orange è davvero illuminante, tale da non consentire, per la ricchezza di spunti, un riassunto neppure di sfuggita. Ma i suoi punti essenziali vanno ravvisati nel progressivo prevalere dell'effetto d'insieme sulla qualità del dettaglio. Un prevalere che (combinato con l'importanza assunta negli edifici dalla struttura simmetrica e dalle proporzioni grandiose) risente del sempre maggiore ruolo che tocca ora alla cerimonia, all'etichetta di corte, al carisma simbolico di cui viene investito l'Imperatore, che da Costantino in poi è l'intermediario tra Dio e l'Impero.

Alla componente simbolica va fatto risalire anche il trionfo del ritratto naturalistico: fu monete, marmi e porfidi i tratti fisionomici cedono al gesto, all'impostazione della figura, agli attributi che una teca, al che (sino ad almeno il Duecento) tutti i ritratti dei potentati si rassomigliano, tanto a Costantinopoli quanto (per l'enorme influsso esercitato dall'Impero d'Oriente) sull'Europa Occidentale.

Spiritualità

E infine, è questa l'epoca in cui il dato visibile cede all'Invisibile, specie nel corpo umano, che non viene più descritto secondo i principi dell'anatomia bensì quale veicolo della spiritualità, accentuata dalla ripetizione (come sarà nei mosaici ravennati) o dalle litanie liturgiche.

Ma, ripeto, questo dell'Orange è un testo di tale complessità da doversi leggere con estrema lentezza e attenzione. Consiglierei di accompagnarlo con l'esame del catalogo della splendida mostra allestita nel Metropolitan Museum di New York tra la fine del 1977 e l'inizio dell'anno seguente, sotto il titolo Age of Spirituality.

Mostre e Catalogo furono realizzati sotto la direzione di un altro grande storico dell'arte tardo-antica e altomedioevale, Kurt Weitzmann; nessun commento al testo dell'Orange (che stranamente non faceva parte neppure del Comitato d'onore della manifestazione) è più valido di questa raccolta, eccezionale e unico, dei tesori lasciatici dalla fine del mondo antico.

Federico Zeri

Miliardi per madame Cézanne

Londra. Nei prossimi giorni questo «Ritratto di madame Cézanne» verrà venduto da Sotheby's con una base d'asta di un milione e mezzo di sterline (3 miliardi 750 milioni di lire). Dipinto nel periodo 1880-1885, misura cm. 55,5 x 46,5. La donna è la modella Hortense Figuet, sposata dall'artista nel 1886

UN SECOLO E MEZZO FA SCELSE CON IL «FIORENTINO» LA STRADA DELLA MODERNITA'

Manzoni, sciacquati i panni, lanciò la sfida

Qualche tempo fa, nel tentativo di rendere accattivante e attuale l'immagine del Manzoni, ho posto l'accento sui debiti consistenti che l'autore dei *Promessi sposi* contrasse col romanzo eroico inglese. E Dio solo sa se, appunto, il Manzoni ha bisogno di essere presentato in panni ghiotti. A giudicare da certi omaggi sulla stampa pur più qualificata, che sono cominciati a comparire sulla scia del secondo centenario della nascita, i nostri intellettuali e letterati si comportano nei suoi confronti come altrettanti ex scolari, decisi a non dimenticare le letture forzose del capolavoro manzoniano cui furono costretti sui banchi del ginnasio, e quindi a vendicarsi ora con sberleffi, frizzi e lazzi, come, nei nostri tempi altrimenti carnivori, davvero non si osa fare per alcun altro classico.

Immaginiamoci allora cosa succederà a toccare un tema serioso e mostro come quello del problema linguistico e della scelta monolitica a favore del «fiorentino», che fu tra gli elementi più caratterizzanti dell'intero curriculum manzoniano, e che davvero ci risultò ostico e indigesto, negli anni scolari, e in effetti determinò, soprattutto allo scadere del secolo scorso, una pesante dittatura manzoniana, contro cui dovettero levarsi varie voci, a cominciare da quella del Carducci.

Eppure, non c'è forse aspetto che riveli meglio la grandezza, l'importanza, la emodernità del Manzoni, quanto quella sua battaglia indefessa a favore dell'unificazione della nostra lingua. Una battaglia che del resto va in perfetto accordo con altre ugualmente e ferreamente «moderne»: l'aver capito che il genere letterario moderno per eccellenza sarebbe stato il romanzo, con la sua nuova accezione, riposto cioè sulla lettura analitica delle psicologie e sullo studio dei grandi movimenti di massa, fino a riscrivere in tale chiave il vieto materiale del «romanzo» inglese.

L'aver intuito che non aveva senso battersi per l'unità politica, economica, doganale dell'Italia, se ancor prima non si impostava una analoga lotta sul versante della lingua, ravvisando in essa una delle più importanti strutture del vivere comunitario.

Infine, e non il piccolo merito, o inversamente non piccolo merito agli occhi della nostra attuale intellettualità verniciata di un sinistrismo di maniera, l'aver ben inteso che toccava alla classe dominante, a una borghesia illuminata, condurre l'operazione unificante, ovvero imporre la propria lingua. Solo un'Italia unificata sul piano linguistico avrebbe potuto affrontare adeguatamente le ulteriori modernizzazioni: nei sistemi produttivi (l'industrializzazione), nei trasporti, nell'amministrazione, e così via.

Se è facile comprendere l'importanza, la lungimiranza dell'aver predicato, allora, quasi un secolo e mezzo fa, i buoni meriti dell'unità linguistica, può invece apparire aberrante la scelta a favore della lingua parlata a Firenze: una scelta che senza dubbio pecca per partialità, e che non è difendibile in assoluto (oltretutto, l'effettivo decorso delle cose non l'ha certo confermata). Ma la via che portava il Manzoni a una tale elezione era davvero lastricata di buone intenzioni, animata da un modo di intendere i fenomeni linguistici anch'esso di sorprendente «modernità».

Per lui, infatti, la lingua doveva essere prima di tutto uno strumento vivo e d'uso, coesteso a dare un nome a tutte le «cose» e circostanze e occasioni corrispondenti ai bisogni sociali del tempo. A questo proposito, il Manzoni fu sempre mosso da un saggio disprezzo nei confronti del ruolo dei letterari, o in genere degli intellettuali. Egli non riteneva che questi potessero imporre un bel nulla, e che insomma la lingua non fosse da ricercare nei libri, nelle opere, ma nelle strade, negli uffici, nei luoghi delle professioni.

Può essere indicativo in questo senso il suo modo di ragionare di fronte al saggio di Dante, il *De vulgari eloquentia*, che sembrava affermare una tesi esattamente contraria. Infatti Dante, in quel testo, sosteneva il volgare illustre, che a suo avviso doveva nascere da una ben organizzata selezione del meglio di ciascuno dei volgari in cui, già nel Trecento, si articolava il volto linguistico del nostro Paese. Ma, entrando in merito, al Manzoni riesce possibile indicare come Dante non pensasse affatto a una lingua di uso comune, bensì a una lingua letteraria di alta nobiltà, adatta ad affrontare il genere a sua volta più nobile, la canzone.

E allora perché Firenze? Certamente alla scelta non era estranea l'opera scolastica di tanti scrittori, che nella città del giglio avevano avuto il loro epicentro. Ma agli occhi del Manzoni contava che una tale presenza nel tempo si fosse trasformata in sangue e carne, fosse stata insomma assimilata in un uso compatto, omogeneo, acquistando anche una sua centralità rispetto agli altri dialetti italiani.

Di sicuro, era contrario all'eclettismo, all'ibridazione, alla selezione del «fior da fiore» dai diversi dialetti. Volendo puntare su un'unica carta, la più adatta gli sembrava essere quella corrispondente appunto al «fiorentino». E ne nacque l'eroico periodo del *«risciacquare i panni in Arno»*, tra l'edizione del romanzo uscita nel '27 e quella del '40.

Decisione coraggiosa, non lo si dirà mai abbastanza, nella sua testardaggine razionalistica e pianificante, «moderna» quant'altre mai. Ma si dovrà subito precisare che oggi non siamo più moderni, bensì «contemporanei», o diciamo pure postmoderni, e che pertanto dobbiamo dare per acquisita quell'unificazione, così come dovremmo anche dare per acquisito il fatto che l'Italia sia passata attraverso una fase di industrialismo pesante, accentratore, livellante. Salta fuori il discorso sull'«omologazione», croce e delizia dell'ultimo Pasolini, come è noto. E infatti, a rigor di logica, Pasolini avrebbe dovuto prendersela appunto col Manzoni, il primo «omologatore», almeno a livello linguistico.

Ma la storia sembra doversi pronunciare a favore del Manzoni, e della via omologante da lui intrapresa. O meglio, una certa «sconcertata temperanza» ci dice che bisognava pure affrontare quel processo di assimilazione forzata, laddove l'Italia dei mille dialetti, tanto pittoreschi ma anche tanto irrazionali e antieconomici, rappresentava il sottosviluppo, la sopravvivenza di un mondo contadino, o addirittura feudale, ribattente ad affrontare la rivoluzione borghese (e l'unificazione nazionale, che ne era il logico supporto).

Era quindi una scelta reazionaria già allora, e lo è oggi ancor più, arrestarsi a rimpiangere i buoni dialetti, le loro golose e ghiotte particolarità, magari giocando la carta solo in apparenza democratica o di «sinistra», in realtà demagogica e populista, che i dialetti sono anche le lingue delle classi subalterne. Il progresso per tutti sta anche nell'impadronirsi dello strumento messo a punto dalla classe dominante.

Dopo il Manzoni, questo compito di battersi per una lingua nazionale unitaria passa, a ben vedere, nelle mani di due grandi narratori a prima vista enormemente diversi da lui, Svevo e Pirandello, che rifiutano anch'essi le rispettive dialettalità, ben sapendo di essere portatori di un messaggio che deve valere per tutti. E quindi risciacquano anch'essi i loro panni nel fiume di un italiano medio, grigio, magari burocratico, ma tanto efficiente e funzionale. Anche se ciò attira loro addosso le infinite contumelie delle schiere dei nostri letterati nostalgici, che preferiscono lo scrivere sbagliato alla scrivere giusto e razionale, ovvero propendono per una lingua grassa e gustosa, ricca di preziosismi, di personalismi.

Renato Barilli

L'Azzeccagarbugli e Renzo in un'illustrazione del Gonin

Einaudi
Novità

ALBERTO ASOR ROSA
L'ULTIMO PARADOSSO

Un «discorso senza scopo» sulle questioni fondamentali dell'esistenza, una confessione in pubblico candida e provocatoria.

«Gli struzzi», pp. 98-136, L. 12 000

Giuseppe Fiori
Il cavaliere dei Rossomori

GIUSEPPE FIORI
IL CAVALIERE DEI ROSSOMORI
VITA DI EMILIO LUSSU

Dalla Grande Guerra agli anni '70, la storia trascinante di un italiano irriducibile, un antifascista avventuroso, un socialista irregolare.

«Gli struzzi», pp. VI-400, L. 25 000

COMANDANTE AD AUSCHWITZ
MEMORIALE AUTOBIOGRAFICO DI RUDOLF HÖSS

Primo Levi presenta un documento impressionante: come e perché una persona «normale» diventa un grande criminale.

«Gli struzzi», pp. XII-253, L. 14 000

ADOLPHE DI BENJAMIN CONSTANT
NELLA TRADUZIONE DI ORESTE DEL BUONO

Il romanzo dell'incapacità d'amare tradotto da un narratore delle malattie del sentimento.

«Scrittori tradotti da scrittori», pp. IV-207, L. 8500

ENRICO CASTELNUOVO
ARTE, INDUSTRIA, RIVOLUZIONI

L'arte nell'età industriale, tra rivoluzioni politiche, trasformazioni del mercato e metamorfosi del gusto.

«Nuova Politecnica», pp. XVIII-158, L. 10 000

JACQUES LACAN
IL SEMINARIO
LIBRO III. LE PSICOSI 1955-56

La teoria psicoanalitica rivisitata alla luce di un nuovo approccio al problema delle psicosi.

«Paperbacks», pp. IX-360, L. 36 000

KENNETH J. DOVER
L'OMOSESSUALITÀ NELLA GRECIA ANTICA

Una vasta ricerca sugli aspetti quotidiani, sociali e culturali dell'omosessualità nella Grecia classica.

«Saggi», pp. XIII-248, L. 35 000

PAOLO BERTOLANI
SEINÀ

Presentato da Giovanni Giudici un poeta che esplora il sortilegio del quotidiano con una lingua dimenticata.

«Collezione di poesia», pp. VIII-93, L. 12 500

LIM
PUGNO D'ACQUA
BOZZETTO DI EDUARDO. VERSIONE IN TRE ATTI DI RENATO IANNI

Un «giallo» paradossale nato dalla scuola drammaturgica di Eduardo.

«Collezione di teatro», pp. IV-83, L. 7500

PIEMONTE MEDIEVALE

Un gruppo di studiosi che si sono formati alla scuola di Giovanni Tabacco ricostruisce le strutture del potere e della società in un territorio di confine.

«Saggi», pp. XVI-289, L. 30 000

OSSERVATORIO

La «serenata» di Gorbaciov alla Comunità e al Giappone

L'offerta ufficiale del Cremlino alla Comunità europea, per un reciproco riconoscimento che conduca a rapporti di cooperazione tra le due Europe, è l'ultima e più vistosa novità della politica estera di Gorbaciov. Quest'apertura all'Europa occidentale appare destinata a facilitare quella modernizzazione dell'economia sovietica che è chiaramente una priorità fondamentale di Gorbaciov; mira inoltre a dividere l'Europa dagli Stati Uniti, o meglio a creare una forte pressione europea su Washington, a favore di una politica americana più «distensiva». Il riconoscimento della Cee (lo ha già osservato Franz Barbieri su *La Stampa*) risponde anche alla volontà sovietica di centralizzare, e di tenere quindi sotto più rigido controllo, il processo di apertura all'Europa occidentale, impedendo che esso si sviluppi lungo canali bilaterali, politicamente più pericolosi.

Una più articolata ipotesi sulla «svolta» di Gorbaciov è stata presentata in un convegno svoltosi a Napoli per iniziativa dell'Istituto orientale (Rita Di Leo e Luigi Vittorio Ferraris) e del Banco di Napoli, con la partecipazione di una trentina di esperti americani e europei. Si è discusso a fondo anche della politica americana verso l'Urss, e delle possibili iniziative europee per rafforzare l'equilibrio e favorire la distensione, di fronte alle nuove iniziative di Gorbaciov e alla vigorosa, ma abbastanza contraddittoria, leadership reaganiana. Il dibattito sulla politica estera sovietica è stato particolarmente stimolante, grazie anche alla bella relazione introduttiva di Jerry Hough della Duke University, uno dei più brillanti tra i sovietologi americani della nuova generazione.

La tesi di Hough, variamente completata e criticata nel corso del dibattito, parte dall'ipotesi del primato della politica interna per Gorbaciov: e dell'assoluta necessità che egli ha, e che dichiara drammaticamente (per esempio facendo respingere dal Politburo il nuovo progetto di piano quinquennale), di rompere le catene del protezionismo burocratico che hanno provocato la stasi dello sviluppo e del progresso tecnologico dell'Unione Sovietica. Anche se gli strumenti della progettata riforma economica di Gorbaciov non sono stati ancora definiti, egli deve far uscire l'economia sovietica dal suo isolazionismo. Non basta importare tecnologia occidentale, come pensava Brezhnev; bisogna aprire le frontiere sovietiche alla competizione internazionale. Ma quale politica estera può meglio servire questo obiettivo?

Hough osserva che, per vin... forti resistenze burocratiche e politiche a così ... innovazioni, Gorbaciov deve costruire una poderosa coalizione, non limitata agli «occidentalizzanti», ma che includa anche i circoli militari e quelli partitici più ortodossi e più diffidenti verso l'Occidente. Deve, a tal fine, fare una politica dura verso Reagan; anche per mantenere un clima di allarme e ingigantire la minaccia della superiorità tecnologica e strategica americana, che impone i drastici cambiamenti delle strutture economiche sovietiche. Ma come conciliare queste necessità con l'egualmente indispensabile apertura all'Occidente?

La soluzione di questo complesso problema sembra consistere, per ora, nella combinazione di una posizione assai dura di denuncia dell'America reaganiana e dei suoi progetti di guerre stellari, con una politica di calorosa apertura politica e economica all'Europa e al Giappone: nei confronti dei quali Gorbaciov non usa quindi più le denunce e le minacce impiegate dai suoi immediati predecessori. La politica estera sovietica, sostiene Hough, sarà d'ora in poi molto più pluralista, molto meno dominata dalla priorità americana e molto più disponibile a differenziazioni nei confronti dei Paesi occidentali.

Quest'ipotesi è suggestiva, e sembra riflettere la situazione attuale. E' però dubbio che questa politica estera «differenziata» sia sostenibile nei tempi lunghi. Un clima di guerra fredda verso l'America provocherebbe infatti inevitabilmente una reazione americana tale da imporre all'Urss spese militari crescenti, incompatibili con qualsiasi progetto di riforma; è inoltre difficile immaginare che esso possa coesistere con una politica di cooperazione tra l'Urss, l'Europa e il Giappone. Ma proprio queste contraddizioni possono lasciare spazio ad una politica europea intelligente, che miri a spingere Gorbaciov verso revisioni più radicalmente innovatrici della politica estera sovietica.

Arrigo Levi

Luci (e ombre) nei piani dell'economia sovietica

MOSCA — L'economia sovietica continua a svilupparsi in una situazione di grande contraddizione. I dati diffusi dai *mass media* mostrano il permanere (talvolta l'attenuarsi) della crisi in settori di grande importanza, come quello delle materie prime. Indubbiamente nei primi cinque mesi dell'anno — questa è il dato più positivo — l'economia sovietica si è sviluppata a ritmi superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il settimanale *Ekonomicheskaya Gazieta*, apparso venerdì nelle edicole, mette in evidenza che la produzione industriale, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, è aumentata del 3,2 per cento, mentre la produttività ha avuto un incremento del 2,7 per cento. Sottolineato il fatto che il Piano, nel suo complesso, è stato realizzato al 101 per cento, il settimanale, organo del comitato centrale del pcus, afferma con una certa soddisfazione che la produzione industriale media giornaliera ha fatto un balzo in avanti, registrando un incremento del 4 per cento.

«*Nell'insieme la crescita della produttività del 2,7 per cento è inferiore a quanto pianificato*», riconosce tuttavia il giornale, scaricando la responsabilità di questo risultato negativo «*sulla mancata realizzazione dei piani per l'introduzione delle nuove tecnologie*». La «*mancata realizzazione degli obiettivi fissati in alcuni settori*» viene del resto criticata dalla *Pravda*, che afferma: «*Un rimedio più efficace dell'aumento degli indici economici consiste nell'utilizzazione più attiva dei nuovi mezzi di produzione*».

Un seminario per delineare il futuro tecnologico europeo

«Scudo spaziale» ed Eureka A Firenze il match finisce pari

Il progetto Usa è stato illustrato dal capo delegazione Usa a Ginevra, Kampelman, quello francese dall'ambasciatore di Parigi a Roma - Ma sono davvero ricerche contrapposte?

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Non posso dirvi nulla su come vanno le cose a Ginevra, dice Max Kampelman. Il capo della delegazione americana al negoziato nucleare e spaziale ricorda che un'intesa con i russi c'è stata soltanto al tavolo ginevrino: l'intesa sulla «norma di riservatezza», insomma bocca cucita su quella partita a scacchi che tiene il mondo in sospeso. Kampelman è venuto al seminario di politica estera, organizzato a Firenze dai gruppi parlamentari della dc, per illustrare l'Sdi, l'iniziativa di difesa strategica di Reagan, il grande programma dello scudo spaziale, il progetto che con immagine quasi istintiva si battezzò subito con un nome più bellicoso della sua origine difensiva: guerre stellari.

Subito prima di Kampelman, alla stessa tribuna fiorentina, ha parlato Jacques Andreani, ambasciatore di Francia a Roma. Il suo tema: l'Eureka, l'altro grande programma di ricerca del quale, come dell'Sdi, l'Europa discute intensamente. Il confronto Andreani-Kampelman, o per essere più precisi Eureka-Sdi, corrisponde a quello che viene ormai considerato un vero e proprio antagonismo. Infatti l'America invita l'Europa a cooperare allo scudo spaziale, la Francia indica nel progetto Eureka la strada dell'indipendenza tecnologica.

Dunque, il confronto oratorio. Andreani, su Eureka: l'Europa è visibilmente afflitta da un problema di crescente divario tecnologico rispetto agli Stati Uniti. Come vogliamo risolverlo? Partendo dalle necessità economiche europee o dalle necessità militari americane? Eureka non è una controproposta rispetto all'Sdi, nasce infatti prima dell'iniziativa reaganiana, è il punto di arrivo di un continuo sforzo di riflessione attorno alla necessità che l'Europa metta in valore le sue risorse, che sono immense, e determini da sola, ma senza contrapposizioni né polemiche né incompatibilità preconcette, il suo futuro tecnologico.

Kampelman, sull'Sdi: l'accumulazione dell'arsenale offensivo sovietico ha messo in soffitta il concetto di deterrenza. Non si può più affidare la nostra speranza di evitare l'olocausto al ricatto del terrore: se tu mi attacchi, la mia forza residua è sufficiente per annientarti. No, i nostri popoli vogliono essere protetti, non sanno che farsene di catastrofiche capacità di rappresaglia. L'Sdi è un programma di ricerca diretto a stabilire se questa protezione sia possibile. Non ha necessariamente un futuro operativo: non lo avrà se in ricerca avrà dimostrato che è meglio non farne nulla; non lo avrà se invece di rafforzare l'unità degli alleati, dovesse pregiudicarla.

Buoni argomenti, da una parte e dall'altra, e brillantemente sostenuti. Ma al fondo delle polemiche premono altre considerazioni. L'Sdi, e in prospettiva l'Eureka, mobilitano quantità impressionanti di risorse, commesse, attività nei settori produttivi più avanzati; una nuova rivoluzione industriale è alle porte, e si chiamerà con uno di quei nomi, o con entrambi, se si vorrà come sostengono in molti che i due sistemi, in fondo, non sono affatto incompatibili. La necessità di una scelta sul futuro tecnologico sarà uno dei tre canestri dell'imminente vertice europeo di Milano, gli altri due essendo la revisione istituzionale e la realizzazione del mercato interno.

Sulle prospettive del vertice milanese ha parlato, al convegno fiorentino, Giulio Andreotti. Reduce dai colloqui con la delegazione francese guidata da Mitterrand, il ministro degli Esteri si dichiara fiducioso che Milano produrrà risultati concreti. Che genere di risultati? Qualcosa di meno, evidentemente, rispetto agli ambiziosi obiettivi della presidenza italiana, che voleva il salto decisivo verso l'Unione europea. Andreotti parla della possibilità di un mandato ai ministri degli Esteri, perché preparino, in vista del vertice di fine anno a Lussemburgo, una bozza di concrete proposte operative. Ma per arrivare a questo occorre ammorbidire certe opposizioni, per esempio greche e danesi: e la presidenza italiana sta spendendo i suoi ultimi giorni, in vista di Milano, in uno sforzo di paziente persuasione nei confronti degli europei più riluttanti.

Alfredo Venturi

Gli Usa scoprono in un libro la mappa del terrore nucleare

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno testate nucleari in almeno 26 dei 51 Stati della Confederazione, con la Carolina del Sud in testa alla lista seguita dallo Stato di New York. Lo afferma un libro, frutto di ricerche compiute negli ultimi dieci anni, pubblicato a cura dell'«Istituto per gli studi politici» di Washington.

Il volume, intitolato «*Nuclear battlefields*», campi di battaglia nucleari, è scritto da William Arkin e Richard Fieldhouse, si occupa anche della situazione degli altri Paesi che hanno tecnologie nucleari: Unione Sovietica, Cina, Gran Bretagna, Francia. Delle cinque potenze nucleari, quattro hanno creato una rete internazionale installando testate atomiche in altri Paesi. Per quanto riguarda l'Urss, avrebbe installazioni «*almeno in quattro Paesi: Cecoslovacchia, Germania orientale, Ungheria e Polonia*».

Nel complesso ci sarebbero almeno 50 mila testate nucleari disseminate sul pianeta, dislocate in 2000 località, il che «*mette il mondo nel pericolo continuo di esplodere*».

Il Pentagono, pur tenendo fede alla consuetudine di non commentare notizie del genere, ha però espresso preoccupazione per il fatto che non tutte le informazioni del libro vengono da «*fonti autorizzate*».

Gli Stati Uniti hanno dislocato armi nucleari in otto Paesi stranieri, secondo il libro di Arkin e Fieldhouse. La lista include la Repubblica federale tedesca (3396), la Gran Bretagna (1268), l'Italia (949), la Turchia (489), la Grecia (164), la Corea del Sud (151), l'Olanda (81) e il Belgio.

In tutto, sostengono i due esperti, le cinque potenze nucleari hanno dislocato 13.000 armi atomiche fuori dalle loro frontiere o in mare.

Erano stati sequestrati dalle milizie filo-israeliane del generale Lahad - Peres ha aiutato i mediatori

Liberati i caschi blu dell'Onu la prigionia è durata 8 giorni

Marjayoun. Il generale Lahad, a sin., capo delle milizie filo-israeliane, stringe la mano al maggiore Harry Puntzar, comandante dei caschi blu finlandesi fatti prigionieri otto giorni fa. Al centro, con gli occhiali, il generale francese Poss, che a nome dell'Unifil ha negoziato il rilascio

MARJAYOUN — «*Arrivederci e buona fortuna*». E' stato questo il saluto che il generale Antoine Lahad, capo delle milizie filo-israeliane nel Sud-Libano, ha rivolto ai 21 «caschi blu» finlandesi dell'Unifil catturati dai suoi uomini 8 giorni fa e liberati ieri mattina, come era stato preannunciato a New York da François Giuliani, portavoce del segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar.

I militari della Forza multinazionale di pace delle Nazioni Unite erano stati presi in ostaggio il 7 giugno per rappresaglia. Poche ore prima, 11 miliziani del generale Lahad erano stati catturati dalle milizie sciite di Amal con la complicità, secondo il generale, degli stessi soldati finlandesi dell'Unifil. Ma i cinque funzionari dell'Onu e della Croce Rossa internazionale che hanno avuto modo in questi giorni di avvicinare a Tiro gli undici miliziani hanno dato dell'episodio una versione sostanzialmente diversa: non si sarebbe trattato di una cattura bensì di un vero e proprio atto di diserzione.

Nel comunicato che ha accompagnato la liberazione dei soldati dell'Unifil, l'Armata del Sud-Libano esprime la speranza che il gesto di clemenza possa porre fine a «*tutte le incomprensioni del passato e aprire la strada a un nuovo periodo di intesa e collaborazione*». Secondo il portavoce dell'Onu a Beirut, Timur Goksel, la trattativa, nella quale Israele ha avuto un ruolo determinante, si è sbloccata quando il generale Lahad si è convinto che gli undici miliziani catturati da Amal erano in realtà spontaneamente passati nelle file delle milizie sciite. Ma su questa versione non concordano altre fonti diplomatiche, che hanno avuto modo di seguire da vicino l'evolversi di una vicenda che ha avuto momenti di indubbia tensione, anche se per la vita dei finlandesi non si è mai veramente temuto. Ebbene, per queste fonti sono state soprattutto e forse unicamente le pressioni esercitate dal governo israeliano di Shimon Peres a indurre il comandante dell'Armata a più miti consigli.

I «caschi blu» hanno saputo alle 5 di ieri che la loro avventura stava per concludersi felicemente. Due ore più tardi sono effettivamente tornati liberi uscendo in fila, uno dietro l'altro, dal piccolo edificio bianco che era stato in questi giorni la loro prigione. Tutti in uniforme, sono saliti su due elicotteri del contingente italiano delle Nazioni Unite e hanno raggiunto il villaggio di Ebel, nella zona sotto il controllo del battaglione finlandese dell'Unifil, distante un paio di chilometri. Torneranno tutti immediatamente in servizio e nessuna licenza sarà loro concessa. «*Siamo stati trattati bene e non abbiamo alcun lamentela da fare; ci siamo soltanto annoiati*», ha detto uno dei militari liberati, mentre i commilitoni sono sfrecciati davanti ai giornalisti rifiutandosi persino di dare il loro nome.

A Beirut, frattanto, regna una relativa calma. L'artiglieria palestinese continua a tirare dalle colline a Est della capitale contro le posizioni sciite e della Sesta Brigata e sulla periferia Sud. Truppe corazzate della Brigata hanno rastrellato i dintorni dei campi di Sabra e Chatyla, arrestando decine di persone.

No di Amman al piano Peres

AMMAN — Il ministro per l'Informazione giordano Mohammed el Khatib ha respinto il piano di pace per il Medio Oriente presentato lunedì scorso dal primo ministro israeliano Shimon Peres.

Salta la tregua?

Un altro missile contro Baghdad L'Iran lancia nuova offensiva

BAGHDAD — Alle 2,40 di ieri mattina l'artiglieria da campo iraniana ha scagliato un missile terra-terra che ha colpito Baghdad. Non si hanno notizie di vittime. E' stata la risposta di Teheran all'annuncio di Saddam Hussein secondo il quale, dalle 8 del 15 giugno, per trenta giorni, l'Iraq avrebbe sospeso la «guerra delle città», cioè i bombardamenti contro i centri civili iraniani.

La tregua è stata dunque respinta dall'Iran, che ha intensificato le operazioni militari nel Sud: pare che le truppe di Teheran siano riuscite a occupare cento chilometri quadrati di territorio nella zona paludosa di Hoveizeh e che alcuni commandos siano riusciti a spingersi sino a sei chilometri dalla strada Bassora-Baghdad. L'offensiva è stata denominata «operazione Qods» (dal nome arabo di Gerusalemme).

Il presidente Saddam Hussein ha inviato un messaggio al presidente egiziano.

Ottawa, da oltre due mesi non ricevono notizie del fisico dissidente

Secca replica sovietica ai due figli «Sakharov è vivo, sta benissimo»

OTTAWA — «*Sacharov è vivo e sta bene. Non vi è dunque motivo di preoccuparsi*». Con questa dichiarazione, il rappresentante sovietico alla conferenza per i diritti dell'uomo in corso ad Ottawa ha voluto smentire le allarmate dichiarazione di Tatyana Yankelevich e Alexiei Semyonov sulla morte del fisico dissidente. I due figliastri dello scienziato russo, che vivono entrambi in America, avevano infatti affermato che Sacharov è sparito dal suo appartamento di Gorki ed «*è forse morto*».

Figli di prime nozze della moglie del fisico, Yelena Bonner, i due hanno riferito di non aver notizie della coppia da almeno due mesi. Hanno inoltre affermato che «*alcuni giorni fa*» sono stati informati di «*voci provenienti da Mosca*» che per loro hanno «*il più tragico dei significati*».

Semyonov e la Yankelevich hanno specificato inoltre che un pacchetto inviato da Mosca ai coniugi da un amico della famiglia in occasione del sessantaquattresimo compleanno del fisico, lo scorso 21 maggio, è stato restituito al mittente dalla moglie di Sakharov. Secondo i figliastri questo sarebbe un chiaro indizio che i due sono stati separati.

Dopo le assicurazioni fornite dal delegato sovietico — il quale, dopo averli incontrati, ha espresso ai due figliastri di Sakharov l'augurio che possano presto ricevere notizie del fisico, anche un gruppo di delegati occidentali che partecipano alla conferenza di Ottawa si sono recati dal collega sovietico per chiedere notizie ricevendone analoghe risposte di rassicurazione.

Durante la conferenza stampa, Semyonov e la Yankelevich hanno parlato delle gravi condizioni di isolamento in cui si trovano i coniugi Sakharov da quando sono stati confinati a Gorki.

Palazzo Chigi e papa Wojtyla duri sulle sentenze di Danzica

ROMA — «*Sorpresa e amarezza*» sono state espresse negli ambienti della presidenza del Consiglio per le «*dure condanne inflitte dal tribunale di Danzica ai membri del disciolto Kor*». A Palazzo Chigi si fa notare che l'amnistia concessa lo scorso luglio dal regime polacco e i seri sforzi compiuti per il rispetto della legalità nel perseguire i responsabili dell'atroce delitto dell'abate Popieluszko erano stati accolti come segnali indicativi, pur tra contraddizioni, di una volontà di ricostituire condizioni minime di fiducia e di comprensione.

A Palazzo Chigi si sottolinea che il presidente del Consiglio si era fatto interprete delle preoccupazioni e delle inquietudini delle forze politiche e sindacali italiane.

Sull'aereo che lo portava in Veneto, ieri mattina, il Papa ha commentato: «*Quello che in Italia e in tanti altri Paesi è un diritto, altrove è considerato e punito come un delitto*».

Il governo americano fa tutto sapere a quello polacco che disapprova la sentenza, e ha allo studio misure di ritorsione. Il portavoce del Dipartimento di Stato Kalb ha affermato che i dissidenti condannati — Adam Michnik, Bogdan Lis e Wladyslaw Frasyniuk — stavano soltanto «*esercitando il loro diritto alla libertà d'espressione garantito da molti accordi internazionali, sottoscritti anche dalla Polonia*».

Fairview, a un km e mezzo dal poligono, doveva diventare monumento nazionale

Pilota di caccia sbaglia e sgancia bombe su una città abbandonata del vecchio West

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per un madornale errore, un cacciabombardiere americano ha semidistrutto una delle vecchie «città fantasma» del West, destinata a diventare monumento nazionale. Il pilota dell'apparecchio (di cui il Pentagono, imbarazzatissimo, tace il nome) ha sganciato alcune bombe da due quintali e mezzo l'una sulla miniera e sulle poche case che sorgevano intorno. La città fantasma è Fairview (Bellavista), 160 chilometri circa a Est di Reno, nel Nevada, uno dei centri dell'industria aurifera a cavallo del Novecento.

Il bombardamento è avvenuto il 7 giugno scorso, ed è stato del tutto accidentale. Il cacciabombardiere, un *Northrop F-18* partecipava a manovre militari nel deserto del Nevada. Ha sbagliato i calcoli, e anziché sul poligono di tiro ha aperto il fuoco sulla città, un chilometro e mezzo prima, centrandola in pieno. Quando il Comando delle manovre se ne è accorto, ha mandato una pattuglia a controllare i danni. «*Sono gravi* — ha dichiarato un portavoce del Pentagono — *ma potranno essere riparati. Si tratta di ricostruire tre o quattro case e riaprire un tunnel nella miniera*».

Il poligono di tiro, chiamato *Bravo 17*, è usato normalmente dall'aviazione della Marina militare per le sue esercitazioni, e non si era mai verificato un incidente del genere. Fairview è abbandonata da quando, negli Anni Venti, la miniera smise di produrre oro. Ci sono ancora il saloon, la banca, e due o tre altri edifici un tempo adibiti ad abitazione. La popolazione era composta quasi esclusivamente da minatori e da cowboy, che nei giorni di riposo, per divertirsi, andavano a Reno, allora capitale del vizio e dei divorzi.

L'ente del turismo contava di proclamare monumento nazionale la città fantasma e di asfaltare la strada d'accesso, per trasformare Fairview in un centro turistico. Città certo questa, completamente abbandonata, sono numerose in molte zone del vecchio West.

Francia: cuore riparato con un muscolo

PARIGI — Un intervento di chirurgia cardiaca con trapianto di tessuti prelevati dalla schiena dello stesso paziente è stato compiuto con successo all'ospedale Broussais di Parigi. La nuova tecnica di «riparazione» del cuore potrebbe in futuro sostituire il trapianto, evitando così il fenomeno del rigetto.

Il quotidiano «Le Parisien Libéré» annuncia che la nuova tecnica è stata utilizzata su una donna di circa trent'anni il cui cuore era stato colpito da un tumore all'altezza del ventricolo sinistro.

Una classifica delle ricche d'America

NEW YORK — Jacqueline Onassis ha messo da parte il suo 23° miliardo di dollari (50 miliardi di lire), ma rimane al 50° posto nella classifica delle donne più ricche d'America compilata da una rivista specializzata. In vetta figurano Margaret Hunt Hill e Caroline Hunt Schoellkopf, figlie del magnate del petrolio H.L.Hunt. Il patrimonio personale di ciascuna ammonta a più di un miliardo di dollari.

Mentre alcune delle signore in classifica hanno ereditato le ricchezze, altre le amministrano direttamente, come Yoko Ono, la moglie di John Lennon. Quando il cantante era in vita, era lei ad avere la responsabilità delle sue proprietà, del valore di 150 milioni di dollari, e continua a mantenerla.

(Continua a pag. 5)

Signore non, il chiediamo perché ce l'hai tolto, ma la preghiamo per averlo dato.
E' crudelmente mancato
Francesco Galletta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Consolata Tonello, la mamma Carolina Mussinelli, i fratelli Salvatore, Alfredo, Armando e rispettivi consorti, zii, nipoti e cugini. Il Santo Rosario sarà recitato domenica alle ore 18.30 nella camera ardente della Clinica Salus Sapientiae di via Sidoni 32. I funerali avranno luogo lunedì alle 14.30 in Duomo. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di Meghero Alpi (Cuneo).
— Torino, 15 giugno 1985.

Norma Paola con Lena, Irene, Adriana e Maurizio piange l'affettuosissimo GENERO.

I nipoti Giorgio, Tonino, Carolina, Edoardo e Mauro ricordano con particolare amore il loro grande ZIO.

Zia Consolina, Aurelliano, Rosetta e la piccola Tutti-Serena piangono insieme alla Dott la scomparsa del carissimo FRANCO.

La Civica Amministrazione partecipa al lutto della signora, ricordando la figura e le doti umane e professionali del
dott. Francesco Galletta
già Comandante del VV.UU.
— Torino, 15 giugno 1985.

L'assessore ai Vigili Urbani di via Luciana Jona Viale si unisce al cordoglio dei famigliari e di tutti gli appartenenti al Corpo per la morte del
COMANDANTE
dott. Francesco Galletta
e ne ricorda le doti umane e professionali.
— Torino, 15 giugno 1985.

Il Corpo Vigili Urbani di Torino è in lutto per la morte del
COMANDANTE
dott. Francesco Galletta
da cui assunse il comando nell'arco di 24 anni, ispirata a professionalità, umanità e saggezza, non potrà essere dimenticata.
— Torino, 15 giugno 1985.

Guglielmo, Tina e Alessandro della Corte piangono la morte di colui che Andrea chiamava «il vigile più grande».

La Presidenza Nazionale della Associazione Nazionale Carabinieri, la Sezione di Torino e quella del Piemonte annunciano la dolorosa perdita del
TEN. DOTT.
Francesco Galletta
Ispettore Regionale per il Piemonte
indimenticabile animatore dello spirito associativo.
— Torino, 15 giugno 1985.

Piangono l'ispettore, il collega e l'amico carissimo
Dalla Adami
Arduito Arbucci
Luigi Bonessi
Ernesto Borra
Enrico Calcabrino
Ermes Cestonaro
Elvio Ceva
Tomaso Chiaregno
Amedeo Cocci
Carlo Maria Cuccia
Guglielmo Della Corte
Bruno Dellocco
Ernesto di Aichelburg
Carmelo Greco
Daniele Havas
Rocco Occhiuto
Giuseppe Pagliarani
Fabio Pasteri
Guglielmo Presa
Giuseppe Raimondi
Giuseppe Salato
Ciulo Serafini
Giuseppe Valledo
Cesare Valsecchi

Lorenzino e Giuseppe Crivello partecipano al dolore di Lina per la scomparsa del caro Amico
Franco Galletta
— Torino, 15 giugno 1985.

Margherita Crivello col marito Aldo Bruna, ricorda l'Amico di Paolo [illegible] ne di tanti avvenimenti familiari
Franco Galletta
— Torino, 15 giugno 1985.

Gianni e Franco Marletto affettuosamente vicini a Lina

Angela Milanese e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa del
dott. Franco Galletta
esprimono i loro sentimenti di commossa amicizia
— Torino, 15 giugno 1985.

Affettuosamente vicini in ricordo di una fraterna amicizia Silvio e famiglia.

Affettuosamente vicini partecipano al dolore di Lina Galletta
Lucrezia Maurizio Alessandra Alfredino
Roberto Roberto Chiara
Mimma Cesar Chiara
Claretta Gianni Carolyn

Maria e Enrico Udine con Ugo Pino e Gino, Mariangela e Italo Malocco partecipano al lutto

La famiglia Berio partecipa al lutto

La famiglia Donati, Bassetti, Mandela, Verbellino, Pianoni, Mastello sono vicini a Lina per la perdita dell'indimenticabile amico FRANCO.

Gino, Vittorio Grossi
Marina Rosa Garnero
Ettel, Angelo, Massimo, Andrea Spitaleri
profondamente addolorati partecipano al dolore di Lina per la immatura scomparsa dell'amico carissimo ed indimenticabile FRANCO.

Diego, con profonda commozione è vicino a Pinuccia nel ricordo del Padrino PAPÀ.

Si unisce al dolore di Carmelina la zia Francesca. I cugini Angela Gaetano Franco Gasco, Adriana Alfano Gianni Bassano.

Mario Turelli e famiglia mancati dell'amicizia di tutta una vita si uniscono profondamente al dolore di Lina e dei familiari per la perdita del
dott. Francesco Galletta
— Torino, 15 giugno 1985.

Franco e Giulia Gagna con la famiglia Camandona Bassano unitamente ad Amedeo e Clara Cordis partecipano commossi alla perdita del carissimo FRANCO.

La famiglia Sebastiani Barbara Riccardo partecipano commossi al lutto.

Pagliano, Albertazzi, Bonea, incaricano con rammarico l'amico FRANCO.

Il Condominio di v. Sabiana 6 e l'Amministratore partecipano al dolore che ha colpito la signora Consolata per la prematura perdita del marito
dott. Franco Galletta
— Torino, 15 giugno 1985.

Maria Malloca con profonda commozione partecipa al grande dolore di Lina.

Gianna Franco Tardito
Laura Fabio Calvo
partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo FRANCO.

E' orfanamente mancato
Renato Somaglia
di anni 85
Impiegato Istituto S. Paolo di Alba
L'annuncio con profondo dolore la moglie Franca, figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 giugno alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'addolorato via Vittorio Emanuele 10, Bra.
— Bra, 15 giugno 1985.

Membro del comitato religioso, è mancato serenamente
Francesco Peria
anni 82
Addolorati lo annunciano la sorella Antonietta, il fratello Ettore, le cognate Maria e Elena, i nipoti: Lidia con Riccardo e Carlo, Lorenzo, Serafino Aletto e famiglia. Funerali lunedì 17 ore 15,30 parrocchia di Sant'Antonino di Susa.
— Torino, 14 giugno 1985.

«E' la più grave minaccia della nostra storia a questa razza», l'America rischia nuove rivolte nei ghetti

Usa, in crisi la famiglia negra

La condizione peggiore è quella dell'infanzia: nascite fuori del matrimonio, separazione dai genitori, interruzione degli studi - Dice un deputato di Memphis: «Non avendo potere politico, nessuno la difende» - Disoccupazione, alcolismo e droga tra le cause dell'aumento «di proporzioni epidemiche» delle gravidanze tra le teen agers - A Boston la mortalità infantile è salita del 50%, il livello di povertà ha superato il 22% - La «lezione» di Johnson e la morsa delle metropoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La condizione peggiore oggi in America è quella dell'infanzia negra. Un bimbo negro ha probabilità cinque volte maggiori di uno bianco di vivere di assistenza pubblica, e quattro volte maggiori di essere separato dai genitori, di finire in carcere nell'adolescenza, di essere assassinato entro i vent'anni. Inoltre, per ogni bambino bianco la cui madre muore di parto, o che è vittima di violenza, o che frequenta scuole per ritardati, ce ne sono tre negri. Infine, nel primo anno di vita, la mortalità negra è il doppio di quella bianca.

Le statistiche riferiscono anche altro. Che il 62,7 per cento delle famiglie negre senza il padre si trova sotto il cosiddetto livello di povertà (addirittura l'85,2 per cento se si tratta di ragazze madri). Che il 65 per cento dei bimbi negri nasce al di fuori del matrimonio, in gran parte da minorenni. Che metà dei piccoli negri venuti alla luce negli Anni Ottanta non finirà la scuola e non troverà lavoro, a meno di drastiche riforme sociali. Il livello di povertà, per l'esattezza, è un reddito di 8 mila dollari annui per tre persone, 16 milioni di lire.

Harold Ford, il deputato negro di Memphis, nel Mississippi, la città di Elvis Presley, sostiene che l'infanzia negra è più reietta ancora degli anziani. «*Il problema della vecchiaia è stato sempre uno dei più gravi della nostra società*», dichiara. «*Ma gli anziani oggi sono bene organizzati: costituiscono un terzo degli elettori, e lo fanno pesare. Nessuno difende i bambini: essi non hanno potere politico, le ragazze madri non esercitano il diritto di voto, il resto è una debole minoranza. Nascere negri è quasi una condanna*».

La causa immediata della tragedia è il crollo della famiglia negra. «*Le gravidanze tra le teen agers stanno raggiungendo proporzioni epidemiche*», dice Hortense Canady, la direttrice di «Delta Sigma Theta», la maggiore associazione delle donne negre. «*E' una conseguenza dell'ignoranza, della disperazione — perché molte ragazze senza che non avranno altro dalla vita — della mancanza di certezze. E' una conseguenza anche del reaganismo: nell'ultimo ventennio, è aumentato paurosamente il numero dei negri maschi disoccupati, o incarcerati per droga e attività criminali*».

La miseria, il vizio, l'alcolismo innanzitutto, le tensioni portano al divorzio più della metà dei matrimoni negri. Se il genitore è uno solo e ha un impiego, il bambino negro è abbandonato a se stesso, chiuso in casa, perché gli asili pubblici sono insufficienti e spesso mal tenuti. «*I piccoli si salvano — osserva Hortense Canady — se c'è la nonna: altrimenti sono destinati a una brutta fine*». Esistono eccezioni: ragazze madri straordinarie, famiglie unite, che a prezzo di enormi sacrifici si fanno piccole fortune. «*Purtroppo — ironizza Hortense Canady — sono mosche bianche*».

Paradossalmente, la condizione dell'infanzia negra era migliore dieci, venti anni fa. Ancora nel '72 lavorava il 72 per cento dei negri maggiorenni, contro l'attuale 64 per cento. Il 50 per cento dei liceali negri passava all'università, contro il 35 per cento d'oggi. La famiglia negra rimaneva solida. «*Si avvertiva l'effetto delle nuove frontiere kennediane e della grande società di Johnson*», commenta il deputato Ford. «*L'America accettava ai suoi poveri, offriva loro qualche opportunità. Adesso, due recessioni economiche nel giro di un decennio e il liberismo di Reagan li hanno messi k.o.*».

Boston, la culla della socialdemocrazia americana, ha compilato altri dati impressionanti sugli effetti delle crisi. Nell'83, la mortalità infantile negra nella città è salita del 50 per cento. La percentuale della miseria, che era del 13,6 per cento nel '69, è arrivata al 22,2 per cento. «*Reagan proclama che le spese sociali sono aumentate sotto la sua presidenza*», nota Harold Ford. «*E' vero, ma in termini monetari, senza contare l'inflazione, e tagliando certe forme di assistenza: di fatto, la famiglia negra povera riceve il 20 per cento in meno che nel '62, non riesce a sopravvivere*».

La burocrazia di Stato è corresponsabile del dramma. In 37 Stati della federazione americana, l'assistenza piena va alle donne e ai bambini soli, diminuisce o termina se c'è un uomo in casa. «*A Memphis — protesta Ford — abbiamo scoperto che molti bambini negri che non hanno diritto al pasto a scuola, stanno senza mangiare per sei o sette giorni al mese. E' inconcepibile, in un Paese come il nostro, dove i poveri ammontano a 35 milioni di persone su un totale di 230 milioni di abitanti, e dove si dipinge la famiglia come la fonte del benessere sociale ed economico*».

Sia il deputato che la direttrice di «Delta Sigma Theta» chiedono il ritorno al riformismo johnsoniano. «*Le prospettive sono queste*», dice Hortense Canady. «*Nel 1990, solo un terzo dei bambini negri vivrà col padre e con la madre. Solo la metà dei teen agers possiederà un lavoro. Aumenteranno le malattie e i reati. Per preventire il disfacimento completo della famiglia negra bisognerebbe accrescere la spesa pubblica, non diminuirla, e interirla nell'apparato produttivo. Non si può continuare ad apprezzare solo il pioniere negro che si dedica allo sport o allo spettacolo*».

Ford è sorpreso che i ghetti non siano ancora esplosi con la furia distruttrice di quelli di Los Angeles e Detroit nella prima metà degli Anni Sessanta. «*L'ultima rivolta avvenne a Miami, sotto Carter. Ma adesso la situazione è peggiorata. I bianchi lo sanno, e a New York, ad esempio, evitano Harlem. Però non fanno nulla. Se un nuovo leader negro si presenta alla ribalta, come Jesse Jackson, si spaventano e prendono immediatamente le distanze*». Quest'apatia, dichiara il deputato, non sarà eterna: si profila un periodo di torbidi razziali che l'America rischia di pagare a caro prezzo.

Eleanor Holmes Norton, professoressa di diritto alla «Georgetown University» di Washington, ex direttrice della commissione per l'eguaglianza sotto il presidente Carter, afferma che lo spettro della crisi si sarebbe allontanato se alle elezioni dello scorso anno avessero votato tutti i negri e una forte minoranza bianca avesse concesso loro il proprio appoggio. «*Su 17 milioni di elettori di colore hanno invece votato solo 10 milioni*» — ha spiegato — e *nel Profondo Sud i bianchi gli si sono messi contro. Il partito democratico si è spaccato in due, molti hanno disertato, sono passati al reaganismo*».

Per Eleanor Holmes Norton, lo sfascio della famiglia «*è la più grave minaccia della storia americana alla razza negra*». «*Esso è incominciato con l'afflusso negro alle metropoli dopo la prima guerra mondiale*», riferisce. «*Ma pochi se ne rendono conto: si pensi, sono quelli che dalle città del Nord ritornano al Sud, alle campagne*». La professoressa ricorda uno studio cruciale del senatore Moynihan per conto di Johnson, nel '65. «*Moynihan usò una frase infelice: è il matriarcato, scrisse, la fonte dei problemi, ma voleva dire che le metropoli lasciano sole le donne negre con i figli*».

«*Moynihan aveva ragione — prosegue la signora Norton — ma i leaders negri e le femministe gli si scagliarono contro*». L'unico a capirlo fu Johnson, che in un discorso ad Harvard proclamò che «*la prossima battaglia dei diritti civili deve essere combattuta contro le aberrazioni economiche e sociali*». «*I negri — disse il Presidente — sono intrappolati in una povertà ereditaria, priva di vie di uscita... Senza il rafforzamento della famiglia negra, provvedimento del governo li strapperà al circolo vizioso delle privazioni e del dolore*». Sono passati 20 anni, e sappiamo che cosa succede ai bambini.

Come Ford e come Hortense Canady, così Eleanor Holmes Norton appunta le sue speranze sulla forza d'animo della donna negra da una parte e sull'ingresso dell'uomo negro nelle amministrazioni locali dall'altra. La prima è protagonista di un rinascimento — l'assalto alla piccola impresa e alla libera professione — che ha meravigliato i *mass media*. Il secondo, nell'ultimo decennio, è diventato sindaco in 286 Comuni, più del doppio che nel '75, un salto di 31 rispetto all'84. Potrebbe essere l'inizio di una lenta, penosa inversione di tendenza, in uno scenario sempre più angoscioso.

Ennio Caretto

New York. Un snidos ricavato nell'ambito di una chiesa di Harlem. La mancanza degli asili è un problema-chiave per le famiglie di colore

Riuniti i ministri della Giustizia di venti Paesi

Terrorismo: 6 proposte dal Consiglio d'Europa

LONDRA — I ministri della Giustizia di circa 20 Paesi del Consiglio d'Europa hanno chiesto «azioni *concrete e senza tregua*» nella lotta contro il terrorismo internazionale. Riuniti a Edimburgo mentre era in corso il dirottamento dell'aereo della Twa, i ministri hanno rinnovato l'invito a una maggiore cooperazione tra i governi per combattere i terroristi.

Il segretario generale del Consiglio d'Europa, Marcelino Oreja, ex governatore generale del Paese basco, ha lanciato un monito: «*Belle parole soltanto, anche se ben intenzionate, non possono difenderci dalla minaccia quotidiana delle bombe e dei proiettili*». La lotta al terrorismo, ha aggiunto, necessita di un meccanismo adeguato per lo scambio delle informazioni, le consultazioni e la cooperazione tra i Paesi del Consiglio, quelle iniziative proposte dagli stessi ministri della Giustizia nella loro ultima conferenza, l'anno scorso a Madrid.

Oreja ha sollecitato gli Stati che non hanno ancora ratificato la Convenzione del 1977 sulla soppressione del terrorismo a farlo al più presto. La Convenzione, che prevede l'estradizione dei dirottatori e dei terroristi, è stata firmata soltanto da 15 Paesi: non l'hanno ancora sottoscritta, tra gli altri, Francia, Belgio e Irlanda.

Al termine della riunione, che ha avuto carattere «informale», è stato diramato un comunicato il quale afferma che i ministri hanno rilanciato la proposta di costituire con urgenza un Comitato internazionale per la lotta contro il terrorismo. I ministri, aggiunge il documento (l'Italia era rappresentata dal capo di gabinetto del ministro della Giustizia, Salvatore Zhara Buda, e dal ministro plenipotenziario Luigi Labriola) hanno unanimemente riconosciuto «*l'assoluta necessità*» di promuovere e rafforzare la cooperazione.

Il rappresentante britannico ha presentato un piano in sei punti: 1) più stretta collaborazione nello scambio delle informazioni sui terroristi e sulle minacce di atti di terrorismo; 2) espulsione (o rifiuto del visto d'ingresso) di noti terroristi, inclusi diplomatici sospettati di essere coinvolti nel terrorismo; 3) stretta osservanza della Convenzione di Vienna sullo status diplomatico e sull'immunità; 4) valutare se la situazione internazionale richiede la modifica della Convenzione di Vienna; 5) ogni Paese dovrebbe accertare che non esistano «buchi» nel proprio sistema legale che possano essere sfruttati dai terroristi; 6) gli Stati dovrebbero rivedere la loro politica di vendita di armi a Paesi che appoggiano il terrorismo.

Washington condanna le incursioni sudafricane a Gaborone e in Angola

Reagan richiama l'ambasciatore da Pretoria Il Botswana si appella al Consiglio dell'Onu

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Ronald Reagan ha richiamato a Washington il proprio ambasciatore a Pretoria, Herman Nickel, per protesta contro le incursioni militari del Sud Africa nel Botswana, l'altro ieri, e in Angola il mese scorso. «*Le incursioni* — ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb — *sollevano gravi interrogativi sul comportamento e la politica del governo sudafricano. Gli Stati Uniti respingono strategicamente una linea che è antitetica agli obiettivi di soluzione negoziale delle crisi nella regione, e che rischia di accentuare il clima della violenza. Il richiamo dell'ambasciatore* — ha concluso il portavoce — *ha come scopo approfondite consultazioni sugli ultimi eventi*».

Il gesto degli Stati Uniti è di straordinaria gravità, e inficia la politica di «collaborazione costruttiva» seguita finora nei confronti del Sud Africa nel tentativo di modificarne la politica dell'apartheid. «*Il Dipartimento di Stato* — ha scritto il New York Times — *ammette che ha seguito al loro atto, gli Stati Uniti si trovano ora in una fase estremamente delicata dei rapporti col Sud Africa, la peggiore forse dall'avvento del presidente Reagan alla Casa Bianca*».

Il giudizio dell'autorevole quotidiano è stato confermato dallo stesso Kalb. Il portavoce ha sottolineato che «*gli Usa non possono accettare che vengano violati i principi della sovranità nazionale e dell'integrità territoriale degli Stati e non condoneranno azioni lesive di essi*». Kalb ha sottolineato che Washington non ha mai nascosto il suo dissenso per la condotta di Pretoria e che le incursioni nel Botswana e in Angola «*compromettono i meccanismi che sono stati messi finora in atto per garantire la sicurezza regionale*».

La presa di posizione dell'amministrazione repubblicana segue di pochi giorni il passaggio al Senato e alla Camera di due progetti-legge sulle sanzioni economiche contro il Sud Africa, tra cui la sospensione degli investimenti Usa, quella degli aiuti all'istruzione, il divieto dell'importazione delle famose monete d'oro sudafricane. I progetti della Camera e del Senato sono diversi, e dovranno essere unificati a livello di Commissione nei prossimi giorni: essi concedono un margine di tempo di alcuni mesi al presidente Reagan per la loro attuazione, e potrebbero essere bloccati soltanto per veto, mossa questa estremamente impopolare per il Presidente, contro cui si sono svolte numerose dimostrazioni di protesta nelle università a partire dall'inizio dell'anno.

E' tregua tra i gruppi rivali per i nove anni di Soweto

GABORONE — Il presidente del Botswana Quett Masire, in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti gli ambasciatori di Usa, Germania Federale, Gran Bretagna, Cina e Zimbabwe, ha chiesto che il raid sudafricano a Gaborone contro le presunte basi dei guerriglieri dell'Anc (Consiglio nazionale africano) sia discusso al Consiglio di sicurezza dell'Onu e ha definito l'attacco, per il quale hanno perso la vita 12 persone, «*un assassinio*», «*un atto brutale e premeditato contro civili indifesi*». Secondo Pretoria, i morti sono stati 15, tredici dei quali membri dell'Anc.

Oggi, nel nono anniversario dei moti di Soweto, nella cattedrale di «Regina Mundi» della città-satellite alla periferia di Johannesburg, ci sarà una cerimonia per «*ricordare gli avvenimenti che hanno condotto il nostro Paese a essere nella triste, divisa e precaria situazione in cui ora si trova*». Sono parole dei dirigenti dei movimenti politici negri rivali che, per l'occasione, hanno deciso di sospendere le ostilità. Dall'agosto scorso 360 persone hanno perso la vita in Sud Africa in disordini e violenze scoppiate nelle città-satelliti.

Il fungo bianco può degradare agenti tossici?

NEW YORK — Il comune fungo bianco che fa marcire gli alberi morti potrebbe essere usato anche per degradare agenti tossici e inquinanti come la diossina, il ddt, il benzoprene e il bifenili-policlorinato, una sostanza chimica sospettata di essere fortemente cancerogena. Lo afferma Steven Aust, un ricercatore dell'Università del Michigan, a conclusione di uno studio da lui condotto con un finanziamento dell'ente federale per la protezione ambientale e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Science».

Lanciata da «Vega 2» che intanto prosegue verso la cometa di Halley

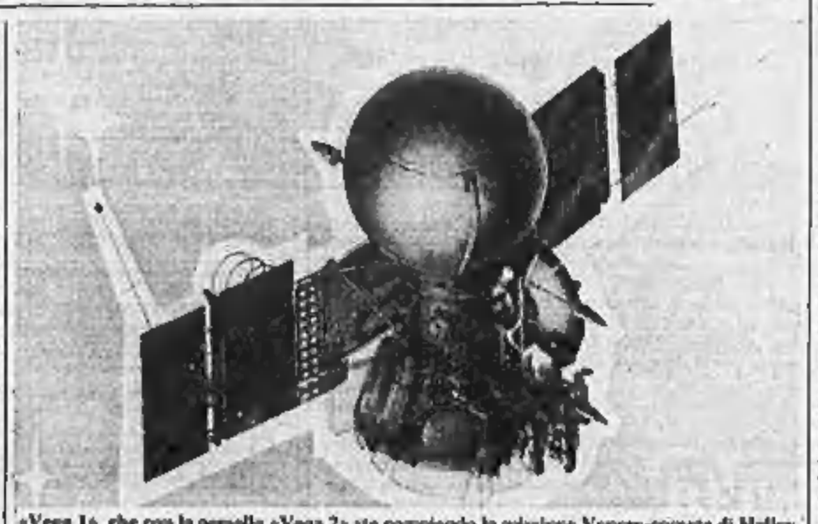
Sonda spaziale sovietica è scesa su Venere

MOSCA — Il modulo di discesa sganciato giovedì dalla stazione interplanetaria sovietica «Vega 2» è atterrato ieri con successo sul pianeta Venere. Ed è così conclusa felicemente la prima fase del progetto spaziale russo.

«Vega 2», lanciata nel dicembre scorso, giovedì ha sganciato il modulo che, scendendo sul pianeta con l'ausilio di un paracadute, si è diviso in due parti: un pallone sonda, destinato a rilevamenti sull'atmosfera di Venere, e un modulo vero e proprio che ha compiuto un atterraggio morbido sulla faccia oscura del pianeta.

A un'altitudine di 54 chilometri, il pallone di ello ha compiuto misurazioni regolari dei parametri meteorologici e ha percorso circa 10.000 chilometri muovendosi a una velocità di 300 chilometri all'ora dalla zona oscura a quella illuminata del pianeta.

Il modulo è approdato in un punto di coordinate 9°27' di latitudine Sud e 181°05' di longitudine Est, nella zona della Valle di Mermaid. Appena atterrato, ha prelevato un campione di suolo per analizzare la composizione della superficie della nuova zona, dove la temperatura raggiunge i 462 gradi centigradi e la pressione è di 88 atmosfere.



«Vega 1», che con la gemella «Vega 2» sta compiendo la missione Venere-cometa di Halley

I dati rilevati vengono trasmessi, attraverso un sistema radio, a una rete internazionale di radio-telescopi che determinano continuamente le coordinate della sonda e la sua velocità di movimento.

Intanto «Vega 2», con la gemella «Vega-1», continua il suo viaggio nel vuoto cosmico per giungere il prossimo anno all'appuntamento con la Cometa di Halley.

Le ambasciate hanno già risposto: i diplomatici rifiuteranno i controlli

La legge anti-vodka, avverte Mosca va rispettata anche dagli stranieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *A scanso di equivoci, le autorità sovietiche hanno precisato che anche la comunità straniera dell'Urss — diplomatici, giornalisti e rappresentanti commerciali — dovrà rispettare il* (buco) *zakon, la «legge secca» che dal 1° giugno prevede severe pene per chi eccede nell'uso dell'alcol. Non che ce ne fosse una necessità tecnica, in quanto nessun comma aveva mai fatto pensare che gli stranieri fossero esclusi dall'osservanza delle nuove disposizioni. Ma i russi sanno bene a quanto sparo interpretativo possano andare soggette certe loro leggi, e il ministero degli Esteri ha ritenuto di dover inviare una circolare a tutte le ambasciate.*

Si può anche supporre che, in questo primo scorcio d'estate e con la consueta invasione turistica, il premuroso memorandum del ministero sia rivolto soprattutto alle orde dei vacanzieri. Soprattutto a quelle del Nord Europa (e in particolare della Finlandia), che hanno la fama di apprezzare un po' troppo le economiche libagioni russe. Ma in pratica è difficile che un turista — intruppato dall'Inturist e tenuto d'occhio da una severa guida sovietica — possa arrivare ai livelli d'ubriachezza per i quali la nuova legge prevede sanzioni.

Più propriamente, il richiamo deve considerarsi rivolto a chi è più vulnerabile, e cioè a chi osasse mettersi alla guida dell'auto con un solo grammo d'alcol in corpo (la nuova legge — molto minimo cento rubli, 230 mila lire — non concede la minima elasticità). Rivolto, quindi, a quanti fra gli stranieri guidano nelle vie di Mosca, cioè soprattutto ai residenti.

Alcune ambasciate hanno già fatto sapere che i loro diplomatici — in nome dell'immunità di cui godono — non si sottoporranno neppure ai test alcolici, qualora il Qai (la polizia stradale) dovesse fermarli per strada. Le loro auto sono facilmente riconoscibili, per la targa rossa e la lettera «D» che precede il numero di riconoscimento del Paese d'appartenenza. C'è quindi da presumere che i poliziotti rivolgeranno le loro attenzioni alle targhe gialle, altrettanto facilmente riconoscibili: quelle di giornalisti e rappresentanti commerciali, che non godono di alcuna immunità.

Ed ora Varsavia dichiara guerra agli alcolici

VARSAVIA — Il leader polacco generale Jaruzelski ha invitato il partito comunista a mobilitarsi nella lotta all'alcol, dando per primo il buon esempio bandendone il consumo dai suoi uffici e dalle sue riunioni.

«Non possiamo fare in modo che si smetta di bere nelle fabbriche, nei cantieri, nelle cooperative — ha detto Jaruzelski in un discorso al Comitato Centrale — se poi si consuma alcol negli uffici pubblici, in quelli dei dirigenti, e talvolta anche nel corso di riunioni e congressi».

Si vedrà, i solerti poliziotti sovietici potrebbero avere intense giornate di multe. Tutto, nelle strutture di Mosca, sembra fare il loro gioco: basta che il pianino verso sera davanti ai cinque o sei più importanti caseggiati per stranieri, e possono star certi che una buona percentuale di chi ne esce in auto è reduce da un cocktail o da una cena — le principali occasioni di contatto professionale e di svago in questa città —, e quindi con quel minimo d'alcol sufficiente a far scattare i rigori della legge. Da stasera, quindi, occhio al bicchiere: grazie alle schiere che stramazzano per la vodka, anche un poccio di vin rosso diventa off limits.

f. gal.

(Segue da pagina 4)

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Saluzzo partecipano con profondo cordoglio al lutto del Direttore Generale per la scomparsa della mamma

Emma Pratis ved. Savio

— Saluzzo, 15 giugno 1985

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, il Comitato tecnico, il Direttore e il Personale tutto della CASSA DI RISPARMIO di Saluzzo, partecipano al lutto del Direttore Generale per la scomparsa della mamma

Emma Pratis ved. Savio

— Savigliano, 15 giugno 1985

Si uniscono al dolore di Beppe e della famiglia

Pier Luigi Fusta Angelori
Tommaso Giovanna Anissana
Francesco Tersina Besso
Carlo Patrizia Bessone
Giuseppe Camilla Bonatesta
Bruno Adriana Camissoni
Giuseppe Elvira Carrera
Michele Antonella Colonna
Pier Alberto Teresa De Caso
Giulio Giuseppina Eandi
Franco Laura Galeppo
Ugo Caterina Gastaldi
Barbara Oreste Rossa
Domenico Marialina Girello
Daniele Elena Massimo
Luigia Massoli
Giorgio Mastrella
Antonio Luisa Melano
Guido Silvia Meliano
Alda Giovanna Orsi
Alberto Lella Piacano
Elio Roberta Quaglia
Gianni Luisa Rabbia
Giovanni Elda Richetti
Giuseppe Anita Riva
Franco Rosso
Cino Piera Ventura
Mariadangelo Rita Viale

La Junior Chamber partecipa al dolore dell'amico e socio Giuseppe Savio

Gli amici di Beppe si uniscono al suo dolore

Roberto Biello
Antonio Ceolamargos
Guido Gallo
Sergio Mattioli
Antonio Maranzo
Antonio Mastrella
Alberto Mongo
Giovanni Quarti
Luciano Rocca
Giovanni Testino

È mancato ai suoi cari

dott. Ugo Paccotti

Primario emerito
Ospedale Civile di Vinchio
Medaglia d'Argento al Valor Militare
Legionario Fiumano

ne dà il triste annuncio il fratello Giuseppe con la moglie Maria unitamente ai nipoti Rosamaria con Antonio e figlie, Eliana, Mathilde con Milly e figli, Piero, congiunti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino presso la chiesa Gesù Cristo di corso Casale n. 68 martedì alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 giugno 1985

Partecipano al dolore i fratelli cognati **Pinotto Albina e Talia Barberis**.

Basilio e Graziella Zucchetti condividono l'AMICO.

La famiglia Gusano partecipa al dolore.

Angelo Violano nel ricordo del trentino **AMICO e COLLEGA** partecipa commosso al dolore dei familiari.

È mancato serenamente

Mariano Scotti

ne danno il triste annuncio la figlia Carla, il genero Mauro Montogiacomo, i nipoti Andrea e Luisa. La famiglia ringrazia il dott. Piero Scala, proprietari e personale Residence Del Frate Baro Margherita del centro Damarinur.

— Pianezza, 15 giugno 1985

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Anselmo Ritià

di anni 73

Lo annunciano con dolore la moglie Anna, il figlio ing. Piero, la nuora Silvana, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in S. Rocco di Moncalieri Rocco domenica 16 corr. ore 17.

— Moncalieri Rocco, 15 giugno 1985

Il mancato ai suoi cari il

gr. uff. Renzo Ponta

di anni 87

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Olga, i figli: Graziella e Alberto con le famiglie, fratelli, nipoti, Ljuba, parenti tutti.

— Sanremo, 15 giugno 1985

(Continua a pag. 6)

Stato civile di Torino

14 GIUGNO 1985

NATI — Gennaro Federico; Bertolami Viviana; Cilliento Sara; Perillo Mauro; Perillo Antonio; Del Prete Fabio; Fasoglio Stefano; Cerone Valentina; Vindigni Elisa; Meyer Ylenia; Sosta Ulisse; Pinto Luigi; Grosso Edoardo; Taha Souhaman Nawar Constanze; Sega Giada; D'Amato Walter; D'Amato Mauro; Cerone Andrea; Bellomia Marco; Trevisano Adriana; Montalto Alessandro; Martinodo Federico; Bo Simona; Rossano Erika; Farino Alessio; Nardelli Luciano; Monello Dario; Curto Michele; Villagrossa Mario; Pedoia Giorgia; Zola Federica; Maffio Francesco; Basna Francesca; Tropiano Valentina; Brunetto Serena; Ferrara Corrado; Marianetti Giovanni; Turci Giulia; Infante Angela; Goldin Andrea; Convertino Gianluca; Vitale Gianluca; Desiderio Stefano; Albanese Aldo; Bigi Daniela; De Feo Stefano; Conversano Luisa; Tassivi Viviana; Sebastino Guido; Festa Daniela; Copia Federico; Bosio Virginia; Bellofiore Grazia; Reino Mario; Donatello Emanuela; Cuzzeri Valeria; Stellano Alessandro; Serena Luca; Guarnieri Francesca Romana; Italiano Valentina; Funaro Antonio; Franco Giulia; Capisotti Claudio; Di Vita Loredana; Lo Greco Giacomo; Isolato Alessandro; Capotello Luca; Raffaro Mattia; Bosilia Emanuela; Di Giulio Cesare Davide; Giordana Luca; Capacchioli Barbara.

MORTI — Gasco Maria, di anni 75, casa a Cuneo; Nalli, soldato in corso Francia 333; Boro Emanuela, a 77, Torino, pens., via S. Giulia 80; Amatruda Anna in Di Lieto, a 62, Tremonti, casa via Lulli 10; Sapienza Angela v. Schiara, a 83, Incisa Scapaccino, pens., v. Frugarolo 17; Grigia Anna v. Mainero, a 75, Marene, cas., largo Orbassano 52; Zanitelli Felice, a 80, Torino, pens., c.so Casale 56; Lasalo Angelo, a 71, Lasalo, pens., viale Mughetti 36; Fassinetti Marco, a 76, Torino, pens., via Lamarmora 50; Busatto Rodolfo, a 69, Montegrosso, 1838 38, via Mario 51.

Deceduti in ospedale: Gamerro Enrichena v. Richardi, a 81, Mondovì, pens.; Spaone Comina ved. Rasa, a 87, Venaria Reale, pens.; Perini Laura v. Zaccaria, a 41, Orbiasi, cas.; Fenaulo Bruno, a 68, Susa, pens.; Bottaglio Matteo, a 78, Savigliano, pens.; Mecca Vincenzo, a 49, Villafranca d'Asti, pens.; Comino Vincenzo, a 68, Rocca de Baldi, pens.; Grimaldi Antonio, a 73, Carignano, pens.; Giacoletto Rosa, a 94, Fiano C.se, pens.; Picardi Manuela, giorni 12, Torino; Pitoni Giuseppe, a 78, S. Onofrio, pens.; Corotta Mario, a 66, Torino, pens.; Mangoi Angela v. Ruscone, a 76, Balanzo, pens.; Giordiano Antonio, a 73, Torino, pens.; Febbraiongo Antonio, a 91, Torino, pens.; Sabina Giuseppina v. Bianco, a 72, Fogliizzo, casalinga; Bosco Simona, a 66, Moncalvello, pens.; Lubian Eugenio, a 78, Torino, pens.; Andreone Rina v. Ecclesia, a 78, Torino, pens.; Vottero Chiodi Giovanni Battista, a 73, Pessinetto, pens.; Gennamello Francesco, a 53, Chieri, pens.; Perlo Giuseppe, a 55, Caramagna, impiegato; Perla Francesco, a 53, Assemini, pens.; Gasparotto Gemma, a 49, Borgone Susa; Mendio Luigi, a 57, Torino, commerciante; Assenza Perini Salvatore, a 66, Scicli, pens.; Tavolarini Umberto, a 66, Isorno, pens.; Gaudiano Francesco, a 51, Armento, operaio; Mapel Luigia ved. Rosa, a 88, Santo Santo Pigini (Brasile), pens.; Franza Angelo, a 74, Villanova, pens.

Nati 73 - Morti 80

La strategia «di rimessa» del leader socialista per la Presidenza della Repubblica

Il ping-pong di Craxi

«Se devo dire di sì a un democristiano, voglio che alla fine venga eletto» - Il presidente del Consiglio ha una carta segreta: perché non lanciare l'«einaudiano» Malagodi? - Parecchi socialisti non nascondono la loro opposizione a un candidato democristiano e annunciano che voteranno Craxi

ROMA — «*Tu parti, ma intanto per il Quirinale che facciamo?*». Bettino Craxi aveva già un piede sulla porta del suo ufficio al primo piano di Palazzo Chigi, la sera della vittoria nel referendum, quando uno dei collaboratori più stretti gli ha rivolto la domanda che da giorni si pone tutto il psi. Craxi ha pensato al suo viaggio in Portogallo e in Spagna, al vertice di Firenze con Mitterrand, ha fatto i conti di una settimana piena zeppa di impegni, ha allargato le braccia, e ha risposto con questo consiglio: «*Per adesso giocate largo, e prendete tempo. Da sabato, cominceremo a stringere. Ma non c'è fretta*».

Senza fretta di concludere, lo ha trovato anche Ciriaco De Mita, nell'incontro riservato che ha avuto con lui, pochi giorni fa. A tutti, persino ai capi delle due segreterie che avevano combinato l'appuntamento, i due avevano detto che avrebbero parlato della grana delle Sme. Invece, appena si sono trovati a tu per tu, hanno subito affrontato l'altra grana, quella del Quirinale. Ha parlato soprattutto De Mita, a lungo, illustrando il piano, le richieste, le garanzie che la dc ha pronte. «*Hai detto tutto tu* — gli ha risposto sorridendo Craxi, alla fine —. *A questo punto, cosa devo aggiungere? Vai avanti, e vedremo*».

Il mandare avanti la dc sulla sua strada, una strada che porta dritti alla riconquista della più importante poltrona della Repubblica, molti non sono d'accordo, in casa socialista. Nel piano democristiano, ha confidato Craxi a un amico, non tutto è «limpido». E gli uomini del presidente del Consiglio spiegano dove stanno gli angoli oscuri. De Mita, sostengono, in teoria avrebbe ragione nel sostenere che la partita per il Quirinale deve essere giocata su un tavolo allargato a tutte le forze costituzionali, e comunque diverso dal tavolo del governo, agganciato dagli accordi di maggioranza; ma in pratica, noi temiamo che nasconda una riserva mentale: perché non ci dice che cosa farà, una volta ottenuta la Presidenza della Repubblica, sull'altro tavolo, quello del pentapartito? Così facendo, evita di discutere l'equilibrio complessivo del potere politico. E dopo essersi svincolato dalle regole di maggioranza per il Quirinale, può invocarle, e farle valere a vantaggio della dc, per il governo, riprendendosi Palazzo Chigi.

Bettino Craxi

Di fronte a questo timore socialista, Craxi ha due armi. Per saltare il giro subito, pretendendo dalla dc che il candidato passi attraverso una «predesignazione» del pentapartito, oppure assecondare la marcia democristiana, seguendola passo passo, attento ad ogni scarto. Il psi vorrebbe scegliere la prima strada, e proverà a farlo, ma senza forzare troppo. Sa che De Mita è contrario a «predesignazioni» fatte dalla maggioranza. Soprattutto sa, dai primi cauti sondaggi non le Botteghe Oscure, che il pci, nel caso in cui sospettasse uno «scambio» dentro il pentapartito attorno al Quirinale, non solo si farebbe da parte, ma rilancerebbe con forza la candidatura di Pertini; con la fondata possibilità di trovare un'eco immediata tra i repubblicani, e di costringere i socialisti, alla fine, ad adeguarsi, con più imbarazzo che entusiasmo.

«*Craxi può dunque solo giocare di rimessa, come al ping-pong, quando la battuta è all'avversario*» dice Rino Formica, capogruppo dei deputati socialisti. E avverte: «*Ma poi, il gioco cambia*». In realtà, mentre giocano di rimessa e invitano la dc ad andare avanti, i socialisti cercano di stringerla ad offrire garanzie alla presidenza del Consiglio socialista per i prossimi tre anni. «*Non sarà una mera e propria trattativa — dicono i dirigenti socialisti — per non far saltare il tavolo principale, quello su cui si discute il nome del presidente. Ma un confronto ravvicinato tra dc e psi ci sarà*».

Al segretario democristiano, un emissario di via del Corso aveva cercato di spiegare, dieci giorni fa, che era meglio non partire con la rivendicazione «secca» del Quirinale per la dc. Più opportuno cercare un accordo metodologico tra tutti i partiti sul «no» al doppio mandato (cioè no alla rielezione del Presidente uscente), per poi partire alla ricerca di un candidato comune: dentro questa ricerca, la dc avrebbe potuto con maggior vantaggio giocare le sue carte, meglio se con un candidato unico, gradito di fatto alla maggioranza. De Mita non ha accolto il suggerimento, si è mosso per conto suo, ha puntato sull'anticipo, ha preparato la «rosa». «*Lui spera che sia Craxi a scegliere dentro la rosa, per togliersi d'imbarazzo tra le truppe pronte fatte ai troppi candidati dc* — dice uno degli uomini più vicini al presidente del Consiglio —. *Ma Bettino, all'inizio, non esprimerà preferenze*». «*Se devo dire sì a un democristiano, voglio che sia quello che alla fine diventerà Presidente*», ha confidato con chiarezza Craxi.

Il presidente del Consiglio sa che tra i parlamentari socialisti, molti già oggi [illegible] in giro per Montecitorio giurando che non voteranno mai per un candidato democristiano. «*Nessun deputato — avverte Giacomo Mancini — è stato eletto in Parlamento sotto la clausola di dover rispettare ogni sette anni questa presunta regola dell'alternanza per il Quirinale*». Parecchi, nel psi, sperano che Pertini entri presto o tardi in campo, giocato da uno qualunque dei sei partiti, scontento della [illegible] difficile: a quel punto, il psi dovrebbe votarlo. Qualcuno ha un'altra speranza: che i franchi tiratori dc si accollino la responsabilità di far morire sul nascere ogni candidatura democristiana.

E qui, c'è una carta che il psi tiene coperta da mesi, ma sulla quale qualcuno ha già da tempo avviato sondaggi. E' quella di una presidenza «einaudiana», di garanzia, con il nome liberale di Giovanni Malagodi. Qualcun altro, infine, spera che il psi abbandoni cautele e timori, e si decida a portare in campo il nome di Bettino Craxi. «*Stando alla realtà obiettiva delle cose* — dice un collaboratore del presidente del Consiglio — *questa candidatura non è un problema di oggi. Ma in politica si vince per forza propria, o per debolezza altrui. Se la dc fallisse, il campo resterebbe libero, perché noi dovremmo tirarci indietro invece di andare avanti?*». «*Io voto Craxi, e lo annuncio fin d'ora* — dice l'onorevole Franco Piro —. *Se lui in persona non mi telefona per convincermi a rinunciare, andrò avanti a votarlo*».

Ma lui, Bettino Craxi, cosa ne dice? «*Non sono in gioco. Questa corsa non mi interessa*». Possibile che si accontenti di giocare di rimessa nel ping-pong del Quirinale, lasciando tutte le carte in mano al suo alleato concorrente, Ciriaco De Mita? Si limita a osservare che «*in politica la cosa più importante è saper sparigliare le carte*».

Ezio Mauro

Proposti 34 miliardi in più ai partiti

Polemiche sugli aumenti del contributo pubblico alle spese per le elezioni

ROMA — Ha già suscitato polemiche e prese di posizione contrarie il progetto di legge presentato dai cinque partiti della maggioranza, dai pci e dal mai per aumentare il contributo pubblico per le spese elettorali, che — se la proposta verrà approvata — porterà nelle loro casse 68 miliardi, cioè 34 in più rispetto al contributo fisso di 15 miliardi, rimasto invariato per ben undici anni.

Il progetto di legge, che sarà da mercoledì all'esame della commissione Affari costituzionali della Camera in sede legislativa, prevede diverse voci con nuove contribuzioni: 1) il raddoppio — da 15 a 30 miliardi di lire — del contributo dello Stato per le spese compiute durante le consultazioni politiche; 2) l'aumento a 40 miliardi del contributo statale per le spese relative alle elezioni dei consigli regionali a statuto ordinario e speciale; 3) un'integrazione di 15 miliardi al contributo già versato nel 1984 per sanare i debiti contratti dai partiti per le elezioni europee.

La proposta di legge viene motivata anche in base alle cifre sempre più in «rosso» di quasi tutte le forze politiche. Il deficit complessivo dei partiti (con l'eccezione del pri, che aveva un utile di 440 milioni) ammontava al 31 dicembre '84 a 62 miliardi e mezzo, 18 dei quali maturati solo nel 1984. E' una cifra rilevante, se si considera che il finanziamento annuo da parte dello Stato ammonta a 69 miliardi. Ciò significa che, se anche quest'anno si registrasse un identico disavanzo, occorrerebbe per sanarlo un contributo pubblico di importo doppio. Per di più il finanziamento statale rappresenta in media appena un terzo delle entrate delle maggiori forze politiche (il 30 per cento per il pci, il 31 per cento per il psi e il 43 per cento per la dc).

Nuovi deficit sono venuti anche dalle campagne elettorali dello scorso anno (politiche, europee, e amministrative parziali): il contributo statale è stato sufficiente solo per pci, psdi e svp. Hanno invece chiuso in «rosso» la dc per ben 4 miliardi 305 milioni, il psi per 767 milioni, i radicali per 669 milioni, il pli per 808 milioni, il msi per 400 milioni, il psi per 308 milioni e dp per 76 milioni.

L'iniziativa è stata apertamente criticata dal demoproletario Massimo Gorla e dal democristiano Publio Fiori, mentre il deputato radicale Giuseppe Calderisi, pur non dichiarandosi contrario all'aumento dei contributi dello Stato, ha auspicato che i partiti forniscano ai cittadini «*il massimo di trasparenza con adeguati rendiconti*» delle spese sostenute per le campagne elettorali.

L'onorevole Fiori ha invece iniziato una raccolta di firme di deputati per far discutere la proposta di legge nell'aula di Montecitorio, anziché in commissione con sede legislativa. «*L'opinione pubblica* — sostiene il deputato democristiano — *ha il diritto di sapere come sia compatibile tale scelta con i principi di rigore economico tanto predicati e che, ad esempio, hanno recentemente spinto il governo a dichiararsi contrario all'indicizzazione del vitalizio di 30 mila lire mensili in favore dei cavalieri di Vittorio Veneto*».

Il presidente dei deputati dp Gorla ha annunciato che si batterà affinché non passi la proposta dei cinque partiti di maggioranza nonché del pci e del mai

p. f.

E' legittimo il commercio di pasta integrale?

ROMA — Spetterà alla Corte Costituzionale stabilire se può essere prodotta e messa in commercio la pasta integrale. Con un'articolata ordinanza il pretore di Bari, dopo aver rilevato che la vigente legge numero 580 del '67 non consente la produzione e la messa in commercio di pasta alimentare secca che non sia quella ottenuta da semola o semolato di grano duro, ha ritenuto tale divieto ormai ingiustificabile.

Secondo il pretore la norma attuale metterebbe ingiustamente al bando un prodotto, cioè la pasta integrale, utile per la prevenzione di alcune malattie dismetaboliche

Pienza vuole gli etruschi

Montepulciano. Il Comune di Pienza ha rivendicato il possesso dei reperti etruschi del sesto secolo avanti Cristo trovati la settimana scorsa in due tombe sul Colle Tolle. Il materiale è stato definito di ingente valore: fra esso uno scheletro di guerriero con tutto il suo corredo d'armi, contenitori di profumi e unguenti, anfore in bucchero policromo, vasellame (Telefoto Ansa)

De Mita e Spadolini: sul capo dello Stato cercare il consenso del pci

Il psi chiede un'unica trattativa per il Quirinale e Palazzo Chigi

ROMA — Presidenza della Repubblica e presidenza del governo debbono essere discusse contemporaneamente, annunciano i socialisti sull'«Avanti!» di oggi. La dc non pensi ad un presidente che non abbia il pieno consenso dei socialisti. «*Sarebbe poco producente un consenso largo fuori della maggioranza se parziale e conflittuale dentro di essa*» ammonisce il partito di Craxi.

Quirinale e governo sono problemi diversi che non si possono trattare in un unico negoziato politico, rispondono immediatamente i democristiani più vicini a De Mita. Ed ecco che appena si [illegible] dalle dichiarazioni generiche, emergono le prime forti divergenze.

Il problema da oggi è ufficialmente all'esame di tutti i partiti della maggioranza e De Mita non potrà far finta di ignorarlo. L'articolo dell'«Avanti!» ispirato da Craxi non lascia margini a dubbi. L'identikit del candidato che piace al psi somiglia straordinariamente ad Arnaldo Forlani. Non è il caso di tirar fuori [illegible] di nomi, dice il psi.

«*Un solo candidato capace di esprimere in modo efficace il comune modo di sentire, da parte di tutti i partiti della maggioranza, le necessità che stanno alla base dell'alleanza, potrebbe costituire un immediato punto di incontro e quindi evitare una lunga ed estenuante trattativa*». Cercare ad ogni costo più ampie «maggioranze istituzionali» (e cioè, anche il voto del pci), serve solo «*a creare pericolose confusioni, ad acuire contrasti tra i partiti alleati, a rendere necessarie decine di votazioni dall'esito imprevedibile*».

In pratica, Craxi dice a De Mita che se vuole veramente un democristiano al Quirinale deve seguire la strada che gli indica il psi. Altrimenti rischia grosso. L'arma segreta di Craxi è Sandro Pertini. Se le cose non dovessero andare nel verso sollecitato dal psi, questo potrebbe lanciare la candidatura del presidente uscente sconvolgendo i giochi in campo. I comunisti, infatti, finirebbero per votare anche loro per la riconferma di Pertini, e così farebbero i repubblicani.

Tutti i protagonisti della battaglia che si prepara, lo sanno. «*Il problema sarà individuare il baricentro politico* — spiegava ieri l'ex capo dei deputati democristiani Gerardo Bianco — *cioè, se sarà quello dell'unità maggioritaria* (chiesto da Craxi, ndr) *o quello dell'unità nazionale* (sollecitato da De Mita, ndr). *In mezzo a questi due baricentri politici c'è Pertini*».

L'uscita socialista è stata accolta male nella dc demitiana e nella sinistra dello «scudocrociato». «*Non sono d'accordo sulla contrattazione unica Quirinale-Palazzo Chigi*», ha detto il capogruppo dc a Montecitorio, Virginio Rognoni. «*Così si carica di significati impropri l'elezione del Capo dello Stato e si alimenta il gioco dei veti contrapposti*» concorda il vice di Rognoni, Tarcisio Gitti.

Ieri mattina, per due ore, De Mita e il segretario repubblicano Spadolini avevano discusso del problema Quirinale. Parco di dichiarazioni. De Mita si è limitato a dire che «*quando si parla di metodi va sempre bene*». Nonostante la mancanza di dichiarazioni ufficiali, si è appreso che i leader della dc e del pci hanno concordato sull'opportunità di ricercare anche il consenso dei comunisti nell'elezione del nuovo capo dello Stato.

I socialdemocratici, invece, cominciano a dar segni di nervosismo sentendo la tempesta che si avvicina per l'alleanza di governo e consigliano De Mita di prender contatti anche con i missini, oltre che con radicali e dp. Anche nella dc ci sono voci che concordano: i voti missini potrebbero essere preziosi per far passare un candidato democristiano non gradito all'intero partito, come avvenne per Giovanni Leone.

Sul fronte dell'opposizione i comunisti stanno discutendo il da farsi per non rimanere emarginati dalla partita. La linea prevalente pare quella di stare a vedere cosa propone De Mita. Ma Giorgio Napolitano, con una clamorosa uscita sull'«Espresso», suggerisce invece di utilizzare l'occasione per riaprire il dialogo con i socialisti, senza farsi «invischiare in combinazioni o intrighi» ai danni del psi.

Alberto Rapisarda

ROMA — Si è svolta ieri pomeriggio a Fiano Romano una commemorazione dell'on. Enrico Berlinguer, scomparso circa un anno fa. Alla commemorazione ha partecipato il segretario del pci Alessandro Natta il quale ha assistito all'inaugurazione di un monumento

«Non ci riconosciamo nelle posizioni di Longo»

La corrente di Nicolazzi «Congresso psdi subito»

MILANO — Se Pietro Longo, a quanto pare, è riuscito a ricompattare la maggioranza del partito socialdemocratico, la minoranza guidata dal ministro Nicolazzi gli ha risposto rinserrando le fila. Lo ha fatto ieri in un convegno tenuto nel centro congressi di Assago, da cui è uscita una richiesta chiara: un congresso straordinario entro il 30 novembre. I dirigenti della corrente di «iniziativa socialista» sono convinti di poter portare con sé la maggioranza della base. Tanto convinti che sono disposti a fare il congresso con gli stessi delegati che c'erano a quello precedente se i tempi organizzativi non consentiranno di arrivare in tempo a un nuovo tesseramento e a un nuovo congresso interno.

E aggiungono che su questo obiettivo del congresso sono disposti a giocare il loro posto nella direzione del partito. Al convegno si è detto infatti che il Longo e l'attuale dirigenza rifiuteranno la proposta, i membri della minoranza che sono in direzione (18 su 50) si dimetteranno in blocco.

A sentire i quadri che sono intervenuti (il convegno di ieri riguardava il Centro-Nord, *se ne faranno altri due* per il Sud e le isole) il malumore serpeggia parecchie tra la base dei psdi e si esprime senza mezzi termini. Ha detto un militante ligure: «*I compagni che hanno posti di responsabilità devono stare attenti alle parole che usano ma io posso e voglio dire che siamo stufi di crisiche e di P2*». Un altro di Trieste: «*Bisogna ricordarsi che il partito siamo noi*».

Un altro ancora ricorda che l'obiettivo del partito «deve essere *un grande movimento socialdemocratico che sappia contrapporsi alla dc e guidare la sinistra*». Obiettivo alquanto lontano, se si guardano i risultati elettorali, impietosamente analizzati da Matteo Matteotti all'inizio del convegno: «*Una frana generale in tutti i capoluoghi di regione e di provincia, meno Catania, Campobasso, Catanzaro e pochi altri*»; «*Un tracollo che dobbiamo spiegarci*».

Dietro l'insuccesso, secondo la minoranza, troppe incertezze politiche, ma soprattutto, come dice Filippo Caria, deputato di Napoli c'è «*l'immagine molto appannata del segretario. E ormai l'elettorato identifica nel segretario l'intero partito*». Conclusione: «*Il gruppo dirigente deve andarsene*».

Ma Longo è riuscito a far accantonare eventuali dimissioni: «*Una manovra molto abile* — dice Caria — *che ha fatto leva sul ricatto per i posti nel governo e nelle amministrazioni e sulla paura del futuro. Si vuole mantenere lo status quo per evitare la discussione politica*».

«*Però* — aggiunge Emilio De Rosa, deputato di Verona — *la maggioranza non è compatta, c'è una notevole tensione in tutta la federazioni*». Di questa situazione la minoranza dichiara di non voler approfittare in termini di potere. Dice ancora Di Rosa: «*Non facciamo congiure, né cerchiamo accordi con il vertice del partito: vogliamo unicamente il congresso straordinario*».

Susanna Marzolla

Tribunale Roma Elio Amatucci neopresidente

ROMA — Il nuovo presidente del tribunale di Roma Elio Amatucci, è stato insediato nel suo incarico nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato il primo presidente della Corte di appello Carlo Sammarco, il procuratore generale della Corte di appello Franz Sesti, il procuratore della Repubblica Marco Boschi, il prof. Antonio Verucci per il Csm, rappresentanti dell'Ordine forense e dell'Avvocatura dello Stato. Al neopresidente hanno rivolto parole di saluto il predecessore, Carlo Sammarco, il pg Sesti e il procuratore capo Boschi.

Firenze, ogni anno 15 mila casi di violenza

Perché troppi genitori infieriscono sui figli

FIRENZE — Sono almeno 15 mila i bambini italiani che ogni anno subiscono una violenza grave. E il dato è molto probabilmente approssimato per difetto perché, in mancanza di studi e indagini statistiche specializzate, ci si deve basare solo sui casi denunciati.

E' comunque una realtà che riesce ancora a provocare reazioni emotive in un'opinione pubblica ormai assuefatta alla notizia tragica. «*Anestetizzata affettivamente*», come sostiene il professor Fulvio Scaparro, docente di psicologia alla Statale di Milano. Ma la reazione emotiva non serve ad affrontare il problema.

Per questo l'associazione italiana per la prevenzione dell'abuso all'infanzia ha organizzato a Firenze una «due giorni» che si è chiusa ieri sul tema «*L'abuso all'infanzia. Un problema di tutti*».

Ma cosa si intende per abuso all'infanzia?

«*L'abuso è qualunque condizione che impedisce lo sviluppo delle potenzialità innate nel bambino* — risponde il dottor Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, docente all'università di Modena e segretario nazionale dell'Associazione per la prevenzione dell'abuso all'infanzia —, *può essere di natura fisica, psicologica o sessuale, implica da parte del genitore una grande trascuratezza che nasce da incompetenza*».

— Perché un genitore maltratta il figlio?

«*Il genitore che maltratta, molto spesso, è stato un bambino maltrattato. Ha sofferto e non è maturato. Questi genitori, quindi, non vanno perseguitati ma aiutati prima che compiano gli abusi. Sia ben chiaro che non intendo un intervento di tipo assistenziale, mi riferisco invece a un vero processo culturale di educazione*».

— Quanti sono i bambini che subiscono abusi?

«*I casi accertati sono circa 15 mila l'anno. Si tratta dell'1,5 per cento dei bambini italiani per i quali l'abuso comporta un danno permanente. Per il 50 per cento dei casi si tratta di trascuratezza, la violenza fisica incide per un 30 per cento, quella specificamente sessuale per il 20 per cento. Ed è quest'ultima che sta rapidamente aumentando*».

— La maggior parte degli abusi, ha detto, è per trascuratezza. Cosa intende esattamente?

«*Si possono fare molti esempi: dal lasciare il bambino solo a casa, al farlo addormentare usando degli psicofarmaci, al dare risposte evasive o inadeguate alle sue domande, all'indurlo a fare cose che non sono alla sua portata*».

— Perché questa recrudescenza di violenza nei confronti dei bambini?

«*L'immagine dell'infanzia è ormai stata intaccata, ha perso l'aureola di innocenza. Genitori inadeguati al compito di educare i propri figli da un lato e crisi dei valori dell'infanzia dall'altro*».

Francesco Matteini

Detenuto presenta domanda

Chiede di uscire per fare l'amore

VENEZIA — Ha scritto poche parole, su un foglietto a righe, così come si trattasse di chiedere una radio o un pallone per giocare. Senza fronzoli né giri di parole, un giovane di Chioggia, detenuto nel carcere di Santa Maria Maggiore a Venezia, ha chiesto una licenza di otto giorni per andare a fare l'amore. Non per ozio, ha spiegato nella richiesta, ma per «raggiungere la rilassatezza».

La pratica è passata sul tavolo del funzionario addetto alla direzione che ci ha pensato un po' su, poi l'ha sottolineata, ha preparato una lettera di accompagnamento e l'ha data per ottenere un parere al magistrato di sorveglianza.

Sarà una donna, il giudice Giuliana Asole, a valutare se la domanda di F.B. potrà essere accolta. E non sarà un compito facile: il magistrato dovrà sentire il parere delle assistenti sociali e incontrare per un colloquio il detenuto al fine di formulare una valutazione complessiva sulla sua personalità.

Un aspetto a parte riguarda il numero dei giorni: otto non saranno troppi per soddisfare un bisogno d'amore, pur se così esplicitamente affermato?

c. s.

Il recupero dei tossicodipendenti

S. Patrignano, libro scritto dai giudici

BOLOGNA — «San Patrignano, i perché di un processo» è questo il titolo di un volume sulla vicenda penale di Vincenzo Muccioli e dei suoi collaboratori nella comunità rimasero per il recupero dei tossicodipendenti, curato — è un'iniziativa singolare — dal giudice istruttore e dal pubblico ministero nel processo stesso, e cioè Vincenzo Andreucci e Roberto Sapio, e dal criminologo Augusto Balloni, componente del collegio dei periti nominato in quell'occasione dal tribunale di Rimini.

Il libro, edito dalla Cleub di Bologna (pagine 316, lire 19.000) è stato presentato ieri alla stampa dagli stessi curatori: raccoglie l'ordinanza di rinvio a giudizio, le perizie, la requisitoria del pm, la sentenza di condanna

«Lo scopo del libro — ha detto Sapio — vuole essere quello di portare ulteriori elementi di giudizio all'urgente dibattito sul problema più generale della droga. Abbiamo seguito il metro della nuda esposizione come mezzo per ristabilire la verità dei fatti. Infatti questo processo non deve rimanere uno sterile episodio giudiziario, ma motivo e occasione di dibattito».

(Segue da pagina 5)

E' [illegible] mancato
Giuseppe Sciacovelli
Ne danno il triste annuncio la moglie Susanna, i figli Antonietta, Donato, Lidia e Enzo con i nipoti Cristina, Susanna, Tiziana e parenti tutti. I funerali partiranno dalla parrocchia di San Giorgio il giorno 17 alle ore 14,30.
— Torino, 16 giugno 1985.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della signora Antonietta per la morte del caro
Giuseppe Sciacovelli
— Torino, 16 giugno 1985.

Con il conforto e l'amore dei suoi cari, ha raggiunto il suo Walter
Maria Violetta Gabriel ved. Rizzi
I funerali avranno, per desiderio della defunta, no [illegible] il triste annuncio i figli: Giovanna, Franca con Arturo, Alberto, Gigi con Luciana, i nipoti: Walter, Mimmo, Laura, Fernanda, Manuela, Lucio, Roberto, Fabrizio, Vittorio con Emilia, Maurizio, Gian Mario, Marco, Giorgio, Mauro e rispettive famiglie. Le prendo: Ciò Ciò ed Alessandro. La cara salma riposa a Fossano nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 giugno 1985.

I nipoti Mastrullo partecipano al dolore.

La cognata Adelina Gabriella Ludovica Franca Chiara ricordano commossa la VIOLETTA.

Graziella Rondano Cunsolo partecipa.

Tutti gli Amici e Colleghi dell'Ega Alba partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Somaglia per la perdita del suo caro papà
Renato Somaglia
— Alba, 15 giugno 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rosanna Campia in Nicola
Lo annunciano: la mamma, il marito Gian Luigi, il figlio Federico, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali martedì 18 giugno ore 10 partenza da ospedale Mauriziano (via Sansovino), ore 10,15 parrocchia San Donato. Non fiori ma eventuali offerte al Gruppo Abele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1985.

Roberto, Luciana e Piero si uniscono al dolore di Gianni e Federico per la scomparsa dell'indimenticabile ROSANNA.

Comunità Salesiana del Noviziato: Professori, Agenti, Allievi, Genitori piangono e partecipano al dolore di Federico per la morte della MAMMA.

Ci ha lasciati
Delfina Bardina ved. Vacca
Con infinita tristezza lo annunciano i figli Maddalena Celestina Giuseppa la sorella e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Cesare Navone per le amorevoli cure. Non fiori eventuali offerte ricerca cancro. Funerali lunedì 17 ore 10,15 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 14 giugno 1985.

La sorella Domenica, la figliocia Giuseppina con Francesco, Pinuccia, Gianni con Marinella e Cinzia abbracciano per sempre

Piangono la zia DELFINA i nipoti Michelina Filomena Angelina Ester.

Pina è vicina al grande dolore di Lena. Pina e Giuseppe si stringe con loro in perdita dell'adorata e indimenticabile MAMMA.

Nanni e Sergio Grosso con Simona e Walter si uniscono al dolore della famiglia Vacca per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Voglietti
A funerali avvenuti ne annunciano la moglie Carmen, la figlia Rosanna, il piccolo Paolo, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e infermieri della Sezione 3-B dell'ospedale San Luigi per la premurosa assistenza.
— Torino, 13 giugno 1985.

E' mancata
Angela Rolando ved. Mezzadonna
L'annunciano i nipoti Sandro, Carla e parenti tutti. Funerali lunedì 17 giugno ore 10,30 parrocchia di Lucento.
— Torino, 14 giugno 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Simoni ringrazia sentitamente coloro che sono stati vicini nel dolore per la perdita del caro
Sergio Simoni
La S. Messa di Trigesima l'11-7-85 ore 18,30 Parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni.
— Torino, 16 giugno 1985.

ANNIVERSARI

1901 1985
Giorgio Oleari
Sempre con noi Carla.

1952 1985
Maurizio Fantino
Il tuo sorriso è sempre tra noi. Mamma, papà, Cristina. Santa Messa mercoledì 19, ore 8, parrocchia del Carmine.

1901 1985
AVVOCATO
Francesco Giordano
con immutato dolore. Messa lunedì 17, ore 18,30, S. Angelo Custode.

Anche per chi dorme in un angolo sbuono c'è sempre un fiore di luce accesa. Così Ugo e Franco ricordano il loro grande amico
Maurizio Cullati
— Torino, 15 giugno 1985.

1907 1985
1979 1985
Vincenzo Ansaldo
Maria Golde Ansaldo
Affettuosamente ricordano i figli Aldo - Dorina.

1979 1985
Candido Pertusato
La famiglia lo ricorda con rimpianto. Messa S. Secondo, mercoledì ore 18,30.

1983 1985
Gianni Palermo
Sempre ricordato dalla zia Vincenza Palermo.

I famigliari di
Piero Lavagno
ricordano con immutato dolore e rimpianto il loro caro nel secondo anniversario della scomparsa. Messa di suffragio mercoledì 19 giugno, ore 18,30, chiesa S. Teresina.
— Torino, 15 giugno 1985.

1892 1985
dott. prof. Vincenzo Capra
— Torino, 15 giugno 1985.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 16,30

Come sta cambiando la scelta della meta per le vacanze

Più italiani all'estero

Aumenta l'attrazione dei viaggi in Paesi stranieri, magari accorciando il periodo delle ferie - Quest'anno per il turismo in Italia si annuncia discreto - I punti a favore: il cambio, la diminuzione degli scioperi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Cinquanta milioni di stranieri vengono ogni anno a goderai le vacanze nel Bel Paese. Si aggiungono ai 20-30 e più milioni di italiani che, lasciate le loro case e le città, cercano sole, mare, montagna, avventura, o semplicemente aria diversa in qualche parte della penisola. Questa folla impressionante — su auto, pullman, treni, aerei o motociclette — si muove in gran parte quasi contemporaneamente nei tre mesi dell'estate mediterranea, da metà giugno a metà settembre. Dunque l'epoca delle vacanze 1985 è cominciata. E se è presto per tentare di anticiparne i bilanci, per sapere se la continua svalutazione della nostra liretta farà aumentare anche quest'anno il numero dei turisti che vengono da oltre confine, si può forse già abbozzare un quadro degli orientamenti che emergono, delle scelte che i vacanzieri stanno per fare o hanno già deciso.

«Fra i turisti stranieri — sostengono gli esperti — *si deve fare un caso a parte per quelli ricchi, anzi ricchissimi, che tra più hanno in tasca i dollari baldati a quasi 2000 lire. Questi signori del turismo non battono ciglio davanti al conto dell'Hotel Gritti di Venezia, che gli fa pagare 522 mila lire per persona in camera a due letti, servizio e tasse esclusi; non discutono neppure con il cassiere dell'albergo Villa San Michele a Fiesole, che presenta una nota di 400 mila lire a persona, né con quello di Cala di Volpe, sulla Costa Smeralda (319 mila lire a notte). Questi turisti non diminuiscono, portano soldi buoni, fanno vivere i grandi e lussuosi alberghi, i ristoranti da 100 mila e più a pasto».*

Sembra che il 1985 si presenti con pochi problemi — e più o meno lo stesso andamento dell'anno scorso — anche per gli altri turisti stranieri: quelli per esempio che scendono in massa dalla Germania su Iesolo e Rimini, quelli che invadono — rasoi in aria e *baedeker* alla mano — i musei fiorentini (se hanno la fortuna di trovarli aperti) o vaticani; Pompei o Ercolano; quelli che diventano rossi come gamberi sulle spiagge di Taormina o Diano Marina. Per i vacanzieri del Belpaese e del marco, insomma, finanziariamente nulla è mutato: semmai quest'anno, rispetto alla stagione scorsa, troveranno tutto sommato ancora più conveniente spendere per le loro vacanze le lirette; nonostante gli aumenti, la differenza con le loro monete resta vantaggiosa.

Sembrano lontane — rilevano all'Enit — anche le epoche dei grandi scioperi che provocavano disagi e grosse difficoltà, così come psicologicamente e politicamente l'Italia offre per ora un'immagine più tranquilla. Motivi quindi per attirare più turisti dall'estero: infatti le prenotazioni sembra siano state fatte regolarmente; i primi arrivi — favoriti dalla meteorologia più conciliante dell'anno scorso — sono stati rosei. Punti negativi: il timore del disservizio, la discutibile fama di terra di ladruncoli che il nostro Paese ha spesso all'estero e la concorrenza sempre più viva degli altri Paesi mediterranei — Spagna, Jugoslavia e Grecia soprattutto.

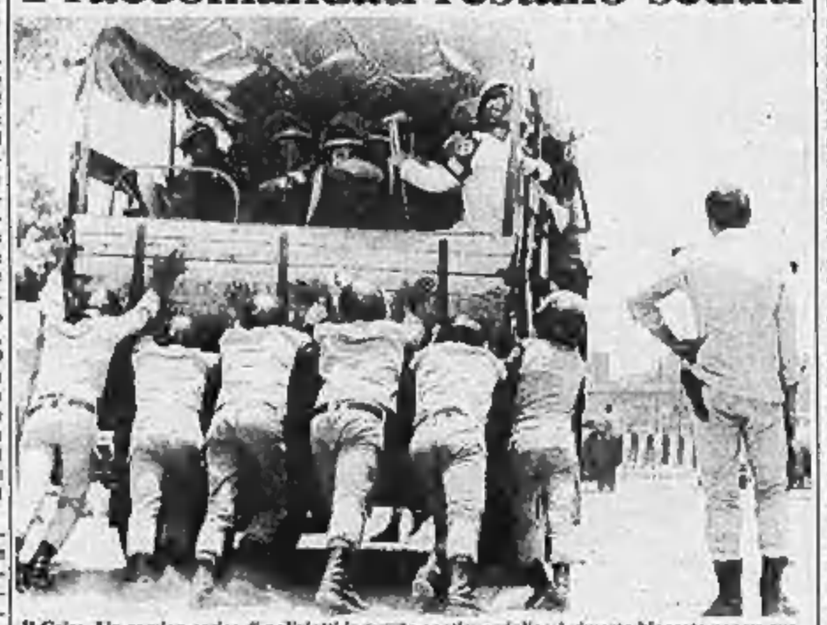
La grande incognita delle vacanze 1985 è rappresentata invece dal comportamento degli italiani. Non sembra esserci più del solito aria di crisi o di penuria di mezzi, sostengono gli agenti di viaggio confrontando statistiche e prenotazioni. Ma ciò che sta succedendo è un cambiamento — in certi casi anche notevole — delle abitudini e delle mete. Il fascino di una vacanza all'estero sta prendendo il sopravvento sulla consuetudine di andare nell'alberghetto adriatico o nella pensioncina ligure. I prezzi di molte combinazioni di viaggio e vacanza al di là delle frontiere stanno diventando in certi casi più interessanti di un soggiorno sulle nostre coste. Majorca, Minorca; certe spiagge della Spagna, della Tunisia, della Jugoslavia, offrono quasi le stesse tariffe di Viareggio, Riccione o Sorrento, viaggio compreso; e in più danno un paio di timbri sul passaporto, la possibilità di mandare cartoline inconsuete agli amici, il raccontare terre straniere, di acquistare cianfrusaglie curiose.

La rivista specializzata *Tuttoturismo* ha fatto uno studio per stabilire quanto può costare una vacanza media in Italia quest'anno. Una notte in albergo di seconda categoria è valutata 30 mila lire; 25 mila il costo dei pasti in albergo; 3 mila la spesa per la spiaggia o la piscina; 1500 vanno in tasca di soggiorno e parcheggio; 9300 lire sono mediamente spese a persona per escursioni o ingressi; e 3 mila lire il valutato l'extra per le bevande. In totale un giorno di vacanza in Italia verrebbe a costare circa 65.500 lire a persona. Le quote — avverte la rivista — si riducono del 50 per cento per un bambino da zero a quattro anni, del 30 per cento per un ragazzo dai 5 ai 12 anni.

Secondo questi calcoli, una famiglia di quattro persone (padre, madre, un ragazzo e un bambino piccolo) spenderebbe in un giorno 207 mila lire almeno; più di 3 milioni di lire per 15 giorni di vacanza, viaggio escluso. Non è poco, ma soprattutto è una somma con la quale ci si può anche permettere per esempio una settimana alle Baleari con tutta la famiglia (400 mila lire a persona viaggio compreso, senza pasti: offerta Alpitour), o anche otto giorni ad Agadir, in Marocco (500 mila lire a persona, mezza pensione, viaggio aereo compreso; offerta dell'agenzia «Visitando il mondo»). Anche un viaggio in pullman di 9 giorni, pensione completa, per visitare Parigi e i Castelli della Loira rientra in queste tariffe: 885 mila lire a testa, organizzazione «Uiat». Tra passare 15 giorni nell'alberghetto italiano o vivere la presunta avventura spagnola o africana di 8 giorni, oppure fare un viaggio culturale o di conoscenza all'estero, sono molti — sembra — quelli che cominciano a preferire di accorciare le ferie.

Sandro Doglio

I raccomandati restano seduti



Il Cairo. Un camion carico di poliziotti in tenuta «antiguerriglia» è rimasto bloccato per un guasto. Mentre l'ufficiale osserva, alcuni agenti spingono, gli altri (i raccomandati?) restano seduti

Da oggi dodici barche da Portofino alla volta di New York

«Lui e lei» varcano l'Oceano per conquistare il ponte d'oro

PORTOFINO — La «*Lui e lei*» Portofino-New York parte oggi a mezzogiorno. Dopo una passerella nel golfo del Tigullio dodici barche metteranno prua su Gibilterra dove è fissato il primo traguardo volante. Il secondo sarà alle Azzorre e la corsa, lunga 4500 miglia, circa 8000 chilometri, si concluderà sotto il ponte di Brooklyn: la linea di arrivo è fissata proprio tra le due torrette. La gara sarà seguita con notizie giornaliere dalla Tv italiana e da quella statunitense.

La formula «due uomini e una cabina» è un facile slogan pubblicitario, ma non è l'unico elemento valido di questa prima regata oceanica organizzata da italiani. Essa vale anche come contraltare dei moderni idoli della vela, i multiscafi dal valore di miliardi e dalla velocità impressionante.

Falck, ideatore della manifestazione, osserva che i veri valori per un velista sono altri, l'autonomia e la libertà. «*Pochi riflettono* — dice — *che non un modesto cabinato monoscafo di dieci metri è possibile raggiungere dall'Italia Tahiti in Pacifico, cosa impensabile per il Nabila, uno dei più grandi e conosciuti motor-yachts*».

I protagonisti della «*Lui e lei*» rivivranno dunque un significativo duello fra velieri e mezzi a motore. Dovrebbero pure dedicarsi all'ecologia. Presente il duca Amedeo di Aosta, socio importante di Marevivo, i dirigenti di questo sodalizio hanno ieri consegnato agli equipaggi delle schede per il rilevamento di zone inquinate dal petrolio greggio e per la annotazione circa gli avvistamenti di cetacei, tartarughe ed altri animali. Iniziativa interessante, anche se è dubbio che i concorrenti possano dedicare molto tempo ad osservazioni scientifiche.

Tutti partono per vincere. Se il successo assoluto è precluso ai inferiorità di mezzi, improvvisano rivalità di categoria. Armando ed Emy Immer, su «*Castello di Pomerio*» e Paolo e Angela Rizzi, su «*Riviera Muggia*» lotteranno solo per la terza classe. Sono rispettivamente due coniugi di Spotorno che in pratica prolungheranno in Atlantico il loro viaggio di nozze, e una madre e un figlio di Trieste.

Il vecchio e ben noto Beppe Panada, che ha per *coéquipier* la figlia Carlotta, essendo egli pure tagliato fuori dal primato assoluto causa l'handicap del *Vivo Napoli*, uno *schooner* di diciannove metri, cercherà di essere il primo ad arrivare in tempo reale a New York.

Per la vittoria che conta, quella in compenso premiata con la riproduzione in oro del ponte di Brooklyn, valore quaranta milioni, cinque equipaggi sembrano favoriti. Paola e Pierre Sicouri hanno all'attivo un Capo Horn, la prova che rappresenta il massimo per un velista; il loro *Trussardi Parfums* non è altro che il Cula 2000, barca a suo tempo rivoluzionaria per i rinforzi a nido d'ape.

Di Malo, che avrà per compagna Manuela Recchi, è un brillante protagonista del penultimo giro del mondo. La sua barca sotto l'etichetta di *Tuscany by Aramis*, nasconde un altro Cula, il IV, quello che trionfò nel triangolo atlantico. Il Antonio Solero ed Emanuela Driussi si sono conosciuti sulle nevi, lui è maestro di sci. In mare però hanno riportato parecchie vittorie transatlantiche percorrendo complessivamente almeno cinquantamila miglia. Dispongono di *Europ Assistance*, ex di un *Comet 32* disegnato nientemeno che da Vallicelli, il progettista di *Azzurra*.

Altre coppie favorite sono italo-francesi: Michel Dejoye e Cristina Borgogna porteranno il *Pural Picol*, cioè il celebre *Ariel* vincitore di parecchie regate e ben piazzato ai campionati del mondo. Massimo Martino e Yasmine Medjkhan sul *Diner's Club International*, un 12.80 che era stato fatto in vista dell'*Admiral's Cup*, hanno pure molte possibilità di successo.

Paolo Bertoldi

Chiuse le scuole, non c'è stata la grande fuga

Partiti i primi vacanzieri ma sulle strade è tutto ok

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — A scuola chiuse è scattata l'operazione vacanze. La meta, per oltre i due terzi dei partiti, è il mare. E' impossibile avere dati precisi sul movimento di auto sulle principali arterie, ma sia l'Automobile Club sia la Polstrada concordano su alcune considerazioni: le partenze maggiori si sono avute nella serata di venerdì e dal Nord. Le direttrici di traffico più usate: da Torino e da Milano verso il mare, alle quali bisogna aggiungere il flusso già importante sulla direttrice confine austriaco-Riviera adriatica.

Questi dati denotano che il tradizionale weekend ha convogliato la maggior parte del traffico, mentre le persone che ieri, sabato, hanno deciso di partire per le ferie non sono state che un'avanguardia, ben tollerata dal sistema stradale nel suo complesso.

Alle 17,30 di ieri la situazione, comunque, sul sistema stradale e autostradale era questa. L'unico punto nero era ancora, attorno a Milano, la situazione venutasi a creare venerdì in quel di Rho per la caduta di un ponte. La Tangenziale Ovest di Milano subiva intasamenti ancora ieri mattina. Polstrada e Aci consigliano di evitare sia la tangenziale sia la statale 33.

Sulla Torino-Milano il traffico è sempre stato fluido, con un unico, lieve rallentamento per lavori su una corsia dopo Novara. Sulla Riviera ligure il serpente di auto ha registrato non più di due chilometri di code alla barriera autostradale (del tutto «normale» se la si confronta con i record di 20 chilometri e più nelle punte di luglio e agosto).

Più intenso ancora il movimento tra Verona e Mestre ma qui, alle auto dei «vacanzieri» si aggiungono quelle degli stranieri (austriaci e tedeschi) che calano sul Trentino, Venezia e i lidi dell'Adriatico. Ma, secondo l'Aci, la situazione è del tutto sotto controllo.

Al Sud una giornata tranquilla: venerdì e nella mattinata di ieri il maggior movimento. Per lo più si è trattato di traffico locale

r. s.

Palermo, 38° A Bari 37°

Una violenta ondata di rovente scirocco si è abbattuta sull'Italia meridionale, dalla Sicilia alle Puglie.

I vigili del fuoco sono stati mobilitati fin dalla notte scorsa per far fronte alle centinaia di chiamate. La temperatura è salita notevolmente e, a Palermo, sono stati toccati i 38 gradi

A Bari la massima ha raggiunto i 37 gradi e lo scirocco ha agevolato numerosi incendi nelle campagne.

A Palermo il pentito Contorno accusa anche 32 latitanti

«Totuccio» ha parlato ancora manette per altri 26 mafiosi

NOSTRO SERVIZIO

PALERMO — «Totuccio» Contorno parla di nuovo. Scattano ordini di cattura in serie: 58 a Palermo, nel resto della Sicilia, in Toscana, in provincia di Milano. Il secondo grande pentito della mafia (il primo è uno resta ancora don Masino Buscetta con la denuncia di 366 persone) smaschera così, con quelli di ieri, 185 appartenenti a famiglie mafiose.

Le accuse contenute nei mandati di cattura emessi dall'ufficio istruzione di Palermo parlano tutte di associazione per delinquere di stampo mafioso». Per qualcuno si aggiunge l'omicidio. L'istruzione, per molti il traffico di stupefacenti. Finora i mandati notificati sono 26 (cinque a persone già in carcere). I latitanti sono trentadue.

I collegamenti sono quelli già denunciati da Contorno: si tratta delle cosche mafiose di Villagrazia (clan dei Bontade), di Corso dei Mille (clan Vernengo e Marchese) e di Ciaculli-Croceverde (il regno dei Greco).

Tra gli arrestati molti commercianti in vista di Palermo. Titolari di pizzerie, gioiellerie e mobilifici. Nell'operazione è coinvolto anche l'ex sindaco dc di Bagheria, Michelangelo Ajello, l'industriale già arrestato in precedenza, proprietario di numerose aziende per la lavorazione di prodotti agricoli.

Questo l'elenco degli altri arrestati: Baldassarre, Giuseppe e Giovanni Mottisi (quest'ultimo preso a Grosseto dov'era in soggiorno obbligato), il primo ha 75 anni, gli altri due 35; Pietro Salerno (35 anni), Gaspare Compagnone (46), Antonino e Giuseppe Andronico (60 e 41 anni), Francesco Paolo Levantino (43), Carmelo Cinquemani (38), Giovanni Pipitone (38), Gaetano Saccone (64), Filippo, Cosimo, Pietro e Cosimo Conti (rispettivamente di 71, 38, 69 e 37 anni). Vincenzo Ourzo (51), Francesco Gennusa (42), Giuseppe Prestifilippo (66), Vincenzo Milazzo (29), Francesco Paolo Barone (41), Giulio Gambino (43).

Nle Milanese, e precisamente a Quinto Stampi di Rozzano, sono stati arrestati dalla polizia, i quattro figli di Giorgio Aglieri, il boss palermitano suicida nel 1983 nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino.

Aglieri era venuto alla ribalta nel 1981, in quanto nella sua villa a Palermo si era tenuto un summit mafioso. I suoi figli ora in carcere sono: Francesco, 45 anni, nato a Palermo, caporeparto in una ditta di vernici; Salvatore, 35 anni, nato a Como, operaio; Mario, 31 anni, nato a Como, operaio; Giuseppe, 27 anni, nato a Palermo, disoccupato.

Nel corso dell'operazione, scattata ieri mattina alle 5re, la polizia ha sequestrato una decina di fucili e sette pistole.

r. s.

Nelle carceri diecimila detenuti in più

FIRENZE — I detenuti nelle carceri italiane sono a tutt'oggi 44.128. La capienza complessiva delle carceri è però di soli 34.873 posti. Una differenza quindi di quasi 10 mila che dovrebbe però scomparire entro i prossimi 5 anni.

Lo ha detto ieri mattina il senatore Luciano Bausi, sottosegretario alla giustizia, partecipando a Firenze all'iniziativa indetta da magistratura indipendente sul tema «Difendiamo insieme la nostra città con la giustizia».

In Palazzo Vecchio erano presenti, oltre al senatore Bausi e al sindaco Lando Conti, le massime autorità cittadine. Dal 1971 al 1980 — ha detto Bausi — sono stati costruiti in Italia 8 nuove carceri per complessivi 1652 posti.

Bergamo, in aula ha detto che voleva rapire Pesenti

Ergastolo a Vallanzasca Ha ucciso due agenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — Renato Vallanzasca è stato condannato all'ergastolo per l'uccisione di due agenti della polizia stradale, il 7 febbraio 1977. La sentenza della Corte d'Assise di Bergamo è stata annunciata alle 21,15, dopo quattro ore di camera di consiglio e coincide con le richieste del pubblico ministero.

L'ex capobanda milanese, oggi coinvolto anche nel processone della Nco di Cutolo a Napoli, ieri durante l'interrogatorio in aula aveva fatto ammissioni clamorose. Dapprima con una dichiarazione a sorpresa Vallanzasca ha rivelato che il 7 febbraio 1977 stava andando con i suoi a rapire l'ingegner Carlo Pesenti, allora presidente dell'Italcementi. E che quel giorno, al casello autostradale di Dalmine, sulla Milano-Bergamo, lui e i suoi killer uccisero il brigadiere Luigi D'Andrea e l'agente Renato Barborini, entrambi della stradale.

Vallanzasca ha detto: «*Ho sparato al brigadiere D'Andrea quando ho visto che stava imbracciando il mitra. Poi gli sono saltato addosso e nel frattempo sono stato raggiunto alle natiche da un proiettile che deve essere stato esploso dall'arma dell'agente Barborini prima che quest'ultimo cadesse sotto le revolverate di Michele Giglio*».

Poi ha precisato che la banda viaggiava su due automobili: «*Contavamo di uscire dall'autostrada Milano-Bergamo una volta al casello di Dalmine ma sullo svincolo ci ha bloccato una pattuglia della stradale*».

Ed ecco l'ammissione sull'industriale Pesenti: «*Eravamo diretti a Bergamo con l'intenzione di compiere un rapimento; la vittima prescelta era l'ing. Carlo Pesenti, all'epoca presidente dell'Italcementi*», morto come è noto l'anno scorso in Canada.

Quindi «René» Vallanzasca ha detto di non voler rivelare i nomi degli altri partecipanti alla spedizione «*perché non non avete accettato di far slittare il processo. Posso solo aggiungere che fu Michele Giglio a sparare per primo*».

A proposito di Michele Giglio ha detto che era anche lui un bergamasco passato dalla delinquenza comune a quella politica e che 6 anni or sono restò ucciso accidentalmente nella provincia di Milano da un colpo del suo fucile mentre con altri complici stava per compiere una rapina. L'altro nome fatto da Renato Vallanzasca è stato quello di Antonio Furiato, uno dei banditi della sua gang che restò ucciso proprio nella tragica sparatoria di Dalmine.

m. p.

PESCARA — Il peschereccio «Santa Maria di Lourdes», sequestrato con altri sei natanti nel luglio dello scorso anno dalle autorità jugoslave, è affondato per l'incuria nel porto di Vis.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ramello pellicce si rinnova

La pellicceria Ramello nei giorni scorsi a Torino ha inaugurato la rinnovata sede di via S. Tommaso 16 alla presenza di un gran numero dei suoi affezionati clienti.
Nei rinnovati locali si può ammirare l'esclusiva collezione dei suoi modelli per l'anno 1985/86.

SAPAV
AUTOSTRADA INTERNAZIONALE STAGIONALE ESTIVA
TORINO - GRENOBLE

Partenze da Torino	Tragitto	Partenze da Grenoble
8,00 17,00	TORINO	12,00 21,00
8,10 17,10	TORINO	11,50 20,50
9,00 18,00	SUSA	11,00 20,00
10,00 19,00	BARDONECCHIA	10,00 19,00
10,13 19,13	TUNNEL FREJUS	9,47 18,47
10,20 19,20	MODANE	9,40 18,40
10,30 19,30	S. J. DE MAURIENNE	9,30 18,30
12,00 21,00	GRENOBLE	9,00 17,00

Coincidenze a Grenoble per:
LIONE: partenza il sabato e domenica h. 13,25 - Arrivo h. 16,10
VIENNE: partenza il sabato h. 12,30 - Arrivo h. 14,55
VALENCE: partenza il sabato h. 10,15 - Arrivo h. 16,30
EUROLINES SAPAV ITALIA
Informazioni:
SAPAV S.p.a. PINEROLO - Tel. 0121/794.277 - Tlx 215.497

L'assicurazione non risarcisce i danni al derubato

Se l'impalcatura aiuta i ladri

In questi ultimi tempi, grazie anche a determinate agevolazioni economiche concesse dalle amministrazioni comunali, centinaia di fabbricati civili fanno il «maquillage» alle facciate esterne. Le impalcature adagiate alle pareti delle case consentono, appunto, di eseguire la ristrutturazione e la pittura degli edifici.

Ma, mentre da una parte si ripuliscono le case, dando un'immagine di freschezza e colore ai interi quartieri, dall'altra i «soliti ignoti» operano con una certa facilità proprio per l'esistenza delle impalcature che facilitano scalate e discese dei ladri. Ed è interessante rilevare che, in moltissimi casi, un'eventuale polizza di assicurazioni contro il furto non ha alcun valore pratico quando i ladri si sono introdotti con la complicità delle impalcature esterne.

In molte polizze, infatti, si legge che «*la garanzia non è valida quando in contiguità dei fabbricati contenenti le cose assicurate esistono impalcature e simili capaci di aggravare il pericolo di furto*».

Quindi, se i ladri si servono di questi mezzi, nessun sistema di risarcimento entrerà in funzione. Questa norma, in genere, può essere valutata dall'assicurato quando stipula la polizza: e se, al contrario, le impalcature vengono erette durante il corso del contratto assicurativo?

A questo punto valgono le disposizioni del codice civile (art. 1898): «*Aggravamento del rischio*».

In parole povere, l'assicurato deve comunicare alla compagnia il nuovo stato di cose. Questa, a sua volta, ed a seconda dei casi, potrà recedere immediatamente dal contratto, oppure pretendere un «premio» maggiore. E qui, è bene dirlo, entrano in funzione una serie di norme e regole che sarà necessario esaminare con l'assicuratore prima di prendere una qualsiasi decisione.

Per scoraggiare le incursioni dei ladri, non pochi condomini hanno assunto, specie per le ore notturne, e nei giorni di festa guardie giurate, oppure persone fidate.

E' pertanto necessario informare con raccomandata l'assicurazione del nuovo stato di cose: introdurre validi congegni di chiusura dall'interno dell'abitazione e, se possibile, installare un antifurto elettronico nelle porte e finestre che si affacciano sulle torri mobili del cantiere.

Per finire, non è improbabile che, una volta avvenuto il furto, la compagnia si rifiuti di risarcire il danno anche se i ladri sono entrati nell'alloggio dalla porta di ingresso anziché dall'impalcatura esterna: «*L'aggravamento* — si sostiene — *era comunque in essere*».

Giuseppe Alberti

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con annuvolamenti e possibilità di precipitazioni anche temporalesche specie nelle ore pomeridiane. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locale sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dell'Appennino centrale durante le ore più calde della giornata.

temperatura: in lieve diminuzione al Nord.

venti: deboli o moderati in prevalenza settentrionali.

mari: da poco mossi a localmente mossi.

città italiane

Bolzano	17	28	L'Aquila	11	29
Verona	17	28	Roma Urbe	15	32
Trieste	20	26	Roma Fium.	20	28
Venezia	18	25	Campobasso	21	26
Milano	18	29	Bari	22	37
Torino	14	29	Napoli	17	27
Cuneo	15	22	Potenza	18	26
Genova	20	23	S. M. Leuca	21	25
Bologna	17	29	R. Calabria	18	31
Firenze	15	28	Messina	25	33
Pisa	16	26	Palermo	24	38
Ancona	16	30	Catania	21	35
Perugia	18	25	Alghero	21	26
Pescara	19	29	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	8	14	piovoso	Lisbona	14	22	sereno
Atene	20	34	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Beirut	22	30	sereno	Madrid	13	32	sereno
Berlino	6	15	nuvoloso	Miami	19	30	nuvoloso
Bruxelles	9	15	nuvoloso	Montreal	11	18	sereno
Buenos Aires	7	15	nuvoloso	Mosca	11	17	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	New York	16	19	sereno
Copenaghen	9	14	piovoso	Parigi	11	18	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Pechino	15	28	nuvoloso
Francoforte	8	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	37	nuvoloso
Ginevra	14	22	nuvoloso	Singapore	24	31	piovoso
Honolulu	23	31	sereno	Tokyo	15	17	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	sereno	Vienna	13	31	sereno

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. 010 [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. 02 [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Leonardo da Vinci 33; **FIRENZE**, viale Matteotti 34; **GENOVA**, via Ceccardi 1/16; **IMPERIA**, via Berio/ele 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Giardini 160; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 3; **REGGIO EMILIA**, viale della Ghiaia 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 2; **SAVONA**, via Astengo 1/11; **SANREMO**, via Umberto 47; oltrezna presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la cui è composta la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.600 la riga: **Rubrica 6**: coppie / impiegati L. 3800, medici L. 6500, urgenti L. 16.200. **Rubrica 9 e 11** (domeniche) L. 3800. Avvisi urgenti: data fissa e necessità: doppia tariffa urgenti, data fissa o necessità: doppia tariffa.

Si ammette l'inserzione nel testo di lettere e/o cifre di richiamo in carattere maiuscolo (stile buste normali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia di tutte le lettere possono unirare a servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n. 10100 Torino» l'importo dei nove cassette è di L. 500 per cadauna oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incaricare soltanto quelle strettamente riferenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere rivolte per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate ...»

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore rileva che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPERO camion elevatore recente marca QM portata 25 quintali. Tel. 635.892 mattino.
QM Vela marina diesel portata 45 q.li cedesi al miglior offerente. Telefonare 73 99 493 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti: Piemonte Lombardia Liguria
E' la 1ª Società del settore specializzata per grandi cifre anche su auto (anche prenotate) e mutui su stipendi, pensioni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 530 445 - 542 834

AAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e altri documenti della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 28
telefoni 472 160 - 472 181

AAAAAA PRESTITI immediati, personali su auto, su immobile, a tutti per ogni esigenza (anche con forme singolari). Richiedere concessioni, tariffe diminuite.
FINCOTEX
tel. 6303 - 779 870 corso Francia 12

A.A. CON laurea senza garanzie subito finanziamo casalinghe dipendenti professionisti. Tel. 011 853 3961

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo ogni problema in 24 ore.
FINITALIA
via Pio VII 44 (piazza Vittorio), tel. 837 568

A.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 834 369

A. ANCHE senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a L. 20 milioni sconto cambiario fino a L. 50 milioni. Tel. 542 694

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria e intimi. Chi risolverà subito i suoi problemi? Figal via Cavaglià 58 Tel. 516 202 - 538 423

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 0/6 anni senza cambiali.
F.I.S.E.T. S.A.S.
piazza Statuto 19 tel. 521.4278 - 521.4429. Sempre immediato

A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650 3962.

A. SALPLIN
Finanziaria Torino tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3-5 anni senza cambiali. Serietà rapidità consulenza gratuita via Cesare 70 - Torino, telefoni 562 836 - 599 756.

ADVISOR prestamento finanza rilevamenti ogni categoria anche dipendenti pensionati. Tel. 011 - 516 030

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo penuo L. 245 mila al milione. Celarità. Tel. 376 949.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539 026.

AVETE capitali da L. 30 a L. 100 milioni da investire? Tassi vantaggiosi. Scrivete Publikompass 655 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica redigitale tipografia litografia legatoria cerca soci operativi con apporto di capitale per formare società. Tel. 011 897 8600.

EUROFINEARDA concede finanziamenti fiduciari ipotecari a dipendenti, commercianti, artigiani, ristrutturazioni personali, riservatezza, rapidità. Via Bacchi 58 tel. 598 618 584 780.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516 565 - 516 040 Torino

FINANZIARIA Finalt cessione del 5 % dipendenti mutui ipotecari accordi immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371 Tel 618 292 - 650 860

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tedrice 2 angolo via Nizza, tel. 011 / 632 433 - 631.304 ore ufficio.

IMMOBILEASE
Società per Azioni
LEASING IMMOBILIARE
MUTUI IPOTECARI
tassi bancari
erogazione rapida
c. V. Emanuele 72 Torino
tel. 557.4222

PRESTITI
facili e veloci
da L. 200 mila
a L. 5 milioni
A TUTTI.
PERLA FIDI
corso Re Umberto 84
telefoni 504 380 - 502 282

PRESTITI rapidi tasso 16% annuo. Da L. 3 milioni restituibili in 36 rate da L. 130 mila mensili. Tel. 835.478.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 155/D
tel. 011 485.314 - 488.243

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531 993 - 515 913 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351 393.

SPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza impegno. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 748 6421.

STUDIO consulenza presta fiduciari in 48 ore, finanziamenti, leasing, mutui. Aperto sabato mattina Tel. 446 104.

SUBITO 30 MILIONI
senza alcuna istruttoria, senza ipoteche su auto e su stipendi, senza rateizzare sullo stipendio, insomma
SENZA TANTE STORIE!
Mutui fino a 300 milioni in 10 giorni
MULTIFIN TEL. 353.674
via Trapani 106 - Torino, tel. 353 674 329 0310, visite a domicilio 971 1777

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Treria 14 - Torino
Tel. 011 447.2865

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 cedesi vende alimenti ogni genere a prezzo discount. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI alimentari salumi e formaggi unico in zona incasso 1 milione al dì dimostrabile. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI centralissimo non incasso 65 milioni annui, prezzi unici tutto. Telefonare 650 2196.

A. SALVOLDI panetteria drogheria zona S. Paolo, buon incasso, sottoprezzi L. 12 milioni contanti Tel. 650 2196.

A 15 minuti più direzioni cedo negozio calzature tab. X - XI, XIV, zona S. Donato, tel. 386 630.

ABAMEO 511 501 mobilificio tabelle X - XII - XIV specifica zona centrale, superficie vendita circa 600 mq. utili L. 15 milioni mese causa salute cede.

AFFARE per intenditori, bar, pasticceria, ristorante, tre prestigiosi di Torino centro, vendesi. Tel. 021 41 49.

AL 548 153 bar panetteria affittasi via Cernaia zona ufficio scuole alto reddito. Centro Immobiliare.

Azienda produzione
ARREDAMENTI SANITARI
ATTREZZATURA COMPLETA
giro L. 350 milioni annui
cedo L. 80 milioni.
Studio Baldini 596 771

Baldini 596.771
aperiene Fiumi e Fisco
personal computers
ed accessori tabella XIV
interessante posizione commerciale
giro 1984 L. 800 milioni
buon utile cedo L. 120 milioni

BAR affare centrale Uris metro L. 6 milioni incasso sicuro per chi inizia privata prezzo commerciale Tel. 557.0165.

BAR super angolare orario corto zona ufficio milioni sicuro per chi inizia privata prezzo commerciale Tel. 557.0165.

BAR super gelateria zona prestigiosa incasso L. 600 mila giorno cedo prezzo affare da trattare. Tel. 548 231.

BAR super in Borgata licenza pasticceria incasso L. 400 mila di cedo anche part. 25 milioni. Affare Tel. 548 231.

BAR super strada fortuna famiglia vende zona centrale chiuso sera e festivi eventuali facilitazioni di pagamento. Baima v. Saccarelli 26, tel. 518 068 - 553 958.

BAR zona ufficio centro alto incasso documentabile facilissimi pagamento cede C. Salvatore corso Turati 130.

BEVANDE ingrosso-minuto non Alluse cedesi, a soci quote a persone operanti. Telefonare dopo ore 21 (0173) 831 191.

BOUTIQUE bimbi zona S. Paolo vera occasione vendo causa lavoro altrove tab. X, XI, XIV, cedo L. 38 milioni. Tel. 380 955.

CAVIT 598 992 cede negozio idraulica grande pagamento zona S. Paolo forte giro affari L. 80 milioni di ricavi.

CAVIT 548 992 cede alimentari zona Lucento lunga gestione incasso 900 mila gli dimostrabili pagamento.

CAVIT 598 992 cede bar Porta Susa orario corto prezzo modesto 300 mila al dì di incasso L. 50 milioni.

CAVIT 598 992 cede bar corso Regina con alloggio orario corto 300 mila gli dì incasso L. 40 milioni.

CAVIT 598 992 cede distributore carburanti su strada statale zona Stupinigi ottimo incasso L. 35 milioni.

CEDO negozio via Lagrange Antichissima ben avviato acquisto qualsiasi attività richiesta adeguata. Tel. 548 231.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
acconciatura per signora
zona Santa Rita
attrezzatissimo negozio ben avviato ana pluriclientela possibilità cabina estetica vasta e soddisfacente clientela, cedesi adeguatamente

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
PANIFICIO
zona corso Francia
negozio 40 mq. più laboratorio 80 mq. possibilità sfogolo commerciale, ottimo giro affari, cediamo trattando

CENTRALISSIMO e grazie d'affare cedo causa trasferimento avviato quadrato ottima tabella XIV Tel. ore ufficio 857.870.77.

CENTRO demolisco due studi con annesso laboratorio odontotecnico attrezzatura anche per ceramica avviamento pluriennale zona centrale cedesi per ragioni di salute. Scrivere «Publikompass 5680 — 10100 Torino.

COSTITUENDO campeggio agrituristico in Liguria panoramico vicino mare cerca soci attivi iniziativa. Tel. 010 893 887.

Calzaturo abbigliamento
TABELLE IX-X-XI-XIV
zona via Cibrario
forte giro affari
cedo L. 150 milioni.
STUDIO BALDINI 596.771

CARMAGNOLA centro cedesi bar ristorante super alcolici pasticceria con tabaccheria 3 vetrine. Tel. 011 550 348.

CHIESA del formaggio Pozzo Strada attrezzatura e avviato nuovo ottimo incasso da facilitando. Tel. 680 855.

CAVIT 598 992 cede bar tabaccheria zona Molassi lunga gestione L. 400 mila gli di anticipo 15 milioni.

GASTRONOMIA conduzione verificabile incasso L. 120 milioni anuui registrabile cassa L. 32 milioni. Tel. 511.236.

HOLDING 741.3131 cede copisteria in posizione eccezionale, gran lavoro, tariffe dimostrabili, affitto mite.

HOLDING 741.3131 cartolibreria giocattoli su intersa via piazza Statuto, elevati utili dimostrabili L. 63 milioni.

HOLDING 741.3131 cede in S. Rita ottimo minimarket alimentari L. 900 mila giornaliere affitto locali mite, disponi.

HOLDING 741.3131 cede in S. Rita tremenda casalinga conduzione ventennale grumo reddito, ampie disponi.

HOLDING 741.3131 cede in S. Rita giochi erotici per bimbi, locali 140 mq, elevati utili, disponi.

IMPERIA cedesi direttamente per L. 55 milioni causa reali motivi di salute avviatissimo negozio alimentari con tabelle I-VI-XIV ed cede gli personali in locale mq 110 con attrezzatura con «Avviamo». Per informazioni tel. (0183) 274 757 ore ufficio.

IN centro Settimo pasticceria con alloggio spazioso ottimo incasso 2 vetrine cedesi Studio C.L. Tel. 590 855.

LANE filati merceria incasso 80 milioni annui buon reddito zona commerciale L. 22 milioni. Tel. 511.236.

MINIMARKET (via Genova) tabelle I - VI - VII - XII - XIV incasso L. 500 mila giornaliere, L. 36 milioni. Capello 480 207.

PRECOLLINA negozio vendita abiti stoffe calze, ecc. tabelle IX-X-XIV vendo L. 20 milioni. Z.A., telefono 561.436.

PROFUMERIA estetica avviatissima centralissima grandi firme primissima località Riviera Ponente. Scrivere Società R Gabbiano, C.P. 111 - 17021 Alassio.

PROFUMERIA zona centrale vendesi privatamente vero affare. Tel. 743.518 ore pasti.

PROFUMERIA zona S. Rita attività ventennale L. 35 milioni. Studio Orsero, telefono 511.236.

SOCIETA' ricerca residenti provincia promotrice da inserire in partecipazione azionaria cui affidare gestione portafoglio clienti nella provincia di residenza (Torino esclusa). Aziendal Market 02 287.1421.

SOCIETA' aerei cede quota di partecipazione a persona con esperienze commerciali cui affidare gestione filiale Torino. Aziendal Market 02 287.1421.

VENDO chiosco bibite e gelati situato in parco. Telefonare ore pasti 300.352.

4 Terreni

A L. 4 milioni contanti e 10 rate da 350 mila no interessi vendo lotto terreno agricolo a Lauriano. Tel. 647.343.

AFFITTO terreno mq 1200 con tettoia zona Lucento. Telefonare 858.3908.

AZIENDA agricola Langhe vendo 150 ga pianeggianti - 15 km Alba, produttività eccezionale e altre colture, ottimi fabbricati, impianti irrigazione, giusta ubicazione. Tel. pasti 0173 - 43 336.

MARE terreno e fruttelo della posizione 3 km da Savona strada acqua luce L. 7 milioni trattabili. Tel. 011 812 822.

TERRENO con progetto villa mc 758 in zona panoramica via Pivoli a Alpignano tutti i servizi vendo. Tel. 361.893.

5 Locali e negozi

domande

A Moncalieri zona Vasò affittasi capannone mq 1000 più uffici. Telefonare 992 664.

CASAMERCATO 011 53 86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI locale per attività commerciale in via Galliani. Tel. 743.518 ore pasti.

SOCIETA' ricerca massimo 150 mq pianterreno piano strada magazzino appoggiamento zone centrali. Tel. 850 9072.

offerte

ADIACENZE corso P. Oddone libero magazzino/laboratorio mq 130 circa con [illegible] L. 80 milioni. Grimaldi 505 917.

AFFITTANSI bazza o magazzini via S. Ambrogio corso Francia, L. 65 mila mensili. Aurta 598.807 - 597.774.

AFFITTASI in Nichelino magazzino uso deposito mq 900. 300 mila Tel. 620 560.

AFFITTANSI
In stabile prestigioso ristrutturato uffici da 150 a 600 mq. Telefonare 839.8907 ore 15-18.

AFFITTASI locali Torino Nord con ampi uffici per ogni attività mq 100 - 600. Tel. 987.3645 ore 14-20.

AFFITTASI locale Porta Nuova pian terreno 260 mq semiarredato 220 mq 3 posti auto 2 box. Telefonare 511.236.

AFFITTASI locale uso attività varie con relativo magazzino seminterrato e corte di accesso alla in Torino in zona altamente commerciale. Per informazioni telefonare 011 / 398 926 - 890.172.

AFFITTASI locale angolare su corso Francia mq 180 con 7 vetrine ingresso anche dal retro tramo. Sarim 818 601.

AFFITTASI luminoso locale mq 400 uso ufficio laboratorio, zona Porta Susa. Telefonare 531.803.

AFFITTASI negozio Porta Nuova 85 mq ampissimo 2 grandi vetrine in casa del 1983. Tel. 659 831 - 890.9649.

ALASSIO affare vendesi mura albergo magnifica posizione fronte mare. Tel. pasti 0182-40.870.

AVETTA affitta box in corso Inghilterra a L. 80 mila mensili. Tel. 532 192 - 532.558.

AVETTA vende libero ufficio centralissimo 220 mq più 200 seminterrato collegato. Tel. 532.192 - 532.558.

BEINASCO Fornaci muri negozio libero 80 mq due ampie vetrine via commerciale. Telefonare 511.236.

CAPANNONE fronte strada Cebrosa mq 4000, uffici, ampio cortile asfaltato, ogni impianto, affittasi. Tel. 870 318.

CASAMERCATO 5586 vende capannone recupero costruzione recente reddito 10% annuo. Ottima investimento.

CENTRO CASA 513.831 via Nerrie 2, recenti boxes auto per uso personale o per investimento a soli L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Bardonecchia locali uso ufficio-laboratorio mq 520 anche frazionati.

CENTRO CASA 513 831 libero negozio angolare mq 126 di testa basilica della Consolata.

CORSO U. Bovietto 0 Vigliani locale seminterrato mq 140 con passo carraio, pronto lavorare locali mq 120, 1° piano abitabile camere finalo cucinino servizi mq 72, adatto magazzino laboratorio negozio abitazione vuoti L. 235 milioni. Aurta 598 807 - 597.774.

CORSO Unione Sovietica via C. Rocha nuova costruzione locali e magazzini L. 18.500.000. Aurta 598.807 - 597.774.

CORSO Vercelli vendesi negozio bene ottima posizione commerciale con alloggio sovrastante. Mattre 766.525.

PIMINTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 8 mt. Tel. 557.0021.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende in Torino via Bonsovino capannone di mq 650 con uffici e servizi, adatto a deposito e/o piccola lavorazione.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende in Torino adiacenze corso Racconigi via Reiser locale ad uso negozio e/o ufficio al piano terreno di mq 220 circa.

GENERALE vende muri negozio zona S. Salvario di mq 60 con vetrine e ugual seminterrato commerciale. Tel. 360.573.

LIBERI negozi adatti a formare gruppo commerciale via Cervino, corso Vercelli, ampie vetrine, metratura disponibi 60 - 80 - 130 - 180 mq. Basso fabbricato libero uso laboratorio autorimessa, mutuo fondiario 50% del prezzo. Tel. 557.6956.

LIBERO locale di mq 100 zona S. Donato angolo bureria e discoteca L. 38 milioni trattenibili. Editoriale 501.441.

LIBERO prossi piazza Rivoli vendesi indipendente basso fabbricato 500 mq unico piano L. 280 milioni. Sarim 445.450.

LOCALE artigianale industriale indipendente su corso Trapani 580 mq ouattuor grandi altezze tre e bianco. Sarà preferibile in conseguenza e l'applicazione delle milaria alla gestione per il calcolatore. Inviare curriculum e proposta economiche scrivendo a Prendici, via Industria 15 - Torino.

AZIENDA assume per aperture nuovi uffici personale età 18/30. Presentarsi Sogei - via XX Settembre 65 solo lunedì.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblico sottoscrizione di quote del fondo "Fondattivo". Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del fondo sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ha autorizzato in data 6.5.1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'archivio prospetti al nr. 120 e 121.

FONDATTIVO

L'azione più efficace per i tuoi investimenti.

Fondattivo è un Fondo Comune ma con qualcosa in più, qualcosa che conta: il suo essere veramente attivo. Leggete il perché.

Fondattivo è un esperto che investe per voi scegliendo, momento per momento, come impiegare il vostro denaro perché renda di più.

Fondattivo investe a 360° nel mercato finanziario con particolare attenzione al mercato azionario.

Fondattivo è un'idea Eurogest, una società che per conto dei propri clienti ha negoziato nel 1984 oltre 3.000 miliardi di azioni, obbligazioni e titoli di stato.

Ora che sapete cosa è Fondattivo non vi resta che riflettere se un amico così potrebbe esservi utile. Se la risposta è sì, richiedeteci i prospetti informativi inviandoci questo coupon.

FONDATTIVO via S. Radegonda, 8
20121 MILANO - Tel. 02/8548

NOME _____
COGNOME _____
PROFESSIONE _____ TEL. _____
VIA _____ N. _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____

È un'idea EUROGEST

Soc. di gestione SOGESTIM S.p.A. - Banca depositario: Banca Popolare di Milano Società coop. a r.l.

AVVERTENZA - L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

L6-3

NEGOZIO corso S. Maurizio ottima posizione mq 65 vendo con licenza tabella IX e anche di commercio. Tel. 506 841.
OCCASIONE vendesi box doppio in S. Mauro ampio nuovo. Tel. 470 3136.
PIAZZA Bengasi via Pacinotti vendesi box vuoto L. 16 milioni 500 mila. Aurta 598.807 - 597.774.
PIAZZA Chironi locale fabbricato commerciale industriale con palazzina uffici abitazione. Grimaldi Tel. 715.548.
PRIMI 594 833 vendo libero via S. Massimo ampio magazzino più box auto totale 80 mq L. 70 milioni.
RIBALTA per cortili affittasi in capannone. Tel. 521.18 07.
RIVOLI privato vende muri negozio completissimo mq 50 2 vetrine fronte corso libero. Tel. 958.6305.
SERIM libertà Lucento via Magnano negozio mq 46 con 3 vetrine 2 cantine L. 43 milioni, direzione. Tel. 618 921.
TROFARELLO magazzino mq 380 affitta L. 750 mila mensili o vende L. 135 milioni. Tel. 2 A 801.436.
VENDO o affitto Torino Nord confini Venaria, locale piano terra mq 500 circa, climatizzato, 2 accessi carrai di cui uno privato, parcheggio. Architetto diagonale 5 camere uso ufficio, 2 box, un locale uso spogliatoio. Comodità trasporti, bus 12 - 72 - 83 - 3 stazione. 361.848 - 321.455.
Via Belgrano adiacente libero vari usi capannone mq 740 cortile privato peso carico pavimento 2 piani interrato. G.R. L'immobiliare vende, tel. 329.9421.

Zona corso Spezia vendesi locale mq 250 fronte via uffici e due passi carrai
impianto riscaldamento,
richiesta L. 139 milioni.
STUDIO BALDINI 596.771

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DICIOTTENNE diplomata alberghiera referenziata cerca lavoro come aiuto cuoca. Telefonare 0161 58 262.
EX artigiano carrozziere cerca lavoro come magazziniere autista guardiano possiede auto e privati. Disposto trasferirsi. Telefonare 850 319.

commessi, baristi

RAGAZZA veronese diplomata cerca impiego come commessa. Telefonare 346 606.

impiegati

SEGRETARIA contabile libera offresi per lavori ufficio presso sede della prima impiego. Tel. 316 0474.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALEGUARISTA 5° livello assume offerta osservazione alberghiera. Telefonare 648 87 30.
ASSISTENTE sede Asiano, pratica lavori civili, industriali, specialmente, offresi ad impresa. Scrivere Pubblemen Casella 981 / C Biella.
CARPENTIERE esperienza decennale lavorazioni carpenteria meccanica leggera e costruzione serramenti ferro e alluminio cerca officina Torino. Scrivere «Publikompass 560 — 10100 Torino».
CERCANSI per periodo lavo montatori meccanici carpentieri tubisti disoccupati anche artigiani. Tel. 900.2414.
CERCASI collaboratrice familiare bassa possibilmente mezza età per famiglia 2 persone offresi alloggio adeguato vitto e stipendio. Tel. ore ufficio 513.187 - 041 430.
CERCASI coppia domestici referenziati marito pratico giardino per villa precollinare 2 sole persone, trattamento ottimo, telefonare 822 1113.
CERCASI coppia domestici fissi oppure domestico tuttofare, mini appartamento indipendente. Esigonsi ottime referenze. Telefonare giorni 15 e 16 giugno dalle ore 10 alle ore 17 al n. 0124 697.515 di Cuorgnè.
CERCASI coppia referenziata con molto occupato a pensionato per custodia e manutenzione villa con giardino e orto collina Chivasso. Offresi casetta indipendente con spese pagate e stipendio alla moglie. Scrivere «Publikompass 6850 — 10100 Torino».
CERCASI operaio professione montaggio mobili, esperienza quadriennale, per consegna domicilio, patente. Presentarsi via Pinelli 57.
CERCASI per periodo ferie elettricista impianti a bordo macchine industriali cablaggio quadri anche artigiani. Telefonare 601.5116.
CERCASI tipografo macchinista grafico macchine piano Nebiolo Saturnia Egana. Tel. 011 853 818.
DITTA in Torino cerca esperto conduttore elettromeccanico per macchine confezionatrici. Tel. 393.510.
FABBRICA sfida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomotor, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
INDUSTRIA in Settimo specializzata nella costruzione di impianti di sollevamento, trasporto e automazione cerca tornitore, fresatore, alesatore, carpentiere, montatore meccanico di 3° livello, 5° richiesta la massima professionalità. Allegare curriculum. Scrivere «Publikompass 5572 — 10100 Torino».
LITOGRAFIA assume abile stampatore offset rotocalcografia commisurata effettiva capacità referenze. Scrivere Centro Stampa offset, zona Benedetto Asiano (Im).
MEDIA industria metalmeccanica zona industriale Caselle Vica cerca scopo miglioramento tecnico e operativo. Scrivere «Publikompass 876 — 10100 Torino».
MODELLATORI cercansi per dimostrativi e copia. Paga massima incentivata. Tel. rag. Ercole 376 880 - 355 440.
MONTATORE meccanico per gruppi (anche multipli, attrezzi, stilla, ecc.) e messa a punto macchine, società costruttrice macchine utensili speciali, complessi, transfer assume. Si prendono in esame elementi sono se veramente pratici e con comprovata esperienza. Scrivere: «Publikompass 6621 — 10100 Torino».
OFFICINA meccanica in Chivasso cerca 1 tessitore avvezzato con esperienza pluriennale. Rispondere solo se veramente idonei. Tel ore ufficio 911.1482.
PICCOLA industria presso piazza Massaua cerca aggiustatore, attrezzista, elettricista, tornitore. Telefonare ore ufficio 700 325.
SETTEMBRE in campagna cercasi giovane o ragazza per collaborazione domestica. Tel. 364.587 ore pasti.
SUPERDA viale Torino cercasi coniugi custodi giardinieri alloggio più riscaldato. Scrivere «Publikompass 8651 — 10100 Torino».
TAGLIATORE modellista esperto/a della confezioni sportive cerca. Tel. 716.940.

impiegati

A.A.A. AZIENDA importante ditta internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche 1° impiego libero sulla residenza in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 - 16-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 65.
A.A.A. IMPORTANTE Società operante nel settore cerca personale, ricerca personale anche part-time minimo 23anne con buona cultura ed elevata autonomia operativa. Si offre corso di preparazione, supporto organizzativo, compensi superiori alla media. Telefonare al 630.726.
A. AOSTA importante società per manifestazioni fieristiche cerca dimostratrice o dimostratore 22-45enni. Non richiesta esperienza precedente. Ad idonei verrà proposto dopo fase interessante attività commerciale di vendita Aosta e Valle. Telefonare lunedì 01/95 43 838 Aosta per fissare appuntamento.
AGENZIA primaria compagnia di assicurazioni assume impiegato diplomato referenziato con esperienza nel ramo. Scrivere «Publikompass 5662 - 10100 Torino».
AGENZIA pubblicitaria in fase d'espansione intende un grafico/account con maturata esperienza per inserimento sociale. Non raccomandati. Scrivere «Publikompass 6588 - 10100 Torino».
AGENZIA pubblicitaria in fase d'espansione ricerca un amministrativo/a con maturata esperienza per inserimento sociale. Scrivere: «Publikompass 6599 - 10100 Torino».
ASSUMIAMO rappresentanza decennale operante vasta autonomia della consolidata generale Ivs e bianco. Sarà preferenziale la conoscenza e l'applicazione della milaria alla gestione per il calcolatore. Inviare curriculum e proposta economiche scrivendo a Prendici, via Industria 15 - Torino.
AZIENDA assume per aperture nuovi uffici personale età 18/30. Presentarsi Sogei - via XX Settembre 65 solo lunedì.

(continua)

Ai confini dell'asma

Simposio a Firenze - Sempre più sfumate le differenze tra l'asma allergico e non

FIRENZE — Chi respira bene, fortuna sua, quasi neppur s'accorge di quel ritmico, silenzioso ed economico va e vieni che fa l'aria nei suoi polmoni, attraverso canali bronchiali automaticamente sempre ben aggiustati di ottone e calibro. L'asmatico, invece, è la persona che conosce fin troppo quanto costi l'anormale condizione di respiro faticoso e sibilante da «bronchi stretti»; e, alla pena che gli viene dalla malattia, aggiunge l'ansia della continua ricerca del «farmaco che guarisce».

Per alcuni di loro — che tutto sommato sono una minoranza (25 per cento) — si tratta di asma allergico, per gli altri — che sono sempre più eterogenea coorte — di sregolata risposta a mille banali o cattivi fattori esterni (virus e batteri, infezioni e infiammazioni respiratorie) o interni (emozioni, stress, ansia, variazioni igrometriche, sforzo fisico).

In tutti — quasi senza differenze nei meccanismi di sregolazione — sono i bronchi che fanno da bersaglio a livello di «dettagli di microingegneria d'organo».

Con «polmone ipersensibile» come comune denominatore — si è detto al Simposio internazionale Boehringer Ingelheim di Firenze su «Ostruzione aerea reversibile» (C. Grassi, M. Pasargiklian) i tradizionali confini tra *asma allergico* (da ipersensibilità immunologica, specifica a pollini, polvere di casa, ecc.) e *asma non allergico* (da iperattività aspecifica a fattori infettivi, chimici, fisici, emozionali, ecc.) risultano sempre più sfumati.

Ha ragione l'asmatico allergico, quindi, quando lamenta broncospasmo da stimoli diversi da quelli della sua allergia (aria fredda, nebbia, ansia, smog): ed ha ragione l'ipereattivo bronchiale quando — oltre che soffrir d'asma per stimoli i più diversi — denuncia anche allergia a polvere di casa, pollini, ecc.

L'«ipertono bronchiale» — subito sinonimo di bronchi contratti — corrisponde, come è noto, a una interna rottura di equilibrio funzionale, con prevalenza del meccanismo «costrittivo» su quello «dilatatore».

Alla base sta un primitivo difetto, forse primordiale, di «debilità intrinseca di sistema» (ipereattività dei recettori irritativi, povertà o blocco dei recettori deputati alla broncodilatazione): col risultato di una malaugurata facilità alle squilibrate risposte neuroumorali del polmone.

Con la diagnosi precisa e tempestiva, la prevenzione farmacologica a lungo termine, l'immunoterapia specifica e l'aggiustato ausilio dei broncodilatatori moderni, l'asma allergica può clinicamente guarire.

Contro la «sindrome del polmone sensibile» — che è l'asma da quasi onnipresente ipereattività bronchiale — non c'è che la saggezza dell'igiene di vita (attenti a polveri, fumo, aria fredda, nebbia, vapori, ansia, stress; e pronta terapia di infezioni e infiammazioni delle vie aeree) e la paziente «amministrazione» farmacologica della propria «debilità spastica bronchiale».

Ezio Minetto

Torino, il messaggio degli studiosi sull'inquietante malattia

Niente allarmismi per l'Aids ma è urgente la prevenzione

«Il rischio dalle trasfusioni di sangue è minimo: colpiti soprattutto omosessuali e tossicomani» - Test sui donatori ma la legge non disciplina la materia

TORINO — «*Non allarmare perché sarebbe disonesto, ma prepararsi perché sarebbe criminale non farlo*». Questo è il messaggio uscito dai due giorni di discussione sull'Aids al quale, oltre al parigino Montagnier e all'americano Alter di Bethesda hanno dato validi contributi molti altri studiosi tra i quali Koch di Berlino, Tedder di Londra e gli italiani Aiuti di Roma; Gionnitini, Malraghi, Lucchini di Torino, Ongaro di Padova.

Lo stesso Alter ha chiarito che su 10 mila casi osservati negli ultimi 6 anni negli Stati Uniti di cui 5 mila negli ultimi dieci mesi (l'aumento progressivo è uno dei motivi di preoccupazione), 7.621 erano omosessuali e 1688 drogati; soltanto 134 trasfusi vale a dire lo 0,4 per cento.

Il rischio dalle trasfusioni è dunque minimo. «*Nell'83* — ha aggiunto — *l'Aids è rivelato in un bambino che aveva ricevuto sangue risultato poi di un omosessuale; nell'83 l'infezione si è sviluppata in una donna 13 mesi dopo che aveva ricevuto il sangue di un omosessuale nel quale l'Aids si sviluppò 6 mesi dopo la donazione*».

Ancora: «*Su 143 casi segnalati nell'aprile di quest'anno, si è riscontrato che l'infezione ha avuto un periodo di incubazione di 22 mesi negli adulti, di 14 nei bambini*». Alter parla di «*proporzioni devastanti*», giusto quindi preoccuparsi. Ma non fare del terrorismo, specie sulle trasfusioni. Spiega: «*Su 6 milioni di trasfusi l'anno negli Stati Uniti, il rischio di Aids è di 1-2 per milione*».

Come controllare? Con test sul sangue. Ci sono tre tipi diversi di «marker», scoprono non l'Aids, ma il suo anticorpo. Se esiste non vuol ancora dire che ci sia l'infezione; può però svilupparsi sia nel corpo del portatore, sia in chi eventualmente ne riceva il sangue. Oppure da contatti di vario tipo.

Uno dei primi accorgimenti è non accettare donatori che risultino positivi ai test. Ma non ci sono leggi, nemmeno in America. La Cee, in Europa, ha emanato nell'83 una direttiva per l'autoesclusione spontanea di soggetti a rischio (omosessuali, drogati).

Tre mesi fa il ministro della Sanità italiano ha invitato tutti i centri trasfusionali a «*sottoporre il sangue di donatori a rischio a più approfondite analisi*». Attualmente la Banca del sangue di Torino sta sottoponendo a tre test successivi 5 mila donatori: su 3 mila finora esaminati, un solo caso è risultato positivo e altri tre sono sotto osservazione.

Entro il mese il ministero della Sanità dovrebbe diramare disposizioni. Il presidente nazionale della Fidas, prof. Cravero, presente alla giornata conclusiva del convegno, ha proposto non un esame del sangue prelevato, ma quello preventivo del donatore. «Già adesso sottoponiamo tutti a un esame annuale dello stato di salute. E' l'unico serio controllo di medicina preventiva che si faccia in Italia. E' facile aggiungere a questo check-up il test per scoprire l'eventuale anticorpo dell'Aids. I donatori abituali in Italia sono circa un milione, sarà una vera e propria indagine epidemiologica a campione». Costo: 6-7 miliardi.

Inoltre i centri di trasfusione e la Fidas insistono perché sia consentita la produzione di emoderivati anche nel nostro Paese. Attualmente li importiamo, con alti costi e forte rischio. Producendoli con sangue nostrano e con donatori sottoposti preventivamente a screening anti Aids, la sicurezza del ricevente sarebbe assoluta.

Domenico Garbarino

Fuochi sulla Torre

Parigi. Fuochi d'artificio e girandole luminose illuminano la notte sulla Torre Eiffel. E' l'ultimo atto di un gala benefico i cui incassi andranno alla Fondazione Pompidou (Telefoto Ap)

Un detenuto colpito dal virus

GENOVA — Un caso di Aids, definito dai sanitari allo stadio iniziale, è comparso anche fra le mura del carcere di Marassi. A presentare i sintomi del terribile virus è un giovane tossicodipendente di 22 anni, rinchiuso in carcere da una decina di giorni sotto l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane è attualmente ricoverato presso lo speciale reparto di isolamento allestito all'interno dell'ospedale di San Martino.

Roma, a confronto risultati e studi di alcuni ricercatori

«I vdt non sono nocivi»

«Disagi possono essere provocati dalle mancate modifiche negli ambienti di lavoro»

ROMA — Anche se una doverosa prudenza ci invita a continuare i controlli sanitari per indagare su eventuali conseguenze a lungo termine, un po' di tranquillità possiamo obbiettivamente concedercela: il videoterminale (Vdt) non è la subdola e diretta di oscuri e inquietanti malesseri per chi trascorre molte ore a fissare il suo schermo. O almeno non lo è più di quanto non lo siano molti altri strumenti che comportino un analogo impegno visivo.

E' invece assai probabile che a determinare qualche disagio sia un improprio inserimento della macchina nel posto di lavoro, attuato senza tener conto dei suggerimenti dell'ergonomia e delle differenti esigenze che il nuovo tipo di impegno comporta.

Queste, in sintesi, le conclusioni a cui sono giunti i relatori del convegno «*Il lavoro ai videoterminali: problemi medici e sociali*», organizzato a Roma dall'Istituto Italiano di Medicina Sociale in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna.

Le paure dei lavoratori sono molte, ma in gran parte ingiustificate. Si teme per esempio che a lungo andare le radiazioni ionizzanti emesse dai Vdt possano provocare malattie particolarmente gravi, che vanno dai danni alla vista, alla leucemia, alle anomalie del feto nelle donne gravide. Ma fino ad oggi la scienza non ha evidenziato alcun rapporto certo di causa-effetto fra il Vdt e queste patologie.

«*Non ha senso parlare genericamente di operatori Vdt* — ha precisato Antonio Grieco, Direttore della Clinica del lavoro dell'Università di Milano —. *Bisogna distinguere fra chi si limita a immettere dati e chi tratta informazioni o le richiede, in quanto variando l'orientamento dello sguardo, la distanza dallo schermo e la permanenza accanto alla macchina varierebbero automaticamente anche le eventuali conseguenze*».

Sebastiano Bagnara, psicologo del Cnr, ha invece richiamato l'attenzione sui disturbi psicologici da lavoro continuativo al Vdt (ansietà, frustrazione, paura di perdere la propria identità professionale) con la loro inevitabile coda di somatizzazioni (gastriti, cefalee, aritmie cardiache, capogiri,ecc).

Grieco ha ricordato le conclusioni ormai più condivise dai ricercatori italiani e stranieri del settore. La dose di radiazioni emergenti dallo schermo Vdt è inferiore a quella che ci regala il televisore domestico (appena 6/1000 della dose di sicurezza più rigorosa).

Un'indagine svolta dai colleghi laboratori di Grieco in molti ambienti di lavoro italiani in cui si usano da tempo i Vdt (come le banche) ha evidenziato situazioni assurde: quasi sempre i Vdt avevano solo rimpiazzato le macchine contabili di vecchio tipo, senza comportare alcuna modifica per il posto di lavoro.

In merito all'occhio, che risulta l'organo più esposto, Grieco ha ricordato che l'impegno visivo sollecitato dal Vdt (indubbiamente le immagini piane osservate a lungo sollecitano più del dovuto i meccanismi di accomodazione e di convergenza dell'occhio) genera disturbi oculari (dolore, prurito, bruciore) o di tipo visivo (visione offuscata o doppia, sensazione di abbagliamento). «*Ma si tratta di disturbi facilmente controllabili. Non c'è comunque alcuna prova certa che nelle persone con vista buona o occhio integro l'uso di Vdt provochi alterazioni irreversibili del visus. Nei soggetti con visus alterato, specie se non corretto, è invece verosimile che il lavoro ai Vdt* — come del resto qualsiasi altro lavoro ad uguale impegno visivo — *possa causare una riduzione progressiva del visus. Bisogna inoltre tener presente che l'acuità visiva si riduce con l'età e sarebbe pertanto inesatto attribuire ai Vdt anche le responsabilità del nostro decadimento naturale*».

b. gh.

La tecnologia nei giornali

MILANO — L'evoluzione tecnologica sta modificando in profondità il mondo della produzione editoriale, sia nelle redazioni dei giornali, sia nelle aziende che hanno la necessità di stampare pubblicazioni integrando testi, dati e immagini. Per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più competitivo, i processi editoriali si rinnovano con un'evoluzione sempre più rivolta a soluzioni avanzate.

Su questi temi, la Ibm Italia ha organizzato a Bologna da domani a mercoledì 19 giugno, presso il palazzo della cultura e dei congressi, il convegno «L'informatica nell'evoluzione dell'editoria commerciale e aziendale» che, con una serie di interventi di rappresentanti dell'industria, del mondo editoriale e accademico, dei laboratori di sviluppo della Ibm, si propone di fare il punto sulla situazione e di definire il ruolo del sistema informativo nella gestione della produzione editoriale.

Venezia, quale difesa dai ladri?

Nel paese dell'arte 25 furti al giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Un convegno — quello che si è aperto ieri a Venezia e che si concluderà oggi a Brugine in provincia di Padova — sui furti di opere d'arte. Un convegno per opporsi ai furti di opere d'arte anche se il fenomeno sembra avere registrato una leggera diminuzione. Dopo la punta di oltre 17 mila opere rubate nel corso del 1975, la cifra, infatti, è progressivamente scesa per attestarsi poco sopra le 10 mila nel 1982 e nel 1983, per poi scendere ulteriormente nel corso del 1984 a 8520. Quasi 25 al giorno.

In testa alla graduatoria sono ancora una volta gli oggetti d'antiquariato. Fino al '76 erano di poco superiore ai dipinti. Poi l'impennata: mentre i dipinti crescevano con un tasso medio intorno al 60 per cento, gli oggetti d'antiquariato rubati si triplicavano nel giro di un anno. «*Ecco il segnale della trasformazione dell'antiquariato in mercato di massa* — ha detto Loretta Montagner, direttrice della rivista "Il mercato d'arte" nell'introdurre i lavori del convegno —. *Nella seconda metà degli Anni Settanta, infatti, il bisogno d'investimenti sicuri che difendessero dagli altissimi tassi d'inflazione, spostava molto denaro su questo fronte*».

Anche i ladri, come gli operatori legali, sono progressivamente diventati più consapevoli, forse più colti. Certamente più attenti alle tendenze del mercato, più selettivi nell'attuazione dei loro «colpi». Non a caso, mediamente in ogni furto venivano rubate oltre 20 opere d'arte fino al 1975, la media è scesa per attestarsi negli ultimi anni intorno ai 14.

Il problema — secondo la Montagner — va affrontato approntando un piano di prevenzione che si sviluppa sul terreno dell'informazione tempestiva dell'opera d'arte rubata e sul coinvolgimento di tutte le organizzazioni. Su questo piano si è inserita la collaborazione con la giunta regionale del Veneto che curerà tra breve un bollettino quindicinale di tutte le opere d'arte rubate.

Alla tavola rotonda sui mercanti d'arte, Vittorio Ripa di Meana, presidente dell'Associazione Case d'asta, ha fatto osservare che la proposta di legge per creare un albo dei consulenti giace inascoltata. Risultato: un mondo degli esperti d'arte dominato dall'improvvisazione, dove, prima ancora di accertare l'autenticità del quadro, bisogna preoccuparsi di quella dell'esperto.

g. b.

RENAULT 4 RENAULT 9
RENAULT 11
DA COMPRARE SUBITO
CON QUESTI
VANTAGGI!

UN CREDITO
FINO A 7.500.000 DA
RENDERE IN UN ANNO
SENZA INTERESSI*

NESSUN
ANTICIPO E 48 RATE*

10% DI ANTICIPO
E UN RISPARMIO FINO A
3.000.000
SUGLI INTERESSI*

PER LE VERSIONI
DIESEL IL SUPERBOLLO
LO PAGA RENAULT

Per comprare un'automobile ci sono tanti modi: oggi Renault ne propone uno per ogni diversa esigenza. Ecco i vantaggi tra cui scegliere per fare subito vostra una Renault 4, una Renault 9 o una Renault 11, nelle diverse versioni disponibili presso le Concessionarie. In più, per chi preferisce le versioni diesel il superbollo lo paga Renault.

* Per Renault 4 il credito è fino a 4.500.000. Salvo approvazione della DIAC Italia, Credito e Leasing Renault. Interessi calcolati secondo il normale tasso applicato dalla Finanziaria

Renault sceglie

Renault 4
DA LIT. 7.090.000 CHIAVI IN MANO

Renault 9
DA LIT. 10.627.000 CHIAVI IN MANO

Renault 11
DA LIT. 10.460.000 CHIAVI IN MANO

E' UN BEL COLPO FINO AL 30 GIUGNO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA cerca collaboratori per vendita pubblicità esterna. Elevate provvigioni, anticipo mensile di un milione, zona in esclusiva. Richiedesi provata capacità. Tel. 011 537 820.

AZIENDA SVIZZERA
nel settore dell'informatica ricerca numero due giovani diplomati cui affidare incarico organizzativo e di consulenza per la provincia di Torino. Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età 23-30 anni, auto munito, libero subito. Offresi: fisso, rimborso spese mensile L. 500 mila più provvigioni per un compenso medio mensile di L. 2 milioni 300 mila-L. 2 milioni 500 mila dimostrabili dal primo mese di attività, inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 743.966.

CERCANSI diplomati max 23anni zona Collegno-Grugliasco. Si assicura fisso più provvigioni. Tel. 714 100.
CERCASI grafico esecutivista veloce per lavoro su computer. Telefonare ore ufficio 557 6676.
CERCHIAMO impiegato/a con provata esperienza lavori ufficio, particolarmente gestione ordini, iva, fatturazione, magazzino, contabilità clienti e fornitori. Telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti al 545.145.
COMMERCIALISTA cerca ragioniere competente. Scrivere: «Publikompass 5662 — 10100 Torino».

EBIM
ricerca diplomati/e massimo 25enni automuniti spiccata attitudine rapporti commerciali, da inserire proprio organico, sede di Torino. Offre corso di formazione professionale retribuito. Tel. 512 012.
EUROCLUB ricerca 5 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 700/800.000 mensili, inquadramento di legge. Tel. 650 4421.
GARZANTI EDITORE S.p.A. inserisce subito nella propria organizzazione commerciale 5 signore/i 22-45 anni buona cultura disponibilità immediata. Le prescelte seguiranno un corso retribuito con L. 500 mila guadagno e avranno carriera assicurata, eranno un'attività veramente stimolante. Tel. per appuntamento 747 053.
GRAFICO illustratore, esecutivista, creativo, esperienza di buon livello maturata nel settore pubblicitario/editoriale, primaria azienda, cerca. Scrivere: «Publikompass 5606 - 10100 Torino».
IMPIEGATA/O per lavori videoterminale e vari ufficio solo 2 persone, società cerca passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass n. 5601 - 10100 Torino» dettagliando attuale lavoro.
IMPIEGATO/A con mansioni assistente del responsabile ufficio vendite, 30-40 anni, con esperienza già acquisita in ufficio commerciale o vendite, tecnica contatti umani, cerca media azienda Torino settore beni consumo. Inviare curriculum vitae a «Publikompass 5633 — 10100 Torino».
IMPRESA edile assume esperto contabile per amministrazione generale iva banche fornitori bilanci paghe lavoro autonomo. Scrivere: «Publikompass 672 — 10100 Torino».
INDUSTRIA telecomunicazioni cerca perito elettronico con esperienza almeno biennale nella progettazione di apparecchiature digitali in logica cablata o microprocessore. Scrivere: «Publikompass 5627 — 10100 Torino».
OFFRESI posti di lavoro previo corso di preparazione apposito, a giovani ambosessi militesenti automuniti, preferenza diplomati, per collaborazione commerciale in un'azienda settore automazione leader del settore presente a Torino da 60 anni. Telefonare per appuntamento allo (011) 263.515 - 544.513.
PENSIONATI ricerca affermata società immobiliare per facile attività di segnalatori. Offresi fisso e incentivi. Tel. Edilcasa 548.154.
PENSIONATO/A o professionista esperto contabilità ordinaria cercasi per un giorno alla settimana. Tel. 72 99 404 ufficio.
QUALIFICATA gestione ufficio commerciale in Grugliasco cercasi. Richiedesi esperienza documentale. Scrivere: «Publikompass 5605 - 10100 Torino».
SOCIETA' internazionale operante nel settore spedizioni cerca giovani militesenti o militeassolti diplomati buona conoscenza lingua inglese-primo impiego. Scrivere Casella postale 490 Torino.
STUDIO zona Vinovo cerca ragioniere esperienza presso commercialista per contabilità ordinaria, semplificata, dichiarazione redditi. Inutile telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 965 4222.
TRENTENNE pratica contabilità clienti doppia bilanci direzione amministrazione segreteria bella presenza capace contatti cerca. Scrivere referenziando a «Publikompass 5639 — 10100 Torino».
UNA vacanza sicura con un lavoro divertente per giovani entusiasti età 18-24 anni. Tel. 769 918 lunedì ore 9-12.30.

tecnici

AZIENDA commerciale tedesca assume ufficio assistente direzione vendite. Richiedesi: esperienza vendite, diploma, 25/40 anni. Offresi: inserimento a livello funzionario direttivo, incentivi, rimborso spese, corsi di addestramento e aggiornamento continuativo. Inviare curriculum a «Publikompass 70 M - 20173 Milano».
AZIENDA costruttrice macchine utensili in Torino cerca ingegneri elettrotecnici ed elettronici. Scrivere: «Publikompass 5663 — 10100 Torino».
ELETTRONICI operai e tecnici assumiamo per montaggi e collaudi. Richiesta conoscenza strumentazione. Curriculum a «Publikompass 5615 - 10100 Torino».
ELETTROTECNICO operativo lunga provata esperienza cablaggi e montaggi Rack e circuiti elettrici fino ad interfaccia con schede elettroniche cerca azienda elettromeccanica Torino. Scrivere: «Publikompass 5657 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A società distributrice prodotti tecnici Cuneo essere necessita un agente per Torino, Aosta, un agente per Pavia, Vercelli, Novara. Telefonate ore ufficio, 010 405 346.
AZIENDA commercio beni di consumo campo servizi industriali e comunità bar ristoranti ecc. ricerca agenti molto esperti automuniti anche con breve esperienza di vendita ma volenterosi purché residenti nelle province di Torino Aosta Novara Vercelli Asti Alessandria offriamo concorso spese più provvigioni ed incentivi plenario in considerazione anche agenti plurimandatari escluso Torino. Telefonare ore ufficio 011 411 4138.

AZIENDA commerciale vendita articoli per l'ecologia antinquinamento e immagazzinamento ricerca agente per Torino e Vercelli. Inquadramento Enasarco, allegare curriculum. Scrivere: «Publikompass 5672 — 10100 Torino».
AZIENDA torno targhe e componenti esterni sanitari ricerca rappresentante part time che operi in Piemonte e regioni limitrofe. Si richiede mezzo proprio e se possibile conoscenza del settore. Telefonare 011 399 825 - 350 172 ore ufficio.
CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per zone della provincia di Torino - Cuneo - Alessandria capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. Offresi: interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 50 mila al giorno. Per appuntamento telefonare alla ditta C.M.C. 0125 760.113.
DITTA leader nelle forniture di articoli tecnici per officine auto e imprese edili giane cerca agenti per le province di TO AL CN NO VC AO. Offresi alto fisso mensile provvigioni premi mensili. Tel. 011 215 850 - 216.3414 per appuntamento.
INDUSTRIA alimentari cerca agenti per le zone di Torino città introdotti panifici, pasticcerie. Offresi inquadramento Enasarco rimborso spese ottime provvigioni ad elementi con provata e documentata introduzione. Scrivere: Publikompass 5667 - 10100 Torino.
INDUSTRIA specializzata in prodotti per la casa e l'igiene personale con catalogo di centinaia di articoli e budget pubblicitario leader nel suo settore ricerca venditori qualificati massimo 35 anni. Offre inquadramento diretto di sicuro interesse economico. Zone lavoro: 1) Torino città. 2) Torino provincia compreso Pinerolo. Si richiede preferibilmente residenza zona lavoro. Scrivere per espresso dettagliando curriculum a: Publimen 102 - 21100 Varese.
ISTITUTO scolastico ricerca per Torino e Piemonte 3 funzionari per visite informative su richiesta. Si richiede cultura, auto propria, minimo 25 anni, esperienza di vendita. Retribuzione annua 30/40 milioni. Possibilità brillante carriera. Contratto Enasarco. Inserimento nostro organico previo corso formativo retribuito. Telefonare per appuntamento allo 011. 480 343 - 483.570.
ISTITUTO scolastico di informatica ricerca, nella zona Torino, Cuneo n° 1 capo agente, n° 3 agenti per Piemonte e Liguria, n° 3 agenti per Lombardia. Richiedesi: disponibilità immediata, auto propria, età 25-40 anni, anche prima esperienza. Offresi: provvigione del 20% più incentivi ed inquadramento Enasarco. Lavoro non porta a porta, ma visite su appuntamento. Per un colloquio nella vostra zona telefonare 0332 61.860 oppure 011 541 523.
M.S. ABRASIVI cerca agente introdotto per Torino Sud e Valle di Susa. Telefonare 954.0847.
PRIMARIA azienda distribuzione ingrosso cerca agente introdotto clientela dettaglianti porcellane cristallerie regalo, zona Piemonte Nord-Est. Telefonare 0172 31.233.
PRIMARIO stabilimento grafico per moduli continui assume agente per Torino e Piemonte. Ottimo trattamento con interessenze. Scrivere: «Publikompass 4 — 16121 Genova».
PRONTO moda donna cerca agenti Piemonte Lombardia con furgone proprio. Si prega di rispondere solo se veramente introdotti clientela dettaglio. Telefonare per appuntamento mattino al 011 331 893 ore ufficio.
SOCIETA' cerca agente vendita isolanti per edilizia Torino e provincia. Richiedesi introduzione settore. Scrivere: «Publikompass 5517 — 10100 Torino».
SOCIETA' finanziaria leader nel settore cerca rappresentante automunito con precedenti esperienze commerciali per area Vercelli e Alessandria. Tel. 011 746 974.
SOCIETA' produzione leader proprio settore ricerca agenti professionali per novità assoluta mercato nazionale mobile continuo. Piemonte Val d'Aosta, Liguria. Indispensabile provenienza settore. Box 324 50053 Empoli.
STAR alimentari cerca agenti venditori/trici e venditori/trici merchandisers per Torino e provincia. Telefonare per appuntamento 999 8720 - 998.1860.

10 Prestazioni consulenze

LAUREATO ventennale esperienza offre collaborazione esterna medie industrie studi commerciali, per impostazione conduzione contabilità industriale livelli costi. Tel. 0174 666 224 serali.

15 Autovetture

A.A.A. SE cercate sicurezza nell'acquisto ottime vetture garantite minimo anticipo senza cambiali rate fino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.
A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture fuoriserie veicoli commerciali, purché non sinistrati. Calsero, c. Turati 37 Torino, 503 933.
ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e sinistrate e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 874.
ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate. Massimo contante. Piazza Manno 15 (aperto anche il sabato), tel. 733 2354.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Onorio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, tel. 262 632, corso Racconigi 26, tel. 385.268. Vasto assortimento usato garanzia Sue permute rate anche con interessi 5% fino al 15 luglio 1ª rata settembre.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vende la assistenza ricambi. Via Pinelli 14, telefono 482.277.

CITROEN CX 2500 più diesel perfetta condizionatore 1982 garanzia per carrozzeria e meccanica. Tel. 411.3953.
MANCINI 683.295 - 658.119 dispone sempre di autovetture sportive e di alta classe con garanzia. Corso Marconi 2.
MASERATI Biturbo visone metallizzato interno pelle 83 vende concessionario Simoni, corso Turati 53 tel. 506 106.
PANDA 30 rossa km 22.000 giugno 82 con lunotto termico e tergilunotto tenuta in box L. 4.300.000. Tel. 011 627 2813.
PORSCHE 924 Turbo grigio scuro metallizzato 80 vende in garanzia concessionario Simoni c. Turati 53 tel. 506 106.
PORSCHE 928 bianco 79 vende in garanzia concessionario Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 506 106.
PRIVATAMENTE vendo Renault 4 GTL giallo L. 1 milione 750 mila bella ripresa, occasione. Tel. 335 5222.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.604.
TOPCABRIOLET Bmw 320 i praticamente nuova full optional lire 25 milioni non trattabili. Tel. 011 504 640.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ODONTOTECNICO acquista per matrimonio contanti 2-3 camere bagno in Torino no Barriera Milano. Tel. 506 650.

SCATTA LA VACANZA

Minimo 1.500.000 di valutazione sull'usato.

Escort e Orion nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Acquista una nuova **Orion** o **Escort**, benzina o Diesel 1600, e la tua auto di qualsiasi anno, marca e modello, purché circolante, vale **minimo L. 1.500.000.** Se non è da buttar via sarà supervalutata. E se non hai usato, i Concessionari Ford hanno condizioni su misura per te. **Minimo L. 1.500.000**, e via con il dinamismo di **Ford Escort**, anche nella versione Laser con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Via con l'eleganza di **Ford Orion**, la tre volumi compatta, con tutto lo spazio che ti occorre. **1.500.000** lire risparmiate: così scatta prima la vacanza... e l'usato la finanzia.

Ford Orion 1300 - 1600 - 1600 - 1600 Diesel
Ford Escort 1100 - 1300 - 1600 - 1600 Diesel

ORION O ESCORT

Minimo 1.000.000 di valutazione sull'usato.

Fiesta nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Minimo L. 1.000.000 di valutazione sull'usato se acquisti una nuova Fiesta benzina o Diesel 1600. E per pagarla non c'è fretta: 48 comode rate a partire da L. 229.000. **La prima solo a settembre.** Minimo anticipo, solo IVA e messa su strada. Fiesta, anche nella versione Hi-Fi con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Che musica giusta! Goditi la vacanza.

Ford Fiesta 900 - 1100 - 1300 - 1600 Diesel

FIESTA da lire 7.714.000 IVA inclusa.

Fino a 5.000.000 di risparmio sugli interessi.

Fino a 60 mesi di superrateizzazione senza anticipo.

Da Ford Credit un'offerta irripetibile per un nuovo Ford Transit. **Fino a L. 5.000.000** di risparmio sui normali interessi, con l'eccezionale tasso dell'11,50% fisso p.a. in 60 comode rate da 525.000 lire (Ghia Bus 9 Posti). Nessun anticipo, paghi solo l'IVA. Ford Transit: il primo con motore Diesel 2.5 ad iniezione diretta. Scegli il primato tecnologico: oltre 120 km/h, oltre 13.5 km/lt a 90 all'ora. Scatta bene la vacanza... e Ford Credit la finanzia.

Ford Transit 2.5 Diesel Iniezione Diretta
Il commerciale che consuma come un'automobile

TRANSIT

Le offerte sono valide solo per veicoli disponibili in rete, salvo approvazione della finanziaria e non sono cumulabili con altre in atto in corso.

E' un'offerta dei Concessionari Ford. Fino al 25 luglio.

A. ACQUISTASI in contanti casetta indipendente prima cintura Torino. Telefonare 839.8409.
A. VETERINARIO acquista da privato alloggio in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 657 6579 ore studio.
A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contante. Chiedere Tel. 650 5665 signor Franco.
ABBISOGNA libero 2 camere oppure 3 camere cucina via S. Rita e Mirafiori Sud. Telefonare 537 934.
ABBISOGNAMI monolocale con angolo cottura bagno o camera cucina bagno in centro Torino. Tel. 481 116.
ACQUISTA alloggio signorile professionista zona servita solo privato di almeno pagamento contanti. Tel. 749 3726.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Tel. 587 776.
ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in zone centrali anche da riattare. Pagamento contanti. Tel. 541 783.
ACQUISTO alloggio anche non libero purché buone garanzie entro novembre pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 537 581 signor Oreo.
ACQUISTO camere tinello cucinino servizi libero casa recente solo a Torino contanti subito. Tel. 339 269.
ACQUISTO in Torino alloggio recente 1-2 camere tinello cucinino libero entro luglio contanti. Tel. 685 657.
ACQUISTO libero 2 camere tinello servizi in Torino pago contanti no agenzie casa decorosa. Tel. 331 346.
ACQUISTO per contanti da privato in zona San Secondo alloggio libero di 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 330 449.
ACQUISTO privatamente superattico in collina o precollina di 4 camere salone cucina servizi. Tel. 749 3586.
ACQUISTO solo dal proprietario, 2 camere libero servizi. Telefonare 503 702 negozio tel. 640 7437 sera.
APPARTAMENTI liberi Madonna, ville casette in Torino Casamercato pagamento contanti. Agenzia Ascaro Immaggiore 011 65 66 corso V. d'Azeglio 23, Torino.

APPARTAMENTI
liberi prestigiosi ricerchiamo in Torino e precollina. Trattative riservate. Grimaldi Gino 505 917 int. 26.

AVVOCATO acquista alloggio in casa signorile da mq 90-120 in S. Rita-Crocetta. Tel. 596 880 - 265 147.
CASETTA acquisto in Torino o S. Mauro anche da sistemare con giardino, pagamento veloce. Tel. 533 161.
CAUSA sfratto acquisto alloggio in Torino o stretta cintura purché in buono stato a prezzo ragionevole. Tel. 519 309.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. (0141) 32 934 ore negozio.
CERCASI 1-2 camere tinello libero in Torino con riscaldamento centrale, pagamento immediato. Tel. 758.863.
CERCO appartamento libero in Torino di 1-2 camere tinello pagando per contanti. Tel. 378 789 pomeriggio.

CERCO
appartamento zona altamente signorile: salone, 2 o 3 camere, cucina, servizi. Telef. Gabetti 5787 int. 26.

CERCO libero camera tinello disposto a saldo veloce se interessante, possibilmente non periferico. Tel. 650 4096.
COMPERO alloggetto libero, pago contanti camera tinello cucinino servizi ascensore, zona stazione Crocetta Lingotto e corso Re Umberto. Tel. 284 063.
COMPRO per contanti alloggio libero 100-120 mq zona San Salvario anche da ristrutturare. Tel. 748 2305.
CONSULCASE 740 852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino. Pagamento contanti.

GABETTI
5787 ricerca per propria clientela appartamenti liberi di 2 camere tinello cucinino bagno, Santa Rita.

PER urgente matrimonio acquisto alloggio già rimodernato in casa decorosa. Pago contanti. Telefonare 518 075.
PRIVATAMENTE acquisterei 2-3 camere tinello servizi zona Parella Pozzo Strada purché libero. Tel. 749 5055.
PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in Torino o cintura. Tel. 595 641.
PROFESSIONISTA ricerca in acquisto last-to della zona piano alto 140-160 mq zona signorile. Tel. 533 233.
PROFESSORE universitario causa imminente trasferimento cerca in Torino centro, S. Rita, S. Salvario alloggio di salone 2 camere cucina e doppi servizi, disponibilità contante. Tel. 019 691 572.
RAPPRESENTANTE acquista alloggio libero od occupato da mq 70 a 120, casa e zona signorile. Tel. 533 029.
RICERCA alloggi villa terreni edificabili in Torino Cintura Rivalta dintorni. Stella Immobiliare 901 3503.
SABATELLI IMMOBILI corso V. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Pagamento per contanti. Tel. 505 535.
SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabili in Torino. Gradisi intermediari. Tel. 532 982.
STUDIO ODDONI ricerca con urgenza zona Crimea o limitrofe salone 3-4 camere servizi massimo L. 400 milioni. Crudeneri rag. Carbone. Tel. 555 714.
VILLA acquisto libera signorile zona panoramica precollina Torino o primissima cintura riservatezza. Tel. 740 4830.
VILLA con giardino o terreno edificabile privato acquista pagamento contanti zona Parella Pozzo Strada Aeritalia. Scrivere «Publikompass 659 - 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero prestigioso Revigliasco Piandi Ossigi signorile alloggio in palazzina 1975 vista stupenda salone 3 camere cucina 3 servizi bingressi terrazzo mq 80 tavernetta mq 40 2 box auto L. 350 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero Crocetta corso Re Umberto prestigioso stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi cantina mq 170 L. 185 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso Peschiera signorile 6° piano vista stupenda ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 65 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo piazza S. Rita recente 2 camere tinello servizi cantina mq 80 L. 75 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile via Ventimiglia recente panoramico vista collinare 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 84 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile sul corso Francia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 55 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero affare corso Montecucco signorile ottimo camera tinello servizi mq 55 L. 46 milioni.
A.A. CAFIM 748.744 libero affare corso Rosselli recente saloncino 2 camere cucina servizi box auto. L. 125 milioni.
A.A. CAFIM 748 3927 libero S. Paolo affare 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina mq 65 L. 37 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero corso U. Sovietica recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 105 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Francia recente saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90 L. 72 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero corso G. Cesare ottimo salone 3 camere cucina servizi ingresso, ristrutturato, mq 135.

A.A. CEDICASE 513 916 libero corso Brescia affare 2 camere cucina abitabile servizi mq 60 L. 39 milioni.
A.A. CEDICASE 513 916 libero via Vigliani panoramico recente saloncino camera tinello cucinino mq 77 L. 73 milioni.
A.A. CEDICASE 513 917 libero Moncalieri ottimo recente 2 camere cucina abitabile servizi box e giardino mq 75.
A.A. CEDICASE 513 917 libero corso Tazzoli panoramico saloncino camera cucina abitabile servizi cantina mq 75.
A.A. CEDICASE 513 918 libero precollina Moncalieri prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi box giardino.
A.A. GENERALI A 350 673 liberi corso Montecucco signorili stessa casa salone 2-3 camere cucina biservizi mansarda.
A.A. GENERALI B 332 470 libero corso Trieste saloncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina volendo box.
A.A. GENERALI C 350 673 libero Cascine Vica attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ampie dimensioni.
A.A. GRUGLIASCO via Tori 2, liberi, 1-2-3-4 camere cucinino o cucina, 1 o 2 servizi. Facilitazioni. Tel. 783 351.
A.A. IMPRESA vende via Luini 132 alloggi in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi visita in loco giovedì pomeriggio e sabato. Tel. 740 634.
A.A. MULTICASE 553 487 libero c. Potenza ristrutturato 3° piano camera cucina bagno completo cantina L. 23 milioni.
A.A. MULTICASE 553 145 libero corso Siracusa signorile 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia L. 69 milioni.
A.A. MULTICASE 548 185 libero via Servais in palazzina prestigioso alloggio mq 280 salone 2 camere cucina tripli servizi mansarda box doppio cantina.
A.A. MULTICASE 548 185 libero Pozzo Strada ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina. L. 34 milioni.
A.A. MULTICASE 553 487 libero via Beaumont ristrutturato signorile salone cucina 3 camere biservizi L. 170 milioni.
A. CENTRO libero salone 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni agevolabili. Tel. 505 000 - 503 300.

A. PIAZZA Statuto Cit Turin libero in stabile 1980 bingressi biservizi soggiorno 3 camere cucina L. 145 milioni. Tel. 517 591.
A. SABATELLI IMMOBILI, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 655 339, tratta libero via Servais signorilissimo ingresso giardino salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box 2 auto. Permute.

A CHIERI
IN PICCOLO CONDOMINIO
NUOVA COSTRUZIONE
ultimo alloggio 3 vani cucina bagno riscaldamento metano autonomo giardino
Iva 2%
Dilazioni
Pilato Immobili
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

A impresa vende: 30 km da Torino casa parzialmente ristrutturata. Possibilità 4 alloggi eventuale permuta o cambio lavoro. L. 140 milioni, tel. 585 876.

A PINO
APPARTAMENTI
diverse dimensioni in splendida posizione. Mutuo e dilazioni
Pilato Immobili
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

A Pino Torinese in villa bifamiliare panoramica salone 4 camere cucina biservizi giardino box. Grimaldi 505.917.

A PINO
VILLE
uni-bifamiliari
diverse dimensioni
a pochi passi dal centro
in posizione tranquilla e soleggiata.
Mutuo e dilazioni
Iva 2%
Per informazioni
Pilato Immobili
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

A prezzo scontato in signorile complesso dotato di riscaldamento individuale e antenna, giardino, parco giochi: ingresso 2 camere cucina servizi L. 29 milioni resto mutuo o dilazioni dopo la impresa. Visite in loco anche sabato e domenica. Bis Quadrifoglio Baldissero Torinese, via Don Gnocchi 6, tel. 519.977.
ADIACENTE corso Giulio Cesare via Sempione 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506 686.
ADIACENTE largo Orbassano recente libero 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749 5887.
ADIACENTE piazza Robilant libero camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 506 686.
ADIACENTE piazza Castello vendesi libero camera tinello e servizi. Barbetano 536 004 350 823.
ADIACENTE piazza Omero recente: salone 3 camere cucinotta 3 servizi 2 ingressi. Nord Immobili 80, tel. 749 5000.
ADIACENTE via De Sanctis libero nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina L. 65 milioni più mutuo. Tel. 761 073.
ADIACENTE via Bragno libero camera cucina bagno vendesi L. 15 milioni più mutuo. Tel. 747 3125.
ADIACENZE corso Corsica libero piano alto 4 camere cucina servizi bingressi L. 108 milioni. Grimaldi 505 917.
ADIACENZE Porta Nuova appartamento libero mq 200 presso trattabile ed eventuali permute. Edilcasa tel. 548.154.
ADIACENZE Stadio libero signorile piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi. Grimaldi 505 917.
AFFARE zona Valdocco sala 2 camere cucina servizi piano alto recente L. 72 milioni, volendo box. I.B.L. 445.433.
AFFARE attico libero corso Toscana 8° piano camera cucina, ampio terrazzo ascensore riscaldamento. Tel. 530 821.
AFFARE presso Lungo Dora Napoli libero camera tinello cucinino bagno, L. 12 milioni più mutuo. Tel. 749 5887.
AFFARE si liberano in via Fusderia 111 in casa signorile con portineria alloggi di 2 camere tinello cucinino termo bagno 2 ripostigli cantina ascensore a partire da L. 55 milioni stessa casa 1 camera grande saloncino tinello cucinino bagno 3 ripostigli da L. 70 milioni. Bastano 35 milioni in contanti rimanenza mutuo bancario al notarile 2%. Tel. 537.798.
AL 516 229 A Italia 61 Orsa Maggiore libero salone 3 camere cucina biservizi box panoramico. Centro Immobiliare.
AL 516 229 B libero B. Milano via Belassa 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 58 milioni. Centro Immobiliare.
AL 516 229 C villetta precollina recente su 2 piani panoramica divisibile L. 350 milioni. Centro Immobiliare.
AL 516 229 D adiacente corso Unione libero soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 97 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548 153 A affare locato corso Racconigi 3 camere, tinello, servizi, L. 40 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548 153 B zona Francia libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548 153 C via Lamarmora libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 158 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548 153 D Crocetta libero soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 145 milioni. Centro Immobiliare.
ALLA Mandria libero in villa salone camere cucina biservizi tavernetta box 2 auto giardino. Grimaldi 505.917.
ALLA Orvim A 506.681 via Chiesa della Salute libero luminoso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 73 milioni.
ALLA Orvim B 506.681 piazza Respighi (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 89 milioni.
ALLA Orvim C 506.681 corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni dilazionabili.
ALLA Orvim D 506.681 via Cortemilia (Mirafiori) libero spazioso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
ALLA Orvim E 506.681 corso Cosenza adiacente libero recente camera cucina servizi, piano alto, L. 40 milioni.
ALLOGGETTO libero corso Racconigi camera cucinotta servizio termo ascensore vendo L. 33 milioni. Tel. 385.706.
ALLOGGIO libero signorile zona Salferino mq 220 ingresso salone 5 camere 2 servizi vendo. Tel. 512 330.
ALLOGGIO libero signorile a Grandusro 4 camere, cucina, biservizi, box, L. 98 milioni trattabili. 015 532 060.
ALLOGGIO libero signorile in palazzina (corso Potenza): 80 mq, adatto ufficio o abitazione. Capello 480.202.
ALLOGGIO libero (via Lanzo): 1 camera cucina bagno, termo, 2 balconi, cantina, L. 28 milioni. Capello 480.202.
ALLOGGIO Piazza Giulio vendiamo libero in casa signorile e nuovo ingresso soggiorno cucinotta grande camera ampio bagno termo ascensore prezzo eccezionale. Orisb Immobiliare tel. 540.220.
ALLOGGIO signorile libero via Lancia corso Montecucco salone 2 camere cucina grande, doppi servizi privato vende L. 150 milioni trattabili. Tel. 335 1765.
ALPIGNANO - Rivoli privato vende alloggio nuovo 4 camere cucina doppi servizi giardino L. 85 milioni più mutuo interesse 11% permute, agevolazioni. Tel. 612.276 ufficio.
ALPIGNANO in palazzina recente libero soggiorno 3 camere cucina biservizi e posto macchina. L. 110 milioni compreso mutuo. Edilcasa, telefono 548.154.
ALPIGNANO libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 58 milioni dilazionabili. Ecom 958 1525.
APPARTAMENTO via Massimo angolo Lagrange, piano 1°, due saloni, 3 camere, cucina, servizio, vuoto L. 155 milioni. Aurea 596 607 - 597.774.
APPARTAMENTO libero zona Vanchiglia casa signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina ampio ingresso biservizi appena ristrutturato e nuovo vendiamo convenientemente facilitando. Orisb Immobiliare tel. 540.220.
APPARTAMENTO signorile via Bacchi piano nobile mq 330, balconi, vuoto L. 360 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
APPARTAMENTO via Roma prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi libero mq 184. Tel. 658.146 - 683.040.
APPARTAMENTO libero signorile (piazza Bernini) 3 camere cucina abitabile tutti i servizi. Capello 480.202.
APPARTAMENTO lussuoso in palazzina via Servais salone grande 3 camere cucina tripli servizi mq 250 terrazzi garage giardino condominiale vuoto L. 410 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
ATTENZIONE 2 casette libere indipendenti abitabili subito garage per 3 auto giardino e orto mq 2000 zona Carignano km 25 Torino vero affare vendo in blocco L. 125 milioni. Balma v. Sacchi 28, tel. 011.518.098 - 563.858.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

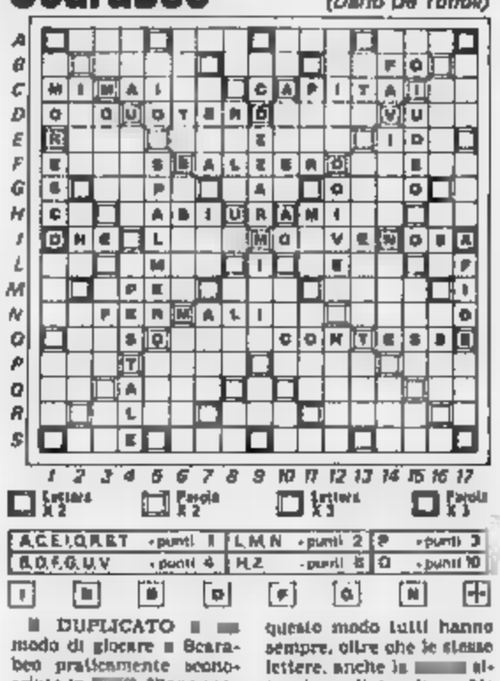
6502165 Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

L'isola del tesoro

Ecco [illegible] mappa lasciata [illegible] Jack il pirata. In essa è indicata anche l'isola nella quale [illegible] trova il tesoro. *Saprete decifrare la mappa e dire qual è l'isola?* *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Lettera x 2 | Parola x 2 | Lettera x 3 | Parola x 3

A,E,I,O,R,S,T - punti 1	L,M,N - punti 2	P - punti 3
B,D,F,G,U,V - punti 4	H,Z - punti 8	Q - punti 10

[illegible] DUPLICATO [illegible] modo di giocare [illegible] Scarabeo praticamente sconosciuto in [illegible]. Viene usato nei campionati [illegible] francofono (Francia, Belgio, Svizzera, [illegible]anada e Tunisia) per ridimensionare drasticamente il «fattore fortuna».

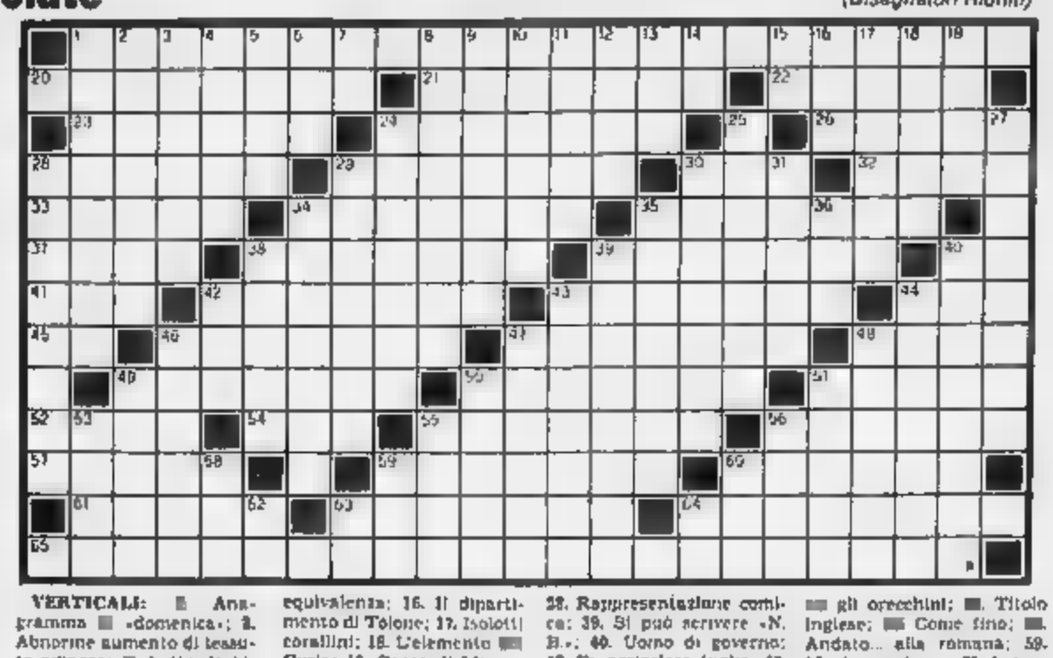
Ad ogni mossa tutti hanno le stesse lettere, che sono sorteggiate dall'arbitro; passati i tre minuti a disposizione [illegible]no segna sul proprio «score» i punti ottenuti, ma depone [illegible] tavoliere il TOP, cioè la parola che, fra quelle proposte dai concorrenti, ha ottenuto il punteggio massimo. In questo modo tutti hanno sempre, oltre che le stesse lettere, anche la [illegible] situazione di tavoliere. Ne risulta uno Scarabeo puramente «offensivo», ma in cui la fortuna conta davvero poco.

Attualmente questo tipo di gara è in fase di sperimentazione anche [illegible] Italia e il diagramma proposto è tratto da una di queste partite.

Le tessere sono quelle indicate in calce [illegible] nostro tavoliere: L, B, B, D, P, O, [illegible] e uno scarabeo (= jolly). Che cosa avreste giocato nei 3 minuti a disposizione?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. E' caratterizzato dall'accelerazione costante (tre parole); 10. Un vino rosso; 21. Girare in orbita; 22. Lo Stato di Doha; 23. Tonnato da...: gli viene attribuito il «Diestrae»; 24. Lasciare la patria; 26. Scolpì «Il Pensatore»; 28. Vi nacque Rossini; 29. Gas molto tossico; 30. Devote e misericordiose; [illegible] Virna (attrice); [illegible] Accesa; 34. Preda di guerra; 35. Mitico personaggio condannato a patire sete e fame; 37. Antonio [illegible] Curtis; [illegible] Anagramma [illegible] «faretra»; 39. Ninfe [illegible] mare; 40. Si chiamò Eridano; 41. Parità farmaceutica; 42. Vento dell'Adriatico [illegible] [illegible]. Capo [illegible]; 44. Cifra da stabilire; 45. Particella pronominale; 46. Anagramma di «cronica»; 47. Relativo alla pelle; 48. Conduttori elettrici; [illegible] Dolci siciliani; 50. [illegible] [illegible] Don; 51. Tessuto per fodere; 52. Ladd (attore); 54. Misura terriera; 55. Storico di Megalopoli; 56. Si [illegible] passare a teatro; 57. Cristiani d'Etiopia; 58. Rimedio contro ogni male; 62. Monti dell'Antiappennino laziale; 61. William (fondatore dell'Esercito della salvezza); 63. Un linguaggio per calcolatori elettronici; 64. Luigi (architetto neoclassico); 65. Strumento per l'infinitamente piccolo (due parole).

VERTICALI: [illegible] Anagramma [illegible] «domenica»; 2. Abnorme aumento di tessuto adiposo; [illegible] Antipodo bifronte di «totale»; 4. Tabelle [illegible] arrivi e partenze; 5. Un [illegible] di Attila; [illegible] Difetto di poco conto; 7. In gita; 8. Provincia sarda; 9. Verso di leone; 10. Sierra spagnola; 11. Un idrocarburo; 12. A riva non è alto; 13. Lunghissimi [illegible] periodi; 14. Termine di paragone; 15. Principio di equivalenza; 16. Il dipartimento di Tolone; 17. Isolotti corallini; 18. L'elemento [illegible] Curie; 19. Opera di Mascagni; 24. Anagramma di «ter-[illegible]»; [illegible] Grigio; 27. E' contenuta nel tabacco; 28. Rumore di crollo; 29. Compito o freddamente elegante; 30. Solleva grossi carichi; 31. Proprio della morale; 34. Tristan (commediografo); 35. E' propria [illegible] chi non cede; [illegible] Negri (poetessa); 38. Rappresentazione comica; 39. Si può scrivere «N. B.»; 40. Uomo di governo; 42. Fa pericolose fughe; 43. Uno spettacolo con balletti [illegible] canzoni; 44. Tragico transatlantico; 45. Georg (matematico, fondatore della teoria degli insiemi); 47. Passare in cucina; [illegible] Luigi Carlo (patriota e scrittore); 49. Si usa per imbottiture; 50. Si paga al ristorante; 51. Larry (ovvero Ridolini); 53. Reggono [illegible] gli orecchini; [illegible]. Titolo inglese; [illegible] Come fino; [illegible]. Andato... alla romana; 59. Musica moderna; 60. Auto a Trafalgar Square; 62. I confini dell'Honduras; 63. [illegible]a [illegible] (attore e autore teatrale); 64. Vi nacque Verga (sigla).

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 18 giugno 1985.

Dama

Il maestro Angelo Rossetti è certamente uno dei più validi animatori e promotori del nostro gioco e nella sua Ghedi (provincia di Brescia) organizza moltissime manifestazioni: dall'Olimpiade per gli handicappati all'odierna partita vivente in piazza. Intensa anche la sua attività verso i ragazzi delle scuole elementari e medie. Gli dedichiamo il finale in diagramma: il Bianco muove e vince.

Scacchi

(Alfa)

Sempre più ricca l'attività in Piemonte dal 23 al 30 giugno festival [illegible] Alessandria, informazioni tel. 0131 34.261 (sig. Vincenzo Manzini). Domenica 23 semilampo a Volvera (To); informazioni presso la Soc. Scacchistica, via Galliari 6, Torino, tel 011 657.072. Diagramma Kuijf-Andruet, zonale Montpellier 1985. Il Bianco muove e vince.

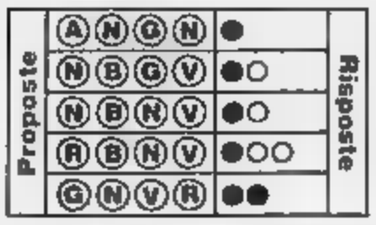
Quadrato magico

a	4	14	14	1
b	9	6	6	11
c	5	10	10	8
d	15	3	2	13

Sostituite una [illegible] cifra nel quadrato in modo che addizionando le quattro cifre delle orizzontali, delle verticali e delle diagonali si abbia lo stesso totale.

Dama [illegible]

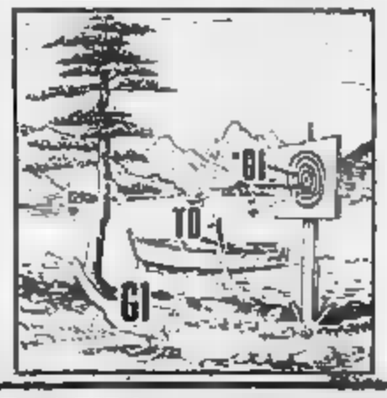
(Gigi)



Proposte: A = azzurro, B = Bianco, G = giallo, N = nero, [illegible] = [illegible] V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate [illegible] combinazione giusta.

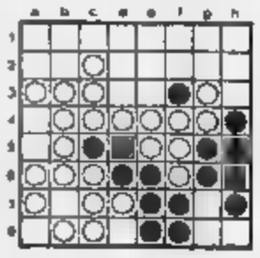
Natura

(frase: 9,10)



Othello

(Pixela)



Tocca al Nero, che in 3 mosse farà il Bianco a cedergli uno dei 4 angoli.

Le lettere della domenica

La libertà secondo l'Urss

Leggo che il regista Andrei Tarkovski (Stampa 8 giugno), fuoriuscito dall'Urss per dissensi di carattere politico, non può farsi raggiungere in Europa occidentale dal figlioletto, trattenuto in ostaggio dal regime di Mosca.

E' questa la libertà che vige nella nazione guida del comunismo reale? E come fanno i comunisti [illegible] russi, a cui fanno premuroso coro quelli italiani, a proclamarsi paladini esclusivi della libertà?

Un'altra domanda: quale libertà portano [illegible] truppe [illegible] se in Afghanistan, visto che due milioni di abitanti hanno preferito fuggire nel Pakistan per sottrarsi all'invasore, non [illegible] o non richiesto?

Filippo Bervel, Torino

Comunità per tossicomani

Oggi [illegible] un giorno come [illegible] altri o in qualsiasi giorno uguale a tanti altri sfogli il giornale e un tuo amico [illegible] morto, [illegible] causa: «overdose». C'è da stare male, vero? E ci stanno male anche quelli che non lo conoscevano. Poi chiudi il giornale e pensi: «*Di chi è la colpa?*».

E' di tutti e di nessuno, c'è chi si dà da fare e chi dice: «*A me non può capitare*», ma tu che dici così, sai cos'è l'eroina? Sicuramente no. Sennò ti preoccuperesti un po' per chi ti vive accanto.

Io la «roba» l'ho conosciuta quattro anni fa, finché qualcuno [illegible] mi ha [illegible] una [illegible] e una [illegible] me l'ha data il Narconon; e [illegible] proprio il Narconon, una [illegible] comunità sulle quali ci [illegible] mette il punto di domanda.

Non importa, per me [illegible] stata la vita e così per tanti altri; in quella [illegible] [illegible] 1500 c'è gente che smette di farsi [illegible] davvero e nessuno vedrà mai la [illegible] foto sul giornale con scritto: «*Vittima della droga*».

Riccardo Foracci
Bonago (Co)

La questione Europrogramme

[illegible] una sottoscrittrice del Fondo «Europrogramme». Per cercare di «salvare il salvabile» ho aderito al «Comitato [illegible] Difesa Sottoscrittori Europrogramme con sede [illegible] Venezia, San Marco 3007/A, [illegible] cui presidente, avvocato [illegible] Magrini, ha già ottenuto [illegible] spazio televisivo [illegible] [illegible] maggio sul Canale 5 e ne disporrà di un altro il prossimo 2 luglio sulla Rai 1.

Ho già scritto al presidente del Fondo per ringraziarlo di quanto [illegible] tentando di fare per ottenere l'approvazione della Legge n. 218 forma situazionale al Senato e per riuscire ad alleviare la penalizzante pressione fiscale proposta attualmente dal ministro delle Finanze.

Vi sarei grata [illegible] pubblicando questa lettera, mi aiutaste a trovare un punto [illegible] collegamento con [illegible] altri sottoscrittori del Fondo, in modo che la mia voce non rimanga isolata e sprigi gli altri sottoscrittori [illegible] incitare [illegible] presidente del Comitato a profittare della prossima occasione [illegible] 2 luglio per sottolineare la grave e precisa responsabilità che in merito a questa vicenda hanno le autorità italiane politiche ed economiche competenti.

Valentina Del Vescovo, Roma

L'aumento incompreso

Annualmente e, puntualmente, le compagnie assicuratrici presentano richieste di aumenti adducendo maggiori costi e, altrettanto puntualmente, seppure in parte, vengono accolte.

[illegible] che mi spinge a tale constatazione è il dover rilevare come, in sede [illegible] pubblicazione sui quotidiani dei loro bilanci annuali, gli utili di anno in anno risultano incrementati consistentemente tanto che consentono aumenti [illegible] ai dividendi che al capitale sociale.

Ecco, mi si consenta questa mia personale considerazione: che [illegible] in aumento i sinistri [illegible] stradali e i maggiori costi che debbono sopportare le compagnie per rimborsare i relativi danni, questo non si può contestare, seppure, a dir il vero, le pratiche, [illegible] più delle volte, sono oggetto di cavillose controversie, [illegible] che col danneggiato stesso, anche fra le medesime compagnie con conseguenti ritardi nelle liquidazioni.

Allora, viene [illegible] chiedersi, come si concilia la motivazione dei [illegible] bilanci, al vaglio delle competenti autorità, se le loro richieste non sono giustificabili da inderogabili [illegible] cessità?

P. Felletti, Saluzzo

Chi «spara» sui cuochi?

Scusate se scrivo «a braccio». Leggo l'articolo di Sandro Doglio «I maîtres in "rosso"». La convinzione è ricorrente: ogni tanto qualcuno [illegible] diverte a trasformare i cuochi in «capitani d'industria» e spara «brigative bordate [illegible] grossi calibri.

Stavolta si parla di salari (al netto) di due, tre, anche quattro milioni [illegible] mese «se non di più». Grazie. Poiché non [illegible] alcuno scudo, neppure di legno, vorrei illuminare coloro che sparano al buio. Presumo che in quelle riunioni si beva troppo.

[illegible] vero che [illegible] personale cosiddetto [illegible] assai, tuttavia vedo che i ristoranti fioriscono numerosi [illegible] i loro guadagni, nonostante [illegible] Visentini, sono ottimi. Del resto i prezzi equilibrano positivamente.

[illegible] un cuoco (la professionalità è nebulosa) in una infernale e [illegible] cucina riesce a guadagnare 2 milioni netti è per la controllabile ragione che non usufruisce delle giornate di riposo, si porta in groppa 3, 4, 5 ore di straordinario al giorno e spesso quella paga è «tutto compreso». Neppure possiamo sperare nelle mance (esentasse) come avviene per i camerieri.

Non riesco a capire per quale ragione si dirige il tiro verso la cucina. E' vero che molti cuochi valgono poco [illegible] chi sono i ristoratori che [illegible] attribuiscono quelle alte paghe? La professionalità [illegible] cuoco si è disintegrata e nelle cucine predomina l'improvvisazione.

Angelo Sorzio, Venezia

Più educazione con i militari

Vorrei invitare il signor Maurizio Costanzo, conduttore su una rete televisiva privata di una trasmissione durante la quale è stato di recente affrontato il problema degli incidenti mortali connessi con il servizio militare, ad essere più obiettivo, più preparato e meno cavilloso nei confronti degli ufficiali i quali [illegible] [illegible] abituati a stare sempre indietro [illegible] i nostri generali non [illegible] abituati a leggere solamente la [illegible] di [illegible] Savoia [illegible] tuttavia ha fatto per la nostra Italia.

La nostra correttezza e preparazione non gli induce a mettere il naso e a valutare i problemi personali del signor Costanzo il quale, se ha svolto il servizio militare, dovrebbe [illegible] avere ben altri elementi di valutazione.

Il [illegible] di essere il conduttore di una trasmissione [illegible] lo autorizza ad essere scorretto ed affatto educato.

Col. Angelo Distaso, Torino

Gli insegnanti di sostegno

Sono un insegnante di sostegno che da quattro anni si occupa dell'insegnamento degli alunni handicappati nella scuola media. Per effetto di una recente ordinanza ministeriale dal prossimo [illegible] dovrò, come tutti gli insegnanti di ruolo, tornare all'insegnamento in classe.

I posti di sostegno saranno occupati non da insegnanti specializzati (che nella [illegible] provincia praticamente non esistono) ma da altri colleghi senza sede fissa, soprannumerari, perdenti posto, delle dotazioni aggiuntive; persone che nella stragrande maggioranza dei casi non si sono mai occupate del problema degli handicappati. Se costoro non fossero poi in numero sufficiente [illegible] assunti dei supplenti annuali senza specializzazione ma non potranno essere impegnati nel sostegno i docenti di ruolo che fanno questo lavoro da anni.

Flavio Fogarolo
Barbarano Vicino (Vi)

Quel misero aumento...

Impiegato tecnico di 1ª categoria con mansioni direttive, [illegible] quiescenza [illegible] limiti [illegible] età, [illegible] 1° febbraio 1971 [illegible] assunto la qualifica di pensionato dopo [illegible] anni di ininterrotto servizio di cui 4 anni di contributi previdenziali pagati, [illegible] stati incamerati dallo Stato perché vigente il limite massimo lavorativo di 40 anni.

Dalla suddetta data ad oggi, ormai da oltre [illegible] anni la pensione, anno dopo anno ha subito lo spietato appiattimento mentre l'inflazione ha [illegible] il vertice del 20% [illegible] nuo.

Ahimè che amara delusione! [illegible] provvedimento deliberato [illegible] governo che assume l'umiliante definizione [illegible] perequazione, consiste nell'importo complessivo di L. 70.000 nell'esercizio di tre anni a partire dall'uno gennaio [illegible] nel corso del quale percepisco la «bella» somma di L. 23.245 nette mensili.

Armando Giorretti
Maestro del Lavoro - Bolzano

La forza della fede

Negli ultimi tempi il [illegible] intero è stato spettatore della pazzia nelle sue varie forme. A Filadelfia, la polizia ha raso al suolo decine di abitazioni, con dentro delle persone, per «stanare» gli aderenti ad un movimento religioso.

In Inghilterra, uno stadio è andato a fuoco provocando diverse vittime. In Belgio sappiamo tutti cos'è accaduto. Nell'Oregon, negli Stati Uniti, un tribunale si è preso la libertà [illegible] giudicare una dottrina religiosa.

E' questa la civiltà? In che mondo dovranno vivere i nostri figli? Potranno i nostri figli camminare per la strada senza correre [illegible] pericolo [illegible] essere violentati, derubati od uccisi? Potranno i nostri figli praticare liberamente la religione da loro scelta [illegible] esprimere apertamente in pubblico una loro idea senza correre il rischio [illegible] essere malmenati [illegible] accusati di un qualcosa [illegible]

[illegible] questi avvenimenti [illegible] (anno pensare agli anni [illegible] del fascismo quando erano poche [illegible] persone che osavano dire [illegible] che pensavano. Ma da allora, è passato quasi [illegible] [illegible] e l'uomo non è [illegible] riuscito ad autodisciplinarsi.

E' in questa situazione che l'uomo sente il bisogno della religione. Non importa [illegible] di quella Cattolica [illegible] Ebraica.

Luciano De Faveri, Verona

Il volto nuovo della Corea del Sud

Desidero fare riferimento all'articolo della giornalista Renata Pisu, apparso [illegible] *La Stampa* [illegible] 21 maggio scorso [illegible] il titolo «Seul, una morsa stringe i militari», che mi ha costretto [illegible] scriverle allo scopo [illegible] [illegible] indurre [illegible] lettori italiani. In particolare, mi hanno preoccupato le osservazioni del nostro ospite politico Kim Young Sam e, quindi, desidero chiarire alcune delle sue affermazioni.

Secondo [illegible] Young Sam nella Repubblica di Corea prevalgono la dittatura, la confusione politica e le difficoltà economiche, ma egli ha gravemente distorto il fatto che la Repubblica di Corea si sta muovendo costantemente verso la piena democratizzazione [illegible] sta registrando uno sviluppo economico sostenuto.

Sempre nell'intervista, il signor Kim descrive l'economia coreana [illegible] come fortemente indebitata con l'estero. Ma quel che è più importante [illegible] la capacità di rifondere i debiti. La nostra credibilità, basata [illegible] grado di copertura dei debiti, [illegible] stata ampiamente riconosciuta dal F.M.I.

Con nostro disappunto, il signor Kim ha tentato [illegible] sfruttare i Giochi Olimpici del 1988 come strumento [illegible] la [illegible] ambizione politica, affermando che il presidente Chun [illegible] il governo non hanno i requisiti per ospitare i giochi.

Jin Doc Rhee
Addetto stampa Ambasciata della Repubblica di Corea, Roma

Questo massacro deve finire

Leggo ogni giorno, con crescente disgusto, le cronache del massacro che le opposte fazioni (che manicomio!) stanno perpetrando a Beirut sulla pelle dei vecchi, delle donne e dei bambini di Sabra e Chatyla.

Nel lontano [illegible] il nostro movimento, agendo d'impeto, si onorò [illegible] vita a [illegible] «Comitato pro Israele» ed ebbe gli onori della cronaca, i ringraziamenti della Comunità israelita, [illegible] dell'allora presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Allo [illegible] modo e mossi [illegible] medesimo spirito [illegible] antisanitario-solidaristico, avremmo intenzione [illegible] dar vita a [illegible] «Comitato pro vittime innocenti o pro donne, vecchi, bambini di Sabra e Chatyla».

Francesco Coniero, Torino

Le [illegible] [illegible] della giustizia

[illegible] vivendo un periodo di grande sofferenza morale, [illegible] grande depressione. E' il più brutto [illegible] mia vita perché niente dipende da me, l'impotenza mi distrugge [illegible] i tanti perché senza risposta.

Mi chiedo come sia possibile accettare [illegible] essere coinvolti in accuse gravi che per il momento non si possono contrabattere essendoci [illegible] corso l'istruttoria (mi riferisco al caso della Transoil; mio marito [illegible] uno dei tre arrestati). Chiedo: com'è possibile [illegible] leggerezza da parte [illegible] giornali e tv, i quali cercano [illegible] ogni costo la notizia? I giornalisti [illegible] si rendono conto della gravità morale di quanto scrivono?

Non pensano alle famiglie e soprattutto [illegible] figli di queste [illegible] accusate. In cui colpevolezza non è ancora accertata? Come possono i giovani sentire come valore [illegible] esempio formativo questo [illegible] di fare giustizia? Forse che i giornalisti sono tutti senza figli? E' davvero così brutto e ingiusto il mondo attuale?

Malgrado tutto [illegible] posso fare a meno [illegible] credere nella verità, onestà e volontà di molti uomini di [illegible] veramente tali, [illegible] coscienza [illegible] responsabilità. E per finire, perché questi tempi lunghi prima di arrivare [illegible] processo?

Se si è colpevoli, si [illegible] anticipo parte della pena, [illegible] se si è innocenti con un passato onesto ed [illegible] certa età, chi può poi cancellare simile dolorosa esperienza? E sempre che [illegible] tutto non sia troppo pesante da sostenere, se non [illegible]. E' da molto tempo che desideravo chiedere al prof. Firpo [illegible] rubrica di «Buoni pensieri» che fosse di stimolo [illegible] quanto tutti abbiamo di [illegible] dentro.

Enrica Astegiano, Brossa

Prima pagina del 2 giugno: «Corteggiatore molesto? Bisogna l[illegible] costo della reclusione di origine!».

Due considerazioni: 1) il santuario del Diritto sancisce la diversità culturale e legittima ogni forma di discriminazione tra italiani del Nord [illegible] Sud; 2) i cittadini potranno esercitare le proprie ragioni direttamente.

[illegible] ha ancora del buon senso, constatato il completo dissesto della nostra giustizia, si deve affermare anche in Italia il sistema anglosassone: i giudici debbono essere eletti, non funzionari del potere. Ed ogni regione [illegible] i propri giudici e [illegible] propria locale polizia.

Laura Briano, Savona

Primaria azienda commerciale
ricerca
ESATTORE
per TORINO e cintura
costituirà titolo preferenziale:
— sott'ufficiale di polizia
— carabinieri
— finanza
in congedo.
Inviare curriculum manoscritto a:
PUBLIKOMPASS [illegible]
10100 TORINO

AZIENDA MECCANICA CUNEESE [illegible]
ESPERTI IN SOFTWARE
[illegible] assumere a tempo indeterminato
Si richiede:
— Titolo di studio [illegible] in ingegneria [illegible] in informatica
— Conoscenza approfondita [illegible] programmazione [illegible] «microcomputers» con linguaggi «Assembler» - «Basica» - «PLM» [illegible] altri linguaggi [illegible]
— Esperienza di lavoro almeno biennale
Sede di lavoro Cuneo
Scrivere a Publikompass 652 - 10100 Torino

CHI FA [illegible] SE' FA [illegible] TRE
Piccola industria [illegible] propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.
Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi [illegible] serietà, poche [illegible] libere nell'arco della settimana e disponibilità di un capitale liquido minimo di **L. 9.900.000.**
Contiamo a termini di legge ed interessi garantiti sull'investimento.
Si assicura assoluto riserbo comunicando indirizzo e telefono a [illegible] Italian Francesco - Piazza A. Moro 18 - 38038 GARMEOLA

La M.S.S. COMPUTER S.p.A. ricerca per la propria sede di Torino un
tecnico hardware
avente una esperienza di 1-2 anni maturata nel campo della manutenzione di minicomputer e relative periferiche.
Scrivere o telefonare a
M.S.S. Computers S.p.A.
C.so Regio Parco 42 - Torino
Tel. 011 739.768 R.A.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 535.552

Per [illegible] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

Darida impone all'Iri, ■ decreto, di riesaminare tutte le offerte

Sme, si riparte da zero

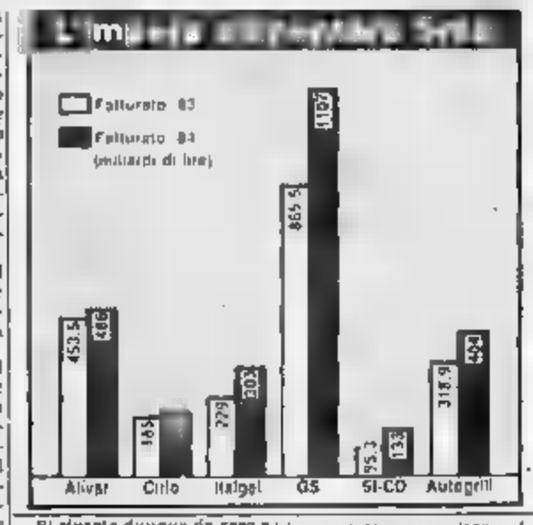
Il provvedimento del ministro annulla i termini del «silenzio-assenso» al contratto con De Benedetti

ROMA — La ■ione della Sme, la finanziaria alimentare di Stato, è ormai una storia senza fine. Il ministro Darida ha replicato con decreto alla lettera del presidente dell'Iri, Romano Prodi, che lo sollecitava a dire «sì» o «no» al contratto di vendita alla Buitoni di Carlo De Benedetti entro il 16 giugno. Il provvedimento ha ■ effetti immediati.

1) Blocca la procedura del «silenzio-assenso» (il termine sarebbe scaduto oggi) ■ l'operatività dell'intesa con la Buitoni.

2) Invita l'Iri a procedere ad un nuovo esame di ■ le offerte d'acquisto, «inclusa avviamente l'offerta Buitoni», e quindi a scegliere, senza troppa fretta, però, dal momento che il decreto ministeriale non fissa tempi pre■. Oltre a De Benedetti, ■ stano quindi in corsa la cordata Berlusconi-Ferrero-Barilla, la Lega delle Cooperative e il gruppo imprenditoria■ napoletano della Codina.

La scelta definitiva dell'Iri, «presa in piena autonomia», stabilisce ancora il provvedi■ (quattro cartelle e mezzo), sarà poi sottoposta al ministro delle Partecipazioni Statali che, «nell'ambito della propria competenza, ne valuterà la rispondenza ai criteri■ indicati dal Cipi e all'esigenza dell'interesse pubblico, procedendo quindi al successivi provvedimenti di autorizzazione».



Il ministro Darida

Si riparte dunque da zero e la vicenda è sicuramente destinata a trascinarsi almeno fino a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, ■ inevitabili nuovi colpi ■ scena. In una sorta di interminabile partita di tennis. Un ulteriore allungamento potrebbe infatti venire dalle successive dimissioni del governo. A questo punto l'affare Sme assu■ contorni sempre più politici.

E' stato un sabato di lavoro pieno per il ministro Darida, che, prima di firmare il decreto, si è visto con il vicepresidente del Consiglio Forlani e si è tenuto costantemente in contatto con piazza del Gesù, sede della direzione democristiana. Non è un mistero, infatti, che l'atteggiamento del ministro non sia pienamente condiviso dal segretario De Mita. Darida si è pure consultato con gli uffici tecnici e giuridici di Palazzo Chigi perché il decreto sembra destinato a suscitare diverse perplessità, soprattutto nella parte che modifica la precedente circolare ministe■ telle porta la firma di De Michelis) per annullare il rischio del «silenzio-assenso».

I termini fissati dalla circolare De Michelis, e prestato nel decreto, «risultano stabiliti per situazioni ordinarie e possono risultare inadeguati in riferimento a situazioni eccezionali per complessità, dimensione e pluralità delle offerte». Per Darida, la vendita Sme è un caso di «eccezionale complessità». Di qui l'opportunità di «fi■ e la prefissazione di un termine generale, in modo da consentire un'istruttoria completa, anche al fine di assicurare quegli obiettivi ai quali si richiama la delibera del Cipi», tenendo particolare conto della validità e consistenza finanziaria ed economica delle varie offerte.

Sotto sotto c'è anche la possibilità di un'asta al rialzo, in quanto l'istituto è autorizzato a «valutare comparativamente scevrandi aspetti migliorativi delle offerte, per la cui presentazione sarà cura dell'Iri fissare agli offerenti un termine perentorio». Comunque, nella sua autonoma scelta finale, l'Iri, più che la cifra d'acquisto, dovrà innanzitutto badare alla validità e consistenza industriale e produttiva delle diverse cordate.

La decisione di Darida è destinata a sollevare nuove polemiche. ■ Confindustria c'è sconcerto e già l'altro ieri il presidente Lucchini si chiedeva «come si fa in queste condizioni a trattare con l'Iri?». Gli imprenditori privati continuano a parlare di «regole del gioco calpestate».

Silenzio, almeno per il momento. In casa Iri. Ma ieri, poco prima della notizia ■ decreto Darida, le agenzie ■ stampa avevano anticipato una polemica intervista ■ Prodi al settimanale «Panorama», dove il presidente dell'Iri ribatte punto per punto a tutte le accuse piovutegli addosso subito dopo aver annunciato l'affare con De Benedetti. «L'Iri — afferma Prodi — ha il diritto e il dovere di comprare e vendere a trattativo privato, mentre non esiste ■■■ dell'ordinamento giuridico che ci imponga di procedere a cessioni o acquisti in forma d'asta».

Emilio Pucci

Possibile alternativa al dollaro come moneta internazionale

Il Giappone interessato all'Ecu

Intervista con il presidente del Banco di Roma, Dalla Chiesa, a conclusione di una visita a Tokyo - «Occorre che le medie imprese italiane e nipponiche entrino in contatto diretto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Si è conclusa la visita a Tokyo del presidente del Banco di Roma, Romeo Dalla Chiesa, assistito dall'amministratore delegato Marcello Tacci e dal direttore centrale, Mario De Luca. Una serie ■ incontri a alto livello ■■ esponenti della finanza e del mondo bancario nipponico e un colloquio con il ministro delle Finanze Takeshita hanno permesso a Dalla Chiesa di individuare e discutere obiettivi di interesse comune per i due Paesi ma, soprattutto, di ribadire che «la Comunità Europea, con una popolazione di oltre trecento milioni di persone costituisce la più alta concentrazione mondiale di capacità produttiva industriale».

«Ho avuto l'impressione — ci ha detto il dottor Dalla Chiesa — che sentano la necessità di stabilire una certa diversificazione di monete di riserva, anche se sono convinti che ci vorrà ■■■ del tempo». Pensano allo yen come moneta di riserva o sono interessati all'Ecu? «Soprattutto all'Ecu, almeno per ora. Intendono ■ certo essere sempre più presenti anche in questo mercato».

E per quanto riguarda lo yen come moneta di riserva? «Per ora hanno ancora un po' paura, ritengono che i tempi non siano maturi. Comunque sanno che sarà in futuro inevitabile avere tre poli, il dollaro, ■ yen l'Ecu. Ma questo forse non avverrà prima di una decina di anni». Allora si affermerà prima l'Ecu? «Cosa vuole, speriamo».

Romeo Dalla Chiesa

Altri argomenti affrontati nel corso di questi incontri? «Bisogna che le medie imprese dei nostri due paesi ■■■ rino in contatto diretto e le banche possono essere il tramite ideale per stabilire quegli rapporti che potrebbero portare a joint-ventures, a un intensificarsi degli scambi. Il vantaggio reciproco sarebbe enorme».

L'idea ha interessato i banchieri giapponesi? «Mi è sembrato di sì. Ho avuto l'impressione che gli operatori economici giapponesi conos■■■ ancora poco il potenziale del mercato italiano, sia in termine di investimenti nel portafoglio o diretti. Ma soprattutto ignorano le grandi possibilità delle nostre imprese medie. Quindi abbiamo cercato di spiegare loro la situazione dell'Italia attuale che è molto cambiata. Ci è sembrato che la loro immagine ■■■ nostro Paese fosse rimasta ferma a 30 anni fa».

La sua visita ha avuto così anche ■ scopo di propagandare la «ripresa» economica italiana? «Certo. E i risultati del referendum sulla scala mobile sono stati per gli ■■■ratori economici giapponesi una conferma della stabilità raggiunta dal nostro Paese». Buone prospettive, allora?

«Ci sono grandi possibilità di espandere la cooperazione economica e finanziaria tra Italia e Giappone, ma è auspicabile che vi siano sempre più frequenti contatti diretti a livello individuale, tra imprenditore e imprenditore, oltre a quelli, ancora carenti, a livello politico. Soltanto la conoscenza approfondita delle rispettive economie può servire a eliminare ostacoli e incomprensioni, con vantaggio reciproco».

Renata Pisu

Allsecures raddoppia gli utili

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Allsecures-Preservatrice, recentemente riunitosi, dopo aver esaminato le risultanze dell'esercizio 1984, ha approvato il progetto ■ ■■■ che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti.

L'esercizio chiude con un u■■ di 4036 milioni ■ fronte di ■■■ milioni del 1983.

I premi ammontano complessivamente a ■■ miliardi con ■■ incremento del 12,2% rispetto al precedente esercizio.

Con l'approvazione del bilancio il capitale ■■■■ e le riserve patrimoniali aumenteranno ad oltre 19 miliardi. ■ patrimonio dei Rami Danni supera sensibilmente il margine di solvibilità determinato in base ■■ legge 295/1976.

Dalle Fabbriche nuovo presidente dell'Icorea

ROMA — Giovanni Dalle Fabbriche è il nuovo presidente dell'Icoren, l'istituto centrale di credito delle casse rurali e artigiane.

L'elezione è avvenuta ieri sera al termine di una assemblea protrattasi per tutta la giornata. Dalle Fabbriche sostituirà nella carica Enzo Badioli che è stato presidente dell'istituto fin dalla sua fondazione nel 1963.

■ «porta a porta» megatruffa a Tokyo

TOKYO — Un ■■■ roso scandalo finanziario è scoppiato in Giappone attorno alle dubbie attività dell'impresa «Toyoda Shoji», che ha truffato circa 30.000 persone con vendite fraudolente di lingotti d'oro per un valore complessivo ■ 200 miliardi di yen, pari a ■■■ ■ lire.

La polizia ha perquisito ■ sede centrale ■■ l'impresa a Osaka ■■■ l'accusa di violazione delle leggi sulle transazioni di valuta estera e potrebbe arrestare i massimi dirigenti della società, che ha oltre 100 affiliate in Giappone, a Taiwan, Hong Kong e in Gran Bretagna.

Lo scandalo è affiorato dopo una serie di reclami e di querele di clienti truffati. I venditori della Toyoda li avevano convinti ad acquistare lingotti d'oro pretendendone però il deposito per un determinato periodo di tempo, al termine del quale sarebbe stato consegnato l'oro più gli interessi.

Ma ben pochi dei 30.000 clienti hanno visto l'oro, ■ cui consegna è stata rinviata con una scusa o l'altra e addirittura con minacce. Dei truffati, ben il 70% è costituito da anziani sopra i 60 anni, ammaliati dal sogno di sicuri guadagni da aggiungere alla magra pensione.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 438/82

Giudice D'Agliano Maria e Lucrezia Ghibaudo

Il giorno 4-7-1985 alle ore 12 avanti il giudice dr. Cannata si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Druento - Via Palestro n. 20, appartamento di terr. Subalt. 6 in catasto al fg. 3111, n. C.T. F. 31 n. 50 e 51 formanti unico corpo. Sul terreno vi è un edificio di civile abitazione composto di ingresso-soggiorno due camere cucina e bagno (piano terra di ampio soggiorno, cucina camera e bagno, al 2° piano alloggio composto di ingresso-soggiorno, bagno, cucina, altana, tre camere e due bagni al piano mansarda un ampio locale di sgombero; al piano seminterr. un garage, 3 locali cantina, e una centrale termica. Rientrando l'edificio un basso fabbricato stavano realizzare in muratura e solaio a piano.

Prezzo base L. 240.000.000 (nel maggio 1984 l'immobile in vendita è stato valutato L. 300.000.000)

Aumenti minimi L. 200.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare ■■■■■ ■■ «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari ■■ Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo ■■■ giorni 45 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Cancelleria f.to Dr. Umberto Palestra

Estratto di sentenza N. 5785 Reg. Gen. Esecuz. N. 8784

Repubblica Italiana

In nome del Popolo italiano il Pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente

sentenza

nella causa penale contro Carboni Giovanni, n. Casale Monferrato il 30-4-47, res. San Maurizio Case sul Canavese Mattei 128

imputato

del delitto di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso i sottoindicati assegni senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente per pagarli.

N. 138512278 su Agrileasing a 20-6-1983 di L. 1.600.000

N. 138512279 su Torino a 23-6-83 di L. 1.489.450

per un totale complessivo di L. 3.089.450.

Ipotesi grave in considerazione del numero e della entità degli assegni emessi e del precedente penale dell'imputato

(Omissis)
P. Q. M.
Il Pretore

visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara Carboni Giovanni colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, con il divieto di emettere assegni per anni due e la pubblicazione della sentenza sulla «Stampa».

Strambino, li 20-1-1984

Il Cancelliere — Il Pretore
f.to D. Margio — f.to dr. A. Lisella

Avviso ■ vendita

Concordato Preventivo con classe bonorum cessi P.L.P. S.n.c.

Il Liquidatore Giudiziale nominato dal Tribunale di Asti pone in vendita n. 2 negozi. Locali siti nel Comune di Sommariva Bosco (CN) sul fronte della autostrada Torino-Savona.

1) Capannone industriale di recente costruzione circa 4.500 mq. coperti e 3.000 già attrezzati ma senza copertura tutti posti su due livelli e terzi porzione uffici composti di ufficetti, ingresso, servizi igienici con cabina trasformazione riscaldamento, due compressori vapore.
2) Struttura in c.a. di palazzina uffici a 2 piani circa mq 600 coperti.
3) Terreno circostante e pertinenziale inedificabile, adibito a parcheggio, per circa mq 32.000 circa.
4) Lotti di completo attrezzatura per produzione profilati con cui è in lavorazione residui.

Possibilità di trattativa per l'acquisto di unico mq. 36.000 circa di terreno industriale edificabile adiacente la proprietà di cui sopra immediatamente confinante.

Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi al Liquidatore Giudiziale rag. Angelo Tropini tel. 011 834 441.

Avviso di sentenza

N. 5785 Reg. Gen. Esecuz. N. 8784

Repubblica Italiana

In nome del Popolo italiano il Pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente

sentenza

nella causa penale contro Carboni Giovanni, n. Casale Monferrato il 30-4-47, res. San Maurizio Case sul Canavese Mattei 128

imputato

del delitto di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso i sottoindicati assegni senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente per pagarli.

N. 138512278 su Agrileasing a 20-6-1983 di L. 1.600.000

N. 138512279 su Torino a 23-6-83 di L. 1.489.450

per un totale complessivo di L. 3.089.450.

Ipotesi grave in considerazione del numero e della entità degli assegni emessi e del precedente penale dell'imputato

(Omissis)
P. Q. M.
Il Pretore

visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara Carboni Giovanni colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, con il divieto di emettere assegni per anni due e la pubblicazione della sentenza sulla «Stampa».

Strambino, li 20-1-1984

Il Cancelliere — Il Pretore
f.to D. Margio — f.to dr. A. Lisella

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale Sociale L. 2.025 miliardi
(Trib. Torino n. 85/1905)

Convocazione ■ Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ■■■■ venerdì 28 giugno ■■ in occorrendo la seconda convocazione, martedì ■ luglio 1985, ■■ ■■ 10, presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1984, relazioni degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2) Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3) Nomina dei sindaci e del Presidente del collegio sindacale ed attribuzione ■■ relativo compenso.

Hanno ■■■■ ■ intervenire sia i possessori di azioni ordinarie (con diritto ■ voto) sia i possessori ■ azioni privilegiate (senza diritto di voto) i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la Cassa Sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Commerciale Italiana - Banco ■ Roma - Credito Italiano;
- ■■■■■ Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco ■ Sicilia - Istituto Bancario ■■■ Paolo ■ Torino - Monte dei Paschi ■ Siena;
- Banca Agricola Milanese - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca Brignone - Banca Cattolica del Veneto - Banca Cesare Ponti - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca d'America e ■■■■ - Banca del Monte ■ Credito di Pavia - Banca di Legnano - Banca Lombarda di Depositi e ■■■ Correnti - Banca Mansuardi & C. - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca San Paolo, Brescia - Banca Sella - Banca Subalpina - Banca Toscana - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Santo Spirito - Banco Lariano - Cassa di Risparmi e Depositi di Prato - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio ■ Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Fratelli Cerlana Banca - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano;
- ■■■■ e associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche ■■■ associate - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane per conto delle Casse di Risparmio associate;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati;
- Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di Legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora non risultasse assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.

* * *

Convocazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti

I portatori delle "Obbligazioni FIAT 1981/1988 a tasso variabile" sono convocati in assemblea presso la sede della società, alle ore 9 del 25 ■■■■ 1985, in prima convocazione e, occorrendo, per le successive 26 e 27 giugno 1985, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Nomina del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire i possessori ■■■ Obbligazioni FIAT 1981/1988 a tasso variabile, i quali abbiano effettuato, almeno cinque ■■■■ prima ■ quello fissato ■■ l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la Cassa Sociale in Torino, ■■■ Marconi n. 10, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;
- Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo ■ Torino - Monte dei Paschi ■ Siena;
- Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Provinciale Lombarda - Banco Toscano - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRETURA ■ SUSA

Il Pretore di Susa con sentenza in data 29-5-84, ha condannato **Camazza Carmelo**, nato ■ Catania il 12-2-30, residente in Torino - via Andorno 36

Imputato del ■■■ di emissione di assegni a vuoto commesso in Bardonecchia il 10-4-83 e 9-5-83, ipotesi grave per il notevole importo degli assegni

omissis

alla pena di ■■. 15 di reclusione e L. ■■■■ ■■ multa e interdizione ad ■■■■ assegni per un anno, nonché pubblicazione. Estratto conforme all'originale.

Susa, 27-5-85.

Il Cancelliere
(Simonetti)

SMI *società metallurgica italiana spa*

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 122.460.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5/608 - Roma

Aumento del capitale sociale ed emissione prestito obbligazionario convertibile

In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 22 maggio 1985, viene data corso alle seguenti operazioni:

1) aumento del capitale sociale da L. 122.460.000.000 a L. 183.690.000.000 mediante emissione e pagamento di:
— n. 30.410.000 azioni ordinarie da nominali L. 2000, godimento 1° gennaio 1985, alla pari più L. 50 per conguaglio dividendo e L. 60 per rimborso spese, da offrire in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinarie e/o di risparmio in ragione di una nuova azione ordinaria ogni tre possedute.
2) emissione di un prestito obbligazionario di L. 40.820.000.000 costituito da n. 30.410.000 obbligazioni, del valore nominale di L. 2000 ciascuna, convertibili in azioni SMI di risparmio di nuova emissione alla pari agli azionisti portatori di azioni ordinarie e di risparmio in ragione di una obbligazione ogni tre azioni possedute. Le obbligazioni frutturanno un interesse ■ 10,25% annuo ■■ valore nominale, pagabile posticipatamente il 1° gennaio di ogni anno.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, dal 17 giugno 1985 al 15 luglio 1985 compresi presso ■■■■ incaricate elencate in calce.

La sottoscrizione delle azioni verrà effettuata su presentazione alle Casse incaricate dei certificati azionari per lo stacco (o stampiglia della rispettiva cedola sui certificati a taglio variabile) della cedola 5 per le azioni ordinarie e della cedola 3 per le azioni di risparmio che rappresentano i diritti di opzione.

La sottoscrizione delle obbligazioni verrà effettuata su presentazione alle Casse incaricate dei certificati azionari per lo stacco (o stampiglia della rispettiva cedola sui certificati a taglio variabile) della cedola 6 per le azioni ordinarie e della cedola 5 per le azioni di risparmio che rappresentano i diritti di opzione.

Trascorsi i termini sopra indicati, i diritti di opzione che non fossero stati esercitati saranno offerti, ai sensi dell'art. 2441 terzo comma del codice civile, presso la ■■■■ Valori di Roma.

L'emissione dei titoli definitivi e la loro consegna ■■■ effettuata, a suo rischio, esclusivamente per tramite della Cassa incaricata presso la quale è stata eseguita l'operazione.

La Cassa incaricata di tutte le operazioni suindicate sono:
— la sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 6,
— la sede degli uffici amministrativi in Firenze, Borgo Pinti 87/99;
— la Chit - Compagnia Industriale Metallurgiche S.p.A. in Firenze, Borgo Pinti n. 87/99,
— le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, ■■■■ dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhäuslin & C., Credito Artigiano, Banca d'America e d'Italia, Barclays Bank PLC, Credito Commerciale, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Monte Titoli per le azioni dalla stessa amministrate;
— e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 18 giugno 1985

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE ■■■■■ PER ■■■■■ ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISI AGLI ■■■■■■■■■■

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale ■■ rimborsare relativi al semestre 1.7.1985 — 31.12.1985 risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.1.1986	Maggiorazione sul capitale	
		Scatto semestre 1.7.1985 31.12.1985	Valore cumulativo al 1.1.1986
1982-1989 indicizzato I emissione (Siemens)	8%	= 1,274%	= 3,274%
1983-1990 indicizzato III emissione (Isotta)	7%	= 0,274%	= 3,247%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

COMUNE DI CHIARAVALLE C.LE
Prov. di Catanzaro
IL SINDACO

In esecuzione della delibera della Giunta Municipale nn. 743 e 744 del 22 maggio 1985, dichiarate immediatamente esecutive;

INDICE

n. 2 appalti concorsi per la fornitura di:
1) Autospazzatrice con motore Diesel e non inferiore a cv. 52. Spesa prevista lire 85.000.000 mutuo Cassa DD.PP.
2) Scuolabus con motore Diesel ■■■ la 50 posti dell'obbligo ■■■ prevista lire 80.000.000 mutuo Cassa DD.PP.

La offerte dovranno essere compilate ■■ tutti i documenti ■■ quali possono essere ritirati) dall'u■ le caratteristiche tecniche che saranno oggetto di valutazione.

La offerte do■■■■ pervenire presso la Segreteria■■■■ Comune, entro e non oltre le 20 giugno c.a. ore 12

Chiaravalle C.le, il 29 maggio 1985.

Il Sindaco
(Basilio Basile)

COMUNE DI VINOVO
Provincia di Torino
Il Sindaco
rende noto

che presso la Segreteria Comunale è depositato il progetto preliminare del P.R.G.C. adottato con deliberazione ■■ Consiglio Comunale n. 121 del 26-3-1985, munita del visto di competenza del Comitato Regionale di Controllo in data 4-6-1985 n. 44590/bis per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 20-6-1985 al 20-7-1985 durante i quali chiunque può prenderne visione degli atti.

Entro i successivi trenta giorni, gli interessati potranno presentare per iscritto tutte le osservazioni e le proposte di pubblico interesse in n. 3 copie oltre all'originale in bollo, mediante consegna a protocollo del Comune.

Il Segretario Generale
Dr. Aldo Debiti
Il Sindaco
dr. Mario Giuseppe

BOTTERO S.P.A.
Via Genova 82 - 12010 CUNEO

ricerca **OFFICINE**

cui affidare lavori di meccanica di precisione di piccole, medie e grandi dimensioni, eseguiti su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico.

Telef. 0171 401.612 - 402.644

L'esperimento in 8 città, tra cui Torino: eviterà errori e perdite ■ tempo

Un modulo con le cifre già stampate per i versamenti volontari all'Inps

TORINO — Buone notizie per i «prosecutori volontari» dell'Inps: in un prossimo futuro tutti gli adempimenti legati a questa particolare forma assicurativa saranno semplificati ■ massimo. L'iniziativa, adottata dall'ente proprio in questi giorni, consente all'assicurato di evitare gli errori che ■■ frequentemente si commettono versando i contributi volontari ■■ è stata introdotta, ■■ via sperimentale, in otto città, fra cui Torino. Se la nuova procedura darà i risultati sperati si provvederà in un secondo tempo ■■ estenderla a tutto il territorio nazionale.

L'assicurazione volontaria, a ■■ fanno ricorso migliaia di lavoratori che hanno ■■■■■ l'attività lavorativa subordinata, permette ■ mantenere in vita il rapporto assicurativo e di raggiungere, ■ compimento dell'età pensionabile, il ■■■■ minimo di contributi per avere diritto alla pensione. Attraverso i versamenti volontari è inoltre possibile «arricchire» ■ determinati■■■ la propria posizione assicurativa e maturare una pensione più alta.

Ecco, in sintesi, le novità: tutti i prosecutori volontari riceveranno entro il mese di giugno un «carnet» di conto corrente postale i bollettini ■■■ ■■ sostanzialmente diversi da quelli usati sinora e sono completamente pre-stampati. In quanto su di essi risulta indicato anche l'importo ■ versare per l'intero trimestre. Ogni bollettino si riferisce infatti a cinque trimestre solare e potrà essere ovviamente utilizzato solo per quel periodo. Una delle principali difficoltà incontrate dagli assicurati si riferisce infatti all'individuazione del ■■■tributo da versare, che si determina moltiplicando il contributo settimanale per il numero delle settimane comprese nel trimestre a cui il versamento stesso si riferisce.

Ogni assicurato viene assegnato a una determinata classe di contribuzione, che varia da soggetto a soggetto; per cui, in definitiva, anche l'errore più veniale può avere effetti notevoli sulla copertura assicurativa.

Con i nuovi bollettini ■ riducono al minimo le operazioni da compiere: ■■■ sufficiente staccare il modulo e recarsi al più vicino ufficio postale per il versamento. ■■ i vantaggi non sono finiti: l'importo pre-stampato garantisce che la somma versata è sufficiente a coprire l'intero trimestre, evitando all'interessato il fastidio ■ aggiornarsi sulle continue variazioni ■■ contributo e soprattutto gli evita amare sorprese nel caso ■ versamenti inferiori al dovuto che potrebbero generare «vuoti» nella posizione assicurativa.

Il carnet comprende quattro moduli interamente pre-stampati (uno per ogni trimestre) e due bollettini con l'importo in bianco da utilizzare nel ■■■ in cui si intenda coprire ■■ trimestre solo parzialmente.

■ l'assicurato intende avvalersi della nuova procedura non deve ovviamente utilizzare i vecchi bollettini. Se, al contrario, continuerà a preferire il vecchio sistema non dovrà fare altro che restituire all'Inps una cartolina allegata al carnet per la richiesta ■ bollettini in bianco.

Per illustrare dettagliatamente l'ini■■■■ l'Inps invierà a tutti gli assicurati ■ «dépliant» redatto ■ linguaggio accessibile e impostato in modo ■ fornire tutti i chiarimenti necessari.

■■■■ **Birgitta**

Sul costo del lavoro ieri vertice di governo

ROMA — Un incontro sul tema generale del costo del lavoro, dopo il risultato del referendum sulla scala mobile e in vista del ■■esame del problema ■■ parte delle forze sindacali, si è svolto ieri a Palazzo Chigi tra il presidente ■■ Consiglio, Craxi, il vicepresidente Forlani e il ministro del Lavoro, De Michelis.

L'incontro — secondo quanto si apprende negli ambienti di Palazzo Chigi — si è incentrato su una serie ■ problemi e ha teso a ■■■ il punto sulla situazione dei rapporti tra sindacati e Confindustria alla vigilia del referendum e oggi, dopo il risultato ■■■ consultazione, ■■ fronte alla disdetta ■■■■ scala mobile.

■ BASE B — E' di 1 miliar■■■ 243 milioni l'utile netto della spa genovese «Base B», operante dal ■■■ con ampio volume di mutui ■■■■■■■■■■ a condizioni speciali.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO corso Francia 261 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo. Libero primavera 86, vendiamo L. 55 milioni con mutuo. Edilcasa tel. 548 154.
ATTICO libero presso via Vanchiglia recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramicissimo. Tel. 741.3131.
ATTICO libero corso Rosselli soggiorno camera cucinotta servizi. Grande terrazzo esclusivo. Tel. 597 824.

ATTICO
libero Collegno: tre camere, cucina, servizi, terrazzo, L. 64 milioni dilazionabili. Fisim, telefoni 596.897 - 591.970.

ATTICO presso corso Francia mq 300 terrazzo pagamento dilazionato in un anno. Interessante mutuo. Tel. 509 698.
AVETTA vende libero zona precollina alloggio signorile 240 mq possibilità di garage. Tel. 532 197 - 532 558.
AVETTA vende libero zona S. Rita camera tinello cucinino bagno casa recente termo ascensore L. 38 milioni 500 mila. Tel. 532 199 - 532 558.
AVETTA vende libero centralissimo alloggio 150 mq adatto uso ufficio. Tel. 532.192 - 532 558.
AVETTA vende libero via Garibaldi alloggio ristrutturato di 90 mq pagamento facilitato. Tel. 532 197 - 532 558.
AVETTA vende Crocetta alloggio libero di salone 3 camere cucina biservizi e box. Tel. 532.193 - 532 558.
BARRIERA Milano libero 3 camere cucina bagno posto auto vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.
BARRIERA Milano appartamenti camere cucina unica casa, prezzi a partire da L. 16 milioni. Tel. 283 445.
BARRIERA Milano piazza Respighi libero alloggio saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi mq 140 uso studio e abitazione. Tel. 506 681.
BARRIERA Milano libero ultimo ingresso camera tinello cucinino servizi, L. 44 milioni. Dilazioni. Grimaldi 506 464.
BEINASCO centro paese vendesi stesso piano alloggi signorili. 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 601 2161.
BEINASCO centro paese vendesi villa prestigiosa mq 220 con seminterrato stesso metratura. Tel. 601 2161.
BELLISSIMO libero precollina Trofarello salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 95 mq box. Tel. 618 1351.
BENECASA A Collegno libero in villa recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta box 2 auto mq 180 giardino privato. Tel. 502 773 - 585 213.
BENECASA B Collegno (Dojoma) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170. Tel. 502 773 - 585 213.
BENECASA zona Lingotto libero ultimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 60, 41 milioni. Tel. 502.773.
BERGAMASCO 658 831 - 650 9849 S. Salvario in casa d'epoca signorile saloncino 2 camere, cucina, servizi.
BERGAMASCO 658 831 corso Turati (Garden Palace) libero lussuoso salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box.
BORGARETTO alloggio 5 piano spazioso 3 camere cucina servizi tavola L. 66 milioni. Ausia 590 607 - 597 774.
BORGARO vendesi in condominio signorile alloggio nuova composto di 3 camere grande cucina bi-servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo. Vera occasione. Telefonare 920 5105.

BORGO PO
libero prestigioso recente, salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzi box 2 auto giardino. Trattative riservate. Grimaldi Elite 506 917.

BRUINO centro in palazzina salone 3 camere tinello box ampi balconi L. 87 milioni. Tel. 936 5156.
BUTTIGLIERA Alta in villa bifamiliare (no Frondo) alloggio recente di mq 120 box giardino. Tel. E.A. 681 436.

BUTTIGLIERA ALTA
Villaggio La Fronda libero nuovo, salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda mq 100 tavernetta 2 box. L. 232 milioni. Tel. 573 444 - 531 443.

CAMBIANO a due passi dal centro paese in posizione panoramica parte di villa indipendente. Grimaldi 640 8326.
CAMPIDOGLIO libero via Cibrario piano alto, ingresso 3 camere cucina biservizi L. 63 milioni. Grimaldi 506 464.
CANDIOLO libero mai abitato signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo L. 2%. Tel. 591 980 - 590 897.
CASA libera in collina zona Sassi con orto, giardino garage composta di 2 appartamenti cado occasione L. 320 milioni trattabili. Balma, v. Saccarelli 26, Torino, tel. 011 518 068 - 553 858.

CASA
rustica bifamiliare centro Vinovo 10 vani giardino garage 2 auto L. 69 milioni mutuo. Ericasa 583 434.

CASABIANCA libero zona corso Corsica camera tinello servizi L. 39 milioni ampiamente trattabili. Telefonare 531 008.
CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ottimo 2 camere cucina abitabile servizi, L. 64 milioni. Tel. 531 310.
CASABIANCA libero panoramico su piazza Galimberti, 2 camere cucina abitabile servizi, 98 milioni. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero zona p. Risorgimento panoramico 2 camere cucina abitabile bagno, 33 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Università camera cucina mansarda servizi piano alto L. 18 milioni trattabili. Tel. 531 310.
CASABIANCA libero zona piazza Marmolada (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero Centro Europa piano 5° salone 3 camere cucina biservizi box 149 milioni mono mutuo tel. 531 318.
CASABIANCA libero zona piazza Bernini 3 camere cucina servizi, uso abitazione o ufficio L. 69 milioni. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero lussuosi su corso Monte Cucco mq 140 più mansarda mq 100 e garage per 5 auto. Tel. 531 310.
CASABIANCA libero zona Lingotto piano alto 2 camere cucina abitabile servizi L. 36 milioni trattabili. Tel. 531 008.
CASABIANCA 531 310 libero recente Sellino saloncino camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni volendo box.
CASALBONO 839.6444 via Mercadante libero ingresso 2 camere tinello cucinino lavanderia termo cantina altare.
CASAMERCATO A 5586 libera via Conti Zugno (Mughetto) villetta a schiera nuova costruzione mq 300. Giardino antistante. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO
TEL. 5586
liberi 1-2-3-4 camere tinello vende zone periferiche case recenti dilazioni di pagamento aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5586 libero via Don Bosco (Campidoglio) 3 camere cucina 2 servizi. Prezzo interessante e rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Paolo 2 ingressi salone 2 camere studio cucina 2 servizi. Signorile. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Albergian (Cenisia) camera tinello cucinino servizi. Anche uso ufficio. Mutuo.
[redacted] 5586 libero corso Re Umberto 2 ingressi salone 5 camere cucina abitabile 3 servizi box. Permuta.
CASAMERCATO 5586 libero via Bardonecchia (Mirafiori) salone 3 camere cucina abitabile biservizi. Volendo box. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Lessolo (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 corso Bernardino Telesio (Parella) 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Vistrorio (Rebaudengo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Piedicavallo (Parella) camera cucina abitabile ampio angolo cottura servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero Avigliana via Collegno salone 3 camere cucina 2 servizi. Posto auto. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Pinasca (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Spazioso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Mediterraneo (Crocetta) saloncino 2 camere ampio cucinino servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 via Gradisca (B. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Guastalla (Vanchiglia) 3 camere cucina. Ristrutturato completamente. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Silvio Pellico (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero corso S. Maurizio (centro) 3 camere cucina abitabile. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgone (Pozzo Strada) 2 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero monocamera via Ancer (Pozzo Strada) con cucinino e servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Bussoleno (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Vallarsa (Lucento 91) signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Giardino. Mutuo.
CASELLE villa a schiera su 3 piani 6 vani 3 servizi portico garage giardino permuta dilazioni. Casa-Nova 930 5878.
CASETTA a Giaveno 7 vani biservizi garage giardino 350 mq L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 550 180.
CASETTA Borgata Vittoria 4 camere cucina servizi giardinetto, occupata L. 35 milioni. Tel. 741.3674.
CASETTA libera Valdellatorre salone 2 camere cucina biservizi terreno mq 1000 L. 85 milioni. Mulicasa 853 149.
CASETTA libera adiacente piazza Rebaudengo soggiorno 3 camere cucinotta servizi ampio seminterrato giardino garage. Mutuo. Holding 741.3131.
CASETTA Rubiana libera su 3 piani salone 5 vani cucina 3 servizi terreno box. L. 110 milioni. Benecasa 502 773.

CASTELLAMONTE
la centro residenziale
ATTICO
salone, II camere, cucina, biservizi, box. T. [redacted]9.989

CASTIGLIONE ottima posizione in palazzina recente alloggio libero salone 2 camere cucina bagno box. L. 90 milioni, affitti Il Portico 835 544.
CENTRALISSIMA casa vendesi grande alloggio garage terrazzo altro più piccolo. Tel. 647.101.

CENTRALISSIMO
via Cesare Alfieri libero subito salone 2 camere cucina bagno. Tel. Gal 637.900.

CENTRALISSIMO libero in residence di lusso soggiorno camera cucinotta servizi L. 80 milioni. Grimaldi Elite 506.917.

[redacted] libero prestigioso in stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 506.917.
CENTRO CASA 513.831 libero-locativo zona 3, moderni recenti 2-4 camere cucina bagno. Box auto. [redacted]
CENTRO CASA 513.831 libero zona Tesoriera signorile recente 4 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 140.
CENTRO CASA 513.831 libera Bruino villa bifamiliare su due piani mq 300 giardino recintato. L. 285 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero largo Racconigi recente salone 2 camere tinello cucinino bagno, 125 [redacted]
CENTRO CASA 513.831 corso [redacted] 72 Collegno ultimi alloggi 3 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 58 milioni.
CENTRO CASA [redacted] corso Montecucco 30, signorili spaziosi 1-2-4 camere tinello cucinino bagno.
CENTRO CASA 513.831 libero via Lessona (Parella) camera cucina ingresso bagno 2° piano L. 22 milioni 500 mila.
CENTRO corso V. Emanuele stabile signorile appartamento 170 mq rifiniture e ambientazione di pregio. [redacted]
CENTRO libero luminoso via Lagrange salone 4 camere cucina servizi L. 175 milioni. Tel. 517.501.
CHIVASSO libero centrale recente piano [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino servizi L. 57 milioni. Tel. 591.750 - 595.902.

COLLEGNO
adiacente viale XXIV Maggio via Cento libero 2 camere cucina box e posti auto da L. 2 milioni 700 mila. Teamimmobiliare 781.073.

COLLEGNO bilocale nuovo mq 120 per alloggio più tavernetta mansarda box volendo magazzino. Tel. 780.3050.
COLLEGNO centrale libero recente 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni, dilazioni. Sacestill Immobili 855.350.
COLLEGNO corso Francia libero mq 140 recente soggiorno 3 camere tinello biservizi. L. 129 milioni. Tel. 741.3131.
COLLEGNO libero ottimo stato 2 camere tinello servizi cantina mq 85 possibilità uso ufficio 958.7622.

C[redacted] [redacted]
splendide ville di recente costruzione in posizione panoramica con giardino privato, soffitti a cassettoni, porte e balaustre in rovere, serramenti e pavimenti di pregio, mq 400, box. Luciano Vola, tel. 657.824.

COLLINA torinese bellissimo appartamento in palazzina recente mq 110 con box. Affare. Tel. 480 904 - 489.526.
CONIM 447.5765 [redacted] Alpignano (centro) 2 camere tinello cucinino bagno mq 65, piano 6°, affare L. 59 milioni.
CONIM 447.5764 libero Borgaretto in palazzina [redacted] ottimo camera tinello bagno mq 62 con orto. Affare L. 43 milioni.
CONSULCASE 740.652 corso Svizzera libero piano alto: camera tinello cucinino bagno termo ascensore. L. 37 milioni.

[redacted] A [redacted] corso Unione Sovietica angolo via Camillo Riccio, in stabile recente, 1 camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 corso Grosseto spazioso signorile 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Chiesa (corso Giulio Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 53 milioni, dilazioni.

COOPERATIVA
prenota alloggi prima cintura Torino pagamento finanziamento lavori, mutui, tel. 779.657.

CORSO Agnelli libero ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina servizi L. 99 milioni. Grimaldi 606 464.
CORSO Agnelli 59, 3° piano alloggio camera, cucina, bagno. Locato L. 24 milioni 500 mila. Edilcasa tel. 548.154.
CORSO Brunelleschi [redacted] per [redacted] vera metratura box. Studio RD 635.211 - 632.711.

CORSO [illegible] libero piano alto recente 3 camere tinello servizi 110 mq vendesi [illegible] Tel. 329.0170.

CORSO CASALE
villa pluri-familiare su 3 piani più seminterrato, complessivi 1000 mq. L. 750 milioni. Capello 660.803.

CORSO [illegible] recente 3 camere cucina 2 [illegible] L. 80 milioni più mutuo 5% [illegible] tel. 749 500.
CORSO Dante adiacente affare soggiorno 3 camere [illegible] doppi servizi box 2 [illegible]
CORSO Dante [illegible] piano alto salone 3 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 506.917.

CORSO DUCA
degli Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] mutuo L. 122 milioni. Grimaldi [illegible]

CORSO Francia [illegible] salone 5 camere [illegible] 2 bagni L. 185 milioni. Expocasa [illegible]
CORSO Francia Cascine Vica libero 3 camere, tinello, servizi mq 83 libero occasione. Telefonare 384 431.
CORSO G. Cesare - corso [illegible] camera cucina 4° piano no ascensore buono L. 15 milioni 500 mila. Ausia 597.774.
CORSO Giambone libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore termo L. 80 milioni. Casamercatodue 752 888.
CORSO Inghilterra libero: 2 camere, cucina, bagno, cantina; L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
CORSO Lombardia vendo alloggio 3 camere cucina ripostiglio bagno terrazzo. Scrivere «Publikompass 8411 — 10100 Torino».
CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore rateazioni Casamercatodue 752.888.
CORSO Montecucco privato vende piano alto recente camera tinello cucina. No agenzie tel. 741.965 - 72 06.10.
CORSO Montegrappa libero spazioso ottimo 3 camere cucinotta servizi ampi box, con cantina. Grimaldi 715.548.
CORSO Re Umberto appartamento signorile 1° piano mq 240 vuoto L. 470 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

CORSO Sebastopoli libero signorile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.
CORSO Sebastopoli (via Soana) libero camera cucina servizio sufficiente L. 4 milioni contanti. Tel. 390 231 Quasi.
CORSO Sebastopoli libero ottimo stato saloncino camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Grimaldi 715.548.
CORSO Svizzera libero casa d'epoca signorile alloggio nuovo elegante salone 3 camere cucina biservizi, L. 189 milioni. Cinedata, tel. 519.260.
CORSO Svizzera (casa d'epoca) libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 110 mq Capello 460 202.
CORSO Tortona (inizio) libero salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni volendo box. Tel. 390 231 Quasi.
CORSO Toscana libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 67 milioni. Nord Immobili 82, tel. 740.270.
CRIMEA appartamento signorile piano rialzato mq 220 giardino box vuoto L. 299 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
CROCETTA appartamento mansardato libero camera cucina servizi L. 19 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.464.
CROCETTA corso De Gasperi casetta su 2 piani tinello cortile vendiamo libera L. 42 milioni. Edilcasa tel. 548 154.
CROCETTA libero via Gioberti 6 camere cucina servizi termo ascensore L. 110 milioni. Casamercatodue 752.888.
CROCETTA libero corso Duca Abruzzi 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi L. 77 milioni. Grimaldi 506 464.
CROCETTA libero largo Re Umberto piano 1° uso abitazione o ufficio salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 472.202.

CROCETTA
libero camera cucina bagno L. 19 milioni contanti più mutuo. Tel. 501.713.

CROCETTA presso corso Duca Abruzzi libero recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 741.3131.
CROCETTA su corso salone 4-5 camere cucina servizi box Gab 518.725 - 537.046.
CROCETTA vendesi libero 2 camere cucina bagno L. 69 milioni. Tel. 585.875.

CROCETTA
via Fanagalli 7 (giardino Colombo) ultimi [redacted] 3 camere cucina bagno [illegible] Edilcasa 548.154.

CROCETTA via Anuloni libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 140 milioni. Tel. 641 924 Studio A.T.

CROCETTA (via Peano) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi 6° piano Lubiana Vola, tel. 655 580.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende in Moncalieri Borgata Testona alloggi già ultimati prezzo convenzionato, 30% mutuo tasso 5.5%, 35% dilazioni quinquennali tasso 15%, 30% contanti. Telefonare 614.247.

ESIM libero corso Casale ristrutturato camera tinello cucinino servizi dilazioni mutuo. Tel. 612 012.
ESIM libero largo Beggio ampio soggiorno 3 camere cucina servizi termo ascensore agevolazioni. Tel. 612.012.
ESIM libero Mirafiori rimesso a nuovo ampio 2 camere cameretta cucina servizi termo e mutuo. Tel. 612.012.
ESIM libero signorile presso piazza Respighi rialzato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 612 012.
ESIM libero zona Parella conveniente fronte Tesoriera recente camera tinello cucina servizi. Tel. 612.010.
ESIM occupato (Mofondia) ampio 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Dilazionabili. Tel. 612.012.
ESIM occupato conveniente zona Beggio camera tinello cucinino servizi L. 27 milioni. Dilazionabili. Tel. 612.012.
ESIM signorile occupato (trattabile) via Drovetti saloncino 3 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 612.012.

EUROCASE A 647.473 libero corso Agnelli (Cosenza) salone due camere cucina biservizi piano alto doppi ascensori casa 1970 pagamento dilazionato.

EUROCASE B 613.681 libero 2 camere cucina servizi piano basso zona via Moncrivello ampio corso Monte Cucco.
EUROCASE C 613.735 libero adiacente corso Cosenza 2 camere cucina servizi, L. 67 milioni dilazionabili.
EUROCASE D 613.748 libero adiacente corso Appio Claudio salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda mq 150.

EUROCASE M TORINO 645.642 libero corso Casale palazzina indipendente bifamiliare con grande magazzino box 2 auto giardino. Facilitazioni, permute.

EUROCASE N TORINO 645.743 libero via Boscotto 3 camere cucina termoautonomo, L. 70 milioni dilazionabili.

EUROCASE O TORINO 657.6387 libero zona corso Traiano 2 camere tinello servizi L. 53 milioni dilazionabile.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero via Tegge camera tinello cucinino servizi, L. 46 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 657.6387 libero ancora via De Sanctis camera tinello cucinino terrazzo, L. 45 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 appartamento corso Galileo Ferraris 112, signorile, 4 camere cucina doppi servizi cantina. Occupato L. 146 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Richelmy - via Genova camera, cucina, servizi. L. 20 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile recentissimo corso Telesio ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mq 100. Tel. 741.2674.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Re Umberto via Valeggio casa signorile termo ascensore mq 55 adatto anche ufficio-studio L. 49 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Cadore recente termo ascensore salone 2 camere cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio mq 125. Occasione L. 102 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Mirafiori corso Galvanini case del '75 spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 42 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Potenza 2 camere, cucina, bagno, mq 75, L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze Mole piano alto termo ascensore. 3 camere cucina doppi servizi, rimesso a nuovo, L. 75 milioni trattabili.
FININTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 657.0021.
FININTER Crimea libero signorile elegante salone 3 camere cucina biservizi (ingressi). Tel. 657.0021.
FININTER Crocetta libero signorile luminoso salone pranzo 4 camere cucina biservizi L. 283 milioni. Tel. 657.0021.
FININTER Crocetta via Fratelli Carle libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 657.0021.
FININTER S. Salvario libero recente monolocale con angolo cottura servizio centrale piano rialzato. Tel. 657.0021.
FININTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 135 mq L. 89 milioni. Tel. 657.0021.

FIBIM
A - libero piazza della Repubblica recente signorile, soggiorno, due camere, cucina, servizi. Dilazioni, permute. Telefonare 591.997.

FIBIM libero presso piazza Barcellona vero affare 3 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 685.920.
FIBIM libero presso via Tolmino (San Paolo) rimesso a nuovo ampio camera cucina servizi dilazioni. Tel. 599.697.
FIBIM libero presso corso XI Febbraio attico panoramico camera cucina servizi terrazzo dilazioni. Tel. 595.273.
FIBIM libero presso piazza Adriano vero affare spazioso; 3 camere cucina servizi, L. 63 milioni. Tel. 581.759.
FIBIM libero presso corso Tassoni rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 501.970 - 581.980.
FIBIM libero presso piazza B. Ras ampio luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi. Mutuo, permute. Tel. 591.980.
FIBIM libero presso corso Giambone vero affare 2 camere cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 581.759.
FIBIM libero corso Vigevano rimesso a nuovo ampio 3 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 595.273.
FIBIM libero Barriera Milano rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi, L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.
FIBIM libero Vanchiglia luminoso panoramico 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 595.273 - 591.980.
FIBIM libero piazza Sismonda recente attico camere tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 591.980 - 596.897.

FIBIM
Lungo Po Antonelli vicinanze Mole piano alto panoramico: 4 camere cucina biservizi. Dilazioni. T. 595.273.

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Monte Rosa 58 camera cucina bagno 19 milioni. 3 camere cucina bagno 26 milioni. Agevolazioni pagamento. Tel. 557.6958.

GABETTI 5767
vende libero corso Traiano recente soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, piano alto.

GABETTI 5767
vende adiacente corso Traiano casa Cale Pilota recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5767
vende adiacente c. Vigevano e. Cecchi spazioso ingresso 2 camere cucina bagno, L. 37 milioni 500 mila.

GABETTI 5767
vende via San Donato. 2 camere cucina bagno, ristrutturato, L. 18 milioni 500 mila.

GABETTI 5767
vende libero Barriera Milano via Cervi, camera tinello cucinino bagno cantina, 3° piano, termo, ascensore.

GABETTI 5767
vende libero Santa Rita via Baltimora giardino termo ascensore camera cucina, bagno, 33 milioni.

GABETTI 5767
vende S. Paolo corso Peschiera appartamento composto da: ingresso 1 camera cucina bagno, L. 35 milioni.

GABETTI 5767
vende corso Traiano recente, piano alto termo ascensore camera cucina bagno L. 38 milioni.

GABETTI 5767
vende libero via Ca Bianca piano alto: 2 camere, tinello, cucinino, bagno spazioso, cantina, L. 60 milioni.

GABETTI 5767
vende libero corso Regina adiacente corso Tassoni: 2 camere cucina servizi cantina, L. 32 milioni.

GABETTI 5767
vende libero via Capelli presso corso [redacted] 2 camere, cucina, bagno, ben tenuto, L. 50 milioni.

GABETTI 5767
vende libero via San Secondo angolo via Governolo. 3 camere, cucina, bagno, cantina, termo ascensore.

GABETTI 5767
vende libero via Rigola adiacente corso Unione Sovietica: salone 2 camere tinello biservizi mansarda bagno.

GABETTI 5767
vende libero centralissima via Cafonda, casa con terrazza, ascensore monolocale ingresso bagno.

GABETTI 5767
vende libero corso Orbassano: 2 camere cucina servizi [illegible], L. 43 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libero presso corso Brescia appartamento ben rifinito di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero uso ufficio abitazione via Madama Cristina: soggiorno 3 camere cucina bagno, 70 milioni.

GABETTI 5767
vende [redacted] via Stradella al 2° piano ristrutturato: 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo fondiario.

GABETTI [redacted]
vende libero Centro via Carlo Alberto stabile d'epoca, 5 camere cucina bagno cantina. Mutuo.

GABETTI 5767
vende libero Crocetta via Piazzi soggiorno 1 camera cucinotta bagno cantina, L. 65 milioni.

GABETTI 5767
vende presso corso Regina corso Svizzera: ingresso due camere cucina servizi cantina, L. 36 milioni.

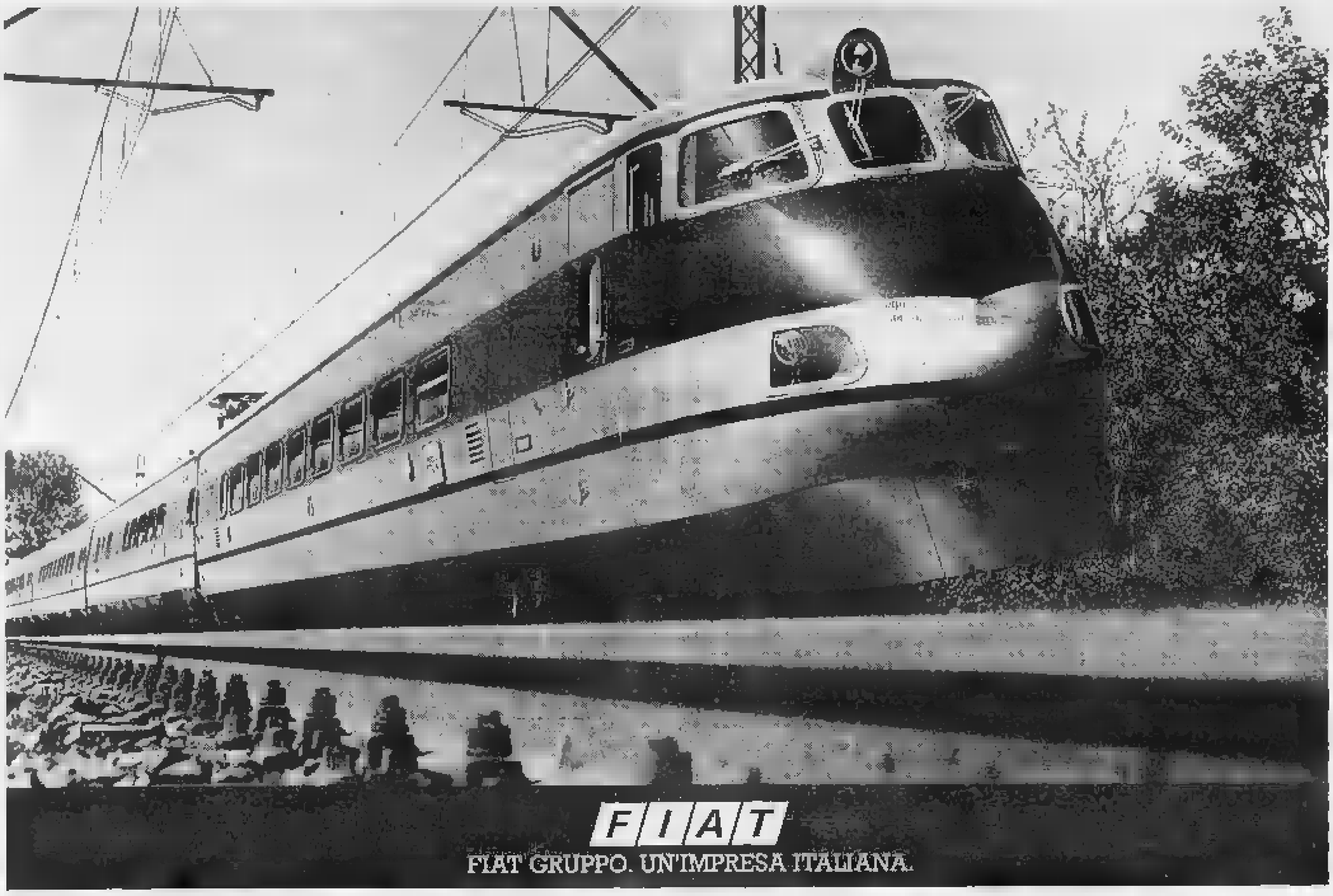
GEDIM precollina ponte Isabella prestigiosa villa panoramica mq 450 piano più giardino mq 6000. Tel. 517.566.
GERMANI 882.019 centrali liberi signorili in casa d'epoca mq 62-80 o nuovi costruzione L. 1 milione al mq.
GERMANI 882.019 libero via Cavour vicinanze corso Cairoli piano 2°, mq 150 da ristrutturare.
GERMANI 882.019 libero centrale piano alto con terrazzo bilocale uso pied-à-terre L. 39 milioni 600 mila.
GERMANI 882.019 Crocetta via Pigafetta 1° piano 3 camere cucina bagno L. 90 milioni. Possibilità box auto.

(continua)

INSIEME CON LA [illegible]

FIAT VI CHIEDE POCHI MINUTI. PER FARVI GUADAGNARE ALCUNE ORE.

Milano-Roma in 4 ore circa.
Un bel successo per le Ferrovie dello Stato. Ma anche per Fiat Ferroviaria che, con il nuovo elettrotreno ad assetto variabile, permetterà il raggiungimento di questo risultato: con il vantaggio di abbreviare sensibilmente gli attuali tempi di viaggio. L'elettrotreno ETR 450 raggiunge infatti i 250 km/h e, grazie al suo assetto variabile, è in grado di incrementare la velocità di servizio in curva di oltre il [redacted]. Questo significa ridurre notevolmente i tempi [redacted] percorrenza e migliorare radicalmente il trasporto ferroviario. In quest'ottica è stato stipulato l'accordo tra FS e Fiat Ferroviaria Savigliano per la fornitura di [redacted] treni ad assetto variabile che entreranno in servizio sulla linea Milano-Roma. Una scelta che pone l'Italia al livello di tutti gli altri paesi europei dove già sono [redacted] adottate soluzioni per trasporto ad alta velocità, riaffermando l'industria italiana in una posizione di primo piano. Fiat Ferroviaria, fin dagli [redacted] '40, ha sempre privilegiato il concetto di alta velocità come filosofia di ricerca, prevedendo, accanto all'affermarsi del trasporto privato, un forte sviluppo [redacted] quello pubblico.
Una conferma che, per avere successo, occorre saper precorrere [redacted] futuro.



L'indice in settimana [illegible] guadagnato il 4%: protagoniste Montedison [illegible] Gemina

In Borsa la cavalcata continua

Quell'emozione che ora ci tenta

In Borsa [illegible] continua a vendemmiare e la buona stagione sembra proseguire all'infinito. Il ciclo di giugno era incominciato male: si stavano scontando gli [illegible] cessi speculativi del «dopo-elezioni», mentre si profilava un'altra scadenza — quella del referendum sulla scala mobile del 9 giugno [illegible] — che si stava trasformando nell'ennesima verifica politica di esito incerto. Ebbene — quasi dotati di qualità taumaturgiche — gli operatori e gli investitori hanno dato per scontato il voto a favore del [illegible] con diversi giorni di anticipo e hanno ripreso le iniziative rialzistiche con rinnovata energia.

Ma non basta: martedì 11, a scrutini ultimati, il mercato è addirittura esploso con quasi 200 miliardi di affari e un rialzo di circa il 4 per cento. Sono dati che si commentano [illegible] soli. L'attuale fase [illegible] grandi dimensioni e attira [illegible] quantità crescenti di investitori nazionali e stranieri. La speculazione è stordita: molte quotazioni sono decisamente spinte, tanto da invogliare a qualche scorreria ribassistica, [illegible] coloro che si [illegible] avviati su questa strada hanno dovuto presto pentirsene poiché in poche battute il mercato ha superato gli avallamenti ed è partito verso altri traguardi impensabili fino a pochi mesi or sono. Basti considerare quanto sta avvenendo per gli aumenti di capitale: non appena è dato l'annuncio dell'inizio dell'operazione, il titolo interessato esplode. Valga l'esempio di venerdì, quando all'improvviso è [illegible] data comunicazione dell'aumento di capitale (in parte gratuito e in parte a pagamento) dell'Italcementi, a partire da domani. Nonostante i considerevoli guadagni precedenti, l'entusiasmo è stato tale da far salire l'azione di quasi il 10 per cento.

Certamente la Borsa sta esagerando, ma a quanto pare il trasferimento diretto o indiretto di liquidità dai titoli di Stato o dai depositi bancari alla Borsa, mediante lo strumento «Fondi comuni», non si è ancora esaurito e tutto lascia pensare che, sia pure attraverso pause di assestamento, il fenomeno continuerà almeno fino al prossimo autunno. Solo avvenimenti imponderabili, in Italia [illegible] all'estero, possono infatti attualmente modificare il corso dei flussi monetari. La situazione è seguita con qualche preoccupazione dalle nostre autorità monetarie, ma per il momento è meglio considerarne gli aspetti positivi.

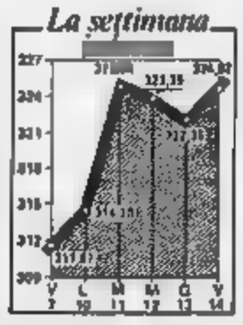
Molte società approfittano della favorevole occasione per raccogliere a piene mani nuovo capitale di rischio e ciò non può non ripercuotersi beneficamente sulla nostra economia. Inoltre si moltiplicano le iniziative per quotare nuovi titoli in una Borsa che [illegible] attende alcuno. Infine si stanno avvolgendo i magazzini di quei titoli che vi [illegible] stati parcheggiati in attesa di momenti migliori. E' in questo modo che Montedison è diventata finalmente una società privata e che la Gemina che la controlla può diventare [illegible] fatto una grande società finanziaria con moltissimi piccoli e medi azionisti o che la Burgo, risanata, può ricapitalizzarsi senza dover ricorrere a complicate alchimie [illegible] maghi della finanza.

La possibilità di mettere in cantiere grossi aumenti di capitale è scaturita da nuovi strumenti strettamente interconnessi. Le [illegible] di risparmio, che in un primo [illegible] avevano avuto alcun [illegible] cesso, sono ora favorevolmente [illegible] nelle diverse versioni applicative, [illegible] pratiotto da fantasiosi finanzieri e dai Fondi comuni che non considerano troppo importante il diritto di voto.

Alla radice di ciò vi è una ragione fiscale. Gli italiani sono allergici a troppo complicati marchingegni di natura tributaria e hanno [illegible] sempre di malocchio la nominatività dei titoli azionari, i moduli e le complicazioni per beneficiare dei crediti di imposta sui dividendi: ora che esiste la possibilità di [illegible] ufficialmente queste «forche caudine» si [illegible] buttati in [illegible] ad assaporare le emozioni della Borsa.

Renato Cantoni

Cresce il volume degli scambi - La spinta al rialzo favorita dai Fondi comuni e dagli investitori esteri - Nei prossimi giorni partono altri massicci aumenti di capitale



MILANO — Venerdì si è concluso il ciclo operativo di giugno, che ha avuto alterne fortune anche a causa delle preoccupazioni pre-elettorali prima e dell'euforia per il successo [illegible] dopo il referendum. Il risultato di questo era già stato però praticamente anticipato dalla maggior parte degli operatori, che avevano ripreso ad acquistare sin dalla precedente settimana. Ma una vera e propria [illegible] di attività la si è avuta nella seduta di martedì, con l'indice Comit che compiva un balzo del 3,5 per cento e il volume degli scambi che in controvalore si è avvicinato ai 200 miliardi di lire.

Agli investitori istituzionali italiani ed esteri fortemente presenti, si sono aggiunti anche quegli operatori differenziali che, per pessimismo sul risultato referendario, avevano puntato al ribasso e si sono trovati nella condizione di doversi «ricoprire», aggiungendosi così alla schiera dei compratori.

Poi, entrato in fase tecnica [illegible] la risposta premi di mercoledì e i riporti tenutisi venerdì, il mercato ha preso un'andatura più tranquilla, [illegible] peraltro perdere il grosso del terreno guadagnato. La settimana, infatti, registra un progresso del 4 per cento e il mese borsistico [illegible] 2,49 per cento.

La rosa dei protagonisti del movimento rialzista è abbastanza ampia e raccoglie [illegible] fatto quasi tutti i valori di primo piano. [illegible] particolare, la Montedison è stata fatta oggetto di notevole movi[illegible] di affari, che ha portato il titolo vicino alle 1900 lire, con un progr[illegible] settimanale del 8,7 per cento, a seguito di voci sul ritorno in utile per l'esercizio 1985, nonché per il completamento del progetto di riprivatizzazione della holding chimica. Ne ha beneficiato anche la controllante privata Gemina (+12 per cento).

Con la prossima settimana, poi, parte una serie di [illegible] sicce operazioni [illegible] capitale di società, per alcune delle quali i titoli registrano un comportamento brillante, come nel caso di Italcementi (+9,9 per cento) e dell'Espresso (+4,5 per cento); le altre operazioni riguardano Gemi[illegible]ni, Rinascente e Magneti Marelli.

Ancora in buona evidenza gli assicurativi, [illegible] in testa Sai, Italia ed Alleanza. Discreto comportamento anche per i bancari, con Mediobanca in gran fermento (+16 per cento), seguita dalla Comit. Tra i titoli in battuta, da segnalare Standa (+16,8 per cento), Gilla (+15,7 per cento), Italcable e Recordati (+11,9 per cento), Fidis (+11,7 per cento), Selm (+10,8 [illegible] cento), nonché Cantoni e [illegible] con progressi superiori al 10 per cento. Leggermente contrastato, invece, l'andamento di Olivetti e [illegible] alcuni titoli [illegible] gruppo Cir.

Enrico Colombi

Altri nodi al pettine del crack Cultrera

MILANO — La matassa dell'atipico si fa sempre più ingarbugliata. Sul fronte della Previdenza, la fiduciaria di Luciano Sgariata, si annunciano le prime iniziative di sottoscrittori e agenti (un [illegible] mitato forte [illegible] 300 agenti su 800 dell'Ote [illegible] nato [illegible] Mestre) in difesa dei 210 miliardi di sottoscritti [illegible] pubblico; l'appuntamento [illegible] la settimana prossima quando le decisioni delle autorità potrebbero sfociare dopo la revoca dell'autorizzazione del ministero dell'Industria e l'esame dell'Isvap nel fallimento e nella liquidazione coatta amministrativa per la società.

Per l'FFI [illegible] Vincenzo Cultrera (inseguito da un ordine di cattura per bancarotta fraudolenta) [illegible] giunta invece l'ora di [illegible] complessa ricostruzione delle iniziative del finanziere (270 miliardi di raccolta da più di 7000 sottoscrittori).

Il curatore del fallimento, il professor Giuseppe Tarzia, [illegible] cercando di tracciare una mappa del gruppo [illegible] di salvare il salvabile. E si scoprono cose abbastanza incredibili.

Per esempio pare che si siano trovate più azioni del previsto dell'Immobiliare Curno. Secondo la mappa nota del Fiduciario Lombardo (non si esclude l'eventualità [illegible] aumenti di capitale per ora non confermati) dovrebbero essere stati emessi tre milioni di [illegible] della società. Dopo il primo inventario, invece, risultano 1.850.783 titoli trovati presso l'FFI e i [illegible]e e 850 mila titoli in garanzia presso una banca veneta.

Pare, insomma, che crescano circa 360 mila titoli (e c'è chi ipotizza l'esistenza [illegible] più di un libro-soci). La situazione, intanto, incancrenisce. Si [illegible] scoperto che, [illegible] data 6 maggio, il tribunale di Milano accogliendo la richiesta dell'amministratore ha posto in liquidazione giudiziale (è [illegible] nominato Enrico Gustarelli) il bene più consistente del gruppo FFI: la Santa Teresa, un complesso turistico in Sardegna [illegible] valore di 44 miliardi). E' un nuovo problema per il curatore che si accinge a convocare le assemblee delle varie società del gruppo, tra complessi nodi procedurali.

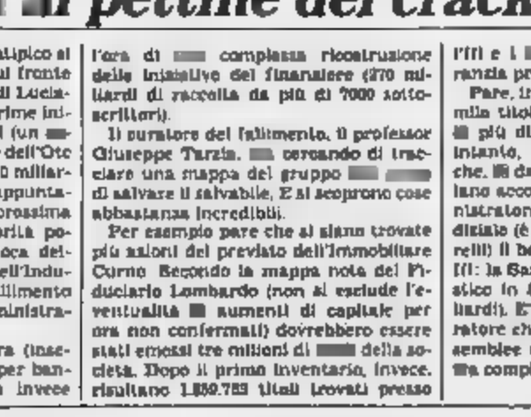
a. b.

Il disavanzo dei primi 4 mesi '85 supera quello dell'intero 1983

Chiuso in rosso per 3345 miliardi il bilancio import-export di aprile

ROMA — Peggiora ancora l'andamento della nostra bilancia commerciale: ad aprile è stato registrato un deficit pari a 3345 miliardi. Si tratta di uno dei saldi negativi più elevati degli ultimi anni, inferiore solo a quello registrato nel novembre dell'84 quando si superarono i [illegible] miliardi di deficit. A marzo il passivo era stato di 2383 miliardi, mentre [illegible] aprile dell'84 si era attestato a quota 1759.

Tornando ai dati dell'aprile di quest'anno, l'import è risultato [illegible] 14.335 miliardi (+21,4%), me[illegible] l'export di 11.010 (+8,4%). Con il dato comunicato dall'Istat, il passivo della bilancia commerciale nel primo quadrimestre supera gli 11.500 miliardi di lire, valore questo addirittura superiore all'intero deficit commerciale registrato nell'intero 1983 e pari al 60% di quello dell'84 quando si segnò il nuovo record storico.



Il deficit di aprile, si legge in una nota dell'Istat, è stato determinato esclusivamente dai prodotti energetici visto che l'interscambio degli altri prodotti si è chiuso sostanzialmente in parità. Le importazioni durante questo mese hanno mantenuto [illegible] ritmo di crescita molto sostenuto, mentre l'andamento delle [illegible] si è indebolito.

In particolare, per quanto riguarda l'import, gli incrementi maggiori hanno interessato i mezzi di trasporto.

Nel periodo gennaio-aprile 1985 le importazioni sono ammontate a [illegible] miliardi di lire e le esportazioni a 45.920 miliardi [illegible] lire, con una [illegible] riazione nei confronti [illegible] lo periodo del 1984 pari rispettivamente a più 22,3 per cento e a più 11,7 per cento.

• ALIMENTARE — Nell'ambito dei negativi dati della bilancia commerciale, sempre peggio risulta quello relativo all'interscambio agricolo-alimentare. Il deficit della bilancia alimentare potrebbe addirittura raggiungere quest'anno i [illegible] miliardi di lire, [illegible] [illegible] arrestato l'andamento che si è registrato nel quadrimestre

Per la prima volta [illegible] anche ai bireattori di attraversare l'Atlantico

Estate boom per i voli Europa-Usa

L'Alitalia vuole ecolo a Los Angeles

ROMA — Ci sarà un [illegible] di passeggeri, quest'estate, sui voli tra Europa e Usa; le compagnie, in particolare quelle americane, hanno scatenato una lotta accanita per prendersi la maggior fetta possibile della [illegible] torta. In Europa c'è una crescente «domanda di America» mentre per gli americani, grazie al dollaro [illegible], il vecchio continente è diventato ancora più economico. In questo quadro di ottimismo da domani un Boeing 747 «Jumbo» dell'Alitalia collega [illegible] scalo Roma e Milano con Los Angeles quattro volte la settimana; trasporta 298 passeggeri e 40 tonnellate [illegible] merci. Il volo parte da Fiumicino alle 10 [illegible] lunedì, [illegible] ledì, giovedì e sabato, fa scalo alla Malpensa poi con un solo balzo scavalca l'Atlantico e l'intero continente americano atterrando in faccia al Pacifico alle 16,30 ora locale; il ritorno avviene [illegible] il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato con partenza alle 17,30 e arrivo a Roma [illegible] 16,40 del giorno dopo.

L'Alitalia, che in due anni [illegible] aumentato del 48% i posti offerti sulle rotte con gli Usa e che nell'84 ha visto salire il traffico del 15%, quest'anno si propone di fare almeno altrettanto, grazie soprattutto al nuovo volo per Los Angeles; sarà l'[illegible]compagnia a collegare [illegible] [illegible] l'area mediterranea con il Pacifico.

La Pan Am aveva previsto questo boom già molti mesi fa e proprio per questo aveva acquistato (suscitando [illegible] presa e critiche negli Usa) uno stock di bireattori Airbus che il consorzio europeo non riusciva a vendere. Ora li sta immettendo sulle linee interne liberando molti B 747, diretti sulle rotte europee. Nel pieno della stagione estiva il gigante Usa conta di accrescere addirittura del 41% i posti offerti; intanto dal 29 aprile [illegible] raddoppiato il collegamento Roma-New York con un nuovo volo che fa scalo a Nizza. Ma il principale obiettivo della Pan Am sembra essere la Francia: due voli il giorno Parigi-New York, un volo il giorno per San Francisco, 4 voli la settimana per Los Angeles.

Altrettanto massiccio l'attacco della Twa la quale, proprio in occasione di questa «offensiva Europa», ha fatto compiere all'aviazione commerciale una svolta storica: dal 28 aprile, per la prima volta, i voli transatlantici vengono effettuati da [illegible] con due [illegible] motori, i Boeing 767. Sino ad [illegible] le norme americane imponevano ai bireattori di mantenersi costantemente ad una distanza non superiore ai 60 minuti di volo dal più vicino aeroporto, impedendo loro in pratica, per ragioni [illegible] sicurezza, di volare sull'oceano. La Twa ha ottenuto [illegible] portare tale distanza a 75 minuti e [illegible] febbraio ha cominciato molto discretamente una serie di voli sperimentali [illegible] si sono conclusi [illegible] incidenti. Da qui [illegible] di usare regolarmente, con minime modifiche alle rotte, i 767 per collegare Saint Louis con Parigi e Francoforte, [illegible] York con Monaco [illegible] Baviera.

v. ravv.

Per la grave crisi [illegible] computer Usa

Apple chiude tre fabbriche e li[illegible] 1200 dipendenti

CUPERTINO — La Apple computer inc. ha imboccato senza esitazioni la via della ristrutturazione e intende andare fino in fondo: in poche parole, ristrutturazione vuol dire 1200 licenziamenti, la chiusura di tre dei sei stabilimenti in funzione negli Stati Uniti e all'estero e conti in perdita per il terzo trimestre dell'esercizio in [illegible]. «Abbiamo adottato le dure decisioni necessarie per eliminare disfunzioni e sprechi», ha dichiarato John Sculley, presidente dell'Apple, nel dare l'annuncio.

Attualmente l'Apple [illegible] [illegible] dipendenti, per [illegible] ne [illegible] licenziato il 21%. Il [illegible] due [illegible] personal computer americani chiuderà gli impianti situati a Carrollton nel Texas e a Garden Grove in California e [illegible] in Europa, quello di Mc Street in Irlanda. Il 60% dei licenziamenti verranno da queste chiusure, da completarsi in un [illegible] di 90 giorni. Il restante [illegible] dei licenziamenti, invece, interessano gli altri rami dell'azienda ed entrano in vigore subito.

I mutamenti dell'Apple rientrano [illegible] quadro [illegible] crisi che ha colpito [illegible] americana [illegible] computer, che ha una serie di fallimenti di piccole società l'anno scorso si è allargata fino a colpire anche il colosso dell'Ibm, che nei giorni scorsi ha dovuto «[illegible] le [illegible] previsioni [illegible] qualche [illegible] fa e [illegible] che quest'anno guadagnerà meno.

Altre società, come Burroughs e Sperry, affrontano la crisi [illegible] iniziativa di fusione, che, tuttavia, secondo gli [illegible]sti di Wall Street, comporterà grossi problemi e la no[illegible]di una drastica [illegible]

ITALCEMENTI S.p.A.

Sede legale in Bergamo - via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato L. 40 miliardi
iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 894 reg. soc.
e presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 50

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA [illegible] 40 [illegible] A LIRE 120 MILIARDI

AVVISO AGLI [illegible]

In esecuzione delle deliberazioni assunte il 22 novembre 1983 dall'Assemblea straordinaria dei soci, viene dato corso all'aumento del capitale sociale da lire 40 miliardi a lire 120 miliardi mediante

1. Assegnazione gratuita agli azionisti di n. 8 milioni di azioni (delle quali n. 7.414.227 ordinarie e n. 585.773 di risparmio) da nominali lire 5000 l'[illegible], godimento 1° gen[illegible], in ragione di una nuova azione ordinaria o di risparmio per ogni vecchia azione ordinaria o di risparmio rispettivamente possedute, da emettersi in relazione all'aumento gratuito del capitale sociale da lire 40 miliardi a lire 80 miliardi con prelievo dalla riserva di rivalutazione monetaria ex legge 2 dicembre 1975, n. 576 ed ex legge 19 marzo 1983, n. 72

[illegible] azionisti dovranno p[illegible]sentare le azioni possedute accompagnate dalla domanda di assegnazione, per la sumpioliatura e lo stacco delle azioni ordinarie dalla cedola n. 11 e delle azioni di risparmio dalla cedola n. 8, alla Cassa sociale o ad una delle Casse mandanti consorziate, nel periodo dal 17 giugno al 25 luglio 1985 e, successivamente, alla Cassa sociale il diritto di assegnazione non è negoziabile in Borsa

2. Offerta in opzione agli azionisti di n. 8 milioni di azioni di risparmio da nominali L. 5000 l'una, godimento 1° gennaio 1985, in ragione di una nuova azione di risparmio per ogni vecchia azione ordinaria o di risparmio posseduta alla assegnazione gratuita, da emettersi al prezzo di lire 7500 per azione, di cui lire 2500 a titolo di sovrapprezzo, in relazione all'aumento di capitale a pagamento da lire 80 miliardi a lire 120 miliardi.

Coloro che intendono esercitare il diritto di opzione dovranno presentare la domanda di sottoscrizione, sotto pena di decadenza, alla Cassa sociale o ad una delle Casse sottoindicate nel periodo dal 17 giugno al 25 luglio 1985 allegando alla domanda la cedola n. 12 per le azioni ordinarie e la [illegible]a n. 7 per le azioni di risparmio, che fungeranno da diritto di opzione, staccate dalle vecchie azioni possedute e versando contestualmente l'importo di lire 7500 per ogni nuova azione di risparmio sottoscritta.

Trascorso il 25 luglio 1985, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Cattolica del Veneto - Banca d'America e d'Italia - Banca del Friuli - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Credito Commerciale - Credito Emiliano - Credito Lombardo - Credito Varesino - Fratelli Cerlana & p.A. Banca - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Milano, «per conto delle sue associate» - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.

All'estero, presso i seguenti istituti

Union de Banques Suisses - Zurigo, Crédit Suisse - Zurigo, Société de Banque Suisse - Zurigo, Société Privée de Banque et de Gerance - Zurigo; Finter Bank Zurich - Zurigo, i quali si avvarranno delle Banche corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti dalla legge

p. IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE
IL [illegible]

Bergamo, 13 giugno 1985.

ERIDANIA

ZUCCHERIFICI NAZIONALI S.P.A.

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 24 giugno 1985 alle ore 11 presso la Sede sociale in Genova - Corso Andrea Podestà n. 2, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2 - Bilancio dell'esercizio 1984 e deliberazioni relative;
3 - Bilancio consolidato;
4 - Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e del Collegio Sindacale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, le loro azioni presso la Sede sociale o presso gli Istituti di Credito [illegible]mente incaricati.

Genova, 28 maggio 1985

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raul Gardini

«Eridania - Zuccherifici Nazionali S.p.A.»
Sede in Genova - Corso Andrea Podestà, 2
Capitale sociale L. [illegible] 000.000 int[illegible] versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 1459
Codice fiscale 00271600104

MAGNETI MARELLI

[illegible] DEL CAPITALE SOCIALE

AVVISO AGLI AZIONISTI E OBBLIGAZIONISTI

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea del 6 maggio 1985, viene dato corso all'aumento del capitale sociale:

a) per L. 12.571.503.000, in via gratuita, in esenzione da imposta, mediante emissione di n. 12.472.464 azioni ordinarie e n. 8.080.041 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 600 cadauna, godimento 1/1/1985, da assegnare nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio, ogni 5 azioni possedute della stessa categoria;

b) per L. 15.300.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 25.500.000 azioni ordinarie, godimento 1/1/1985, offerte in opzione al prezzo di L. 1.000 cadauna (L. 600 di nominale più L. 400 di sovrapprezzo) nel rapporto [illegible] una azione ordinaria ogni 5 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, prima dell'assegnazione gratuita di cui al punto a), oppure ogni 3 obbligazioni convertibili "MAGNETI MARELLI 13,50% - 1981/1991" possedute.

Si rende altresì noto che, in conseguenza del predetto aumento gratuito del capitale sociale, il rapporto di conversione delle obbligazioni "MAGNETI MARELLI 13,50% - 1981/1991" in circolazione, previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito, è modificato in 2 azioni ordinarie e 1 azioni di risparmio ogni 3 obbligazioni possedute.

I diritti per l'assegnazione gratuita di cui al punto a) sono rappresentati:
- [illegible] le azioni ordinarie, dalla cedola n. 8;
- per le azioni di risparmio, dalla cedola n. 27.

I diritti di opzione per la sottoscrizione di [illegible] al punto b) [illegible] rappresentati:
- dalla cedola n. 9 delle azioni ordinarie e/o dalla cedola n. 28 delle azioni di risparmio, per sottoscrivere 1 nuova azione ordinaria ogni 5 diritti presentati;
- dal tagliando "1" dei certificati obbligazionari, per sottoscrivere 1 nuova azione ordinaria ogni 3 diritti presentati.

Per accordi presi con il Comitato Direttivo degli Agenti [illegible] Cambio di [illegible], i diritti di assegnazione ed i diritti di opzione saranno quotati presso le Borse Valori, dal 17 giugno 1985 al 9 luglio [illegible].

I diritti di opzione sono esercitabili comunque fino al 17 luglio 1985

Le operazioni suddette possono essere effettuate presso la Cassa Sociale, in Cinisello Balsamo (Milano) Via Gozzano n. 14, nonché presso le Casse [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione

[illegible] Italiana Magneti M[illegible] S.p.A.
Sede in Milano, Piazza S. Ambrogio n. 6
Capitale L. 62.857.515.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. [illegible].

(L'offerta di opzione è stata pubblicata sul BUSARL n. [illegible] del [illegible] giugno 1985)

[illegible] - **Società Meridionale Finanziaria S.p.A.**

Sede in Napoli - Via Roberto Bracco n. 20
Capitale sociale L. 314.010.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli - Registro Società n. 22/58
(Codice fiscale 00297190639)

Convocazione di [illegible]

I Signori [illegible]sti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 27 giugno 1985 alle ore 10,30 in prima convocazione [illegible] occorrendo, per il giorno di giovedì 18 luglio 1985, alla stessa ora, in seconda convocazione presso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 71, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio [illegible]1 dicembre 1984 e delibere relative.
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni ex art. 2357 C.C. e relative deliberazioni.
4. Determinazione del numero degli Amministratori e nomina relativi emolumenti.
5. Conferimento a Società di revisione dell'incarico previsto dall'art. 2 del D.P.R. 31-3-1975 n. 136

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso:

— [illegible] Cassa Sociale in Napoli, via Roberto Bracco n. [illegible]
— La FINNAT Investments S.p.A. - Roma, via della Fontanella Borghese n. 48;

i seguenti Istituti di Credito:

— BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCO DI SANTO SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA CENTRO SUD - BANCA POPOLARE [illegible] MILANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA TOSCANA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

in Svizzera (per incarico di Banche Italiane ai sensi di legge):

— HENTSCH & C.ie Ginevra; Soc. ANONYME LEU & C.ie Zurigo; Soc. DE BANQUE SUISSE Basilea.

La Relazione [illegible] il Bilancio [illegible] a disposizione dei Signori Azionisti a partire dal giorno 11 giugno c.a. presso la Sede legale in Napoli Via Roberto Bracco 20, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Luigi Grande)

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 10 giugno 1985).

IN AFFITTO A

[illegible] Alitalia

BI-TRILOCALI SUL PORTO
DA 5 A 6 POSTI LETTO

[illegible] - 920.789

AZIENDA VENTENNALE

attività commerciale ingrosso prodotti siderurgici operante Piemonte fatturato annuo oltre quattro miliardi

[illegible] **SOCIO 35-40 anni**

con apporto minimo trecento milioni preferibilmente esperto settore siderurgico.

Scrivere: «Publikompass 035 — 10100 Torino».

Il presidente dell'Aia all'assemblea: un '84 da dimenticare

Zootecnia, un colabrodo

I provvedimenti della Cee (limiti produttivi, tasse, ecc.) e la contrazione dei consumi hanno aggravato la crisi dei nostri allevamenti - Per la prima volta meno richiesta anche la carne di pollo - Più ricercate invece le specie minori: faraone, tacchini, pecore, capre

ROMA — «*Per la zootecnia l'84 è un anno da dimenticare e non sappiamo se l'85 sarà meglio.* Con queste drastiche parole il presidente dell'Aia, Carlo Venino, ha introdotto l'annuale assemblea dell'Associazione italiana allevatori, svoltasi questa settimana a Roma.

Perché tanto pessimismo? «*Perché in veramente male*» risponde Venino. E incomincia a citare i punti negativi dell'84. Ad esempio, le quote latte, cioè quelle gabbie produttive oltre le quali non si può andare a meno di voler pagare una forte tassa; l'adozione della griglia di valutazione delle carni bovine, griglia molto negativa per la particolare fisionomia dei nostri allevamenti; la ricomparsa dell'afta; l'inverno rigidissimo, che ha causato forti danni agli allevamenti e alle strutture zootecniche.

L'84 non ci ha lasciato nulla di buono? Secondo Venino, soltanto due speranze: il «pim» (piano agricolo nazionale), che tuttavia, dopo essere stato lanciato dal ministro dell'Agricoltura e discusso a tutti i livelli, giace nelle nebbie; e la ipotesi d'una «nuova Stresa», cioè una revisione totale di tutta la politica agricola della Cee, con i suoi meccanismi che il tempo ha fatto invecchiare.

Forse Venino confida più alla seconda che alla prima speranza, anche perché il momento è opportuno: «*L'adesione della Cee di Spagna e Portogallo, con realtà socio-economiche molto differenti, sono una grossa occasione per affrontare il problema, e per introdurre quelle correzioni che facciano della pac (politica agricola comune, n.d.r.), strumento efficace e aderente ai postulati istituzionali del trattato di Roma*».

Vediamo ora settore per settore, quali sono le cifre della zootecnia italiana.

● **BOVINI** — Si è invertita la tendenza che aveva visto il patrimonio bovino espandersi: a fine '84 la consistenza era di 8 milioni 921 mila capi, rispetto a 9 milioni 221 dell'83. I fatti principali che hanno caratterizzato il settore sono:

● stazionario della produzione di carne;

● ulteriore diminuzione delle importazioni (che tuttavia restano alte, con una spesa di 2.310 miliardi di lire);

● forte crescita delle scorte comunitarie e nazionali;

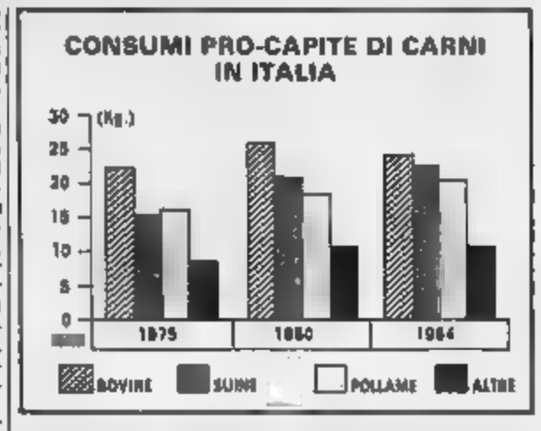
● tendenza alla diminuzione dei consumi;

● espansione delle esportazioni italiane.

● **SUINI** — Dopo la grave crisi dell'83, il settore suinicolo s'è ripreso abbastanza bene. Anche la pressione delle importazioni si è leggermente attenuata. La suinicoltura resta comunque in una situazione delicata.

Sull'83 la produzione ha segnato un aumento del 4,2%, mentre i prezzi sono saliti del 5,8. Il patrimonio suinicolo è sceso del 2,3%.

● **OVICAPRINI** — E' un settore che va discretamente, modernizzandosi e realizzando un notevole incremento negli indici di produttività, senza intaccare il patrimonio di base (aumentato del 2,3%).



● **AVICOLTURA** — Nell'84 il comparto avicolo ha segnato per la prima volta una contrazione nella domanda di carni; mentre la diminuzione produttiva è del 2,3%. I prezzi hanno avuto andamenti molto diversi: flessione dell'1% per i polli, crescita del 9,6 per i tacchini e del 15 per le faraone.

Causa della situazione è un'incontrollata importazione da Paesi terzi di prodotti di qualità scadente) che entrano in Italia a prezzi bassissimi.

● **CONIGLI** — Anche per questo settore, come diciamo in un servizio a parte, il problema maggiore è rappresentato da importazioni incontrollate.

● **LATTIERO - CASEARI** — La produzione di latte è rimasta quasi stazionaria (aumento dello 0,5%), con 107,5 milioni di quintali: è evidente che il settore risente delle quote Cee. L'import è molto alto: 15,3 milioni di quintali di latte fresco, 493 mila qli di polveri e altri, mila qli di burro, 2,7 milioni di qli di formaggi.

Livio Burato

Meno chimica e i nuovi sistemi di lotta antiparassitaria

Difendere le colture agricole utilizzando gli alleati naturali

Si facilita il ripopolamento di insetti utili e si usano sostanze senza effetti negativi nei loro confronti: questi «alleati» della natura contribuiranno a combattere i parassiti dannosi

I problemi della difesa delle colture agricole dalle numerosissime avversità parassitarie (acari, insetti, nematodi, funghi, batteri, virus ecc...) nonché della lotta alle malerbe sono noti non solamente nel mondo agricolo, ma anche a livello di opinione pubblica.

Purtroppo non basta pur severa regolamentazione da parte del ministero della Sanità i controlli da parte dei tecnici di igiene ambientale dell'assistenza tecnica specializzata e per i limiti obiettivi del metodo, fondamentalmente basato sui mezzi chimici.

Una svolta concreta per migliorare decisamente la situazione potrà concretamente avvalersi dell'applicazione della «lotta integrata». Se ne è discusso a Verona e a San Dona di Piave dal 21 maggio in occasione di un Convegno che aveva come tema centrale le possibilità di utilizzazione di organismi utili. E' ben noto, infatti, che molte cause parassitarie sono naturalmente limitate da altri organismi (acari, insetti, nematodi, funghi, batteri, virus ecc..), che sono in grado di mantenere entro limiti accettabili le avversità e, quindi, i danni.

L'impiego sempre più diffuso e continuo di fitofarmaci ad attività indiscriminata, decimando e distruggendo tali preziosi alleati, ha permesso la comparsa di avversità (in passato pressoché sconosciute (basta citare qui i cosiddetti «Ragnetti rossi» o i rimonatori fogliari), obbligando interventi sempre più massicci e frequenti e, inoltre, a impieghi di molecole sempre più nuove, per l'instaurarsi di fenomeni di resistenza parte degli organismi nocivi.

La lotta integrata, pertanto, può far uscire questa perversa spirale che, oltretutto, aggrava anche i costi produzione dei prodotti agricoli. Come? Non è qui possibile entrare nei dettagli, ma fondamentalmente essa si basa sulla possibile integrazione di mezzi chimici appropriati con mezzi biologici. Si tratta di permettere il «ripopolamento» di organismi utili mediante introduzione dall'esterno o facilitando la moltiplicazione di quelli già esistenti sulle colture e di intervenire con mezzi chimici privi di effetti collaterali negativi nei loro confronti o con mezzi biotecnici per combattere altre malattie o fitofagi non biologicamente. Risultati estremamente incoraggianti si sono avuti utilizzando alcune specie di Acari Fitoseidi utili, efficacissimi nel contrastare i «Ragnetti rossi» delle vite e «Ragnetti rossi» delle vite e fruttiferi e adottando interventi antierittogamici e insetticidi per quanto possibile non dannosi ai predatori.

Questa tecnica, preconizzata quasi 20 anni fa dalla dottoressa Ivancich Gambaro di Verona è entrata nella fase di pratica attuazione soprattutto nel Veneto e in Alto Adige. Così pure sul pero la temibile Psilla, che costringe in certi casi all'abbattimento dei frutteti per la sua virulenza e la resistenza acquisita a tutti gli insetticidi, ritorna a livelli di non dannosità mediante l'introduzione o la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di piccoli Insetti Rinoti appartenenti alla famiglia degli Antocoridi. Naturalmente questi organismi utili devono essere, come si è detto, salvaguardati assolutamente i fitofarmaci decimanti.

Altri esempi si potrebbero fare: le prospettive si aprono per molte colture, arboree ed erbacee, anche per le colture «protette», che attualmente richiedono interventi massicci e, pertanto, pericoli da e. Si aprono, quindi, concretamente, nuove prospettive che ci permetteranno di superare la difficile situazione attuale, frenare lo sforzo di miglioramento qualitativo e quantitativo delle nostre produzioni.

Alberto Ugolini
Responsabile Servizio sperimentale e lotta fitosanitaria Regione Piemonte

Sussidi Usa all'export agricolo

WASHINGTON — Un programma di sussidi all'export di prodotti agricoli Usa per 2 miliardi di dollari è stato deciso dal governo americano. Il piano ha suscitato forti timori nella Cee.

«Ma la Cee — ha detto il ministro dell'Agricoltura Block ricevuto da un viaggio in Europa — da vent'anni sta usando il sistema dei sussidi all'export».

Ha prezzi più bassi, è allevato male e viaggia igiene

E' un bel cocktail di tossine Il coniglio che viene dall'Est

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Conigli nostrani o conigli importazione? Ecco un interrogativo che raramente ha risposta sicura. Quasi sempre sul banco di vendita è coniglio e basta. Nei supermercati, in genere, il prezzo parla da solo: il basso è automaticamente dice che quel coniglio è importato. Dai macellai e dai pollivendoli di solito si vanta la qualità di nostrano, ma è sempre vero? Certi allevatori sostengono di no: lo mezzo ai nostrani, a volte, vengono spacciati come tali anche quelli di importazione. Vediamo qualche dato e le differenze tra le due categorie di conigli.

Ogni italiano mangia, in media, 3,8 kg. di carne di coniglio l'anno. (Nel '70 ne mangiavano appena 1,5). Il consumo globale è di 2 milioni e 170 mila quintali, mentre la nostra produzione è un po' al di sotto dei due milioni di quintali. Quello che manca viene importato soprattutto dai Paesi dell'Est e dalla Cina: una quota, cioè carne macellata e conigli vivi, che si aggira intorno ai 200 mila quintali, almeno ufficialmente. Ma c'è chi avanza dei dubbi: ritiene che in realtà le importazioni siano maggiori a causa degli inadeguati controlli doganali.

Il nostrano, un tempo allevato soprattutto dai contadini in modo artigianale, ora cresce e si ingrassa in allevamenti industriali molto razionali. «*L'alimentazione è a base di mangimi integrati e bilanciati*», spiega Luigi Frigerio, della Camera di Commercio di Como, segretario della mostra internazionale di coniglicoltura di Erba, la più importante non solo d'Italia, ma del mondo. «*In 80-90 giorni dalla nascita i conigli raggiungono un peso lordo di 2,5 - 2,7 chili. Carne ottima, non paragonabile a quella dei conigli importati*».

Gli esperti sono concordi nell'elencare i motivi della diversità. I conigli provenienti dai Paesi dell'Est sempre di pezzatura inferiore, carni più giovani, quindi con una maggiore quantità di acqua perché la crescita iniziale è più veloce di quella estensiva; e quindi carni sapore. «*Ma a questi fattori negativi c'è da aggiungere ben altro* — dice Ernesto Sciumbata, direttore dell'Associazione nazionale dei coniglicoltori con sede a Roma — *I conigli importati vivi vengono caricati su camion pabbie accatastate. Le povere bestie, stivate negli angusti spazi, viaggiano per giorni e giorni cibo. Via via che si liberano delle loro necessità corporali, i conigli dei piani superiori inondano di urina i sottostanti, attraverso il fondo delle gabbie che non sono a tenuta, nonostante che la legge italiana imponga questa caratteristica*».

Dunque, i conigli arrivano stressati dal lungo viaggio e con il pelo inbevuto di urina. «*Non il pelo* — rincara Elio Giovanetto di Settimo Vittone, tecnico dell'allevamento e giudice nelle mostre dei conigli — *Anche la loro carne s'impregna di questo odore. E in quelle condizioni gli animali vengono macellati. Lo stress dall'interno e i motivi fisici dall'esterno conminano quella povera carne con un sapore non lontano dal disgustoso*».

Aggiunge Frigerio: «*Le importazioni arrivano a ondate e i gronchi ricadono, imponendo per i nostrani il prezzo che vogliono: o accetti questo oppure vado a comperare i conigli ungheresi o romeni. E poi, imperi, (a seguito i prezzi salgono*».

A parte il sarebbe almeno auspicabile che quando il consumatore opta per l'acquisto di un coniglio nostrano potesse essere sicuro di non vederai contrabbandare, per quel prezzo, un importato. «*Si dovrebbe arrivare al coniglio Doc* — dice Elio Giovanetto — *contrassegnato da una marchiatura metallica apposta da un consorzio e non falsificabile. C'è già chi cerca di farlo, ma occorre una regolamentazione per legge, seria, che non consenta contraffazioni*».

Remo Lugli

Diminuisce il numero dei trattamenti - La centralina meteorologica

Vite: risparmio dal 25 al 40% con la lotta guidata ai parassiti

ROMA — Tra le tecniche colturali della vite la difesa fitosanitaria rappresenta in queste settimane una delle fasi più delicate, e dal risultato dipenderà almeno in parte il risultato produttivo ed economico del vigneto.

Il progresso tecnologico e l'evoluzione che caratterizza più tutti i processi produttivi in agricoltura, coinvolgono anche la lotta antiparassitaria in viticoltura. Un modo decisamente innovativo, per difendere il vigneto, e analogamente il frutteto, dall'attacco parassiti è quello di seguire quella che i tecnici definiscono «la lotta guidata». «*Con tale metodologia di lotta, infatti, non si persegue più totale estinzione delle specie dannose, ma contenimento della sua presenza limiti (soglia di tolleranza) tali da comportare danni di lieve entità e a permettere al tempo stesso la sopravvivenza e lo sviluppo di eventuali nemici naturali onde usufruire della loro preziosa azione antagonistica*».

Queste affermazioni, fatte dal dottor Renato Barbieri, direttore del Consorzio fitosanitario obbligatorio di Modena e uno dei massimi esperti di «lotta guidata», acquistano particolare significato se si considera che ormai il metodo è già entrato nella fase applicativa e consente una riduzione dei trattamenti insetticidi e dei costi variabili dal 25 al 40%.

In Emilia-Romagna — si conferma il dottor Barbieri — su almeno mille ettari di vigneto seguiti dai tecnici del progetto sperimentale regionale di «lotta guidata», i trattamenti contro la tignoletta dell'uva si sono ridotti lo scorso anno alla media di contro i 3-4 trattamenti.

In misura rispetto all'Emilia-Romagna, che è stata la prima regione ad introdurla, anche in altre aree viticole come la provincia di Trento, quelle di Verona e di Vicenza, a Gorizia e nelle Marche, gradualmente la «lotta guidata» si introducendo sotto il controllo tecnici.

«Pace» del vino tra la Francia e l'Italia?

— Dopo la guerra del vino, la del vino, Pandolfi e il collega francese Nallet al vertice Firenze hanno preso «importanti decisioni». Tra queste l'istituzione di una commissione mista, composta da operatori e funzionari ministeriali, che dovrà esaminare i problemi vinicoli dei due paesi e «suggerire» misure alle categorie dei due paesi.

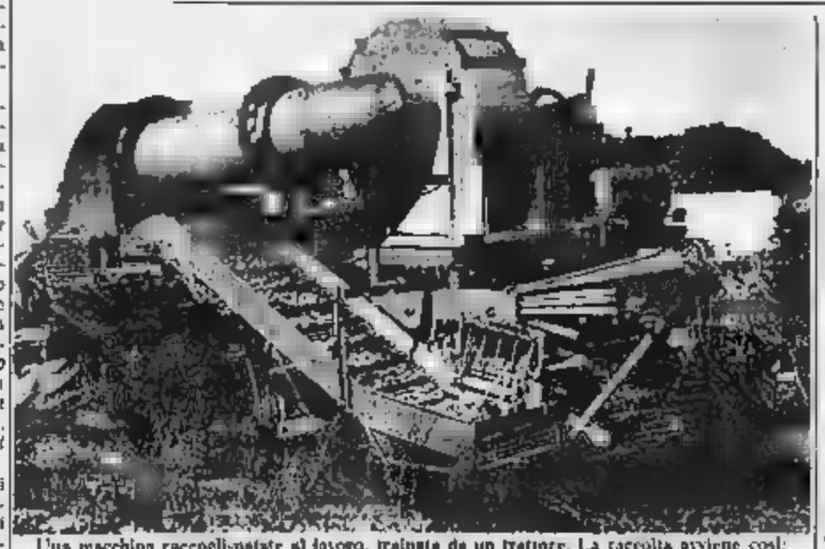
I principali parassiti anche che si possono controllare nel vigneto attraverso queste nuove metodologie di lotta la tignola e la tignoletta dell'uva e i ragnetti rosso e giallo. Per quanto riguarda la lotta contro la peronospora, un aiuto per ridurre il numero dei trattamenti può oggi avere facendo ricorso all'elettronica. La Sepa, una società del Gruppo Fiat, sta mettendo a punto delle centraline microclimatiche in grado di rilevare ed elaborare attraverso un minicomputer i dati meteorologici che possono favorire l'insorgenza della malattia.

Il sistema, denominato «Agrel 28», è stato proprio nei giorni scorsi oggetto di attenta valutazione parte dei tecnici operanti nelle principali zone viticole italiane. E' così dato il via ad un programma di analisi.

Giuseppe Fassino

LE [illegible] DEI [illegible]

Sarà doc la patata di collina?


Una macchina raccogli-patate al lavoro, trainata da un trattore. La raccolta avviene così: un potente getto d'aria aspira i tuberi dal terreno, e lascia poi ricadere la terra

ALESSANDRIA — Tempi nuovi per la patata: indagini di mercato, ricerca di un miglior rapporto con l'industria, scelta e selezione delle varietà più adatte al consumo. Sono questi i punti principali discussi a Alessandria nella prima riunione dell'Aspropai (Associazione piemontese produttori di patate), costituitasi di recente per iniziativa della Coldiretti e delle cooperative bianche.

Il presidente Giuseppe Stella ha detto che ora è urgente avere un catasto patatìcolo «sia per quanto riguarda gli addetti, sia per gli investimenti, che per le varietà impiegate».

«Quando avremo questo strumento — ha aggiunto — faremo una massiccia campagna di adesioni per avere il numero minimo di soci previsto dalla Cee per il riconoscimento ufficiale».

Si è poi parlato di una «politica di marchio», per valorizzare la qualità della patata piemontese: dunque, una specie di doc anche per questo prodotto agricolo.

Ricordiamo, per curiosità, i prezzi delle patate rilevati dall'Ersam al mercato di Roma nella prima settimana di giugno. Patate comuni: Bintye Francia 300-350, Bintye Olanda 350, 250-Emilia-Romagna 450-500.

Contrasti in Parlamento: tutela della proprietà e dei raccoglitori?

Una legge per la «libertà di tartufo»

ROMA — «La raccolta del tartufo è libera». Questo principio, praticato dai «trifulau» sulle colline di mezza Italia, quando è comparso in un disegno di legge che dovrebbe regolamentare questa antichissima attività, creato un piccolo «caso» in Parlamento. La legge, già approvata dal Senato, doveva essere varata venerdì scorso dalla commissione Agricoltura della Camera in sede legislativa. Ma proprio quell'articolo 3, che sancisce la «libertà di tartufo», ha suscitato le reazioni dei mal e di alcuni democristiani: ora tutto è rinviato a mercoledì prossimo.

La divisione tra i difensori fondi e i sostenitori della raccolta libera, oltre che politica, è anche geografica: la legge infatti interessa Piemonte (con le due capitali del *tuber magnatum pico*, Alba e Moncalvo), Umbria (i tartufi neri di Norcia), Marche (Acqualagna) e alcune zone di Molise e Toscana.

«*Questa legge-quadro* — dice il relatore alla Camera, il democristiano Gianni Rabino — *contiene diverse novità: l'obbligo della denominazione geografica, l'albo dei raccoglitori con tesserino e di concessione, le date massima per l'inizio della raccolta, demandando poi alle Regioni norme più specifiche*».

«*Una difesa assoluta della proprietà* — dice l'on. Gianmario Binelli, pci — *porterebbe ad una sorta di ritorno al feudalesimo. Dopo la "tangente" sulla raccolta dei tartufi potrebbe arrivare anche quella per i funghi e per la caccia*». I «trifulau» piemontesi chiedono che venga tutelata la pianta, e sono pronti ad accordi con i proprietari: «*Ora che si possono micorizzare piante con le spore di tartufo* — dice il presidente dell'Associazione di Langa e Monferrato, Benvenuto Bosso — *i cartelli che delimitano le piante inoculate consentono a chi le cura di ricavarne i giusti frutti*».

Il tartufo «Doc», con il cartellino della zona d'origine, sarà tutela del consumatore e porrà anche fine alle «guerre» tubero». «*Qualcuno venga ad Alba* — dice Gigi Rosso, presidente della Fiera del Tartufo — *a vendere il "magnatum" del Centro-Italia: ora quella furbata sarà vietata*». mercoledì lo scoglio della «libertà di tartufo» sarà superato, anche il più prezioso prodotto della terra (quotazioni dalle 20 mila l'etto per i neri fino alle 60/80 mila per i bianchi) sarà tutelato. «*Alla commissione Agricoltura Senato* — dice Baldi, che ne è il presidente — *siamo pronti a rapidamente il provvedimento che ci giungerà Montecitorio*».

Gigi Padovani

MERCATI

● **CEREALI** — Frumento duro fino. Bologna 43.1[illegible]43.300, Catania 42.500, Roma 43.500-44.200, Rivarone a Vercelli: Arborio 85.500, Ribe 65.600-68.700, 70.000-76.600, Europa 63.900-65.800, Lido 62.700-63.700. Mais: Alessandria 33.600, Padova 34.400-34.600, Roma 36.200-36.700.

● **BOVINI** — Vitelli piemontesi: Chivasso, di 1 4700,

Roundup®
Contro le infestanti di fossi e scoline.
Con un solo intervento risparmiando tempo, manodopera, energia.
Erbicida
III Classe

A conti fatti conviene

Esposti quasi tutti i tabelloni con gli esiti dell'anno scolastico appena chiuso

Maggior severità nelle superiori (e domani comincia la maturità)

Promossi solo il 48 per cento dei 32.345 studenti (erano il 51% nell'84) - La situazione è migliore nelle inferiori

Scrutini in dirittura di arrivo: la maggioranza dei tabelloni con i risultati di un anno di studio sono stati esposti ieri. Gli ultimi attesi oggi. Quale la situazione? Nelle medie inferiori è andata un po' meglio rispetto all'anno fa. Su 29.530 scrutinati i promossi sono 26.282 pari all'89 per cento contro l'87 dello scorso anno i respinti sono stati 3.248 pari all'11 per cento (erano il 13 per cento nell'84).

I bocciati sono più numerosi di prima: parecchi insegnanti hanno preferito fermare subito i ragazzi che, arrivando dalle elementari dimostravano troppe lacune. «Ripetere è sempre doloroso e umiliante — è il parere comune — ma spesso è l'unico modo per non trascinarsi dietro dei vuoti di preparazione che negli anni successivi, con l'aumentare dei programmi, sarebbe poi impossibile colmare».

Nelle superiori invece, il giudizio decisamente male. Su 32.345 scrutinati i promossi sono 15.501 pari al 48 per cento (contro il 51 per cento del 1984). I rimandati 10.842 pari al 34 per cento (contro il 31). I respinti 5.902, 18 per cento come l'anno scorso).

Forse i docenti si sono ispirati a criteri di maggior severità? Oppure i ragazzi sono meno studiosi? O ancora più semplicemente sono stati i bassi e bassi che ogni anno si possono verificare? Il responso si avrà tra tanto a settembre dopo le riparazioni quando cioè sarà definitivo e completo l'elenco dei promossi e dei respinti.

Ecco un quadro analitico. I migliori sono stati i ragazzi dei licei classico e scientifico. Ma mentre i primi sono migliorati rispetto a un anno fa, i secondi hanno avuto un cedimento. I promossi nel classico sono infatti saliti dal 58 al 59 per cento, i rimandati sono scesi dal 34 al 32 per cento e i respinti sono lievemente aumentati dal 9 al 9 per cento. Nello scientifico invece i promossi sono scesi dal 63 al 59 per cento i rimandati sono aumentati dal 27 al 34 con una diminuzione del numero dei respinti dal 10 al 7.

Discesa a picco negli istituti magistrali soprattutto nelle classi prime. I promossi sono passati dal 58 al 46 per cento e i respinti dal 13 al 22 per cento. Al contrario sono ripresi gli aspiranti geometri che un anno fa furono i peggiori: promossi 45 per cento contro il 39 rimandati 29 contro il 26, respinti 26 contro il 28 per cento. Più o meno stabile, anche se tende a peggiorare, la situazione dei futuri ragionieri e periti aziendali: 55 per cento di promossi contro il 56,3) per cento contro il 30 di rimandati, 14 per cento contro il 13 di respinti.

Schiarita negli istituti per industriali dove la percentuale dei promossi è passata dal 45 al 47 per cento, quella dei rimandati dal 24 al 36, quella dei bocciati dal 31 al 17. Male nei professionali: 37 per cento di promossi (41% un anno fa), 34 per cento (come lo scorso anno) i rimandati, 29 contro il 25 i bocciati.

Infine i peggiori in assoluto sono gli allievi dei licei artistici. I promossi sono scesi dal 41 al 32 per cento, i rimandati sono passati dal 43 al 47, i respinti dal 16 al 21 per cento.

Ora prende il via la maturità. Oggi presidenti e commissari si incontrano per la riunione preliminare organizzativa. Una novità: d'accordo con il ministero il provveditore delegherà polizia e carabinieri anche ai presidi come in passato. I pieghi contenenti temi problemi, versioni d'esame li custodiranno fino a domani quando alle 7,30, le pattuglie di agenti le consegneranno nei singoli istituti. Una situazione di massima sicurezza che dovrebbe impedire qualsiasi «fuga». Inopportuna. C'è ovviamente il totocitema. Fra i 16.447 candidati circola la voce che verrà proposto il centenario della morte di Manzoni.

Maria Valsesia

Tutti i risultati, scuola per scuola

Davanti ai tabelloni con i risultati: soddisfazione per chi ha studiato e l'anno

Diamo alcuni risultati, scuola per scuola, tra gli ultimi esposti nelle bacheche.

Medie inferiori — Fontanesi promossi respinti 6; Drovetti 86, 6; Lorenzo il Magnifico 147, 39; Olacona 354, 46; Giovanni XXIII 170, 10; Verga 105, 21; Neruda 165, 18; Brancati 174, 35; Quasimodo 16; Donini 181 3; Serantini 472, 33; Frassati 196, 35; Antonelli 395, 37.

Medie superiori — Licei classici: Cavour promossi 275 rimandati 180 respinti 61; Gioberti 165, 64; Alfieri 455, 210, 37; D'Azeglio 512, 269, 70. Istituti magistrali: Gramsci 346, 201, 209; Berti 317, 275, 145; Regina Margherita 518, 273, 173. Licei scientifici: Galileo Ferraris 528, 250, 67; Segrè 630, 413, 47; Einstein 381, 200. Cattaneo 422, 194, 67. Istituti geometri: Castelfidardo 397, 202, 166; Quarini 375, 147, 202. Licei artistici: Primo Liceo 136,187, 125. Istituti industriali: Olivetti 1186, 511, 414; Bodoni 240, 169, 70; Casale 214, 177, 202. Ragionieri: Valletta 390, 267, 81.

I carabinieri hanno smantellato una centrale dello spaccio

Droga + chili + denaro

Cocaina pura, eroina e hashish sequestrati in tre appartamenti (via Giulio, via Bava e Valdellette) e in un'officina (Lucento) - Sette persone, fra le quali un noto chitarrista, in carcere dopo un mese di indagini - Recuperati 48 milioni (contanti e assegni), pezzi d'oro, argenteria

Metà maggio: carabinieri in borghese notano viavai di giovani in un portone di via Giulio. Un mese d'indagini. Nei giorni scorsi, l'operazione: sette arresti, tre fermi, eroina, cocaina e hashish sequestrati in gran quantità con bilancini, attrezzature per il taglio della droga, denaro contante, assegni, oggetti d'oro e argento, documenti che fanno sospettare connessioni con i trafficanti del Marocco e della Bolivia. Gli uomini della compagnia San Carlo hanno così spezzato un grande giro di droga.

Una sera di maggio. Due carabinieri dell'antiscippo, su auto civile, pattugliano il centro. Più volte passano davanti allo stesso stabile di via Giulio. E' un andirivieni di ragazzi. Cominciano indagini lunghe ed si apposta per giorni, si pedinano decine di persone, si seguono auto e motociclette. Una certezza: in quella casa c'è una base di spacciatori di droga. Ma ancora non s'interviene, si vogliono tutti i fili della ragnatela.

E i fili vengono alla luce: le basi del traffico sono quattro, tre alloggi quasi disabitati e un'officina meccanica: via Giulio, via Bava, Id Valdellette, Lucento. E' la notte fra il 13 e il 14 giugno: «Andiamo!». Comincia un'operazione che durerà una decina di ore, nelle case, nell'officina, in strada.

Sette le persone arrestate: Saverio Ventura, 25 anni, via Lancia 97, impiegato saltuario dell'Italsi; Fausto, 25 anni, corso Brianza 43; Franco Mangiacavallo, 45 anni, meccanico; Toscana 45; la moglie Nunziata Poli, 46 anni, e il figlio Michele, 20 anni, studente. Tutti accusati di «associazione per delinquere finalizzata al traffico di ingenti quantitativi di eroina, cocaina, hashish».

Ventura sarebbe il corriere, che distribuiva agli altri la merce. Cocaina e argenteria sono state trovate, con pistola, in casa di Mangiacavallo, hashish in casa di Fusario, eroina (in un involucro nascosto in un sacchetto di filtrini) in casa di Fiscarelli.

Tre i sottoposti a «fermo di polizia giudiziaria»: Mariella Marcellini, 24 anni, infermiera; Vincenzo Luordo, 41 anni; Angelo Murru, 28 anni, dipendente della Regione. Nelle loro «basi» i carabinieri hanno recuperato tre chili di hashish in pani, otto etti di cocaina pura e due e mezzo di eroina (per oltre cento milioni), una pistola calibro 22, bilancini, altre attrezzature, 48 milioni in contanti e 15 in assegni, argenteria, orologi, pezzi in oro per 10 milioni, probabilmente refurtiva consegnata in pagamento.

Poi una serie di documenti dai quali emergono viaggi in Marocco e Bolivia. Forse era questo il collegamento con i fornitori.

Parte del denaro e degli stupefacenti sequestrati agli arrestati

★ Rapina nella tabaccheria di corso Regina Margherita, di Pino Foglia, 63 anni, giovani, con la minaccia di pistole, lo hanno costretto a consegnare tutto il denaro in cassa, circa 500 mila lire. Prima di scappare i banditi hanno preso anche le cartelle con 2 marche da bollo per un valore di oltre un milione e 200 mila lire.

I non abbienti avranno presto l'ambulatorio

Due tavoli di recupero e poche sedie costituiscono lo futuro ambulatorio specialistico che il Cameg, costituito da oltre 60 medici impegnati nell'assistenza sanitaria alle persone meno abbienti, costruirà in Via Elvo. Ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato gli altri il sindaco Cardetti, l'on Rosi di Montalera e il consigliere comunale Leo il vicepresidente Cameg Gerardo Pinto ha detto: «Da anni i medici volontari prestano gratuite nei loro studi. Purtroppo non siamo più in grado di rispondere a tutte le richieste di aiuto».

Per avviare l'attività del centro occorrono almeno 100 milioni, altri 200 serviranno per attrezzare gli ambulatori in modo adeguato. Il Comune ne ha messi a disposizione 15, la Regione 10 ma proseguito Pinto: «E' un buon inizio ma soltanto un Speriamo però che, una volta avviate l'attività, altri enti daranno il loro contributo. Chi ritiene meritoria nostra iniziativa e vuole contribuire a non farla morire può chiedere chiarimenti al numero 74.75 65 o versare un contributo sul c-c 21161/45 presso l'agenzia 8 della Banca Nazionale del Lavoro, corso Giulio Cesare 17.

Drammatica caccia all'uomo in pieno giorno nella zona di Porta Palazzo

Rapinatore acrobata scappa due volte Alla terza, la polizia spara: bloccato

Venticinque anni, due figli in tenera età, era ricercato per una lunga serie di aggressioni e scippi - Ferito alla schiena, è stato ricoverato in ospedale - Giovedì s'era buttato da una finestra per evitare le manette

Polizia e carabinieri gli davano la caccia da otto mesi. Era colpito da due mandati di cattura per associazione per delinquere e rapine); era già riuscito a evitare l'arresto più di una volta. L'ultima giovedì scorso, quando si è gettato da un balcone per sfuggire alle manette. Ieri mattina è stato sorpreso in via La Salle, dietro Porta Palazzo: stava per fuggire ancora una volta quando un agente, per bloccarlo, ha esploso un colpo di pistola, ferendolo sopra i reni.

E Antonio, 25 anni sposato, due figli in tenera età, una serie di drammatiche esperienze alle spalle. Un fratello, Michele, 17 anni, è ucciso nel novembre '74, in corso Grosseto, davanti a una banca: un agente lo aveva scambiato per rapinatore, mentre in realtà è stato poi accertato, stava rubando un motorino. Un altro fratello, Vincenzo, è morto diciottenne in carcere, nel maggio dell'82, stroncato da overdose.

Dicono i funzionari della mobile: «Antonio Masotina è autore di molte rapine, in città e in provincia, assieme a due complici che abbiamo già identificato. Venerdì pomeriggio ha compiuto l'ultimo assalto, un ufficio di assicurazioni di via Monfalcone, bottino di tre milioni».

Più volte coinvolto in storie di furti e scippi, Masotina venne denunciato per rapina, la prima volta, nel luglio dello scorso anno: secondo l'accusa avrebbe aggredito e derubato il titolare di un supermercato di corso Francia, a Collegno. Viveva con la moglie Antonietta, 21 anni, in via Porta Palatina 31.

«Da quel giorno si è reso irreperibile e ha continuato a compiere rapine — dicono i funzionari della mobile — Secondo le nostre indagini sarebbe anche l'autore di assalti clamorosi». Di una serie di rapporti alla magistratura, che è mesi fa ha spiccato due mandati di cattura per «associazione per delinquere, rapine e detenzione di armi».

Pur sapendo di essere ricercato Masotina ha continuato a vivere in città. Due mesi fa un poliziotto lo sorprese in un bar di piazza Castello. Fuggì tra la folla. Giovedì mattina era andato dalla madre, in corso Vercelli 6: all'arrivo degli agenti si è buttato dal balcone del secondo piano.

Le indagini della polizia sul luogo della sparatoria. Nel riquadro, il ferito Antonio Masotina

Ieri mattina l'arresto. Il capo della mobile, Bassi, ha così ricostruito quei li: «Una nostra pattuglia, tre agenti, era appostata in via La Salle dove un parente di Masotina ha un'officina meccanica. Alle 10,30 è uscita la moglie, seguita da due giovani: si sono guardati attorno, nulla potere insospettirli. Solo allora è sbucato Masotina, mangiando una mela. Gli agenti l'hanno avvicinato, la moglie e gli amici si sono gettati sui nostri uomini. Un sottufficiale ha esploso un colpo, colpendo Antonio Masotina».

Momenti di panico, i pochi passanti hanno cercato rifugio nei portoni, i due giovani che avevano aggredito gli agenti della sono fuggiti. Masotina è stato soccorso e accompagnato all'ospedale Martini di largo Gottardo, dove è stato operato dall'équipe del prof. Sacchi (l'intervento è durato tre ore): il proiettile è uscito all'altezza del costato, perforando in cinque punti l'intestino.

Per un concorso all'Azienda raccolta rifiuti

Nove esaminatori saranno processati

Un candidato fu respinto perché appartenente a un sindacato autonomo? - Tutta la commissione accusata d'interesse privato

La commissione esaminatrice per un concorso interno dell'Amir (Azienda municipale raccolta rifiuti) è stata rinviata a giudizio dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello per interesse privato in atti d'ufficio. Secondo l'accusa, il presidente dell'azienda, Aldo Banfo, 67 anni, il direttore generale, Guido Silvestro, 50 anni, e gli altri sette membri della commissione, Salvatore Cipolla, 48 anni, Sebastiano Provvidiero, 46 anni, Giuseppe Fatica, 62 anni, Giulio Perako, 54 anni, Antonio Pro, 45 anni, Lorenzo Speranza, 45 anni, e Pasquale Ruggiero, 48 anni, avrebbero bocciato il candidato Giovanni Bellini, perché appartenente al sindacato Fillu-Cisal, opposto ai tre sindacati Cgil, Cisl, Uil, ai quali la maggioranza dei membri della commissione appartiene e per i quali simpatizza.

E' stato il Coreco (Comitato regionale di controllo) a trasmettere alla della Repubblica, il 22 aprile dell'84, gli atti della deliberazione della giunta municipale, relativa all'esito del concorso interno dell'Amir, per titoli esami, a tre posti di impiegato tecnico con mansioni direttive. Il Coreco aveva annullato per illegittimità la delibera, ritenendo l'operato della commissione esaminatrice viziata da eccesso di potere nella valutazione delle prove orali dei candidati.

Al termine delle prove scritte, Giovanni Bellini risultava primo con il punteggio di 8; seguivano altri due concorrenti 7,8 mentre gli altri riportavano dal 6,3 al 6. Agli esami orali gli unici non dichiarati idonei erano proprio Bellini, con il punteggio di 5 e tale Pignataro con 4,5. Dice il giudice Sorbello nella ordinanza di rinvio a giudizio: «Si può sospettare che Bellini fosse malvisto da tutti i membri della commissione perché, come rappresentante di un autonomo, li aveva costantemente infastiditi con una serie di denunce ed esposti membri della commissione, Lorenzo Speranza della Cisl e Giuseppe Fatica, manifestarono pubblicamente il loro malumore nei confronti del A chi li complimentava con Bellini per il buon esito della prova scritta, Speranza avrebbe che se ci fosse stato lui in commissione forse poi secondo all'orale) Bellini non sarebbe mai stato promosso».

Conclude il giudice Sorbello: «La sede dibattimentale, attraverso un più serrato e completo contraddittorio fra le parti, potrebbe consentire un più approfondito esame delle questioni».

Estrazioni del Lotto

(Sabato 15 giugno 1985 n. 24)

Bari	87	63	46	23	40
Cagliari	65	47	40	37	64
Firenze	70	66	15	61	7
Genova	53	51	9	74	84
Milano	31	4	85	34	84
Napoli	62	24	84	74	85
Palermo	38	19	12	33	36
Roma	24	45	61	25	33
Torino	19	54	9	57	46
Venezia	38	55	69	28	70

Risultati Enalotto

Punti	Num.	Quote
«12»	1	87.620.000
«11»		1.370.000
«10»	100	100.000

Montepremi: 1.202.083.640

Colonna vincente

2 2 2 X X 2 X 1 1 X 1 X

Giudici, quale spazio?

Dibattito sulla magistratura - Le garanzie individuali e il fenomeno del pentitismo

«Supplenza strisciante» della magistratura che si sostituisce alla pubblica amministrazione nel reprimere i reati fiscali garanzie individuali di difesa messe in pericolo dalla pubblicità che viene data nelle maxiudienze alla comunicazione giudiziaria, rischi e vantaggi del fenomeno del pentitismo: questi i più discussi al dibattito svoltosi a palazzo della giunta regionale.

Un folto pubblico ha seguito gli interventi di esperti di diritto: il professori Giorgio Lombardi e Guido Neppi Modona), magistrati (i giudici istruttori Laudi e Minoccia, il pubblico ministero Maddalena, il procuratore aggiunto Marzuchi), avvocati (Vittorio Chiusano, Alberto Mittone) e giornalisti (Luigi Firpo, Giancarlo Carcano, Bruno Gerosa).

Per il giudice Maddalena «la funzione di supplenza, esercitata in questi ultimi tempi dalla magistratura, è dettata dalla necessità di intervenire in settori della pubblica amministrazione dove le cose non vanno». Ha replicato l'esperto di diritto costituzionale Lombardi: «La legge che regolano l'attività della pubblica amministrazione sono poco chiare. Non è infrequente il caso del sindaco che si rivolge al giudice per avere un parere preventivo sulla liceità del proprio operato». Ha aggiunto l'avv. Mittone: «Il giudice è già oberato da compiti propri: flotta al terrorismo e alla criminalità organizzata! Di fronte a recenti iniziative, si ha l'impressione che il giudice, non potendo intervenire in tutti i settori, decida di tutelare certi interessi a scapito di altri, rinunciando alla sua naturale funzione di soggetto al di sopra delle parti».

Quanto al fenomeno del pentitismo e alla difficoltà crescente di tutelare i familiari degli imputati, il giudice Laudi ha suggerito «una mobilitazione di tutte le forze sociali, simile a quella che ha consentito di sconfiggere il terrorismo». Per Maddalena «il grande numero dei pentiti ci ha consentito di aumentare nostra possibilità di accertamento di reati che sarebbero rimasti impuniti. Di conseguenza è aumentata anche possibilità di errori: occorre ridurre questo rischio».

I diritti dell'uomo

E' nato il Comitato piemontese - L'esule russo Maksimov parla dell'Afghanistan

E' costituito a Torino il comitato piemontese (presidente il dott. Luigi Giribaldi) della Lega dei diritti dell'Uomo, espressione nazionale della *Fédération internationale des droits de l'homme*. E stato presentato ufficialmente al Circolo della Stampa nel corso di un dibattito sull'Afghanistan cui hanno partecipato Vladimir Maksimov, scrittore russo, direttore di *Kontinent*, la rivista degli esuli russi, che vive a Parigi dal 74, il direttore di *Stampa Sera*, Michele Torre, e i parlamentari europei Bandiera, Fiandrotti e Chiusano, presente il sindaco Cardetti.

Afghanistan, guerra dimenticata. Le analogie con il Vietnam sono molte, ma rispetto agli Anni Sessanta l'opinione pubblica sembra indifferente al genocidio in massa compiuto dalle truppe russe. Lo ha detto il direttore di *Kontinent*, parlando del «disimpegno» dell'Occidente che ritiene l'invasione un episodio marginale della politica estera di Mosca. «Migliaia di innocenti — ha spiegato — muoiono ogni giorno in una guerra barbara voluta dal popolo sovietico», e che ha provocato migliaia di vittime.

Il dramma del popolo afghano è stato sintetizzato in un documentario inedito, presentato per la prima volta in Italia al Circolo della stampa di Torino. E' di due giornalisti francesi che hanno filmato le fasi salienti della guerriglia.

Temperatura di ieri

massima	+29,2
minima	+17,1
media	+23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare mb; umidità 47%. Temperatura: massima +29,4; minima +14,4; media +21,2; cielo sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso; salvo locale attività cumuliforme, specie nelle ore pomeridiane. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5.41, tramonta alle 21.18. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +26,8; min. +17.

Specchio dei tempi

Storia e cultura del Vietnam di oggi - «Torino appannata ora può fare a meno del metrò» - L'estate del supplente è senza stipendio - Contro il teppismo ad ogni livello - Vacanze sicure - Chiuso il rammendo

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera di un gruppo di rifiutati in Italia, e sento il dovere di manifestarvi una diversa interpretazione della realtà del Vietnam. La mostra Vietnam di ieri ci ha consentito di vedere immagini ricche di passione e di cultura, ma le conclusioni tratte dagli estensori della lettera mi sembrano fortemente condizionate da fattori di opposizione politica ed ideologica.

«Il governo del Vietnam potrà avere parecchie responsabilità, ma non quella di non fare ogni sforzo possibile per salvaguardare e restaurare il grandioso patrimonio storico e culturale. Mi pare giusto però che prima di destinare tutti gli sforzi e le risorse (che non ha) verso il restauro, deve fare i conti con la gravissima crisi economica.

«L'azione di salvaguardia di questo grande patrimonio è comunque in atto e particolarmente in Vietnam oggi c'è un regime omicida e liberticida come asserisce Nguyen Duc Khang, c'è invece il grande sforzo di un governo e di un popolo che stringe i fili e lavora sodo e che, nonostante l'abbandono immotivato dell'opinione pubblica occidentale, l'embargo economico degli Stati Uniti e di buona parte dei Paesi europei (compresa l'Italia) ed un'alleanza affissiante e senza alternative, per il momento, da parte dell'Unione Sovietica, sta cercando disperatamente di salvaguardare il proprio passato di cultura e storia, rimanendo le profonde ingiustizie, anche recenti».

Enrico Buemi

Un lettore ci scrive:

«Torino era una delle città di provincia, tranquilla, con tanti bei palazzi adagiati tra i suoi rettilinei adornati di verde. Un piccolo gioiello un certo punto credette di diventare città, quando vi si sviluppò la grande industria era solo un sogno. Si moltiplicò con tante ponti e brutte case, ma non diventò mai una città vera e vera.

«Ora il gioiello si è ingiallito, mentre lentamente l'industria sta abbandonando Torino. Cosa è rimasto? Un brillante di color pagliericcio, incupito al suo interno un brutto gioiello. Forse vi è stato un certo periodo di tempo in cui il metrò sarebbe stato utile, di certo ora non lo è più.

«Torino, ora, ha perso le ambizioni di diventare città, ma le sono rimasti i suoi bei corsi rettilinei, è proprio per questo può fare a meno del metrò. Torino, in fondo, non lo ha mai voluto, non ha mai voluto le funicolari sulla collina e il Po navigabile. La storia radici nei pianetti di corso Regina fa ridere, e non perché piccola ridere la morte delle piante, fa ridere perché i tunnel del metrò (quelli veri) sono ad almeno 30 metri sotto terra, dove non ci sono radici. Quindi o ci fa un metrò come si deve, o non si fa».

Alessandro Caldara

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di supplenti delle scuole elementari che hanno terminato l'anno scolastico con più di 180 giorni e espletato scrutini. Ma nostra protesta è dettata dalla sofferenza per essere stati nuovamente esclusi e umiliati in quanto il provveditore ha bloccato nostre supplenze il giorno, 15 giugno, impedendoci di consegnare le schede agli alunni, soprattutto precludendoci lo stipendio estivo, dopo essere stati anche privati di quello delle vacanze natalizie.

«Forse noi non abbiamo diritto ad avere quei soldi dopo lavorato un anno come gli insegnanti di ruolo?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che la sperequazione per la Promozione tra Juventus-Domo e St-Vincent che doveva essere giocata allo stadio "Lamarmora" di Biella (2 giugno) è stata disputata a Cuneo, allo scopo di verificare i danni provocati dai soliti incoscienti facinorosi causati alla pista in terra con di petardi mortaretti ecc. in occasione della partita Valenzana-St-Vincent di mercoledì sera 5 giugno.

«Non sarebbe opportuno e saggio combattere a circoscrivere il dilagante teppismo negli stadi sportivi e proibire assolutamente di introdurre questi infernali ordigni incendiari e detonanti che sono indice di scarsa civica educazione nei riguardi dei vari sportivi?».

Pietro Bretta

Una lettrice ci scrive:

«Sono villeggiante estiva di Bardonecchia. Di questi tempi si parla tanto della prevenzione degli incendi e dei tragici fatti avvenuti da poco in questa nostra Europa. Perché nessuno pensa a controllare vacanze giovani che stanno per riaprire anche quest'anno senza nessuna garanzia di sicurezza e sempre sovraffollate?».

Elena Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare il reparto di cardiologia dell'ospedale S. Timoteo di Termoli, dove fui ricoverata nell'estate 1984 durante le vacanze. Infarto. Essendo mai trascorso un anno ed essendomi ristabilita, desidero elogiare gli artefici di questo fulmineo per me miracolo, cioè tutta l'équipe che mi ha curato e assistito: il primario, il personale medico e paramedico della sala di rianimazione e del reparto cardiologico per la professionalità e l'umanità che mi hanno costantemente data. E grazie anche al cardiologo che attualmente mi cura».

Agnese Vincenzi in Binello

Concludiamo la radiografia dell'edificio più infelice della città

Incredibile Galleria d'errori

Dall'impianto di riscaldamento che perde acqua a quello elettrico che salta sempre; l'illuminazione sbagliata danneggia le opere - «Forse ci vorrà il coraggio di demolire tutto» dice l'ex sindaco Novelli - E sul progetto di ristrutturazione si addensa già qualche ombra

«Avevamo 27 anni. Era il nostro primo progetto realizzato: in Italia non c'era mai visto nulla di simile». Trentadue dopo, l'architetto milanese Goffredo Boschetti ricorda con orgoglio l'idea che gli fece vincere, con il collega Carlo Bassi, il concorso nazionale per la Galleria d'arte moderna di Torino. Ferraris: «*Ci siamo ispirati al museo Guggenheim di New York e a edifici europei: ne è nata un'opera fuori da ogni linea costruttiva esistente. Allora fece scalpore*».

La costruzione, affidata all'impresa di Guido Barzano, esponente del movimento razionale Mirp, doveva costare 2 miliardi. Ci toccò il miliardo. «*Improvvisi nello scavo delle fondamenta, frane, lievitazione dei prezzi, finiture speciali, fecero superare largamente il preventivo* — rivela Boschetti — *ma nel volgere di un anno emersero le prime magagne: andò fuori uso, e definitivamente, l'impianto di aria condizionata*».

Colpa del progettista o dei costruttori? «*L'esecuzione fu piuttosto commerciale*», dice Boschetti. «*C'è stato un rapido invecchiamento. Oggi si può dire che la Galleria ha bisogno di lavori diversi: un terzo per difetti di vecchiaia, un terzo per motivi tecnici legati al progetto*», commenta l'ing. Camillo Montanaro, all'epoca assessore ai lavori pubblici. «*Era un progetto avveniristico, un credo che i due progettisti oggi, con più esperienza, non farebbero diversamente*», aggiunge Brizio, ingegnere capo del Comune, a lungo responsabile della ripartizione: e snocciola il rosario di inconvenienti che hanno segnato pesantemente la vita della Galleria.

Statue in attesa di essere trasferite: sono tutte coperte

L'impianto di riscaldamento perde acqua perché le serpentine in ferro inserite nei pavimenti, invece di essere «annegate» nel calcestruzzo, «poggiano semplicemente su un letto di sabbia, probabilmente umida» e sono facili vittime di corrosione. Gli scarichi dell'acqua piovana passano all'interno dei pilastri portanti, in scanalature che ospitano anche i fili dell'impianto elettrico: «*Tubi insufficienti: si intasano facilità formando colonne d'acqua e creando corti circuiti a catena*». I lucernari sono retti da strutture «*troppo deformabili*»: la dilatazione fa letteralmente scoppiare le lastre di vetro. I controsoffitti in plastica si incurvano, ingialliscono sotto l'effetto dei raggi solari, si caricano di elettricità statica, accumulano polvere.

All'esterno si sgretola il mosaico vetroso dei rivestimenti sulle pareti strapiombanti: «*L'effetto delle infiltrazioni e del gelo è stato micidiale: oggi resta soltanto qualche raro campione di materiale originale*». I serramenti di alluminio si rivelano troppo esili: gli effetti della dilatazione, come nel caso dei lucernari, sono «*i battenti sono quasi tutti fuori uso: completamente bloccati o con fessure larghe un dito fanno passare spifferi tremendi*».

L'illuminazione è critica: la luce del sole, carica di raggi ultravioletti e infrarossi che danneggiano le opere, piove dai lucernari in modo diverso a seconda dell'orientamento delle sale, disposte su una pianta ad angolo retto. La parte esposta a Sud «*ha illuminamenti mostruosi, roba 800-900 Lux, contro i 150 giudicati ottimali per le tele e i 50 per la grafica*», mentre sul lato Nord c'è l'ombra pesante.

«*Forse ci vorrà il coraggio di demolirla completamente, ma ormai era entrata nel paesaggio cittadino*», commenta l'ex sindaco Diego Novelli. «*Sono sempre stato contrario all'abbattimento e a una ricostruzione forzatamente lenta. Se dobbiamo sbagliare, sbagliamo in fretta*», replica Marziano Marzano, socialista che resse l'assessorato ai Lavori Pubblici e oggi è alla Cultura. Si sceglie la ristrutturazione nell'82, dopo una serie di chiusure alternate delle sale e una graduale riduzione dell'attività. La città avrebbe dovuto riavere il pieno possesso del suo patrimonio artistico nell'85, ma il trasloco è andato per le lunghe: viene ultimato proprio in questi giorni.

Si riaccendono le speranze: «*Pianti su questa galleria ne hanno fatti tanti. Ora sarebbe meglio guardare al futuro in positivo*», commenta amaramente la dott. Rosanna Maggio Serra, conservatore del museo. Il progetto di ristrutturazione, curato dagli uffici comunali, è ed è finanziato. La volontà di fare traspela dalle parole di Marzano, ma qualche inconveniente tecnico al profilo all'orizzonte: i lavori previsti ora i 3 anni fa dovranno essere appaltati con una gara «*al ribasso*», se andasse sarebbe necessario ripartire da zero. L'incarico di direttore dei lavori affidato al prof. Franco Minissi, ordinario di Museografia all'università di Roma (parcella di 325 milioni, Iva compresa), deve ancora finanziato con mutuo.

Nel frattempo, le normative di sicurezza si sono fatte più: «*Il progetto elaborato nell'82 dovrà subire varianti piuttosto corpose*», anticipa Marzano. E c'è il pericolo che, tra ritardi e burocrazia, si finisca per restaurare un edificio insufficiente: «*Bisognerà aggiungere scale e vie di fuga, oltre a realizzare tutti gli ampliamenti possibili. Non molti, però: fra qualche anno i torinesi potrebbero vivamente accorgersi che lo spazio galleria basta più*», conclude l'ing. Brizio.

Bruno Gianotti

TERREMOTO DEI PREZZI
GRANDE ESPOSIZIONE
SCONTO 50% REALI

SOFA' LETTO	220.000
CAMERE LETTO	
DIVANI MATRIMONIALI	250.000
ARMADIONI VENEZIANI	550.000
SOGGIORNI COMPLETI	550.000
FAVOLOSE CAMERE LETTO	950.000
SALOTTO RUSTICO (PINO O NOCE)	700.000
CAMERE RAGAZZI COMPLETE	280.000
CUCINE COMPONIBILI COMPLETE	1.950.000
ARMADIONI 4 STAGIONI 12 PORTE	550.000
LETTI IN OTTONE	
MATERASSI ORTOPEDICI	95.000
RETI ORTOPEDICHE	
MATERASSI A MOLLE	
SCARPIERE	45.000

50.000 LIRE AL SENZA CAMBIALI
66 MESI - MINIMO ANTICIPO
MOBILI ESPOSTI - UNICA OCCASIONE
... e mille altre occasioni
TUTTOMOBILI
TORINO:
SOLO PER QUESTO MESE
Aut. Chivilcoy
Iva e trasporto compresi

TORINO
Tra pochi giorni una filiale della Banca Sella in Piazza Castello
Piazza Castello
Via Garibaldi
Via G. Verdi
Via Po
Via P. Micca
Via Roma
Via Carlo Alberto
BANCA SELLA

Aids, 2 casi (sospetti) alle Nuove

Due detenuti delle Nuove sono ricoverati, in stato d'isolamento, nel centro clinico del carcere perché hanno la Las (linfoadenopatia sistemica) una forma d'infezione che può trasformarsi in Aids.

Sono entrambi tossicodipendenti, la categoria che gli esperti considerano come la più esposta a contrarre il virus: la settimana scorsa erano stati trasferiti, su ordine del direttore sanitario delle prigioni, dott. Urani, all'Amedeo di Savoia per analisi.

«*Attendiamo l'esito completo di queste analisi* — assicurano i responsabili delle Nuove — *non bisogna fare dell'allarmismo: solo in pochi casi l'infezione corre diventa Las degenera nell'Aids. I due detenuti, ricoverati nel centro clinico non corrono rischi, sono stati isolati per precauzione*».

E' la prima volta che il pericolo Aids incombe sulle Nuove.

★ Non hanno potuto rubare nulla e, per vendicarsi, le hanno incendiato l'alloggio. E' accaduto ieri pomeriggio in casa di Antonia Trivellato, 69 anni, via Labriola 7, che era uscita per acquisti. Secondo gli inquirenti, gli autori, bravata sono due ladri (entrati attraverso una finestra del bagno) delusi per aver trovato solo un orologio di scarso valore e fiamme rimaste circoscritte alla camera da letto.

Si discute il futuro di Caselle

Sei parlamentari per un aeroporto

Pochi presenti e sessanta invitati

I problemi dell'aeroporto di Caselle e lo sviluppo dei suoi collegamenti internazionali devono interessare poco ai parlamentari piemontesi se, ieri, su una sessantina di deputati e senatori invitati a una riunione di cui si parla da mesi, se ne sono presentati soltanto sei. Erano i comunisti Olcuotti e Romano, il socialista Galerno, il democristiano Rossi di Montelera, il repubblicano Cartia e il liberale Bastianini. Tutti gli altri erano assenti, più o meno giustificati.

Eppure i problemi sul tappeto non erano di secondaria importanza, a partire da quel collegamento con Roma, cronicamente insufficiente, che proprio i parlamentari usano più spesso, avendo di episodiche interrogazioni al ministro dei Trasporti. E poi si parlava di quelle linee internazionali che si trovano sempre l'ostilità dell'Alitalia, timorosa delle fughe all'estero dei passeggeri, della privatizzazione dello scalo (la convenzione Comune-ministero è scaduta), dei contributi statali per i miglioramenti dell'aeroporto, oggi riservati a Roma e Milano.

Il presidente Sagat, Parenti, ha fornito ampia documentazione dei problemi di Caselle e il piccolo gruppo di parlamentari presenti ha reso noto che chiederà, al più presto, un incontro con il ministro Signorile, unico interlocutore in una trattativa che riguarda il bacino di traffico piemontese, troppo penalizzato dalla politica bipolaristica (Malpensa, Fiumicino) dell'Alitalia. Ma a questo incontro, se ci sarà, andranno soltanto i sei volenterosi parlamentari ieri erano a Caselle o anche gli altri cinquanta e passa assenti?

g. b.

Una per la vista

Oggi, ore 9, nel parco Palazzina di Stupinigi, la terza edizione della «*Marcia per la vista*», organizzata dal Lions club Torino Stupinigi. La competizione podistica ha come obiettivo la raccolta di devolvere all'iniziativa «*Libro parlato*» (una biblioteca cassette per non vedenti) promossa Lions di Verbania.

I partecipanti saranno suddivisi tre classi.

Funerali domani in Duomo

Mario Galletto capo dei vigili

Copriva quest'incarico da dodici anni

Il dottor Francesco Galletta

Francesco Galletta, comandante del Corpo dei vigili urbani di Torino dal 1971 all'83, è deceduto la scorsa notte nella clinica di via Eldone dove era ricoverato tempo, colpito una grave malattia. Le esequie si svolgeranno domani alle 14,30 in Duomo e la salma tumulata nel cimitero di Magliano Alpi, in provincia di Cuneo.

Nato il 7 agosto 1928 a Nissoria, presso Enna, Francesco Galletta, laureatosi giovanissimo in giurisprudenza, aveva prestato servizio nell'Arma dei carabinieri come ufficiale, congedandosi con il grado di tenente. Era entrato nel Corpo dei vigili urbani di Torino il 1° giugno 1960 come ispettore di 2ª classe, quando comandante Gaspardo Moro; 14 mesi dopo venne nominato vicecomandante e il 1° novembre 1971 divenne comandante, carica che rivestì per 12 anni.

Uomo piuttosto schivo, preferiva la presenza silenziosa tra i vigili nei momenti più difficili della città, dagli anni della contestazione, quando le manifestazioni di piazza erano appuntamento quasi quotidiano, a quelli più luttuosi del terrorismo, quando anche i vigili urbani divennero bersaglio della criminalità politica. Sotto il suo comando il Corpo delle guardie civiche ha migliorato l'efficienza operativa, con l'ammodernamento comunicazioni e la collaborazione sistematica con le altre forze dell'ordine.

Saper spendere

E' vuota, non pago

Il ragionamento di coloro che hanno una casa senza inquilino: «Non partecipo alle spese»

Il fenomeno degli appartamenti tenuti vuoti dal proprietario è diventato più consistente negli ultimi anni anche in conseguenza della legge dell'equo canone (perché o il padrone di casa ritiene l'affitto «legale» troppo basso o ha avuto guai con i precedenti inquilini e non vuole ritrovarsi in situazioni spiacevoli o ne ha bisogno fra un anno per il figlio che si sposa e non può stipulare un contratto per così breve tempo). I primi danneggiati sono, dubbio coloro che hanno casa fortuna, con uno sfratto incombente e la convivenza come unica prospettiva. Ma il moltiplicarsi degli alloggi vuoti in più d'un condominio danneggia ormai anche gli altri proprietari, coloro che nella propria abitazione ci abitano e che si vedono fare, da chi ha residenza altrove, «*inesistenti*».

Scrive Simona da Treviso: «*Nel piccolo stabile in cui abito (siamo sei condomini in tutto), tre alloggi sono occupati. I legittimi proprietari sostengono di non dover partecipare alle spese per la pulizia settimanale. Ma poiché anche questa spesa credo possa considerarsi come manutenzione ordinaria, non condivido la loro idea. Vorrei quindi un parere in merito*».

★★ Sarebbe, senza dubbio, una situazione di comodo per coloro che, per motivi diversi, decidano di non occupare un alloggio. Ma l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, nega questa possibilità: «Anche una chiusura più o meno temporanea dell'appartamento per motivo al condomino che l'ha effettuata di considerarsi (totalmente o parzialmente) esonerato dall'obbligo di contribuire alle spese comuni come, ad esempio, quelle relative alle scale, dalla pulizia alla copertura del vano scala, dall'intonaco alle pareti e agli infissi delle eventuali aperture, dall'illuminazione alla manutenzione tappeti, guide, vasi, vetrate ecc.».

Precisa il legale: «Soltanto il regolamento di condominio, eventualmente, può stabilire, per le spese comuni, una ripartizione millesimale tra i vari condomini che si basi sulla chiusura o meno degli alloggi tenendo conto di un "non uso". Senza questa espressa previsione nel regolamento, l'uso che conta non è quello effettivo, bensì quello potenziale.

«In altre parole, i condomini che sono contrari all'esonero non sono tenuti a stare a controllare se sia effettiva e continua o meno la chiusura di alcuni altri né per quanto tempo essa duri, né se i proprietari degli alloggi quasi sempre chiusi sporchino o meno le scale. Se così non fosse, un povero condomino, unico effettivo sicuro utente continuo di alloggio in un palazzo enorme, dovrebbe, pur di non stare tra i rifiuti, pagare le pulizie per tutto l'edificio».

Scrive un lettore: «*Ho acquistato tempo fa all'abbattimento di un bellissimo albero. Accludo foglie e rametto di un esemplare identico e vorrei sapere se frutta di legno pregiato*».

★★ Le foglie grandi, a lobi stanga, margini ondulati e i piccioli appiattiti, sottili ed elastici che facilitano il tremolio indicano che si tratta della specie «*Populus Tremula*». E la dott. Elena Accati dell'Istituto Scienza delle coltivazioni spiega: «E' un albero con un'area di distribuzione vastissima. Al "tremulo" legate parecchie leggende: secondo una di queste, Cristo lo avrebbe condannato a tremare perché non volle chinarsi davanti a lui; secondo un'altra, la Croce fu fatta il suo legno e da allora l'albero non ha più cessato di tremare».

Eppure il pioppo non così raro da aver stupito un lettore Precisa l'esperta: «I pioppi sono tra gli alberi più utili come essenze di coltivazione speciale in terreni poco adatti ad altre colture o in sostituzione di coltivazioni meno redditizie. Crescono rapidamente e, fatto l'impianto, esigono poca manodopera. Ma i pioppi coltivati non sono della specie "Populus tremula", ma ibridi che vanno sotto il nome di euroamericani. Il legno del pioppo, chiaro, poroso, leggero, è usato per interni di mobili di scarso pregio, casse d'imballaggio e compensati».

Simonetta

Le adesioni per l'unità dell'Europa

raccolgono da domani, nel salone de *La Stampa*, via Roma 80 (orario 9-12,30 e 15-18) le adesioni per la manifestazione del Movimento federalista europeo in programma il 29 giugno al Castello Sforzesco di Milano dove si incontreranno capi di Stato e governo dell'Europa.

Il sindaco Cardetti ha firmato un manifesto di adesione della città. Il Movimento federalista ha organizzato pullman e treni speciali (3000 lire il biglietto) per Milano: il traguardo è di raccogliere un milione di cittadini in piazza per l'Unione europea. Già previste adesioni da tutte le regioni italiane (un treno speciale arriverà da Palermo, una nave dalla Sardegna) e dagli altri Paesi Europei (un volo charter porterà la delegazione inglese).

I cortei partiranno alle 10 da vari punti di Milano per convergere al Castello Sforzesco, dove parleranno, fra gli altri, il sindaco di Milano, Tognoli, e il presidente del Parlamento europeo, Pierre Pflimlin. A chiusura, concerto per la pace diretto da Luciano Berio.

Occhi

Cercasi testimone
Causa [illegible] signore ottantenne il giorno 8 cm ore 18,30 circa tangenziale di [illegible] i familiari cercano giovane signora con Ape che possa testimoniare dell'evidenza ha parlato con lui. Telefonare 788 729 - 347 3132

Medico dentista
Orario continuato aperto anche pomeriggio e domenica riparazioni ed assicurazioni protesi urgenti, visita a domicilio. Via C. [illegible], tel. 530 042

Condono edilizio bilanci dei Comuni
Pianificazione ristrutturazione ed ampliamento in ogni scala. Geometra Palmiro Cerato Palestro 15 - Tel. 511.733

Vivere insieme
Si propone qualificata consulenza proposte a scopo matrimonio e organizza incontri gite, pranzi, serate. Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011/544.470 - 541.800. Risponde anche segreteria.

Studio dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 66 orario festivo 20,30 alle 8 mattino, feriali orario continuato. Tel. 542 409

Messaggi urgenti

SMARRITO 8 giugno fox-terrier bianco macchiato, pelo raso, femmina, collare [illegible], zona San Giuliano Lavia marcia. Telefonare 394.081

A dipendenti, commercianti, ditte concediamo: Prestiti personali e aziendali - Anticipo fatture - Sconto cambiali derivanti da cessioni di attività commerciali.

PRESTITI SUBITO

da 2 a 10 milioni ogni esigenza liquidità.

BROKERFIN - TORINO - Via Della 10 - Tel. (011) 52.11.512 - 52.13.553

COMUNE DI TORINO
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SCUOLA DI TESSITURA

sono aperte le iscrizioni ai corsi:

1) TESSITURA ARTIGIANALE CON TELAI A LICCI

2) TECNICHE DELL'ARAZZO CONTEMPORANEO
Durata: 1200 ore
Inizio: 16 settembre 1985
Termine: 20 giugno 1986

3) INDOSSATORI/INDOSSATRICI
Durata: 600 ore
Inizio: 16 settembre 1985
Termine: 16 maggio 1986

4) TECNICHE DEL COLORE E DELL'ARREDO

5) CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI ARREDI LIGNEI
Durata: 2400 ore, biennale
Inizio: ottobre 1985.

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria della Scuola di Tessitura, via Ventimiglia n. 201 - Palazzo del Lavoro, Torino. Tel. 696.11.13. Orario: lunedì e venerdì 8-14.
Termine iscrizioni: 15 luglio 1985

CITTA' DI TORINO

Si comunica che il pagamento dei compensi ai componenti i seggi elettorali ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 12 MAGGIO 1985 sarà effettuato in via Corte d'Appello n. 1 con inizio dalle ore 8,30 alle ore 13,15 sabato escluso e con il seguente calendario:

LUNEDI'	17/6	(	»	«	»	»	»	»	A)
MARTEDI'	18/6	(	»	»	»	»	»	»	B)
[illegible]	19/6	(	»	»	»	»	»	»	C)
GIOVEDI'	20/6	(	»	«	»	»	»	»	D-E)
VENERDI'	21/6	(	»	«	»	»	»	»	F-G-H-I)
[illegible]	24/6	(	»	»	»	»	»	»	L-M)
[illegible]	25/6	(	»	»	»	»	»	»	N-O-P)
[illegible]	27/6	(	»	»	»	»	»	»	Q-R-S)
[illegible]	28/6	(	»	»	»	»	»	»	T-U-V-Z)

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Corsi liberi di formazione professionale con «presa d'atto» regionale
istituto d'arte e moda ilda bianciotto
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753
10122 TORINO

Iscrizioni anno scolastico 1985-1986 ai corsi:
- MODELLISTA
- STILISTA
- FIGURINISTA
- INDOSSATRICE
- TECNICA VETRINISTICA E PUBBLICITARIA
- TAGLIO E CONFEZIONE
- CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO

INIZIO CORSI 19 SETTEMBRE

LA SORDITA' NON SI VEDE PIU'
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 17 AL 22 GIUGNO
MAICO TORINO
Via Nizza 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele [illegible]
Alessandria [illegible] Garibaldi [illegible] tel. 54.798
Asti [illegible] Secondo 12
Cuneo: [illegible] tel. 68.148
Novara [illegible]
Aosta: Ottica OSTINELLI, via [illegible] de Ville [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BERIM libero corso Roma Mondovì signorile 2 camere ingr. cucinotta servizi centrale, ristrutt. Tel 653.3053

BERIM libero corso Cavallotti recente signorile ingresso 3 camere cucina cameretta servizi centrale Tel 653.3053.

DRUGLIASCO casa recente alloggio 4 camere ingr. cucinotta bagno cantina in bella posizione 65 vani prezzo 65 milioni completamente mutuo. Bifamiliare tel. 548.154

DRUGLIASCO libero recente salone 2 camere ingr. cucinotta servizi box L. 150 milioni Tel. 546 604 Studio A.Y.

GUIDO Reni via Sacchetti a metà recente salone 2 camere cucinetta doppi servizi giardinetto box Tel 611 442.359

HOLDING 741 3131 parco Valentino libero ottimo stato camere ingr. cucinino servizi cantina mutuo.

HOLDING 741 3131 adiacente lungopo Antonelli libero primo piano 3 camere cucina ingr. bagno mutuo a discrezione

HOLDING 741 3131 corso Montegrappa libero soleggiato 2 camere, ingr. cucinino, servizi. 3 anni mutuo

HOLDING 741 3131 via Monginevro libero 2 camere cucina bagno terme ascensore L. 48 milioni trattabili

HOLDING 741 3131 S. Paolo libero completamente ristrutturato 58 mq autonoma camera cucina bagno L. 33 milioni

HOLDING 741 3131 Cernaia via S. Secondo libero ingresso camere cucina bagno ripostigli. Trattative rateo mutuo

HOLDING 741 3131 via Turati 106 (Crocetta) per chiusura appartamento 2 camere cucina servizi L. 67 milioni

IMPRESA VENDE

zona Aeroautica visti Rustici alloggi in costruzione 3-5-8 camere cucina 2 servizi box vasi. Tel 780.1720

IMPRESA VENDE

in villaggio residenziale vista grande consegna diverse metrature, 800 mila/mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permuta. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Roma, via S. Lavinio 33. Tel. 898.4365 - 876.867.

IN VILLA

ristrutturata immersa nel verde della collina di Moncalieri appartamento ottimo condizioni di circa 230 mq in serena bor giardino privato. Grimaldi, telefono 645 8328.

INVEST CASA 703.143 corso Racconigi ristrutturato libero salone 3 camere cucina servizi mq 143 L. 930 milioni.

INVEST CASA 703.143 corso Tassoni ristrutturato 2 camere ingr. cucinino abitabile, 53 milioni circa.

INVEST CASA 703.143 libero 3 camere cucina servizi ristrutturato corso Novara L. 68 milioni trattabili.

INVEST CASA 703.143 via Cibrario, 83 camere signorile camere ingr. cucinino, ammezzato. Libero.

INVEST CASA 703.143 corso Vittorio Emanuele libero 3 camere cucina bagno.

IPI 511 382 - Berardi Vittorio posto giardino in appartamento in camere ingr. cucinino bagno. Possibilità mutuo 60%

IPI 511 382 - Corso Siracusa 52 in stabile signorile splendido appartamento di ingresso + 3 camere ingr. cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 60%. Personale sul posto 10-12.30, 14.30-19

IPI 511 382 - Corso Sommeiller libero ottimo studio ingresso salone 4 camere bagno. Possibilità 40% mutuo

IPI 511 382 - Centralissimo in casa d'epoca ingresso 3 saloni 3 camere bagno. Adatto studio associazione

IPI 511 382 - Libero nel complesso «Le Fronde» di Borgaro appartamento in vendita a scheda libero 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 posti auto giardino. Prezzo interessante

IPI 511 382 - Libero via Turati piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità 40% mutuo

IPI 511 382 - Via Cervo in casa recente appartamenti di 1-2 camere cucina. Possibilità mutuo 40%

ITALIA in ultimo piano in casa recente 3 camere ingr. cucinino ripostiglio servizi 2° s. Tel 749.2822

ITALIA 61

a Barbaresco classe casa camere ingresso cucinino bagno, bilocale camere cucinetta bagno. Cabodi 9767.

LA GINEVRA 447.5651 corso Vercelli in fase ultimaz. 2 camere cucinetta 2 camere ingr. cucinino accessori

LA GINEVRA 447.5651 via Bardonecchia in fase 2 camere ingr. cucinino accessori vicinanze fac. fermate

LA GINEVRA 447.5651 via S. Donato ad iniziare corso Telesio libero 2 camere ingr. cucinino bagno accessori

LA GINEVRA 447.5651 corso Lodi libero camere ingr. cucinino bagno recentissima costruzione mutuo

LA GINEVRA 447.5651 splendente corso Moncalieri libero camere ingr. bagno anche L. 44 milioni facilitazioni

LA TEBORIERA 710.354 - 710.173 libero Vinovo in Campagna 2 camere ingr. cucinino bagno mq 80 L. 60 milioni.

LA TEBORIERA 710.354 splendente villetta Airasca libero 2 camere ingr. cucinino bagno ammezzato L. 70 milioni.

LAGO AVIGLIANA

vista e posizione incomparabili villa unifamiliare mq 250 coperti recentissima in splendido parco con grande piscina. Luciano Viola, tel 687.874.

LIBERI Chieri villa nuova indipendente signorile 3 vani cucina 2 servizi box giardinetto. Tel 941.038

LIBERI corso G. Cesare in casa signorile camere 2-3 camere ingr. cucinino servizi. Esposizione 504.438 - 504.283

LIBERI Moncalieri via Fratelli Piol in palazzo recentissimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Prezzo 836.544

LIBERI Moncalieri piazza Baden Powell 2 camere cucina 2 servizi box L. 50 milioni. Edilizia 831.445

LIBERI via Farigliano ingresso 1-2 camere angolo cucinino 2 servizi cantina box L. 32 milioni posteggio Tel 447.6844

LIBERI recente camere cucina servizi, casa signorile, ascensore, riscaldamento, giardino, doppi servizi. Cascinetta 56 85

LIBERO A bilocale mansardato ristrutturato arredato 30 mq ognuno L. 10 milioni. Tel. Immobil 483.780

LIBERO A Cercenasco 3 camere ingr. cucina cantina 90 mq terreno cantina L. 45 milioni mutuo Tel. Immobil 483.972

LIBERO A via Domodossola Parella ca mere cucina bagno terreno cantina 2 anni libertà mutuo Tel. Immobil 483.972

LIBERO A via Bonzanigo M. Cenisio camere cucina bagno terreno mq 55 L. 20 + mutuo Tel. Immobil 472.439 - 480.785

LIBERO A via Rubino (Collina Nord) recente 3 camere cucina bagno box, dilazionato. Casamercatobox 782.868

LIBERO A via Chivasso Settima (Volpiano) camere ingr. cucinino bagno. Moderne Casamercatobox 782.868

LIBERO soleggiato deposito Alta Venaria soggiorno 2 camere cucina servizi giardino Autostrada Tel 859.3844.

LIBERO Balbiana di Milano camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni cantina, resto dilazioni Tel 510.801

LIBERO Cesana via Belga Massa casa 3-3 camere cucina bagno a box grandi accessori. Casamercatobox 547.878.

LIBERO centrale ingresso 4 camere cucina abitabile 2 servizi 150 mq L. 93 milioni grande dilazione Tel 447.4844

LIBERO Centro Grande soleggiato alto ascensore 2 camere ingr. cucinino due bagni Mutuo Casamercatobox 542.878

LIBERO Druda 165 mq piazza Palazzotto 6 camere cucina servizi da ristrutt. L. 110 milioni Grimaldi 506.464

LIBERO corso 47 mq via C. Alberto camere ingr. cucinino servizi casa del '58 L. 36 milioni Grimaldi 506.464

LIBERO con giardino mq 160 abitabile, box, vicino Torino con garage gall. L. 135 milioni Tecnocasa 393.445.

LIBERO corso G. Cesare ristrutt. 110 mq 3 camere ingr. cucinotta bagno. Prezzo affare Casamercatobox 542.878

LIBERO corso Regio Parco recente ascensore ingresso 3 camere cucina servizi camere mq 110. Il Portico 835.944.

LIBERO corso Francia adiacenze corso Grosseto ristrutt. cucina bagno, 26 milioni dilazioni Tel 441.787.

LIBERO corso Traiano recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni trenta mutuo. Tel 883.434

LIBERO in residence prestigioso con ampi giardini, corso Traiano 10 salonetto 2 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti e mutuo fondiario Tel 857.6958

LIBERO Rivoli 61 salone/pranzo 6 camere cucina doppi servizi posto auto particolare 9 dilazioni. Immobiliare 748.5682

LIBERO immediato via Petrarca dir. 52 1 piano terme ascensore camere angolo cucina bagno mq 30 Il Portico 835.944

LIBERO Chieri libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi terme L. 45 milioni mutuo Tel 447.4844

LIBERO Parco Rubino ingresso 2 camere cucina abitabile servizi terme L. 36 milioni dilazionati Tel 447.4844

LIBERO Parella ingresso soggiorno 3 camere angolo cottura servizio 2 bagni L. 28 milioni dilazionati Tel 447.4844

LIBERO piazza Statuto camera cucina ingresso bagno L. 34 milioni trattabili parzialmente dilazionato 601.441

LIBERO grugliasco corso Torino signorile ingresso 4 camere cucina servizi terme ascensore dilazioni Sa 447.1238

LIBERO S. Salvario signorile salone 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 175 milioni Especasa 504.263 - 609.306

LIBERO S. Secondo via Belmonte signorile ingresso salone studio 3 camere cucina bagni terrazzo di 50 mq box auto cantina. Il Portico 835.944

LIBERO signorile corso Re Umberto piano alto ingresso 4 camere cucina Edificazione tel 513.853

LIBERO subito via Venaria 4 angolo via Biscaretti, ascensore, riscaldamento, 4 camere cucina ingresso bagno, soffitte e cantine 22 milioni contanti Tel 307.6058

LIBERO subito camera cucina servizi mq 67 uso ufficio centro a studio Valperga occasione Tel 384.483

LIBERO subito centro stonico casa epoca 70 mq 2 piano alto L. 30 milioni dilazionati + finanziamento 599.745

LIBERO Vanchiglia 3° piano terzo ascensore ingresso 4 camere cucina servizi cantina mq 132 Il Portico 835.944

LIBERO via Adda ingresso 2 camere cucina servizi terme ascensore L. 21 milioni Sa 447.1238

LIBERO via Giotto, 3 camere cucina ripostiglio balcone, riscaldamento, portone allarme L. 30 milioni contanti o mutuo Tel. 857.6958

LIBERO via Lauro Rossi 3° piano ingresso 4 camere cucina servizi cantina mq 48, L. 21 milioni Il Portico 835.944

LIBERO via Mollia 2 camere cucina bagno 5° p. ascensore riscaldamento privato ottimo stato. Tel 890.821 - 634.850.

LIBERO via Roata angolo piazza Peyron ingresso camera, bagno cucinino servizi L. 28 milioni 800 mila. Tel. 440.220.

LIBERO zona Centro Europa in stabile recente box-auto soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 54 milioni

LIBERO via Varaita in stabile del 1930 2 camere ingr. cucina L. 42 milioni 500 mila Tel 511.581

LUCIANA VOLA corso Unione Sovietica libero alto 2 camere ingr. cucina bagno L. 38 milioni Tel 857.824

LUCIANA VOLA libero signorile panoramico 2 camere ingr. cucina servizi giardino condominiale 80 Speciale 822.773 - 588.213

MONCALIERI libero signorile panoramico ampio 2 camere ingr. cucinino terrazzo box 86 milioni Especasa 504.263

MONCALIERI libero soleggiato ottimo stato 2 camere ingr. cucinino servizi box L. 105 milioni Tel 857.824

LUCIANA VOLA libero corso De Gasperi ampio 3 camere cucina servizi. Anche ristorativo Tel 857.824

LUNGOPO Antonelli libero luminoso mq 80 camere ingr. cucinino recente Tel 537.551.

MADONNA Campagna nuovo recente villetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina giardinetto 548.9251

MANSARDA semioggetto signorile via Madama - Cairoli vuoto L. 41 milioni Aurelia 596.607 - 697.774

MANSARDA via Michelangelo Viola ampia mansarda servizio nuova a ristrutturare L. 31 milioni. Aurelia 596.607 - 697.774

MANSARDA piano cantile) ampia mansardata L. 8 milioni 500 mila Chiesa Immobiliare Tel 340.231 Ore

MANSARDE NUOVE

zona centro, via Madama 30 palazzina mansarde totalmente ristrutturate di 1-2 camere e servizio, a prezzi molto favorevoli con mutuo ristrutturazione. Edilizia Rivalonga 548.164

MEDIOCASE 389.183 A libero Possidente recente 4 camere cucinotta servizi posto auto giardinetto L. 70 milioni.

MEDIOCASE 389.183 B libero recente panoramico piazza Respighi camere ingresso cucinino servizi L. 42 milioni.

MEDIOCASE 389.183 C centro Pinerolo in nuova palazzina con giardino soleggiato 2 camere cucina bagnetto box.

MIRALLOGGI via Borgaro camera cucinotta grande casa vuota L. 23 milioni Aurelia 596.607 - 697.774

MIRALLOGGI via Bergamo camera cucinotta grande casa vuota L. 23 milioni Aurelia 596.607 - 697.774

MIRALLOGGI via Cigna 4 camere cucina bagno 1° piano ascensore riscaldamento privato ottimo stato. Tel 890.821 - 634.850.

MIRAFIORI ottimo livello signorile soggiorno 2 camere cucina bagno camino cassaforte Tel. 341.9251

MONCALIERI Borgata Testona residenziale alloggio 4 salone 3 camere cucina 2 servizi box ingresso Tel 915.543

MONCALIERI libero signorile panoramico ampio 2 camere ingr. cucinino servizi giardino box 86 milioni Especasa 504.263

MONCALIERI libero alloggio soleggiato 2 camere cucina servizi giardino condominiale 80 Speciale 822.773 - 588.213

MONCALIERI libero signorile panoramico ampio 2 camere ingr. cucinino servizi box 86 milioni Especasa 504.263

MONCALIERI libero alloggio soleggiato ristrutturato 2 camere ingr. cucinino servizi giardino box 105 milioni Aurelia 596.607 - 697.774

MONCALIERI (Testona) zona precollinare vendiamo libero nuovo soleggiato, 2 camere, cucinotta, bagno e box auto. Nuova costruzione Sestese 548.156

MONDOCAMERA ingresso bagno predisposto camere separate ampio terrazzo Tel 545.764 ore ufficio A.A.T.

MONDOCAMERA libero con servizi cucinotta vista collina zona Stadio vendo a prezzo 27 milioni. Telefonare 650.5348

MONDOLOCALE corso Siracusa ingresso servizi cucinino terrazzo libero signorile recente ripiano 781.3131.

MONOLOCALI adiacenti con servizi a complesso via Petrarca L. 10 milioni e L. 8 milioni Grimaldi Tel 383.445

MUTUO AGEVOLATO

edilizia convenzionata Orbassano prima consegna, saloni, 3-5 camere. Mutuo comunque basso 8,5% fino a L. 85 milioni effettivi. Tel. 899 818.

NUOVO CANTIERE

Lucento, via Begamini 30, vendiamo appartamenti signorili e lussuosi di 2-3 camere cucinotta bagno e bellissimi attici con mansarda completi. Pagamenti agevolati direttamente lavori. Unico sul posto. Edificare tel. 349 154

NUOVO via Cigna in palazzina camera cucinotta bagno servizi autonoma L. 60 milioni vendiamo box. Valdinvest 599 782

PARELLA libero via Bardelli salone 3 camere cucina balcone giardino condominiale Casamercatobox 782.868

PARELLA libero recente ottimo stato ingresso camere living cucinotta servizi cantina Gabetti Tel 715.543

PARELLA libero in signorile palazzina 2 camere cucina servizi giardino L. 95 milioni Grimaldi 715.548.

PEGHETTO libera casa indipendente salone 4 camere cucina servizi giardino, dalia L. 160 milioni Tel 348.884 Studio A.T.

PERMUTIAMO villa 1-2-3 camere anche casa recente con alloggio più grande o più piccolo Casamercato 55 85

PIAZZA Adriano via Vecelli, 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tecnocasa 541.374 Studio A.T.

PIAZZA Peppino libero recente salone 3 camere cucinotta servizi terrazzo Tel 545.764 ore ufficio A.A.T.

PIAZZA Repubblica libero ingresso 3 camere abitabile cucinino servizi terrazzino L. 58 milioni Grimaldi 506.464

PIAZZA RIVOLI

libero subito piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno Tel 537.652

PINEROLO

dietro Caserma Cavalieri a soli 4 minuti dalla stazione ferroviaria, in via Trento, 13 splendido appartamento composto da quattro locali, 2 camere, cucina, ingresso, terrazzo, box doppio (331 mq totali) L. 198 milioni. Possibilità mutuo agevolato. Consegna immediata. Mutuo disponibile. Per informazioni telefonare allo 0121 77 355

PINO ampia villa in posizione panoramica tutti comfort, con giardino in edificazione autonomo Tel 860.621.

PINO Torinese villa unifamiliare vendesi costruzione splendida due piani, giardino Telefonare 840.318 ore pasti

PORTA Nuova vendo prestigioso alloggio 320 mq doppi ingressi, ampi saloni in palazzo d'epoca ristrutturato ottimo stato. Tel. 755.778 ore pasti.

POZZO Strada libero ingresso camere 3 camere fresco cucinino servizi giardino con dependance Gabetti 447.1238.

PRIMA 504.392 Nichelino libero splendido ingresso camere living cucinino servizio cantina L. 38 milioni.

PRIMA 504.392 a Moncalieri appartamenti liberi ed occupati varie metrature con prezzi box auto prezzi da L. 25 milioni.

PRIMA 564.018 libero Barriera di Milano signorile ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 servizi L. 85 milioni.

PRIMA 564.018 libero B. Donato ingresso 3 camere cucina servizi in casa d'epoca L. 26 milioni da ristrutturare.

PRIMA 694.633 S. Mauro libero recente ingresso salone/pranzo camera cucina servizi L. 78 milioni ottimo.

PRECOLLINA

realizzate «Le Terrazze» prestigiosa appartamenti liberi su due livelli: ingresso, 3 camere, studio, cucina, camera servizio, 4 bagni. Gabetti 6787.

PRECOLLINA Moncalieri vista collina ultimi piano ampia metratura terrazzo soleggiato box doppio Tecnocasa 645 7917

PRECOLLINA

Moncalieri complesso residenziale appartamenti con giardino varie dim. Mutuo, disponi. Tel. 637.719.

PRECOLLINA

posizione panoramica vicinanze grande shopping terrazzo garage giardino vendesi Telefonare 647 121

PRECOLLINA

prestigioso parco/collinare appartamenti in villa 200 mq/mansarda, giardino, parco, box auto Tecnocasa 599 816

PRECOLLINA S. Mauro in villa vendesi libero alloggio 130 mq giardino proprio L. 175 milioni. Tel 585 573

PRECOLLINA Sauli recentissima in panoramica soggiorno, 3 camere, cucina, balconi, 2+2 posti, ristrutturata speciale, L. 140 milioni Massimo disponi. Edificare, telefono 349 154

PRECOLLINA

Testona, villa a appartamento panoramici, ristrutturati, mutuo 13%, soggiorno ristrutturato, giardini, box. Tel. 597.184.

PRECOLLINA

via Villa Regina Margherita nuova, libera subito, mq 190 vendiamo L. 330 milioni. Odartini e perinetti. Edificare, telefono 649 154.

PRESTIGIOSO alloggio corso Inghilterra ingresso salone 4 camere cucina servizi ampia metratura Tel [redacted] 7058.

PRESTIGIOSO

Lauriano libero recente mq 180 su 2 piani salone studio cucina 3 camere ripiani servizi box 2 posti Tel 501 717.

PRIVATO vende alloggio Crocetta salone due camere cucina ristrutturato ammobiliato primo alto no agenzie. Tel. 515 647.

PRIVATO vende camera cucina bagno arredato arredo via Cesana Tecnocasa 517 258 - 749 2748

PRIVATO vende a privato libero spazioso recente 2 camere ingr. cucinino servizi cantina Collegno Tel 780 0303.

PRIVATO vende libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box. Vomero box Tel 272.247.

PRIVATO vende alloggio in Cascine Vica 3 camere cucina servizi cantina terzo piano 34.000.000 trattabili Tel 744 004

RIVOLI/GIAIOCO in palazzina recentissima salone studio 3 camere cucina 2 bagni box doppio giardino Tecnocasa 938.668

RISTRUTTURABILE appartamento libero zona Lungo Dora Napoli soleggiatissima salone 4 camere servizi ingressi camera Prezzo sacrificato vendo Orbassano Tel 540 220

RIVALTA casa rustica con locali d'epoca possibile 2-3 alloggi, prezzo con piccolo giardino Tel. Stella 901.3803

RIVOLI Cascine Vica libera recente soleggiatissimo 2 camere cucina completo L. 104 milioni trattabili 599.782

RIVOLI libero casa ristrutturata mq 80 più box L. 85 milioni. Fasano Belmondo, telefono 741.2674

RIVOLI libero grossa corte Gran prezzo salone 2 camere cucina servizi con balconi 95 milioni Earn 956.5458.

RIVOLI villa personale primi 1800 15 mila mq parco 280 mq abitabile più cliente cede metrato. Grimaldi 953.7132

ROLETTO regione Roncaglia panoramissima di nuova costruzione villa su 2 piani più mansarda abitabile con 3000 mq di terreno ristrutturati condizioni di pagamento possibili permuta. Tel. 506.688

RUSTICO ristrutturato in Rivoli buona posizione con terreno mq 670 permute dilazioni. Earim 938.7268

S. MAURIZIO vista d'epoca su 2 piani 1600 mq terreno recintato 7 vani servizi taverniella box. Casa-Nova 670.6478

S. MAURO corso Pd vendesi villetta libera Telefonare 240 024

S. MAURO recente libero 4° piano terzo ascensore salonetto 2 camere cucina bagno L. 77 milioni Il Portico 835.944

S. PAOLO libero 5° piano terzo ascensore ingresso camere cucina servizi L. 38 milioni ristrutturato mutuo Grimaldi 506.464

S. PAOLO

vendesi da 2 a 8 camere varie grandezze abitate recente da 37 mil. Bert. Studio Dotto 545.821 - 831.681.

S. RITA corso U. Bavastro in stabile signorile luminoso salone 2 camere camerette cucina 2 ingressi ripostigli libero subito Studio RD, 835.311 - 832.711.

S. RITA libero recente terzo ascensore 2 camere posto cucinino bagno cantina dilazioni Tel 348 0261

S. RITA vendesi libero splendido camere posto cucinino servizi mq 80 soleggiato Barbaina 396.004 - 359.823

S. SALVARIO

privato splendido libero uso ufficio abitazione 120 mq riscaldamento permesso dilazioni assegni minimi. Tel. 447.1839

SAN [redacted] in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi e semiterratino camerette 2 camere bagno box 2 posti orto. Grimaldi Ortensina 901.2719.

SANTENA via Sansovino 67 in palazzo recente con giardino appartamenti liberi di 3 camere cucina servizi. Mutuo contanti e rateo Especasa tel 548.154

SERIN libero via Mattie recentissimo camere cucina bagno camere riscaldamento. L. 36 milioni. Dilazioni. Tel. 618.801.

SERIN libero Vanchiglia signorile mq 155 salone 3 camere cucina 2 bagni 2 signorili. Tel 519.501.

SERIN libero Cascine Vica via Aosta luminoso camere ingr. cucinino bagno, L. 36 milioni. Dilazioni Tel. 618.801.

SERIN libero Vinovo in palazzina nuova 3 camere cucina bagno posto auto e box L. 85 milioni, mutuo. Tel. 618.801.

SERIN libero via Bardonecchia ampio camere ingresso cucinino bagno terrazzo abitabile permesso. Tel. 519.801.

SERIN libero Aeronautica panoramico ottimo stato 2 camere cucinetta bagno. L. 63 milioni dilazioni. Tel. 618.801.

SETTIMO in palazzina ventilata [redacted] camere ingresso cucina 2 servizi ripostiglio box doppio Mutuo. 081 515 009.

SONDRIO Lungo Po Antonelli piano rialzato salonetto camere cucina vuoto L. 78 milioni Aurelia 596.607 - 697.774.

SPAZIOSISSIMO libero corso Trieste ingresso camere living cucinino servizi cantina Grimaldi Tel. 713.548.

STILCASE 517.603 libero Vanchiglia 2 camere cucina servizi mq 75 L. 44 milioni autoriparto ammortiz. L. 14 milioni.

STILCASE 517.603 libero Cit Turin 2 camere cucina bagno ristrutturato con ascensore L. 27 milioni a convenire.

STILCASE 517.603 libero via Ogliari ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 36 milioni a casa L. 290 mila mensili.

STILCASE 517.633 libero corso D'Azeglio prestigioso soggiorno 3 camere cucina spogliatoio doppi servizi mq 130.

STILCASE 517.603 libero Mussolini panoramico piano alto, 2 camere finalo, L. 47 milioni autoriparto 30% contanti.

STILCASE 532.462 libero piazza Pitta Sups salone 2 camere cucina bagno signorile casa d'epoca con ascensore

STILCASE 532.462 - 517.603 libero Crocetta ampio 2 camere finalo cucinino bagno in stabile 1940

STILCASE 532.462 libero Volpiano stessa casa alloggi salonetto 2 camere cucina box vari nuova costruzione Mutuo.

STILCASE 532.463 libero monolocale con bagno corso Lombardia casa 46 L. 23 milioni autoriparto anticipo 7 milioni

STILCASE 545.574 libero Aeronautica piano alto 2 camere finalo cucinino 60 mq casa '65 L. 25 milioni rateabili

STILCASE 545.574 libero Grugliasco via Lanzardo ultimi camere finalo cucinino bagno casa 84 L. 28 milioni a mutuo.

STILCASE 545.574 libero via Galvani Statuto 3 camere cucina bagno casa '60 L. 49 milioni autoriparto anticipo 30%

STILCASE 545.574 libero Biazzone Dora 2 camere finalo bagno casa '65 L. 55 milioni minimo anticipo L. 20 milioni

Studio geom. G.P. Bertoco

Città

Corso Rosso mq 207 L. 270 milioni
via Juvarra mq 84 L. 90 milioni
via Sacchi mq 350 L. 250 milioni
via della Rocca mansarda L. 60 milioni
via Pastrengo mq 120 L. 84 milioni
via Gaudenzio mq 51 L. 47 milioni
via Bertrand L. 200 milioni
via S. Chiara negozio L. 108 milioni

Cintura

Superga villa mq 260 L. 320 milioni
Strada S. Martino mq 120 L. 220 milioni
Rivalgozzo Alto mq 240 L. 310 milioni
Piccolo Alto mq 600 L. 750 milioni
Rubassarmero mq 95 L. 70 milioni
Pino Torinese mq 170 L. 200 milioni
Pino Torinese mq 195 L. 235 milioni
Orbassano mq 110 L. 87 milioni.

Studio geom. Bertoco G.P. tel 332 456

TAIT 506.691 libero zona S. Paolo (angolo corso Trapani) 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile L. 53 milioni

TAIT 506.691 libero Rivoli 61 (S. Anna) ottimo ingresso bagno L. 37 milioni 800 mila

TAIT 506.691 libero in via Ventimiglia dal 1883 ottocento camere finalo cucinino ingresso bagno

TAIT 506.691 libero corso Francia camere cucina ingresso servizio terzo abitabile L. 28 milioni 800 mila.

TAIT 506.691 libero zona corso Vigevano 2 camere cucina angolo cottura ingresso servizio L. 37 milioni 500 mila

TAIT 506.691 libero in corso G. Cesare camere cucina ingresso bagno terrazzo abitabile L. 37 milioni 800 mila.

TASSONI corso libero subito ingresso camere finalo cucinino bagno libero abitarvi Tel. 611.442.359

TORINO (Monte Capuccini) favolosa villa di 500 mq, parco 8000, vendesi. Mediaimmobiliare, tel. 010.843.318 - 585.821 oppure 0185.843.826

UFFICIO libero centro via Assietta mq 180 2 ingressi 2 servizi dilazioni di pagamento leasing. Milania 599.513.

VALENTINO corso Vittorio libero subito ingresso camera finalo angolo cottura bagno. Tel. 611.442.359.

VANCHIGLIA piazza Fontanesi vendesi libero 2 camere cucina riscaldamento panoramico GB 819.009.

VENARIA via Sandro Vendesi nuovi in palazzina 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo GB 819.009.

VENCO stupenda villa panoramica a Divolato di 350 mq con grande mansarda e taverniere garage e cantine con 4000 mq di terreno Tel 994.0637 - 215.900.

VIA BOSTON

splendido libero recente signorile, grande alloggio due camere, finalo, cucinino, servizi, libero, panorama. Fision, telefono 501.876.

VIA Chiavazza alloggi ingresso 2/3 camere cucina servizi abitabili da L. 20 a 40 milioni dilazioni Tel. 447.4844

VIA D. Fiani vendesi in villetta indipendente 3 alloggi nuovi di mq 120 con giardino e box Tel 950.3904

VIA Guido Reni libero 2 camere finalo cucinino servizi piano alto recente Facilitazioni pagamento 18 L. 445.433

VIA Servais in villaggio vendesi alloggio libero con salone, due camere, cucina, due bagni, vendo due box anche uno 120 milioni. Tel. 454.098 ore 20

VIA XX Settembre vendo libero 5 camere servizi 120 mq ottimo ufficio grazie interessante. Tel. 885.400

VILLA a Chieri zona collina camere 2 servizi semiterratino box terreno vendesi a L. 175 milioni. Tel 901.8181.

VILLA a Carignano zona S. Mauro unifamiliare vendesi libera con 1300 mq di giardino Barbaina 396.004 - 359.823.

VILLA a Settimo nuova bellissima costruzione con ampio terreno cortile ogni valutazioni/permute Tel. 800.210

VILLA a Sciolze unifamiliare mq 280 terreno mq 3300 vuota L. 180 milioni. Aurelia 596.607 - 697.774

VILLA bifamiliare Castagneto Po mq 360 su due piani + 10 mila mq terreno + giardino recintato Banca Dati 800.300

VILLA bifamiliare precollina panoramica alloggi di 200 mq e 85 mq terreno box giardino. Familiari tel. 537.0021.

VILLA bifamiliare signorile collina Moncalieri bella posizione panoramica nuova giardino Tetran-Case 641.838

VILLA bi-trifamiliare con giardino posizione ottimaesposta (Progetto cenito) inizio costruzione Tel. 548.426.

VILLA Sciolgliara Alta nuova centrale ignorile bifamiliare terreno 1800 mq Coccuiasco vendo Tel. 740 492.

VILLA Cumiana vista meravigliosa sole 2 camere cucina servizi giardino mq 2000 prezzo interessante Tel. 364 481.

VILLA in Rivoli in ottimo condizioni recentissima a schiera ottimo terreno giardino soleggiato con termo cucina bagno terrazzo più ampio giardino scala 2 camere doppi servizi mansarda investimento favorevole perizia ufficiale. Possibilità mutuo agevolato. Chiedi immobiliare, tel. 640 225

VILLA panoramica via Stupinigi e Vinovo con quattrocento seguenti salone 3 camere taverna garage giardino inserito in villaggio. 515.919.977.

VILLA

libera 11 km da Torino centro, taverna, 3 camere, cucina, ripostigli, box, giardino, ottimo affare Earn 853.4307.

VILLA precollina un e ottimissima grazie interessante parziale permuta Tel. 505 537.045.548.325.

VILLA Reviglasco recente metri 400 circa 400 mq immersa in parco di 5000 mq, vendesi. Tel. 885 549.

VILLA su due piani con giardino in Pino Torinese vendo privato. Tel. 841.466 ore mattino.

VILLA unifamiliare splendida posizione panoramica cucina di fondino con giardino e box 2 A vendo Tel. 881.436

VILLA unifamiliare Lauriano nuova bellissima posizione soleggiatissima mq 1100 agevolazioni e permute. Tel. 860.200.

VILLA unifamiliare in costruzione seminuova salone cucina 2 camere ripostigli taverna mansarda box e terreno L. 230 milioni Permute mutuo Tel. 630.360

VILLA Val di Lanzo in salone 3 camere cucina 2 bagni box parco vendo permuto cedo società Alfasud 011.299.543.

VILLA Valdellatorre libera 20 minuti Torino signorile panoramica soleggiata mq 200 libera immediata con autorimessa, parco, orto, pozzo. Tel 741.2137.

VILLAROSIO Aurora Regina impresa vende perizia indipendente di ville bifamiliare tranquillità assoluta funzioni di prestigio. Tel. 785.025 - 785.1024.

VILLARUSSA villa panoramica salone cucina 4 vani 2 servizi giardino piscina 1500 mq Grimaldi Rivoli 953.7132.

VILLA

libera 11 km da Torino centro, taverna, 3 camere, cucina, ripostigli, box, giardino, ottimo affare Earn 853.4307.

VILLA precollina un e ottimissima grazie interessante parziale permuta Tel. 505 537.045.548.325.

VILLA Reviglasco recente metri [redacted] circa 400 mq immersa in parco di 5000 mq, vendesi. Tel. 885 549.

VILLA su due piani con giardino in Pino Torinese vendo privato. Tel. 841.466 ore mattino.

VILLA unifamiliare splendida posizione panoramica cucina di fondino con giardino e box 2 A vendo Tel. 881.436

VILLA unifamiliare Lauriano nuova bellissima posizione soleggiatissima mq 1100 agevolazioni e permute. Tel. 860.200.

VILLA unifamiliare in costruzione seminuova salone cucina 2 camere ripostigli taverna mansarda box e terreno L. 230 milioni Permute mutuo Tel. 630.360

VILLA Val di Lanzo in salone 3 camere cucina 2 bagni box parco vendo permuto cedo società Alfasud 011.299.543.

VILLA Valdellatorre libera 20 minuti Torino signorile panoramica soleggiata mq 200 libera immediata con autorimessa, parco, orto, pozzo. Tel 741.2137.

VILLAROSIO Aurora Regina impresa vende perizia indipendente di ville bifamiliare tranquillità assoluta funzioni di prestigio. Tel. 785.025 - 785.1024.

VILLARUSSA villa panoramica salone cucina 4 vani 2 servizi giardino piscina 1500 mq Grimaldi Rivoli 953.7132.

(continua)

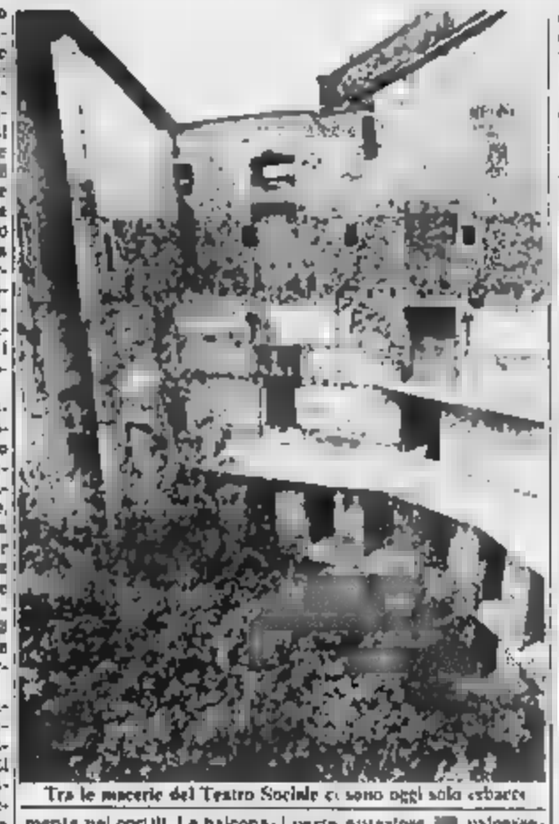
DELLA RITMO SAPETE TUTTO. DELLA NUOVA RITMO, NULLA.

La incontrate sotto casa, fuori dall'ufficio, nei pressi di cinema e teatri. Davanti allo stadio. La conoscete così bene che quasi quasi non ci fate più caso ma, [redacted] non ci fosse, notereste subito la [redacted] assenza. Sapete tutto di lei. Ad esempio, che il suo più grande pregio è quello di avere molti pregi. Oggi però dovete aggiornarvi, perché la Ritmo si è aggiornata. Sapere tutto della nuova Ritmo è facile, visto che i miglioramenti apportati sono il logico perfezionamento delle qualità che già conoscete. Se la Ritmo [redacted] molto affidabile, la nuova Ritmo lo è ancora di più. Se prima si faceva apprezzare per l'economicità dei consumi, ora sa fare di meglio. I motori della nuova Ritmo (ve li ricordiamo: 1100, 1300, 1600, 1700 diesel [redacted] 2000) oltre ad essere più avari nei consumi, sono anche più generosi nelle prestazioni, ovvero più brillanti, più elastici. Infatti, sofisticate applicazioni elettroniche non solo hanno ridotto i consumi mediamente del 5%, ma addirittura hanno contribuito [redacted] migliorare le prestazioni. Accensione elettronica, carburatore con "cut-off" [redacted] dispositivo "Citymatic" sono i principali protagonisti di questa evoluzione tecnologica. Ora è arrivato il momento di farvi accomodare sulla nuova Ritmo. Osservate i sedili. Nuova intelaiatura, nuova imbottitura, nuovo molleggio, nuovo appoggiatesta "finestrato": una confortevole poltrona di un elegante salotto. Materiali fonoassorbenti [redacted] nuovi ammortizzatori completano l'opera riducendo la rumorosità. Se a tutto ciò aggiungete il nuovo comando del cambio e una maggio- [redacted] elasticità di marcia, scoprirete che è un vero piacere guidare la nuova Ritmo. Novità interessanti dalla gamma: la 1100 Energy Saving acquisisce di serie il dispositivo "Citymatic"; il nuovo motore diesel - ultima generazione - aumenta la potenza (60 CV), la velocità (150 km/h) e quindi le prestazioni. E poi la nuova 100 Super, una berlina lussuosa e brillante, comoda e sportiva, cinque porte e molte dotazioni. Infine, la classica ciliegina: la nuova Ritmo si è aggiornata anche sotto il profilo estetico. Adesso non vi resta che conoscerla personalmente. Sapete dove.

Un nuovo progetto (costo 20 miliardi) per il «Sociale»

Pinerolo riavrà il teatro?

La sala, costruita nel 1841, è andata distrutta da un incendio nell'aprile del '72 - Da allora si è ridotta ad un ammasso di macerie, ricoperte quasi per intero da una fitta vegetazione - Uno studio prevede ora di trasformarlo in un locale d'avanguardia



Tra le macerie del Teatro Sociale ci sono oggi solo erbacce

La ricostruzione del Teatro Sociale, distrutto da un incendio in una notte d'aprile del 1872, è un problema che si ripropone periodicamente all'amministrazione di Pinerolo. Ma finora, e sono passati 13 anni, sui ruderi sono sorte solo erbacce e piante che stanno raggiungendo altezze di alcuni metri. Per porre fine a questo ingiusto stacelo nella sala di rappresentanza del Comune, l'architetto Sergio Hutter e l'ingegner Antonio De La Pierre hanno presentato un progetto preliminare con un costo che allora è 20 [illegible] e garantiva 700 posti.

Il Teatro Sociale fu costruito dall'arch. Tommaso Onofrio di Cunelli [illegible] inaugurato nel 1841 con l'opera «La straniera». Il progetto preliminare presentato in Comune, come ha sottolineato nella sua relazione l'arch. Hutter di Torino, rappresenta una prima indagine storica e un'attenta valutazione dell'esistente, non solo relativa ai ruderi della sala ma anche agli edifici e spazi urbani circostanti.

Secondo i progettisti, appare necessario, pur mantenendo integro il tessuto e rispettando facciate, allineamenti e volumetrie, inserire all'interno una struttura completamente nuova. Si è studiata una soluzione di teatro all'italiana con platea ad anfiteatro inclinata, e con tre ordini di balconate semicircolari sovrapposte. La platea è situata a tre-quattro metri sopra il [illegible] stradale: può contenere 200-300 posti; le uscite di sicurezza immettono direttamente nei cortili. Le balconate contengono ognuna 120 persone, avranno vie d'esodo indipendenti.

Questo progetto prevede anche, a livello della seconda balconata, la possibilità di inserire la cabina di regia. Indispensabile nel caso di proiezioni cinematografiche. La parte anteriore [illegible] palcoscenico è dotata di un meccanismo di sollevamento per ampliare [illegible] platea o per estendere il palco per soluzioni diverse dall'uso del teatro. Interventi leggeri nella facciata rivolta verso la piazza Fontana [illegible] palcoscenico sarà dotato di ponti mobili ed il piano di graglia dal quale si comandano i sipari e i fondali, si trova a circa 12 metri sopra il palcoscenico. La copertura soprastante è dotata di bocche antifumo ad apertura [illegible] Il blocco dei camerini e l'ingresso degli artisti e dei materiali di scena è previsto dalla piazzetta Verdi.

Questa proposta non è la prima. Una era già stata presentata nell'83 dagli architetti Rantiano e Bagnis di Pinerolo, e prevedeva la ristrutturazione articolata su tre piani: uno interrato, adibito a sala riunioni, un piano terra con una galleria che collega piazza Fontana con piazza Verdi, e un secondo piano [illegible] destinato a luogo di spettacolo.

Era proposta la realizzazione una piattaforma mobile sollevabile e inclinabile tale da diventare platea, per rappresentazioni [illegible] nella piazzetta. La piazza stessa farebbe da platea quando il [illegible] fosse in scena: in pratica lo spazio occupato dal teatro si trasformerebbe in una polivalente galleria.

Ma per ora il Teatro Sociale si è trasformato in una zona devastata, come avesse subito un bombardamento ai tempi della guerra. Nel suo interno infatti, al posto del palco e della platea dominano [illegible] il tetto crollato i rami degli alberi cresciuti in questi anni. Uno spettacolo preoccupante, un degrado che deve essere frenato in tempo, prima che tutto sia perduto.

Antonio Giaimo

A Trausella apre 1 giorno su 7

Se il municipio è quasi un lusso

Esiste un solo segretario per tre Comuni

Martedì scorso il municipio di Trausella, piccolo centro [illegible] Valchiusella, era aperto. Nulla di strano per chi è abituato ai normali orari di servizi che, malgrado tante disfunzioni, la nostra burocrazia riesce ancora a garantire. Ma per questo Comune si tratta di una circostanza che si ripete soltanto una volta la settimana, quando il segretario comunale prende servizio in municipio.

Negli altri giorni infatti, il dottor Giacomo Vignola, che da trent'anni ricopre questo incarico lavora a Vico e Traversella, i centri che assieme a Trausella hanno istituito una segreteria consortile. L'unico dipendente del Comune risulta dunque Battista Trabucatto il messo: e al tempo stesso anche il cantoniere, l'addetto al rimessaggio, il campanaro, insomma uno dei classici uomini-tutto così preziosi nei paesi della montagna.

A Trausella vivono 182 persone in parte agricoltori ed in parte pendolari che lavorano nella vicina Ivrea. La posizione del paese è splendida, in un angolo della vallata a [illegible] seicento metri di altitudine malgrado ciò, il turismo estivo decolla [illegible] una certa fatica anche se qualche progresso è stato fatto.

I problemi di Trausella sono comuni a tanti altri centri alle prese con storiche carenze di personale e con competenze che invece di diminuire continuano a crescere. Spiega il sindaco, Pietro Cicino, rieletto dopo i primi cinque anni di mandato: *«Tutto questo è il risultato di una pianta organica vecchia di trent'anni e della politica di tornare i consorzi con gli altri Comuni. Ci troviamo con un vestito che fa tutto lui, ma non basta. Per fortuna il segretario abita in paese, così la popolazione, se proprio ne ha necessità, sa a casa sua e lui provvede alla bisogna.*

Non è una soluzione, certo, anche perché tra un anno il dottor Vignola se ne andrà in pensione e ben difficilmente il sostituto vivrà in paese. *«Tecnicamente la pianta organica potrebbe essere modificata* — spiega lo stesso segretario — *ma il bilancio ne risentirebbe gravato ai limiti del sopportabile».*

Eppure qualcosa bisognerà fare: *«Certamente* — conferma ancora il sindaco —. *Non possiamo andare avanti così. D'accordo, la gente sembra ormai abituata, ma è una bella scomodità. Stiamo già studiando alcune soluzioni, nei prossimi mesi vedremo di adottare la migliore».*

Per quanto riguarda il segretario si potrebbe anche arrivare allo scioglimento del consorzio che creerebbe qualche problema anche a Traversella. Il vicino centro, più popoloso di Trausella ma [illegible] certo una metropoli. *«Una cosa è sicura* — dicono in paese — *se non ci danno i soldi è difficile fare niente. Il resto fa tutto lui, ma non basta. Per fortuna il segretario abita in paese, così la popolazione, se proprio ne ha necessità, va a casa sua e lui provvede alla bisogna».*

Le offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

Fondo di solidarietà

In ricordo di Venturino Battista 220.000; in memoria di Silvestro Gramaglia Barosio, Perron Oubia e Rossetti 230.000; in memoria di Berallino Breme Bennato, i nipoti Olovino 200.000; T. C. Roma [illegible] in memoria di Orsolina Truffa [illegible], in memoria di Colecchia Giuseppina ved. Zito, condomini, inquilini e negozianti di via Sagra San Michele i 75.000; Franca e Cesare 75.000.

In memoria di nonna Maria 60.000; Piero per Maddalena 60.000; per persona anziana bisognosa 50.000; per la ristoratrice di Antonello 50.000; in ricordo del caro dottor Aldo Borello, le famiglie Conterl e Zimaglia [illegible] per un anziano bisognoso 50.000; A. P. 50.000; I. E. 50.000. C. C. 50.000.

In ricordo dei genitori 50.000. in memoria del mio caro amico Mario 50.000; n.n. 50.000; E. S. P. in memoria di Papa Giovanni 50.000; Ada Delfino 50.000; S O. in ricordo delli [illegible] mamma 30.000; N.P. in memoria del prof. Eligio Guidetti 30.000; ad una persona anziana e bisognosa, Margherita Castellina 25.000.

F. A. 20.000. P. B. 20.000; in ringraziamento a padre Pio, Elisa 15.000; in memoria dei miei defunti 10.000; Mauro Alberto 10.000; Ramassotto Caterina 10.000; Gallo Lorenzo 10.000; in memoria dei miei defunti, O. I. 10.000. nonna [illegible] Stefania e Federico 10.000; in onore di Papa Giovanni una pensionata 10.000, M. M. O 10.000. in onore di Papa Giovanni, Feliciana 10.000; Pelli Fabrizio 10.000.

Per gli anziani cara mia Erika Rover Albanese 10.000; in [illegible] Papa Giovanni Emanuela 5.000. Anita Primaleata 5.000. per ringraziamento a Papa Giovanni 5.000; Ravera Marcella in onore di Papa Giovanni 1.000.

In ringraziamento a Papa Giovanni F. B. 1.000.000; in memoria di [illegible] 500.000; in memoria di Sandrone Rodolfo, famiglie Capovilla e [illegible] 300.000; in ricordo di Palmira Pession 300.000; n.n. 300.000; i colleghi dip di Monticone Luigi in memoria della mamma Piccolini Irma ved. Monticone [illegible] 000. le famiglie di via B. Galliari 5 e via Ozotto 6 in memoria di Isidoro Luigi Costantino 185.000

In memoria di Sandrone Rodolfo, gli inquilini di via Filadelfia 207 180.000; amici e colleghi di Rosalba (sistemi informativi C.E.D. ufficio personale e Normativa in memoria di [illegible] Luigi Costantino 157.000 gruppo famiglie di Borgaretto [illegible]; E.B. 100.000; in onore di Papa Giovanni per i bimbi bisognosi 100.000.

In memoria di Clerico Ocrane Maria, famiglie Boccardo, Bosco e Girard 100.000; a ricordo di zia Silvia 100.000, in ricordo della mamma, Candi e Pina 100.000; L.C. 100.000, in memoria della mamma, Cina e Riccardo [illegible] in memoria di Nervo Maria ved. Tuninetti condomini e inquilini di via Baiardi e via Genova Torino 100.000; in memoria della mamma di F. Schirripa, i colleghi della Sip-Pre di Genova 81.000.

I colleghi di Milena (scuola XXV Aprile) in memoria di Isidoro Luigi Costantino 80.000; Papa Giovanni pensieri E.G. 50.000; Giovanna, Francesca e Arturo 50.000; in ringraziamento di mia nonna Rosina C. 50.000; Giuse [illegible] dando i suoi genitori 50.000.

R.P. in memoria dei nostri [illegible] 50.000. Luigi e Carla 50.000; Miglioli Remo 50.000; A C 50.000. Burger Amoua Yao Lydad S.P. 47, Badou, Wawa. Togoafrica [illegible] M.L. 30.000; in memoria di Pavali Arnaldo, T. C 25.000; per le vittime di Bruxelles. Mari, Leone, Boldrini, Defilippi e Saddi 23.000; L.G alla cara memoria di nostro figlio nell'anniversario [illegible] sua nascita 20.000; C.P. 20.000; per chi soffre a Torino 20.000.

Onorare la memoria di Papa Giovanni e S. Antonio [illegible] ringraziamento e protezione 15.000; [illegible] Asprey 12.325; R.C. [illegible] Mariuccia D in onore [illegible] Padre Pio 10.000; Gargano Ester in memoria di Lisetta 10.000; B.G 2.750; I. B. Bolzano 450.

Ricerca sul cancro

Da Settimo Torinese alunni scuola Diaconia, personale docente e non docente del I circolo e personale del Comune in memoria di Antonia Battaglia in Marchigiano 1.170.000 V.G per Papa Giovanni 1.000.000 in memoria di Carlo Costardi i familiari i parenti gli amici e i colleghi del defunto e della famiglia 750.000; i lavoratori Lavazza 669.000; i colleghi di Roberto Massaglia in memoria del papà Aldo 451.000; Aeritalia Oeq in memoria dell'ing Mautino 400.000; società [illegible] Agnelli r. l. attività del tempo libero Torino 350.000

In memoria di Lucia Pacini i colleghi e gli amici di Michele 345.000. In memoria di Lorenzino Tosa, parenti amici coinquilini e colleghi del figlio 342.000; gli amici di Giacobino Francesco e gli inquilini della scala 2 335.000; in memoria di Antonio Mascolo (Armando) gli amici del Bar Sport e del Bar Otello 335.000 gli [illegible] di Pisa (Asti) in ricordo di Scaglia Mauro 000000, Anna e Marco 300.000; in memoria di Aldo Marangon i cognati e i nipoti Crivellari e Marangon 280.000; il personale docente e ausiliario della scuola Redari di Settimo Torinese in memoria [illegible] papà di Angela Niglio e della mamma di Claudio Marchigiano 280.000

In memoria di [illegible] Maria, i nipoti 275.000 In memoria di Manella Chiorina Angela in Ferrarese 262.500; classe V° H scuola Barbero, in ricordo della mamma di Lorena 260.000; in memoria di Daniela Scardova gli amici del Mappano 252.000, n.n 250.000

La Graziano Gaetano e dipendenti in memoria di Lieuppox Eugenia Beltramo 243.000; gli amici [illegible] Nuto in memoria di Lori 240.000; in memoria di Tiziano [illegible] amici e conoscenti di Borgo Po [illegible] in memoria del caro amico Borgini Ernesto gli amici più affezionati 220.000; [illegible] amici ricordano con affetto Piero Parisone 210.000; in memoria [illegible] Olaretti Giacomo. I colleghi [illegible] Rita 200.000; in memoria di Stabellini Ottavio 200.000; in memoria di Eugenia amici e conoscenti 200.000; in memoria di Paolo 200.000; in memoria di Suppo Francesco, i vicini di [illegible] di via Frejus 29. 190.000; in ricordo [illegible] Mario, gli amici della scuola «Vidari» [illegible]: in memoria [illegible] Iunco Pietro, il condominio di via Guantalla 22 bis 175.000; in suffragio di Platti Maria ved. Piccolo, gli inquilini [illegible] via Padova 9 Torino 170.000. la Cassa di Risparmio di Torino Ufficio Primaneta in memoria di Sandrone Rodolfo 160.000

In memoria di Bertignon Bruno scomparso [illegible] suoi cari, i parenti 160.000; i colleghi di Franco Raviola in memoria del papà Giuseppe 150.000; in memoria di Ostil Giuseppe le insegnanze della ditta Tamigi spa di Moncalieri [illegible], in ricordo del dott. Guido Strumia, i condomini [illegible] via Delle Rose 1/3 Pino Torinese 150.000.

In memoria [illegible] nonno Guglielmo [illegible] ricordando Riccardo Uberti, Claudio Ferrero, Elio Aquilini i compagni di [illegible] 150.000; Nino, Leo, Carlo, in memoria del papà di Adriana 150.000, in memoria della zia Otello, le famiglie Occhi 150.000; in memoria di Michelino Mercurio, i colleghi di Pino 141.000; in memoria del defunto Aldo Marangon, gli insegnanti i colleghi e gli allievi della scuola media A. Schweitzer 140.000; Ro. Ni. To 140.000; in memoria [illegible] Misino Carlo gli inquilini di corso Regina Margherita [illegible] 138.500 gli inquilini della via Signorini 12 e gli amici in memoria del caro Francesco Bentivoglio 130.000; insegnanti e compagni della 5ª «g» I.T.C Einaudi per onorare la memoria del padre di Alessandra Martino 130.000; in memoria di Corallo [illegible]rdo, inquilini e amici di via Martorelli 43 [illegible]; in memoria di Merlo Giovanni, i colleghi del figlio Paolo 125.000

In memoria di Annita 125.000; in memoria di Anna Artuso in Canalis, i colleghi di lavoro del figlio [illegible] inquilini e amministratrice di via Casella 54 in memoria di Tuzatto Giacinto 115.000; in memoria di Chiri Giuseppe gli amici 115.000; impiegati comunali in memoria di Stelli Celestino 110.000; gli inquilini di corso Brunelleschi 46, in ricordo [illegible] Pia Negri Bastianello 105.000, E.C 100.000; G. E. 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000 In memoria di Pietro e Iolanda [illegible] 50.000; A. P [illegible], in memoria di [illegible] Armando 50.000; famiglie Trovesi in memoria di Vittorio Bertinetti [illegible] in memoria del defunto Quirico Antonia 50.000

Sedici sedi giudiziarie accorpate ad altre tredici

Una piccola rivoluzione nelle preture piemontesi

Il progetto è stato elaborato dal Csm per razionalizzare il lavoro Gli uffici [illegible] preture senza titolare resteranno comunque aperti

Piccola rivoluzione per le preture piemontesi e vallo[illegible] Tredici di queste ne assorbiranno altre sedici (tre delle quali nella provincia di Torino sono quelle di Lanzo, Rivarolo e Perosa Argentina che passeranno sotto la giurisdizione di Cuneo, Ivrea e Pinerolo.

Le altre sedi interessate dal progetto sono: Valenza (accorpata ad Alessandria) Torlona (Serravalle), Moncalvo (Casale), Canale (Alba), Demonte e Borgo San Dalmazzo (Cuneo), Dronero (Fossano), Carrù e Dogliani (Ceva), Racconigi e Verzuolo (Savigliano), Trino (Santhià). Lo stesso accadrà anche in Val d'Aosta, regione che rientra nella giurisdizione della Corte d'appello di Torino; gli uffici di Donnas al fonderanno con quelli del capoluogo.

Il provvedimento, però, non è ancora definitivo: il Consiglio superiore della magistratura ha infatti presentato uno studio in questo senso, che dovrebbe essere approvato in breve tempo dagli organismi superiori, essendo considerato urgente.

In apparenza il documento presenta alcune incongruenze: la pretura di Cuorgnè ad esempio, accorperà quella di Lanzo, molto più vicina agli uffici giudiziari di Ciriè. Ma nel redigere il piano il Csm ha tenuto conto dei carichi di lavoro di ogni zona, cercando appunto di evitare intasamenti e quindi ulteriori disservizi, soprattutto in considerazione delle accresciute competenze dei pretori.

Gli scopi del progetto sono numerosi: innanzitutto, evitare [illegible] cronica carenza di giudici Poi, evitare la prolungata vacanza di molte sedi dove si succedono a distanza di pochi mesi diversi magistrati, facendo quindi mancare la necessaria continuità nella conduzione degli uffici.

Accorpamento non significa comunque soppressione: le preture [illegible] titolare resteranno in attività, con tutti gli uffici a disposizione del pubblico. Verrà quindi mantenuto il personale in servizio [illegible] il provvedimento scatterà contemporaneamente per tutte, perché ai magistrati in servizio nella sede «centrale» dovrà obbligatoriamente essere affiancato un cancelliere. In sostanza, quindi, il progetto del Csm porterà ad un aumento di personale e ad un adeguamento del servizio.

Intanto sempre in materia giudiziaria, non ha destato sorpresa la notizia della sospensione di un posto da giudice al tribunale di Ivrea, decisa dal Csm per potenziare la pretura di Gela. La riduzione d'organico, infatti non avrà conseguenze pratiche, visto che il quinto giudice esisteva da anni soltanto sulla carta.

Le indagini sul professore assassinato a Chieri

Fazzoletto insanguinato è l'unica traccia trovata

Nel pomeriggio si sono svolti i funerali - Gli inquirenti si muovono al buio, manca un movente che chiarisca la feroce esecuzione

Il sangue di Ivo Astegiano? È forse dell'assassino, ritrovato graffiato o ferito? Due interrogativi attorno a un fazzoletto [illegible] carta chiazzato di rosso trovato [illegible] carabinieri a duecento metri dal punto in cui è stato assassinato l'architetto di [illegible] anni insegnante alle medie [illegible] Santena.

Astegiano è stato ucciso con tre coltellate — alla schiena al cuore, alla milza — all'angolo tra corso Torino (la strada che scende da Pino e Chieri) e via Grosso 2, dov'è l'ingresso [illegible] di Gianzana Enrica Stella 25 anni. Duecento metri più in là, oltre il distributore IP, tra l'erba del ciglio, i militari del capitano Carone hanno scoperto il fazzoletto.

Una serie di trame di piccole e di macchie possono far pensare che il fazzoletto sia servito a pulire qualcosa forse proprio il coltello dell'omicida. Ora spetta agli esami ematologici dire a chi appartiene quel sangue.

Ieri mattina la salma dell'insegnante ha lasciato l'ospedale di Chieri. Direzione Briaglia Vicoforte, dove nel pomeriggio si sono svolti i funerali. Intanto, [illegible] una sosta, gli investigatori hanno continuato a vagliare le ipotesi. *«Nessuna può essere esclusa, anche se qualcuna può apparire più debole, non per questo è impossibile».*

Si sfoglia il ventaglio: un'assurda vendetta legata alla scuola? o legata forse al lavoro per il Comune? una delle tre automobilisti? oppure un'aggressione per rapina? E lo scopo era veramente uccidere o non piuttosto quello di un avvertimento conclusosi invece in tragedia? Ci si muove con difficoltà perché i possibili moventi sono troppi.

Nuove chiamate al collocamento

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 314 posti di lavoro (18 dei quali a tempo indeterminato) nelle consuete 5 sale cinematografiche: Adriano, Ambra Fortino, Massaua, Mignon.

Generici, di categoria e qualificati — Cinque addetti pulizia, imp pulizia e ind metalmeccanica (2 i.i. e 3 i.i part-time); 1 add. confezionamento legno [illegible] maternità); 1 op assistenza, ente locale (3 mesi); 1 op cimiteri, ente pubblico (t.d.); 1 op. servizi d'assistenza ente pubblico (sost maternità) [illegible] op scolastici, ente pubblico (60 giorni). 1 operaio ind metalmeccanica (t.i.); 2 add. mensa, pubblico esercizio (1 i. part-time); 2 add. presse, ind metalmeccanica (t.i.). Un infermiere generico casa di cura privata (sost. maternità) Un barista pubblico esercizio (sost malattia); 2 sagomatrici abbigliamento (t.i.) 1 fresatore, ind metalmeccanica (t.i.); 1 add macchine cucire ind., tessile abbigliamento (t.i.) 1 confezionatore a macchina art abbigliamento (4 mesi) 2 dimostratori commercio (t.i.) 1 grulista edilizia (t.i.); 1 panettiere (t.i.); 1 saldatore, art edile (t.i.).

Impiegati — Quattro applicati dattilografi, ente pubblico (3 per 3 mesi e 1 sost maternità); 2 geometri, ente pubblico (3 anni); 1 stenodattilo, soc. assicurazioni (sost. maternità); 31 op. socio-assistenziali, ente pubblico (3 mesi); 1 ausiliario [illegible] vendita commercio (sost malattia)

Florinpiazza [illegible] con fini benefici

Oggi dalle ore 14 in poi, nell'ambito della manifestazione «Florinpiazza», il Gruppo professionale dell'Associazione Fiorai di Torino si dedicherà agli addobbi del Castello Medioevale. Dalle 17, invece, alcuni di loro si esibiranno in composizioni floreali, realizzando lavori che [illegible] saranno offerti in cambio di un contributo. Una bancarella infine sarà adibita alla vendita di fiori e piante. Il ricavato delle iniziative del pomeriggio sarà devoluto all'Associazione [illegible] per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.

Sciopero [illegible] bus martedì

Martedì, tram e autobus non usciranno dai depositi per tutto il giorno. Lo sciopero, nazionale, è stato proclamato da Cgil-Cisl-Uil a sostegno delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Nel tentativo di scongiurare il grave disagio per milioni di utenti, il ministro ai Trasporti ha convocato le parti. L'incontro è previsto [illegible] oggi. «Non ci sono più — dice Pietro Marangon (Cisl) — spazi per trattare, occorre una mediazione con proposte concrete».

DISOCCUPATI — In circa 300 hanno costituito una cooperativa di servizi (ristrutturazioni, trasporto, manutenzione e pulizia). Per propagandare la propria attività i soci hanno deciso di spazzare, martedì prossimo, alcune vie del centro. In occasione della cerimonia di riappacificazione con la città di Liverpool dopo i tragici fatti di Bruxelles.

CONGRESSO CISL — Si apre domani, [illegible] Camera di Commercio di Novara, il quarto congresso regionale sul tema «Solidarietà per il lavoro e per trasformare la società».

Rivoli, [illegible] commissario psi

Dopo lo scontro tra correnti sul nome del sindaco

Nuova svolta in casa socialista a Rivoli. Per sbloccare la situazione molto tesa che si era venuta a creare dopo il cambio del segretario, l'esecutivo della Federazione provinciale ha deciso l'altra [illegible] di commissariare la sezione affidandola al responsabile di zona, Franco Tigani.

Come è noto dieci giorni fa il direttivo della sezione rivelese del psi aveva messo in minoranza la corrente di La Ganga, che riproponeva come sindaco Silviero, sostituendo il suo segretario Giuseppe Di Genova con il dott. Gianluigi Giardino, della sinistra del partito (Fiandrotti, Coda, Salerno).

Questa corrente, che ha ottenuto quattro consiglieri su otto, chiede che candidato socialista al posto di primo cittadino di Rivoli sia designato Gian Paolo Accio, che nelle ultime elezioni ha ottenuto il maggior numero di preferenze in assoluto. Su questa pregiudiziale il partito si era spaccato in due ed era rimasto in posizione di stallo senza poter condurre trattative con le altre forze politiche.

«Il commissariamento della sezione — ha detto Tigani — *era l'unica strada per toglierci dal disagio in cui ci troviamo. Rimosso l'ostacolo, procederemo subito* — con una delegazione che rispetti esattamente le forze in campo — *ad un giro d'orizzonte con tutti i partiti con i quali è possibile formare una giunta».*

Doppia analisi sugli intossicati alle Molinette

Si è normalizzata la situazione alle Molinette dove numerosi dipendenti sono stati colpiti giovedì notte, da tossinfezione alimentare dopo aver consumato il pranzo nella [illegible] interna. Secondo il vicedirettore sanitario, prof. Bruna, l'intossicazione avrebbe interessato in totale un centinaio di persone, nessuna in modo grave.

Ieri mattina [illegible] stati completati i prelievi di cibo dalle cucine (che [illegible] state ricontrollate): i reperti verranno sottoposti ad analisi da parte di laboratorio delle Molinette, ma all'Ufficio Igiene...

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (8-13,30): corso Traiano 73 (819 01 59); v. Genova 133 (35.20 84); c. Grosseto 185 (21.08 66); v. Nizza/ve 8 (347.03 [illegible]; v. Fr. Ilaria 9 (53 93 26); v. [illegible] gli Abeti 10 (742.40.90); V. Orione 25 (54.62.53); c. Potenza 62 (25.28 03); p. Respighi 3 (28.02 05); v. Cecchi 34 (65.22.53); B. Mongioie 113 (39.38 76); v. Pitteri 31 bis (74.83.74); v. Maria Vittoria 3 (54 20.67); c. Vinzaglio 31 (28.09 21); c. Francia 177 (74.61 12); v. Genova 111 (885.38.61); c. Cassia 315 (89.01.63); v. Bernardo 10 (65.17 07).

Autoriparazioni

Officine (8-12): v. Lodi 8 (20 71.29); v. Treviso 19/a (58.63 50); v. Sebastiano 90 (76.10 13); Elettrauto (8-13): v. Grosseto 14 (220.15 32); v. Passo Buole 19 (67.82 87). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. del [illegible] 8 (25.28 21) c. Taranto 183 (20.04.87); Motorvetta, v. Genova 7 (21.56.91); v. Vigliani 27. Servizio Fiat-Lancia Quadrifoglio autoriparazioni, Settimo Torinese (800 16 44). Servizio Lancia (8-12): c. Francia 353 (71.31.13). Servizio Alfa Romeo (8,30-12): v. Poggio 4 (20.10.00).

Vigili urbani

Sindaci sparsi (7-20): San Paolo (817.58.54); Vanchiglia (23.19.23), Nizza (63.40.80); Lucento (73.17 41). Pronto intervento (24 ore su 24), tel 260 91.

Pace e disarmo

Alle 9 si riunirà presso l'ex caserma Lamarmora di corso Ferrucci il comitato regionale dei Movimento della pace. Vi prenderanno parte Mario Vadacchino, Claudio C[illegible] e Giuseppe Reburdo.

Informatica e archivi

Su questo tema il consigliere comunale, ore 9,30 - tre giorni di lavori e incontri a Villa Gualino, viale Settimo Savoia 56.

Raduno lettai

L'associazione esercenti lavoro di Torino organizza per domenica prossima il 55° raduno sociale. Le tre [illegible] alla Certosa di Pavia: [illegible] ovvero mercatini, presso Asl, via Massena 20, tel. 661084 int. 44.

[illegible] d'oro

Presso il ristorante «Gilarino, via Filadelfia 27, domani sera, ore 20,30 celebrazione [illegible] «Il Cuneo d'oro». Prenotazioni entro le ore 12 dello stesso giorno al numero 359258 - 352404.

Centro Re'

Sono aperte le iscrizioni presso il Centro di ricerche e informazioni parapsicologiche Re' ai corsi di orientamento e conoscenza, interno [illegible] Rossaro 32 [illegible] tel. 3168564.

Mostra fotografica

Durerà fino al 29 giugno la mostra fotografica inaugurata ieri al nuovo museo civico Gerbo ed ospitata dalla sala di Mezzanotte e dalla società Mauro Maria Rubino nella manifestazione promossa per il gemellaggio tra Ivrea e Chaumont.

Passeggiata ai laghi

Con partenza alle 9 da [illegible] Ottinetti, stamane la prima ad Ivrea la «Passeggiata dal centro storico ai laghi». Il raccolta è di undici chilometri e l'organizzazione a [illegible] dell'Amministrazione comunale.

Soccorso Sportivo

Presso il Consiglio di Circoscrizione Vanchiglia via Mongrando 80 si ricevono le iscrizioni al corso base di pronto soccorso sportivo che si terrà nei giorni 18, 19, 24 e 26 giugno dalle 20,30 alle 22,30.

Tiro a volo

A Sauze d'Oulx sarà disputata a 20 giugno il campo di tiro a volo «Carlo Gianoli» gestito dall'Associazione Libera Caccia. Orario: turni dalle 1[illegible] mattino; [illegible] domenica, inizio giornata.

È nato a Torino per il vostro tempo libero Week end Meeting

WEEK END MEETING

Anche a Torino è nato «WEEK END MEETING» per l'organizzazione [illegible] week end in compagnia

Non c'è più tempo per pensare al tempo libero

Ti [illegible] un weekend

Vita frenetica e stressante, impegni di lavoro, nevrosi, alienazione. La settimana scorre via in un baleno e non ti resta neanche il tempo di coltivare qualche amicizia, di organizzare il tuo fine settimana. E' la realtà dei nostri giorni.

Spesso, però, basta guardarsi intorno per uscire dal cerchio. La soluzione ve la offre WEEK END CLUB, associazione per il tempo libero. Associandosi a WEEK END MEETING (quota annua di L. 50.000 per le donne e L. 100.000 per gli uomini) potrai partecipare, ad ogni fine settimana, a gite, feste, serate in compagnia, per trascorrere in modo piacevole il tuo tempo libero e, soprattutto, per conoscere persone nuove, interessanti, perché avere molti amici è la prima regola per non restare soli!

Con WEEK END MEETING potrai scoprire quanto è importante conoscere gli altri e, forse, accorgerti, di quante cose non conosci di te stesso. Magari (perché no?) potrai anche trovare una persona più simpatica più interessante delle altre.

Se vuoi saperne di più, vieni a trovarci. WEEK END MEETING è l'occasione giusta per te.

TORINO - CORSO TURATI 26

Telefono [illegible] 59.60.27

té e carota! abbronzanti naturali

PROFUMI Servetti

Via Bertola 29 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Duca Cesare 214 Via Trieste 7 - Via Carlo Alberto 31 - Via Marconi 21 - Via Di Nanni 84

NUOVA ZANZARIERA

FRESIA

Con buona volontà e fornitori esperti si possono evitare spese

Lavori in casa, come farli?

Con l'arrivo della bella stagione, il sole che entra nei nostri alloggi mette in evidenza i muri, pavimenti e tappezzeria le tracce lasciate dal passaggio dell'inverno - Una guida al risparmio

Sono i giorni in cui le finestre delle nostre case si spalancano di primo mattino per far entrare l'aria e la nuova d'una stagione felice. E sono i giorni in cui il sole, oltre che spettacolo atteso e appagante, diventa riflettore puntato sull'appartamento: «spot» ad altissima potenza che fruga muri e mobili e pavimenti mettendo in evidenza i segni e le tracce lasciati dal passaggio dell'inverno.

Più o meno tutti sentiamo, in queste settimane d'estate, il desiderio di rinnovare l'aspetto della nostra abitazione regalandole cure che le restituiscano gioventù e freschezza. Una «voglia» di nuovo che, spesso, si scontra con problemi legati al portafogli: chi, fra noi, non ha più d'una volta guardato con rammarico la fattura dell'idraulico o del falegname o del decoratore? E chi, fra noi (sovente con una buona dose di presunzione) non ha, almeno una volta, dichiarato che sarebbe stato in grado, da solo e con una spesa molto inferiore, di ottenere gli stessi risultati?

Nasce da questa convinzione, unita anche alla speranza di divertirsi risparmiando, la fortuna del *fai da te*, esploso anche come fenomeno commerciale al punto che, da qualche anno a questa parte, gli stessi grandi magazzini hanno aperto reparti dedicati al bricolage inserendosi in una moda di massa. I supermercati ed i negozi specializzati sono, specie in questi giorni, vetrina di *prodotti di bellezza* per la casa: barattoli di vernici, smalti, pitture cementizie, lacche e articoli protettivi per preservare legni e metalli dalle insidie degli agenti atmosferici.

Dicono gli esperti del settore che il *fai da te* è, oggi, sempre più operazione che coinvolge l'intero nucleo famigliare «attraverso il recupero di momenti di vera socializzazione all'interno del piccolo universo della famiglia che, a volte, nonostante le minime dimensioni, è una somma di solitudini: ognuno fa ciò che gli piace, ma lo fa da solo quasi mai coinvolgere gli altri». E aggiungono tra il serio e il faceto: «Potrà sembrare riduttivo, ma c'è più gente di quanta non si creda che ha trovato nel bricolage, oltre ad una soddisfazione della propria creatività, anche un sistema per giungere gradatamente a smettere di fumare. La sigaretta è, infatti, nemica giurata di colle, legni, vernici, solventi, carta, stoffe, plastica; è causa di bruciature e di piccoli incendi, ma anche motivo di guai dovuti alla cenere che può cadere proprio sul lavoro e deteriorarlo».

Valutati questi problemi, non resta che guardarsi intorno e decidere da dove incominciare quest'operazione di *fitting* della casa. Senza dimenticare che, più ancora delle capacità tecniche, è importante possedere l'umiltà del dilettante. «E' difficile dire fin dove si possa spingere il lavoro d'un "bricoleur" — sostiene un negozio specializzato in *fai da te* —. Dipende, naturalmente, dall'esperienza che è acquisita e dal tempo di cui dispone. Le operazioni più diffuse sono, ovviamente, la tinteggiatura delle pareti, l'applicazione di tappezzeria, la riparazione d'un rubinetto che perde o d'una tapparella che s'è inchiodata». C'è anche chi ha raggiunto livelli talmente professionali da potersi lanciare in quelle che, nel bricolage, sono assimilabili ad operazioni a cuore aperto in chirurgia: la posa di un pavimento in parquet o di un controsoffitto o il rifacimento di un impianto elettrico o relativa incassatura dei fili.

Imperativo categorico per il bricoleur che voglia dare una rinfrescata al proprio appartamento: sapere che sbagliando s'impara. Al *fai da te* corretto e preciso si arriva anche dopo aver, magari, demolito una parete con il martello senza neppure centrare il chiodo o ottenuto strani arcobaleni di colori su un muro che, nelle previsioni, doveva essere in tinta unita: «E' chiaro — sostiene l'esperto — che gli errori fanno lievitare i costi dell'apprendistato, ma riducono, poi, in risparmio con l'andare del tempo».

Il legno nuovo nato in Africa

Che lo fa per risparmio, chi per semplice divertimento. Ma l'impegno è sempre notevole, quasi sfida fra le infinabili leggi chimica e della meccanica e la volontà del padrone di casa. Così gli obiettivi del bricoleur si fanno progressivamente più avanzati: dall'appendere un quadro al posa della guarnizione del rubinetto (un intervento difficile e rischioso, molto anche umido), dal interruttore, al nastro della serranda. Ma l'esame di laurea sono muri e pavimenti, soprattutto quest'ultimi. «La realtà — spiega un commerciante di parquet di Vigone — è che in passato venivano considerati quasi tabù. Poi, piano piano, ci si è reso conto che piazzare un parquet non è poi la fine del mondo e molti hanno cominciato a domandare come si fa, quanto tempo occorre, quali sono i rischi. Il risultato è che oggi sta diventando una prassi diffusissima: il pavimento lo si piazza anche da soli».

Le operazioni fare sono parecchie: comincia con scalzare il vecchio pavimento, poi si passa il collante, si piazza il nuovo parquet, lo si rasichia e lo vetrifica.

La rimozione del vecchio fondo non è tecnicamente difficile ma può risultare faticosa: occorre far saltare una piastrella (magari con scalpello) creare lo spazio utile a rimuovere anche le altre. Per grandi differenze, a seconda del tipo di pavimento, è un'operazione che richiede anche ore. si arriva all'installazione del fondo che deve cominciare dalla scelta del materiale.

«Chi fa da sé può orientarsi — spiega il commerciante — sul materiale più agevole a montarsi: direi che il costoso mosaico si presta benissimo». Scelto il taglio dei tasselli di legno si passa quindi al tipo: il mercato offre soprattutto rovere, tek, ulivo e castagno. Da alcuni è aggiunto altro legno, ora gr : l'iroko. Arriva Costa d'Avorio, ha colore che va dal marrone chiaro giallo tenue ed ha soprattutto un costo abbordabile. Più cari rovere (anche per via della qualità) ed il tek (che viene importato con dollari).

Scelto legno si procede l'aiuto di un collante: è un'operazione semplice, che richiede soltanto po' di attenzione.

Quando vi ritroverete sotto i piedi pavimento nuovo non avrete però finito di faticare. Dovete ancora svolgere due operazioni che conferiranno al legno un aspetto elegante. La prima è la raschiatura: serve per rimuovere i residui del collante e le eventuali macchie, poi — dopo un'attenta pulizia — passerà alla vetrificazione. Consiste in verniciatura (doppia) con una particolare sostanza indurente che ha soprattutto lo scopo di rendere insensibili graffi la delicata superficie del legno. Proprio quest'ultima fase è più delicata: occorre rispettare il pavimento sino a quando non è terminato e, soprattutto, ricordarsi stendere una doppia mano Rappresenta una garanzia di durata. Per i perfezionisti sarà poi da sistemare il battiscopa: in vendita, a metri, presso qualsiasi ferramenta va tagliato lunghezze volute e sistemato con qualche chiodino di supporto.

Vedrete, a questo punto, quanto vi sarà venuto a costare il vostro pavimento. La voce principale di spesa è il legno: costa da 15 a 20 mila lire al metro quadrato (a secondo che si sia scelto l'ulivo, il castagno, l'iroko, il rovere od il tek) a cui vanno aggiunti collante e vernice, per complessivo altre lire al mq. Una stanza vi costerà dunque fra le 300 e le mila lire. Affidando il lavoro ad un installatore professionista difficilmente avrete speso meno lire. Il guadagno per il bilancio di casa risulterà dunque sensibile, a patto che tutto sia stato fatto a regola d'arte.

Il pavimento vi soddisfa, a questo punto potreste anche affrontare la piastrellatura di bagno e cucina scegliendo fra un intervento radicale (che contempla l'asportazione del vecchio strato di piastrelle) o un'applicazione sopra il piastrellato esistente materiali particolarmente leggeri). In entrambi i casi farà ricorso sostanza adesiva, capace di cementare senza problemi il materiale.

Linea Legno Il aspetta!

Per chi ama novità, stato inaugurato in Borgo San Paolo, via Millio 57 (telefono 335.1320), un nuovo simpatico negozio di oggettistica artigianale in legno per la casa. Unico nel suo genere, ripropone un ritorno a questo antico materiale più svariate lavorazioni.

questo allegro ambiente, possono trovare assortimenti di insoliti e utili regali fare amici, ai conoscenti ma soprattutto a se stessi.. Ci sono ciotole in legno ulivo invitano a mangiare... pasta e tagliolini, piatti per bistecche alla brace e boccali che invogliano a bere del buon vino. Gli oggetti decorativi sono molteplici: quadri, portatritati, originalissimi vassoi di svariate misure, taglieri, portafrutta, antipastiere e, gli amanti dei fiori, sono pronte deliziose serrette multicolori.

Insomma, tanti accessori per la cucina che possono sembrare inutili che infine rivelano indispensabili.

Fanno anche mostra tavoli, sedie, cassepanche e sgabelli in diverse qualità di legno faggio, abete, frassino, acero, ecc. La creazione di tutti oggetti eseguita validi artigiani manualmente, si possono avere anche pezzi richiesta del cliente. I prezzi molto contenuti, danno la possibilità di acquisto a... tutte le tasche.

Quindi, Linea Legno ti aspettati!

«SALOTTO»
F.lli BERGALLO
Corso Giulio Cesare
Tel. 202.252-3 - Torino
LETTO A CASTELLO «DUPLO»
In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato

DIVANO A LETTO GIREVOLE
SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA

ARREDAMENTI CLASSICI
il salotto
Consulenza - progettazione e realizzazione di interni anche su disegni
Laboratorio posa in opera
Lampade e oggettistica
Salotti - Poltrone - Mobili d'arte
Collezioni - Tessuti
TORINO - del Carmine, 2
Tel. (011) 519.587

HOBBY
VIA BARBAROUX 43/B quasi ang. Piazza Arbarello Tel (011) 532316
oltre a cellulose moquettes e tanti altri pavimenti e rivestimenti
Le no: granit'90 il pavimento in granito già lucidato che per il può essere applicato ovunque, anche su pavimenti esistenti.
LEGNOLOGO
Il pavimento vinilico componibile ad incastro che tutti, quasi giocando, possono applicare.

Salomone
... un nome che è una garanzia
ARREDAMENTI D'ARTE
RIPRODUZIONE D'EPOCA: 700 -
ANTICHITA'
- Corso Trapani 34 - Tel. (011) 740.279

tuttolegno
MAUTINO RINALDO
per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname nelle dimensioni e nei tagli da voi richiesti - mobili in kit
Esposizione - Vendita e Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti,
(011) 780.3531

Guercio fai-da-te

Tutto il legno per il lavoro e il bricolage
GUERCIO FRATELLI s.n.c.
Via Frejus 56
10043 ORBASSANO
Tel. 901 907 - 902 427

Ampia scelta per chi vuol ricolorare i muri

Al posto della carta c'è il tessuto murale

Per lavoro della bella stagione, complicità di qualche giorno di ferie, un po' di buona volontà e di attrezzatura adeguata, la cambia aspetto. Il *maquillage* può partire da una parete, la più bisognosa di cure, ed estendersi a tutto l'alloggio. Chi non è in vena di avventure si rivolgerà fiduciosamente al professionista. Chi ha un minimo esperienza può far da solo buone probabilità di riuscita: l'importante è procedere con ordine.

Prima di tutto: individuare il negozio serio e specializzato, in grado di capire al volo il cliente e di fornirgli l'occorrente. Quindi pensare ad buon prodotto che elimini l'umidità dai muri e faccia da supporto alla tinta o alla tappezzeria. Tolta la corrente elettrica (meglio ricordarsene subito), staccati i vecchi fogli, raschiate le «forniture», livellate depressioni e asperità, si applica il sottofondo impermeabile che impedisce l'ulteriore formazione di muffe, l'apparizione macchie o il distacco della nuova tappezzeria.

Bastano due passate: la prima a pennello a rullo, curando di far penetrare bene il prodotto, la seconda dopo un paio d'ore, quando la prima mano sarà ben asciutta. Quindi occhio al pennello: i migliori hanno setole naturali, ma possono lasciare solchi di pittura, se la mano non è esperta. L'alternativa è il rullo: lascia tracce più uniformi, spruzza. Infine il prodotto: tempera pare aver fatto suo tempo, perché ha potere pronta, è difficile applicare non è lavabile. Gli esperti consigliano idropitture lavabili.

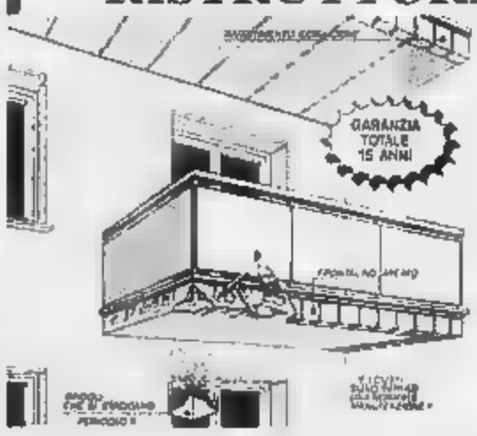
L'operazione più invitante è però l'applicazione della tappezzeria: film e *sketch* televisivi hanno ormai consolidato l'impressione che l'incauto habilista debba per forza finire avviluppato dai stessi rotoli. La realtà è meno tragica. comincia staccando i fogli esistenti: resistono con insospettata tenacia bisogna bagnarli (magari con spugna e acqua calda), poi attendere una mezz'ora e aiutarsi con un raschietto.

Smerigliate accuratamente con la carta vetro o con il disco montato su trapano tracce di vecchia stucchi fessure buchi, si passa strato: un barattolo è la dose media per una stanza va diluito in 7 litri d'acqua. Finito il muro, si passa la colla sulla carta già tagliata e preparata tavolo sul pavimento.

Nella scelta del materiale prevale, ormai da anni, l'orientamento verso il tessuto murale, realizzato in poliestere, con piccole quantità di seta: quasi sempre in tinta unita, respingono l'umidità si puliscono con l'aspirapolvere. Hanno pregio dell'eleganza e versatilità: spesso si trovano in accoppiamento con tessuti coordinati, da abbinare ai tendaggi, alle di poltrone e alla coperta e al piumone.

La tradizionale tappezzeria in carta «tiene» ancora il mercato grazie al sensibilmente inferiore e innovazioni: un sottile strato in Pvc garantisce la tenuta allo L'alternativa può il tessuto più impegnativo più duraturo: in paglia o juta per ambienti decisamente rustici o moderni, in moquette murale o in sughero, ma l'applicazione sicuramente impegnativa, riservata quindi ai più esperti.

STOP ALLE RIPETUTE RISTRUTTURAZIONI



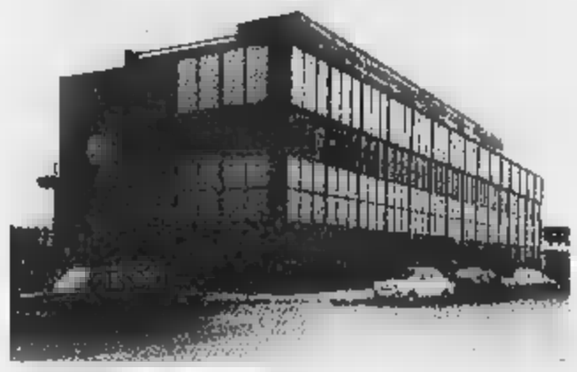
FRONTALINI BREVETTATI - RAME - ALLUMINIO PER UNA DEFINITIVA RISTRUTTURAZIONE DI CORNICIONI.
MONTAGGIO ESEGUITO A CURA DI POSATORI SPECIALIZZATI SOTTO LA NOSTRA DIREZIONE CON IMPIEGO DI PONTEGGI ELETTRICI
THEG
PREVENTIVI GRATUITI

Lo sai che esiste una macchina per maglieria...
così completa che non solo fa le maglie, ma le cuce in modo perfetto
così intelligente che calcola le misure dei tuoi modelli, sola così da che viene fornita ai Centri professionali per handicappati
così versatile permetterti di lavorare dal sottilissimo lamé alla lattuccia
così robusta da servirti fedelmente per una vita
così simpatica che ha una per assisterti nel lavoro a maglia
Questa macchina la FEMAC-SUPERFACILE TRE che in Piemonte è distribuita CENTRO FEMAC Torino, via San Quintino - , (011) 535.369 - Scuola gratuita.
Ora che lo sai, non hai più scuse per sbagliare.

HOBBY BRICOLAGE
Invito al fai da te
BLACK&DECKER

la bottegucciola del sabato
di MATTEODA
TUTTO PER l'HOBBY
VIA NIZZA 107-111 - Tel. (011) 657.868 -

CASA TUA MERITA I PARQUETS CANDELLERO
candellero parquets
VIGONE (TO) - via Cavour 1 - Tel. (011) 980.91.04 - Telex 211019 CANDEL

RPR S.r.l. TORINO

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE
SANITARI - COMPLETI DA BAGNO
TUTTO PER IL BAGNO
RPR UFFICI E MAGAZZINI:
VIA DRUENTO,

In arrivo scandinavi e filarmonici

S'avvicina il periodo estivo e il programma degli appuntamenti teatrali e musicali torinesi si riduce sempre più. Questi dunque gli avvenimenti della settimana, escludendo il Teatro dei Ragazzi di cui parliamo a parte.

TEATRO — Domani (replica martedì), ore 21, al Massaua, va in scena la prima rappresentazione legata alla rassegna sul «nuovo teatro scandinavo» con il Kajaanin Kaupunginteatter (Finlandia). Titolo «Le avventure delle donne», regia e drammaturgia di Marja Louhija. Mercoledì 19, sempre per la stessa rassegna, va in scena al Centralino in via delle Rosine, il «Gioco di maschere», regia di Reinar Nilsson. La rappresentazione è del «Tukay Teatret» di Lemvig (Danimarca). Replica giovedì. Sabato 22 (replica il 23), al Teatro Massaua, «Amerika» di Kafka, regia di Pedersen e Jochwod con il «Teater Verkstedet Den Blaa Hest» di Aarhus (Danimarca).

MUSICA — Stasera, alle 21,30, concerto-antologia dal titolo «Walzer Strauss» con i Filarmonici di Torino. Si svolgerà al Teatro all'aperto nel Parco del Valentino per la manifestazione Fiorio-piazza 85. Sotto la guida del maestro svizzero Vioitti, quindici filarmonici, interpreteranno le deliziose musiche del repertorio viennese. Ingresso gratuito.

TEATRO-RAGAZZI IN TRASFERTA

Palcoscenico in collina

La settima festa di teatro per ragazzi si trasferisce sulle delle Langhe: la proposta di una gita teatrale-gastronomica, che si inizia la partenza mattinata, ha trovato sostenitori grandi e piccoli. Vi partecipano infatti bambini dai tre ai sei anni accompagnati da genitori e insegnanti che, dopo il pranzo sacco nei dintorni di Alba, assisteranno ad spettacolo al Teatro Moretta (corso Langhe a ad parata nelle vie del centro storico. La compagnia torinese Teatro dell'Angolo presenterà alle 17 il ultimo allestimento «Tivogliobenemachefatica», che è stato realizzato in collaborazione con Regione Piemonte, città di Alba e il teatro Metastasio di Prato ed è destinato a pubblico di bambini a partire dai tre anni.

Nato da una ricerca condotta in alcune scuole materne attraverso laboratori con i bambini appunto, gli insegnanti e i genitori, lo spettacolo rappresenta i tentativi teatrali di comunicazione che l'adulto inventa quotidianamente per giocare e farsi comprendere: i grandi che si improvvisano attori, dando vita a tante piccole rappresentazioni domestiche. «*Imagomania II*» è invece uno spettacolo di strada () olandese Dogtroep proporrà alle : arrivano da Amsterdam per invitare, come già hanno nei giorni scorsi a Torino, gli spettatori a imbarcarsi nell'avventura delle loro storie e dei loro sogni tra il fantastico e il serioso, tra il stownesco e il punk.

Chi invece partirà per Langhe, questa mattina, alle 10, può partecipare a Villa Ottolenghi (strada Mongrano 329) alla presentazione uno speciale inserto dedicato teatro per ragazzi, curato da Paolo Crespi e Valeria Ottolenghi. **m. ma.**

Sensazioni sulla piazzetta

La piazzetta San Carlo di Collegno, trasformata spazio teatrale per il progetto «Processi di ricerca e sintesi spettacolari», si è animata l'altro sera di cantori, danzatori e amorini che formano il tableau vivant «Watteau a Cllera». Primo dei tre spettacoli di compagnie torinesi che s'incontrano questo discorso sul teatro sperimentale, organizzato dal Gruppo Ricerca teatrale del Bagatto in collaborazione con il Torrat, fa parte della rassegna «Differenti i 4». Lo spettacolo, che sarà replicato ancora questa sera alle 21,30, è nato un'idea dei performer Ludico Libidinale di Torino Gianni Colonino, personaggio caratteristico della spettacolarità del post-moderno, e di Maria Cinzia Bauci, contralto del gruppo milanese Melodramma.

BUONE PROPOSTE DALLE MOSTRE

Pitture e legni poveri

«Figura seduta» è una puntasecca di Pier Antonio Gariazzo

Da Cambiaso a Melotti: per dire subito, con due nomi, l'eccellente livello gruppo di mostre aperte in questo periodo a Torino. Del primo palo di straordinari disegni fanno parte d'una fascinosa grafica «*Arte Antica*» (via Volta . grande scultore contemporaneo si anche splendido pittore, da «*Mariano*» (via Battisti 3): un'arte, sua, sempre cervello ma non meno di intima poesia. Ma su iniziative correrà pur tornare: sulla bella selezione di *Disegni italiani*, da Viani a Levi e Soldati, offerta dal Ricciò «*Le Immagini*» (via della Rocca 3) come sul ricordo, vent'anni dalla scomparsa, Pier Antonio Clarizzo («*Bernan*», via Arcivescovado 9) del quale si viene riscoprendo la vena più ricca e colta. Ma non si perda (al «*Piemonte artistico*» via Roma) la singolare mostra-racconto sulla pianta dell'Abbazia di San Gallo: pagina di storia legata ad un irrealizzato progetto carolingio di comunità ideale, da Tucci Russo (via Ta 58) il recente lavoro di Mainolfi. Tutti da vedere la grande parata internazionale *Torino Fotografia* che ha mobilitato l'intera città, il pubblico e il privato.

Arthur Kestner («*Weber*», via S. Francesco da Paola 4), nato a Bolzano, l'agosto 1954, l'assemblaggio di frammenti lignei in cui si ha la sensazione di dover ogni passo scoprire una logica combinatoria; a volte l'aiuto di vivaci pennellate colore (gialle, nere, blu), anche se concordemente la critica conclude poi. «*Nessuna storia viene raccontata*». Son legni poveri, una volta fatti partecipi dell'idea costruttiva, non mancano assumere un loro nuovo valore d'immagine.

Andrea Granchi («*Martano*», via S. Maria 2), nato a Firenze nel giugno 1947, si vale tecniche diverse, dall'olio alla tempera e al pastello, e il carboncino, per fissare su tela o su grandi carte, una storia di paesaggio antropomorfo. E fa pensare a certe ascendenze saviniane unite ad esperienze di teatro. In effetti Granchi s'è già cimentato nell'ideazione di scene e costumi oratorio di Scarlatti. Sorprende tuttavia tanta minuzia nel segno destinato a costruire tratto dopo tratto emblematici motivi d'un repertorio che comprende nei suoi motivi *Susanna* i *vecchioni*, *Grande collezionista*, *Venere* e *l'equilibrista*. **an. dra.**

CORSI DI INFORMATICA
Il 23 settembre inizieranno corsi Programmazione di
• BASIC
• COBOL
Per un tasso immediato inserimento nel mondo lavoro (nei corsi che sono terminati il 13 giugno u.s., circa il 70% dei partecipanti ha già trovato una occupazione nell'ambiente informatico).
Sono previsti per ognuno dei due corsi 150 ore di pratica su elaboratori IBM ed OLIVETTI e 50 ore di teoria.
Il 23 inizierà un corso di base
SISTEMA OPERATIVO UNIX
durata di 40
DMS Data Management Solutions S.r.l. Corso Stati Uniti 45 10129
Per informazioni è preferibile passare nostri Uffici nelle ore pomeridiane, in ogni caso si può telefonare al numero (011) 54.30.08

★
«MILANO CENTRO»
by Long Island
VENDITA PROMOZIONALE
17-6-85 con
SCONTI
DAL 20% AL 70%
UNICA SEDE
Francesco da Paola - 10123 Torino - tel. (011) 51.36.13
ati con legge 50

S'E' INAUGURATA LA MOSTRA DI NEWTON

Helmut e le sue donne

Helmut Newton (nella foto durante l'inaugurazione di venerdì a mostra Museo dell'Automobile) è stato degli artisti più «corteggiati» nel corso dell'apertura della mostra «Torino Fotografia Pubblico e davanti alle grandi foto di nudi femminili oppure vicino alle immagini più piccole di momenti di collegati ad ambienti californiani e parigini. Newton, uno dei più prestigiosi fotografi viventi, partirà domani per Toscana dove deve svolgere un servizio fotografico per un'importante azienda italiana. Ieri sera, alla «Documenta» via Santa Maria, Newton ha assistito all'inaugurazione mostra di Alice Spring, nota ritrattista di personaggi famosi e moglie di Helmut.

La mostra fotografica torinese, che sarà biennale, è dislocata in vari punti della città, Salone La Stampa di via Roma dove espone Enzo Bellerio.

DUE INTERESSANTI APPUNTAMENTI CON LA DANZA

Tenzone musicale ma in punta di piedi

di danza a confronto. Tutto pomeriggio e una gara. «Agon '85» questa tenzone che si svolgerà oggi al Teatro Nuovo dove ballerini e coreografie giudicati e premiati. «*Agon*» è il uno più famosi balletti di Balanchine. Il termine, in latino, vuol dire gara, combattimento. Nella coreografia infatti i danzatori, singoli o in gruppo, sono impegnati in una specie di cavalleresco confronto sul piano dello stile, fantasia dei passi, dell'eleganza formale. Nasce di qui l'idea di mettere a confronto in lunga gara scuole torinesi e piemontesi che dalle 16 alle 19,30 e dalle 20,30 in poi si alterneranno sul palcoscenico Nuovo mostrando il meglio per coreografie e bravura dei ballerini.

Ogni scuola avrà a disposizione minuti. Al termine della «maratona» la giuria assegnerà vari riconoscimenti. Premi particolari previsti per gli allievi apparsi più e meritevoli: frequenza gratuita ad dogli stage che si svolgeranno al Vignale Danza '85, oltre ad abbonamenti per la prossima stagione del festival «Il gesto e l'anima».

La stagione dei saggi di fine anno delle scuole di danza torinesi volge dunque al termine e a suo coronamento ecco arrivare Agon, una occasione di confronto, di paragone. **a. l.**

Saggio all'Alfieri

È svolto al Teatro Alfieri il saggio allieve del Centro di danza classica moderna, «Bertolla», diretto da Fiorella D'Avanzo. La manifestazione ha visto avvicendarsi sul palcoscenico le allieve dei vari corsi che hanno interpretato musiche moderne, classiche, spagnole. La serata ha avuto come clou un suggestivo «Divertissement» dal balletto «Le diable a quatre».

Con la Savignano gran festa a Ciriè

Luciana Savignano

Nell'ambito delle manifestazioni per celebrare l'ottantesimo anniversario della proclamazione di Ciriè «Città» si esibiscono oggi Luciana Savignano e Marco Pierin in una serie di danze presentate dalla Compagnia del Teatro Nuovo di Torino coreografie di Butler, Béjart, Acquarone e Perotti.

Lo spettacolo avrà alle 21 nel giardino palazzo municipale di Ciriè dove per l'occasione è stato allestito un palco coperto da una grande cupola che ben si armonizza con la scenografia naturale della costruzione del Marchesi D'Oria. L'esibizione inaugura la rassegna intitolata «Invito alla danza», un progetto organico e completo del Comune che propone l'arte della danza diversi aspetti e a diversi livelli.

Infatti, parallelamente agli spettacoli stati organizzati due stages denominati «Weekend con la danza contemporanea e classica». Il primo in corso di svolgimento curato Carlo Perotti, il secondo, che inizierà sabato 22 giugno, con Alfredo Rainò, primo ballerino étoile e coreografo dell'Opera Roma. Martedì sempre nel giardino del palazzo municipale 21 sarà la Compagnia Danza Piemonte con Marina Fiaso, prima ballerina del Nuovo e Alfredo Rainò.

La spettacolo — danze storiche e popolari — intende rinverdire la tradizione musicale e poetica del Piemonte proposta per la prima volta sotto forma di balletto, nel ricordo dei festosi allestimenti Filippo d'Aglié e delle più spontanee e scatenate feste popolari. **m. pr.**

ITALIANA DONATORI ORGANI
aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Il mondo della scuola

Specchio — Domani, alle 21, alla Campus di via Rattazzi, Luca Rivetto, Giorgio Guazzotti e Laurana Lajolo presentano il primo numero del «Quaderni Ulisse». È dedicato al tema «Piemonte: lo specchio teatrale» e analizza i problemi teatrali della regione

Ma quanti arbitri!

I «principi del fischietto» oggi Comunale. Ma per gli arbitri di calcio una domenica un po' diversa perché saranno loro gli atleti, i protagonisti in campo. Per quattro ore, dalle 9 alle 13, tutti si cimenteranno nel secondo meeting di atletica leggera «Giornata atletica dell'arbitro». Arriveranno da tutt'Italia per gareggiare nella corsa e nella marcia, divisi in tre categorie a seconda dell'età.

Naturisti — Oggi grande raduno nel campo «Le Betulle» di La Cassa. Potranno parteciparvi anche persone non necessariamente aderenti al (quindi potranno vestiti).

I 400 di Mirafiori — Stamane, e per tutta la giornata, Mirafiori festeggia i suoi 400 anni vita borgo. Fra i vari appuntamenti il lancio del paracadutisti dell'Aereo Club di Biella». Scenderanno, su strada Castello di Mirafiori accolti dalla banda musicale di Piossasco. Serata con un festival della magia. Per quest'anniversario è il libro «I secoli di Mirafiori» di Maurizio Lupo, editore Piemonte in Bancarella.

Pesalnetto — Stasera, dopo le 20, il Circolo Sportivo Culturale Sant'Ignazio di organizza una festa danzante inoltre

Rotary — Domani, 20,30, all'hotel Concord, il Rotary 45° Parallelo, alla presenza degli altri club torinesi, consegnerà il «Premio Bruno », al magistrato gio Girardo di Cuneo.

Tutti in marcia sui monti

Entra nel vivo la stagione della marcia alpina di regolarità. Oggi a Villardora, organizzata dalla polisportiva, si disputa una gara individuale valida quarta prova del campionato piemontese femminile e maschile, e terza prova del campionato regionale individuale Juniores e ragazzi a coppie. La partenza del primo concorrente avverrà 9 dalla sede della Polisportiva Villardorese, presso l'oratorio di Villardora, dove 15,30 è in programma la premiazione. Domenica prossima, 23 giugno, l'appuntamento per gli appassionati di marcia alpina è invece 7 in piazza Europa a Novarello di Caprie, per la tredicesima edizione «Trofeo Ca Monzeniglio», gara valida per il campionato italiano seniores maschile e Nelle gare di marcia alpina di regolarità gli atleti devono percorrere ad una media prestabilita un percorso segreto, sul quale quindi è possibile allenarsi in precedenza.

I marciatori torinesi, in particolare, raccolgono successi in manifestazioni a nazionale, dai confini regione. E' della settimana scorsa l'affermazione di coppia torinese, formata Marco Maffiodo e Vittorio Girodo del Gruppo sportivo Monzeniglio, Rally escursionistico del Resegone, gara articolata in diverse prove di velocità e regolarità che è disputata domenica 9 in Lombardia.

Grp

8 — Polvere di stelle, telefilm
9 — Rubrica religiosa La bia in tv
9,15 Catalogo tv, con Edera Andreina
12 — Garrison Commando, telefilm
13 — Rubrica sportiva Sarego
13,30 Meteo news
14 — Sherlock Holmes, telefilm
15 — Gli invasori, telefilm
16 — Maciste contro i mostri, film Guido Reg Lewis, Margareth Lee
17,30 Tanner Mix, Goldrider, cartoni
Un da battere, film di John J. Anderson, con Burt Reynolds, Conny Van Dyke
20,20 L'iguana dalla lingua fuoco, di Riccardo Freda, con Luigi Pistilli, Dagmar Lassander
22 — Gli invasori, telefilm
23 — G.R.P. monitor
23,40 Nice price
2 — Lo sparviero dei Caraibi, film
3,30 Don Vesuvio, film
5 — La signora ha dormito nuda, film
6,30 Aristocrazia Immo, film

Videogruppo

15 — nel duo il paradiso, film
17,15 Ladri spirit, film
19,30 Free time
20 — Lady Gomma, cartoni
20,25 La via dei babbuini, film
22,15 Paul Gauguin, telefilm
23,15 Le delle settimana
Press diretta
0,15 Duello spie, film

Telecity

7 — il selvaggio, film
9 — Bellamy, telefilm
10 — Grandi proposte, vendita
13 — Incontro di catch
14 — Pipermo case, vendita
15 — The Magician, telefilm
16 — Viva, per i ragazzi
17,30 Inferno nella stratosfera, film
19,15 Longridge story, telefilm
20,20 La sfera di Frank, film
Bellamy, telefilm
23,20 Domani al tripolcheranno, film

Televisioni in regione

Quarta rete

15,30 Cartoni
17 — Tom Beg, telefilm
18 — Uppercut
19 — Le sute della settimana
19,30 Microsuperman,
20 — a Girl, telefilm
20,30 , telefilm
21 — La degli Apostoli, film
23 — Investors,
24 — , telefilm
0,30 Explosion, film
3 — Non stop

Telecupole

8,30 I canta giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — I viaggi di Gulliver, film
12 — Le ragazze di Blansky, telefilm
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo con Gipo Farassino
15,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
16,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
17 — Woolinda, telefilm
17,30 Penelope Pistop, cartoni
18 — Coronet blue, telefilm
19 — Motori no stop, rubrica
19,35 Sport flash
20 — Telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
21,30 Richard Diamond, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Una donna di seconda mano, film con Sonia Bernier, segue Tg4 (replica)
La locanda maledetta, film

Quinta Rete

14,45 Medical Center, telefilm
16 — Boat, telefilm
17 — Cartoni
18,30 Laura, telefilm
19 — Medical Center, telefilm
20 — Lolsane mia, novela
20,30 Ciao Norma Jean, film
22,30 Boke 5113, telefilm
25 — Animal
1 — la alcolemia, film

Elke Sommer interpreta il film «Intrigo senza bussare» (ore 23,30) Telestudio

Telestudio

8 — Colazione con Sandy
9,05 Cartoni
9,30 La grande marcatura, film a disegni animati
10 — Star Trek, telefilm
11 — Cuore selvaggio, novela
11,45 Commercio e turismo
12 — Illusione d'amore, novela
13 — Football australiano
14 — Sfida al 100%, telefilm
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,30 Illusione d'amore, novela
19,30 Cuore selvaggio, novela
20,30 Progetto micidiale, di K. Hughes con J. Coburn
22,30 Nero Wolf telefilm
23,30 Entrate senza bussare, di C. Frankel con Elke Sommer, R. Todd
1 — Tris d'assi, telefilm

Primantenna

10,30 Auto della settimana
11,30 Il vacanziere
12 — Bazar non stop, asta in diretta
20 — Auto della set
20,30 Telerotocalco sportivo della domenica

Telesubalpina

13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 12/6/85
13,35 Vita della chiesa: religiosità popolare a Torino
14,10 Il telefono degli affari
15,30 Bang Bang Kidd, film di Luciano Lelli con Sandra Milo e Guy
17,30 Telefilm
18 — Cartoni
18,30 Get Smart, telefilm
19,10 Conoscere i Santi
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12/6/85
19,55 Domani calcio
20 — Questo passo dello sport, documentario
20,40 La guerra dei sei giorni, film di Raphael Nussbaum con Robert Fuller ed Esther Ullman
22,45 La ballata dei fantasmi, di Kurt con Ruiver Herz Baumann

Videouno

17 — La sute della settimana
17,30 La volpe dall'anello d' sceneggiato
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,15 Replay
19,45 Hanna e Barbera, cartoni
20,25 La schiuma dei giorni, film
22,30 Le sute della
23 — Film

Rete Canavese

9 — I gatti, cartoni
10,15 La fanciulla di Avignone, telefilm
10,45 Fuoti all'inferno, film
13 — La lama d'Oriente, telefilm
13,30 Il per lo
14,30 Salab
15 — Tragica incertezza, film
17 — All music
18 — Hanna e Barbera: i gatti, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Lama d'Oriente, telefilm
19,45 Fuori gioco
20,15 Operazione su vasta scala, film
22,10 In famiglia
24 — Film

tv Svizzera

17,50 Supercar, telefilm
18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 A carte fatti, rubrica
20,30 Finale del 1° concorso eurovisione per giovani
22,10 Sport notte
22,45 Pallacanestro campionati europei (finale)

Canale 68

11 — I superpartiani
11,30 Jimmy Swaggart
12,30 I favolosi Anni '60 (2° tata)
13 — Magic Circus
13,30 Collegamento con radio Cirp
16 — Giornale di provincia, film
18,50 I favolosi Anni '60
20 — Documentario
20,30 Goliath e la schiava ribelle, film
22,10 I maventi... sceneggiato
23,10 Perché dargli un nome?
23,40 Novelle galeotte d'amore

Piemonte

12 — Sir Francis Drake,
13,30 Platinor quasi un quiz... purché sia spettacolo
15,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
15,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
17,15 Cynthia, di Robert Z. Leonard, con George Murphy, Elizabeth Taylor
19,15 Sir Francis Drake, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Fiuts, telefilm
20,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — La stelle stanno a guardare, sceneggiato
22,15 Le tentazioni del sig. Smith, film, di Blake Edwards, con Curd Jurgens, Debbie Reynolds
23,45 Desiderami, film con Robert Mitchum

• errori e variazioni nei programmi sono data non tempestivamente delle emittenti.

AVIS
Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano
— CENTRO TRASFUSIONALE , Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al dalle 7,45 alle 12
— PIAZZA DONATORE DI (davanti all'Ospedale Astanteria Martini) lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

Domenica 16	*Chiese*: S. Domenico Savio (via Paupetto 37), S. Paolo Apostolo (via Berino 5), S. Bernardino (via Di Nanni). *Vie*: Tronzano, Saluggia, Robassomero, Gianezza, Govone d'Alba, Airasca, Casalis, Nole C.se
Lunedì 17	Sommariva Bosco
Giovedì 20	Collegno, S. Mauro T.se
Venerdì 21	Michelino, Pinasca, Inverso
Sabato 22	Mercato P.za Giovanni XXIII, S. Gillo T.se
Domenica 23	*Chiese*: S. Vincenzo De Paoli (via Sospello 124), S. Giacomo Apostolo (via D. Chiesa 53). Druento, Celsso, Castagnole P.te, Cavagnolo, Frassasco, Lombriasco, Trofarello
Lunedì 24	*Chiese*: S. Giovanni Battista (Duomo). Druzolo
Martedì 25	Susa
Mercoledì 26	Pecetto
Venerdì 28	Torretta P.te, Parona Argentina
Sabato 29	Mercato P.za Barcellona, S. Raffaele Cimena
Domenica 30	*Chiese*: Ascensione N.S.G.C. (via Bonfanti 3), S. Luca (via Negarville 14), Nome di Maria (via Rani 96/140), S. Francesco al Campo, Givoletto, Caramagna

PRESENTARSI A PER LE DONAZIONI

Martedì 18 Giugno

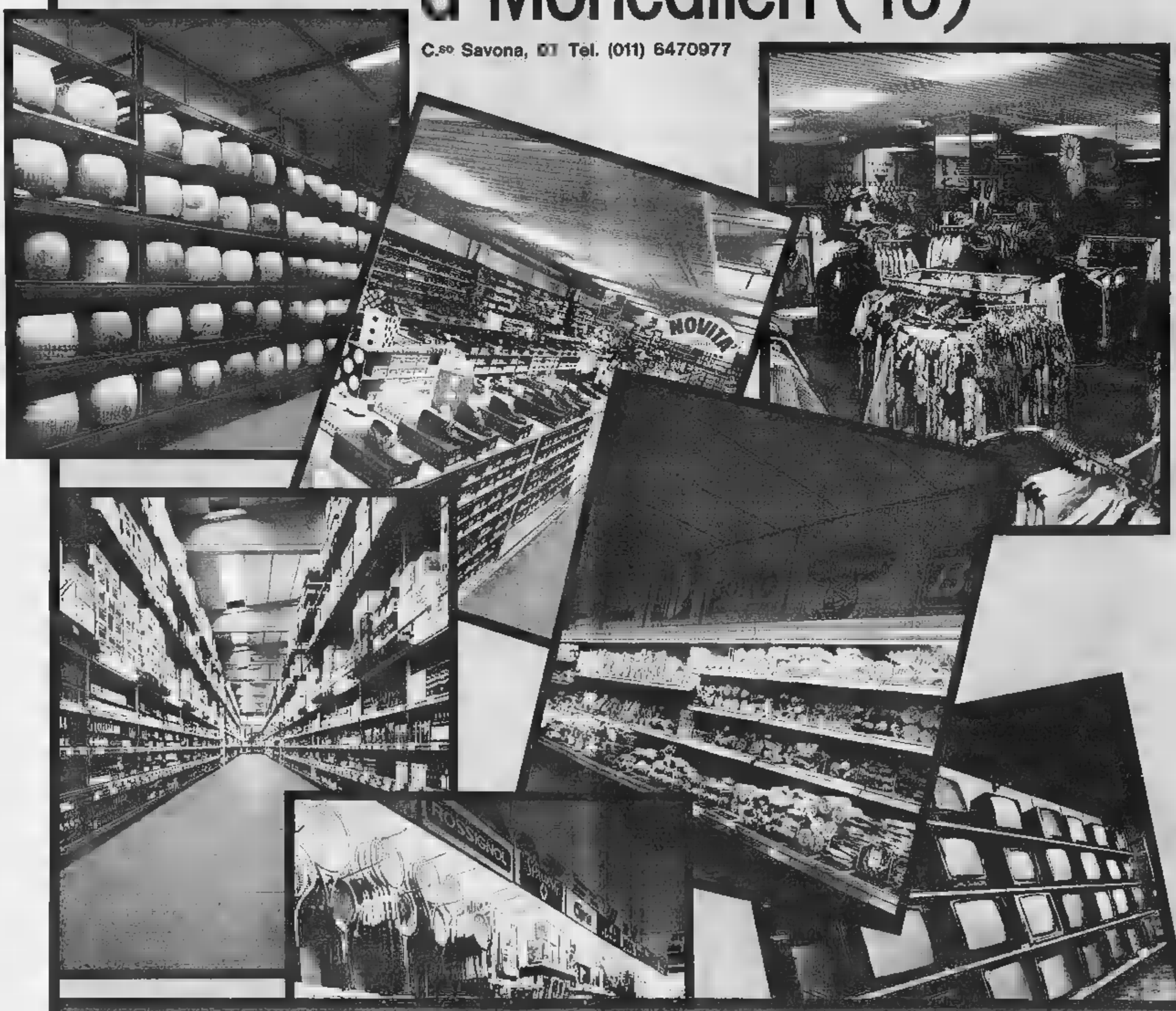
apre un nuovo

euro

market all'ingrosso

a Moncalieri (To)

C.so Savona, 97 Tel. (011) 6470977



Un grande centro di acquisti al servizio di tutti i commercianti piemontesi

aperti il pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 14.30-21.00 continuato - sabato 8.00-17.00 ininterrotto

La celebre opera di Schnitzler apre domani su Raidue un bel ciclo teatrale

Un girotondo di commedie sul video

L'esordio è affidato ad un finissimo (e censuratissimo) gioco di amori incrociati diretto da Enzo [illegible] e interpretato da Valeria Moriconi

Sergio Fantoni e Andrea Jonasson in una scena di «Minna von Barnhelm», la commedia di Lessing diretta da Giorgio Strehler

Non si può che raccomandare caldamente il ciclo di teatro che parte domani [illegible] su Raidue, e che si [illegible] con un'edizione veramente pregevole di *Girotondo* di Arthur Schnitzler

Grande scrittore, grande commedia. Sono dieci quadri in cui sfilano dieci coppie che fanno l'amore: la puttana col soldato, il soldato [illegible] la cameriera, la cameriera con il giovanotto, il giovanotto [illegible] la signora, la signora col marito, il marito con la cocotte, la cocotte con il poeta, il poeta con l'attrice, l'attrice [illegible] il conte, il conte [illegible] la puttana e si ritorna all'inizio. Il girotondo è compiuto

Schnitzler scrisse il testo nel 1896, non immaginando che ogni «pezzo di azione» potesse [illegible] destinato alle scene: e lo recitò lui stesso, in privato, assieme alla moglie e agli amici. Quando, poco dopo, la commedia fu pubblicata, scoppiò nell'ababurgica e cattolica Vienna un terribile scandalo: accusato di immoralità e pornografia, l'autore subì un processo, e *Girotondo* dovette attendere sino al 1917 per arrivare in teatro (con la regia di Max Reinhardt, e [illegible] clamoroso successo)

La censura di diversi Paesi, e in varie epoche, ha proibito *Girotondo* (e ha imposto tagli): [illegible] Italia, nel novembre 1950 il testo compariva sulla rivista *Sipario*, ma una nota avvertiva mestamente il lettore che la commedia era vietata e che era possibile vederla soltanto attraverso la rielaborazione cinematografica di Max Ophuls appena uscita [illegible] schermi (trafilata [illegible] l'elaborazione ma anche quel... robustamente tartassata dalla censura)

Cosa c'è di tanto terribile nei dieci quadri? In ognuno c'è un amplesso e c'è un rapporto uomo-donna che pur mascherandosi dietro un gioco ipocrita di parole rivela ogni volta, attraverso sottili sfumature, [illegible] meccanismo di desiderio e di possesso e, subito dopo il possesso appagato, di abbandono, [illegible] distacco, di fuga. Dieci dialoghi di suprema eleganza — e di intenso movimento «interno» — in cui l'introspezione psicologica di Schnitzler si colora anzitutto [illegible] ironico sarcasmo e di leggero cinismo per approdare poi ad una malinconia che sa di profonda, pessimistica [illegible]

Enzo [illegible] è il regista di questa versione tv che [illegible] dal frigorifero dopo [illegible] anni di attesa. Il testo è quasi integrale, comunque non alterato e non sconciato, ed è già un fatto importante

Ma quello che [illegible] pratitutto è lo spirito con cui Muzii affronta Schnitzler: i dieci incontri d'amore [illegible] immersi [illegible] un'atmosfera «drammaticamente umoristica», morbida [illegible] ambigua, e i dialoghi sono condotti con [illegible] ritmo intervallato da brevi pause nelle quali si insinuano lampi di consapevole smarrimento [illegible] la futilità e [illegible] fragilità [illegible] qualsiasi incontro.

Perfetta resa televisiva [illegible] l'obiettivo puntato sulla recitazione e lode agli attori che meritano tutti di essere nominati per scioltezza, malizia, duttilità: Lina Sastri la puttana, Laura Morante la cameriera, Ottavia Piccolo [illegible] signora, Maddalena Crippa [illegible] cocotte, Valeria Moriconi l'attrice, e poi Marcello Bartoli il soldato, Sergio Castellitto il giovanotto, Corrado Pani il marito, Roberto Herlitzka il poeta, e [illegible]o Girone il conte

Notevole anche il resto [illegible] cartellone: un allucinato, visionario *Wozzeck* (applaudito [illegible] Premio Italia nell'83 a Capri); una rara commedia brillante di Hofmannsthal, *Colui che non sta al gioco*; la *Minna di Lessing*, spiritoso [illegible] iniziatore [illegible] teatro tedesco moderno: un ottimo esempio delle «indagini sceniche» di Italo Svevo [illegible] matrimonio borghese, *Un marito*; e infine l'aspro — e poco conosciuto — dramma di Pirandello *La ragione degli altri*

Un ciclo [illegible] rispetto che Raidue manda in onda nel periodo estivo forse per scarsa fiducia nella prosa, grave errore di valutazione strategica che bisognerà prima o poi rivedere da cima a fondo

Ugo Buzzolan

Da Hofmannsthal a Pirandello

Questo il cartellone:

«Girotondo» di Schnitzler; «Woyzek» di Buchner, regia di Giorgio Pressburger [illegible] Capolichi; «Colui che non sta al gioco» di Hofmannsthal, regia di Giorgio Albertazzi con Paolo Bonacelli; «Minna von Barnhelm» di Lessing, regista Giorgio Strehler con Andrea Jonasson; «Un marito» di Italo Svevo, regia di Gianfranco De Bosio [illegible] Aroldo Tieri; «La ragione degli altri» di Pirandello, regia di Andrea Camilleri con Maddalena Crippa e Lina Sastri.

Effetti europei di un possibile accordo

Guerra dei satelliti Berlusconi batte Rai?

MILANO — *La notizia del probabile ingresso di Silvio Berlusconi nella società che gestirà il prossimo satellite televisivo francese TDF1, il primo del genere in Europa, non ci giunge di sorpresa. Non più tardi di un mese e mezzo fa* [illegible] *era stato annunciato alla stessa commissione ministeriale che da [illegible] anno ha allo studio il progetto [illegible] un analogo satellite italiano, il Sarit, destinato per il momento alla sola Rai: «Se [illegible] mi fate partecipare al Sarit, un satellite me lo trovo all'estero», aveva mandato a dire il numero uno dell'emittenza privata italiana [illegible] commissari convocati per l'occasione.*

A far optare Berlusconi per il satellite francese è stata probabilmente [illegible] convinzione che il Sarit, il cui varo attende [illegible] mesi la decisione governativa, arriverà solo nel [illegible]. Troppo tardi per essere il primo sulla scena del nuovo mercato europeo [illegible] pubblicità televisiva, un mercato valutato decine, forse centinaia di miliardi.

Il francese TDF1 che sarà lanciato il 7 luglio dell'anno prossimo è solo il primo della pattuglia [illegible] satelliti tedeschi, svedesi, inglesi, che tra il 1986 e il 1987 incroceranno sui cieli d'Europa ritrasmettendo oltre confine i programmi dei canali pubblici e privati Canali nuovi o già esistenti nei vari paesi, forse arricchiti per far fronte alla nuova competizione internazionale.

La «televisione senza frontiere», auspicata dal rapporto [illegible] giugno scorso alla [illegible] Commissione delle comunità europee sta diventando realtà. E' di dieci giorni fa la raccomandazione Cee per l'adozione di un doppio standard per la trasmissione da satellite (Mac-C e Mac-D2) che renderà compatibile la ricezione in ogni paese, risultando così i quattro o gli otto canali audio a disposizione anche il problema della lingua.

E poiché affittare un trasmettitore su un satellite costa a un imprenditore televisivo da 30 a 40 miliardi l'anno mentre attrezzare un qualsiasi canale televisivo via etere con film, serials, sport e varietà ne costa 3 o 400, si capisce la convenienza nel cercare [illegible] raggiungere un pubblico più vasto [illegible] quello nazionale, allargando in proporzione gli introiti pubblicitari.

La mossa [illegible] Berlusconi e il ritardo del Sarit rischiano [illegible] spiazzare la Rai Olympus, il satellite dell'Agenzia Spaziale Europea che [illegible] lanciato nel [illegible] al quale la Rai ha affittato un canale, [illegible] consente [illegible] solo il decollo di una programmazione operativa. Un altro svantaggio per [illegible] è la sua natura di società semipubblica che le impedisce di muoversi con disinvoltura nella guerra dell'etere su scala europea che si [illegible] in moto.

I satelliti sono infatti solo la punta dell'iceberg costituito dal vorticoso giro d'affari televisivo innescato dalla liberalizzazione dell'etere in atto in Francia, Germania e Spagna. Un «business» che vede in campo editori di calibro [illegible] Hersant (Le Figaro) e Hachette, Springer e Bertelsmann, insieme all'anglo-americano Rupert Murdoch. Canale 5, con i suoi cinque prosperi anni di attività alle spalle, è certo uno dei principali protagonisti della nuova partita, insieme a RTL, l'emittente lussemburghese che trasmette [illegible] due lingue verso Francia e Germania. Berlusconi, al quale la camicia italiana comincia ad andare stretta, sta già entrando in forze nella ricca emittenza privata via etere spagnola. E per mesi si è parlato di lui come uno dei partners di Coronet, il satellite lussemburghese sponsorizzato direttamente da Hollywood che doveva battere sul tempo [illegible] stesso satellite francese.

Il progetto è fallito, per ora, perché Mitterrand ha confermato il governo del Lussemburgo a preferire il suo TDF1. E su due dei quattro canali del satellite francese pare oggi l'ipotesi lussemburghese (gli altri due [illegible] riservati alla televisione pubblica). Entrando nella [illegible] cioè di gestione, Berlusconi se pretenderà certo per sé almeno una.

Maria Grazia Bruzzone

Gli appuntamenti delle tele-domeniche pomeriggio pubbliche e private

Da Baudo una «Domenica in» musicale Costanzo e Corrado vanno in vacanza

ROMA — Cominciano i saluti la domenica pomeriggio, per la pausa estiva: se ne va oggi «*Buona domenica*» su Canale 5, sta per andarsene «*Domenica in*» con Pippo Baudo sulla prima rete, se ne va «*Tg l'una*», il rotocalco di Alfredo Ferruzza

DOMENICA IN. Tutta musica per questa penultima puntata in onda da Montecatini, dove la troupe si è trasferita per «Serata d'onore». Tre i cantautori ospiti del programma: Antonello Venditti che presenta «Cento città», Teresa De Sio con «Cammin(ando) sull'orlo dei mari», Iannacci con «L'importante è esagerare».

Segue la seconda carrellata di cantanti: I Passengers, Elisabetta Viviani, [illegible] Smith e Marco Rancati, due ragazzi usciti dal Saint-Vincent Estate 85, Robertino Anna Gloria, Pier Giorgio Farina, Saga, voce solista della sigla «Take me to America», Dalla Grecia arriva Nanà Mouskouri; dagli alpini arriva un quintetto specialista [illegible] in cori: da Pietra Ligure arriva «Europa disco-meeting» con i suoi vincitori Milva, Toto Cutugno, Patty Pravo

L'altro elemento fisso del programma sono i libri. Franca Rame presenta «Donne sorelle»; Piero Chiara «Una storia italiana»; il caso Leone»; Ettore Bastrocchi «Diplomatici allo sbaraglio»; Gianni Bisiach accompagnato da Caterina Boratto e Luciano Luttring, il [illegible] volume intitolato «Radio anch'io».

LA DOMENICA DI RAIDUE. E' lo sport il protagonista di questa giornata. «TG2 diretta sport», in onda alle 14,30, comprende infatti una gara [illegible] automobilismo da Le Mans, l'atletica leggera da Formia, il ciclismo da Pontedecimo, dove si sta svolgendo il giro dell'Appennino. Ad aprire come al solito è «Piccoli fans»: Sandra Milo presenta Mia Martini.

A «Mixerstar», in onda alle 17,50 l'ospite [illegible] «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli e Francesco Forte che parlerà della fame nel mondo. Il sondaggio, dedicato ai giovani dai 15 ai 24 anni, ha come [illegible] il sesso e l'amore. Commentano i dati il sociologo Francesco Alberoni, la giornalista Patrizia Carrano e [illegible] Letizia, al secolo Colette Rossetti.

L'attore di turno, cui «Mixerstar» dedica il suo filmato, è Jean-Louis Trintignant.

BUONA DOMENICA su Canale 5 va in [illegible]: l'appuntamento è per il 22 settembre. Oggi comunque è ancora la coppia formata da Maurizio Costanzo e da Corrado a condurre la trasmissione. Costanzo per salutare il pubblico ha scelto i momenti più significativi di questo ciclo per ricordare il lavoro svolto da lui e dal suo gruppo. Gli attori ospiti sono Paolo Stoppa, Aldo Fabrizi, Vittorio Gassman, i fratelli Giuffrè, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Paolo Villaggio, [illegible]lino Boldi, Dario Argento. A cantare [illegible] Dionne Warwick, Ronnie Jones, i Marillon e Sandy Marton.

Alle 17,10 comincia Corrado [illegible] la regia di una scenetta di seduzione a fianco [illegible] Amanda Lear. Seguono alcuni balletti popolari, il ventriloquo Samuel con il leoncino Leo, giochi, interviste, quiz, premi.

SETTE GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Vuoi un premio? Venga

PREMIO REGIA KAXOS (Raiuno) — Signori, accomodatevi, non starete a digiuno: un premio, un premiolino non si nega a nessuno

LADY HAMILTON (Raitre) — Olivier guerra e marina ammiraglio Nelson in una delle [illegible] peggiori interpretazioni

MOMENTI [illegible] GLORIA (Raidue) — Dio, Patria, Onore, famiglia, e Spasa

COSTANZO SHOW (Rete 4) — Un attore [illegible] teatro fa i capricci e se la prende con i critici; si presentano libri su come gestire [illegible] salotto o sposare [illegible] miliardario. Per indicare il livello, [illegible] il gesto di Pazzaglia?

LINEA DIRETTA (Raiuno) — Inchiesta di Biagi sui Servizi di Sicurezza. Morale: cittadini, proteggetevi dai Servizi di Sicurezza

QUELLI DELLA NOTTE (Raidue) — Zavoli [illegible] studio sorridente, con altre autorità, poi dall'esterno giunge l'elogio [illegible] del Presidente. Arbore è quasi commosso. Peccato fosse la bella d'un amico.

u. buz.

Tra i film tv della settimana, questa [illegible] su Retequattro «Le nevi del Kilimangiaro»

Gregory Peck, cacciatore in stile Hemingway

Su Rete A Yves Montand in «Il grande peccato» di Richardson - Domani su Raiuno «Arrivano i russi» e venerdì «Rollerball»

OGGI — *West e amore* di primo mattino su Italia 1 alle 10,15 ne **Il Californiano** (1969) di Boris Sagal con Charles Bronson: pistolero si batte per strappare ad un sordido rivale la donna amata. Alle 11,30 su Raidue Tyrone Power e Cesar Tierney nella commedia sofisticata *Quel meraviglioso desiderio* [illegible] di Robert Sinclair dispetti e ripicche tra un giornalista pettegolo e [illegible] bella ereditiera vendicativa.

Nel pomeriggio [illegible] Rete 4 alle 15,50 **Ali mago d'Oriente** (1961) di George Sherman, allegra favola orientale dove un mago pasticcione adopera disordinatamente le sue arti per salvare Bagdad e far sposare due innamorati. Alle 16 su Rete A **Il grande peccato** (1964) di Tony Richardson, uno degli iniziatori [illegible] free cinema inglese. [illegible] due romanzi di Faulkner, *Santuario* e *Requiem per* [illegible] *monaco*. Interpreti Yves Montand, Lee Remick, [illegible] Dillman.

In serata [illegible] 20,30 su Rete 4 **Le nevi del Kilimangiaro** (1952) di Henry King, rielaborazione ottimistico-hollywoodiana del crudo racconto di Hemingway: il cacciatore che agonizza e ricorda sotto la tenda è Gregory Peck, e con lui Ava Gardner, Susan Hayward, Hildegarde Knef [illegible] Eurotv spionaggio industriale in **Progetto micidiale** (1974) di Ken Hughes, con James Coburn, diabolico agente mascherato da professore. Su Italia 1 altre mezzanotte Jean Gabin ne **La fredda [illegible] del commissario Joss** (1967) di Georges Lautner: un ispettore indaga sul feroce assassinio di un collega.

DOMANI — Allegro pasticcio su Raiuno alle 14 con **Arrivano i russi** (1966), uno dei primi film [illegible] Norman Jewison con [illegible] Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin, Brian Keith: pandemonio causato [illegible] sbarco in un porto [illegible] americano di un gruppo di marinai russi. A tarda sera su Italia 1 l'estroso film di un'esordiente. Il doppio segno dei signori X (1980) di Annamaria Tatò [illegible] Sandra Milo e Vittorio Mezzogiorno.

FILM TOP

Una [illegible] all'uomo secondo Hitchcock

Thriller, umorismo, avventure mozzafiato: ricompare sabato su Rete 4 il capolavoro di Hitchcock «Intrigo internazionale» (1958), perfetto ingranaggio di suspense, scambi di persona, colpi di scena, film irripetibile e molto imitato che ha aperto la strada ai vari agenti [illegible] e alle avventure poliziesche e fantapolitiche più paradossali.

Insuperabile protagonista Cary Grant, il distinto dirigente pubblicitario scambiato per un altro e inseguito, lo sua micidiale caccia all'uomo, per tutta l'America; [illegible] lui Eva Marie Saint, elegante ed ambigua compagna [illegible] pericolo, e James Mason il bieco e potente mandante dei killers. Tra le sequenze memorabili, quella del mitragliamento dall'aereo; Eva che spara a Cary nel ristorante affollato; e l'inseguimento finale fra i giganteschi testoni dei presidenti americani sul monte Rushmore.

Nel pomeriggio di Raiuno l'unico film tragico di René Clair, **Il quartiere dei lilla** (1957), con Pierre Brasseur, Georges Brassens, Dany Carrel, Henri Vidal, tiera storia di un bandito braccato dalla polizia

MERCOLEDI — Inedito in Italia [illegible] Vania (1963), [illegible] dramma di Cechov, con Laurence Olivier regista e interprete nella parte di Astrov.

GIOVEDI — Drammatico e grottesco su Eurotv: **Morti e fuggi** (1973) di Dino Risi [illegible] Mastroianni, Oliver Reed, Carol Andre' industriale sequestrato da tre rapinatori politicizzati

VENERDI' — Fantascienza e fantapolitica in un clima di violenza su Italia 1: **Rollerball** (1975) di Norman Jewison con James Caan

SABATO — Un film di John Ford su Canale 5. **L'uomo che uccise Liberty Valance** (1962) [illegible] John Wayne e James Stewart accorata storia psicologica in un [illegible] del West che sta per tramontare

Gaber: annullata la tournée estiva

REGGIO EMILIA — **La tournée estiva di Giorgio Gaber, che avrebbe dovuto prendere il via ieri sera, è stata annullata. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio ai vari organizzatori locali. Il nuovo spettacolo che il popolare attore e cantante [illegible] in procinto [illegible] presentare sulle piazze [illegible] si intitolava «Teatro aperto di Gaber». I motivi della improvvisa e grave decisione, a detta degli organizzatori, dipendono da problemi tecnici e dalle difficoltà di allestire il palcoscenico in tempi brevi ogni giorno [illegible] una città diversa. A questo, c'è probabilmente da aggiungere il negativo andamento delle prevendite dei biglietti nelle città dove avrebbe dovuto svolgersi lo spettacolo.**

«Teatro aperto di Gaber», che era stato realizzato appositamente per il tour estivo dopo la [illegible] la scena durante l'inverno di «Io se fossi Gaber» nei maggiori teatri della penisola, avrebbe dovuto fare tappa a Torino, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Milano e in altre località.

r. s.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30; 20, 0.35

9,55 Treviso [illegible] Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II

12,30 **Segni [illegible] tempo**, settimanale [illegible] attualità religiosa, conduce in studio Gianni Lucarini, regia [illegible] Cataldo

12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli, regia [illegible] Vito Minore

13-14 **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica a [illegible] di Alfredo Ferruzza. Ospiti [illegible] studio Pier Luigi Romita, Gian Piero Orsello, Beatrice Papi e Elvira Andray

14-19,50 In diretta dal nuovo Teatro «G. Verdi» di Montecatini Terme Pippo Baudo [illegible] presenta **Domenica in... Notizie sportive** a cura di Paolo Valenti

15 — **Notizie sportive**

16 — **Discoring 84-85**, un programma [illegible] Antonello Caprino

18,20 **90° minuto**

18,50 **Campionato italiano di calcio**, sintesi di un tempo di una partita di serie [illegible]

20,30 **La [illegible] di Mistral**, regia [illegible] Douglas Hickox, con Stefanie Powers, Lee Remick, Stacy Keach, Robert Urich, Timothy Dalton, Stephane Audran, [illegible] Richardson, Stephanie Dunnam, Cotter Smith, Pierre Malet, Alexandra Stewart, Joanna Lumley, Caroline Langrishe, Jonathan Hyde (3° puntata)

21,55 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — In collegamento [illegible] satellite, Asunción (Paraguay): calcio **Paraguay-Brasile**

RADIODUE

Telegiornale, 13, 19,50, 22,05, 23,40

11 — **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica di Rosanna Lambertucci

11,30 [illegible] al cinema di domenica: amarissimo [illegible] divo. 14 [illegible] con Tyrone Power **Quel meraviglioso desiderio**. (1948), regia di Robert [illegible] Sinclair, [illegible] Tyrone Power, Gene Tierney

13,25 **Tg2 c'è da salvare**, a cura di Carlo Picone

13,30 Dallo studio uno di Roma **Piccoli fans**, presenta Sandra Milo

14,30 **Tg2, diretta sport**, eurovisione. Francia Le Mans. **24 Ore di Le Mans**. Forma **Atletica leggera**, meeting internazionale

17,50 **Mixerstar**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli, faccia a faccia con il sottosegretario Francesco Forte

18,45-21 In collegamento via satellite con Montreal (Canada): automobilismo **Gran Premio del Canada di Formula Uno**

21 — **L'ispettore Derrik**, telefilm «Morte nel bosco», con Horst Tappert, Fritz Wepper

22,05 **Tg2, Dossier**: [illegible] dei musei» di Claudio Savonuzzi

23,05 **Tg2, Trentatré**, settimanale di medicina a [illegible] di Luciano Onder

RAITRE

Telegiornale 19, 22.30

12,05-13,20 **Tg3, diretta sportiva**, (1° parte) intervisione-eurovisione: Jugoslavia Rijeka, motociclismo: **Gran premio di Jugoslavia**, classe 250 cc

13,50-19 — **Tg3, diretta sportiva**, (2° parte) intervisione-eurovisione: Jugoslavia Rijeka, motociclismo: [illegible] **premio di Jugoslavia**, classe [illegible] cc. Eurovisione Germania Augsburg **Canoa: Campionati del mondo**. Bologna **Tennis torneo internazionale**. Ciclismo **Giro d'Italia dilettanti**, 5° tappa. Quistello-Rumadello

19,20 **Sport regione**, edizione della domenica

19,40 **Recalling**, il meglio della Hit Parade inglese [illegible]

20,30 **Primo [illegible] eurovisione «Giovani Danzatori»**, in diretta dal «Romolo Valli» di Reggio Emilia, presentano Carla Fracci e Gheorghe Iancu, regia di Eros Macchi

22 — **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi, cronache, inchieste, dibattiti

22,55 **Campionato di calcio di serie «B»**

23,40 **Concertone**, «Billy Joel», presenta Sergio Maronelli, regia di Lallo Gullo

L'attrice francese Elsire Audray è ospite, insieme con il ministro del Bilancio Pier Luigi Romita, e vicepresidente della Rai Gian Piero Orsello e la candidata italiana al concorso di «Miss Universo» **Beatrice Papi**, dell'ultima puntata di «Tg l'una». Il rotocalco condotto da Giuseppe Brescia, [illegible] riprenderà a metà settembre, presenterà alcuni filmati: un ritorno nella terra di Virgilio, la vicenda del Brunello, re dei vini, la storia di una fabbrica incantata creata da ragazzi

Italia 1

8,30 Cartoni [illegible]

10,15 Film **Il californiano** (1969) [illegible] di Sagal [illegible] Charles Bronson, Susan Oliver (western)

12 — **Hardcastle and [illegible] Cormick** telefilm

13 — **Grand Prix** Pista-Strada/Rally

¢ — **Domenica sport**

18 — **One Jay Television** (replica)

19 — **Hazzard** telefilm

20,30 **Drive In** varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio, Tinì Cansino

22,20 Film **Chi vive [illegible] quella casa?** ('77) di P. Walker con Jack Jones e Pamela Stephenson (thrilling)

0,10 **Premiere**

0,30 Film **La fredda [illegible] del Commissario Joss** (1968) di C. Lautner, [illegible] Jean Gabin, D. Carrel (poliziesco)

Canale 5

[illegible] **Campo aperto**

8,30 **Le frontiere dello spirito**

10 — **Anteprima** programma per stile sera

[illegible] **Philips** telefilm

11 — **Mama Malone** telefilm

11,30 **Superclassifica show**

12,20 **Punto [illegible]** dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi

13,30 **Buona domenica** [illegible] Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Stefano Santospago, Ronnie Jones

17,15 **Buona domenica** [illegible] Corrado

20 — **Signore e sig[illegible] buonasera** telefilm

20,30 **Bitegun** sceneggiato

22,30 **Cadi [illegible]** telefilm

23,30 **Punto 7** con Arrigo Levi (replica)

0,30 **Al confini dell'Arizona** telefilm

Rete quattro

10,15 Film **Le perle nere del Pacifico** (1955) di A. Dwan con V. Mayo, D. Morgan

12 — **Vegas** telefilm

13 — **Muppet Show**

[illegible] — **Amici per [illegible]** pelle telefilm

15 — **Attenti a quei due** telefilm

15,50 Film **All'ombra d'Oriente** (1950) di G. Sherman [illegible] Shawn, [illegible] Baker

17,30 Film per la tv **Salvataggio [illegible]** di Gilligan

19,05 **Retequattro per voi**

19,30 **Bravo Dick** telefilm

20 — **Con affetto Sidney** telefilm

20,30 Film **Le nevi del Kilimangiaro** (1953) di H. King con G. Peck, S. Hayward, A. Gardner (Grammatico)

22,40 **Vegas** telefilm

23,45 Film **Quella pazza famiglia Fikus** di Alan Arkin

1,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Eurotv

14 — **Diego 100%**, telefilm

20,30 **Progetto micidiale**, film (1973) di Ken Hughes con James Coburn, Lee Grant

[illegible] **Nero [illegible]** Peggio che morto, telefilm

24 — **Entrate senza bussare**, [illegible] (1961) di Cyril Frankel con Elke Sommer

Rete A

14,30 **America, America, dove vai?**, film

16 — **Il grande peccato**, film di Tony Richardson con Yves Montand

18 — **Mariana. Il diritto di nascere**, tel[illegible]

20,25 **Il colonnello Buttiglione diventa generale**, film di Mino Guerrini con Aldo Maccione

22,30 **I due maltesi [illegible]** tre Goldfinger, film (2° parte)

Montecarlo

17 — **Automobilismo: Le 24 Ore di Le Mans - Moloc.: G.P. [illegible] Jugoslavia**

18,55 **Da Montreal: Automobilismo - G.P. di Formula 1 del Canada**

21 — **Basket campionato d'Europa**

22,30 **Da da Grobnik Motociclismo - G.P. di Jugoslavia**

Capodistria

14,15 **Motociclismo: [illegible] da Grobnik (Ju)**

19 — **Atletica leggera: coppa Jugoslavia**

19,55 [illegible] **Basket europei, [illegible] ma**

21,45 **Passo di danza: [illegible] e l'uccello di fuoco**

23 — **Polvere di stelle**

24 — **Basket europei: fi[illegible]**

Svizzera

Telegiornale 18,45, 20, 22, 23,45

14 — **Da Zug: Wasserbiello**

20,30 **1° concorso Eurovisione per giovani danzatori**

22,10 **Sport notte**

23 — **Europei Basket**

Alla radio

RADIOUNO Giornali radio 6, 10, 13, 18, 23.30 — 7,32 Culto evangelico. 8,30 Sacro e profano. 10,10 Radio [illegible] 10,15 Varietà varietà. 12 Le pace le radio; 13,30 Dut. 13,35 La buona notte sinistri. 14 Musicinema. 14,30-16,30 Carta bianca. 17,32 Tutto il calcio minuto per minuto. 20 Le audiocassette di una donna fatale. 20,35 «Salome». 22,40 Orchestre nella sera. 23,05 La telefonata. Stereouno 15-24.

RADIODUE Giornali radio 8,30, 7,30, 9,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,15, 19,30, 22,30 — 6,45 Crescere negli anni 50. 9,05 L'ora che fai. 11 L'uomo della domenica. 12,45 Hit [illegible] 2. 14 Programmi regionali. 14,30-17,20-19,15 Domenica [illegible] no. 18,30-16,20 Domenica sport. 20 Il pescatore di perle. 21 Domani è di nuovo lunedì. 22,50 Una scrittrice e la sua isola. Stereodue 18-24.

RADIOTRE Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,30, 20,45 — 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 8,40 Domenica tre. 12,30 Felix Mendelssohn - Bartholdy (9). 13,15 Gli etruschi (7). 14 Antologia di radiodrammi. 18 Dal Conservatorio di Milano, parole Gustav Kuhn. 20 Quaderno di musicologia. 20,30 Un concerto barocco. 21,10 J. S. Bach: le cantate sacre (23). 22,25 Franz Schubert. 23,03 Jazz. Stereonotte. 24-6,05.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 547 007) Witness. Il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford ... ore 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Belgioioso 23, tel. 657 197) La casa. Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich, ore 14, ore 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540 690) La casa di John Carpenter, con Wilford Brimley, Tom Atkins, Richard Dysart. Ore 15, 17.05, 18.50, 20.40, 22.30 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 54 ...) 1941 Allarme a Hollywood di S. Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, Ned Beatty. Ore 14.45, 17.20, 20.25, 22.30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 22, tel. 545 290) Il libro di Marie di Anne Marie Mieville con Bruno Cremer, Aurore Clement, Rucecca Hampton. Alle 20 Je vous salue, Marie di Jean Luc Godard con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste. Ore 14, 16, 18, 20.45, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 22, tel. 545 290) Wild Style di Charlie Ahearn. Ore 14, 16, 18, 20, 22 Ingresso 5000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 852 74 90) Un lupo mannaro americano a Londra di John Landis con David Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne, John Woodvine. Ore 15, 17, 19, 21, 22.30 Ingresso 5000

DORIA (via Lagrange 8, tel. 540 429) Il Papocchio di Renzo Arbore, Benigni, Marisa Laurito, Andy Luotto. Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (corso Siccardi 36, tel. 440 285) La casa puttana di Gabriella Tinazzi, Ivana Monti, Lilli Carati. Ore 14.30, 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Solferino 16, tel. 650 495) Birdy, le ali della libertà di Alan Parker, Premio Speciale Giuria Cannes 85. Ore 15, 17.05, 19.30, 21.40, 22.30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino 16, tel. 650 495) La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock con James Stewart, Kim Novak. Ore 15, 17.05, 19.30, 21.40, 22.30 Ingresso 5000

FIAMMA (piazza Statuto 37, tel. 57 ...) C'è un fantasma tra di noi di Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

GARDEN (via Madama Cristina 38, tel. 650 ...) Il grande freddo (The big chill) di L. Kasdan con W. Hurt, T. Berenger, G. Close, K. Kline, M. Duffy. Ore 17, 19.55, 20.50, 22.45 Ingresso 5000

GIOIELLO (via XX Settembre 15, tel. 531 100) Stanno tutti bene di Giuseppe Tornatore con Marcello Mastroianni, Michele Morgan, Valeria Cavalli, Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 126, tel. 857 719) Rambo 2 - La vendetta di Sylvester Stallone, Richard Crenna, Julia Nickson. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX (via Cibrario 72, tel. 852 74 01) Dai creatori di Scuola Polizia una scuola guida un "po' particolare" con Bruno Di Luia, Alessandro Haber, Rocco Papaleo. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MANCINI (corso Novara 12, tel. 264 ...) Sesso nero, Sesso di mezzanotte. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 817 ...) Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MOLINO PATTI (via Pietro Micca 20, tel. 540 ...) Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MONTE CARLO (via Cibrario 72, tel. 852 74 01) Un lupo mannaro americano a Londra di John Landis con David Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne, John Woodvine. Ore 15, 17, 19, 21, 22.30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 23, tel. 547 ...) Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NUOVO (corso Trapani 91, tel. 668 ...) Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

PLAZA (via Lagrange 31, tel. 547 ...) Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Breakfast Club di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason, Ore 14, 16, 18, 20, 22 Ingresso 5000

ROMANO (piazza Sabotino, tel. 540 140) Purple Rain con Prince e Apollonia. Dolby stereo. Alle 15.45, ore 16, 18.15, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Alpi 7, tel. 630 541) Partitura incompiuta per pianola meccanica di Nikita Michalkov. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 544 ...) Tutto in una notte con Goldblum, Michelle Pfeiffer. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherubini 37, tel. 297 ...) Lady Hamlet, la leggenda del terzo re nuovo di Brando (anteprima). Alle 15.30, ore 22.30 Prossima Alice Agli

FARO (via Po 30, tel. 835 214) La Mecca con Vanna Chiara. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

GIOIELLO (via XX Settembre 15, tel. 531 100) Stanno tutti bene di Giuseppe Tornatore con Marcello Mastroianni, Michele Morgan, Valeria Cavalli. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 531 100) Starman di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen. Ore 15, 16.30, 18.30, 20.25, 22.30 Ingresso 5000

LUX (corso Francia 91, tel. 540 285) Scuola guida John Landis, Jenny Tuy. (prossimamente) Ore 15, 17, 18.55, 20.45, 22.40 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 23, tel. 547 ...) Impiegato di sindoni con Christian De Sica, Lidia Alfonsi, Ore 14, 16, 18, 20, 22 Ingresso 5000

OLIMPIA (via Amendola 21, tel. 562 ...) Chiara e perbene di James Toback con Jodie Foster, Scott Glenn. Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Breakfast Club di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason, Ore 14, 16, 18, 20, 22 Ingresso 5000

ROMANO (piazza Sabotino, tel. 540 140) Purple Rain con Prince e Apollonia. Dolby stereo. Alle 15.45, ore 16, 18.15, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 ...) Calde curve nere, Sexy e voluttà. Ore 14, 16, 18, 20, 22.

ARCOVERDE PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 434 ...) La doppia chiave del piacere - Video stampa hot. Ore 16, 18.30, 20.30, 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 126, tel. 857 ...) Supply animale - Body oils. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 ...) Momenti caldi di una coppia, Lezioni Bel Paese. Ore 14, 16, 18, 20, 22.

ROMANO (piazza Sabotino, tel. 540 140) Purple Rain con Prince e Apollonia. Dolby stereo. Alle 15.45, ore 16, 18.15, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Alpi 7, tel. 630 541) Partitura incompiuta per pianola meccanica di Nikita Michalkov. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 544 ...) Tutto in una notte con Goldblum, Michelle Pfeiffer. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9) Circolo riservato ... Seminario maestro di Rossini, omaggio a Satyajit Ray, Personale di James Ivory, Hitchcock e gli Hitchcockiani. Info ... (con Ascanio Petrucci tel. 547 421

CUORE (via Nizza 56, tel. 687 ...) 20 000 leghe sotto i mari, di Walt Disney, con Kirk Douglas, James Mason. Ore 14.30, 17, 19.30, 22

FALCHERA (via Tanaro 33, tel. 262 ...) Il grande spettacolo Phenomena di Dario Argento. Ore 14

CITTA'

CARMAGNOLA

LUX Cinema Bus, ore 14

MARGHERITA Mad e Maude, non nel Cinema

NUOVO CHERESE Witness il testimone

SPLENDOR Per favore non salvatemi più la vita

CHIVASSO

CINECITTA' Flamingo Kid

MODERNO Witness il testimone

POLITEAMA Cenerella e luci rosse ore 16

CUNEO

CATALANO Baby il segreto della leggenda perduta

ITALIA Per favore non salvatemi più la vita

NUOVO Sinding

CUORGNE'

PERONA Mad e Maude

MARGHERITA Shining

IVREA

POLITEAMA Chiamo Blue

MONTANARO

VITTORIA Addio amico piano, ore 16

ORBASSANO

MODERNO Strada di fuoco

PINEROLO

ITALIA Tutte in una notte.

HOLLYWOOD Scuola di guida

RITZ Blade Runner.

RIVOLI

NUOVO Angel Killer

SETTIMO

DECCARE I colori della notte

VALPERGA

Ave Maria (Il ritorno di Maria)

I BUONI FILM CI SONO! BASTA SAPERLI SCOPRIRE!

grand'eliseo

eliseo blu

un magnifico successo! PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA A CANNES '85

eliseo rosso

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

ROMANO

DOLBY STEREO

VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLI IN ITALIANO

La leggenda continua con il nuovo L.P. di Prince «Around the world in a day»

GIOIELLO

Incontro con il musicista che dirigerà a Roma domani «Songfest»

Bernstein: «Ho scelto 12 poesie per cantare la gioia d'America»

ROMA — Prima prova generale, ieri, nell'Auditorio di Santa Cecilia, di Songfest, l'opera composta da Leonard Bernstein nel 1976, in occasione del bicentenario della nazione americana. Fa molto caldo fuori, per strada, e molto freddo dentro, nell'auditorio: Leonard Bernstein teme gli stia per venire un raffreddore. Ha una preoccupata e poi, comunque, è lì per far suonare all'orchestra una musica che non ha mai suonato: vivare l'accordo con i sei cantanti che, tranne una, Clamma Dale, hanno mai cantato le sue canzoni: preparare una esecuzione che sia degna della sua fama per le serate di domani e martedì, grande prima Italiana di questa *Songfest*.

Anche durante le prove Leonard Bernstein suda e s'affatica come a un concerto di gala. Dirige come sempre con tutto il suo corpo. Bernstein: la e i piedi, le braccia e le gambe, la schiena, spiegando, pezzetto dopo pezzetto, motivazioni, sfumature, errori, intonazioni, tant'è che anche la prova ha bisogno di un intervallo e la camicia di cotone americano beige, zuppa di sudore, viene sostituita da una camicia di cotone americano rossa, fresca di bucato.

E annunciata una conferenza stampa per le sei del pomeriggio, ma le prove vanno avanti fino alle nove e scivola inevitabilmente l'orario dell'incontro con questo straordinario uomo di spettacolo, direttore d'orchestra e compositore, gran conoscitore della Bibbia e appassionato lettore di poesie, molto esibizionista, molto apparentato, molto spiritoso.

Songfest è un'opera minore, di appena 48 minuti, composta di dodici poesie, scelte personalmente da Bernstein all'interno di trecento anni di letteratura americana e messe in musica per cantare la gioia di un popolo che, come dice lui stesso, *è fatto di immigrati, formato da tante minoranze: gli ebrei, i negri, i quacchieri, i portoricani...*

Per rendere chiara al pubblico la ragione di questa selezione, piccola rispetto alla vastità della materia, Bernstein, come ha già fatto a Parigi e a Monaco, ha deciso di dividere lo spettacolo in due parti: nella prima verrà spiegato all'italiano alla gente il senso delle canzoni prima che vengano eseguite; nella seconda l'opera verrà invece rappresentata nel tradizionale, per illustrarne meglio la unitarietà.

Appollaiato sul podio in mezzo ai suoi orchestrali di Santa Cecilia, l'Accademia di cui è presidente onorario, e ai suoi cantanti (una negra e bellissima, una bionda e grassissima, uno giovane ed elegantissimo) che rappresentano le varie facce dell'America, Bernstein spiega: *«Quando l'ho eseguita per la prima volta a Washington, nel '76, ho fatto l'errore di farla precedere da un discorso introduttivo a cui l'opera ha finito con il deludere. In Europa però, dove ho fatto questo errore, è andata benissimo. Proprio per questo in luglio, nostra festa nazionale, quando la riproporrò all'opera a Washington, farò leggere ogni poesia da una coppia di attori perché il testo sia compreso da tutti e, con il testo, sia chiara l'intenzione dell'opera».*

La coppia di attori scelta da Leonard Bernstein per quella occasione sono i suoi due figli Alexander e Nina: due attori straordinari, dico, e ride ironico di se stesso e del suo ovvio orgoglio paterno.

Simonetta Robiony

La manifestazione di punta dell'ultima estate nicoliniana

A Roma «Ballo non solo», ma anche Ray Charles, Domino, Herman, Costa

— *Sulle rive del Tevere, all'altezza del Museo del Genio militare, prende il via giovedì 20* Ballo non solo, *manifestazione di punta della settima e ultima estate nicoliniana: una gradinata che può accogliere 2400 persone, una pista-discoteca per seimila posti, una passerella dedicata alle sfilate di moda, un Museo dei reperti dove verranno raccolte «mercanzie culturali degli Anni '80 a favore degli archeologi del 2085».*

non solo, *sponsorizzata da una nuova linea di birrande estive, comprende anche spazi dedicati al ristoro, con fast food e soprattutto un fast pasta in grado di preparare ogni sera 3200 piatti di maccheroni; un'amplificazione particolarmente curata, montata su strutture aeree, un circuito tv con 180 monitor che permetterà al pubblico di trasformarsi da spettatore ad attore.*

«Il manifestazione, con gli allestimenti del Consorzio Torbellamonaca, aspiterà dal al 24 giugno, alle 18,30, una rassegna musicale dedicata ai teen-agers. Sul grande palco sfileranno due per serata fra le formazioni inglesi più seguite: King e Jazz Butchers, China Crisis e Adventures, Boomtown Rats e Explorers. Il prezzo per il primo concerto è di 15 mila lire, per secondo e terzo di 10 mila, mentre l'abbonamento all'intera rassegna costa mila lire.

Ballo non *che concluderà il 3 agosto, proseguirà con altre rassegne musicali: dal 2 al 4 luglio è in programma la musica rock, dal 7 al 10, i ritmi brasiliani, dal 16 al 18 il reggae, dal 21 al 23 il jazz. Tra i nomi di musicisti importanti in arrivo sono già dati per certi quelli di Fats Domino, Ray Charles, Woody Herman, Dee Dee Costa.*

Ancora da definire la partecipazione dei Kid Creole and the Coconuts.

Al ballo è dedicata una enorme discoteca con pista di diecimila metri; programmi duecento ore di musica. In funzione anche un «nottarium», con lampade, lettini e relax, dove sarà possibile prendere una beillissima tintarella di luna.

f. c.

«I rusteghi» con Giulio Brogi dal 12 luglio, poi tre Shakespeare

Verezzi comincia da Goldoni

BORGIO VEREZZI — *Primo i rusteghi di Goldoni, poi tanto Shakespeare: Otello, Il mercante di Venezia e Molto rumore per nulla. La diciannovesima stagione teatrale di Verezzi punta sul sicuro, quest'anno. Niente novità, nessun esperimento, ma un programma collaudato, con testi classici, testi moderni e interpreti di fama.*

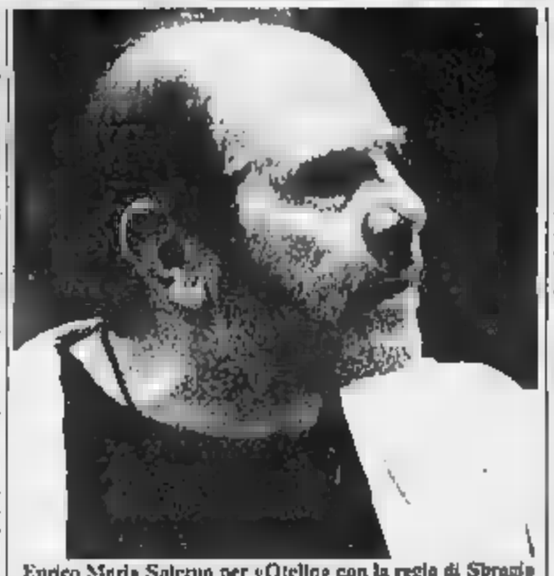
Anche rispetto all'età ci sono prime nazionali: I capricci di Marianna di De Musset, il settimo sigillo di Bergman, La Celestina di De Rojas, c'è un passo indietro, più che gli spettacoli saranno soltanto quattro, anziché sette, come l'estate scorsa.

«Il ventaglio delle alternative non era ampio e scarsi erano i mezzi finanziari a disposizione - precisa Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. La spesa prevista è di oltre 150 milioni: una novantina per la produzione, 72 per la rassegna shakespeariana.

Non sono mancate le contestazioni. L'Eunuco di Terenzio, che Martine Brochard e Paolo Ferrari avevano proposto a Verezzi, debutterà invece l'8 luglio nella vicina Loano, dove, al Giardino dei Principe, il 18 e 19 luglio, Augusto Zucchi metterà in scena anche La bella d'oriente, collage goldoniano con Paola Quattrini e Stefano Santospago.

Altri spettacoli (potenziali per piazza S. Agostino Il ventaglio di Goldoni, Capitan Fracassa dal romanzo di Gauthier e La devozione della croce di Calderón de la Barca.

Si comincerà comunque con i rusteghi, dal 12 al 20 luglio. La commedia di Goldoni sarà prodotta dall'Ente provinciale per il turismo di Savona a cura del Teatro Stabile «Friuli e Venezia Giulia». La regia è di Francesco Macedonio, vincitore nel 1977 del premio Idi. Scene e costumi sono di Sergio d'Osmo. Gli interpreti: Giulio Brogi, Giancarlo Dettori, Valeria Ciangottini, Margherita Guzzinati, Alvise Battain, Giampiero Becherelli, Anna Teresa Rossini, Barbara Cupisti, Piergiorgio Fasolo e Riccardo Canali.



Enrico Maria Salerno per «Otello» con la regia di Sbragia

La consueta rassegna «Il teatro classico per i nostri giorni» si apre il 23 e 24 luglio con Otello, presentato in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese. La regia è di Giancarlo Sbragia, i protagonisti sono Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa. L'1 e 2 agosto, Il mercante di Venezia, con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto. La regia è di Nucci Ladogana, lo spettacolo nasce da un accordo con il Consorzio Teatrale Calabrese.

L'8 e il 9 agosto, infine, Molte rumore per nulla, messinscena a Verona, per la regia di Sandro Sequi, con Valeria Moriconi e Pino Micol.

s. d.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 15 Turno Regione / allegoria Butterfly di Giacomo Puccini, pratiche Wilhelmeyer

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO Turno 17 ore 21 Lirica a Carmen, via Belfiori. Spettacolo Tradizionale, organizzazione Iberia

ALFIERI (535 440) ore 20.30 Saggio di danza delle Scuole Piemonte e Orientale

CABARET VOLTAIRE - TORCAT: FRONTIERE DEL TEATRO '85: NUOVO TEATRO SCANDINAVO in collaborazione con C.R.U.I., C.S.D. Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, Comune di Torino, Assessorato alla Gioventù e Sport, Circoscrizione 1, Scuola Grafica Salesiana e con La Quadriga e Teatro Fabbrica Ore 15.30, 17, 18.30, 20, 21.30, 23

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 852 74 90) Un lupo mannaro americano a Londra di John Landis con David Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne, John Woodvine. Ore 15, 17, 19, 21, 22.30 Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Breakfast Club di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason, Ore 14, 16, 18, 20, 22 Ingresso 5000

ROMANO (piazza Sabotino, tel. 540 140) Purple Rain con Prince e Apollonia. Dolby stereo. Alle 15.45, ore 16, 18.15, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Alpi 7, tel. 630 541) Partitura incompiuta per pianola meccanica di Nikita Michalkov. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 544 ...) Tutto in una notte con Goldblum, Michelle Pfeiffer. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

NUOVO - ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA oggi alle 10 esecuzione per ammissione anno accademico 1985-86 (tel. 660.562)

NUOVO - CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Danza classica direzione artistica Vanna Bessone, direzione Danza contemporanea coreografo Iziaklic Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni al corso accademico 1985-86 (tel. tel. 660.562

TEATRO NUOVO: Sinfonietta della Scuola di Alba il Teatro dell'Angelo ore sera Theaterhenmachtsliebe. Alle ore 18 nel centro Stabile di Alba Peppino con il Teatro Dogtown di Amsterdam (tel. 683.168 - 653.088 21

RASSEGNA TEATRALE DI ASSEDIO 1985: a Venaria Reale Palazzina di caccia Principe ore 21.30 Paolo Rossi (Milano) in Recital, segue a Teatro Palazzo di Venaria in Alfombra di una lumaca

TEATRO NUOVO: Sinfonietta della Scuola di Alba il Teatro dell'Angelo ore sera Theaterhenmachtsliebe. Alle ore 18 nel centro Stabile di Alba Peppino con il Teatro Dogtown di Amsterdam (tel. 683.168 - 653.088 21

RASSEGNA TEATRALE DI ASSEDIO 1985: a Venaria Reale Palazzina di caccia Principe ore 21.30 Paolo Rossi (Milano) in Recital, segue a Teatro Palazzo di Venaria in Alfombra di una lumaca

TEATRO REGIO: Sinfonietta della Scuola di Alba il Teatro dell'Angelo ore sera Theaterhenmachtsliebe. Alle ore 18 nel centro Stabile di Alba Peppino con il Teatro Dogtown di Amsterdam (tel. 683.168 - 653.088 21

RASSEGNA TEATRALE DI ASSEDIO 1985: a Venaria Reale Palazzina di caccia Principe ore 21.30 Paolo Rossi (Milano) in Recital, segue a Teatro Palazzo di Venaria in Alfombra di una lumaca

TEATRO REGIO: Sinfonietta della Scuola di Alba il Teatro dell'Angelo ore sera Theaterhenmachtsliebe. Alle ore 18 nel centro Stabile di Alba Peppino con il Teatro Dogtown di Amsterdam (tel. 683.168 - 653.088 21

RASSEGNA TEATRALE DI ASSEDIO 1985: a Venaria Reale Palazzina di caccia Principe ore 21.30 Paolo Rossi (Milano) in Recital, segue a Teatro Palazzo di Venaria in Alfombra di una lumaca

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Mostra Duemila Aperto tutti i giorni escluso il lunedì orario continuato 9-20 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000 gratuito visite guidate Per informazioni tel 956.352

CASTELLO DI VINOVO Rassegna della Ceramica dal 15 al 30 giugno tutti i giorni 15-19 escluso lunedì domenica ore 10-19

DAVICO, Bonini - Cessac Cremona Pace Jansen Walton Ahearn Tadanori

GALLEASSO - Alba Gastone Biscossa

HELICON (Piazza 20) Alberto Peruzzo Gianetta

LA FINESTRELLA, Canelli (Asti)

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 204 - Torino) La pianta dell'abbazia di San Galdo, Mostra documentaria a cura di Regione Piemonte Pro Helvetia Fondazione Sandoz per la Svizzera Dal 25 maggio a 23 giugno 1985 Orario da lunedì a sabato 15.30-19.30 domenica 9.30-12.30, 15.30-19.30

SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Cartagenova (019 6450) P. Sottoscrizione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Via Tegnacci

BERNINI P. Antonio Bernini (1598-1680) Nel 400 anniversario della nascita

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO (via Bonelli 5, Torino) Orario feriale 9-12, 16-19

LA BUSSOLA (via Cavour 17) Opere Antonio Chiesi maestri

LE IMMAGINI Torino Fotografia 85 Lucien Clergue «Colori e contrasti di Arles».

SANT'AGOSTINO (tel. 535 950) Da Cimabue, Da Paolo Salvo, Bertini, Macchiaioli

TUTTAGRAFICA Grafica varia

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12 15-18 domenica 9.30-12, 15-18 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-19 domenica 10-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Mostra Duemila Aperto tutti i giorni escluso il lunedì orario continuato 9-20 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000 gratuito visite guidate Per informazioni tel 956.352

CASTELLO DI VINOVO Rassegna della Ceramica dal 15 al 30 giugno tutti i giorni 15-19 escluso lunedì domenica ore 10-19

DAVICO, Bonini - Cessac Cremona Pace Jansen Walton Ahearn Tadanori

GALLEASSO - Alba Gastone Biscossa

HELICON (Piazza 20) Alberto Peruzzo Gianetta

LA FINESTRELLA, Canelli (Asti)

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 204 - Torino) La pianta dell'abbazia di San Galdo, Mostra documentaria a cura di Regione Piemonte Pro Helvetia Fondazione Sandoz per la Svizzera Dal 25 maggio a 23 giugno 1985 Orario da lunedì a sabato 15.30-19.30 domenica 9.30-12.30, 15.30-19.30

SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Cartagenova (019 6450) P. Sottoscrizione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Via Tegnacci

BERNINI P. Antonio Bernini (1598-1680) Nel 400 anniversario della nascita

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO (via Bonelli 5, Torino) Orario feriale 9-12, 16-19

LA BUSSOLA (via Cavour 17) Opere Antonio Chiesi maestri

LE IMMAGINI Torino Fotografia 85 Lucien Clergue «Colori e contrasti di Arles».

SANT'AGOSTINO (tel. 535 950) Da Cimabue, Da Paolo Salvo, Bertini, Macchiaioli

TUTTAGRAFICA Grafica varia

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12 15-18 domenica 9.30-12, 15-18 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9-19 domenica 10-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657 228) 15.30 e 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC ore 15.30-21 orch. Romy

FORTINO, 15.30 e 21 ballo liscio

GARDEN, 15.30 pomeriggio con Carlo Pierangeli, 21 serata rotazione e proviamo come

LA LUCCIOLA, ore 15.30-21 ballo

LA PERLA del Valentino 16.30 e 21

MASSAUA 15.30-21 Ballo di Gruppo

ODEON NIGHT: oggi chiuso

PERSONAL DISCOTECA - Ordinissimo di balli giovedì, sabato domenica dalle 16, ore 21 danze ingresso libero

S. GIORGIO Ristorante - Danze - Vasto parco orch. Pandolfo e Argentina

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3 - 532 432) P. Galleria Subalpina

SHAKER CLUB DISCOTECA - ore 21

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
Circoscrizioni San Salvario San Paolo Aurora Rossini
Cooperativa Musica Vivo
Saggio allievi
dei
CORSI DI MUSICA 1984/85
DOMENICA 16 GIUGNO
ore 15 e ore 20,30
Sc. Media Alberti, v. Talmino 40
INGRESSO LIBERO

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuole / Ragazzi
1ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI
a 24 giugno
9 Compagnie straniere - 10 Italiane
Progetti speciali, mostre, laboratori, ricerche e sperimentazioni nelle scuole
Ore 10 e 16 Orchestra - via Cavour 225
PRESENTAZIONE NUMERO SPECIALE «BAMBÙ»
Ore 10.30 - Palazzo Reale Scalone - C. Ducale 16
GITA TEATRALGASTRONOMICA DELLE LANGHE
Ore 17 - TEATRO REGIONALE di ALBA
TIVOGLIOBENEMACHEFATICA
Teatro dell'Angolo
Ore 18 - ETOILE di KIM MAGOMANIA 21 - Spettacolo di strada

Successo allo Studio RITZ
Dopo «SCHIAVA D'AMORE» e «OBLOMOV»
Un film di NIKITA MIKHALKOV

Arlecchino
Batterete i denti e non sarà per il freddo...

LILLIPUT: in esclusiva
STARMAN

NUOVO
Martedì 18 giugno ore 20,30
A grande richiesta si ripete la manifestazione
Segue film-inchiesta
Ingresso libero

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA MUSICA
Domenica 16 giugno - Piazza S. Carlo
Ore 10 - Concerto della FILARMONICA SEBASTINI di Cascia Santa P. e del CIRCOLO CORALE CASALMISTICO CORRADI di Santa Pancrazio.
Ore 21 - Concerto del CORPO MUSICALE CITTADINO di Rivoli e del CORPO BANDISTICO SANTA CECILIA di Livorno (Sic)

NUOVO
ACCADEMIA '85
1ª RASSEGNA REGIONALE DELLE SCUOLE DI DANZA
Manifestazione Unicef in due tempi
oggi ore 16 - ore 18 - ore 20.30
Info tel. 695.552

COMUNE DI
Ricorrenza 30°
Proclamazione di Cirié Città
Questa sera ore 21.30
Giardino Palazzo Municipale
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
diretta da
LUCIANA SAVIGNANO
e
MARCO PIERIN

LE LUCCIOLE
CUPOLE LIDO 2000
Cavallermaggiore (CN)
La piscine vi aspettano
Questa sera
BALLOSOTTOLESTELLE
DJ Fernanda
DJ Alex Sander
Allisce Giorgio LUSONA

Tiburtina
IDEAL
ecclusivo thrilling: il maniaco può colpire ancora!
PAURA SU MANHATTAN

le roi
«MORTO IL RE VIVA IL RE»
Oggi ore 15,30 nel
GIARDINO DISCOTECA
Stasera ore 21 BAL MUSETTE
Se maltempo veranda coperta
«Noi ci divertiamo sempre Lunedì»

CRISTALLO
Elegante, spiritoso, terrificante ma soprattutto divertente!

UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA
con DAVID NAUGHTON JENNY AGUTTER GRIFFIN DUNNE - JOHN WOODVINE
e la partecipazione speciale di JOHN LANDIS

LUX
DAI CREATORI DI SCUOLA POLIZIA UNA SCUOLA GUIDA UN "PO' PARTICOLARE"

Strepitoso al
CHARLIE CHAPLIN 2
The sound of music
Giugno 1984
KOYAANISQATSI
Giugno 1985
WILD STYLE
Con la partecipazione di
AFRICA BAMBAATAA
GRAN MASTER FLASH

CHARLIE CHAPLIN 1
JEAN-LUC GODARD
Je Vous Salue, Marie

Centrale
1941

Al cinema NAZIONALE

Il film che risponde a tutti i vostri interrogativi sul sesso
Vietato ai minori

al REPOSI

S'INCONTRARONO UNA SOLA VOLTA, MA LA LORO VITA CAMBIÒ PER SEMPRE.
UNIVERSAL
un film di JOHN HUGHES
HARRISON FORD in
AMBROSIO WITNESS IL TESTIMONE
CAPITOL UN FILM DI JOHN CARPENTER LA COSA
VITTORIA TUTTO IN UNA NOTTE

DORIA
A GRANDE RICHIESTA
ARBORE - BENIGNI - DE CRESCENZO ne
il Papocchio
Distribuzione CEIAD
UN FILM DI RENZO ARBORE

Il regista polacco ha presentato a Milano «Crepino gli artisti»

La macabra «rivista» di Kantor

Uno spettacolo che esplora il confine tra vita e morte, ricordi e incubi fino all'ossessione, immagini suggestive e qualche lentezza

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tadeusz Kantor è lassù, come sempre, appoggiato allo stipite di sinistra del proscenio. Freme d'indignazione nei confronti del pubblico del Teatro dell'Arte, che s'attarda in platea. Ma forse quel suo vibrare come una corda di violino tesa sino allo spasimo è una sorta di erotico furore, il fuoco sacro dell'artista invasato che spasima di porre mano alla sua creazione.

Ecco, infatti, d'un tratto buio, le prime sequenze di *Crepino gli artisti*, il terzo spettacolo che l'artista regista polacco, insieme ai suoi attori del Cricot 2 di Cracovia, porta in Italia, ospite anche stavolta del Ctt, che ne è anche, in parte, il produttore.

Siamo immersi, daccapo, nel Limbo personalissimo di questo infaticabile esploratore dei territori di confine tra vita e morte, di quella «terra desolata», di quel «paese di nessuno» in cui Kantor ci fece tutti un giorno, ma in cui già, secondo Kantor almeno, la nostra mente, la nostra immaginazione, il nostro cuore ci proiettano di continuo.

Questa dolente e macabra «rivista», come Kantor stesso la definisce, non è altro infatti che la proiezione di una serie di ricordi e di incubi, ricorrenti gli uni e gli altri sino all'ossessività, sull'ordito lingua di terra che separa, appunto, l'essere dal non essere, il nostro passato e presente dal futuro dell'inesistenza.

Tornano nel deposito del cimitero — un vero sfasciume ombroso sparso di croci aghembe, qua e là qualche sedia di paglia, un funereo letto matrimoniale — i morti-vivi loro eroiche passeggiate. Tutti di nero, uomini in frac e bombetta, le donne in cappellino e blusa. Due (i celebri gemelli Janicki) non sono che il doppio di un solo personaggio, che si rimira nel delirio, vero e fittizio, della propria agonia, e che ne evoca, bambino di sei anni, su un carrettino a timone, la prima di una serie di oggetti-macchina che popolano, da veri interpreti, questo spettacolo.

Il bimbo, infagottato precocemente spessa divisa stinta del soldato, è al centro della più bella, a nostro avviso, sequenza dello spettacolo: l'ingresso in scena, come un brandello di sogno infantile, del generale-eroe uno scheletro di cavallo dalle bianche ossa levigate, seguito un drappello d'ufficiali, ceppaglia e mannaia, inginocchiatoio e lavabo con la aprruzzo d'acqua: manufatti certo, e rozzi per lo più, ma di una teatralità pari e forse superiore a quella degli uomini.

Tadeusz Kantor in una scena di «Crepino gli artisti», coprodotto dal Ctt e interpretato dal Cricot 2

tra l'uomo e il manichino, nelle loro divise polvere d'argento tutte crivellate di colpi.

Poi irrompe in quel sogno occhi aperti truppe di attori girovaghi (vivi o anch'essi fantasmi?) che vi inpestano la recita «volgare» della quotidianità: l'impiccato, il bisca zziere, la aguatiera, la sgualdrina, la: ognuno col suo oggetto di di dolore, ognuno lo manovra e ne è manovrato, imprigionando ciascuno dei presenti in una verticale, uno strumento supplizio dagli imprevedibili marchingegni, lacci o molle a nodi scorsoi o manetole. Di lì a poco quella immensa pala lignea si farà barricata, i morti, gli attori, i martiri e i santi, che sono ormai una sola comunità onirica, vi si faranno sopra a pezzo di malcerti equilibri, tenteranno una disperata difesa, il bimbo-soldato. Il generale, gli ufficiali ricomparranno loro marcia grottesca. Ma sul cavallo-scheletro ora cavalca l'Angelo della Morte, e la sgualdrina di che ha per delle ali piccole di ferro: ed è un segno-simbolo, forse non trascurabile, della sconfitta lo spettacolo si chiude.

Come davanti a tutti gli allestimenti di Kantor, il primo dovere del cronista è quello di visualizzarli, tendando di restituire, inadeguatamente, la suggestione delle immagini (quanto alla musica, quel continuum di marce e motivi popolari di danza, che Kantor dirige propriamente in scena, a dita contratte, è impossibile restituirne la partitura). Se poi un giudizio si volesse azzardare, è che questo *Crepino gli artisti* si impone con innegabile intensità in apertura e in chiusura, mentre soffre di una certa monotonia e lentezza al suo centro (la recita degli attori, cui facevamo cenno). Ma Kantor le impressioni molto soggettive: e gli intensi applausi finali testimoniavano che lo spettacolo aveva colpito, ancora una volta, il pubblico folto e attento.

Guido Davico Bonino

PRIME FILM: «Purple rain» «Impariamo ad amarci» D'Agostino

Prince, melò napoletano in videoclip

Il «documentario» sul sesso è dichiaratamente destinato ai giovani, ma vietato ai minori di 18 anni

PURPLE RAIN, di Albert Magnoli, con Prince, Apollonia Kotero. Produzione americana a colori. Musicale. Ripresa Romano di Torino, Cinema Empire di Roma.

Prince, che avrebbe sostituito Michael Jackson nelle fuggitive passioni dell'ultimo rock, appartiene anche lui alla categoria dei belli postmoderni, facce composite e delicate da sanguemisto. Una chitarra bianca e una motocicletta: quel che gli basta, al principio del per sloggiare nella musica e nelle sue amarezze. Ha un padre musicista fallito che odia la moglie e la picchia, che gli dice: «*Hai la ragazza? Non sposarti mai*». Non c'è pericolo, Prince, chiamato nel film Kid le compagne di lavoro e non si mostra generoso con nessuno; più che odioso, è un antipatico ragazzo di periferia.

Finché non arriva Apollonia, splendida ragazza coi capelli lunghi, la voglia di musica e l'abitudine di cantare quasi senza abiti (vogliamo aprire una fascino della celebrata Madonna?). Prince dapprima la odia, poi ci fa l'amore, poi viene filtro sul campo, cioè sul palcoscenico.

Il suicidio del padre porta il cantante sulla giusta via, generoso coi collaboratori, calato nella musica come in una consolazione capace di coinvolgere il pubblico. Col suo capo ricciuto e il costume da re di Francia Prince riconquista il favore degli appassionati l'amore definitivo di Apollonia (che farà per lui la buona moglie).

La struttura di queste commedie rock somiglia curiosamente a un melodramma napoletano, sempre storie di famiglia, di figli tormentati, di donne che capiscono la grandezza del ruolo domestico.

Prince: trionfano i buoni sentimenti e l'amore per la bella Apollonia

Visivamente, *Purple* è un lungo videoclip con buoni momenti di coinvolgimento; quei ritmi segnati dai bassi che, per l'effetto Dolby, scavano nell'anima anche dei non praticanti. Tutto culmina con la canzone del titolo, con una dichiarazione d'amore non aggressiva. Tutto magari sfugge dalla memoria come i videoclip che si avvicendano ventiquattro ore su ventiquattro sul canale TV dedicato alla musica per immagini.

a. c.

IMPARIAMO AD AMARCI di Antonio D'Agostino. Documentario, colori, Italia 1985. Cinema Nazionale.

Ancor più d'un documentario è una conferenza con proiezioni. Sulla base d'un dibattito avvenuto a Roma, uno speaker precisa all'inizio che i giovani d'oggi, sebbene crescano e si emancipino in fretta, sono piuttosto disinformati e immaturi per quanto riguarda i problemi del sesso.

Allo scopo, dunque, di fornire a tali giovani tutti i ragguagli necessari per diminuire la loro imperizia, si è realizzato questo trattatello, nel quale si dà spazio, e in larga misura, alle scene dedicate a rapporti intimi, ma anche si risponde — i continui interventi e le molte parole professoralmente dette da un inf ben ferrato nella materia — agli interrogativi di vario genere proposti nel corso della proiezione.

Quando sono utili alla completezza e chiarezza delle informazioni si fa anche ripetuto uso di espliciti disegnini animati domanda: perché un documentario il cui dichiarato è quello di ragguagliare e responsabilizzare i giovani su una delicata materia, viene «*rigorosamente vietato* ai minori di 18 anni»?

a. v.

Gaslini all'Auditorium con Gloria Davy

«music appeal» di George Gershwin

TORINO — La serata Gershwin offerta all'Auditorium dall'Orchestra Sinfonica della Rai sotto la direzione di Giorgio Gaslini ha attirato un gran pubblico: sarà per l'appello irresistibile che esercitano la *Rapsodia in blu* e *Un americano a Parigi*, sarà per riascoltare Gloria Davy o un grande pianista come Jeffrey Swann, fatto sta che la sala era gremita come non mai durante la presente stagione primaverile.

Ecco l'orchestra subito in primo piano con la *Symphonic picture Porgy and* (orchestrata da Robert Russel Bennet): Gaslini ne sollecita sonorità luminose e brillanti e ancora una volta in questa stagione l'orchestra ci ricorda che degli ottoni così non si ascoltavano a Torino da molti anni.

Subito dopo compare Gloria Davy e attacca *My man's gone now* da *Porgy and Bess*, poi canzoni (*The man I love, Lorelei,* Strauss) per voce e pianoforte accompagnata dallo stesso Gaslini; indi, a conclusione della prima parte, il famosissimo *Summertime*.

Delicata e intimamente, la voce riesce ancora ad affascinare il pubblico, specie nelle pagine cameristiche in cui non deve opporsi alla massa orchestrale: anche per lei gli anni passati, ma la figura fisica li ha attraversati indenne e sul palcoscenico magnetizza gli sguardi.

Nella seconda parte Jeffrey Swann come un leone *Rapsodia* blu. La sua presa virtuosistica è ben nota e l'eseguire al pezzo la vernice smagliante cui ha bisogno; la natura d'interprete raffinato, frequentatore abituale dei classici, mette in evidenza ciò che Gershwin conobbe e ritenne della musica colta europea: Debussy, il sentore del pianismo tardoromantico e le nuove esperienze teache (Rachmaninov, Ravel) tanto per fare due nomi) ma insieme Swann valorizza l'aspetto «leggero» partitura, l'esplosione vitalistica dei ritmi e delle sonorità.

Stessa impressione in *I got rhythm*, variazioni per pianoforte e orchestra di cui il pianista ha evidenziato il carattere più esplicitamente jazzistico; indi, tra il fragore degli applausi, ha lasciato spazio all'orchestra che sotto la guida di Gaslini ha concluso in bellezza il concerto con *Un americano a Parigi*.

Il pubblico, lietissimo, non si decideva a lasciare la sala; e bene ha fatto, perché alla fine imprevedibilmente è ricomparsa Gloria Davy ad eseguire due canzoni in compagnia di

p. gal.

Maggio: «L'Adriano in Siria» diretto da Panni

Riscoprire Pergolesi e condirlo di folclore

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Che sia Pergolesi la carta vincente in quell'operazione di ricupero del melodramma co, che oggi viene tante parti auspicata?

Ne è convinto lo concertatore e direttore musicale Marcello Panni direttore d'orchestra e da Roberto De Simone, regista e studioso napoletano popolare e dotto che non cessano di fruttare nel lascito, del resto ? ro che copioso, del recentissimo di Jesi morto a ventisei anni. Ora si propongono L'Adriano in Siria, seconda e penultima opera rio, tentando anche il ripristino dell'interezione originale dei due intermezzi buffi «Livietta e Tracollo».

Daniela Dessy (Sabina)

Purtroppo anche nell'unrorale Pergolesi è già compiuto il fattaccio che poterà come una palla al piede sull'opera seria settecentesca: quello che Gluck definirà «il tagliente divario fra aria e recitativo». La nobile continuità del recitar cantando, monotona certo, ma capace d'impregnarsi d'espressione e gonfiarsi di melodia, si è scissa irreparabilmente. Il recitativo si rattrappisce in formulario stereotipato di cadenze armoniche (un solo caso nvqui di recitativo accompagnato), e le arie vi si infilano come perle sul filo. Ce ne sono diciannove più un duetto (nel dramma di Metastasio erano molte di più, e due di quelle di Pergolesi sono state qui omesse).

Che il musicista si sia preso molte libertà col dramma originale — definito dal gran Radicioltì «uno dei più sfilacciati e freddi melodrammi del Metastasio» — è certamente buon denota l'impegno di appropriarsi del soggetto. Tra l'altro è stupefacente l'omissione d'una delle strofette più celebri, quella che contiene i versi: «Non è vero che la morte sia il peggior di tutti i mali...».

Il risultato è quello di spo l'accento del protagonista in titolo, tipica esempio metastasiano di eroe dell'indecisione, combattuto da opposte passioni che riesce a padroneggiare, su una coppia secondaria di innamorati felicemente riuniti alla fine per il rammendamento del sovrano.

L'azione è il solito intrigo a combinazioni incrociate. Adriano sposa promessa alla Sabina, s'innamora in Siria della figlia Osroe dei Parti, Emirena, amata invece dal principe Farnaspe e di lui innamoratissima.

Il tribuno romano Aquilio, confidente di Adriano è segretamente innamorato Sabina, e manovra per attizzare l'amore di Adriano per Emirena. La luce dell'intervenzione musicale ri l'improvvisazione degli interpreti, uno dei quali era il castrato Caffarelli, celebre non soltanto per la voce ma anche per autentico estro musicale.

Qui si è disturbati da «monotine di pola» e i capo- combinarli con leggero, ma è lecito sorpettare che ci resta credito di chiusa quali pirotecniche acrobazie vocali. Così com'è qui presentata, l'opera benissimo per le voci di Eleonora Jankovic (Adriano), Daniela Dessy (Sabina), Elio Di Cesare (Osroa), Mariella Devia (Farnaspe), Sandra Browne (Emirena) e Alessandra Rossi (Aquilio).

Dei meriti di Panni detto, resta a lodare la regia di De Simone nella scena luminosa (e ingegnosamente mobile) Mauro Carosi: tutto l'azione si svolge sopra scalinata e quindi non disturbata dell'orchestra fuori della fossa. Costumi rossi fiammanti di Odette Nicoletti. Magari distinguono poco i personaggi, ma poi tanto distinti nell'opera? Invece, una volta tanto, niente tenebre né penombre vuole Napoli per mettere luce e colori dappertutto.

Lo scienza folclorica di De Simone ha poi modo di farsi valere ampiamente nei due intermezzi di «Livietta e Tracollo» fra gli atti dell'opera seria in un teatrino sulla scena (Valeria Balano e Silvana Pugliese divertentissimi protagonisti). La ridottissima orchestra essa stessa in giro sul palcoscenico). Non credo che sia il caso cercare sottili relazioni tra l'opera seria e gli intermezzi buffi, e l'inserzione ex abrupto del secondo intermezzo fra il secondo e il terzo atto dell'opera senza alcuno stacco, non è certo ben centrigliata, ma forse dovuta soltanto a varie ragioni di brevità (chissà perché prenderla sempre con Wagner perché scrivono opere lunghe!).

«Livietta e Tracollo» dei più buffonenchi, diciamo pure dei più spudorati prodotti genere: basti dire che Tracollo è un ladro travestito da donna per più pitì incinta e per di più polacca onde far rima col suo finto nome di baldr Tuttavia almeno nel primo intermezzo l'esistenza deliberata a muso duro, sul pedale della più bassa buffoneria, finisce per far Qualcuno sorrà un'altra operazione premeditata di stupore sul tagliente divario fra l'uomo Pergolesi patetico sentimentale e annoiato, e la buffoneria scatenata di «Livietta e Tracollo» e «Lo frate 'nnamorato»? La strada è aperta, i romanzieri ci passano accomodare.

Massimo Mila

Per Springsteen interrogazione al ministro

MILANO — Due lettere sono inviate al prefetto di Milano Ennio Vicari e al sindaco Carlo Tognoli consigliere comunale dp Basilio Rizzo perché intervengano gli organizzatori dell'unico concerto italiano di Bruce Springsteen, il 21, per una diretta Rai, onde evitare i problemi di ordine pubblico che l'attesissimo avvenimento potrebbe creare.

I deputati socialisti Franco Piro e Giampaolo Sodano hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, per conoscere la sua opinione in merito alla diretta, «visto che tutti i biglietti d'ingresso sono già esauriti e sono ancora moltissimi coloro che vorrebbero assistere allo spettacolo».

Gli attori premiati con i Globi d'oro parlano della crisi di idee del cinema italiano

Sordi: «Ridere, con intelligenza»

Cardinale-Claretta

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Una di premi per il cinema al Castello di Udine. I «Globi d'oro» dell'Associazione della stampa estera assegnati ai fratelli Taviani per la regia di «Kaos», a Michele Placido protagonista di «Pummarò connection» di Damiani e a Cardinale per la «Claretta» diretta da Squitieri; il riconoscimento per il miglior regista esordiente toccato a Francesco Nuti («Casablanca, Casablanca»), mentre le «rivelazioni» dell'anno sono l'attore Ricky Tognazzi («Fatto su misura» di Laudadio) e l'attrice Elena Sofia Ricci («Impiegati» di Pupi Avati).

Una festa nella festa, quella di Alberto Sordi, che ieri ha compiuto gli anni. Quanti? «Ma sì, diciamolo: tanto, sono in molti a saperlo. Ne ho 65. Però le confesso che mi sento un po' a disagio a denunciare la mia età. Perché la mia vita non è mai cambiata. Insomma, nello spirito sono rimasto un ragazzo».

A parte l'entusiasmo per il radioso compleanno dell'Alberone nazionale, forse non c'è da stare molto allegri nell'ambiente del cinema di casa nostra: durante le giornate professionali di Roma s'è parlato di perdite di decine di miliardi, si è espresso il timore che la prossima stagione registri un'altra flessione di pubblico e di produzione. La cinematografia di qualità vive momenti piuttosto difficili.

Dice Sordi: «*Io condivido questa Tutto sta nella politica condotta dai produttori, rivolta ad subito un reddito, senza che ci si domandi perché si fa questo o quel film. E si va incontro a certi gusti del pubblico, che sono davvero deleteri*».

Che cosa si dovrebbe fare, secondo Alberto Sordi? «*Prima di tutto, selezionare la categoria dei produttori, e attribuire esclusivamente a loro la colpa della crisi di idee che attraversando. Negli ultimi anni si è voluto fare un cinema di evasione, ci si è preoccupati di accontentare chi desidera ridere grossolanamente. Io, prima di mettermi a lavorare, mi chiedo sempre perché faccio questo film? Mica per niente ho potuto confezionare quella storia di un italiano in televisione, in cui vado al passo con il costume italiano*».

Sordi aggiunge una raccomandazione, per il rilancio della cinematografia italiana: «*Sul piano dei rapporti, occorre operare perché il nostro cinema abbia uno spazio di programmazione in America: come noi, molto senso di responsabilità, lo abbiamo dato alla produzione americana*». Ma in Italia? «*Purtroppo, qui dobbiamo sempre fare la concorrenza alla tv. Il produttore vuole far ridere senza porre problemi*». E a girare per la televisione, l'Albertone non ci pensa? «*Ci penserò senz'altro. Vede, io non sono un industriale, sono un artista. E per un artista proporre un'opera che in una sera raccoglie una quindicina di milioni di spettatori è proprio una gran soddisfazione*».

Per Michele Placido le prospettive cinema italiano non sono poi tanto allarmanti: «*Devo dire che le produzioni americane non sono qualità migliore, soltanto spettacolari. Certo, la stagione cinematografia di casa nostra è stata mediocre, io sono fiducioso: penso che ci sarà una ripresa. Voglio aggiungere questo: se i nostri registi si occupassero di più delle nuove generazioni, si rendessero interpreti dei loro problemi, delle loro ansie, ci sarebbe un maggior interesse da parte del pubblico*».

Anche Agostina Belli, con un sorriso luminoso, dice di essere in attesa di un rilancio. «*La qualità deve essere risalutata. D'accordo, ci può essere un periodo di stasi. Ma infine si dovrà tornare a un certo cinema ne abbiamo tanto bisogno*».

Le speranze sono rappresentate anche da Ricky Tognazzi e da Elena Sofia Ricci, i due giovani premiati con i «Globi d'oro». Dice la deliziosa interprete del film di Pupi Avati: «*Tutto sommato, io sono ottimista: il pubblico ha bisogno di vedere qualcosa in cui identificarsi*». E Ricky: «*Il cinema va fatto con onestà di principi e di ideali. L'importante è realizzare qualcosa in cui uno creda veramente*».

Giuliano Marchesini

Eurovisione dal di Reggio Emilia

In danza da 12 Paesi

REGGIO EMILIA — Appuntamento europeo con la danza questa sera alle 20,30 al Teatro Valli di Reggio Emilia. In eurovisione verrà ripreso il Concorso internazionale con la partecipazione di dodici Paesi rappresentati da giovani danzatori, vincitori di apposite selezioni.

Per l'Italia ci sarà la romana Sabrina Vitangeli che guirà l'assolo «*Il cigno nero*» di Ciaikovski. La giuria, presieduta Peter Schaufuss, famoso danzatore e coreografo danese, delibererà dopo l'esecuzione. Durante i lavori Elisabetta Terabust, che presenta la serata in sostituzione di Carla Fracci indisposta, eseguirà il «*Ciaikovski pas de deux*» di Balanchine, accanto ad Alessandro Molin dell'Ateballetto.

Il weekend balletti stico di Reggio è stato completato da un appassionato convegno sulla nuova legge di riforma dello spettacolo con particolare riferimento attività di danza. Paolo Manca, della sezione Musica dell'Agis, ha tenuto una relazione sulle prospettive legislative ancora incerte, poiché considetta «legge figlia» sulla danza, dovrebbe derivare dalla «legge madre» sullo spettacolo varata in aprile, è ancora al di là da venire.

L. r.

CALCIOMERCATO Nonostante le assicurazioni [illegible] Fiorentina, [illegible] «dottore» è offerto anche alle neopromosse in A

Socrates, asso in svendita

Il club viola vuole Cerezo - Braccio di ferro a colpi di miliardi per Serena - Il Milan «caccia» Battistini?

MILANO — *«Stai tranquillo, hai un contratto con noi»*, hanno detto [illegible] Firenze [illegible] telefono a Socrates che si trova in Brasile da venti giorni. Ma non significa assolutamente nulla, tant'è vero che il brasiliano, dopo essere stato cortesemente rifiutato dalla maggioranza delle società di serie A, ora viene offerto dalla Fiorentina alle neo promosse, o almeno a quelle che dovrebbero salire oggi nel massimo campionato, in particolare Bari e Lecce mentre il Pisa dovrebbe confermare i suoi due stranieri anche se interessano [illegible] molte squadre.

Agrappi, approdando a Firenze, vorrebbe impostare una formazione più battagliera ma con Socrates non gli sarà facile. Ecco perché [illegible] dato disposizioni per la cessione del «dottore» [illegible] un obiettivo, Cerezo, visto che il brasiliano risulta in soprannumero [illegible] Roma con l'arrivo di Boniek e l'inevitabile conferma di Falcao anche se con [illegible] stipendio sensibilmente ridotto.

La Fiorentina, a questo punto, è determinata a scoprire le proprie carte: era partita troppo presto facendo qualche errore di valutazione, ora Nassi ha rettificato il tiro ma forse è troppo tardi. Cerezo sembra destinato al Como, a meglio il [illegible] straniero che il nuovo tecnico, Giagnoni, ha chiesto in assoluto, avendolo avuto ai suoi ordini a Roma. Cerezo è titubante ma Giagnoni è sul punto [illegible] convincerlo; in questo [illegible] Hernandez andrà all'Udinese anche se fra [illegible] società friulana [illegible] e Barbadillo c'è già [illegible] mezzo impegno verbale.

Sul «caso» Serena, le quotazioni del club granata sono ancora consistenti a [illegible] che il braccio di ferro, a suon [illegible] miliardi, [illegible] spinsi il Torino. La volontà del giocatore è nota (l'ha ribadita ieri sera ad una televisione torinese) così come sono noti [illegible] prezzo [illegible] i termini del contratto: è indubbio che la Juventus ritiene Serena l'unico attaccante valido sul [illegible] e farà di tutto per assicurarse[illegible] A Pellegrini il compito di risolvere il rebus calcistico dell'estate.

Nonostante i messaggi che rimbalzano [illegible] Napoli per [illegible] scambio Berioni-Schachner, il Torino non ha alcuna intenzione [illegible] disfarsi dell'austriaco: il presidente Rossi gli ha assicurato [illegible] conferma.

La vicenda [illegible] Battistini, il suo presunto [illegible] la Fiorentina, indurrà probabilmente il [illegible] a giocare [illegible] rialzo, nel [illegible] che Parina alzerà alquanto l'ingaggio al giocatore che, nella prossima stagione, considerati i vari parametri, costerà almeno otto miliardi. Non è da scartare neppure un'altra ipotesi e cioè che Parina lo [illegible] dio.

Il presidente [illegible] Milan ha delle regole ben chiare circa il [illegible] della correttezza e della fedeltà alla società. Cacciò via Castagner quando seppe che stava accordandosi con l'Inter, vieste di più facile che faccia il bis [illegible] cedendo Battistini al Torino in cambio [illegible] Dossena. Proprio ieri per l'ennesima volta Maggi ha ribadito questo concetto: *«Dossena non è trasferibile, [illegible] è sul mercato, l'unica società [illegible] la quale potremmo eventualmente trattare è il Milan in cambio [illegible] Battistini e soldi. Tutte le altre società sono fuori dal giro»*.

Giorgio Gandolfi

Socrates, brasiliano discusso, che potrebbe [illegible] la Fiorentina

La margherita Falcao

ROMA — Una nuova margherita continua a far cadere i suoi petali dubbiosi sugli sconcertati tifosi romanisti. Il fiore viene sfogliato a cadenza ritmata dal senatore Viola che pare abbia trovato il giocattolo giusto per il suo divertimento. Falcao sì, Falcao no. La storia, che sa di muffa, torna puntualmente a riproporsi anche quest'anno, sempre nel mese di giugno.

Eriksson, che [illegible] pronunciare [illegible] parola definitiva [illegible] destino del brasiliano, si è defilato, [illegible] neppure troppa eleganza. «Vado in vacanza — ha detto il flemmatico svedese — lasciando alla società un preciso rapporto tecnico sulle caratteristiche di ogni giocatore».

Sarà lui a scioglere la *formazione*? «Sì, certamente» ha replicato risentito Eriksson.

Allora [illegible] dire se Falcao resterà o meno? «Domandatelo alla società». Mentre «Pisolo» si rinfresca le mani, la società, che poi è solo Viola, tace.

Falcao è guarito, ha giocato bene anche contro l'Ajax, considerando ovviamente una mancanza di ritmo dovuta alla lunga assenza: fra alla fine saranno gli interessi di mercato (ed anche una segreta voglia [illegible] vendetta) a decidere il suo futuro.

Probabilmente anche il [illegible]sidente avrà le [illegible] ragioni. Non si può negare che si sia prodigando per restituire al campionato una Roma protagonista. Intanto, però, il buonsenso dovrebbe suggerire di non annoiare oltre l'Italia del pallone, con gli allarmanti umori giornalieri che continuano a sfornare la vicenda b[illegible]siliana.

m. b.

SERIE B Si conclude l'incertissimo torneo con una [illegible] volata in testa e in coda: i 90 minuti di oggi potrebbero [illegible] bastare

Bari, Triestina e Perugia basterà l'ultimo sprint?

La serie B pronuncia i suoi verdetti solo all'ultima giornata: non è un'eccezione però, ma quasi una regola. Anzi, talvolta non basta l'ultimo sprint per decidere tutto: il supplemento degli spareggi, evitato per la retrocessione da quando si è deciso di tener conto [illegible] classifica avulsa (confronti diretti, differenza reti parziale, differenza reti in classifica generale), è sempre incombente per quanto riguarda [illegible] promozione.

Negli ultimi dieci anni ben tre volte la terza promossa [illegible] alla serie A è stata decisa da uno spareggio e [illegible] un'occasione le promozioni [illegible]te con un torneo supplemen[illegible] sono state addirittura due, nel 1976-77.

[illegible] c'è da stupirsi quindi per [illegible] situazione di assoluta «suspense» in cui il campio[illegible] cadetto 1984-85 disputa oggi [illegible] sua ultima giornata. Delle tre promozioni due, quelle delle capolista appaiate Pisa e Lecce, attendono soltanto la consacrazione matematica, non scontata ma realizzabile al 99 per cento. I toscani aspettano il punto decisivo dal derby con una pericolante, l'Arezzo, a cui il pareggio può star bene. Anche i pugliesi sono impegnati in trasferta, a Monza, e la situazione è quasi analoga: ai lombardi il pareggio basta sent'altro.

L'altra promozione coinvolge due squadre a pari punti, Bari e Triestina ed una, il Perugia, che le insegue [illegible] cato di una lunghezza. Il Bari ospita il Pescara che, col Genoa e l'Empoli fa parte dell'esiguo «quintetto» di squadre escluse da ogni ambizione o pericolo. Per quanto gli abruzzesi siano ovviamente decisi a battersi con la massima correttezza, è chiaro che non avranno stimoli sufficienti per rendere improbabile l'«uno» in schedina.

Diversa la situazione per la Triestina, che gioca a Campobasso, un'avversaria che [illegible] pareggiare per salvarsi, mentre ai giuliani occorrerebbe [illegible] «2» per rendere inutile il probabile successo pieno del Bari e poter tentare quindi la carta dello spareggio a due. L'inseguitore Perugia gioca in [illegible] contro un Varese che deve assolutamente vincere per evitare [illegible] serie C. Sulla carta non si può escludere che gli umbri riescano a vincere e Bari e Triestina siano bloccati sul pari, rendendo indispensabile uno spareggio a tre, ma certo le probabilità sono assai poche.

[illegible] quattro retrocessioni, [illegible] — Taranto a Parma — sono già state sancite ufficialmente. Le altre due coinvolgono ben dieci squadre comprese nello spazio di due punti, tra quota 35 e 33, [illegible] numero elevatissimo di possibili classifiche finali e con almeno undici probabilità di dover ricorrere alla classifica avulsa, senza nemmeno escludere del tutto che la classifica avulsa non basti ed occorra uno spareggio.

Vi [illegible] squadre che [illegible] aiutarsi a vicenda (il derby Bologna-Cesena, ad esempio, è da «X» fisso) e altre, come la Sambenedettese, che possono anche strappare un punto a chi, [illegible] i Parmen[illegible] dei punti [illegible] farsene. Ma c'è [illegible] al gioca tutto in questi ultimi 90 minuti.

Chi sta peggio è il Varese, forse qualche abocco v'è per il Padova, che gioca sul [illegible] condannato Taranto; la sfida più drammatica è quella che coinvolge Cagliari e Catania, udite squadre che hanno un bel passato di serie A. I sardi (a quota 33 come Varese e Padova) devono assolutamente vincere per salvarsi, ai siciliani un pari potrebbe anche bastare, ma [illegible] gioco [illegible] bussolotti delle classifiche avulse esiste anche [illegible] remota possibilità che un punto non basti alla società di Massimino [illegible] evitare la seconda retrocessione consecutiva.

Gianni Piguata

Serie B

Bari-Pescara	Pirri
Bologna-Cesena	Gabbrielli
Cagliari-Catania	Lapenta
Campob.-Triest.	Pairetto
Genoa-Empoli	Bruschini
Monza-Lecce	Mattei
Parma-Samben.	Greco
Perugia-Varese	D'Elia
Pisa-Arezzo	Coppetelli
Taranto-Padova	Longhi

Classifica

Pisa	49	Samben.	35
Lecce	[illegible]	Bologna	35
Bari	47	Campob.	34
Triestina	47	Catania	34
Perugia	46	[illegible]	34
Genoa	39	Cagliari	33
Pescara	38	Varese	33
Empoli	36	Padova	31
[illegible]	35	Parma	26
Monza	35	Taranto	22

Cagliari-Catania sfida crudele una delle due cadrà in serie C

DAL NOSTRO [illegible]

CAGLIARI — *Le ex «grandi» del calcio italiano, costrette a vivere [illegible] tempo soltanto col ricordo del tempo d'oro, oggi si sfidano addirittura per la sopravvivenza. Amaro destino [illegible] tante provinciali del [illegible] famosa ma delle finanze incerte. Un Cagliari orgoglioso quanto mai, [illegible] come sempre della nostalgia per [illegible] anni dello scudetto, e il Catania, disperatamente proteso a evitare un secondo clamoroso razzolone che in [illegible] soli anni lo porterebbe dalla serie A alla C1, si trovano di fronte per contendersi la salvezza in [illegible] minuti. I siciliani sono favoriti dalla classifica e fondano su quel punto in più che portano rispetto ai rivali gran parte delle loro speranze; i sardi hanno il privilegio [illegible] giocare davanti al loro tifosi e confidano sull'appoggio del pubblico per rifilare agli avversari la sconfitta decisiva.*

Se le aspirazioni delle due squadre sono analoghe, diverse appaiono le condizioni nelle quali [illegible] rispettive città hanno vissuto la vigilia dell'incontro. Un'attesa frenetica e appassionata a Cagliari, dove i tifosi si sono mobilitati e l'avvenimento — che richiamerà 60 mila persone — rappresenterà anche un importante problema di ordine pubblico; fredda e distaccata, invece, Catania dove, pur nell'apprensione per la retrocessione incombente, non si è riusciti a organizzare una rappresentanza [illegible] sostenitori che non sia il solito puntuale, ma sparuto, gruppetto [illegible] fedelissimi.

Entrambi gli allenatori hanno dei problemi abbastanza seri da risolvere. Il Cagliari, che ha assolutamente bisogno [illegible] vincere la partita per poterci salvare, [illegible] propone addirittura [illegible] schierare una formazione a tre punte: scelta anomala che si giustifica con [illegible] necessità. Ma i propositi [illegible] Ulivieri resteranno fin forse sino a stamane, quando si constaterà la disponibilità o meno di Branca, che ieri [illegible] accusato il riacutizzarsi di una distorsione alla caviglia sinistra. In attacco, accanto a lui, dovrebbero [illegible] il rientrante [illegible] Rosa e Poli. Ma i guai per [illegible] tecnico cagliaritano [illegible] si fermano qui perché dovrà fare [illegible] degli squalificati Crusco e D'Alessandro e dell'infortunato Loi, al quale sarebbe stato affidato [illegible] compito di sostituire lo stesso Crusco. Situazione indubbiamente poco allegra per un tecnico che si accinge [illegible] predisporre schieramento [illegible] tattica in vista [illegible] della battaglia decisiva.

[illegible] Ulivieri piange, Renna non ride. Gli verranno sicuramente a mancare Pellegrini e Picone, i quali sono stati fermati dal giudice sportivo, e l'elenco degli assenti nel Catania potrebbe addirittura allungarsi. Pidone e Borghi si stanno riprendendo dopo lunghi infortuni e poi [illegible] Lavanez [illegible] soltanto ieri sera a tarda [illegible] a Cagliari. Il brasiliano all'inizio [illegible] settimana era infatti volato nel suo Paese per partecipare ai funerali del padre: si può immaginare in quali [illegible] dizioni, fisiche e di spirito, [illegible] ritroverà il suo allenatore.

Renna, probabilmente indotto più da diplomatica compiacenza che [illegible] reale convincimento, ha alluso alla possibilità che un pareggio possa contribuire a salvare [illegible] entrambe le squadre ma i «matematici» del calcio, che si sono sbizzarriti a formulare centinaia di ipotesi fin formazioni interessate [illegible] salvezza sono ancora 10) [illegible] hanno praticamente [illegible] tito: le probabilità che un caso del genere [illegible] verifichi sono minime.

L'eccezionalità dell'avvenimento ha indotto i responsabili dell'ordine pubblico [illegible] varare un rigido servizio d'ordine. Controlli severi ad ogni ingresso, perquisizioni, soprattutto la presenza di 300 uomini in [illegible] dovrebbero essere sufficienti [illegible] calmare spiriti eventualmente infuocati.

Pier Carlo Alfonsetti

Lorenzo chiede solo di giocare

CATANZARO — E' diventa[illegible] l'uomo-mercato Pino Lorenzo, centravanti [illegible] Catanzaro, con un fisico [illegible] far invidia ai bronzi [illegible] Riace. «Pino-gol», come lo chiamano i tifosi, non si scompone [illegible] voci che girano in questi giorni sul [illegible] conto e si limita a ripetere: *«Dovunque vado, voglio giocare. Purchino non me faccio, altrimenti resto con piacere a Catanzaro che è anche la [illegible] città»*.

[illegible] fiera condizione mette in luce [illegible] del giocatore, le cui indubbie [illegible] tecniche sono esaltate da una generosità senza pari. Su di lui, il [illegible] allenatore O. B[illegible] detto: *«E' [illegible] di quelli che farà certamente strada. Forse deve migliorare un tantino in furbizia, [illegible] non c'è [illegible] che [illegible] giocatore c'è a chi lo prenderà farà [illegible] affari»*.

[illegible] pausa, e l'allenatore rialtacca: *«A me piace particolarmente, perché prediligo i giocatori eclettici, [illegible] Platini, che sa giocare in tutte le zone del campo. Ed è così con Lorenzo, che attacca, difende, [illegible] una mano ai compagni di centrocampo»*.

Quest'anno l'«uomo d'oro» del presidente Albano ha segnato [illegible] gol, ben quattro gliene sono stati annullati, altri cinque-sei [illegible] lo [illegible] avrebbe potuti gettare dentro, se fosse stato aiutato da [illegible] briciolo di fortuna in più. Due dei diciotto [illegible] da cineteca. [illegible] magnifiche rovesciate che hanno mandato in delirio la gente. In particolare quella eseguita [illegible] l'Akragas [illegible] avuto dell'incredibile: lungo traverso[illegible] destra di Musella, Lorenzo di primo istinto si capovolge in aria compiendo [illegible] di quei miracoli che fanno tanto bene al calcio.

Il suo prezzo? [illegible] società ha parlato [illegible] cinque miliardi. Un po' tutti i grossi club [illegible] A si sono scomodati per lui chiedendone la quotazione. Le telefonate più lunghe [illegible] partite da Genova (Sampdoria), Torino e Roma. Addirittura, la società capitolina ha inviato Eriksson a visionarlo all'[illegible]ro in una recente [illegible] della Nazionale di C e prima aveva spedito due emissari a Monopoli, dove il Catanzaro ha chiuso la stagione.

Curiosamente sino alla passata stagione [illegible] [illegible] rapporti fra questo novello «mercantonio» [illegible] calcio nazionale e i suoi concittadini, che pretendevano molto di più da lui. Lorenzo segnò [illegible] gol, lasciando però l'amaro [illegible] quelli che sarebbero diventati i [illegible] ammiratori. Come [illegible] avviene nelle liti, un po' tutti avevano ragione: i tifosi [illegible] che [illegible] volevano perder tempo a veder crescere un ragazzino, e il giocatore che, immesso per la prima volta [illegible] una squadra [illegible] e [illegible] chiedeva pazienza [illegible] comprensione.

Comunque, questa [illegible] già roba passata, [illegible] quanto l'arrivo di O. B. Fabbri e la nuova ventata [illegible] simpatia che ha avvolto il Catanzaro nella stagione, ha portato a pieni meriti Pino Lorenzo nel gran salotto [illegible] notorietà.

Semplice [illegible] genuino fuori [illegible] campo, senza grilli per la testa, con un'aria da ragazzo [illegible] di campagna, con un linguaggio da perfezionare, si trasforma in campo [illegible] [illegible] elemento [illegible] gran personalità e presenza. La sua stazza fisica, accoppiata [illegible] della [illegible] muscolatura, lo fanno un gran saltatore, [illegible] buon pedalatore, un prepotente aereo, [illegible] elegante palleggiatore, [illegible] strenuo difensore dei propri palloni.

Fabio Biasco

Le partite tutte in campo neutro

Spareggi-promozione per otto squadre di C

Tempo di spareggi (ore 17) per la serie C. A Firenze Vicenza e Piacenza si giocano il posto in B, con Bota filecnico degli emiliani) a cercare il poker di promozioni.

Tre partite, solo due delle quali decisive, anche per la C1. A Modena l'Alessandria, forte di 5000 tifosi al seguito, spera di tornare in C1 a spese del Prato mentre a Modena l'Ospitaletto vuole vendicare [illegible] sconfitta di sette giorni fa col Trento, che l'ha costretto allo spareggio.

Senza rivalsanne immediate, invece, [illegible] scontro [illegible] Terni fra Fano e Civitavecchia [illegible] che a spareggiare con loro c'è anche il Teramo che entrerà in scena mercoledì nel secondo [illegible] (contro il Fano) del gironcino a tre.

In campo (ore 20,30), per la finale (andata) della Coppa Italia semipro, anche Carrarese e Casarano. Questi gli [illegible] chiamati a dirigere:

Vicenza-Piacen. Amendolia
Alessandria-Prato Baldas
Ospitaletto-Trento Novi
Fano-Civitavecchia Gava
Carrarese-Casarano Cornieti

Per la sicurezza dello stadio San Siro

A Milano un piano contro la violenza

MILANO — La squadra [illegible]le della questura [illegible] Milano ha [illegible] contatto con i dirigenti di Milan e Inter e dei principali club di tifosi delle due squadre milanesi per studiare un piano di collaborazione tendente ad evitare episodi di violenza in occasione delle partite allo stadio di San Siro.

Questi contatti avevano fatto nascere [illegible]l'ambiente dei tifosi la voce che fosse in atto una loro «schedatura» [illegible] parte [illegible] questura, ma è [illegible]to smentito. [illegible] tratta [illegible] di instaurare una stretta collaborazione in modo [illegible] poter prevenire eventuali episodi di violenza, individuando gli spettatori che mostrassero pericolose tendenze in proposito nonché coloro che, estranei all'ambiente, cercassero di inserirsi fra i gruppi di tifosi per suscitare incidenti.

e [illegible] HATELEY, centravanti inglese del Milan, [illegible] come pilota [illegible] tonas[illegible] nella specialità off-shore, facendo equipaggio con Alberto Petri.

ATLETICA Nuovo assalto di Andrei al «muro» dei 22 metri e ritorno in pedana della campionessa

Esordio stagionale per Sara Simeoni [illegible] Formia

FORMIA — *Sara Simeoni torna oggi ufficialmente a gareggiare. Lo [illegible] per il suo esordio stagionale, ha scelto [illegible] pedana di Formia, a lei particolarmente familiare visto che è quella dove si allena per tutto l'anno.*

Rimessasi dall'infiammazione tendinea che l'aveva bloccata circa un mese fa, Sara ha disputato la sua ultima gara a Los Angeles, il 10 agosto di un anno [illegible]. E fu giornata memorabile, nella quale si librò ancora [illegible] volta oltre i 2 metri per andare a conquistare [illegible] medaglia d'argento, alle spalle [illegible] tedesca occidentale Ulrike Meyfarth (ritiratasi poi nell'inverno), che rappresenta [illegible] rivincita e tre stagioni sfortunate e la riprova di una [illegible] che il tempo non può comunque cancellare.

Dal rientro della Simeoni («Mi sono allenata bene, ho lavorato molto, però non ho ancora nelle gambe un nu[illegible] di salti sufficienti») [illegible] bisogna attendersi più [illegible] tanto: salterà con una rincorsa [illegible] appena quattro appoggi e poi [illegible] andare oltre gli 1,90 ci [illegible] già da essere più che soddisfatti.

L'ex primatista mondiale (e campionessa olimpica a Mo[illegible] '80), [illegible] avrà come avversaria l'ungherese Juha, non sarà l'unico motivo di interesse del meeting di Formia al quale è annunciato un buon numero (e qualificato) di partecipanti. [illegible] occhio attento bisognerà, ad esempio, seguire la gara del peso nella quale Alessandro Andrei cercherà di confermare il suo eccellente momento di forma. Il risultato eclatante sarebbe se il gigante fiorentino dovesse superare i 22 metri (con un pensierino al mondiale di Beyer a 22,22), perché l'impressione è che valga ampiamente una misura del genere.

Non bisogna però formalizzarsi troppo su questo (a quanto un record non è mai programmabile: per realizzarlo occorre il verificarsi di più componenti. Il fatto che Andrei possa aspirare a tanto è già un qualcosa di eccellente, che già basta ad onorare la medaglia d'oro conquistata da Alessandro a Los Angeles.

Assente Evangelisti nel lungo (è [illegible] e per questo [illegible] preferito rinunciare), molto interessante [illegible] preannuncia la gara del miglio che vedrà al via l'oro olimpico [illegible] 1500, il marocchino Sa[illegible] Aouita. Contro di lui buoni specialisti come l'olandese Druppers, il sudanese Khalifa ed il francese [illegible] Marajo, ma anche pli italiani Patrignani, Corvo e Cecchini.

c. p.

● **Lamberto Milani** raggiunge oggi Montecarlo, ultima tappa francese della sua maratona Parigi-Roma. Il [illegible] è a metà strada (ha percorso oltre 1000 [illegible]

Oggi in TV

RAI 1

Calcio — Ore 18,20: *90° Minuto*; 18,50: sintesi Bari-Pescara.

Basket e sport vari — 21,55: *La Domenica Sportiva* [illegible] collegamento con [illegible] per la finale degli europei di basket.

Calcio — 23: da Asuncion, Paraguay-Brasile.

RAI 2

Auto — 14,30: da Le Mans, «24 ore».

Atletica — 15,30: da Formia, meeting internaz.

Auto — 18,45: da Montreal, G.P. del Canada.

RAI 3

Moto — 13,05: [illegible] Rijeka, G.P. Jugoslavia classe 350; 13,50: classe 500.

Hockey su pista — 12,05: Novara-Bassano (playoff).

Canoa — 14,55: da Augsburg, mondiali.

Tennis — 15: da Bologna, torneo internazionale.

Ciclismo — [illegible]: Giro d'Italia dilettanti.

Sport vari — 19,20: *Sport Regione*; [illegible]: *Domenica Gol*.

Calcio — 23,10: un tempo di Campobasso-Triestina.

MONTECARLO

Auto e moto — 17: da Le [illegible] «24 ore» e, da Rijeka, G.P. Jugoslavia. 18,50: da Montreal, G.P. Canada.

Basket — 21: 2° tempo Urss-Cecoslov. (europei).

CAPODISTRIA

Moto — 14,15: G.P. Jugoslavia.

Basket — [illegible]: finale europei Urss-Cecoslov.

ITALIA 1

Sport vari — 14: *Domenica sport*, con campionato mondiale dei massimi tra Thomas e Weaver.

Indianapolis i campionati Usa

INDIANAPOLIS — Francie Larrieu Smith ha vinto la finale dei 10.000 donne, l'unica [illegible] programma nella prima giornata dei campionati Usa di atletica, nel tempo [illegible] 32'13"28, migliore prestazione [illegible]e dell'anno. Il record del mondo appartiene dal 1964 alla sovietica [illegible] Bondarenko [illegible] 31'13"78.

La Larrieu Smith, [illegible] anni, ha dichiarato [illegible] [illegible] parteciperà alle grandi competizioni stagionali fino alla Coppa del Mondo in Australia di ottobre.

Sul traguardo la Larrieu ha preceduto la O'Hara (32'49" 78) e la Jennings (32'49"88).

Cirulli bene a [illegible]

BRATISLAVA — Giuseppina Cirulli ha vinto i 400 hs nel meeting internazionale di Bratislava. La Cirulli, che detiene il primato italiano della specialità in 56"44, si è affermata in 57"11, precedendo l'indiana Usha (57"65) e la cecoslovacca Ehnarova (57"96).

LE VILLE DI AVIGLIANA

una villa nel verde per vivere meglio la città.

Le Ville di Avigliana sorgono a pochi chilometri da Torino, in una zona [illegible]are in prossimità del lago contornate con le distese verdi del Golf Club. La particolare bellezza del paesaggio naturale e le mille occasioni che offre per il tempo libero ne fanno la residenza ideale per chi è particolarmente sensibile a quanto l'ambiente può offrire per migliorare la qualità del vivere.
Le Ville di Avigliana vi offrono la possibilità di abitare una villa unifamiliare con ampio giardino privato che vi garantisce privacy e tranquillità, di giocare a golf e a tennis nei campi vicino a casa, di praticare sport nautici sul lago, di raggiungere le stazioni sciistiche e le località di grande interesse paesaggistico nei dintorni. I collegamenti con Torino sono comodi e veloci grazie alla Tangenziale e Corso Francia.
Lavorare in città e abitare nel verde diventa una realtà col il nuovo complesso residenziale "Le Ville di Avigliana"

il golf dietro casa, Torino [illegible] portata di mano.

è una garanzia SCI

Ufficio [illegible] Torino: C.so Duca degli Abruzzi [illegible] - tel. (011) 599204
Ufficio Vendite in cantiere: Avigliana, via Benetti - tel. (011) 9313067

FORMULA 1 Gran Premio di Montreal, due Lotus in prima fila con due Ferrari nella scia

De Angelis-Alboreto, sfida italiana

Il [illegible] ha conquistato la pole position che Michele [illegible] ha potuto difendere per noie meccaniche - Bene Senna e Johansson, Prost in agguato

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Una sfida all'italiana oggi nel Gran Premio del Canada che si disputa sul circuito «Gilles Villeneuve», dove tutti ricordano le [illegible] del pilota della Ferrari scomparso. Una sfida fra De Angelis e Alboreto, ieri grandi protagonisti delle prove di qualificazione. Il romano della Lotus ha scalzato il milanese [illegible] Ferrari, [illegible] oggi [illegible] può prevedere una battaglia acce[illegible] una gara molto incerta.

Bisogna dire che se De Angelis ha dato il massimo ed ha ottenuto la sua terza «pole position» [illegible] sua già lunga carriera, Alboreto non è [illegible] fortunato e non ha potuto difendersi. Probabilmente sarebbe st[illegible] grado di combattere ad armi pari e di cercare il primo posto nello schieramento odierno, ma la sua Ferrari si è bloccata proprio nel momento cruciale, quando Alboreto era [illegible] nel suo giro più veloce. [illegible] vetture di Maranello negli ultimi tempi non [illegible] più avuto problemi; questa volta l'inconveniente è arrivato in un momento delicato.

E' stata una giornata [illegible] prove tiratissime, iniziata con tre quarti d'ora di ritardo a causa di una panne elettrica che aveva interrotto le comunicazioni tra i vari posti [illegible] controllo dei commissari sportivi. Il primo a ottenere un tempo notevole è stato Johansson, lo svedese della Ferrari, che è così risalito al quarto posto. Poi si è scatenata la bagarre e De Angelis ha impresso il suo marchio con un tempo eccezionale: 1'24"577, nuovo record del tracciato. [illegible] media di 197,722.

Inutilmente Senna, il [illegible] compagno di squadra, ha cercato di far meglio. Contro la prodezza del romano ieri non c'era nulla da fare. De Angelis aveva [illegible] motivi per tentare questi exploit: fai capire le sue qualità alla Lotus, che sembrava ormai dedicare le sue maggiori attenzioni al brasiliano, mantenere saldo il suo prestigio di leader della classifica mondiale.

«Credo di potermi dedicare questo successo parziale — ha affermato De Angelis sorridente alla fine delle prove — *ma la gara sarà dura, durissima. Saranno importanti i consumi, la scelta delle gomme, la tattica di corsa».* Senna sportivamente ha accettato la sconfitta, a meglio la superiorità in prova del compagno [illegible] di squadra. Ha [illegible]: *«Ho [illegible] stato bravissimo a sfruttare al meglio i [illegible] pneumatici. Io non sono riuscito a fare la stessa cosa, e ti [illegible] va a suo merito. Comunque avere due Lotus in prima fila significa essere in vantaggio; saranno [illegible] altri a doverci preoccupare di noi».*

Ad Alboreto dopo il miglior tempo del giorno precedente è rimasta la terza posizione. E' stato l'unico pilota a non migliorare rispetto a venerdì, fra i favoriti. Al termine Michele era furioso: *«In prova — ha dichiarato — farò di tutto per cercare di vincere. Non è possibile avere una sfortuna così. Avevo scelto due tipi di pneumatici, più morbidi da qualifica e più duri da gara. I primi non andavano assolutamente, si sono consumati in un giro. Quando avevo gli ci[illegible] inoltre, mentre [illegible] tentando di fare un giro molto veloce, sono stato costretto a ritirarmi. Purtroppo devo essere successo qualcosa alle tur[illegible]bine o al compressore, ci è [illegible] stata una gran fiammata ed ho dovuto arrestarmi [illegible] un angolo ed azionare gli estintori [illegible] bordo che hanno subito spento l'incendio. Il fuoco stava già quasi entrando nell'abitacolo. Mi sono preso anche una [illegible] paura».* Probabilmente sulla monoposto di Alboreto si è verificata la rottura [illegible] una canalizzazione dell'olio o del carburante.

I brividi non sono mancati. Un episodio analogo è successo a Mansell; il motore della sua Williams è praticamente esploso proprio davanti ai box Ferrari, la macchina si è appoggiata al guard-rail.

Nel ruolo di outsider si pone anche Alain Prost, il quale però ieri ha subito rotto il [illegible] che [illegible] avevano preparato per queste qualificazioni. La McLaren comunque deve essere considerata nel pronostico, restando sempre fra le vetture più equilibrate. Molto importante avrà il consumo di carburante.

Cristiano Chiavegato

Dalle 18,45 su Rai 1

Al Gran Premio di Montreal, sesta prova del mondiale di F. 1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento:

1°	De Angelis (Lotus 11) 1'24"567	Senna (Lotus [illegible]) 1'24"816
3°	Alboreto (Ferrari 27) 1'25"127	Johansson (Ferrari [illegible]) 1'25"176
5°	Prost (McLaren 2) 1'25"557	Warwick (Renault 16) 1'25"822
6°	Boutsen (Arrows 18) 1'25"566	Rosberg (Williams 6) 1'26"097
8°	Piquet (Brabham 7) 1'26"20	Tambay (Renault 15) 1'26"340
9°	Cheever (Alfa Romeo 23) 1'26"254	Berger (Arrows 17) 1'26"743
7°	Patrese (Alfa Romeo 22) 1'26"305	Winkelhock (Ram 9) 1'27"386
8°	De Cesaris (Ligier 25) 1'27"403	Mansell (Williams 5) 1'27"728
9°	Lauda (McLaren 1) 1'28"126	Fabi (Toleman 19) 1'28"625
10°	Laffite (Ligier 26) 1'28"750	Surer (Brabham 8) 1'29"67)
[illegible]	Alliot (Ram 10) 1'29"301	Ghinzani (Osella 24) 1'31"376
12°	Bellof (Tyrrel 4) 1'31"723	Brundle (Tyrrel 3) 1'31"923
11°	Martini (Minardi 23) 1'34"985	

Il G. P. di Montreal parte alle ore 13 locali (19 italiane). In programma 70 giri di m 6410 pari a km 308,700 (compreso il giro di ricognizione pre-gara). Diretta tv (18,45 Rai 2).

Classifica mondiale: 1° De Angelis punti 20; 2° Alboreto e Prost 15; 4° Tambay 10; 5° Senna 9; 6° Boutsen 6; 7° Mansell 4; 8° Arnoux, [illegible] Cesaris, Lauda 3; 11° Laffite, Warwick 2; 13° Bellof, Johansson 1

Anche Bettega tifa Ferrari

L'ex juventino, [illegible] Anastasi, sta aprendo una scuola di calcio per giovani a Toronto

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Roberto Bettega era [illegible] fra gli spettatori del Gran Premio [illegible] Canada. L'ex calciatore è tifoso della Ferrari e dice: «Ho approfittato dell'occasione per vedere ancora una gara da vicino. Le guardo tutte in televisione e devo dire che quest'anno Alboreto mi ha entusiasmato. Mi sembra che la scuderia di Maranello vada benissimo e mi auguro che riconquisti finalmente il titolo mondiale. Anche il nuovo arrivato, lo svedese Johansson, dovrebbe mitizzare dei buoni risultati. Sono convinto così perché con la Ferrari non si può sbagliare molto».

Bettega [illegible] poi rivelato una sua nuova iniziativa. Giovedì prossimo terrà una conferenza-stampa per presentare una scuola di calcio che ha realizzato a Toronto. Si tratta di un'iniziativa molto particolare, destinata soprattutto ai bambini. Il suo aiutante sarà l'ex juventino Pietro Anastasi.

«Ricostituiamo una vecchia coppia — osserva sorridendo Roberto — perché stavamo bene insieme. Ci divideremo i compiti. Ho deciso così, perché in Canada mancavano le basi per il calcio. Si è cominciato dal vertice, con i club milionari ed è fallito tutto perché non esiste la mentalità per il nostro gioco. Ora ho deciso di ricominciare da capo e di vedere se si riesce, creando una scuola, a sfondare. Rimarremo aperti per tre mesi all'anno, durante l'estate, ed insegneremo tutto, dai fondamentali alle regole del gioco, alla preparazione fisica. Ovviamente anche insegnanti saranno prasi anche dei campioni locali. Poi, di volta in volta, faremo venire ospiti dei fuoriclasse stranieri ed [illegible] italiani quando sarà possibile. Non dimentichiamo che a Toronto la colonia di persone provenienza dal nostro Paese supera ormai le 700 mila unità e l'esigenza di vedere del [illegible] calcio è sempre sentita».

m. ch.

EUROBASKET Nella finale per il terzo posto battuta la Spagna dopo un supplementare

L'Italia chiude a testa alta: bronzo

Sempre [illegible] vantaggio, gli azzurri agguantati proprio allo scadere del tempo - Ma nel supplementare arriva il meritato successo contro i tradizionali avversari - Così Sandro Gamba può lasciare la panchina [illegible] un'altra medaglia dopo cinque anni [illegible] positivo lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — *Il bronzo sciccola di [illegible] agli azzurri due volte nella «finalina» con la Spagna. Due volte i nostri cinque «grandi vecchi» di Nantes (Sacchetti, Vecchiato, Gilardi, Brunamonti, Villalta) mettono insieme vantaggi superiori ai dieci punti. Due volte gli spagnoli, con l'orgoglio fra i denti, vengono a riprenderci. La terza occasione, però, non ci scappa: il supplementare è un monologo iberico (91-83) che non lascia discussioni aperte, chè ancora una volta — come due anni fa [illegible] «finalone» — lascia la Spagna con un palmo di naso.*

Per il basket azzurro è una medaglia importante. L'ora di Sandro Gamba c'era aperta nel 1980 con l'argento olimpico, c'era consacrata nel 1983 [illegible] l'oro europeo, si conclude ora con questo prezioso bronzo che significa soprattutto continuità ad alto livello.

I nostri erano fuggiti via attorno alla metà del primo tempo, con un break di 11-0 in due minuti (da [illegible] a 33-21 al 12'), propiziato dalla grande difesa di Sacchetti su Villalta, dalle sue aperture di contropiede per Gilardi e Brunamonti, anche dai tiri da fuori del playmaker virtuosino, finalmente un po' più intraprendente.

In precedenza, Italia e Spagna [illegible] viaggiato come due buoni motori che funzionano soltanto a tre cilindri. Qualcosa, da entrambe le parti, non quadrava e dopere. Fra gli azzurri, Vecchiato aveva sfoderato inaspettate arti d'attaccante (tiro, penetrazione, rimbalzi offensivi, [illegible] super-assist a Gilardi, perfino un canestro in contropiede), ma aveva fatto una felice bestia per contenere Martin & Magnifico, lanciato in quintetto al posto [illegible] Villalta, non aveva fatto onore al suo fatidico cognome.

Dall'altra parte [illegible] Spagna non trovava ancora [illegible] di Epifanio, limoroso per il suo mancino balleriino, e appariva genericamente troppo esausta per imporre, all'ottava partita del torneo, il suo ritmo micidiale e ubriacante.

La Spagna, dando tutto [illegible] difesa e alternando zona e uomo, riusciva un po' penosamente a rosicchiare il distacco prima del riposo (47-46 al 19'), pur dovendo Diaz-Miguel rinunciare dal 14' [illegible] «Epi», bloccato dal ginocchio. Rimesso il miglior quintetto (stavolta con Villalta), i nostri riprendevano nella ripresa il comando delle operazioni, sia pure [illegible] riuscire a produrre nuovi allunghi consistenti, per carenza [illegible] tiro da fuori [illegible] zona ormai fissa degli spagnoli. Vecchiato e Sacchetti, comunque, replicavano [illegible] da [illegible] punti [illegible] minuscolo Gil e [illegible] iniziative del tutto straordinarie [illegible] lavoro prezioso Delaeriar. Così, punto su punto, con la solita [illegible] difesa (non tutti sono vuoti, qui, per fortuna), gli azzurri rimettevano da parte un discreto bottino (65-59 al 32') e ritoccavano i dieci punti di margine (73-63) giusto a metà ripresa, con una tripletta di Sacchetti.

Vecchiato, che aveva ormai tolto ogni paccia a Martin, medicavandoci tranquillità e rimbalzo, commetteva però il quarto fallo al 31', subito imitato da Brunamonti: e proprio Martin e il pugnace Gil, i loro avversari diretti, ci riportavano ancora [illegible] gli spagnoli già al 33': 74-63. Il quinto fallo di Gil «lo» apriva una fase finale di grande confusione, [illegible] testa a testa alla [illegible].

Il pareggio di Sibilio al 38' sul 76 [illegible] respinto da un miracolo «tre punti» [illegible] Brunamonti e quel minimo vantaggio ci avrebbe dato la vittoria [illegible] stesso Brunamonti, a 33" dalla fine, sull'84-83, non fosse scivolato [illegible] macchia di sudore. Pulla e due, [illegible] prendevano gli spagnoli, Villacampa sparava il tiro della disperazione. [illegible] pari.

La medaglia [illegible] solo rinviata di qualche minuto. Nel supplementare la Spagna, tutta abbarbicata in avanti, univa spietatamente contro la dalla nostra difesa a lucidamente freddata dagli schemi d'attacco al pressing, che mandavano a canestro, in sottigliezze, Villalta, Sacchetti, Brunamonti, Gilardi, fino al 102-92 del conto totale.

Gianni Menichelli

ITALIA-SPAGNA 102-90

dita (49-46, 84-84): Italia (tiro 39/85, tre punti 2/10, tl 22/27, rimbalzi 47): Gilardi 15 (solo: 7.5), Vecchiato 23 (8), [illegible] 24 (9), Magnifico [illegible] (5,5), Brunamonti 16 (8), Villalta 21 (7,5), Savio (n.e), Premier (5), A. Costa 6 (6,5), Marzorati [illegible]. Spagna (tiro 33/63, tre punti 6/18, tl 20/28, rimbalzi 46): Old 7 (7), Epifanio 5 (6), Martin [illegible] (5,5), Jimenez 6 [illegible] 21 (7), Villacampa 7 (7). Romay 6 (5), J. Costa 6 (5,5), Iturriaga [illegible] (6), Llorente (5), Delaeriar [illegible] (6,5).

Oggi per l'Urss tutto scontato?

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Nessuno, assolutamente nessuno dei [illegible] giornalisti che hanno partecipato al concorso pronostici dell'europeo[illegible] aveva previsto una finale Urss-Cecoslovacchia, proprio la finale che andrà in scena oggi, a conclusione del 36° campionato europeo, e che assegnerà — si può dire sin d'ora — il 14° [illegible] ai sovietici.

Non si vede proprio, infatti, come la limpida, agile, stupefacente combriccola dei Kroplak e del Brabenec possa sostenere l'urto del colosso sovietico. Lo [illegible] all'ordine del giorno, qui in Germania, ma stavolta Sabonis, Valters e compagni [illegible] lasciano proprio spazio alla fantasia degli [illegible] basket.

IERI — Finale 5°-6° posto: Francia-Germania 101-81. Finale 3°-4° posto: Italia-Spagna 102-90.

OGGI — Finale 7°-8° posto: ore 17, Bulgaria-Jugoslavia. Finale 1°-2° posto: ore 19,30, Urss-Cecoslovacchia.

Nel battesimo di Verona toccati solo i 35 km [illegible]

Il «siluro» di Moser per ora fa la lumaca

Si [illegible] una telecamera - Francesco oggi [illegible] il Giro dell'Appennino

Verona. Telecamera rotta, Moser non vede dove va, impossibile spingere il siluro

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Alle 13,05 [illegible] ieri, in località Villafranca, aeroporto militare di Verona, il siluro a tre ruote battezzato «Equipe», con a bordo, [illegible] posizione adrialissima, Francesco Moser [illegible] fatto il primo metro di una strada presumibilmente gloriosa, che si dovrebbe concludere il fine settembre in località Bonneville, Lago Salato, Utah, [illegible] Uniti d'America, allocché [illegible] cercato il primato mondiale assoluto [illegible] velocità con propulsione umana, ancora detenuto dall'americano [illegible] Oryla, [illegible], pista Ontario [illegible] California, 94,750 all'ora su un triciclo chiamato «Vector Single».

Dopo il primo metro sono cominciati i guai. La telecamera miniaturizzata che doveva permettere a Moser di vedere la strada si [illegible] definitivamente rotta qualche [illegible] prima: un colpo sbadato, un fusibile saltato, chissà. Si confidava che Francesco, [illegible] occhiali speciali, potesse ugualmente vedere un po' di [illegible] grazie [illegible] trasparenza del «muso» [illegible], ad un balenottero, oppure [illegible] potesse regolarsi guardando la strada di lato, grazie ad [illegible] [illegible] c'era pure un forte vento (sino a 17 nodi) che arrivava da sinistra, e c'erano problemi allo sterzo, che fa un raggio ridottissimo. Così dopo il primo metro il balenottero cominciava a deviare sulla destra della pista.

[illegible] fermava, dialogava via [illegible] col professore Dal Monte, padre del balenottero, con gli altri dell'équipe Enervit, che prevede mezzo miliardo di spesa per questa faccenda. [illegible] peraltro [illegible] assortiti, ieri intanti [illegible] pelle d'argento del balenottero [illegible] con decalcomanie degli avieri [illegible] Verona. Moser ripartiva e lentamente, «Equipe» copriva il suo primo chilometro, toccando i [illegible] orari di velocità massima, passando a passo d'uomo davanti alle fotocellule che delimitavano i 200 metri del cronometraggio a quel punto teorico, si lasciava fotografare, spariva dentro un camioncino.

Delusione? Onestamente [illegible] Vero che si era parlato [illegible] tentativo cronometrato, [illegible] si era anche fatto presente che il balenottero scendeva [illegible] strada per la prima volta. «Forse abbiamo avuto un po' fretta», ha detto Moser, che comunque si [illegible] trovato niente male [illegible] dentro. Il [illegible] sempre a 50-60 pulsazioni anche nei lunghi test [illegible] prima del via, tre ore e mezzo sul sedile, sotto il sole, lui adriatico, la catena lunga 3 metri e 30 che gli passa sopra il naso, un gran fervore [illegible] scienziati e meccanici chini su di [illegible].

Costruito dall'artigiano Testa, il balenottero, in fibra di carbonio e derivati sofisticatissimi, pesa [illegible] 28 chili. E' lungo 390 centimetri, largo 51, alto 76. Ha due ruotine anteriori, diametro [illegible] centimetri, inclinate all'interno di 30 gradi; una ruota posteriore di diametro 75. Tutte lenticolari[illegible]. Ha gomme piene, tipo [illegible] bersagliere. Ha un cambio nuovissimo a frizione, sulla manopola destra [illegible] piccolo manubrio. La corona [illegible] ha 108 denti. I rapporti posteriori [illegible] di 13, 14, 15, 17, 21 25 denti. Il rapporto più lungo sviluppa [illegible] metri e 60 per pedalata.

Moser su aereo privato si è poi spostato a Genova, oggi [illegible] nel Giro dell'Appennino [illegible] 9,45), l'ha disputato una volta. L'ha vinto, anno 1978, secondo Battaglin. Contro [illegible] lui sopravvissuto Chioccioli, Volpi, Maroni, Van der Velde, Van Impe, Lejarreta vincitore [illegible] 1983, Beccia vincitore del 1984.

Gian Paolo Ormezzano

Dopo cinque ore Porsche al comando

24 Ore a Le Mans la Lancia è quarta

LE MANS — *Trecentotrentamila spettatori [illegible] assistito [illegible] partenza della 24 ore [illegible] Le Mans, quarta prova del campionato mondiale endurance, [illegible] partecipazione di 49 [illegible]. La Lancia Martini di [illegible] Wollek, scattata subito in testa per provocare una selezione e costringere gli avversari a «tirare», ha poi lasciato la prima posizione alla Porsche di Ludwig.*

Dopo 66 giri e 300 chilometri, sono al comando tre Porsche seguite dalla [illegible] Martini di Nannini.

Questa la classifica. Ludwig (Porsche) 4h10'01", Palmer (Porsche) a 1'03", Larrousse (Porsche) a 1'42"64, Nannini (Lancia Martini) a 2'03"26, Brun (Porsche) a 3'13"24, Holbert, Bell, [illegible] e Jarier a un giro, Lassig, Delmondo e 2.

Contini leader nel [illegible] Libre»

Silvano Contini continua a comandare, con 18° di vantaggio sul francese [illegible] e 1'07" su Leonarchand, pure francese, la classifica del G.P. Midi Libre, che si concluderà oggi. La terza tappa, Millau-Beaucaire, è stata vinta in volata [illegible] pistone dal francese Thierry Marie. Pelito, gregario di Contini, è all'ottavo posto in classifica, a 3'18" dal leader.

Nel Giro di Svizzera intanto da registrare la vittoria allo sprint del belga Vandenbroeden nella quarta tappa che si concludeva ad Oberwil, mentre il portoghese Da Silva si è confermato al comando della classifica con soli 4" sull'australiano Anderson.

Dopo cinque ore Porsche al comando

24 Ore a Le Mans la Lancia è quarta

LE MANS — *Trecentotrentamila spettatori [illegible] assistito [illegible] partenza della 24 ore [illegible] Le Mans, quarta prova del campionato mondiale endurance, [illegible] partecipazione di 49 [illegible]. La Lancia Martini di [illegible] Wollek, scattata subito in testa per provocare una selezione e costringere gli avversari a «tirare», ha poi lasciato la prima posizione alla Porsche di Ludwig.*

Dopo 66 giri e 300 chilometri, sono al comando tre Porsche seguite dalla [illegible] Martini di Nannini.

Questa la classifica. Ludwig (Porsche) 4h10'01", Palmer (Porsche) a 1'03", Larrousse (Porsche) a 1'42"64, Nannini (Lancia Martini) a 2'03"26, Brun (Porsche) a 3'13"24, Holbert, Bell, [illegible] e Jarier a un giro, Lassig, Delmondo e 2.

Contini leader nel [illegible] Libre»

Silvano Contini continua a comandare, con 18° di vantaggio sul francese [illegible] e 1'07" su Leonarchand, pure francese, la classifica del G.P. Midi Libre, che si concluderà oggi. La terza tappa, Millau-Beaucaire, è stata vinta in volata [illegible] pistone dal francese Thierry Marie. Pelito, gregario di Contini, è all'ottavo posto in classifica, a 3'18" dal leader.

Nel Giro di Svizzera intanto da registrare la vittoria allo sprint del belga Vandenbroeden nella quarta tappa che si concludeva ad Oberwil, mentre il portoghese Da Silva si è confermato al comando della classifica con soli 4" sull'australiano Anderson.

A Vinovo due [illegible] di 22 milioni riservate [illegible] puledri nati nel [illegible] dei femminile si schierano ai [illegible] metri

Panatta-Tulasne finale [illegible] Bologna

BOLOGNA — Claudio Panatta ed il francese Thierry Tulasne sono i finalisti del Grand Prix Nabisco, Città di Bologna, dotato di un montepremi di 73 [illegible] dollari. L'azzurro ha superato in semifinale non senza qualche difficoltà lo spagnolo Alberto Tous mentre il francese si è sbarazzato di Kerstic.

Panatta e Tulasne in precedenza si sono affrontati una sola volta, nel 1982 al secondo turno del torneo di Washington e l'italiano aveva vinto 6-4, 1-6, 6-3.

Singolare, semifinali: Panatta-Tous 7-6, 6-1; Tulasne-Kerstic 6-0, 6-4.

Doppio, semifinale: Casal-Colombo b. Barboza-Riley 6-3, 6-4.

[illegible] Premio Mole Antonelliana, e sei maschi si dispongono sulla stessa distanza [illegible] Premio Parco del Valentino

I favoriti (inizio ore 15): Pr. Agenzia Ippica: Rullier, Reappoint; Pr. Istituto [illegible] Paolo Spinelli, Star Power[illegible]; Pr. [illegible] Antoniliana: Talra, Allefroid; Pr. Cronometristi: Bun Shines, Limmat; Pr. Fabricius: Abreveri, Sci-Munito; Pr. Parco del Valentino: Par Oer, Catat; Pr. Platenhuit: Accoglio, Mister Doolittle; Pr. Talon: Balmeggia, Oulx.

Ieri sera intanto sorpresa di Cercavo (Giuseppe Pisano) nel premio Catanzaro [illegible] 15 milioni staccati dal vincitore si sono piazzati, nell'ordine, Radek, Bonalarta e Rialente. Tempo al [illegible] 1'19"04. Totalizzatore: vincente 118, piazzati 33, 18, 24, accoppiata 318.

Nelle altre corse Ebeno, Dago del Pri. Erm, Davidica, R.L. Capriata.

MOTO Oggi a Fiume il Gran Premio di Jugoslavia

L'americano Freddie Spencer domina nelle 250 e 500

FIUME — *Lo dicono anche le statistiche che il motomondiale rischia di morire soffocato dallo strapotere di Freddie Spencer: in sei Gran Premi l'alfiere della Honda, [illegible] rendo in due classi, è riuscito a partire [illegible] volte in pole position, lasciando soltanto [illegible] tre occasioni [illegible] altro pilota la soddisfazione del primo tempo [illegible] qualificazione. Ieri, nell'ultima giornata [illegible] prove del Gran Premio di Jugoslavia «Fast Freddie» puntuale come una cambiale, [illegible] è ripetuto rifilando salomonicamente [illegible] secondo distacco (mezzo secondo) al migliore delle 250, Lavado, come [illegible] migliore delle 500, [illegible].*

«Questa però è una pista [illegible] cui è molto difficile fare [illegible] doppietta — ha detto ieri sera — perché è un tracciato molto guidato ed impegnativo dal punto di vista dello sforzo fisico». Staccato sull'argomento, però, ha poi raccontato che una volta, in America, a 16 anni, disputò ben [illegible] un sol giorno. «Erano [illegible] molto [illegible] impegnative ed avevo anche 7 anni di meno». Dietro a Spencer, oggi, a giudicare dai tempi delle prove, si dovrebbe vedere una gran bagarre.

Ad eccezione di Reggiani, che ha ottenuto un positivo 7° posto con [illegible] Aprilia 250, i nostri, oggi, partono tutti piuttosto indietro: Uncini (Suzuki) 15°, Biliotti (Honda) [illegible] e Lucchinelli (Cagiva) 23° nelle 500, Ricci (Honda) 13° e Matteoni (Honda) 21° nelle 250.

Carlo Fiorentano

Playoff di pallanuoto

C'è lo spareggio Savona-Lazio

GENOVA — Come nelle previsioni Posillipo e Canottieri Napoli superano il turno dei quarti di finale nei playoff di pallanuoto, battendo, [illegible] rispettivamente il Pescara per 18-8 e il Worker's Bogliasco per 8-6. E, sempre nel rispetto [illegible] pronostico, Savona e Arco Canegli vanno agli spareggi, [illegible] rifatte delle [illegible] sulle all'andata rispettivamente contro Lazio e Ortigia. Gli spareggi verranno disputati mercoledì prossimo.

Questi i risultati: Savona-Lazio 8-4; Posillipo-Pescara 18-8; Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco 8-6; Arco canegli-Ortigia 8-7.

Sono 25 anni che una cavalla italiana non vince all'estero

L'imbattuta Miss Gris [illegible] Chantilly

Miss Gris, femmina di 3 anni del proprietario lombardo Balzarini corre oggi sulla pista parigina di Chantilly nel classico Prix de Diane [illegible] un milione e 700 mila franchi, sulla distanza di [illegible] metri.

L'imbattuta puledra allenata da Aldulino Botti (10 vittorie [illegible] altrettante corse disputate a Milano e a Roma) sarà montata da Willie Carson al peso di [illegible] chili, come le altre cortanee [illegible] otto francesi e una inglese.

E' da [illegible] anni che una cavalla con colori italiani non vince all'estero.

Galoppo «giovane» sia a S. Siro che a Vinovo. [illegible] pista milanese il puledri di [illegible] anni puntano ai [illegible] milioni [illegible] Premi Primi Passi. Favoriti [illegible] ster [illegible] e Sweet [illegible].

Sempre a [illegible] Sico i «3 anni» disputano il Premio d'Estate (80 milioni - m. 1600). Per Will Dancer, battuto nel «Derby» e nel «Turati», l'occasione del riscatto.

Lo sci anticipa ad agosto [illegible] la Coppa in Argentina

SAINT VINCENT — *Tre discese libere maschili in Argentina nel mese di agosto, il 15 e il 17 a Las Leñas e il 24 a Bariloche: questo [illegible] novità più grossa [illegible] prossima stagione di Coppa del Mondo di sci presentata ieri a Saint Vincent dal presidente della Fisi, Gattai. Per le ragazze, invece, tutto come al solito con esordio a Sestriere il 6 dicembre. E il 7 dicembre ripresa anche [illegible] per maschili dopo l'esc[illegible] di agosto, con uno slalom speciale a Courmayeur.*

Per il resto novità [illegible] particolarmente significative. Responsabili [illegible] atleti della scorsa stagione sono tutti o quasi confermati, salvo lo scambio [illegible] consegnai fra Stefano Dalmasso (l'anno [illegible] allenatore della squadra [illegible] gli slalom femminili) e Guido Regruto (ex tecnico delle [illegible] di slalom maschili). L'altro cambiamento riguarda il [illegible] globalmente del settore sulla [illegible] dei dirigenti del responsabile Giovanni [illegible] in seguito ai deludenti risultati dei mondiali di Seefeld [illegible] quella più generale delle specialità nordiche, affidato a Mario Antifa.

Una novità riguarda gli ordini di partenza. Per la stagione verrà fatta la stagione il metodo usato l'anno [illegible] nelle World Series, secondo cui nella seconda manche partono, a incominciare dall'ultimo, i primi trenta classificati nella prima. Per quanto riguarda il settore maschile, la regola varrà solo per le World Series e le gare di Coppa del Mondo del [illegible] di dicembre.

g. c. b.

[illegible] Il Messico ha battuto per 2-0 la Germania Occidentale, ieri a Città del Messico, in una partita amichevole [illegible] preparazione alla prossima Coppa del mondo. Hanno segnato Negrete al 3° e [illegible] al 46°.

Battuto il Bassano 11-7

Hockey Novara verso lo scudetto

NOVARA — L'Hocke[illegible] [illegible] si è imposto ieri [illegible] per 11-7 al Bassano nella [illegible] ma partita di finale dei «play off» di hockey su pista ipotecando così il suo ventunesimo scudetto. La partita di ritorno si giocherà a Bassano martedì prossimo.

E' stata, quella [illegible] ieri sera [illegible] Palasport novarese, gremito da oltre 4 mila spettatori, una gara avvincente che i novaresi hanno sempre condotto in vantaggio portandosi rapidamente sul 4-0. Gli ospiti [illegible] sono però ripresi con due reti [illegible] quale [illegible] 60° e poi gli azzurri hanno chiuso in vantaggio il primo tempo per 6-2.

Nella ripresa si è assistito ad un'avvincente botta e risposta. Alla migliore tecnica individuale dei novaresi i vicentini hanno cercato di opporre, con ammo encomiabile, la maggiore potenza fisica. Nella hanno potuto però contro [illegible] Marcella scatenato (6 reti), [illegible] (6) e Dal Lago (3).

(r. s.)

NOTIZIE FLASH

● Il pugile Pinna ha conquistato l'altra sera a Sassari il titolo italiano [illegible] mosca, la[illegible] vacante da Cherchi, battendo ai punti Bilello.

● Sci nautico, oggi a Sacca di Colorno (Parma) sul Po, secondo appuntamento di campionato italiano assoluto, giovani e femminile.

● Basket, la nazionale sperimentale maschile agli ordini [illegible] allenatore Bianchini si radunerà domani a Roma in preparazione alla tournée in Cina (6-23 luglio).

● La Segafredo Basket [illegible] Gorizia ha annunciato di avere acquisiato dall'Australian Udine [illegible] pivot Tiziano Lorenzon.

● Gaetano Salvemini dopo quattro anni torna ad allenare l'Empoli. Prende il posto di Querini che è [illegible] andato dal Pisa in sostituzione di Simoni passato alla Lazio.

● Corsa Tris, Premio Tuttunei alle Molina di Firenze, vittoria di Rubino Speed davanti a Monepo, Sul e Anis. Combinazione vincente: 17-8-14. Ai 457 vincitori lire 1.511.634.

● Giro d'Italia dilettanti, secondo [illegible] consecutivo sovietico nella quarta tappa, Rieio Terme-Quintello, vinta dal ventunenne Abduthaparov davanti a Pelliconi, Passera e Pondrieri. In classifica Bergamo [illegible] i sovietici Ufamin e Kachirin.

● Coppa Davis, zona europea: a Copenaghen, Danimarca-Belgio 3-0, a Istanbul, Romania-Turchia 3-0, ad Atene, Austria-Grecia 3-0, a Nottingham, Gran Bretagna-Portogallo 3-0; a Weggis, Svizzera-Zimbawe 3-0; a Gerusalemme, Israele-Olanda 2-1; a Monaco, [illegible] naco 2-1

● Motocross mondiale per la classe 125 oggi a Svevecchia (Cecoslovacchia). In gara l'italiano [illegible] su Cagiva secondo [illegible] graduatoria mondiale [illegible] l'olandese Strijbos.

● Baseball, risultati della 10ª giornata (prima e seconda partita) serie nazionale. Dal Colle Rimini - World Vision Parma 4-1, 2-4; Fan Grosseto - Subalpina Bollate 8-4, 2-3; Beca Bologna - Solemar Castiglione 8-5, 8-4; Goodrich Roma - Amati Santarcangelo 10-5, 10-3, Nettuno - Fiorentina 8-4, 3-5; Aran Crocetta - Wuber Lodi 2-4, 6-1.

«La Stampa» [illegible] oggi
16 giugno 1985
è uscita in 605.000 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Gutrie
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Rodolfo Alfonso Ferrara (presid.)
Luigi Spaventa
Giovanni Ferrarotti
Direttore Generale Paolo Peruzzo

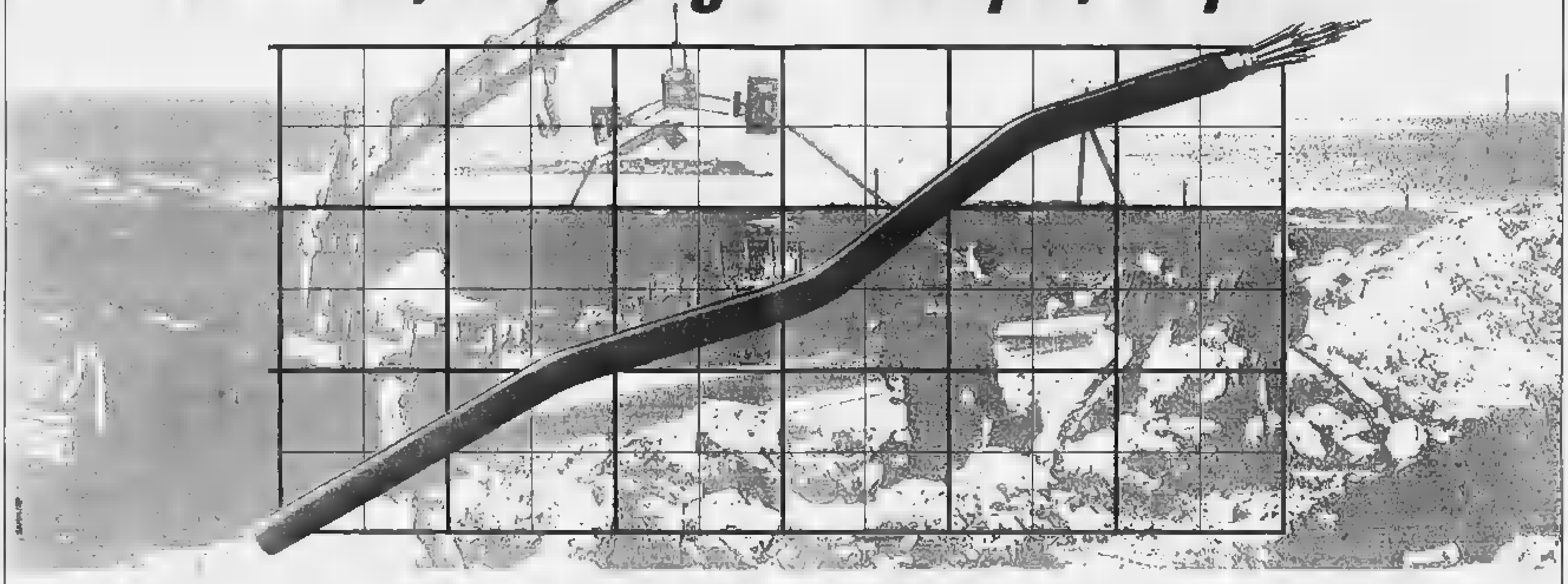
[illegible] Stabilimento composizione LA STAMPA Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco [illegible] S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco [illegible] S.p.A. Quarto Milanese (Milano)

© 1985 RIPR. LA STAMPA S.p.A.

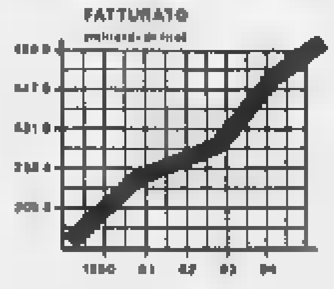
Registrazione Tribunale di Torino n. 1 [illegible]

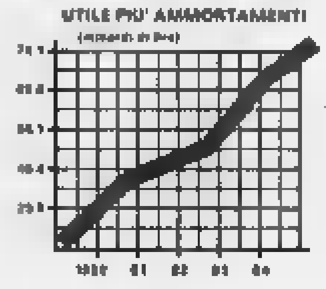
CERTIFICATO n. 722 DEL 6-12-1984

SIRTI: Voci, Dati, Energia. [redacted] sempre, con profitto.



Voci, Dati, Energia viaggiano lungo percorsi e con mezzi avanzatissimi, sono le reti [redacted] telecomunicazioni, le linee ad alta tensione e le tecnologie necessarie per la loro attuazione. Distribuite nel sottosuolo o in superficie, rappresentano un sistema ordinato ad altissima tecnologia. I telefoni, gli apparati per le telecomunicazioni, [redacted] logo a distanza tra calcolatori, il trasporto e la distribuzione di energia sono totalmente dipendenti dalla rete che in Italia e in molti paesi del mondo portano la firma della SIRTI. **Prodotti, Attività, Capacità [redacted] uomini** hanno conseguito [redacted] sempre risultati di bilancio estremamente positivi. Un esempio? Il bilancio appena approvato: utile netto 54,5 miliardi su un fatturato di 450 miliardi; cash flow (utile netto più ammortamenti) di oltre 74 miliardi. Capitale sociale di 130 mi[redacted], derivato per intero da aumenti gratuiti. Per ogni azione del valore nominale di 10.000 lire: 4.200 lire di utile netto e 3.000 di dividendo. SIRTI: patrimonio netto contabile di oltre 317 miliardi, disponibilità finanziarie nette per 281 miliardi.
[redacted] profitto. Da sempre.





sirti
GRUPPO IRI-STET

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLETTA Agnè soggiorno 2 camere cucina bagno garage. L. 81 milioni. Dilazioni bancarie. Tel. 360.231 Gueli
VILLETTA Caresi 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, box, giardino. Telefonare 360.231 Gueli
VILLETTA Givenna 3 camere soggiorno, bagno, box, giardino, L. 130 milioni. Telefonare 360.231 Gueli [illegible]
VILLETTE a schiera alloggi in palazzina Cooperativa prenota in Chieri a L. 820 mila mq pagamento stato avanzamento lavori mutuo. Tel. 515.009
VILLETTE a schiera in Chieri centro [illegible] Salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente Iva 2%. Tel. 610.359

VILLETTE
c. Francia Tesoriera impresa vende direttamente villette a schiera unifamiliari in costruzione ognuna di 3 camere sala cucina 2 servizi studio tavernetta lavanderia giardinetto. Consegna luglio/settembre '86, Iva 2%, dilazioni, mutuo. Tel. 880.4444.

VINOVO centro libero recente salone camera tinello cucinino bagno 90 mq L. 65 milioni. Casemercato 757.686
VINOVO libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi box auto giardino privato L. 130 milioni. Tel. 335.9780
VINOVO alloggio Bega libero salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino privato L. 147 milioni. Expocasa 505.204
VOLPIANO socio cooperativa cede contratto alloggio finito 3 camere cucina 2 bagni mutuo agevolato box. Tel. 530.871

ZONA BARCA
strada Basse di Stura nuova costruzione alloggi di 2-3-4 camere, cucina, servizi. Prezzi molto interessanti e massime facilitazioni. Edilcasa telefono 546.194

ZONA [redacted]
via Vandalino 18 impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione mq 120. Visite in cantiere venerdì pomeriggio e sabato mattina-pomeriggio. Tel. 537.420 - 345.495

ZONA Lucento monolocale con servizi libero ottimo reddito L. 25 milioni. Edilcasa tel. 513.853

DE GA
535.7881 vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio e in villette a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in c.so Sebastopoli tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

DE GA
535.7881 vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti e arredati cerco urgentemente in affitto per referenziati. Tel. 541.793 - 537.284
A.A.A. ABBISOGNAMO alloggi in affitto uso abitazione ufficio pied-à-terre. Refecasa 532.173 - 546.213
A.A. ABBISOGNAMO [illegible] appartamenti camere vuoto e arredato, affitto L. 300-400 mila. Tel. 830.6453
A UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche come limite per dirigenti, esclusiva. Tel. 331.640
ELITE CASE 505.538 - 502.818 ricerca in affitto alloggi ben arredati e vuoti uso foresteria massima serietà
EXPOCASE 554.762 ricerca alloggi uffici e ville vuoti o arredati per clientela selezionata anche 1° Cintura
FUNZIONARIO azienda cerca alloggio o casetta 3-4 camere vuote, box, in Torino o cintura. Telefonare 384.805
IMPIEGATO persistente affitto ed equo canone alloggio vuoto 2 camere cucina ecc. Tel. 386.901 ore serali
LAUREATA dipendente multinazionale settore informatico [illegible] referenze cerca in affitto alloggio 2 camere tinello zona centrale uso abitazione. Tel. 282.520 ore serali 504.947 ore 10-16.
SOCIETA' cerca per propri uffici commerciali 5 vani più servizi in affitto, zona Crocetta. Tel. 500.610

21 Offerte affitto

A.A.A.A.A. AFFITTASI ufficio arredato in [illegible] di due stanze mq 50 con vendita dell'arredo composto da ufficio direttoriale e 4 posti di segreteria con due linee telefoniche, telecopiatrice e tutto il necessario per essere funzionale. Telefonare 325.117 ore ufficio.

A.A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto o arredato uso foresteria o uso studio, contratto immediato. Telefonare 838.8408
A. ARMANO a 15 minuti dal centro villa unifamiliare vuota 4 camere salone cucina giardino piscina. Tel. 334.929.
A. FIDALCASE 501.244 affitta via Venaria nella 81 [illegible] uso ufficio 2 vani servizi piano rialzato L. 300 mila.
A. FIDALCASE 501.244 affitta corso D. Ferraris signorile uso studio splendido salone 5 vani [illegible] L. 800 mila.
ABBIAMO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 532.258
ADIACENZE Mirafiori affittasi solo referenziati alloggio 2 camere tinello servizi 350 mila mensili. Tel. 352.145
ADIACENZE piazza Castello libero signorile ufficio mq 200 circa L. 1 milione 800 mila mensili. Grimaldi 505.917
AFFITTIAMO alloggi vuoti e arredati e a nuovo centrali stessa casa. Presentarsi Studio Valentino, via E. Bava 35
AFFITTASI alloggio signorile Crugliasco 2 camere tinello L. [redacted]. Telefonare lunedì mercoledì ore ufficio 958.55.72
AFFITTASI appartamenti arredati in moderno residence con equo condizione. Zona Mastio tel. 344.600
AFFITTO a studenti zona piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi arredato con telefono L. 200 mila. Tel. 361.183
ALTA Langa (Piemonte) affitto rustici arredati 2-4-6 letti meravigliosa posizione panoramica tranquilla. T. 0173 81.187 - 81.771 uff. 0173 81.238 sera
AMMOBILIATO signorile zona piazza Rivoli soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio affittiamo a referenziatissimi. Crudi Immobiliare 540.720
CENTRALE in stabile d'epoca ascensore e riscaldamento mansarda e appartamento prestigioso affittasi. Tel. 890.7911
CORSO D. Cesare arredato camera tinello cucinino ingresso bagno [illegible] L. 330 mila mensili. Tel. 549.630
CORSO Racconigi - Einaudi affitto ufficio con telefono pieno negozio ore serali [illegible] Tel. 366.766
ELITE CASE 505.538 affitta ben arredati stessa casa 1-2-3 camere servizi telefono massime referenze

GENERALI
affitta stessa casa alloggi ammobiliati di 1-2-3 camere, cucina, servizi, in zona semicentrale. Telefonare 360.873 - 333.476

INIZIO corso Francia affitto a professionista ufficio prestigioso quattro vani ampio ingresso. Tel. 396.766
MEDICI della mutua cercasi per dividere studio zona corso Orbassano (sopraelevata). Tel. 392.540.
MONOCAMERA ingresso bagno arredata no cucina indipendente affitto L. 300 mila serietà. Tel. 480.215
PRIVATO affitta alloggio nuovo uso ufficio e studio zona San Secondo. Telefono 687.581 - 687.538
S. MAURO in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino. Tre vi tel. 880.7911 - 872.876
TECNOCASA 545.062 affitta arredato corso Vercelli ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 5° piano L. 400 mila
UFFICIO seminterrato saloncino 3 camere ingresso doppi servizi piazza Emanuele casa di prestigio affitto. Tel. 480.215
UFFICIO signorile elegante 050 mq piazza Porta Susa. Tel. 535.221

VUOTO
affittasi uso foresteria signorile alloggio in Crocetta piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 596.857 ore ufficio
ZONA piazza Pitagora affitto alloggio 4 camere piano rialzato uso ufficio studio professionale. Tel. 874.418

30 Scuole e istituti

A. SEA scuola estetica moderna via Bardassano n. 2 angolo piazza Castello tel. 535.633 (Ta) sono aperte le iscrizioni a corsi professionali con presa d'atto Regione Piemonte per estetica viso corpo depilazione manicure consulenza medica specializzata
APPRENDI una professione rapidamente con i corsi Ariem per estetiste diurni e serali. Istituto Caterina Condito, corso Traiano 109. Tel. 011 610.820

31 Lezioni, traduzioni

DISEGNANTE laureato scientifico impartisce lezioni matematica fisica e meccanica. Tel. 774.170 dopo 13.30

33 Matrimoniali

ANNI 47 attività in proprio, benestante, alto 1,57, conoscerebbe donna età adeguata scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 1087 — 10100 Torino».
GIOVANE 26enne desidera conoscere ragazza carina e sincera scopo matrimonio. Scrivere Casella Postale 111 - Ivrea
LAUREATO celibe equilibrato sincero buon impiego desidera conoscere scopo matrimonio signorina 28-32enne. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8813 — 10100 Torino».
VEDOVA 58 anni corretta intelligente bella presenza agiata conoscerebbe distinto coetaneo scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8600 - 10100 Torino».

SIENNE anni 1,67 buona posizione economica conoscerebbe ragazza carina max 24enne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8507 - 10100 Torino».
SIENNE torinese posizionata presenza divorziando conoscerebbe scopo matrimonio donna affettuosa snella anche con bambina. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8608 — 10100 Torino».
SIENNE celibe buon aspetto e impiego sera conoscerebbe scopo matrimonio donna femminile colta. Scrivere Publikompass 601 - 10100 Torino
SIENNE vedovo giovanile piemontese presenza agiato conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8614 — 10100 Torino».

36 Nautica

ILVER 27 ottimo stato alla boa a Santa Margherita Ligure vendesi. Tel. 027 02.656 ore ufficio
EMOTINA Vega mt 7,40 4 posti letto Webasto, cucina, Volvo Penta 140 cv [illegible] posto barca Alassio vendesi. Tel. 011 306.945 - 538.830 ore ufficio

37 Campeggio e sport

PRIVATO vende roulotte Iasel Pallade 5 posti letto ottime condizioni, accessoriata, prezzo da concordare. Tel. ore pasti 739.23.37

38 Animali e veterinaria

COMPRO da privato barboncino nero maschio dentro i mesi di vita max 3 [illegible] Tel. 011 639.791

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? Ce.Lit. Piemonte. Tel. 011 485.338 - 482.872

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli [illegible] acquisto pagamento contanti telefonare (02) 875.388 orario d'ufficio Milano

45 Ville, app., cascine [redacted] vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Cafasse vendesi casetta 5 vani doppi servizi posto auto L. 63 milioni dilazionabili. Medim 839.7473
A.A.A.A.A. A Cumiana vendesi casa semindipendente 4 vani con giardino L. 39 milioni dilazionabili. Medim 839.7473
A.A.A.A. CASCINA indipendente 35 km Torino 4 camere stalla cantina fienili portico 930 mq terreno L. 53 milioni dilazionabili 10 anni. Dexim 650.3053
A.A.A.A. 15 minuti Torino cascinale ottime strutture 400 mq terreno recintato L. 32 milioni dilazionabili in 10 anni. Dexim 650.3053
A.A. AFFARE Val (Lanzo) villa recente panoramica taverna cucina soggiorno 3 camere 2 servizi garage terreno L. 105 milioni permuta Comba 393.711
A.A. BEINASCO Casemercato 5586 casetta indipendente piano terra ingresso sala tinello cucinino servizi primo piano 3 camere servizi. Tavernetta lavanderia garage a L. 184 milioni. Minimo anticipo dilazioni
A.A. BRUINO Casemercato 55.86 appartamento in recente condominio ingresso soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo L. 57 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali
A.A. BUSSOLENO di Bussoleno Casemercato 5586 casetta mobile completamente indipendente abitabile subito saloncino 2 camere cucinino bagno 750 mq terreno circostante L. 47 milioni minimo anticipo dilazioni 30 mesi
A.A. CASALBORGONE rustico indipendente semi-strutturato 5 vani 1800 mq terreno L. 45 milioni. Comba 393.711
A.A. FONTANETTO Po Casemercato 5586 rustico 1000 mq terreno ingresso salone 4 camere tinello cucinino servizi ottima posizione L. 38 milioni minimo anticipo dilazioni 60 mesi
A.A. LOMBARDORE Casemercato 5586 una 1000 mq terreno circostante completamente civilato ingresso salone 2 camere cucina bagno patio campo tennis 3 pochi lucce L. 136 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali
A.A. MONTOSO monolocale L. 33 milioni Casemercato 5586, completamente arredato, cucinino servizi cantina stabile recente costruzione ottima posizione. Dilazioni di pagamento
A.A. RIVOLI Casemercato 5586 vista costruzione dell'85 signorile ampio parco condominiale soggiorno cucina bagno 3 camere bagno terrazzino box 2 auto locale caldaia. Mansarda di 1 camera bagno. Dilazioni di pagamento.
A.A. S. GIORGIO Canavese Casemercato 5586 villa 700 mq terreno circostante piano terra box 3 auto magazzino lavanderia locale caldaia. Primo piano ingresso salone angolo cottura 3 camere doppi servizi, ottime rifiniture, costruzione dell'82 L. 118 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali
A.A. S. MAURO Torinese Casemercato 5586 casetta indipendente abitabile subito piano terra ingresso camera bagno box cantina primo piano 2 camere cucina bagno. Terreno mq 300 L. 104 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali
A Borghetto 50 mt mare camera tinello cucinino riscaldamento autonomo arredato L. 63 milioni. Tel. 590.782

Casamercato
corso Matteotti d'Angelo 73
TEL. 5586
compravendita tutti i giorni, [illegible] tutte le zone [illegible] mutui, permute. Aperto sabato pomeriggio

A Castagneto Po vendo in villa bifamiliare due unità indipendenti mq 150 cadauna con terreno di mq 1800. Tel. 910.1920 - 729.645
A dintorni di Pinerolo villa indipendente recente con seminterrato primo piano 3000 mt terreno. Pram 011 504.352
A L. 31 milioni vendo nel verde Canavese panoramico alloggio nuovo con giardino in villetta 2%. Tel. 011 612.822
A metà strada via Torino ed Asti vendesi bella cascina isolata 14 vani più magazzini, due rustici, 18 giornate terreno boschivo, adatta a un appartamento anche a due maneggio, alloggio o civico. Richiesta 280 milioni. Tel. 011 290.540 - 253.378
A Villarbasse vista libera su 3 piani salone 5 camere tinello cucina taverna mansarda terrazzo box 3 auto giardino mq 1700 circa. Grimaldi 505.917
ACQUISTO da privato appartamento in Liguria vicino al mare pagamento immediato. Tel. 597.857
AFFARONE Punta Marina (Ravenna) nella pineta «Rimini» vende villetta residence lussuosa, riscaldamento, caminetto, veri giardino. Prezzi da L. 19 milioni più mobilio e L. 38 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 0544 - 434.850
AL mare vero affare in bella vicino Cosio Alassio vendo alloggio nuovo lussuoso. Tel. 0182 23.973
ALASSIO vendo una nuova finitura accurata magnifica vista posizione panoramica ampia possibilità sfruttamento, giardino, dilazioni. Tel. 018 95.713.
ALBENGA vicinanze libero 2 camere cucina servizi giardino L. 42 milioni facilitazioni pagamento. Edilcasa 501.441.
ASTIGIANO (Monale) rustico indipendente 3 camere portico cantina terreno mq 15 mila L. 24 milioni dilazionabili. Edilcasa Immobiliare 011.855.358
AVERE una casa in montagna in Val di Lanzo è possibile solo 50 km da Torino prezzi nuovi camera tinello cucinino, contanti L. 18 milioni restanti L. 18 milioni pagati comodamente all'impresa, documentazione in sede 9/3 632.090 corso Re Umberto 2
BAITE con acqua luce terreno zona Gevena comodo strade, prezzi interessanti dilazioni. Blydecasa 599.749
BARDONECCHIA via Einaudi libero arredato soggiorno cucinino 2 camere bagno G.R. L'Immobiliare 320.534
BARDONECCHIA su stabile centro paese «Savoia» impresa vende ampi monolocali pregiata finitura con camino da L. 76.000 mq. Tel. 011 874.009 - 0122 942.219

[redacted]
In posizione centrale mono-bi-trilocali con servizi a partire da
L. 50.000.000
Iva 2%
Mutuo e dilazioni
Pilato Immobili
via Roma 58 - Pino Torinese
tel. 841.020

BENNE di Corio vendesi casa indipendente ristrutturata con 7000 mq di terreno. Tel. 920.8106
BEROGGI casa libera su 2 piani con giardino e terrazza da ristrutturare. Vista mare. Tel. 0182 28.462 ufficio
BEROGGI vista mare 2 camere saloncino servizi box-posto piscina, L. 78 milioni. Imm. [illegible] 011 515.665.
BIBIANA Val Pellice, vendesi bellissima villa e due piani in zone residenziale. Telefonare 0121 55.757.
BIBIANA vendesi villetta di 2 piani composta di cucina 2 bagni 3 camerette 2 ripostigli centralissima box cantina con terreno circostante 100 [illegible]. Tel. 011 585.352
BRICHERASIO vendesi villa splendida posizione 4 camere soggiorno cucina doppi servizi 3300 mq giardino. Tel. (0121) 632.477
BRUSASCO casa d'epoca disposta su 3 piani mq 800 da restaurare giardino verde [illegible] Tel. 011 [illegible]
CALABRIA privato vende villa piccola 10 mt dal mare giardino 6 posti letto possibile accessoriata. Tel. 537.2445
CASCINE con terreno varie soluzioni anche rascine in zona sud di Torino permutato dilazioni. Tel. 679.745.
CASETTA vicino Cassano 135 mq su 3 piani box ristrutturata L. 68 milioni telefonare Casemercato 152.866
CASETTA S. Damiano (Al) 6 camere servizi cantina giardino mq 5000 [illegible] Tel. 011 364.481
CASETTA (Varisella) 25 km Torino camera cucina servizi cortile orto L. 21 milioni. Tel. 360.231 Gueli
CASETTA 5 camere cantina terreno vicino paese 9 km da Saluzzo vendo L. 36 milioni. Tel. 0121 714.56
CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casemercato pagamento contanti. Telefonare 5586
CERIALE affare zona panoramica bilocale servizi vendesi. Tel. (0182) 90.982
CERVO (Imperia) appartamento su 3 piani ingresso 3 camere ed una grossa cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino e ricavabile con ristrutturazione taverna. Dilazione. Casemercato 010.53.99
CESANA centro liberi casa ristrutturata soggiorno 2 camere bagno posto auto giardino. G.R. L'Immobiliare 320.0421.
COLLINA Barge Entre vendo cascina rustica con 1000 mq terreno bella posizione L. 18 milioni. Tel. 0121 712.74.
COLLINA Canavese rustico abitabile cedera cucina servizi cortile privato, bollori L. 3 milioni contanti. Telefonare 360.231 Gueli.

COLLINA
oltre S. Mauro privato vende civile del '700 mq 350 con cappella privata rustico mq 600 terreno mq 110 mila con prospettive edilizie. Scrivere: Publikompass 873 - 10100 Torino.

CONDOVE libero palazzina di 2 appartamenti di 4 camere cucina servizi ampio locale uso magazzino e deposito. Dilazioni di pagamento. Generali 360.873.
CORIO vendesi porzione di rustico da rifinire a soli L. 6 milioni. Vera occasione. Tel. 920.5109
COURMAYEUR in posizione centralissima stupendo locale appartamento [illegible] Megaimmobiliare. Tel. 010 585.621 - 543.918 oppure 0165 843.628
COURMAYEUR splendido alloggio, ideal posizione, incantevole, vendesi. Megaimmobiliare. Tel. 010 543.318 oppure 0165 843.626
CUCEGLIO Canavese centro paese casa di 8 vani rustico confort L. 8 milioni. Tel. Casemercato 841.419
CUORGNE' libero 2 camere cucina bagno, L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 360.231 Gueli.

ENTRACQUE (Cn) vendesi eventualmente arredato appartamento mq 80 cucina soggiorno bagno camera letto cantina box. Tel. 010/302.620 ore serali.
ENTRACQUE (Cuneo) privato vende bilocale box cantina nuova costruzione a-gevole centrale. Tel. 011 309.4957.
ESIM Canale casa rurale abitabile 4 vani ampio rustico 1200 mq terreno soleggiate L. 39 milioni. Tel. (0141) 354.076.
ESIM Chiusano Ai comodo negozi 4 vani servizi cantina riscaldamento orto chiuso L. 42 milioni. Tel. (0141) 354.076.
ESIM Cossano Belbo abitabile cucina 4 vani bagno terrazzo box giardino orto chiuso L. 43 milioni. Tel. (0141) 354.076.
ESIM Villafranca Asti villa salone cucina 3 letto bagno taverna garage giardino L. 99 milioni. Tel. (0141) 354.076.
GARGANO Marina di Lesina, mare limpidissimo, spiaggia pineta confort. Vendiamo, affittiamo convenienti appartamenti. Luminoso (0882) 22.910 - 21.950
GIAVENO libera villa ottima posizione composta di salone soggiorno cucinotta 4 camere con terrazzo e terreno. Comode rateazioni e mutui. Generali 332.470
LOANO occasione sul mare bilocali più servizi e balconi vista mare L. 65 milioni. Tel. 019 645.053

MOTTA D'ASTI
libero appartamento in recente costruzione piano alto salone 3 camere cucina servizi box 2 auto L. 110 milioni. Grimaldi 011 505.917.
NOLI villa sul porto casetta singola più 3000 mq terreno prezzo interessante. Tel. 019 644.287
OSPEDALETTI vendo monolocale signorile nuovo con piscina e posto auto vista mare L. 60 milioni. Tel. 011 749.5609

OULX
in posizione centrale mono-bi-trilocali con servizi a partire da
L. 35.000.000
mutuo, dilazioni
Pilato Immobili
via Roma 58 - Pino Torinese
tel. 841.020

PERMUTO con alloggio o vendo in Borgata alloggio signorile in Pragelato km 87 Torino, 3 camere soggiorno cucinotto bagno terrazzi posto auto cantina mutuo. Orsep Turistica SAS tel. 011 531.027
PIANI di Cipressa (Im) 300 mt mare vendo grandi mansarde panoramiche a partire da 58 milioni. Tel. 0184 485.263
PIETRA Ligure 100 mt mare bilocale più servizi posto auto fermo autonomo L. 24 milioni più piccola rata. Telefonare 010 644.287
PORTO Rotondo Residence con piscina alloggio composto da camera cameretta soggiorno bagno giardino. Tel. 749.2603

PRAROSTINO
(Pinerolo) rustico indipendente panoramico concessione per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 28 milioni. (tel) 0121 77.355 celenco mutuo
PRIVATI vendono San Giovanni Canavese rustico rialzato 3 piani bifamiliare ammobiliato orto giardino complessivi mq 2000. Tel. 582.349
PRIVATO vende bella casa con giardino nuova spaziosa comoda ferrovia e centro paese 30 km Torino. Tel. 867.131 ore
RIVIERA Ligure Laigua superba villa lussuosissima. Finiture lettera presentazione. Casemercato 010.53.99
RIVIERA Ligure Bordighera recente bilocale ottima esposizione terrazzo autonomo vista porto. Casemercato 010.53.99
RIVIERA Ligure Trigoso ampio luminosissimo splendida vista mare balconata minimo anticipo. Casemercato 010.53.99

RIVIERA Ligure Camogli fronte spiaggia caratteristico 90 mq opportunità irripetibile. Casemercato 010.53.99
RIVIERA Ligure Ospedaletti soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] Dilazioni. Casemercato 010.53.99
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casemercato 53.86
RUSTICO Casalette con giardino centro paese da ristrutturare possibilità ricavare 6 vani. Tel. F.M.C. 967.1987
RUSTICO libero vicinanze Carmagnola su 2 piani 4 camere cucina servizi giardino mq 8000. 18 milioni. Tel. 561.736.
S. BARTOLOMEO al Mare residence La Meridiana, piscina, tennis, vendesi bilocale seminuovo arredato terrazzo vista panoramica, cantina 115 milioni trattabili. N. T. Compass tel. 0183 - 495.459
S. BARTOLOMEO fronte mare ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto terrazzo eccezionale affare. Tel. 442.369
S. LORENZO al Mare vendiamo appartamento nuovo sul mare, pronta consegna, alloggio privato. Prezzi interessanti, mutuo tasso agevolato, Iva 2%. Telefonare 0345 63.546
S. LORENZO Mare (Imperia) vicinanze in costruzione lussuosa mediterraneo fronte mare 50 mt mare ultimi 3 appartamenti con ampi terrazzi e cantina, a partire da L. 49 milioni più 25 milioni mutuo, ingressi indipendenti riscaldamento autonomo. Consegna luglio '85, Iva 2%, dilazioni. Impresa 0184 580.111
S. MARGHERITA incantevole vista posizione e S. Bartolomeo passeggiata mare vista 8 vani. Tel. 010.582.953
SANREMO Residence panoramico nuovo mono-bi-trilocali piscina riscaldamento privato fermo autonomo mutuo tasso. Dilazioni. Centrale 0184 535.73
SARDEGNA Costa Rey vendo villetta al recente salone tre camere letto cucina bagno servizi giardino. Tel. 011 876.318
SESTRIERE libero recente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi ottime posizione. G.R. L'Immobiliare 320.534
SORI Riviera Levante impresa vende appartamenti centrali nuovi autonomi posto auto giardino. Tel. 010.347.2218
STUPENDA posizione panoramica tranquilla ma non isolata, villa stile inglese mq 140, grandissimo giardino piante pregiate Astigiano 35 km da Torino vendo 150 milioni. Telefonare 518.407.
TORRE Pellice vendo villa da ultimare 4 vani mansarda garage terreno prezzo eccezionale. Tel. 0121 217.00 ufficio
VADO Ligure vendo ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, cortile, giardino, L. 46 milioni più rate mensili. Telefonare 019 849.287.
VARIGOTTI ultimo vista mare, arredato, giardino, posto auto, piscina, vendesi. Tel. (011) 831.146
VENDESI casa rimodernata con servizi garage e frutteto vicino Asti L. 58 milioni. Tel. 011 661.511.
VENDESI vicinanze Michelin Cuneo alloggetto ultimo piano con terreno prezzo affare. Tel. 317/1712.434 pasti
VENDESI villa Alassio fronte bassa Gallinara salone cucina tre camere bagno garage terrazzo giardino. Telefonare (0321) 35.727, ore 20-21.
VENDESI affitto S. Giusto Canavese 4 camere e servizi terreno 800 mq, appartamento 150 mq. Tel. 481.106 dal martedì al sabato al 483.878 la domenica
VENDO bilocale arredato a Sanremo con giardino più terreno. Telefonare sera 011 553.118 solo se interessati
VENDO casa Pazione Montà d'Alba 4 camere mansarda porticato garage terreno luce telefono 1320 mq. Tel. 634.722
VICINANZA Genola (Cuneo) vendo rustico ottima posizione, libero, eventuale terreno agricolo giornate 4,5. Scrivere «Publikompass 8606 — 10100 Torino».
VILLA a Ficasseno nuova da ultimare mq 180 più mansarda abitabile seminterrato e 1500 mq terreno. Tel. 650.3606
VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino. Tel. 011 592.845 ore 20

[redacted] recente in Moretta salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel. 011 364.491.
VILLA splendida trilamiliare 2 unità separate giardino patio, zona Pralormo, vendo, parziale permuta. Tel. 390.708.
VILLAGGIO «Summertime» Borgo Mediterraneo mono-bi-trilocali proprietà singole senza condominio giardini privati. Immobiliare Panero Belfranino, Diano Marina, 0183 494.979
VILLAROBA villa 2 appartamenti mq 90/125 mansarda tavernetta garage terreno mq 2000 panoramico. Edilsoubeyrand tel. 518.853.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutuo dilazioni permute. Casemercato 53.86.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 700 mila affitto giugno/luglio, L. 900 mila agosto/settembre, intero periodo L. 1 milione 500 mila. Parco tennis sala giochi sauna tutto compreso. Chamborra Pellice. Tel. 0121 630.56 - 217.00
A Rimini Miramare Pesaro. Montesilvano sul mare affittasi appartamenti a ogni dimensione. Tel. 0541 005.251 - 33.637.
ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0864 850.50
AFFITTANSI anche settimanalmente appartamenti arredati in residence prestigioso a Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. Tel. 0183 400.708 pasti.
AFFITTASI alloggio S. Bartolomeo Mare 100 mt mare 5 posti letto mesi luglio settembre. Tel. 011 837.688 - 638.242
AFFITTASI appartamento al mare locale Vado Marina Centro. Tel. 011 823.3875 - 823.8254
AFFITTASI Chieveri 5 vani luglio agosto settembre, anche mensile, arredato 8 posti letto. Telefonare 010.626.947
AL mare affittiamo quindicine giugno L. 180 mila luglio L. 300 mila mese agosto L. 800 mila. Agenzia La Borghetona, piazza Libertà 4, tel. 0182 970.024 - 970.075 - 17020 Borghetto S.S.
ALASSIO vicino mare affittasi referenziati appartamento. Tel. ore ufficio 0175 75.146 oppure 011 835.785.
BARDONECCHIA affittasi luglio agosto appartamento centralissimo 5 posti letto sala cucina servizi. Tel. 011 831.869
BARDONECCHIA affitto agosto recente monolocale 4 letti. Telefonare 501.328.
BAVENO affittasi mansarda vista lago giardino due locali, bagno. Tel. (0322) 24.170 - (0321) 21.942 ore pasti.
BELLARIA sul mare, privato affitta appartamento ammobiliato luglio agosto. Telefonare 011 412.737.
BORGHETTO Loano affitto alloggi luglio da L. 450 mila, agosto da L. 650 mila. Tel. 0182 970.850 agenzia Moreno
BORGHETTO S. S. privato affitto alloggi fronte mare ogni categoria parcheggio luglio da L. 850.000. Tel. 0182 972.262.
ELBA bilocali in villetta vicinissimo mare affittansi dal 20 luglio e dal 24 agosto. Telefonare 0565 996.229
GRIMALDI / Ventimiglia mono - bi - trilocali ammobiliati minimo quindicina affittasi su spiaggia. Tel. 0184 351.064 pasti.
LAIGUEGLIA signorile panoramico 100 mt mare grande terrazzo 8 posti letto, affittasi. Tel. 011 595.683 - 0182 499.464
RIVABELLA Gallipoli centro attrezzato La Duna sul mare splendido locale signorile alloggio arredato 4 letti da giugno e settembre mese o 15 giorni. Telefonare 011 514.405 pasti
S. LORENZO Mare alloggio lussuoso sul mare affittasi luglio agosto e eventualmente quindicina. Tel. 0184 48.336.
SALICE d'Ulzio affittasi stagione estiva bilocale 6 posti letto, terrazzo, posto auto L. 1 milione. Tel. 011 585.904 ufficio, 011 306.091 dopo ore 20
SANREMO centro arredato nuovo 5° piano ascensore, telefono, 3 vani, box esclusivo 2 milioni. Tel. 601.54.36
SANREMO privato affitta mesi luglio alloggio 4 posti letto. Tel. 0121 213.01 oppure 0184 838.62

SANREMO
via Solaro 119 [redacted] nuova costruzione vista mare piscina giardino affittansi bilocali arredati. Telefonare, ore ufficio 0181 53.354
SARDEGNA 20 km. Portobondo affitto villa 8 letti luglio 1.700.000 agosto 2.000.000 settembre. T. 011 835.863
VALLE Aosta Torgnon affitto appartamento arredato splendida posizione mese luglio. Tel. 011 870.3418
VILLEGGIATURA estiva alloggetto boccamare mobiliato affittasi Pinerolo zona comodo collinare. Tel. 0121 719.24.
850 appartamenti modernamente arredati villini anche settimanali occasionali offerta estate sull'Adriatico - Rimini 0541 84.500 - Jesolo 0421 93.390.

47 Alberghi, pensioni residence

A Torre Pellice in un mare di verde in un'oasi di pace Hotel du Parc cene tranquille a 50 km da Torino. Consultateci. 0121 91.367
AD anziani autosufficienti a Cavaso offre Casa di riposo sistemazione in modernissimo completamente nuovi. Assistenza, tutti i confort. Posizione collinare, comodo ferrovia ed autobus, 800 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0175 721.770
ALASSIO Albergo Chalet [redacted] 40.540 grande parco chalet ind[redacted] mare, pensione completa [redacted]

ALASSIO Albergo La Pineta 0182 42.818 posizione incantevole cucina casalinga. Prezzi promozionali giugno.
ALASSIO Albergo Sanglorgio 10 mt mare cucina genuina giardino spiaggia privata gratuita, prezzi modici. 0182 40.111.
ALASSIO 50 mt mare pensione 3 Torri conduzione familiare. Prezzi contenuti. Telefonare 0182 43.013
CATTOLICA tele grand Hotel Vendôme, tel. 0541 963.410 - 968.720. Modernissimo vicinissimo mare. Ascensore, menù a scelta, sensazionale, tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1-20/8). Giugno L. 29 mila, luglio L. 37 mila complessive. Interpellateci!
CATTOLICA Hotel Paris, via Modena, modernissimo vicino mare spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina tipica locale, camere con doccia, wc, balcone, giugno 25.000, luglio 30.000 agosto 36.000, settembre 25.000 tutto compreso. Telefonare 0541/961.633
CATTOLICA Hotel des Bains, 2° cat. v.le Carducci 128, tel. 0541 961.490 - 966.185, sul mare, camere servizi, telefono, balcone, ascensore, giardino. Pensione completa da L. 26 mila a L. 40 mila.
CESENATICO hotel Abel, 0547 82.805 - 302.610, sul mare, confortevole parcheggio scelta menù, da L. 21.000-30.000, sconti gruppi famiglie. Interpellateci
DIANO Marina hotel Roma lungo passeggiata mare famigliare, servizi maggio al 10-6 L. 23 mila. Tel. 0183 495.474
GATTEO Mare hotel German's tel. 0547 86.335 rinnovato mare tutte camere servizi balcone con vista mare telefono ascensore parcheggio piscina menù a scelta luglio L. 32 mila agosto L. 36 mila tutto compreso. Prenotatel
GIULIANOVA Hotel Argeri tranquillissimo direttamente mare, grande pineta, autoparco, piscina, parco bimbi, spiaggia privata gratuita, menù scelta. Bassa L. 32 mila, media L. 43 mila, alta L. 52 mila. Telefonare 085 862.935 - 863.973
ISCHIA Isola del sterne giornaliere tutti confort, prezzi sensazionali terme piscine. Telefonare 081 996.773 - 096.572 ischiamaremaschile Albergo Lacco Ameno.
LAIGUEGLIA Pensione Mambo 50 mt mare ampio giardino parcheggio, ottima cucina scelta menù, tel. 0182 49.122
NOLI Pensione Sport 019 748.807 familiare 50 mt mare. Prenotazioni luglio, prezzi amarcord
PIETRA Ligure pensione Nadia 019 645.182 sul mare rinnovata, familiare prezzi modici specialità pesce.
RIMINI Albergo Moroni, tel. 0541 80.626, 50 m mare, confort, giardino cucina curata da proprietari, prezzi vantaggiosi.
RIMINI Marebello Hotel Nevona tel. 0541 33.342 moderno vicino mare camere servizi, telefono balconi Autoparco luglio L. 28 mila 500 agosto modici
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 metri mare. Tutti confortevoli ascensore Specialità pesce. Bassa L. 22 mila/24 mila; luglio L. 27 mila/29 mila. Tel. 0541 32.109.
RIMINI pensione Delfa 50 metri mare giardino, parcheggio luglio 23.500 agosto 28.500 Tel. (0541) 81.718
RIMINI Pensione Centaura Giugno e dal 20-8 L. 19 mila, luglio L. 21 mila, agosto L. 28 mila. Camere servizi confortevoli. Tel. 0541 81.282 (ebn 93.070)
RIMINI Rivazzurra, Pensione Nanni, tel. 0541 32.007, vicinissima mare, camere servizi, cucina curata da proprietari, giugno L. 20 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 28 mila. Sconti bimbi fino 6 anni.
RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Artebiane, tel. 0541 27.341 veramente sul mare giardino parcheggio luglio L. 32 mila settembre L. 19 mila
RIMINI Viserba hotel Meggs, tel. 0541 734.454, proprietari, modernissimo, sul mare, ascensore, telefoni. Bassa L. 21.000, media L. 25.000, alta L. 30.000

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.982

50 Smarrimenti

SMARRITO 6 giugno levriero bianco macchiato pelo lieve lunghezza collare catena, zona S. Domenico. Lauta mancia. Tel. 354.081

[redacted] Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.633
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutiamo massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete prezzi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 608.0581.
ACQUISTASI preziosi ed argenti valutazioni di mercato più 10%. Tel. 011 485.338 - 482.872
ATTENZIONE acquistiamo mobili antichi od anche solo arredi camere da letto sale da pranzo studi Rinascimento Barocco ecc. Massima valutazione immediato pagamento. Tel. 571.3370
COMPRA-VENDITA qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri ceramiche ecc. Sgombero cantine e soffitte. Molinari tel. 521.3771
DA Nino comprerandro mobili usati in stile e moderni, stock [illegible] antichità via Fontina, 7 Tel. 932.417
PRIVATO vende bilardo Chiappotto Torino seminuovo in palissandro. Tel. 0121 500.942 ore ufficio.

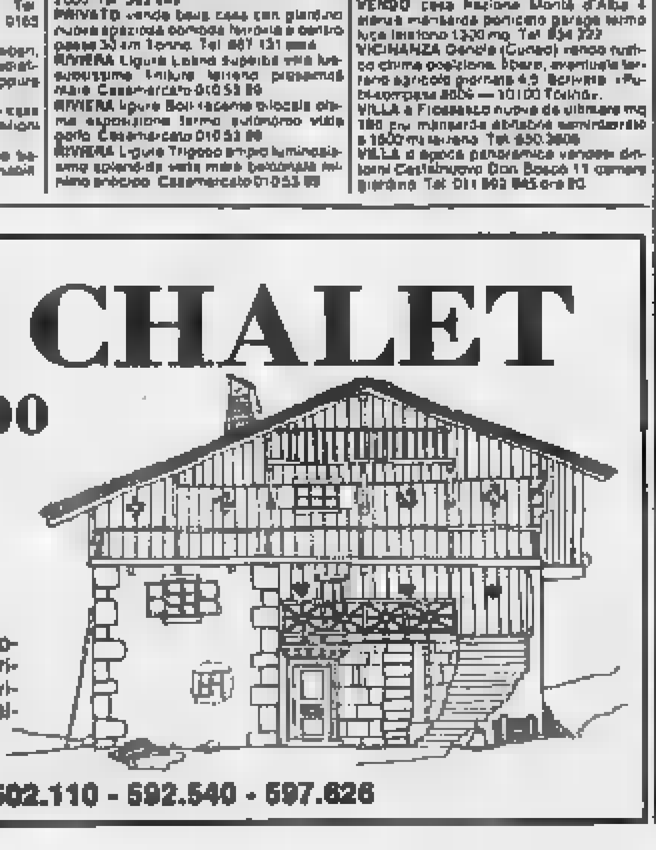
IL TUO CHALET

(con 6 posti letto) a 46.000.000

Pagamenti: 2.000.000 alla prenotazione
21.000.000 [redacted] 120 giorni
saldo in 5 anni a 5,5% di interessi.

A OULX
IN ALTA VALLE SUSA
Costruito [redacted] perfetta regola d'arte, in modo tradizionale, col tetto in piatra, con giardino individuale, riscaldamento autonomo, soggiorno, pranzo e servi[redacted] al piano terra n. [redacted] zona letto al piano soppalcato, compreso monoblocco e caminetto.

Per informazioni:
Promofin s.r.l. - TORINO - Tel. (011) 502.110 - 592.540 - 597.626



Al Provveditorato si lavora per completare tutte le commissioni

Domani tremila studenti alla prova di «maturità»

Si inizia con l'esame scritto di italiano in tutti gli indirizzi di studio - La seconda materia

ALESSANDRIA — Circa tremila studenti alessandrini — per l'esattezza 2938 — fanno domani mattina, ad appena 24 ore dalla conclusione dell'anno scolastico, gli esami di maturità. Si inizia alle 8,30 con la prova di italiano, comune a tutti gli indirizzi di studio. Nelle ore precedenti, anche nella odierna giornata festiva, il Provveditorato agli Studi si lavorerà a ritmo serrato per assicurare la completezza delle commissioni di esame, elemento indispensabile per poter dare il via alla «maturità».

Il problema, come ogni anno, si è infatti ripetuto: dei circa duecento commissari esame nominati una sessantina — sedici soltanto nella giornata di ieri, altri lo faranno oggi, molti l'avevano fatto nei giorni precedenti — hanno dichiarato forfait. «Siamo alla follia — commenta un funzionario del Provveditorato, dove, per inciso, resta sempre impossibile parlare con il Provveditore o con il vice, oppure con la segreteria —, gli insegnanti accettano la nomina, poi all'ultimo momento, con un certificato di malattia, per evitare l'accusa di omissione di atti di ufficio, mandano la rinuncia».

Per la presidenze delle commissioni, con le ultime due nomine effettuate ieri, tutto è sistemato. Nelle ultime ore, prima delle 8,30 di domani, si provvederà anche a coprire i vari posti di commissari rimasti scoperti per il forfait di tanti professori. Quando, appunto domani mattina, i maturandi si presenteranno nei vari istituti scolastici di Alessandria, Casale, Tortona, Acqui Terme, Novi Ligure, Valenza e Ovada tutto, a meno di imprevedibili sorprese, dovrebbe essere pronto; con le commissioni a quadri completi.

Tremila circa, abbiamo detto, gli studenti che in provincia di Alessandria affrontano la maturità, di questi un migliaio nel solo capoluogo. Il maggior numero di esaminandi si trovano negli istituti commerciali per ragionieri, seguono i licei scientifici, i geometri, gli istituti professionali. Abbastanza sostenuto il numero degli aspiranti maestri, mentre in calo sono sempre i maturandi al liceo classico. Seguono le scuole professionali: gli istituti d'arte (sono a Valenza per orafi e a Acqui), i licei linguistici.

S'inizia domani mattina con la prova di italiano, comune a ogni indirizzo scolastico. Martedì, invece, seconda e ultima prova scritta, diversa a seconda dei tipi di studio: sarà, ad esempio, latino per i licei classici, matematica per gli scientifici e gli istituti magistrali, ragioneria per gli aspiranti ragionieri, topografia per i futuri geometri.

Seguirà una breve pausa, per permettere alle 41 commissioni di correggere e giudicare gli scritti, quindi si inizieranno gli orali, probabilmente con lunedì 24 giugno.

Quest'anno sono state modifiche nel colloquio, non siamo però ancora alla tanto attesa riforma dell'esame di maturità e non mancano, come ogni anno, le solite riserve di studenti e anche di insegnanti sulla validità di una prova con cui, in teoria, un giovane può giocarsi tutto il lavoro scolastico, messo tra l'altro a confronto con un commissario che di lui non sa assolutamente nulla.

La grande novità dell'85, comunque, resta la data di inizio, immediatamente dopo il termine delle lezioni, evitando agli studenti di affrontare l'esame con la canicola di luglio. D'altra parte la lunga pausa che in passato seguiva il termine delle lezioni dall'inizio delle prove di esame serviva forse più a far crescere la tensione dei giovani che ad aiutarli.

Franco Marchisio

La piscina resta chiusa

Alessandria. Alcuni ragazzi delusi di fronte al cartello che annuncia che la piscina è chiusa

ALESSANDRIA — «L'apertura della piscina è rinviata alla prossima settimana». Questo il laconico cartello che accoglie ieri mattina i numerosi alessandrini che alle 11 si sono recati alla attesa inaugurazione stagione «balneare». Delusione e mugugni, in particolare da parte dei molti ragazzini che sono abituali frequentatori dell'impianto scoperto di Lungo Tanaro San Martino. «Ma quando potremo fare il bagno?», hanno chiesto in coro.

Difficile rispondere: i responsabili non sono ovviamente presenti anche il direttore ha preferito una dignitosa «ritirata strategica». E' certo che i lavori di ripristino, dopo la parentesi invernale, sono continuati solo una decina di giorni fa. L'impianto depurazione e perfettamente funzionante, gli addetti ai servizi disponibili solo domani; inoltre deve essere assegnata la nuova gestione del bar interno.

Se tutto andrà bene ci vorranno ancora quattro o cinque giorni prima di poter aprire piscina.

p. b.

Davanti ai giudici d'assise di Torino

Il processo d'appello alla madre che uccise il figlio tossicomane

ALESSANDRIA — Franca Conti, la cinquantaquattrenne maestra elementare in pensione che il 20 gennaio uccise nella propria abitazione Bassignana un colpo di pistola il figlio Elio Pronzato di 27 anni, da dieci tossicodipendente. Il quale si rifiutato di sottoporsi a disintossicante, tornerà in carcere? Lunedì alla Corte d'Assise di Torino si celebra il processo d'appello e la maestra dovrà ancora una volta rievocare la tragedia.

Franca Conti, vedova di un docente di filosofia (Elio l'unico figlio) era stata condannata nel novembre scorso dalla Corte d'Assise Alessandria a cinque anni reclusione per omicidio con una serie attenuanti fra cui la seminfermità mentale per una forma follia perché al del diritto rendeva conto delle proprie azioni). Contro sentenza era ricorso il pubblico ministero Bruno Rapetti che per l'imputata aveva proposto dodici anni reclusione.

Franca Conti, che aveva ottenuto gli arresti domiciliari nel precedente agosto al mento di rinviata giudizio, continua a beneficiare di questo provvedimento clemenza e ogni sabato può uscire casa per rientrare. Resta ora da vedere cosa deciderà la Corte d'Appello di Torino.

L'insegnante a riposo il gennaio dello scorso anno sparò al figlio, uccidendolo, dopo un'ennesima, vivace discussione. Elio Pronzato, dopo aver promesso che si sarebbe fatto curare, al momento del ricovero ospedaliero aveva cambiato idea e comunicato alla madre che intendeva trasferirsi a Milano e mettersi a spacciar droga. Quindi, armatosi pistola, sparò un colpo («*Mi uccido e ti faccio finire*», urlò). Non ieri, limitandosi a redere: la madre, convinta che il figlio si fosse colpito, e gravemente «*per farlo soffrire*» — come ha sempre detto — gli strappò di mano l'arma e sparò un colpo che uccise il giovane.

e. c.

Attacco alla possibilità di giunte di sinistra nei maggiori centri?

Novi, rapporto per abuso edilizio contro il presidente (psdi) del Consorzio rifiuti

I socialdemocratici indecisi se partecipare o no al pentapartito - La dc stanca dell'incertezza

ALESSANDRIA — *Non sembra trovare una sbocco la situazione politico-amministrativa per arrivare ad un accordo che consenta di realizzare in tempi brevi giunte stabili nei principali Comuni e alla Provincia.*

Se negli scorsi giorni la riunione della sinistra (psi, psdi e pdup) aveva concluso senza risultati per la posizione dei socialdemocratici che sostennero la necessità di un più approfondito esame dei risultati elettorali, per interpretare gli umori della gente, anche l'incontro di ieri tra le forze del pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli) non ha portato esiti migliori.

Si aggiunga un «colpo» a sorpresa a Novi, che coinvolge il presidente socialdemocratico del Consorzio intercomunale del Novese-Tortonese smaltimento rifiuti solidi che qualcuno interpreta come un sfiuto «da sinistra contro» giunta sinistra.

Tracciamo nell'esame dei fatti. Ancora una volta sembra sia stato proprio la posizione socialdemocratica a raffreddare gli animi («Non vorremmo volessero far crescere il prezzo della loro collaborazione»), ha commentato qualcuno) ed a far chiudere l'incontro a livello provinciale del pentapartito con un nulla di fatto e un abbassamento duro intervento della dc.

Afferma il segretario provinciale della dc Paolo Ferraris: «Abbiamo accettato per responsabilità l'invito dei psdi ad un incontro. Prendiamo atto che i socialdemocratici hanno manifestato una più prudente valutazione dei risultati elettorali, ma da non porre in discussione la trattativa avviata per costituire giunte di sinistra, che inoltre il pai conferma di privilegiare. Esprimiamo ancora una volta amarezza e dissenso per scelte che ci paiono in con le indicazioni dell'elettorato e le esigenze di sviluppo della provincia».

Concludendo, Ferraris afferma: «Non riteniamo utili altri incontri sino a quando non sarà esaurita trattativa per la costituzione di giunte sinistra».

La dc, insomma, metterà a trattare soltanto dopo che fosse dimostrato impossibile trovare una soluzione a sinistra.

«Noi intendiamo continuare a privilegiare il rapporto coi psi», spiega il segretario provinciale del psdi *Raffaele Montecuro E, poiché il psi vuole andare a sinistra, questo dovrebbe essere anche l'orientamento dei socialdemocratici, che tuttavia qualche dubbio continuano evidentemente a nutrire, così gli incontri si susseguono senza nulla di fatto, od oltre un mese dalle elezioni del 12 maggio.*

In questo spirito di incertezza, maggiore a Novi Ligure dove i rapporti pci-psi hanno conosciuto gravi momenti di crisi nella passata amministrazione, arriva la notizia che l'Ufficio urbanistica del Comune ha inviato un rapporto al Pretore e alla Regione facendo notare come il Consorzio smaltimento rifiuti solidi avrebbe costruito, oltre alla discarica alla periferia della città d'unica discarica controllata veramente funzionante in Piemonte, notato) anche un magazzino, gli uffici e una cabina elettrica senza concessione edilizia.

Presidente del Consorzio è l'avv. Ezio Rolandi, socialdemocratico, già assessore a Torino e ora indicato come sindaco oppure presidente della Cassa di Risparmio tortonese.

Dice Rolandi: «Abbiamo portato avanti un progetto di massima del Comune di Novi, la Regione l'ha definito di pubblica utilità, quindi urgente, finanziando i lavori. Al Comune avevamo richiesto era necessaria la concessione edilizia, non avuto risposta e abbiamo proseguito nei lavori».

I carabinieri, *incarico del Pretore, hanno richiesto la documentazione al Consorzio, qualche osservatore fa notare che si potrebbe riscontrare l'omissione atti d'ufficio da parte degli amministratori comunali piuttosto che l'abusivismo edilizio a carico del Consorzio.*

Certo il «caso» sta scoppiato proprio mentre si tratta per le giunte stupisce, di qui l'ipotesi che sia un «siluro» di qualche esponente della sinistra, non soddisfatto di come le cose procedono.

f. m.

Questa la conclusione dei periti

«E' un mobile di mogano l'assassino dell'orafo»

Sparò alla vittima in una strada di Valenza

ALESSANDRIA — Carlo Gervaso detto «*Carlinat*», il pensionato valenzano sessantaduenne che il 28 aprile uccise, sparandogli cinque colpi alla schiena, l'orafo Gian Luigi Stanchi, 57 anni, uno dei suoi più cari amici, è totalmente infermo di mente queste conclusioni sono giunti i periti dottori Piantanida e Priora che, su incarico del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, lo hanno sottoposto a perizia psichiatrica. L'uomo, conosciuto uno «*stramboide*» incapace di far del male, soffre di mania di perseguitare, originata forse dalla solitudine, dramma che ha sconvolto la sua mente spingendolo a compiere un delitto, assurdo e inutile.

L'istruttoria a carico di Carlo Gervaso, che è difeso dall'avvocato Piero Monti, è praticamente ultimata: aspetta ora al giudice istruttore pronunciarsi sulla sorte del pensionato che quasi certamente finirà in un manicomio giudiziario subire alcun processo. L'uomo è tranquillo, ogni tanto ripete che «*tutti mi vogliono male*», una ossessione, la stessa che ha indotto in pieno centro città, a mezzogiorno di giornata festiva, contro un uomo che oltre ad essergli amico, aveva anche più volte aiutato economicamente.

Un rapporto amichevole che durava da tempo stessa compagnia di amici, stesso bar, il «*Moderno*» di corso Garibaldi dove Gian Luigi Stanchi e Carlo Gervaso si trovavano. Si erano ritrovati anche non molte ore prima dell'assurdo delitto e non sembra vi fosse stato un qualche episodio che potesse giustificare il risentimento di «*Carlinat*». Probabilmente, però, la mente malata dell'uomo ha ingigantito una frase, forse un atteggiamento del tutto innocente. Così, quando il mattino seguente il pensionato taduenne incontrò piazza del Duomo Gian Luigi Stanchi, fece fuoco contro di lui una «*Beretta 7,65*».

L'orafo, sposato, due figlie, un abile artigiano con laboratorio e abitazione via XI Febbraio, morì dopo all'ospedale.

e. c.

La disgrazia nella retrobottega del negozio a Casale

Un panettiere muore folgorato da una scarica dalla lavatrice

Aveva 42 anni - Vani tentativi di salvarlo nel reparto rianimazione

CASALE — Un uomo colpito da una scarica elettrica sprigionatasi da lavatrice, è morto ieri mattina al reparto rianimazione dell'ospedale «*Santo Spirito*» dove era stato ricoverato subito dopo il drammatico infortunio. Si chiamava Gianfranco Cattaneo ed aveva anni, abitava in moglie in via Gontaga 14, dove da tempo gestiva una panetteria in comproprietà con il cognato. Per il momento le esatte cause dell'incidente sul posto intervenuti agenti del commissariato casalese che hanno svolto i primi accertamenti, anche per appurare eventuali responsabilità.

Verso le 8,30 di ieri Gianfranco Cattaneo si trovava nella stanza bagno posta nel retrobottega. Secondo l'ipotesi formulata dagli inquirenti il panettiere si sarebbe avvicinato alla lavatrice appoggiandosi poi con il corpo rivestimento esterno. Improvvisamente l'uomo è stato investito violentemente da scarica elettrica ed è caduto privo di sensi.

E poi soccorso, qualche istante dopo dal cognato che lui provveduto a dare l'allarme. Con un'ambulanza della Croce Rossa Gianfranco Cattaneo è stato trasportato all'ospedale dove immediatamente le cure dei medici è morto dopo un'ora di rianimazione.

Ieri pomeriggio il cognato di Gianfranco Cattaneo è stato interrogato dai funzionari del commissariato. Per il momento si sa se il panettiere sia avvicinato lavatrice con le mani o le braccia bagnate: questa potrebbe essere stata delle cause del mortale infortunio.

g. d.

Giovane muore in uno scontro a Casteggio

VOGHERA — Un giovane motociclista è morto in uno scontro con un camion sulla statale dei Giovi, periferia di Casteggio. L'incidente è avvenuto venerdì pomeriggio all'altezza del cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza. La vittima è lo studente Paolo Ferrari anni che abitava a Casteggio in piazza della Chiesa 7. Il è andato a sbattere con la sua «*Gilera 125*» contro la fiancata di un camion condotto da Raffaele Rudas, anni, abitante a Broni, che stava svoltando a sinistra per immettersi sulla provinciale di Casa Chiodi.

Paolo Ferrari aveva tentato di sorpassare il proprio nel momento in cui l'autoveizo stava per effettuare la manovra di svolta. Finito sotto le ruote riportato frattura della base cranica ed altre lesioni: trasportato dapprima all'ospedale Voghera, è stato successivamente trasferito al Policlinico «*San Matteo*» di Pavia nel reparto neurochirurgico dove i sanitari hanno tentato un intervento operatorio. Purtroppo tutto è stato vano ed alle 17,30 il giovane ha cessato di vivere.

Paolo Ferrari lascia i genitori ed una sorella di 13 anni. Il padre Angelo, è un artigiano idraulico. Il frequentava il terzo anno del corso di elettronica all'Istituto tecnico industriale di Voghera.

e. g.

Aveva spedito una cartolina al programma di Mike Bongiorno

Vedova vince 300 milioni a un concorso televisivo

E' la titolare di una rivendita tabacchi a Pontecurone

TORTONA — Si chiama Paolina Tizzone vedova Prassolo la superfortunata di Pontecurone che spedendo una cartolina al «*Superflash*» condotto Mike Bongiorno su Canale 5, ha vinto 300 milioni in gettoni d'oro.

Paolina Tizzone, 68 anni, è la titolare una rivendita di tabacchi e profumi in via Emilia a Pontecurone. In questi giorni viene presa d'assedio da centinaia di compaesani che si vogliono complimentare per la cospicua vincita.

Con il figlio Luigi la superfortunata pontecuronese si era recata a Milano nei giorni scorsi, e giovedì è comparsa sul piccolo schermo per la finalissima di «*Superflash*».

I 300 milioni Paolina Tizzone li ha vinti inviando alla trasmissione di Mike Bongiorno un buon numero di cartoline del concorso. «*Non so ancora quale di quelle spedite abbia vinto*», ha detto ironicamente a qualche compaesano che si complimentava con lei.

Come succede nei casi più fortunati la signora si era lasciata convincere a spedire cartoline da parecchie clienti che compravano i francobolli per partecipare al gioco legato al nome di una nota ditta commerciale.

«*Non ho chiuso occhio dall'inizio della settimana, quando mi hanno avvertito che la mia cartolina era fra le estratte*», ha detto la fortunata signora.

Secondo il concorso, ideato Mike Bongiorno, la cartolina della signora Tizzone era «*fortunata della settimana*» per l'estrazione alcuni ricchi premi, al tempo stesso partecipava però all'estrazione finale della fortunata trasmissione (che durava ormai da tre anni), con altri 3 milioni e 500 mila cartoline spedite da ogni parte d'Italia.

Il destino ha favorito con il gran premio la signora pontecuronese che nonostante la grossa vincita non vuole andare in pensione più che mai decisa a continuare la sua attività, tentando magari ancora la fortuna con altri giochi offerti dalla televisione.

e. r.

Alessandria — Remissione querela per commerciante Ezio Grassano, anni, Mandrogne, comparso in Pretura per insolvenza fraudolenta (non pagò un conto di 300.000 lire in un albergo cittadino).

Valenza — E' aperta fino al 23 giugno la mostra «Acquario, le meraviglie del mondo sommerso» organizzata dall'Istituto italiano di ricerche naturalistiche Verona col patrocinio del Comune. La mostra, allestita alla piscina, può essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle alle 21.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Il tempo delle bietole

E' giunto il momento della semina per i gustosi ortaggi

Due ortaggi, tra quelli che si possono ancora seminare in questo mese, la barbabietola e la bietola da foglie.

Barbabietola. *Si semina all'aperto — fino ad agosto per avere un prodotto scalato e sempre tenero — in prode a maneggo ordinarie usando da tre a cinque grammi seme per metro quadrato di proda, e ricoprendo con una centimetratura. Quando le piantine hanno raggiunto gli 8-10 centimetri, se sono troppo fitte si diradano, lasciando 50-60 per metro.*

Tra le malattie che possono colpire barbabietola, vi sono peronospora e la cercospora, che combattono con trattamenti a base di cuprorganici. Tra gli insetti, sono pericolose le altiche, che richiedono insetticidi a base arsenicali e esteri fosforici.

Le radici presentano a volte, nell'interno, sono striche più chiare o biancastre. difetto dovuto a una semina troppo precoce a un'eccessiva siccità estiva.

Bietola da foglie. *Si differenzia dalla prima — punto di consuma — perché si mangiano le foglie, che vengono cucinate. Come per la barbabietola, la semina scalare. Le cure colturali si riducono a qualche concimazione e a frequenti innaffiature e irrigazioni estive.*

Nelle zone più fredde durante l'inverno si copre la base della pianta con uno strato di paglia e si staccano le foglie un momento nello stesso stralciarle né troppo presto, per evitare che le basi marciscano vicino al colletto.

Simile alla bietola da foglie quella coste. Le cultivar più diffuse sono. Verde a costa d'argento, molto lunga con foglie verde intenso; Bionda a costa larga d'argento, simile alla precedente con foglie verde chiaro; Lucullus con lamina fogliare ridotta e molto bollosa, a coste grosse.

l. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: Papocchio.
AMBRA: Il ragazzo di campagna.
COMUNALE: Going '77.
CORSO: La casa.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Fuori servizio.
MODERNO: Urla del silenzio.

ARISTON: Tutte le una notte.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Vacanze di
POLITEAMA: Tutte le una notte.
VITTORIA: C'è un fantasma tra noi due.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Brushing elettrico bocciolo.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Bolero erotico.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy
IRIS: Brasil.
ITALIA: Angel killer.
MODERNO: L'amico ritrovato.

OVADA
CLUB: Il gioco del falco.
MODERNO: Scratch dance.
TORRIELLI: Grano rosso sangue.

SCRIVIA
LAIRA: Lui è peggio di me.

TORTONA
MODERNO: I ragazzi Buon Costume
SOCIALE: Vacanze d'estate.
Stangers.

VALENZA PO
SOCIALE: L'avventura degli Eroici.

VOGHERA
ARLECCHINO: C'è un fantasma tra noi due.
GALVANI: Professione poliziotto.
ITALIA: Il testimone.
SOCIALE: Tutte in una notte.

FARMACIE

Alessandria: Follini, v. Medaglie d'Oro, notturna Bruna p. Libertà Acqui: Albertini c. Italia. **Casale:** Cuccovara, c. Manacorda. **Novi:** Valletta, v. Verdi. **Ovada:** Frascara p. Assunta. **Tortona:** Comunale 2, v. Emilia. **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi. **Voghera:** Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 775; **Casale:** 76.361; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.535).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile (306 + interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e alle

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.532

CIMITERO

Dalle alle 19

BENZINAI

Ip, via G. Bruno; **Guli,** v. Pavia ang. Lungotanaro solferino; **Esso,** spalto Marengo; **IP,** v. Marengo; **Ip,** v. Marengo. **Esso,** a Teresio Borsalino. **Ip,** c. Roma; **Ip,** c. Lamarmora; **Ip,** v. le Trento. **Ip,** c. Acqui. **Tamoil Gas,** lungotanaro Magenta. **Mach,** v. G. Bruno **Ip,** v. G. Bruno.

Alessandria — Luigi Di Matteo è stato nominato presidente del Circolo di Cultura di Valle San Bartolomeo. Il vice presidente è Pabrizio Tagnin; tesoriere Gianni Rodighiero.

Alessandria — L'Azienda trasporti municipali comunica che domani entra in vigore l'orario estivo del filobus: rivolgersi, per ventire a conoscenza, alla sede dell'Atm di Lungotanaro Magenta.

TV

TELECITY
20,20 Lettera di con M. Stapleton
23,20 Domani mi impiccheranno di N. J. Juran F. Mc Murray — *Sconto detto fra giovane e scellino in un paese del West (1958)*

PRIMANTENNA
11 — Il vaccaniere
12 — Bazar non stop: sala diretta
20 — La sala della settimana guida per l'acquisto dell'usato
20,30 Telegiornale sportivo: tutti i risultati sportivi del Piemonte
22,30 Alfazero Nero

VIDEONORD
Replica del Novi-n'en
19,45 Oggi al cinema rubrica di cinematografiche
20 — Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
20,30 Campionato di hockey Serie A, Inter
21,30 Telefilm della serie Kronos
22,30 Film Il resto è silenzio (drammatico) con Hardy Kruger e Peter Van Eyck

ECONOMICI

S. BARTOLOMEO AL MARE passeggiata mare 3 km. Nuovo + ala dietro alla Pineta residenziale. Tel. 010 380 983

UTENZE

PAGARE LE BOLLETTE
AUTOMATICAMENTE SENZA PERDERE TEMPO AGLI SPORTELLI EVITANDO OGNI DIMENTICANZA O RITARDO SEMPLICEMENTE DANDONE DISPOSIZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
DAL 1838 AL TUO SERVIZIO DOVE VIVI E LAVORI
SEDE CENTRALE: DANTE, 2 - TEL. (0131) 3031
FONDO DOTAZIONE 40.000 - 34 503 - 725.741

La nafta in cavo a Casale

CASALE — Le acque di un canale che si immette nel canale Lanza sono ricoperte per qualche centinaio di metri da una oleosa, probabilmente nafta. Il canale Lanza è rimasto immune dall'inquinamento perché le acque del fosso sono separate da quelle canale da una chiusa. L'inquinamento è stato scoperto da alcuni cittadini e segnalato ieri pomeriggio in Comune. Il sindaco Riccardo Coppo ha subito effettuato un sopralluogo con i vigili del fuoco. Molto probabilmente l'intera oleosa potrà essere risucchiata dalle pompe dei vigili.

m. fa.

C2 - Lo spareggio con la squadra toscana per la promozione in C1

L'Alessandria con i suoi tifosi a Modena per la gara col Prato

L'allenatore Colombo: «Speriamo di concretizzare il sogno-promozione» - Oltre cinque pullman partiti per l'Emilia

ALESSANDRIA — Massiccia mobilitazione di tifosi al seguito dell'Alessandria calcio impegnata oggi pomeriggio alle 17 a Modena contro il Prato nello spareggio-promozione. Oltre quaranta pullman organizzati dai Clubs sostenitori alessandrini e da comuni della provincia, moltissime auto, con l'aggiunta del treno per qualcuno, condurranno al «Braglia» non meno di cinquemila appassionati.

L'eccezionale rimonta nell'ultima parte del campionato compiuta dai grigi ha ridestato entusiasmo fra gli sportivi che si augurano di poter festeggiare la insperata promozione in C1 per uscire definitivamente dall'anonimato del calcio professionistico.

Scarrone e compagni, tuttavia, troveranno sul loro cammino un Prato per nulla disposto a subire la sconfitta. Dice Antonio Colombo, mister dei grigi: «*Siamo in ottime condizioni atletiche e di spirito. L'ambiente sereno ci ha consentito di prepararci con scrupolosità per l'ultimo decisivo incontro che vale davvero un'intera stagione. Speriamo di concretizzare il sogno-promozione anche se dovremo batterci senza risparmio di energie fino all'ultimo minuto, supplementari compresi, se necessario*».

La squadra, da ieri pomeriggio a Modena, ha tutte le carte in regola per superare i tenaci toscani: agonismo, tecnica, fiato, inventiva e sicurezza nei propri mezzi.

«Comunque — afferma Colombo — è importante avere in ogni momento saldezza di nervi e lucidità di gioco. *Il Prato è molto forte in attacco e, pertanto, saremo chiamati a tenere bene aperti gli occhi per evitare pericoli inconvenienti. I ragazzi sono concentrati e desiderosi di chiudere a favore il duello con gli avversari*».

Il «17» quello odierno è, infatti, il diciassettesimo confronto fra grigi e bianconeri in campo calcistico della due società) e chi porterà fortuna? Conclude Colombo: «*Nessuna superstizione da parte nostra. Sappiamo che è una partita difficile e delicata da affrontare con tanto cervello prima che con i piedi. Impossibile fare pronostici ma tutti ci auguriamo di centrare l'obiettivo della C1 anche se dovremo lottare a denti stretti*».

L'orgoglio e l'esperienza di Scarrone e compagni potrebbero risultare determinanti nella sfida con il Prato tradizionalmente ostico. Infatti soltanto in cinque delle sedici partite finora disputate, l'Alessandria ha avuto ragione dei toscani, rimediando otto sconfitte e tre pareggi.

«*In un match che sfugge ad ogni previsione* — dichiara il direttore sportivo dei grigi, Carlo Regalia — *importa il passato. A Modena anche i toscani avranno preoccupazioni nell'impostare la gara. A noi basterà assumere decisamente il predominio del centrocampo per impedire al prato di proiettarsi troppo in avanti anche perché i nostri avversari dispongono di atleti che concludono a rete con distinzione di ruolo*».

e Tagnin, prima del fischio d'inizio, impartiranno le opportune istruzioni singoli e maniera controllare e dovere Ravot e compagni. Ricuperati Fabio Vulpiani ed Angelo Gregucci, infortunatosi ad una spalla saltando un ostacolo in allenamento, al «Braglia» sarà in campo la migliore formazione momento. Con la speranza di ottenere quel salto qualità che gli sportivi attendono da tre anni.

Ricordiamo che privata «Telestudio» trasmetterà questa 22,20 la registrazione dell'intera partita che replicata martedì sera «Quinto Referendum» alle 22,30. Telecronista Biagio Gandini.

r. f.

Alessandria: Beccari, Vulpiani, Sgarbossa, Marchetti Maurizio, Gregucci, Carzera, Camolese, Scarrone, Maresciallo, De Re, Marchetti Gian Carlo.

Prato: Vettore, Colombo, Simoni, Esposito, Bertolucci, Gorin, Colucci, Bonacchi, Ravot, Cencaroni, Telesio.

Alessandria. Il portiere del Prato blocca un attacco di Franco «Ciccio» Maresciallo (a des.)

Gara amichevole

Derthona supera un Parma ridotto

TORTONA — senz'altro più pubblico (solo un centinaio i presenti) l'amichevole Derthona-Parma disputata «Fausto Coppi». Per ha visto il Derthona che però affrontava un Parma formazione largamente rimaneggiata.

La squadra parmense due dopo la partita Coppa Italia contro la Fiorentina, disputata solo la sera precedente. In campo, quindi, per primo tempo tutti i titolari bianconeri e un buon invece di giovani «Primavera» della formazione emiliana.

Considerato che la gara era un'amichevole è stato lasciato maggior spazio gioco che all'agonismo.

Alessandro Salvioni per i bianconeri se subito approfittato mettendosi in bella evidenza dimostrando quanto vale.

mezz'ora, proprio da un'azione personale del regista bianconero, il suggerimento a Cappellari per la palla-gol.

e. r.

Il raduno delle auto più del mondo

Ferrari e modelle

Alessandria. La Ferrari «Testa rossa» del '61 presente lo scorso anno al Trofeo Bordino

ALESSANDRIA — Nel prossimo week end (sabato e domenica 23 giugno) la città ospiterà ancora una volta, l'iniziativa dei ferraristi valenzani, la collaborazione dell'Aci, del Comune, della Camera di Commercio, un raduno di auto Ferrari (siamo alla terza edizione) e passerella le più belle auto del mondo, quelle hanno segnare milioni di giovani e meno giovani e che continuano a far sognare.

presenta in passerella questi stupendi gioielli — non si ancora i particolari della manifestazione — e per questa edizione si è pensato di abbinare alle Ferrari bellezza femminile con una carrellata fotografica realizzata da Alberto Cassano e Federico Rimonti che ripropongono così la sempre accoppiata «donne e motori».

Rimonti e Cassano, una coppia affermatisi negli dalla passione fotografica — pur avendo ciascuno il proprio modo interpretare la fotografia lavorano insieme con ottimi risultati — dopo stati uniti dalla musica che li ha visti protagonisti di jam-sessions pop e rock notturne, hanno così immortalato le vetture Ferrari, pezzi da collezione, opere d'arte firmate Pininfarina e Bertone, con accanto due modelle.

f. m.

SOCIETA' - Le crisi dei bilanci

La Novese è in cerca del nuovo presidente

Roseo lascia l'incarico - Resterebbe come sponsor

NOVI LIGURE — *A.A.A. offresi società calcistica blasonata, già Campione d'Italia, presso pontaggioso, serietà di pagamento. Per quanto paradossale possa sembrare questa è la situazione della Novese, ormai orfana di Dino Roseo ed alla ricerca di qualche mecenate che riaverdire periodi di splendore calcistico che a Novi mancano tempo immemorabile.*

Purtroppo bisogna prendere atto questa realtà. Dino Roseo asserisce poter più guidare la società nel modo in cui l'ha fatto nelle ultime stagioni, cioè da solo, con bilancio di gestione che supera i 250 milioni all'anno ed media di spettatori paganti 350 a partito. Anche se è disposto a restare vicino alla squadra «magari sotto forma di sponsor».

Partendo questa premessa città lavorando per trovare una soluzione, cioè per riuscire a fare una squadra almeno partecipare dignitosamente al prossimo campionato di Promozione. Si cerca di coinvolgere quel gruppo economico ed imprenditoriale che da troppo tempo non segue più Novese; contemporaneamente si di ottenere anche l'adesione «popolare», mediante la creazione di quote sociali.

Seguendo questo programma futura squadra sarà una conseguenza diretta quello che vuol esprimere la città. Come se non bastasse bisogna fare i conti con il tempo: non ce n'è molto per iscrivere la Novese al campionato (entro giugno) e per provvedere al prossimo organico, dal momento che le cessioni si stanno rapidamente susseguendo. Dopo Lupano, e Sacco anche Manzoni se ne va (forma alla Calvesi), mentre mister Sergio Rossetti si accaserà altrove.

l. u.

LA STAGIONE CALCISTICA AVVIA ALLA CONCLUSIONE E L'ATTENZIONE SI SPOSTA SULLE GARE DEI DILETTANTI

Gol a raffica nei tornei

Il «Luciano Eco» è giunto al terzo turno - Squadre femminili per la «Coppa Skoda» - I risultati «Mogni» di Tortona - Verso la conclusione l'«Interforze»

ALESSANDRIA — *Ormai agli spocchioli la stagione calcistica, stanno furoreggiando i tornei a cui gli appassionati chiedono anche qualche emozione.*

Terza serata di gare torneo notturno calcio «Luciano Eco». Vittoria netta del Bisi di Arquata che ha superato per 5 reti a 3 l'Autopool. Il primo tempo si è chiuso sul 2 a 1 per l'Autopool che è stato pronto a sfruttare un palo di distrazioni dell'avversario. Nella ripresa Bar con un'azione determinata e convincente è riuscito a ribaltare sorti dell'incontro.

La seconda partita della serata ha visto successo per 6 reti a 2 del Gomme sul Chiosco Il Tortona Gomme ha controllato la gara con sicurezza, accreditando i pronostici che lo pongono tra i favoriti.

è giocato anche il secondo turno del torneo femminile di calcio «Prima Coppa Skoda»; *affermazione del Vantage sulla Soc. Alessandrina: 5-0. A un primo tempo equilibrato ha fatto seguito ripresa dominata dal Vantage.*

Il torneo riprende domani sera con questo programma: 21 Bar Gioielli-San o; 21,50 Camel-Radio 9; 22,40 River Eureka-Uffici Finanziari.

A Tortona ha preso il via questa settimana sesta edizione del torneo notturno di calcio «Mauro Mogni», iniziato mercoledì sul campo di San Bernardino. Il pubblico ha applaudito vere goleade: nei due confronti mercoledì, per il girone A il Villaiternia ha superato con facilità (6-2) la Gelateria Fonelli Tortona; nel girone C il Bar Moderno ha travolto (15-2) formazione della Fonti dello Zolfo Montegioco.

Più equilibrate le partite di venerdì: per il girone C erano di fronte l'House di Tortona ed (ha vinto per 3-2 l'House); per il girone A il Bar Roma imposto (5-2) sull'Autocasa Iselli.

Questi gli appuntamenti di lunedì 17: girone B, Mar Moderno-Spineto Scrivia; girone D, Cristallo-Derpar Villaromagnano.

Infine penultimo turno di qualificazione del torneo «Interforze», organizzato militare, cui prendono parte squadre che si svolgeranno tutti campi dell'Alessandrino. Questi i risultati: Legione Carabinieri-15° Battaglione Novi 7-1; Primo Rifornimento Artiglieria-Guardie Forestali 1-0; Guardia Finanza-Distretto Militare 4-3; Agenti Custodia Bosco Marengo-11° Battaglione Casale 1-2; Cittadini -Battaglione Alfonsine (rinviata a mercoledì); Questura-Scuola di Polizia 1-3; Agenti di Custodia Alessandria-Croce Rossa Alessandria 3-3; Ospedale Militare-Vigili del Fuoco 0-3.

Domani, inizio alle 18, il programma l'ultimo turno, recupero partite rinviate lunedì scorso: a Cuscinagrossa, Guardie Forestali-157° Napi Ligure; a Mandrogne, Legione Carabinieri-Primo Artiglieria; a Spinetta, Ospedale Militare-Guardia di Finanza; a Solero, Cittadini dell'Ordine-11° Casale; a Frugarolo, Agenti Custodia Bosco Marengo-21° Alfonsine; a Felizzano, Croce Rossa di Alessandria-Scuola di Polizia; a Castellazzo, Questura-Agenti Custodia Alessandria. Semifinali e finali il 21, 24 e 26 giugno al campo «Moccagatta».

r. s.

Gli allievi in campo per il «Bassignana»

Sedici le squadre che partecipano alla competizione

BASSIGNANA — *Sedici squadre si via «Primo Trofeo Comune di Bassignana», torneo interregionale di calcio riservato agli allievi ed organizzato dal Bassignana calcio in collaborazione con l'Amministrazione comunale.*

«L'iniziativa — spiega il dinamico dirigente del Bassignana, Santino Leva — ha uno scopo sociale: avviare i giovani pratica sportiva agonistica, stimolando, nel contempo, le società svolgere un ruolo primario a favore dei ragazzi».

Ieri iniziate hanno visto, di fronte, Bassignana e Aurora Desio, Champagnat Bogliasco e Nicese. Oltre a queste quattro squadre partecipano all'interessante manifestazione: Albaro Genova, Castegglo, Castelnovese, Comax Genova, Edera Fra Genova, Junior Casale, Marana Po, Multedo Genova, Porostrada Torino, Collegno-ATA Figaro Genova e Varzi.

Il programma odierno degli incontri prevede: ore 8,30, Albaro-Moranese; ore 11, Pro Figaro-Junior Casale; 15,30, Porostrada-Edera Pra; ore 17, Comax Genova-Varzi.

La formula è quella della eliminazione diretta. Domenica prossima si svolgeranno i quarti di finale e domenica giugno semifinali, al mattino, e, nel pomeriggio, finali con cerimonia premiazione sul campo.

Le squadre iscritte rappresentano il meglio del calcio giovanile categorie Piemonte, Liguria e Lombardia. «Un motivo di soddisfazione — affermano gli organizzatori —. Speriamo si consolidi di anno in anno il desiderio di far giocare, in piena sportività, tanti giovani di regioni: è sempre bello assistere ad un'autentica festa sport».

c. g.

TAMBASS - Oggi prima giornata ritorno del campionato di serie A

Il Castelferro contro il Bonate Sotto tenta di ripetere un risultato positivo

Nel girone d'andata aveva battuto facilmente la squadra bergamasca - L'Ovadese riceve il capolista

OVADA — Con gli incontri oggi inizia il girone ri- della di qualificazione del campionato burello di serie A: dovranno uscire le quattro finaliste per il play-off, inaugurando una formula nuova per questo sport. Il Castelferro Fin gioca in contro la formazione bergamasca Bonate Sotto (all'andata vinse facilmente gli alessandrini). La squadra bergamasca però è migliorata. Intanto c'è che, nel Castelferro, è assicurata la presenza di Piero domenica scorsa, caduta, si è infortunato al polso sinistro. Gli esami radiologici escluso fratture ma probabilmente sarà conveniente che giocatore osservi un certo periodo di riposo cautelativo.

L'incontro più della giornata sulla carta quello fra Salvi e Rallo che, in classifica, occupano, appaiate, terza posizione, dietro al Bussolengo ed Castelferro.

Per la B, mentre la Capriatese Happy Tour beneficia turno di riposo, le altre due alessandrine impegnate in incontri casalinghi. L'Ovadese Pilati Aldo, ormai frastornata recenti insuccessi, riceve la capolista Vigliano e soltanto un miracoloso ritorno alle condizioni di forma di qualche tempo per i ragazzi di Volonnino potrebbe far sperare possibilità di fermare e compagni.

A Francavilla gioca il Nizza ultimi turni ha ingranato la quarta. I giovani della Val Lemme però, questi ultimi tempi, hanno dimostrato di essersi ripresi e sul loro campo hanno la possibilità di raggiungere il successo.

Franco Capurro, il forte giocatore del Castelferro

Per il Torneo a del Monferrato le attenzioni sono tutte rivolte al confronto Moncalvo-Vignale, le due squadre che occupano la piazza d'onore della classifica con lo stesso punteggio. Sono più una le ragioni che fanno di questa partita un confronto importante perlle Il Montechiaro che il Calliano, che sono alle loro spalle, hanno un turno estremamente

Per il Campionato dei Castelli dell'alto Monferrato dovrebbe essere turno abbastanza tranquillo perché tutte le squadre di classifica giocano lo e con avversari poco agguerriti. L'unica zione potrebbe essere fra il Montaldo e l'Ovada se Praschara e compagni hanno ricuperato le energie sufficienti

r. bo.

Programma incontri.

A: (13) - Rallo (13); Aldeno (9) - Bussolengo (21); Valgalara (9) - S.Pietro Incariano (10); Asti (10)-Cheprianese (3); Castelferro (18) - Bonate Sotto (11); Marmirolo (11) - S.Maria Cugliclmi (5).

Serie B: Francavillese (11) - Nizza (15); Ovadese (10) Vigliano (17); Montegrosso (2) - Chivasso (11); Madonna Olmetto (12) - Torino (0). Riposa: Capriatese (10).

Torneo a muro Monferrato: Grazzano (20) - Castell'Alfero (13); Montechiaro (20) - Montemagno (0); San Giorgio (12)-Ovada (18); Calliano (10) - Portacomaro (7); Orsara (15 - Rocca d'Arazzo (13); Moncalvo (22) - Vignale (22).

Campionato dei Castelli dell'Alto Monferrato: Bosco Marengo (16) - Montaldo B (4); Capriata d'Orba (8) - Basaluzzo (6); Tagliolo Monferrato (14) - Silvano d'Orba (2); Montaldo A (11) - Ovada (8); Orsiano (18) - Cassinelle B (10); Cremolino (12) - Trisobbio (4); Carpeneto (12) - Acqui Terme Cassinelle A (14) - Morbello (1).

Voghera — A Montebello della Battaglia si svolge oggi la seconda edizione del Trofeo «Autotrasporti Baldi» di ciclismo, riservato agli e organizzato dal Vogherese Petroli. Partenza alle 9,45.

GOLF - Sui campi del Club Margara

A Baldovino Dassù il trofeo «Cerutti»

Il campione era assente da due anni dalle gare

FUBINE — *Dopo un'assenza quasi due anni dai campi da golf Baldovino Dassù, il noto campione internazionale, il torneo alla vittoria conquistando il prestigioso «open» di golf «Cavaliere del lavoro Luigi Cerutti», che è diventato maggiore manifestazione in Italia, dopo gli assoluti.*

Sui campi Golf Club «Margara», nelle quattro giornate pare, si sono dati appuntamento i migliori specialisti italiani. C'erano fra gli altri anche Roberto Bernardini, che ha però deluso finendo trentesimo, il campione d'Italia Giuseppe Calì, anche lui al di sotto delle previsioni (ventisettesimo).

Fra tanti appuntamenti mancati, quello centrato in pieno parte di Dassù che tenuto uno standard costante e molto buono (sempre uno colpi al di «par» del campo), piazzando la zampata decisiva nella terza giornata, quando ha chiuso le 18 buche con soli 67 colpi contro i 72 del «par».

Alle sue spalle si è piazzato il bergamasco Costantino Rocca, con sei colpi in più (in totale 278 per Dassù, per Rocca), mentre terzi a pari merito sono finiti Angelo Croce (che è scalzato dopo partenza brillante, ma poi si è ripreso) e Silvano Locatelli con 285 colpi.

torneo della «Margara» sono venute buone notizie anche per il futuro questo sport: i giovani «soci» presenti, infatti, per nulla intimoriti dal rientro e ottimi *marpione Dassù*, sono riusciti a piazzarsi nelle posizioni rincalzo: al sesto posto il romano Silvio Grattacoso con colpi, ex aequo pari merito l'altro romano Marco Lussi e il torinese Emanuele Bolognesi, con 290.

Alla premiazione finale ha partecipato la famiglia Cerutti (titolare della nota azienda di macchine tipografiche), che offerto il premio.

p. b.

La Vogherese forse guidata da Soldo

VOGHERA — Si attendono novità per la composizione del nuovo consiglio di amministrazione della Vogherese che essere eletto dall'assemblea sei convocata per il 25 giugno. Il presidente ingegner Carlo Lavezzari già assicurato che sarà guida società altro.

E' previsto l'arrivo nuovo allenatore di Biasacca, a sua volta, a metà stagione aveva preso posto Osvaldo Verdi, ritiratosi per motivi di salute. Sembra che società rossonera sia orientata ad ingaggiare Carletto Soldo, milanese, che nell'ultimo campionato ha allenato il Pergocrema C2. Il presidente Lavezzari ha già avviato trattative con Soldo il quale è dichiarato disponibile al trasferimento a Voghera.

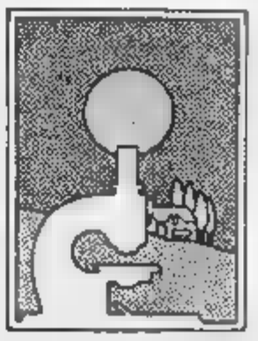
c. gi

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA »
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)
Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli inglesi, ribalte ecc. dal all'800.
Dipinti antichi e dell'800: scuola europea ed italiana dal '500 all'800 (tra cui Caroli, Conca, Amorosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Leisten ed altri).
Scultura lignea, marmo, smalti antichi, porcellane europee tappeti antichi, argenti inglesi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.
ESPOSIZIONE: 14,30 - 23
ASTA LUNEDI' 17 giugno alle ore 21
SABATO 22 giugno alle ore 15
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie di P - via Bonzanigo 15
Inf. tel. 011 983-3069 (ville) - 011 22 - 486.336 (sede)

CERCASI
piccola macelleria
Appennino Pavese
Brallo Pv
Luglio - Agosto
Buona retribuzione
con vitto e alloggio
0383/500186

C.I.A.M.
Centro Incontro Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Chiedo no alla collocazione
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.525 ore ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 451.833

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877868 int. 273
conto postale n. 10643101

Da domani per superiori, medie e elementari

Affrontano gli esami più di 3800 studenti

In [illegible] maturità - Le materne chiuderanno a fine giugno

AOSTA — [illegible] lezioni sono finite ieri [illegible] scuole superiori, medie e elementari; i tabelloni [illegible] risultati sono esposti al pubblico. L'attività [illegible] continuerà soltanto nelle scuole materne (fino al 30 giugno per quelle regionali, [illegible] al 26 per le comunali).

Da domani mattina però sarà tempo d'esami per gli allievi delle ultime classi dei vari ordini di scuola. Alle ore 8 cominceranno gli esami di maturità, che interessano in tutta la Valle d'Aosta [illegible] studenti, di licenza media (1790 allievi) e di quinta elementare (1960 scolari).

E' la prima volta che [illegible] maturità cominciano così presto: il fatto è giudicato positivamente dalle famiglie, dagli studenti e dai professori, anche se per qualcuno questi giorni sono un autentico «tour de force». Infatti, dopo aver concluso gli scrutini ieri, molti docenti sono convocati per questa [illegible] alle 9 per la riunione preparatoria agli esami di maturità.

Un'ultima scadenza in calendario per le attività [illegible] scuola è quella [illegible] esami [illegible] nella, che permettono di passare da un tipo di scuola superiore [illegible] un altro. La data di inizio è fissata per mercoledì e le prove orali si concluderanno entro la fine del mese.

In Valle d'Aosta [illegible] conclusione dell'anno scolastico è stata regolare. [illegible] ci sono stati problemi [illegible] le agitazioni dei docenti precari che hanno creato disguidi in qualche istituto nel [illegible] del Paese. La votazione per il referendum ha soltanto in parte interrotto l'attività didattica nella fase conclusiva dell'anno scolastico. Nella stragrande maggioranza delle scuole [illegible] Valle sede [illegible] seggio l'interruzione è stata inferiore ai quattro giorni (venerdì 8 giugno, sabato [illegible] lunedì 10 e martedì 11) previsti dalle disposizioni ministeriali.

Sono esposti [illegible] pubblico anche i risultati degli esami [illegible] qualifica dell'istituto professionale regionale (Ipr) [illegible] Aosta, Morgex, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin nelle specializzazioni industriali (meccanici, falegnami ed elettromeccanici) e commerciali (segretari di amministrazione e d'albergo).

Gli esami erano cominciati il [illegible] maggio scorso per poterli concludere prima dell'inizio delle prove [illegible] maturità. [illegible] studenti che hanno conseguito la qualifica professionale possono iscriversi ai corsi biennali post-qualifica che portano alla maturità di tecnici delle [illegible] industrie meccaniche, elettriche ed elettroniche e operatore commerciale [illegible].

Ecco l'elenco dei [illegible] dei componenti delle ultime commissioni di maturità

Magistrali di Verrès. Presidente, Tommaso Del Vecchio (Bologna); Italiano, Amelia Barrel (Udine); francese, Antonio Carlucci (Torino); matematica, Maria Ribotti (Milano); filosofia, Roberto Boscolo (Padova).

Istituto tecnico per ragionieri di Châtillon. Presidente, Rosmilla Trinchero (Sanremo); Italiano, Edoardo Palazzo (Pescara); ragioneria, Aristide [illegible] (La Spezia); francese, Vanna Parmeggiani (Torino); diritto, Fran[illegible] Quattrone (Reggio Calabria).

Liceo classico [illegible] Aosta. Presidente: Giovanni Battista Salis (Cagliari); italiano, Claudio Desirello (Alessandria); francese, Franca Rolando (Savona); storia dell'arte, Giuseppina Bassignana (Alessandria); filosofia, Dino Savio (Voghera)

b. bas.

Presentata da Dujany e Fosson

Un'interrogazione di due parlamentari per i «tagli» Cogne

AOSTA — I parlamentari valdostani Pierre [illegible] e Cesare Dujany hanno presentato alla Camera e al [illegible] nato una interrogazione urgente rivolta al ministro delle Partecipazioni Statali sul problema [illegible].

Fosson e Dujany chiedono se sono vere le notizie [illegible] ulteriore riduzione della produzione e [illegible] livelli occupazionali nello stabilimento siderurgico [illegible] Aosta. [illegible] rebbe infatti [illegible] un taglio [illegible] mila tonnellate annue di acciaio e di 700 posti [illegible] lavoro, coperti soltanto [illegible] parte da prepensionamenti.

I due parlamentari ricordano che una ipotesi [illegible] gancio scavalcherebbe quanto previsto dal piano Finsider che per l'ex Cogne prevedeva una produzione complessiva di [illegible] tonnellate l'anno tra acciai da costruzione, inox, rapidi e utensili.

Ad Aosta, dopo un primo interessamento [illegible] parte del pci che aveva chiesto un confronto fra i partiti, si è mosso anche il psi con una mozione dei consiglieri regionali Gianni Torrione, Liborio Pa[illegible] e Liliana Breuve.

I tre esponenti socialisti suggeriscono alla Regione di aprire una trattativa con il ministero delle Partecipazioni statali per definire, anche alla luce [illegible] indicazioni della Comunità europea, il ruolo [illegible] Deltasider di Aosta nel panorama siderurgico nazionale. Il psi chiede inoltre di costituire [illegible] gruppo operativo [illegible] lavoro, rappresentativo, di tutte [illegible] istanze politiche e sindacali, che segua costantemente l'evolversi della situazione dell'ex Cogne.

I consiglieri socialisti, [illegible] particolare [illegible] l'accento sul dato occupazionale, che, a loro parere, dovrà [illegible] essere [illegible] controllo. «E' necessaria una *fotografia finalmente veritiera e obiettiva* [illegible] *questa delicata realtà aziendale*», dicono.

r. a.

Le elezioni [illegible] l'Ivat

AOSTA — Oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si svolgeranno [illegible] elezioni dei quattro rappresentanti dell'artigianato tipico che entreranno a far parte del consiglio di amministrazione dell'Ivat (l'istituto valdostano per l'artigianato tipico)

Le categorie rappresentate sono: scultori e tornitori; mobilieri; [illegible] di attrezzi per l'agricoltura; produttori di pizzo [illegible] tombolo e tessitori di drap.

I risultati [illegible] convegno di Saint-Vincent sui selvatici

Una caccia di selezione può evitare le malattie

Prelievo pianificato e controllato - Il pericolo di tanti animali in territori ristretti

SAINT-VINCENT — Trova un numero sempre più alto di sostenitori l'idea di un ritorno [illegible] a «caccia guidata», come efficace [illegible] di selezione e a difesa [illegible] salute stessa dell'uomo. Il tema è stato trattato proprio [illegible] esperti valdostani al Centro congressi [illegible] Saint-Vincent che ha ospitato il simposio sulla patologia degli animali selvatici e da zoo.

[illegible] hanno preso parte [illegible] delegati, [illegible] rappresentanti di [illegible] Esaurita [illegible] discussione scientifica [illegible] studiosi hanno visitato il parco regionale [illegible] Mandria di Torino e [illegible] Parco nazionale del [illegible] Paradiso, raggiungendo il rifugio Vittorio Sella. Per la Valle d'Aosta hanno avuto [illegible] relazione Nicola Tartaglione, capo servizio dell'assessorato dell'Agricoltura e Foreste, e il veterinario [illegible] regionale Dario Margaroli.

Il simposio ha dedicato buona parte [illegible] attenzioni agli [illegible] ed è grazie ai delegati valdostani se il discorso si è poi trasferito sui selvatici che vivono allo stato libero. In Valle d'Aosta vi sono infatti 3000 stambecchi, 7500 camosci, 200

Dario Margaroli

cervi, [illegible] caprioli, alcuni cinghiali e 215 specie di uccelli. Ogni anno i cacciatori abbattono in [illegible] 400 camosci, duemila marmotte, [illegible] pernici e altrettante lepri bianche.

Dice Margaroli: «*I profani hanno di solito una visione idillica della vita nella natura, senza sapere che dal punto* [illegible] *vista biologico e ecologi*[illegible] *una sproporzionata proporzione degli animali selvatici su un territorio ristretto costituisce il più delle volte* [illegible] *grave pericolo*».

E' dunque un errore credere che per salvare una specie basta proteggerla dai suoi nemici naturali. L'uomo e i predatori. Quando troppi animali vivono su poco territorio (in Valle il 95 per cento [illegible] ungulati [illegible] nelle riserve protette) diventano facili prede per [illegible] malattie.

Aggiunge Margaroli: «*I recenti riscontri patologici, la cherato-congiuntivite dei camosci e la rabbia silvestre, impongono una riflessione attenta sulle misure da adottare per affrontare i problemi che sono all'origine di queste situazioni*».

Margaroli e Tartaglione hanno indicato quali è il parametro essenziale [illegible] prendere [illegible] considerazione: non il rapporto superficie totale-numero di animali, ma piuttosto il territorio veramente utilizzato dai selvatici, soprattutto [illegible] stagione [illegible] loro più sfavorevole, generalmente l'inverno.

Una volta stabiliti i criteri di partenza diventerà indispensabile far scattare quelli che vengono definiti «*gli strumenti di correzione de*[illegible] *vatici su un territorio ristretto costituisce il più delle volte* [illegible] *grave pericolo*».

E' dunque un errore credere che per salvare una specie basta proteggerla dai suoi nemici naturali. L'uomo e i predatori. Quando troppi animali vivono su poco territorio (in Valle il 95 per cento [illegible] ungulati [illegible] nelle riserve protette) diventano facili prede per [illegible] malattie.

Aggiunge Margaroli: «*I recenti riscontri patologici, la cherato-congiuntivite dei camosci e la rabbia silvestre, imporrano una riflessione attenta sulle misure da adottare per affrontare i problemi che sono all'origine di queste situazioni*».

Margaroli e Tartaglione hanno indicato quali è il parametro essenziale [illegible] prendere [illegible] considerazione: non il rapporto superficie totale-numero di animali, ma piuttosto il territorio veramente utilizzato dai selvatici, soprattutto [illegible] stagione [illegible] loro più sfavorevole, generalmente l'inverno.

Una volta stabiliti i criteri di partenza diventerà indispensabile far scattare quelli che vengono definiti «*gli strumenti di correzione degli interventi sulle misure da adottare per affrontare i problemi che sono all'origine di queste situazioni*».

Margaroli ricorda infine un particolare importante e sollecita il dibattito: «*Una protezione della fauna che bandisce la selezione favorisce la comparsa di gravi malattie* [illegible] *possono* [illegible] *portare serpenti* [illegible] *pericolo per gli animali domestici e per l'uomo*».

Dario Crestodina

Aosta — L'assessorato regionale alla Sanità formerà una graduatoria, per il conferimento temporaneo di [illegible] posti di operatore professionale presso l'Usl della Valle d'Aosta. Gli aspiranti all'incarico dovranno presentare [illegible] entro il 9 luglio

L'iniziativa [illegible] gruppo dei giovani imprenditori della Valle d'Aosta

Corso di tecnica industriale per formare i nuovi managers

Il master si svolgerà in ottobre [illegible] Aosta - Le tecnologie e l'evoluzione dell'economia

AOSTA — «*Dobbiamo tercare di creare una tradizione industriale più forte. Il nostro obiettivo è di riuscire a formare una futura classe di imprenditori preparata e con sempre maggiori capacità professionali*», dice Paolo Musumeci, [illegible] anni, nuovo presidente [illegible] gruppo dei giovani imprenditori della Valle d'Aosta. Subentra a Sergio [illegible], nel rispetto [illegible] quell'alternanza che è una delle regole dei giovani industriali.

L'ultima assemblea ha discusso il bilancio dell'attività del gruppo e ha precisato obiettivi e programmi di lavoro. Quindi ha provveduto [illegible] distribuzione [illegible] cariche interne: vicepresidente è stato eletto Roberto Colombi, mentre sono entrati a far [illegible] parte del direttivo Giuliano Roset, Pier Sandro Fignaiaro, Roberto [illegible] e Leonardo La Torre.

A due [illegible] dalla costituzione il gruppo giovani imprenditori ha ribadito che al centro [illegible] [illegible] interesse «*rimarrà la problematica* [illegible] *formazione professionale e manageriale, individuata come proposta prioritaria per far fronte alla complessità dell'attuale momento di grandi trasformazioni*».

Il gruppo sottolinea l'importanza del continuo confronto con le componenti politiche e sociali della Valle e [illegible] i colleghi francesi e svizzeri. Nel novero delle [illegible] vità il primo posto spetta [illegible] master, [illegible] corso d'alto livello che dovrà gettare [illegible] [illegible] per «laureare» le future forze in[illegible] della regione.

Spiega il presidente Paolo Musumeci: «*La nostra principale iniziativa dovrebbe incominciare a ottobre e* [illegible] *una durata* [illegible] *cinque* [illegible] *sei giornate di studio interamente svolte a Aosta. Il master sarà la scuola dalla quale dovranno uscire manager preparati,* [illegible] *figura imprenditoriale più qualificata*».

Un istituto, insomma, [illegible] la formazione professionale d'élite dal quale dovrebbero uscire veri e propri dirigenti d'azienda. Lo sforzo dei giovani industriali non peserà interamente sulle loro spalle: infatti il gruppo ha già avviato i contatti con l'assessorato regionale all'Industria che collaborerà all'organizzazione [illegible] primo master valdostano.

Musumeci insiste sulla [illegible] cessità [illegible] dare alla regione «*una classe di imprenditori* [illegible] *grado di affrontare sempre meglio le difficoltà* [illegible] *sistema economico*» con [illegible] ovvio pensiero «*all'indispensabile ricambio generazionale*». Non è la presunzione [illegible] cancellare ciò che è stato fatto finora, ma l'accettazione di un'irrinunciabile scommessa per il futuro.

Nell'elenco delle priorità si inserisce «*il collegamento più stretto fra gli imprenditori e la scuola*», affinché i neo-diplomati possano [illegible] introdursi nel mondo economico senza dover sottostare a un tirocinio troppo lungo. «*Oggi bisogna fare i conti con le* [illegible] *tecnologie. Non è più pensabile che si possa restare a diploma*» dice ancora Musumeci. E' infine intenzione del gruppo sollecitare la stesura di un prezziario [illegible] per la Valle d'Aosta.

I giovani industriali hanno anche esaminato il protocollo d'intesa tra Regione e sindacati e che chiama in [illegible] le centrali dell'industria valdostana

d. cr.

Sostituiti dal servizio pullman

Soppressi i treni per Pré St-Didier

Lavori di manutenzione - Nuovo sistema

AOSTA — Da ieri i treni [illegible] servizio sulla linea Aosta-Pré St. Didier [illegible] stati sostituiti con pullman della ditta Savi di Courmayeur. La sospensione dei diciotto convogli (nove in entrambe [illegible] direzioni) è dovuta all'interruzione della linea ferroviaria per i lavori di manutenzione, consolidamento e impermeabilizzazione di alcune gallerie.

Il servizio [illegible] treni riprenderà, infatti, il [illegible] settembre. Fino a quel momento, come già avvenuto la scorsa estate e in precedenti occasioni, i collegamenti tra l'Alta Valle e la città saranno assicurati dai pullman, i cui orari rispetteranno quelli ferroviari.

La sospensione del servizio ferroviario permetterà anche la posa, lungo tutta la linea, di speciali apparecchiature che in un prossimo futuro porteranno [illegible] [illegible] controllo centralizzato del traffico (Ctc).

Spiegano [illegible] direzione compartimentale delle ferrovie [illegible] Torino: «*Il Ctc è un nuovo sistema automatico* [illegible] *circolazione dei treni che verrà diretto dalla stazione di Aosta.* [illegible] *le apparecchiature elettroniche* [illegible] *potrà seguire su* [illegible] *quadro il movimento dei treni* [illegible] *linea*».

Continuano i dirigenti di Torino: «*Ogni stazione* [illegible] *sarà dotata* [illegible] *segnali di sicurezza che entreranno in azione in caso di anomalie. Lungo la linea sarà installato un sistema di blocco automatico dei treni, che impedirà il transito contemporaneo di due o più convogli sullo stesso tratto ferroviario, in modo* [illegible] *evitare eventuali incidenti*».

L'installazione delle apparecchiature per il controllo centralizzato del traffico ferroviario sarà a [illegible] punto alla fine dell'estate, ma il sistema automatico entrerà in funzione, probabilmente, soltanto alla fine dell'estate 1985.

b. m.

Due targhe per ricordare la guida Giuseppe Deanoz

ETROUBLES — Questa mattina, la guide del Cervino, il gruppo alpinistico della Cassa [illegible] Risparmio e [illegible] rappresentanti dell'Associazione dampeggiatori di Torino, deporranno sul monolito Tête des Faces (2867 metri, nel gruppo del Gran San Bernardo) una [illegible] e due targhe bronzee in ricordo di Giuseppe Deanoz, guida alpi[illegible] di Châtillon, ucciso l'ottobre scorso da una slavina in prossimità del [illegible] Serena.

Circa venti giorni prima del tragico incidente, Giuseppe Deanoz, 57 anni, con l'amico Ludovico Marchisio di Torino, aveva aperto una nuova via alpinistica sulla Tête des Faces. Deanoz aveva poi deciso di ritornare nella zona, con [illegible] comitiva di Aosta, per un'escursione sci-alpinistica.

Il gruppo [illegible] stato investito [illegible] da una [illegible] slavina. I compagni di Deanoz, Giancarlo Civiero, 29 anni, di Aosta, Franco Cassina, 31 anni, di Sarre, i fratelli [illegible] e Tranquillo Susanna, 29 e 39 anni [illegible] Aosta, erano riusciti a salvarsi.

Giuseppe Deanoz, veniva invece trovato soltanto [illegible] ore dopo [illegible] squadre di [illegible] corso [illegible] [illegible] Fuan[illegible] [illegible] alpino e dai carabinieri [illegible] Etroubles, trasportati nella zona da un elicottero della Scuola militare alpina. Malgrado la lunga permanenza sotto la neve Deanoz era ancora vivo: purtroppo moriva durante il trasporto all'ospedale.

L'idea di ricordare [illegible] guida valdostana [illegible] la posa di una [illegible] sulla vetta [illegible] Tête des Faces è stata di Ludovico Marchisio, collega di Deanoz e impiegato [illegible] [illegible] Risparmio di Torino. All'iniziativa si sono associati i familiari dell'alpinista, altri colleghi e amici che, questa mattina, raggiungeranno il monolito vicino al Colle Serena.

Le due targhe saranno probabilmente fissate alla [illegible] proprio all'inizio della via alpinistica aperta l'ottobre [illegible] da Deanoz e Marchi[illegible].

b. m.

Ti diverte guidare? Vieni a provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75

presso: ARA — CONCESSIONARIA ALFA ROMEO — C.SO IVREA 103 - TEL. [illegible] 45.029 - 45.329 — AOSTA

Un pioppo abbattuto dal vento

ST-CHRISTOPHE — [illegible] pioppo [illegible] grandi dimensioni è stato abbattuto dal vento: la pianta è crollata di schianto su una concimaia e, con la chioma, ha divelto la strada che da [illegible]risto[illegible]phe porta in [illegible] Nicolin (verso Quart), ma non [illegible] provocato danni.

Il grande albero si ergeva vicino alla cascina Clapey. «Doveva [illegible] tagliato alcuni anni fa, [illegible] le Belle Arti [illegible] lo lasciarono toccare», dice Giovanna [illegible] anni, di Saint-Christophe, e aggiunge: «Aveva 100 anni e per noi del paese era quasi un simbolo anche se ormai il cuore del suo tronco era completamente marcio».

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

GIACOBA: Taschera, regia di Arthur Hiller, con N. Nolte, R. Mulligan, R. Macchio (Usa 1984) — *In chiesta legale su una scuola americana che ha promosso un allievo che non sa né leggere né scrivere fra la farsa e il melodramma.*

LUX: Film lace rossa. Viet. min. 18.

VERRES

[illegible]: **Casablanca, Casablanca,** regia di Francesco Nuti, [illegible] F. Nuti, D. De Sio, D. Otterley (Italia '85) — *Il duo di «Io Chiara e lo Scuro» diventa un triangolo nell'esotico paesaggio* [illegible] *Marocco.*

BENZINAI

[illegible] notturno [illegible] dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Poggi: Comunale 3, in viale Conte Crotta. Domani: Chanoi, via Croce della Città (chiusura per 22 esclusi [illegible] urgenti).

IL [illegible]

Tendenza fino [illegible] 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. + 13, ore 12: + 23. Umidità: 33%. Vento: moderato da Ovest.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica [illegible] Regione).

OFFICINE AUTORIZZATE

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, [illegible] (0125) [illegible].

Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0160) 61.997.

Courmayeur-Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 75 (0165) 842.031

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Un [illegible] delle [illegible]

AOSTA — «Chiesa e società per l'uomo» è il titolo del dibattito pubblico organizzato dalle Acli della Valle d'Aosta per domani sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Sarà il vicepresidente delle Acli, Giovanni Bianchi, a [illegible] la serata. In un comunicato le Acli della Valle scrivono che il dibattito [illegible] propone di «fare un [illegible]o per sviluppo [illegible] dioceși le indicazioni [illegible] a Loreto».

Saint-Pierre: Regional Prefix (0165) 83.084.

Valtournenche: Ass. Ciou (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.62

RADIODUE

14 — **Hebdo Vallée** rotocalco a cura della redazione della Vallée de la Vallée

RAITRE

19,10 **Tg 3 Regionale**
19,30 [illegible] **3 Sport Regione**

RADIO [illegible] D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 **Buongiorno**
8 — **Mon Pays con** [illegible]
10 **Incontri amicherevoli**
10,30 **Sentimento e nostalgia**
11,30 [illegible] **Peter e i bimbi**
13 — **Musicalmente insieme**
14,30 **Tutti in campo**
16 — **Malboro Country Music**
19,30 **Bandiera bianca**
21 — **Collegamento con seconda rete**

SECONDA RETE

7 — **Musica in non stop**

Radio [illegible] Reporter

9,02 **Reporter estivo**
10,05 **90 Auguri**
11,02 **Una ricetta al giorno**
11,05 [illegible]
11,34 **Spettacoli e informazioni**
14,05 **Aosta vende musica**
15,14 **Disco music story**
15,30 **I 6 top disco**
16,33 **Il Girandolone**
17,32 **Disco flash**
18,50 **Un disco da ricordare**

RADIO GAMMA

9,14 **Disco Gamma**
10 — **Musica e notizie**
11,30 **Piccoli annunci**
15 — **Gamma Borsa**
19 — **Gamma notizie**

[illegible]

14,25 **L'homme qui tombe a pic**
15,15 **L'école des fans**
16 — **Dessin animé**
16,15 **The dancers**
16,50 **Au revoir Jacques Martin**
17 — **Secret diplomatique**
18 — **Stade 2**
18,55 **Et la vie continue**
20 — **Le journal**
20,20 **Stade 2, deuxième**
20,35 **Le grand raid**
21,30 **La splendeur des Mogols**
22,15 **Concert magazine**

TV SUISSE

[illegible] DE

[illegible] **A... comme animation**
14,15 [illegible] **des** [illegible] **sans**
16,55 **Pepe**
17 — **The Orchestra**
17,25 **Jeu du Tricolo**
17,30 **Téléjournal**
17,35 **Escapades**
18,20 **Vespérales**
18,30 **Actualités sportives**
19,30 **Téléjournal**
20 — **La grand raid: Le Cap-Terre de Feu**
[illegible] **Dis-moi que tu t'a...**
[illegible] **Au** [illegible]
22,40 **Basket-ball**
23,20 **Téléjournal**

Accusati per i furti nel [illegible]

DONNAS — I carabinieri di Donnas, in collaborazione con quelli di Gressoney, hanno arrestato per furto aggravato e continuato Ugo Charles, 29 anni, residente a Lillianes. L'uomo era in libertà provvisoria e era stato rilasciato quindici giorni fa dal [illegible] Ivrea. [illegible] lui è stato denunciato a piede libero il diciannovenne M. B.

Si è conclusa così un'indagine che i carabinieri stavano conducendo in seguito a un raid compiuto nella notte tra il 9 e il 10 giugno in un cantiere edile di Gressoney-La-Trinité. I ladri avevano rubato diverse attrezzature per un valore complessivo di circa otto milioni.

Nella stessa notte [illegible] no stati saccheggiati parecchie auto nel tratto compreso tra Gressoney-La-Trinité e Gressoney-St-Jean. Dai veicoli posteggiati erano state asportate alcune autoradio.

r. a.

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI — NUOVO CENTRO ESPOSIZIONI

VI PRESENTA LA NUOVA LINEA ARREDAMENTO — LO STILE DI SEMPRE "PREZZO LEGGERO"

GAGLIARDI — AOSTA — GINEVRA — LONDRA

CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE "PREZZO LEGGERO" COMPRESA DI [illegible] E ACCESSORI

Aosta: nuovo complesso industriale Plan Felinaz - Telefono (0165) 43.245

A Moron terza giornata del campionato di palet

Covolo e Personettaz sono ancora imbattuti

Hanno vinto le prime due gare - La finale giovanile di Issan

SAINT-VINCENT — Terzo appuntamento di campionato oggi a Moron di St. Vincent (nella cittadina termale si gioca a palet quasi solamente in collina) per le coppie di giocatori della categoria A impegnati nel campionato valdostano.

Coppia per coppia il compito diventa sempre più arduo per gli avversari, quella composta da Piero Covolo e Carlo Personettaz, i campioni in carica di Châtillon che sono reduci dalla vittoria conseguita domenica scorsa nella seconda giornata di gara.

Dopo aver vinto già nella prima giornata a Issogne, i due hanno sbaragliato il campo anche a Pontey: in questa stagione è difficile che i giocatori riescano a contrastare loro il passo verso il titolo regionale. In finale a Pontey, sono giunti Mirko Fossen di Châtillon e Vittorio Herin di St. Vincent, una coppia inedita che ha dimostrato buon equilibrio e determinazione.

Il dato più interessante di domenica scorsa riguarda la partecipazione, sensibilmente aumentata rispetto alla consuetudine. La presenza di 29 coppie a una gara è A (quella di Pontey appunto) costituisce il record per questo tipo di competizioni.

Insieme alla buona partecipazione nella categoria B (38 coppie ad Antey), il record assoluto di coppie iscritte in categoria C (52 squadre a Verrayes) e le 16 coppie juniores si è raggiunto un totale di 250 giocatori impegnati, ed è la prima volta che sono così numerosi.

Nella B, che gara ad Arlier di Chambave, domenica scorsa si sono imposti due giocatori di St. Vincent, Silvano Thuegaz e Adolfo Rieux (conosciuto come «Bettega»), dopo aver superato in finale i due esperti esponenti della sezione Torgnon, Henry Laurencet e Attilio Aymonod. In testa alla classifica consolidando la loro posizione con il piazzamento «doun» 4°. Ido Lavoyer e Renzo Pérallion di Pontey.

La categoria C giocherà oggi a Pondel di Aymavilles, proprio sui campi di quei giovani che domenica scorsa a Verrayes hanno portato alla loro sezione il primo successo. E è stato successo totale poiché due coppie di «amaveuillein» si sono piazzate nelle prime due posizioni: Roberto e Luca Chiteau (padre e figlio) e Ivo Chapel e Lello Bordet.

Tra juniores (anch'essi impegnati oggi a St. Vincent) hanno vinto nell'ultima gara Erik Laurencet e Luciano Magnin, di Châtillon.

ISAN. Questo pomeriggio, sul terreno di St. Christophe, scenderanno in campo contemporaneamente le sei squadre di Issan, una manifestazione promozionale che da alcuni anni è riservata ai ragazzi «desò le 14 an».

Di fronte, per la finale che designerà la squadra vincitrice di questa stagione, Châtillon e Montjovet. Valtournenche e St. Vincent si incontreranno invece per il terzo e quarto posto, mentre Quart e St. Christophe daranno vita a una partita valida per la quinta e sesta posizione.

c. ro.

I premi del fiolet

BOSSES — Un «casse-croute à la valdôtaine» offerto dall'amministrazione comunale di St. Rhémy-Bosses dopo la premiazione, chiuderà oggi l'attività stagionale del fiolet.

E' la prima volta che la cerimonia si svolge nel Comune della «Comba Fredda».

Alle 15 vi sarà il saluto del presidente dell'Association valdôtaine fiolet, Danilo Jayer, cui seguirà la consegna dei premi di tutta l'attività primaverile.

(c. r.)

Oggi i giocatori di B in campo ad Aosta

Bocce, sfida a coppie per le qualificazioni

I vincitori giocheranno gli «italiani» a Torino - I finalisti

AOSTA — Sui campi della bocciofila Sant'Orso si ritrovano stamane tutti i giocatori valdostani della categoria B che saranno impegnati nella seconda a coppie valida per la qualificazione ai campionati italiani, in programma a metà luglio a Torino.

Si è disputata una prima selezione a Pont St. Martin nel mese scorso ed i vincitori, Giorgio Buffa e Claudio Perrigotto (Oral Cogne) sono già qualificati per la competizione tricolore.

Nel poco cominceranno le varie rassegne nazionali dell'Ubi (Unione bocciofila italiana) sezione volo: i campionati individuali di tutte le categorie avranno luogo, infatti, tra quindici giorni. Il campionato agonistico nella regione valdostana è fra più intenso proprio per consentire ai giocatori di raggiungere la condizione tecnica e, di modo da presentarsi agli appuntamenti tricolori al massimo della forma.

La rappresentativa della Valle d'Aosta si è sempre comportata in queste occasioni, con piazzamenti di rilievo ed anche conquistando successi prestigiosi: l'ultimo vide protagonista l'aostano Villeneuve, che l'anno si laureò campione italiano individuale nella categoria B, in difesa dei colori della Notre Vallée.

Sono in programma gare anche a Saint-Marcel, dove la società bocciofila La Valdôtaine ha organizzato una competizione regionale a quadrette per la categoria C. Fra i padroni di casa saranno in gara i giocatori Mauro Hugonin e Roberto Martinet che hanno partecipato la scorsa settimana ai campionati valdostani di società.

Sempre per la categoria C si è conclusa durante la settimana, a Châtillon, la selezione regionale a coppie, valida anche per l'assegnazione del titolo di campione valdostano. Hanno vinto Ariagno e Albino Dubianc, della Comune di Saint-Vincent, che in finale hanno sconfitto per Dante Bosonetto e Franco Viale, della Valle Vima Marmi.

Ariagno e Dubianc, che hanno conquistato la settimana il titolo di campioni valdostani di società a Pont Martin (Ariagno si è classificato al primo posto anche nella classifica individuale), difenderanno perciò i colori valdostani ai campionati italiani che luogo a metà luglio nei pressi di Venezia.

Il terzo posto si sono classificati Domenico Grea e Alfredo Lupieri (Aostana Valdufficio) che hanno a loro volta preceduto i compagni di società Leo Blanquin e Giovanni Lodi.

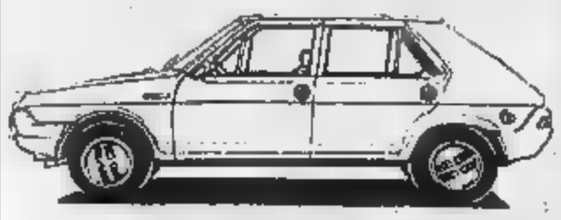
Infine a Pont Martin si è svolta la selezione regionale individuale per la categoria allievi. Ha vinto Stefano Pramarin (Oral Cogne) che, superando in finale per 13-10 Walter Biava (Usp Cro Aosta), parteciperà assieme a Marco Hugonin (Zerbion) alla rassegna tricolore in programma a Domodossola la due settimane.

Carlo Gobbo

Aosta — Giunge stamane nella nostra città la squadra azzurra di sollevamento pesi della categoria juniores-under che sosterrà un intenso periodo di preparazione per una serie di impegnativi confronti internazionali in programma a metà luglio. Gli atleti potranno allenarsi nei locali di pesistica che sono stati allestiti nella palestra via Volontari del Sangue e saranno seguiti dal tecnico federale Pierino Creta.

Montjovet — Il portiere del Montjovet Pierluigi Marquis difenderà oggi a Biresa la porta della rappresentativa regionale Piemonte Valle d'Aosta nel torneo nazionale delle Regioni Under.

Saint-Marcel. La coppia Mauro Hugonin e Roberto Martinet

AUTO ALPINA F.lli Nale S.r.l.
LA CONCESSIONARIA FIAT
Via Mazzini 16/18 - 11100 AOSTA
Telefono 0165 - 40.963
FINO AL 30 GIUGNO 1985
IL TUO USATO VALE ALMENO
1.000.000
a fronte acquisto della PANDA 45 S - UNO 45 S 3 p. - UNO 45 3 p. - UNO ES 3 p. - UNO DS 3 p. - UNO DS 5 p. - RITMO ES 5 p. - presenti nella Concessionaria.
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA
RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
VENTICINQUE ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO
NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO
CON VENDITA ASSISTITA USATO SICURO
EFF. COM. LEGGE 60

Sulla nuova squadra

Aosta: perché tanto silenzio?

AOSTA — Il Maros naviga in un mare d'incertezze non è meno si giocando un derby che non fa amare alle due squadre più della Vallée.

La società rossonera, in particolare, per silenzio. ha saputo quanto è stato deliberato dall'ultimo direttivo; non sa nulla Gianni Miaiich, tecnico corretto e persin troppo paziente.

Ad Aosta si colgono soltanto frasi che dicono poco, come questa, pronunciata da uno dirigenti rossoneri: «Faremo i passi per guadagnarci la C2 a tavolino. ci andrà male punteremo a un campionato di vita tranquillità».

Le altre società si danno da fare e vivacizzano il mercato. fenomeno che l'Aosta non può ignorare: Pari è già della Biellese, Piovanelli è «gestito» dalla Fiorentina. Lutzoro e Mastrangioli piacciono al Casale e Tarulli al Pinerolo. Perché l'Aosta non alle scoperte?

d. cr.

Questo pomeriggio al «via» la 6ª edizione del trofeo di canoa fluviale

Gara fra i gorghi della Dora

Un tracciato sei chilometri Sarre Pont Suaz - E' probabile la partecipazione campione mondo Marco Previde Massara - Le possibilità degli atleti valdostani

AOSTA — Anche il campione del mondo Previde Massara sarà, con molte probabilità, al «via» sesto trofeo Dora Baltea, fluviale in programma oggi sul classico tracciato che va dalla diga Enel di Sarre in Comune Jovençan, fino a Pont Suaz chilometri e mezzo con difficoltà di primo e secondo grado.

Il presidente del Canoa Club Monte Bianco, Giovanni Alazzi, presentando la più importante competizione calendario valdostano ha ricordato che Marco Previde Massara (nei giorni si è aggiudicato a Garmisch Partenkirchen, in Austria, il suo secondo titolo campione del mondo nella prova di kayak monoposto) ha già vinto il trofeo Dora Baltea nel 1980 e nel

La gara comincerà nel pomeriggio, alle : vi sarà un intervallo di un minuto fra le partenze di ogni concorrente, mentre fra una categoria e l'altra trascorreranno tre minuti di tempo.

E' previsto, in di livelli d'acqua non regolamentari, un percorso di riserva nelle immediate vicinanze del tratto scelto per la prova. Le categorie femminili effettueranno un percorso ridotto e per ora l'unica concorrente iscritta è Ombretta Santoro di Torino. Oltre settanta gli iscritti molta attesa per l'esordio di alcuni atleti valdostani che hanno dimostrato nelle prove finora sostenute di essere ben preparati. Fra di segnaliamo i fratelli Pino e Aristotele Degattis i fratelli Riccardo e Renato Ramoltvar.

L'atleta più atteso dei rappresentanti valdostani è Roberto Calazza, del Canoa Club Monte Bianco, giunto decimo assoluto la scorsa settimana nella nazionale di discesa sul Tanaro.

Un buon risultato nella tegoria (l'atleta in ginocchio sulla canoa) può ottenere anche Gianfelice Ferraro, sempre del Canoa Club Monte Bianco. Le categorie ammesse quelle di allievi, cadetti, ragazzi, junior, senior e veterani (maschili e femminili).

c. g.

Un concorrente impegnato in un passaggio nell'edizione scorsa del ra Baltea

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA »
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)
Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli fratini, credenze, ribalte ecc. dal '500 all'800.
Dipinti antichi e dell'800: scuola europea ed italiana dal '500 all'800 (tra cui Ceruti, Conca, Amorosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Leistan ed altri).
Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, argenti antichi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.
OGGI ESPOSIZIONE: 14,30 -
ASTA LUNEDI' 17 giugno alle ore 21
SABATO 22 giugno alle ore 16
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Vendita Giudiziaria Ufficiale Piemonte
-Via
Int. tel. 011 (villa) - 011 - 485.238 (sede)

ACQUISTIAMO
(da raccoglitori autorizzati)
ERBE
assenzio (benefort)
achillea moscata
viole blu e gialle
Telefonare 0165
40.896 - 762.326

Escort Cabriolet. Quattro comodi posti, un vero bagagliaio, roll-bar integrale, capote completamente foderata, insonorizzato, estremamente pratica. Straordinarie prestazioni. Come nella versione 1.6 injection: km/h, 9.9 sec da 0 a 100 km/h. Escort Cabriolet. Un modo di essere. Un desiderio che diventa automobile.
FORD ESCORT

PER FAR CARRIERA
Siamo la consociata italiana di una multinazionale tedesca. Vendiamo direttamente ad officine meccaniche per auto, carrozzerie e concessionarie per auto, ricambi e materiale ed attrezzi speciali. Il nostro mercato cresce e cerchiamo dinamici venditori che vogliano crescere con l'azienda. Cerchiamo
1 AGENTE PROVINCIALE
per AOSTA
con età minima 23 anni, preferibilmente con diploma di perito industriale, non è indispensabile che proveniate da un settore affine all'auto, ma è fondamentale che abbiate la predisposizione per la vendita e la dinamicità, auto propria
OFFRIAMO: training aziendale, addestramento in sede, un fisso mensile, pagamento a fine mese delle provvigioni, un reddito minimo per il primo anno di 30 milioni circa; la possibilità di diventare entro un anno capo gruppo
Se è Lei colui che vende e fa carriera scrivete a Sua curriculum contenente recapito telefonico, dati anagrafici, attività svolte fino oggi ed in quale settore aziendale da noi indicato.
FCI-ITALIA - Via A. Str da Mosto 2 - Rif. 120/AV
20139 MILANO - Tel. 02 200 474/33
Fischer International
München Stuttgart Frankfurt Düsseldorf Hannover Hamburg
Paris Zürich Salzburg Madrid Basilea London New York São Paulo

L'Abat-Jour
CLUB
di COURMAYEUR
E' IN VACANZA
FINO AL
LUGLIO

VENUSIA
Ti invita a scoprire il piacere dopo...
MASSAGGI - ANTICELLULITE - RASSODANTI - ANTISMAGLIATURE - ANTIRUGHE - IDROTERAPIA - BALNEOTERAPIA - CURE OMEOPATICHE CON IL CONSULTO DEL CENTRO MEDICO NATURALE DI ALESSANDRIA - DEPILAZIONE DEFINITIVA
di Loredana Cerullo
Via Artanavaz 38
11100 AOSTA
Tel. (0165) 553.970

Lo STUDIO
COMUNICA
che presso la sua appuntamento il dott.
GIORGIO
Specialista in ortopedia e traumatologia
Fisiokinesiterapico
Loc. Grand Chemin 30 (sopra la Renault)
Tel. 0165 44.000 - 361.515

Meeting Club
QUESTA SERA 21,30
ballo liscio
con l'orchestra
ALPITANIA
Alle ore 24
INTERNATIONAL SHOW
Via Chambéry, 98
AOSTA - Tel. 40.492

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

PRESTITI TUTTI PER OGNI
presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
74 -
Tel. (0165) 45.270

SUBITO DA NOI
CASA DELL'AUTO
LOC. AMERIQUE 125
0165-765122 - QUART (AO)

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 20 GIUGNO 1985
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
laver
Italmarine
MOTORI FUORIBORDO JOHNSON
EUROVINIL
Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali da
galbiati vacanze
Loc. CHEMIN 97
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552
con legge 60

MASTRO GEPPETTO
da oggi unisce alla creatività dei suoi giochi la creatività una grande firma dell'alta moda presentando la collezione FENDI
di borse e quaderni in esclusiva per Aosta
GEPPETTO FENDI
due garanzie di creatività

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel.
Copie arretrate Tel. 6568.336
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 512.958
Specchio dei tempi Tel.
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Obbligatoria della Stampa) Tel. 512.958
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.331

1902
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Una nuova iniziativa della consulta degli enti locali

Aperta una sottoscrizione per il centro di radioterapia

Si devono raccogliere trecento milioni per completare le attrezzature - Finora ne sono stati offerti 65 - La Regione si è accollata la spesa per l'acceleratore lineare

[illegible] — Una pubblica sottoscrizione è stata aperta per contribuire alla riattivazione [illegible] Centro [illegible] Radioterapia Oncologica dell'ospedale civile. L'iniziativa è della Consulta degli enti locali, [illegible] cui fanno parte Provincia, Comune, Usl 68 e [illegible] Comprensorio, Camera [illegible] Commercio e Comunità montana.

A questo scopo è stato istituito alla [illegible] di Risparmio [illegible] Asti [illegible] bollettino [illegible] conto corrente (n. 22348/8) [illegible] presidente della Consulta, Guglielmo Tovo.

La spesa complessiva è [illegible] un miliardo e 850 milioni. La Regione stanzierà 650 milioni, altri [illegible] sono stati raccolti da enti e privati. [illegible] trovare i rimanenti trecento milioni, necessari per il completamento del [illegible] che comprende l'acceleratore lineare, il bunker e due indispensabili apparecchiature elettroniche. I piani [illegible] sono [illegible] simulatore che dosano nella quantità giusta, il flusso dei raggi sulle parti malate.

La sottoscrizione, aperta [illegible] alcuni giorni, ha già fruttato circa 65 milioni: 50 da parte di Cesare [illegible] a nome della Lega per la lotta contro i tumori, 10 milioni della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, tre della [illegible] regionale del Lavoro e uno e [illegible] della Banca d'Italia.

Questa la [illegible] nel dettaglio: [illegible] milioni per l'acquisto dell'acceleratore, 300 milioni [illegible] per l'allestimento del bunker e [illegible] per le due apparecchiature.

La Regione si è accollata l'onere della [illegible] per l'acceleratore (il servizio [illegible] dioterapia è inglobato nel piano socio-sanitario [illegible] Regione) inserendola nel [illegible] lancio 1985. Lo ha comunicato con [illegible] lettera [illegible] impegno inviata al presidente dell'Usl [illegible] Guglielmo Berzano, l'assessore regionale [illegible] Bajardi.

Ho sottolineato Berzano: «*Questo impegno scritto è quanto ci occorreva per poter andare avanti; in accordo con il nostro ufficio tecnico contiamo a questo punto di deliberare il bando dell'appalto per la costruzione del bunker martedì 25 giugno*».

L'aggiudicazione [illegible] prevista per settembre-ottobre. Per far fronte alla [illegible] (esclusi gli 850 milioni dell'acceleratore) sono attualmente a disposizione circa 700 milioni, che [illegible] i frutti [illegible] di elargizioni [illegible] enti pubblici e privati [illegible] ripartiti: 100 milioni ciascuno da parte di Provincia, Comune [illegible] Asti, Istituto San Paolo di Torino e [illegible] milioni della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti.

Per raggiungere la cifra globale necessaria mancano appunto 300 milioni circa affidati alla sottoscrizione pubblica, che proseguirà sino al raggiungimento della quota prefissata.

[illegible]no sottoscrivere [illegible] solo gli enti pubblici e privati, ma anche i singoli cittadini.

Ha spiegato Guglielmo Tovo, presidente della Consulta: «*L'apporto offerto dalla Consulta è stato molto importante, in quanto ha contribuito a sollecitare la Regione la disponibilità all'acquisto dell'acceleratore e ad avviare a soluzione il problema, sempre più urgente e drammatico, della radioterapia*». **Franco Cavagnino**

Da domani gli esami di maturità

Sono ore d'attesa per gli studenti

I commissari riuniti già [illegible]: quest'anno minore assenteismo

[illegible] — Domani per [illegible] studenti astigiani inizia la prova [illegible] importante dell'intero quinquennio delle medie superiori: [illegible] esami di [illegible]rità. [illegible] comincia alle 8,30 con [illegible] prova [illegible] italiano, per proseguire [illegible] giorno successivo con lo scritto differenziato a seconda del tipo di istituto. Sui banchi siederanno anche circa novanta privatisti.

Le commissioni si riuniranno già stamani nelle varie scuole per approntare il programma di lavoro.

Quest'anno si è verificato un minore assenteismo fra i commissari. Lo ha confermato ancora ieri il Provveditorato agli Studi infatti [illegible] sostituzioni che si [illegible] dovute effettuare sono risultate in numero largamente minore rispetto ai precedenti [illegible] di maturità.

Lo [illegible] anno [illegible] si era registrato in generale [illegible] contenimento nel numero [illegible] alunni respinti, fatta eccezione per i privatisti presi particolarmente di mira all'Istituto tecnico «Giobert».

In compenso, però, la media delle votazioni in quasi tutti [illegible] istituti aveva segnato una flessione. All'istituto professionale «Castigliano», [illegible] esempio, il 50 per cento dei candidati non era riuscito a superare i 37/60 e il malumore [illegible] davanti [illegible] tabelloni era stato generale. Nessun 60/60 fra i ragionieri, neppure nella prima commissione [illegible] geometri e all'istituto per periti «Artom»; [illegible] bassi anche presso le segretarie d'azienda (istituto «Quintino Sella»).

Il maggior [illegible] di respinti [illegible] era registrato fra i geometri (7 [illegible] 41) per la seconda commissione. 15 su 90 nella prima, nella quale [illegible] privatisti) [illegible] i ragionieri (10 [illegible] contro i 7 respinti dell'83). La media [illegible] alta nelle votazioni nel [illegible]4 apparteneva al liceo classico «Alfieri» e [illegible] scientifico «Vercelli» (6 [illegible] maturi presso la sede aggregata di Nizza). f. c.

Arrestato al confine

VENTIMIGLIA — Angelo Almondo, 45 anni, agente di commercio residente ad Asti, via S. Cafasso, è stato arrestato dai finanzieri di Ventimiglia in servizio al valico dell'Autostrada per contrabbando di valuta. L'uomo, che viaggiava assieme a Luigina Marello, 35 anni, anch'essa di Asti, ispettrice d'azienda, su una Volvo intestata alla ditta Ifel-Leasing, [illegible] stato trovato in possesso [illegible] [illegible] milioni e 480 mila lire in titoli di credito che [illegible] sono stati sequestrati. La Marello non è stata oggetto di alcuna sanzione. d. m.

Il processo ieri mattina in pretura ad Asti

Condanne a quattro [illegible] per furto di cassaforte

L'avevano rubata da un ufficio di assicurazioni staccando- [illegible] dal [illegible] - Erano stati sorpresi sul fatto [illegible] carabinieri

Aldo Catalano — Gino Ciervo

ASTI — Il pretore Franco Corbo ha condannato a quattro mesi di detenzione per furto e tentato furto Gino Ciervo, 24 anni, residente nel quartiere Praia, e il complice Aldo Catalano, 26 anni, originario di [illegible] (Alessandria) e domiciliato ad Asti, sorpresi dai carabinieri mentre stavano cercando [illegible] portar via, [illegible] un cartile [illegible] via Massimo d'Azeglio, una cassaforte appena rubata all'ufficio dell'Assicurazione Italica dell'agente Aldo Fasano.

Il pubblico ministero [illegible] [illegible] anni e due mesi.

Il Ciervo e il Catalano, già condannati per [illegible] serie di rapine compiute nei mesi scorsi, [illegible] stati tradotti nelle carceri [illegible] via Tenda. La difesa (avvocato Aldo Mirate) [illegible] interposto appello.

I due, entrati nell'alloggio passando [illegible] cortile e [illegible] vendosi di martelli pneumatici e [illegible] ferri [illegible] vano sradicato la cassaforte dal muro.

E' stata un'inquilina ad accorgersi dei rumori e ad avvertire i carabinieri. Una pattuglia [illegible] viale nella zona [illegible] individuato i due mentre, ecco in cortile con la cassaforte (che conteneva libretti di assegni e alcuni milioni [illegible] lire), stavano cercando [illegible] portarla via. l. b.

Asti — [illegible] cittadina tedesca Babsi Dreisler, 20 anni, di [illegible]gio [illegible] Asti, ha denunciato il furto dell'autoradio dalla [illegible]

Asti — [illegible], nel circolo aziendale Morando si svolgerà una [illegible] promossa dalla sezione astigiana del WWF per protezione [illegible] diapositive sulla lontra. [illegible] anche illustrato dall'esperto di zoologia Fabrizio Boclo il «progetto lontra» per lo studio e il censimento [illegible] pochi esemplari (circa 50) di lontra rimasti in Italia.

Asti — Sono aperte a partire da domani e sino al 30 giugno [illegible] iscrizioni [illegible] Civico Istituto [illegible] Musica «Giuseppe [illegible]». Le adesioni si ricevono nella segreteria dell'Istituto in via Natta 22.

Lettera dell'assessore Nattino all'Istituto case popolari

Il Comune stanzia [illegible] fondo per gli sfrattati più poveri

ASTI — Una trentina di famiglie abitanti in alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, da tempo morose e in condizioni di «dichiarata indigenza», dovrebbero essere sfrattate in questi giorni. Per alcune il problema dell'essere poste fuori casa è aggravato da particolari circostanze: presenza di figli minori, assenza del capofamiglia.

Per far fronte a questa drammatica situazione, l'assessorato ai Problemi della casa ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera alla presidenza dello Iacp, invitando l'Istituto a «temporeggiare» nell'esecutività degli sfratti, in attesa che diventi effettivo il cosiddetto «fondo sociale» (previsto dalla legge regionale 64 del dicembre scorso), che intervenga con idonei contributi in casi di questo genere.

Scrive l'assessore Luciano Nattino: «*La giunta comunale ha deliberato un congruo stanziamento per la creazione del Fondo, che verrà messo a bilancio non appena si potranno fare variazioni, pertanto si invita l'Istituto a disporre la sospensione degli sfratti di prossima scadenza*».

L'entità del Fondo, per Asti, potrebbe essere definita in circa 60 milioni a carico della Regione e in 10-15 del Comune. Le trenta famiglie che occupano in condizioni di [illegible] alloggi popolari si aggiungono alle 70 che, entro luglio-agosto, dovrebbero ricevere lo sfratto per finita locazione da parte di proprietari di case private.

Il Comune anche [illegible] quest'ultimo [illegible] provvede già, per i [illegible] dichiarata necessità, ad integrare [illegible] quote affitto [illegible] contributi finanziari (per il 1985 [illegible] a bilancio circa 90 milioni di lire).

Questi interventi comunque non [illegible] «alleggerire» la «questione [illegible] in città. Spiega il presidente Iacp, Domenico Liguori: «*La soluzione più idonea per sdrammatizzare il problema degli alloggi nel capoluogo sarebbe quella [illegible] inserire Asti fra [illegible] città ad indice metropolitano, ovvero ad "alta tensione abitativa", per usufruire di una ripartizione [illegible] fondi, a livello regionale, più soddisfacente*».

I [illegible] resto parlano chiaro: in lista di attesa per l'assegnazione di appartamenti in case popolari vi sono 1800 persone: nelle più rosee previsioni — secondo lo Iacp — potranno essere consegnati, entro il primo semestre '86, [illegible] alloggi: altri 70, [illegible] località Aniotto (dietro il quartiere Praia), potrebbero [illegible] ultimati [illegible] fine '86-inizio '87. Un centinaio di nuove abitazioni che sarebbero comunque insufficienti per la richiesta astigiana.

Continua Liguori: «*Solo con la costruzione [illegible] quattrocento appartamenti in case popolari [illegible] le difficoltà di oggi, anche perché con questa ampia disponibilità di vani in affitto si rivaluterebbe il mercato degli appartamenti in locazione [illegible] parte [illegible] privati, che è fermo ormai da troppi anni*».

Laura Bosia

Gli appuntamenti della domenica nel capoluogo [illegible] in provincia

Festa della Croce Verde Bartali «fa il fieno» [illegible] Isola

ASTI — *Una serie di manifestazioni per la giornata di oggi in città e in provincia. Ad Asti la Croce Verde festeggia i 75 anni di attività con messa in piazza Alfieri, benedizione della [illegible] autoambulanze, premiazione dei militi e degli anziani del servizio. Nel pomeriggio musica [illegible] piazza, esibizione di bande e della mandolinistica [illegible] In serata ballo a palchetto. Il ristoro è curato dalla Pro Loco di Palazzo, Valenzani e Vagliserano.*

Sempre ad Asti, [illegible] via Garibaldi continua la mostra di disegni allestita [illegible] bambini della materna «Collodi» di via Pavese, su «L'ambiente tra realtà e fantasia».

A Quarto, alle 10, inizio della [illegible] cerimonia di inaugurazione [illegible] del monumento ai Caduti di tutte le guerre, riproduzione [illegible] bronzo del monumento che i tedeschi trafugarono, nel 1944, durante la confisca [illegible] materiali metallici. La Pro Loco ha promosso una sottoscrizione a tutti i cittadini si sono autotassati per finanziare l'opera (13 milioni). Presenzierà alla cerimonia, insieme con le autorità civili e militari, il ministro Romita.

In serata [illegible] monumento dedicato ai Caduti verrà inaugurato questa mattina a Cisterna, a cura dell'Associazione nazionale alpini. Contemporaneamente la piazza di San Matteo di [illegible] dedicata ai Martiri della Libertà. La cerimonia avrà inizio [illegible] [illegible] 11 messa al [illegible] officiata dal cappellano militare.

A Isola seconda giornata della «sagra del maiale», la tradizionale festa della fienagione. Partenza della giornata [illegible] oggi il campione [illegible] ciclismo Gino Bartali.

A Moncalvo [illegible] Pro [illegible] saranno impegnate nel Festival della cucina monferrina, [illegible] degustazione di piatti tipici. [illegible] la festa è prevista [illegible] sfilata di automobili e di motociclette d'epoca, una mostra di pittura e di fotografia.

A Villanova mostra-mercato della ceramica e del kinkier dipinto a mano, nella chiesa dei Batù [illegible] via De Amicis, organizzata dall'Avis, per festeggiare i quindici anni di attività della sezione villanovese. Il ricavato servirà a finanziare [illegible] costruzione [illegible] «monumento al donatore», che [illegible] inaugurato il 30 giugno. l. b.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CANELLI — [illegible] Anna Costantina Barberis Giovine è senza dubbio la «nonnina della Valle Belbo»: ha compiuto ieri 103 anni. [illegible] voluto festeggiare semplicemente la ricorrenza [illegible] nipoti e pronipoti.

Nonna Costantina è nata a Montaldo Scarampi, ma [illegible] quando si è sposata, nel [illegible] è sempre vissuta [illegible] Canelli, dove [illegible] il marito conduceva una cascina [illegible] Borgo Sella.

Fisico «di quelli di una volta», gode ancora di buona salute e [illegible] [illegible] degli anni [illegible] ha fino a non molto tempo fa non tralasciava di andare nell'orticello a [illegible] qualche piccolo lavoretto. [illegible] Il suo rammarico maggiore è stato quando, qualche [illegible] fa, ha dovuto [illegible] gli occhiali per poter [illegible] [illegible] all'uncinetto. f. fa.

Per Massimo Berruti è il giorno della verità

CASTELLETTO MOLINA — [illegible] Berruti [illegible] pomeriggio, [illegible] sferistero di Mondovì, di fermare la serie negativa [illegible] dura praticamente dall'inizio [illegible] campionato.

[illegible] fronte si troverà Tonello, protagonista, quando gioca in [illegible] [illegible] buone prestazioni. [illegible] problema per [illegible] Fiduciari è quello della [illegible]dra: [illegible] il [illegible] capitano finora ha dimostrato [illegible] [illegible] in buona forma. Augusto Arri- [illegible] Alberto Rigo e Borello hanno alternato prestazioni sufficienti ad altre mediocri.

I responsabili della società parlano di annata storta.

I due terzini oggi sono chiamati ad una prova d'appello: giocheranno, infatti, di fronte alla loro ex squadra. [illegible] Fiduciari sperano in una prova di [illegible] dei giovani giocatori.

Il resto del programma prevede, ad Alba, Bertola-Vacchetto, con il campione d'Italia [illegible] impegnato a tenere in classifica la ruota dello scatenato Alcardi; a Dogliani, Pierro, [illegible] ricerca [illegible] del primo punto, contro Paolello, che ha disputato un buon avvio [illegible] campionato; e a S. [illegible] Balocco contro Pa- [illegible] in [illegible] ieri al il giocata Rosso-Alcardi. f. fa.

ECONOMICI

S. BARTOLOMEO al mare passeggiata mare 5 vani libere viste ponte sullo Prezzo interessante. Tel. 0183/400 853.

GRUPPO finanziario cercano locazione per Asti 2 spazi per sviluppo clientela. Per appuntamento in Asti tel. 010/261 667.

[illegible] DI POLIZIA URBANA

C.A.P. [illegible]0 - Provincia di Asti
Tel. (0141) 20.31.11

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 20 del 26-3-1985 divenuta esecutiva il 24-4-1985 per [illegible] [illegible]

Vista la legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 26-3-1985 e depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, a precisazione dal 12 giugno 1985 all'11 luglio 1985 durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti giorni

giorni feriali [illegible] dalle ore 9 alle ore 12
giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12

Il Progetto Preliminare è pubblicato, per estratto, all'albo pretorio del Comune di Bruzzolengo per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione dalla Unità Sanitaria competente per territorio della Commissione agricola locale di cui alla legge regionale n. 30 del 27 aprile 1978, e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.

Nei successivi 90 giorni a precisazione avrà il 10 agosto 1985 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta legale su carta da bollo ed in 1 copia su carta libera redatte secondo il protocollo comunale

Bruzzolengo, li 13-6-1985

Il Sindaco
(Rodolfo Pier Giorgio)

[illegible] ISTITUTO SCOLASTICO «A. MANZONI»

ISTITUTO TECNICO

- [illegible] AMMINISTRATIVI [illegible]
- [illegible] PROGRAMMATORI
- GEOMETRI [illegible]

Tamburello (serie B, C e D), calcio, bocce [illegible] podismo nel cartellone sportivo di oggi

Una insidiosa trasferta per [illegible] Vigliano [illegible] Ovada Parte [illegible] Motta di Costigliole il Trofeo California

[illegible] — Il tamburello, dopo la conclusione del campionato [illegible] calcio di D). Il rimasto il «padrone» dell'estate sportiva nell'Astigiano.

Anche oggi grande interesse riveste la serie B che prosegue all'insegna [illegible] un appassionante duello [illegible] vertice fra [illegible] capolista Vigliano e il Nizza che tallona a [illegible] lunghezze [illegible] distacco.

I vigilanesi [illegible] oggi in trasferta [illegible] [illegible] sferisterio, quello [illegible] Ovada, che nasconde qualche insidia. Anche i nicesi giocheranno in trasferta e precisamente a Francavilla.

[illegible] altre due formazioni astigiane impegnate nel torneo cadetto hanno compiti piuttosto agevoli: il Chiusano gioca infatti a Montegrosso, mentre il Madonna dell'Olmetto capita il fanalino di coda Torino. Riposa il Caprisia.

Le partite avranno inizio alle ore 16.

Anche la serie C, nella parte [illegible] della graduatoria, ricalca il campionato cadetto, con due compagini, Monale e Settime, in lotta per la promozione.

Oggi [illegible] [illegible] squadre giocano entrambe fuori casa. Il Monale ad Arzano e il Settime a Montemagno. Le altre partite (inizio ore 16,30) [illegible] Callianetto-Cinaglio, Castell'Alfero-Revigliasco, Cerro-Viarigi; riposa il Tonco.

Questo invece il programma della serie D (ore 16,30): Settime-Tonco, Castelleropiea, Cocconato-Rocchetta, Tinco-Calliano, Acqui-Callianetto. Riposa Antignano.

Prende il [illegible] oggi a Motta [illegible] [illegible] sportivo «Ferretti» il «Trofeo California» [illegible] calcio, organizzato [illegible] dalla Pro loco [illegible] [illegible] collaborazione con l'Amministrazione provinciale.

Venti [illegible] squadre partecipanti, in rappresentanza [illegible] altrettante Pro loco [illegible] provincia; le formazioni [illegible] divise in quattro gironi.

Questa sera scenderanno in campo: Villafranca-Dusino San Michele e San Damiano Rondò-Valfenera.

La manifestazione proseguirà quindi nelle serate di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica (inizio [illegible]. Il torneo si concluderà il 4 agosto.

Sui campi del Circolo Dipendenti Comunali si concluderà oggi il campionato nazionale [illegible] bocce riservato ai bancari. Inizio delle [illegible] 9, conclusione nel tardo pomeriggio.

Appuntamento podistico a Canelli stamani per la tradizionale «Camminata del moscato», gara podistica libera a tutti. La partenza verrà data alle ore 9,30 davanti al ristorante «Sanremo». f. c.

Per Massimo Berruti è il giorno della verità

CASTELLETTO MOLINA — [illegible] Berruti [illegible] pomeriggio, [illegible] sferistero di Mondovì, di fermare la serie negativa [illegible] dura praticamente dall'inizio [illegible] campionato.

[illegible] fronte si troverà Tonello, protagonista, quando gioca in [illegible] [illegible] buone prestazioni. [illegible] problema per [illegible] Fiduciari è quello della [illegible]dra: [illegible] il [illegible] capitano finora ha dimostrato [illegible] [illegible] in buona forma. Augusto Arri- [illegible] Alberto Rigo e Borello hanno alternato prestazioni sufficienti ad altre mediocri.

I responsabili della società parlano di annata storta.

I due terzini oggi sono chiamati ad una prova d'appello: giocheranno, infatti, di fronte alla loro ex squadra. [illegible] Fiduciari sperano in una prova di [illegible] dei giovani giocatori.

Il resto del programma prevede, ad Alba, Bertola-Vacchetto, con il campione d'Italia [illegible] impegnato a tenere in classifica la ruota dello scatenato Alcardi; a Dogliani, Pierro, [illegible] ricerca [illegible] del primo punto, contro Paolello, che ha disputato un buon avvio [illegible] campionato; e a S. [illegible] Balocco contro Pa- [illegible] in [illegible] ieri al il giocata Rosso-Alcardi. f. fa.

ECONOMICI

S. BARTOLOMEO al mare passeggiata mare 5 vani libere viste ponte sullo Prezzo interessante. Tel. 0183/400 853.

GRUPPO finanziario cercano locazione per Asti 2 spazi per sviluppo clientela. Per appuntamento in Asti tel. 010/261 667.

SFIM

RAPIDI

A TASSO AGEVOLATO

PRIVATI - [illegible] - DITTE

CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54 667

ALBA - Via S. Paolo 9
Tel. 0173 30 937

Big-match della giornata [illegible] tambass

Moncalvo = Vignale incontro-spareggio

MONCALVO — *Un solo big-match, nella terza giornata [illegible] ritorno del torneo di tamburello a muro che [illegible] disputerà oggi, domenica (inizio [illegible] [illegible] alle 16,30): il Moncalvo-Vignale, autentico incontro-spareggio per il secondo posto.*

[illegible] due formazioni, tra l'altro grandi protagoniste della [illegible] stagione, quando diedero vita alla finalissima per il [illegible] poi [illegible] un po' a sorpresa dagli alessandrini, sono infatti appaiate in classifica a quota 32 punti.

Il Moncalvo, dopo un avvio [illegible] stagione pari alle aspettative e un buon girone d'andata, ha sbagliato tutto [illegible] quasi nel ritorno: dopo la vittoria interna [illegible] Orana, gli alteramici [illegible] questo secondo scorcio di campionato hanno pareggiato a Calliano, perdendo poi tre gare consecutive, in casa col Orsa- [illegible] e [illegible] trasferta con Montechiaro ed Ovada.

Il Vignale, al contrario, ha ripreso in avvio, complice un calendario in salita, recuperando nelle fasi finali [illegible]. Nel ritorno [illegible] perso a Grazzano e pareggiato [illegible] Orana e Montechiaro (in casa).

Per quanto riguarda le formazioni, il [illegible] incerto la presenza [illegible] i moncalvesi di Guido Sampietro, il rimettitore tenchese [illegible] è affetto da una fastidiosa contrattura al bicipite. Vignalesi al gran completo, con gli artigiani [illegible] e Negro colonne della compagine.

Sugli altri campi normale routine [illegible] Il Grazzano (che riceve [illegible] Castell'Alfero), [illegible] Montechiaro, quarto a 26 punti (che capita il «fanalino di coda» Montemagno), e per il Calliano (quinto con [illegible] punti) [illegible] non dovrebbe avere problemi a regolare sul proprio campo il Portacomaro, penultimo.

[illegible] il quadro, con scontri [illegible] un certo interesse, Orsa-Rocca e, soprattutto, San Giorgio-Ovada, derby tutto alessandrino. f. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Maledetana (commedia). P. Sanatore.
POLITEAMA: Starman (avventura)
ASTI: Nina e Maude (commedia).
[illegible] Club [illegible] (erotico).
VITTORIA: [illegible] [illegible] (commedia).
[illegible]
BALBO: Fenomeni paranormali incontrollabili (fantascienza).

NIZZA

LUX: La signora in rosa (brillante). G. Wilder.
SOCIALE: Telefono (commedia).
[illegible] Dea ed [illegible] (commedia).
[illegible] [illegible]
LUX: Il ritorno dei morti viventi (horror).
SPLENDOR: Lassiter le cacciatrice (avventura).

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna: piazza Roma, corso Alfieri 346; notturna San Rocco, corso Massaia 140.
[illegible] Farmacia, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

COMUNE [illegible] DI CASTELLO D'ANNONA

(Prov. Asti)

Il Sindaco

Visto gli art. [illegible] 7°, 39 e seguenti della L. [illegible] 5-12-77 n. [illegible] e successive modificazioni e integrazioni,

rende noto

che il depositato presso la segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 16 giugno 1985 al 15 luglio 1[illegible] durante i quali chiunque può prenderne visione, il Piano di edilizia economica e popolare (PEEP) in località «La Tagliata» (in parziale variante [illegible] PRGI adottato ed [illegible] corso [illegible] approvazione), adottato con deliberazione c.c. 28-6-84 n. [illegible] e confermato con [illegible] c.c. 14-9-84 n. 65.

Castello d'Annona, li 10-6-1985.

Il Sindaco
(Ruggero Pautasso)

[illegible] DI CALLIANO

Provincia di Asti

Progetto definitivo di Piano Regolatore

Il Sindaco

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni [illegible] integrazioni;

Vista la circolare n. 17/URB della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30-9-1981;

avvisa

che il Progetto Definitivo di Piano Regolatore [illegible] Comunale, adottato con deliberazione n. [illegible] del 10 febbraio [illegible] [illegible] Consiglio Comunale, [illegible] depositato presso la Segreteria [illegible] Comune e pubblicato all'Albo Pretorio comunale [illegible] trenta giorni [illegible] lavi [illegible] 20 giugno [illegible] al 20 luglio 1985, compresi i festivi, durante i quali chiunque può prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12.

Il Sindaco
(Gianfabio cons. Gallino)

[illegible] PIEMONTE

USL 68 ASTI

Unità Sanitaria Locale

Avviso [illegible] appalto trasporto rifiuti ospedalieri

Questa USSL deve provvedere [illegible] trasporto giornaliero [illegible] n. 100/140 sacchi [illegible] rifiuti ospedalieri [illegible] sede dell'Ospedale Civile di [illegible] al forno inceneri- [illegible] in località Canova n. 19.

Le Ditte interessate potranno chiedere tutti i chiarimenti [illegible] Servizio Tecnico [illegible] questa USSL [illegible] presentare [illegible] richiesta [illegible] ammissione [illegible] mezzo lettera raccomandata alla Segreteria di questa USSL 68, entro [illegible] [illegible] oltre 10 giorni [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso.

Per ogni informazione telefonare al n. 392618.

Il Presidente
(Dr. [illegible] Berzano)

VENDITA ALL'ASTA

IN VILLA DEL '700

[illegible] LA TORRETTA

VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)

Arredi antichi, cassettoni, comò maggiolinati, tavoli frasini, credenze, ribalte ecc. [illegible] '[illegible] all'800.

Dipinti antichi e dell'800, scuola europea ed italiana dal '600 all'800 (tra cui Cerutti, Conca, Amorosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Lalsten [illegible] altri)

Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, argenti antichi [illegible] ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi

[illegible] ESPOSIZIONE: ore 14,30 - 23

ASTA [illegible] 17 giugno alle ore [illegible]
SABATO [illegible] giugno alle ore 16

Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie Ilr [illegible]
TORINO - via Bonzanigo 16
Int. tel. 011 [illegible] (ville) - 011 [illegible] - [illegible] (sede)

Martedi 18 Giugno

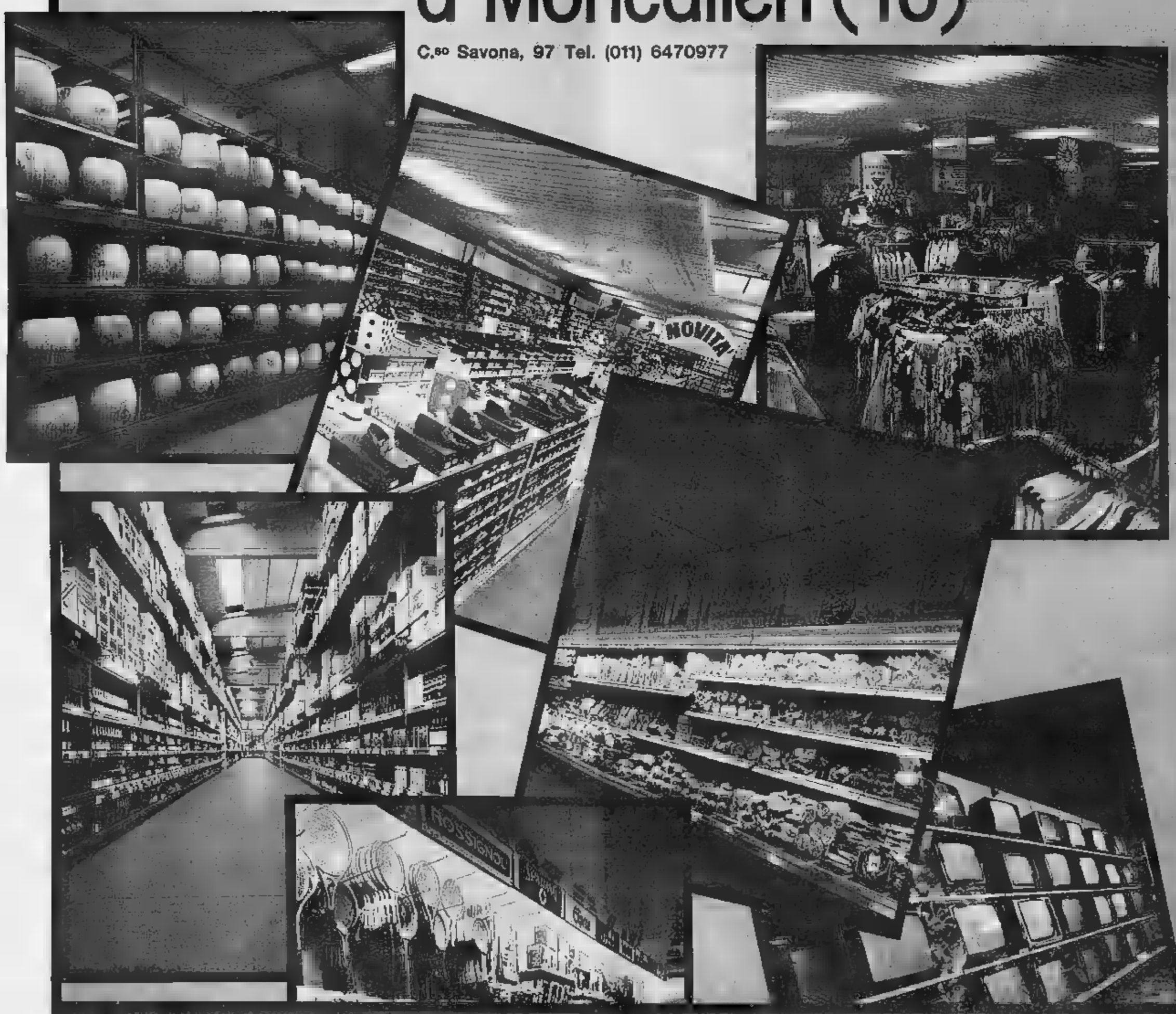
apre un nuovo

euro cash

market all'ingrosso

a Moncalieri (To)

C.so Savona, 97 Tel. (011) 6470977



Un grande centro di acquisti al servizio di tutti i commercianti piemontesi

orario di apertura dal lunedì a venerdì 8.00-19.00 continuato - sabato 8.00-13.00 pomeriggio

Nel primo pomeriggio la sfilata folcloristica che precederà la corsa a cavallo

Si corre oggi la Giostra di Nizza ricordando le feste di una volta

Figurante con capretta. E' un'immagine dell'edizione 1984

Il corteo ricorderà il ballo delle debuttanti e la leva, il «palchet» e «Canté j'euv», la mietitura e la vendemmia

NIZZA — La s'inizierà oggi pomeriggio alle 14,30, quando in piazza Marconi gli oltre duecento tra sbandieratori, paggi e valletti, cavalieri e figuranti, si muoveranno per la sfilata nelle vie cittadine.

Il corteo sarà aperto dagli sbandieratori del «J'amis d'la Pera», cui seguiranno valletti e ancelle i simboli della città e lo «stendardo» il drappo cremisi, premio il borgo vincitore. Il drappo, disegnato da Laura Onesti, giovane pittrice nicese, dell'Accademia dell'Erca, rappresenta il primo simbolo della città: una vergine amazzone, con cornucopia e prodotti della terra, con ai piedi due anfore da cui rivoli d'acqua simboleggianti il torrente Belbo e il rio

Quest'anno la Pro loco ha deciso di indicare un tema unico per la sfilata; la del borgo.

«*La festa a Nizza ha sempre avuto connotazioni particolarissime*» spiega Marina Ivaldi, che Paola Torello e Liliana Manfelli Frumento ha coordinato, per la Pro loco, tutto il lavoro dei borghi, curando le fie, «*ciascuna borgata quindi propone una sua specifica ricostruzione del proprio peculiare modo di festeggiare il lavoro, la . Le tradizioni più strettamente legate e quindi maggiormente caratterizzanti al borgo stesso*».

Primo borgo nella sfilata sarà il Cima che farà rivivere la fiera che si svolge in piazza Garibaldi, da sempre occasione di divertimento con le giostre, le bancarelle dei dolci e il venditore di palloncini.

Il Centro e il San Giovanni-Sant'Ippolito invece ricostruiranno due momenti importanti nella vita sociale della fine dello scorso secolo (l'intera sfilata è ambientata tra il e il nostro secolo): il ballo delle debuttanti che si teneva nei giardini di palazzo Crova, occasione di raffinata mondanità, durante il quale il neo diciottenni entravano ufficialmente nella «società».

Per i maschi invece, e questo sarà il tema del San Giovanni, c'era, tradizione peculiare del Piemonte e Monferrato, la festa leva: i giovanotti in attesa di partire la militare festeggiavano l'età matura. La festa Monferrato, a Nizza, è una delle più famose e frequentate tant'è che è rimasta una delle poche a sopravvivere.

Una curiosità: proprio al Martinetto il comparto il primo ballo a palchetto in giallobù porteranno nella sfilata il grosso palco dove giovani coppie si esibiranno in valser e mazurche.

Ma essendo città prettamente agricola, ecco anche le feste campagnole e ispirate alla tradizione contadina. Il San Sebastiano Carello, propone «Canté j'euv»: il suggestivo rito pasquale, andato perso, vedeva bambini e ragazzi di porta in porta, cantando canzoni e filastrocche ottenendo in cambio, dai padroni di casa e caramelle.

La e il Bricco ricordano due momenti della vita contadina, strettamente legata ai lavori nei campi: la mietitura e la vendemmia. Quando finalmente il grano è stato raccolto e sistemato a, ci si poteva permettere un attimo di riposo, magari chiamando a raccolta tutta la famiglia e improvvisando una allegra festa: la fine della vendemmia e l'inizio della pigiatura è sempre stato un momento da celebrare in magari per ringraziare madre natura la buona qualità del raccolto e inneggiare al vino che sta per .

Chiude la sfilata lo Stradino Bossola: tempo qui si organizzava la festa delle rose, verso la fine maggio. Una grande scampagnata i bambini a divertirsi in improvvisati giochi.

Ogni borgo ripeterà i costumi i propri colori. Quest'anno poi la sfilata sarà anche motivo di competizione i borghi: infatti l'Acan, l'Associazione commercianti nicesi, ha promosso un concorso per premiare la miglior rappresentazione.

Fulvio Lavina

Il futuro secondo Winterthur.

Obiettivi nettamente superiori al tasso d'inflazione
L'investimento nella polizza vita «Benefici Garantiti» ha prodotto nel 1984
18,24%
14,04%
Tutti i dati sono certificati dalla Società Fiduciaria - Bender Dyson Otte & Co. Snc.
Alla rivalutazione del capitale si aggiunge inoltre il risparmio fiscale (premi assicurativi, oneri inclusi, detratti dalla dichiarazione dei redditi IRPEF).
«Benefici Garantiti» è il frutto del impegno Winterthur, una tra le maggiori compagnie di assicurazione europee, nata da tempo per servire a professionisti
Chiedete il «Benefici Garantiti» all'Agente Winterthur con un investimento minimo sopra i milioni di lire previsti

winterthur vita

"Benefici Garantiti"

Agente Generale: Giulio Diamante
Consulente in Assicurazioni
NIZZA Via Carlo Alberto 42
Telefono 726184

sirit

Appalti e servizi per Pubblici Privati Imprese di pulizia

LAVANDERIA INDUSTRIALE

NIZZA
MONFERRATO
Piazza Garibaldi 72
Tel. 721.628 - 726.177

CANELLI
Via I Maggio
Tel. 81.444

Gli esperti sostengono che la Giostra riserverà numerose sorprese

Fantini e cavalli sono pronti per il via nei borghi si intrecciano le previsioni

— I soliti esperti affermano che sarà una Giostra con tante sorprese: «Tutti puntano su Cottone e Aceto, ma vedrete che salterà fuori un altro fantino».

Mai come quest'anno la corsa tra i borghi è davvero una disfida di alto livello i migliori specialisti delle corse a pelo. Andrea De Gorse «Aceto» (correrà per il Centro) ha già vinto dodici volte a Siena, e po' dappertutto in Italia e lo scorso anno è stato «scornato» sulla pista nicese; Mario Cottone «Truciolo» (Cima) invece a Nizza ha già vinto tre volte, sotto bandiere diverse.

Ma il San Giovanni-Sant'Ippolito gioca la carta di Salvatore Ladu detto Ciancino per via della sua andatura caracollante. Lo scorso anno ad agosto ha battuto addirittura Aceto, proprio sulla pista, sopravvanzandolo sul traguardo e negando al «re di Siena» di centrare il grande accoppiata, cioè vere nello stesso i due pali, di luglio e d'agosto.

E poi Massimo Caghe, un giovane, affacciatosi da poco alla ribalta, che proviene dalla scuola sarda quale ha imparato la .

Le sorprese potrebbero arrivare anche altri: Domenico Ginoia correrà per il Brio. «Mimmo» non gode dei favori del pronostico; però, ricordano i gialloverdi, ha già vinto un palio Asti e in quanto ad esperienza è certo l'ultimo arrivato. una gara a Serravalle, un mese fa, è caduto e si è infortunato a un braccio: è recuperato e sarà sicuramente in pista.

Anche quest'anno il Barrio di Ferro ripropone l'accoppiata con Luigi Croci, fantino di Legnano, mentre lo Stradino Bossola presenta un addetto ai lavori, Luca Semeraro, figlio del titolare della scuderia che fornisce il cavallo anche a Cottone e che, sebbene giovanissimo, ha già dimostrato di avere il fatto suo.

Uno spettacolare passaggio dei cavalli. La tensione durante la corsa può essere molto elevata

Poi c'è Giampiero Scaglione detto Ramona, 18 anni agosto, portacolori Martinetto. La è già la sorpresa della Giostra: Scaglione infatti è il primo fantino nicese che ritorna in pista dopo l'apertura «delle frontiere»: è all'esordio nella Giostra, ma ha già corso a Serravalle e a Moncalvo.

Dicono nel borgo giallobù: «Ramona avrà una marcia in più degli altri: corre in casa, sarà dalla il tanti nicesi: quando sale un vallo, non lo ferma più nessuno. I grandi fantini correranno attenti l'uno a non far l'altro e in mezzo si infilerà Ramona e befferà tutti».

La Giostra delle es verbali è già iniziata: a tenere banco ovviamente la sfida Cottone e Aceto. Riil primo a fare il poker di vittorie? C'è chi che il fantino senese venga a Nizza più per una scampagnata e per prendere i contatti con i rioni di Asti per il Palio settembre, che per vincere veramente.

Al Centro, il borgo che anche quest'anno veste Aceto, ribattono senza mezzi termini: «Lo anno, le particolari caratteristiche della pista che non permettevano esprimere tutte le qualità di un fantino, avevano dato la vittoria a Truciolo. Quest'anno il tracciato è più lungo, vi sono due rettilinei dove possibile recuperare; lo so anno bastava lasciar andare il cavallo, quest'anno bisognerà cullare di saperlo cavalcare, e allora vedremo chi vincerà tra Cottone e il nostro fantino».

Ufficialmente parla di : Giostra celebri senz'altro costa, anche se tutti i capiborgata concordano dire i big hanno preferito degli al propri ingaggi. Comunque sente dire che i più quotati, se vinceranno, tra premi, rimborsi spese e scommesse non andranno da Nizza con dieci milioni in tasca: una cifra ragguardevole che, tutto sommato, può anche spingere a dimenticare tatticismi per puntare dritti al traguardo.

«Dicono che il nostro sia un allievo di Aceto» polemizza Ugo Pavia del San vanni. «tutte storie: noi corriamo per vincere. Vogliamo essere il primo borgo che conquista tre stendardi. Ciancino poi ha già dimostrato non aver timori reverenziali per Aceto: e se anche che non vince borgo prende ben poco».

Sornione, Pietro Sala, gran patron dello Stradino guarda gli altri lanciare proclami: «Noi lo per il giorno : importante avere un fantino e un buon cavallo e noi abbiamo le carte in regola».

f. la.

I negozi restano aperti

NIZZA — Il programma della manifestazione prevede, dopo la sfilata, l'inizio della Giostra vera e propria: le 16,30, partirà la prima batteria, di quattro cavalli; alle 17 seconda semifinale, poi, lasciato il tempo ai cavalli di riposare, la finalissima.

I biglietti si possono ancora acquistare presso il campo sportivo e costano tremila (prato), seimila (parterre), 10 mila (gradinata) e mila (tribuna).

Anche quest'anno al borgo vincitore, oltre lo «Stendardo» andrà la «Coppa barbera»: altri trofei sono in palio per altri piazzali: coppa «Alfa Romeo» secondo; coppa «Duca d'Asti» al terzo e coppa «Calzature Verri» quarto.

Al fantino più corretto in sella andrà la coppa intitolata alla memoria del primo capitano Giostra, Ferrari. Sul campo funzionerà un servizio di assistenza e di organizzato dalla Croce Verde.

Oltre concorso per miglior sfilata, vi altre iniziative collaterali Giostra, organizzate dall'Acan e dall'Erca. L'Associazione commercianti ha anche lanciato, tra i suoi associati, il concorso per le vetrine ispirate alla manifestazione.

Sempre oggi i negozi rimarranno aperti dalle 9 13.

I ristoranti associati all'Acan hanno predisposto un menù promozionale al prezzo diecimila lire composto da primo, secondo contorno, mezza bottiglia di vino e caffè. L'Erca ha promosso un concorso fotografico diverse sezioni, per foto e diapositive in bianco e nero e a colori. Tema sarà appunto la Giostra nei suoi vari aspetti. I lavori dovranno inviati dell'Erca presso Ugo Morino, agenzia «La Fondiaria», viale dei Partigiani.

f. la.

REALE MUTUA

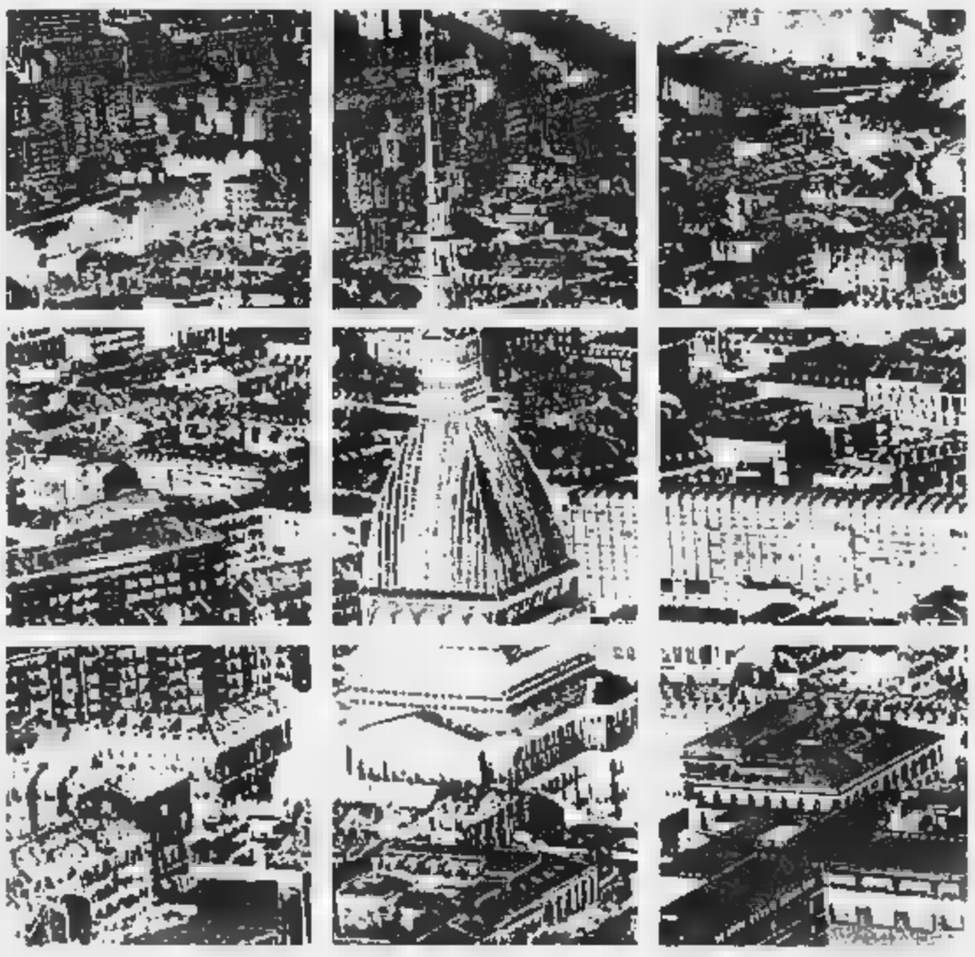
Tutti i rami di assicurazione

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

PIANI ASSICURATIVI DI INVESTIMENTO E PREVIDENZA

FORME PENSIONI "VALUTA REALE"

AGENZIA PRINCIPALE DI NIZZA M. Via Tripoli 50 - Tel. 726495
AGENZIA PRINCIPALE DI ACQUI TERME Corso Dante 16 - Tel. 2408
AGENTI CAPO PROCURATORI Pastorino Andrea e Ricci Carlo



Una grande organizzazione per la distribuzione del gas.

Un lavoro prezioso al servizio della collettività: da Roma a Venezia da Torino a Potenza

Gruppo italgas

30 mila Km di tubazione 2 miliardi di m³ di gas distribuito a 2 milioni di utenti in oltre 200 comuni

Sede Sociale Torino Via A.V. Settembre, 41

Alessandra Viaggi
Via Roma 33 -

L'Estate

COSTA AMALFITANA

dal 17 al 21 agosto

CAPRI - AMALFI - SORRENTO

con autopullman Gran Turismo

Per informazioni

Tel. 0141 701.698

decidi di organizzare gita in Italia

Se decidi organizzare una gita all'Estero

Se vuoi mezzi comodi, confortevoli,

c'è

Sala tour

V. Roma 33

Tel. 0141 721.442/3

RISTORANTE

da «*ITALO*»

di Fossati Laura

P.zza Garibaldi 55 - Tel. 72.11.28

Risotto con tartufi?
Ravioli alla piemontese?
Brasato al Barolo?

Noi il portiamo in tavola

il «Piemonte»

Al Provveditorato si lavora per completare tutte le commissioni

Domani tremila studenti alla prova di «maturità»

Si inizia con l'esame scritto ■ italiano in tutti gli indirizzi di studio - La seconda materia

ALESSANDRIA — Circa tremila studenti alessandrini — per l'esattezza 2938 — iniziano domani mattina, ad appena 24 ore dalla conclusione dell'anno scolastico gli esami di maturità ■ Inizia alle 8.30 con ■ prova di ■■■■■ comune a ■■■ gli indirizzi di studio. Nelle ore precedenti anche nella odierna giornata festiva, al Provveditorato ■■ Studi si lavorerà a ritmo ■■■ rato per assicurare la completezza delle commissioni di ■■■■ elemento indispensabile per poter dare il via alla «maturità».

■ problema, come ogni anno, si è infatti ripetuto: dei circa duecento commissari di esame nominati, una ■■■■■ una — sediti soltanto nella giornata di ieri, altri lo faranno oggi, molti l'avevano fatto nei giorni precedenti — hanno dichiarato forfait: «*Siamo alle solite* — commenta un funzionario del Provveditorato, dove per inciso, ■■■■ sempre impossibile parlare con il Provveditore o con il Vice, oppure ■■■ la segreteria —, *gli insegnanti accettano la nomina, poi all'ultimo momento, con un certificato di malattia, per evitare l'accusa ■ omissione di atti di ufficio, mandano la rinuncia*».

Per le presidenze delle commissioni, con le ultime due ■■■■■ effettuate ieri, tutto è sistemato. Nelle ultime ore , prima delle ■■■ di domani, ■ provvederà anche a coprire i vari posti di commissari rimasti scoperti per il forfait di tanti professori. Quando, appunto domani ■■■■■ i 2938 maturandi si presenteranno nei ■■■■ istituti scolastici di Alessandria, Casale, Tortona Acqui Terme, Novi Ligure, Valenza e Ovada tutto, a meno di imprevedibili sorprese, dovrebbe essere pronto, con le 41 commissioni ■ quadri completi.

Tremila circa, abbiamo detto, gli studenti che in provincia ■ Alessandria affrontano ■ maturità, di questi un migliaio nel solo capoluogo. Il maggior numero di esaminandi li troviamo negli istituti ■ commerciali per ragionieri, seguono i licei scientifici, i geometri, ■■ istituti professionali. Abbastanza sostenuto il numero ■■■■ gli aspiranti maestri ■■■■■■■ In calo sono ■■■■ ■■■■■ randi al liceo classico. Seguono le scuole professionali, gli istituti d'arte (sono a Valenza per orafi e a Acqui), i licei linguistici.

Si inizia domani mattina con la prova di italiano, ■■■ mune ad ogni indirizzo scolastico. Martedì invece, seconda e ultima prova scritta, diversa a seconda del tipo ■ di studio. Ci sarà ad esempio, latino per i licei classici, ■■■■ matica per gli scientifici e ■■ istituti magistrali, ragioneria per ■■ aspiranti ragionieri, topografia per i futuri geometri.

Seguirà una breve pausa, per permettere alle 41 commissioni di correggere e giudicare gli scritti, quindi si inizieranno gli orali, probabilmente con lunedì 24 giugno.

Quest'anno ci ■■■ ■■■ modifiche nel colloquio, ■■■ siamo però ancora alla tanto ■■■■ riforma dell'esame ■ ■■■■■■ e non mancano, come ogni ■■■■ le solite riserve di studenti ed anche ■ insegnanti sulla validità ■ una prova con cui, in teoria, un giovane ■■■ giocarsi tutto un anno scolastico, messo tra l'altro a confronto con un commissario che di lui ■■■ ■ assolutamente nulla.

La grande novità dell'85, comunque, resta la data di inizio, immediatamente dopo il termine delle lezioni, evitando agli studenti di affrontare ■■■■■ con ■ canicola di luglio. D'altra parte la lunga ■■■ pausa che in passato separava il termine delle lezioni dall'inizio delle prove ■ esame serviva forse più a far crescere la tensione dei giovani che ad aiutarli.

Franco Marchiaro

La piscina resta chiusa

Alessandria. Alcuni ragazzi ■■■■ di fronte ■ cartello che annuncia che la piscina è chiusa

ALESSANDRIA — «L'apertura della piscina è rinviata ■■■ prossima settimana», questo il laconico cartello che ha accolto ieri mattina i numerosi alessandrini che alle ■ si ■■■■ recati alla tanto attesa inaugurazione della stagione «balneare». ■■■■■■ e vani lunghi, in particolare da parte dei molti ragazzini che sono abituali frequentatori dell'impianto scoperto di Lungo Tanaro San Martino. «Ma quando potremo fare il bagno?», hanno chiesto in ■■■

Difficile rispondere: i responsabili non si sono ovviamente presentati ed anche il direttore ha preferito una dignitosa «ritirata strategica». E' certo che i lavori di ripristino, dopo la parentesi invernale, sono cominciati solo una decina di giorni fa: l'impianto di depurazione non è ancora perfettamente funzionante, gli addetti ■ servizi saranno disponibili solo da domani; inoltre deve essere assegnato la ■■■■ gestione del bar interno.

Se tutto andrà bene ci ■■■■■■■ quattro o cinque giorni prima ■ poter aprire la piscina.

p. b.

Davanti ai giudici d'assise di Torino

Il processo d'appello alla madre che uccise il figlio tossicomane

ALESSANDRIA — Franca Conti, la cinquantaquattrenne maestra elementare in pensione che il 29 gennaio 1984 uccise nella propria abitazione ■ Bassignana con un colpo ■ pistola il figlio Elio Pronzato ■ 27 anni, da ■■■ tossicodipendente, il quale ■ ■■■ rifiutato ■ sottoporsi ■■ una cura disintossicante, ■r- ■■■■ ■ ■■■■■■ Lunedì ■la Corte d'Assise ■ Torino ■ celebra il processo d'appello e ■ maestra dovrà ancora ■■■■ volta rievocare la tragedia.

Franca Conti, vedova di un docente di filosofia (Elio era l'unico figlio) era stata ■■■■ dannata ■■■ novembre scorso anno dalla Corte d'Assise ■ Alessandria a cinque anni ■ reclusione per omicidio con ■■■ serie di attenuanti fra cui ■ seminfermità mentale (non per ■■■ forma di follia ma perché al momento del delitto non si rendeva esatto conto ■■■■ proprie azioni). Contro la sentenza era ricorso ■ pubblico ministero Bruno Rapetti che per l'imputata aveva proposto dodici anni di reclusione.

■■■■ Conti, che aveva ottenuto gli arresti domiciliari nel precedente agosto al momento ■ ■■■■ rinviata a giudizio, continua ■ beneficiare ■■■■ di questo provvedimento di clemenza e ogni sabato può uscire di ■■■■ per ■■■■■ al cimitero. Resta ■■■ da vedere cosa deciderà la ■■■■ d'Appello di Torino.

L'insegnante a riposo il 29 gennaio dello scorso anno sparò al figlio, uccidendolo, dopo un'ennesima, vivace discussione. Elio Pronzato, dopo aver promesso che si ■■■ rebbe fatto curare, ■ momento del ricovero ospedaliero aveva cambiato idea e comunicato alla madre che intendeva trasferirsi ■ ■■■■ e metterai a spacciar droga. Quindi, armatosi di pistola, sparò un colpo («*Mi uccido e la faccio finita*», urlò). Non ■ fert, limitandosi a cadere: la madre, convinta che il figlio si fosse colpito, e gravemente, «*per non farlo soffrire*» — come ha sempre detto — gli strappò di ■■■■ l'arma e sparò un colpo che uccise il giovane. **e. c.**

Attacco alla possibilità di giunte di sinistra nei maggiori centri?

Novi, rapporto per abuso edilizio contro il presidente (psdi) del Consorzio rifiuti

I socialdemocratici ancora indecisi se partecipare o no al pentapartito - La dc stanca dell'incertezza

ALESSANDRIA — ■■■ *sembra trovare uno sbocco la situazione politico-amministrativa per arrivare ad un accordo che consenta ■ costituire in tempi brevi giunte stabili ■■■ principali Comuni e alla Provincia.*

Se negli scorsi giorni la riunione della sinistra (pci, psi e psdi) aveva concluso senza risultati per la posizione dei socialdemocratici che sostennero ■ necessità di un più approfondito esame dei risultati elettorali, per interpretare gli umori della gente, anche l'incontro ■ ieri tra le forze del pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli) non ha sortito esiti migliori.

■ aggiunga ■■ «colpo» e sorpresa a Novi, che coinvolge il presidente socialdemocratico del Consorzio intercomunale ■■ Novese-Tortonese inadempiente *rifiuti solidi che qualcuno interpreta come un aiuto «da sinistra contro la giunta di sinistra».*

Procediamo nell'ordine dei fatti. Ancora una volta sembra sia stata proprio la posizione socialdemocratica a raffreddare gli animi («Non vorremmo volessero far crescere il prezzo della loro collaborazione», ha commentato qualcuno) ed a far chiudere l'incontro a livello provinciale del pentapartito con un nulla di fatto e un abbastanza duro intervento della ■■■.

Afferma il segretario provinciale della dc Paolo Ferrari: ■■■■amo accettato per responsabilità l'invito dei psdi ad un incontro. Prendiamo atto che i socialdemocratici hanno manifestato una più prudente valutazione dei risultati elettorali, ■■■ tale da ■■■ porre in discussione la trattativa avviata per costituire giunte ■ sinistra, che inoltre il psi conferma ■ privilegiare. Esprimiamo ■■■■ ra ■■■ volta ■■■■■■■ e ■■■■■■ per scelte che ■ paiono in contrasto con ■ indicazioni dell'elettorato e le esigenze di sviluppo della provincia».

Concludendo, Ferrari afferma: ■■■■ riteniamo utili altri incontri ■■■ a quando ■■■ si sarà ■■■■■■ la trattativa per la costituzione ■ giunte di sinistra».

La dc, insomma, si metterà a trattare soltanto dopo che ■ fosse dimostrato impossi■■■ trovare ■■■ soluzione a sinistra.

«Noi intendiamo continuare a privilegiare il rapporto con il psi», spiega il segretario provinciale del psdi Raffaele Montecucco E. poiché il psi vuole andare a sinistra, questo dovrebbe essere anche l'orientamento dei socialdemocratici, che tuttavia qualche dubbio continuano ■■■■■ evidentemente a nutrire, così gli incontri si susseguono senza nulla di fatto, ad oltre un mese dalle elezioni del 12 maggio.

In questo spirito ■ incertezza, ancora maggiore a Novi Ligure dove i rapporti psi-psi hanno conosciuto gravi momenti di crisi nella passata amministrazione, occorre la notizia ■■■ l'Ufficio urbanistico del Comune ha inviato un rapporto al Pretore e alla Regione facendo notare come il Consorzio smaltimento rifiuti solidi avrebbe costruito, oltre alla discarica ■■■ periferia ■■■■ città, l'unica discarica controllata ■■■■■■ funzionante in Piemonte, in notato anche un magazzino, gli uffici e ■■■ cabine elettriche senza la concessione edilizia.

Presidente del Consorzio è l'avv. Ezio Rolandi, socialdemocratico, già assessore a Tortona e ora indicato come medico oppure ■■■■ presidente della Cassa ■ Risparmio tortonese.

Dice Rolandi: «Abbiamo portato avanti un progetto di massima ■■■ Comune di Novi, la Regione l'ha definito di pubblica utilità, quindi urgente, finanziando i lavori. Al Comune avevamo richiesto se era necessaria la concessione edilizia, non abbiamo avuto risposta e abbiamo proseguito ■■■■■.

I carabinieri, su incarico ■■■ Pretore, hanno richiesto la documentazione ■ Consorzio, qualche osservatore (o ■■■■ che ■ potrebbe riscontrare l'ominosa ipotesi di atti d'ufficio ■ parte degli amministratori comunali piuttosto che l'abusivismo edilizio a carico del ■■■■■■■.

Certo che il «caso» sia scoppiato proprio mentre si tratta per le giunte stupisce, di qui l'ipotesi che sia ■■ «siluro» di qualche esponente della sinistra, non soddisfatto di come le ■■■ procedono.

f. ma.

Questa la conclusione dei periti

«E' un malato di mente l'assassino dell'orafo»

Sparò alla vittima in una strada di Valenza

ALESSANDRIA — Carlo Cervaso detto «Carlinot», il pensionato valenzano sessantaduenne che il ■ aprile uccise, sparandogli cinque colpi alla schiena, l'orafo Gian Luigi Stanchi, 57 anni, uno dei suoi più cari amici, è totalmente infermo di mente. ■ queste conclusioni sono giunti i periti dottori Piantato e Priora che, su incarico ■■ sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, ■■ hanno sottoposto a perizia psichiatrica. L'uomo, conosciuto come uno «strambo» ma incapace di far del male, soffre di mania di persecuzione, originata forse dalla solitudine: un dramma che ha sconvolto la sua mente spingendolo a compiere ■■ delitto assurdo e inutile.

L'istruttoria a carico di Carlo Cervaso, che è difeso dall'avvocato Piero Monti, è pressochè ultimata: spetta ora al giudice istruttore pronunciarsi sulla sorte del pensionato che quasi certamente finirà in un manicomio giudiziario ■■■■ subire alcun processo. L'uomo è in carcere. Il tranquillo, ogni ■■■■ ripete che «*tutti mi vogliono male*», ossessione, la stessa ■■ lo ha indotto a sparare in pieno ■■■■■ città, a mezzogiorno ■■ una giornata festiva, contro un uomo che oltre ■■ esergli amico, lo ■■■■ anche più volte aiutato economicamente.

Un rapporto amichevole che durava ■■ tempo: stessa compagnia di amici, stesso bar, il «Moderno» di ■■■■ Garibaldi dove Gian Luigi Stanchi e Carlo Cervaso si trovavano spesso. Si erano ritrovati anche non molte ■■■ prima dell'assurdo delitto e non sembra vi fosse stato un qualche episodio che potesse giustificare il risentimento di «Carlinot». Probabilmente, però, la mente malata dell'uomo ha ingigantito forse una frase, forse un atteggiamento del tutto innocente. Così, quando il mattino seguente il pensionato ■■■■■■ incontrò in piazza ■■ Duomo Gian Luigi Stanchi, fece fuoco contro ■ lui con una «Beretta 7,65».

L'orafo, sposato, ■■■ figlie, un abile artigiano con laboratorio e abitazione in via XI Febbraio, morì poco dopo all'ospedale.

e. c.

La disgrazia nella retrobottega del negozio a Casale

Un panettiere muore folgorato da una scarica della lavatrice

Aveva 42 anni - Vani tentativi di salvarlo nel reparto rianimazione

CASALE — Un uomo colpito da una scarica elettrica, sprigionatasi ■■ una lavatrice, è ■■■■■ ieri mattina al reparto rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» dove era stato ricoverato subito dopo il drammatico infortunio. Si chiamava Gianfranco Cattaneo ed aveva 42 anni; abitava con la moglie in via Gonzaga 14, dove da tempo gestiva una panetteria in comproprietà con il cognato. Per il momento non si conoscono le esatte cause dell'incidente. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato casalese che hanno avuto i primi accertamenti, anche per appurare eventuali responsabilità.

Verso le 9,30 ■ ieri ■■■■ franco Cattaneo si trovava nella stanza da bagno posta nel retrobottega. Secondo l'ipotesi formulata dagli inquirenti ■ panettiere ■ sarebbe avvicinato ■■■ lavatrice appoggiandosi poi con il corpo al rivestimento esterno. Improvvisamente l'uomo è stato investito violentemente da una scarica elettrica ■■ è caduto, privo di sensi.

E' stato poi soccorso, qualche minuto dopo, ■■■ cognato che ha provveduto a dare l'allarme. Con un'ambulanza della Croce Rossa Gianfranco Cattaneo è stato trasportato all'ospedale, ■■■■■■ stante le ■■■ dei medici è morto poco dopo in sala di rianimazione.

Ieri pomeriggio ■ cognato di Gianfranco Cattaneo è stato interrogato dai funzionari del commissariato. Per il momento non si sa se ■ panettiere si sia avvicinato alla lavatrice con le mani o le braccia bagnate: questa potrebbe essere stata una delle cause ■■ mortale infortunio.

g. d.

Giovane muore in ■■■ scontro a Casteggio

VOGHERA — Un giovane motociclista è morto in uno scontro ■■■ ■■ camion sulla statale dei Giovi, alla periferia ■■ Casteggio. L'incidente ■ avvenuto venerdì pomeriggio all'altezza del cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza. La vittima è lo studente Paolo Ferrari, 17 anni, che abitava a Casteggio in piazza della Chiesa 7. Il giovane è andato a sbattere con la sua «Gilera 125» contro la fiancata di un camion condotto da Raffaele Rudas, 55 anni, abitante a Broni, che stava svoltando a sinistra per immet■■■■ sulla provinciale di Casa Chiodi.

Paolo Ferrari aveva tentato di sorpassare il camion proprio nel momento in cui l'automezzo stava per effettuare la manovra di svolta. Finito sotto le ruote ha riportato la frattura della base cranica ed altre lesioni: trasportato dapprima all'ospedale di Voghera, è stato successivamente trasferito al Policlinico «San Matteo» di Pavia, nel reparto neurochirurgico, dove i sanitari hanno tentato ■■ intervento operatorio. Purtroppo tutto è stato vano ed alle 17.30 il giovane ■■ cessato di vivere.

Paolo Ferrari lascia i genitori ed una sorella di 16 anni. Il padre, Angelo, è un artigia■■ idraulico. Il ragazzo frequentava ■ terzo anno ■■ corso di elettronica all'Istituto tecnico industriale di Voghera.

e. g.

Aveva spedito una cartolina al programma di Mike Bongiorno

Vedova vince 300 milioni a ■■■ concorso televisivo

E' la titolare di una rivendita di tabacchi a Pontecurone

TORTONA — ■ chiama Paolina Tizzone vedova Prassolo, ■ superfortunata di Pontecurone che spedendo una cartolina al concorso «Superflash» condotto da Mike Bongiorno su Canale 5, ha vinto ■■■ milioni in gettoni d'oro.

Paolina Tizzone, 68 anni, è ■ titolare ■ una rivendita di tabacchi e profumi in via Emilia ■■■■■■■■■■ In questi giorni viene presa d'assedio da centinaia di compaesani che si vogliono complimentare per ■ cospicua vincita.

Con il figlio Luigi la superfortunata pontecuronese si era recata a Milano, nei giorni scorsi, e giovedì è comparsa sul piccolo schermo per la finalissima di «Superflash».

I 300 milioni Paolina Tizzone li ha vinti inviando alla trasmissione di Mike Bongiorno un buon numero di cartoline del concorso. «*Non so ancora quale di quelle spedite abbia vinto*», ha detto commossa a qualche compaesano che si complimentava con lei.

Come succede ■■■ ■■■ più fortunati la signora si era lasciata convincere a spedire cartoline ■■ parecchie sue clienti che compravano i francobolli per partecipare al gioco legato al nome di ■■■ nota ditta commerciale.

«*Non ho chiuso occhio dall'inizio della settimana, quando mi hanno avvertito che la mia ■■■■■ era tra le estratte*»; ha detto la fortunata signora.

Secondo il concorso, ideato da Mike Bongiorno, la cartolina della signora Tizzone era la «*fortunata della settimana*» per l'estrazione di alcuni ricchi premi, al tempo stesso partecipava però all'estrazione finale della fortunata trasmissione (che durava ormai da tre anni), con altri 3 milioni e 500 mila ■■■■toline spedite da ogni parte d'Italia.

Il destino ha favorito con il gran premio la signora pontecuronese che ■■■■■■nte la grossa vincita non vuole andare in pensione ma è più che mai decisa a continuare la sua attività, tentando magari ancora la fortuna con altri giochi offerti ■■■■ televisione.

e. r.

Alessandria — Remissione di querela per il commerciante Ezio Grassano, 38 anni, Mandrogne, comparso in Pretura per insolvenza fraudolenta (non pagò un ■■■■ di 306.000 lire in ■■ albergo cittadino).

Valenza — E' aperta fino al 23 giugno la mostra «Acquario, le meraviglie del mondo ■■■■■■■■ organizzata dall'Istituto italiano di ricerche naturalistiche ■■ Verona col patrocinio del ■■■■■une. La mostra, allestita alla piscina, può essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Il tempo delle bietole

E' giunto ■ momento della semina per i gustosi ortaggi

Due ortaggi, tra quelli che si possono ■■■■■ seminare in questo ■■■. ■■ barbabietola e la bietola da foglie.

Barbabietola. *Si semina all'aperto — fino ad aprile per avere un prodotto scalato e sempre tenero — in prode a maneggi ordinarie, usando ■■ ■■ a cinque grammi di seme per metro quadrato ■■ prode, a ricoprendo con una rastrellatura. Quando le piantine hanno raggiunto ■■ 6-10 centimetri, se sono troppo ■■■ fitte si diradano, lasciando 50-60 per metro.*

Tra le malattie che possono colpire la barbabietola, vi ■■■ ■ peronospora e ■ cercospora, che si combattono con trattamenti a base di cuprorganici. Tra gli insetti, sono pericolose le altiche, che richiedono insetticidi a base ■ arsenicali e esteri fosforici.

Le radici presentano a taglio, nell'interno, zone concentriche più chiare o biancastre: è un difetto dovuto a una semina troppo precoce o a un'eccessiva aridità estiva.

■■■tola ■■ foglie. ■ *differenzia dalla prima — dal punto di vista del consumo — perché ■ mangiano le foglie, che vengono cucinate. Come per la barbabietola, la semina ■ scalare. Le cure colturali si riducono a qualche sarchiatura e a frequenti innaffiature e irrigazioni estive.*

Nelle zone più fredde, durante l'inverno si copre ■ base della pianta con uno strato di ■■■lle e ■ staccano le foglie con un movimento netto senza strapparle né ■■ glierle, per evitare che le basi marciscano vicino al colletto.

Simile alla bietola da foglie, quella da ■■■■. Le cultivar più diffuse sono: Verde a costa d'argento, molto lunga ■■■ foglie verde intenso; Bionda a costa larga d'argento, simile alla precedente ma con foglie verde chiaro; Lucullus, ■■■ lamina fogliare ridotta e molto bollosa, a coste grosse.

l. b.

CINEMA ■ TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Papocchio.
AMBRA: Il ragazzo di campagna.
COMUNALE: Quiag '77.
CORSO: La casa.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Fuori servizio.
MODERNO: Una dà alienato.

ACQUI TERME
ARISTON: Tutte in una notte.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Vacanze di Natale.
POLITEAMA: Tutte ■■ ■■■ ■■■■.
■■■■■■■■: C'è ■■ fantasma fra noi due.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Breaking electric boogaloo.

CAVI LIGURE
R. FORTE: Bolero extasy.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy
IRIS: Brach.
ITALIA: Angel killer.
MODERNO: L'amico silenzioso.

OVADA
LUX: Il gioco del falco.
MODERNO: Scratch dance.
TORNIELLI: Grano rosso sangue.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Lui ■ peggio di me.

TORTONA
MODERNO: I ragazzi della Buon Costume
SOCIALE: Vacanze d'estate.
VERDI: Stranger.

VALENZA PO
SOCIALE: L'avventura ■■■■ degli ■■■■.

VOGHERA
ARLECCHINO: C'è un fantasma fra noi due.
GALVANI: Protezione poliziotto.
■■■■■■■■: Il testimone.
■■■■■■■■: Tutte in una notte.

FARMACIE
Alessandria: Follini, ■ ■■■■■■■■ d'Oro, notturna Bruna, c. Libertà. Acqui: Albertini, c. Italia. Casale: Cucchiara, c. Manuzardo. Novi: Venetia, v. Verdi. Ovada: Frascara, p. Assunta. Tortona: Comunale 2, v. Emilia. Valenza: Centrale, c. Garibaldi. Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241, Acqui: 57.770, Casale: 78.381; Novi: 77.71; ■■■■■ 91.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.801, Voghera: 41.520 (ambulanza 213.838).
Numero ■■■■■■■■ a ■■■■■■■■ de■■■ ■■ ■■■■■■■■ Civile 3081 (305 = numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: ■■■ 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO
Dalle ■■ alle 19

BENZINAI
Ip, via G. Bruno. Quil, v. Pavia. Api, Lungotanaro solferino. Esso, corso Marengo. IP, v. Marengo. Sp, v. Marengo. Esso, c. Teresio Borsalino; Ip, c. Roma Meisi, c. Lamarmora; Sp, v. le Teodi; Ip, c. Acqui. Tamoil Gas, lungotanaro Magenta. Mash, v. G. Bruno Ip, v. G. Bruno.

Alessandria — Luigi Di Matteo è stato nominato presidente del Circolo di Cultura di ■■■ San Bartolomeo. Il vice presidente è Fabrizio Tagnin; tesoriere Gianni Rodighiero.

Alessandria — L'Azienda trasporti municipali comunica che domani entra in vigore l'orario estivo dei filobus: occorre rivolgersi, per ventire e conoscenza, alla sede dell'Atm di Lungotanaro Magenta.

ALLE TV

TELECITY
20,20 Lettera di Frank con M. Sarpleton
21,30 Domani mi impiccheranno di N. J. Juran con F. Mc Murray — Sconto diretto tra giovane e sceriffo in un paese del West (1958)

PRIMANTENNA
11 — Il vacanziere
12 — Bazar non stop: sala diretta
20 — Le sale della settimana guida sicura per l'acquisto ■■■■■■■■
■■■■ Telerotocalco sportivo: tutti i risultati ■■■■■ ■■ Piemonte
22,30 Alazzone News

VIDEONORD
18,50 Telefilm ■■■ ■■■ ■■■■■ n'on
19,45 Oggi ■■ cinema rubrica di anticipazioni cinematografiche ■■■■
20 — Cartoni animati della serie Hanna e Barbera show
20,30 Campionato di hockey Serie A, finale
21,30 Telefilm della serie Kranes
22,30 Film ■ resto è silenzio (drammatico) con Hardy Kr■■■ e Peter Van Eyck

ECONOMICI

■ BARTOLOMEO AL MARE proprietà di mq 5 vani libero vista mare zona Pietra Ligure Tel. 019/616.053.

UTENZE

PAGARE LE BOLLETTE
AUTOMATICAMENTE, SENZA PERDERE TEMPO AGLI SPORTELLI EVITANDO OGNI DIMENTICANZA O RITARDO, SEMPLICEMENTE DANDONE DISPOSIZIONE

CR CASSA DI RISPARMIO DI ■■■■■■■■
DAL 1838 AL TUO SERVIZIO DOVE VIVI E LAVORI
SEDE CENTRALE: VIA DANTE, 2 - TEL. (0131) 3031
FONDO DOTAZIONE ■■■■ - RISERVE 34.503 - 725.741

La nafta in ■■■ cavo a Casale

CASALE — Le acque di un cavo che si immette nel canale Lanza sono ricoperte per qualche centinaio di metri da una ■■■■■■ ■■■da, probabilmente nafta. Il ■■■■ Lanza è rimasto immune dall'inquinamento perché le acque ■■■ fosso sono separate da quelle del canale da una chiusa. L'inquinamento è stato scoperto da alcuni cittadini e segnalato ieri pomeri■■■ in Comune. Il sindaco Riccardo Coppo ha subito effettuato un sopralluogo con i vigili del fuoco. Molto probabilmente l'interni chiazza ■■■■ potrà essere ripulita dalle ■■■■ dei vigili.

m. fi.

Cuneo: alle 9,30 parte la terza «pedalata turistica»

Oggi in piazza Galimberti c'è il regno delle biciclette

Oltre 2000 corridori - Tracciato cittadino di chilometri - Premiazione dei gruppi più numerosi

La partenza di Con 'n bici. Oggi la carovana attraversa di nuovo le vie del capoluogo

servizio

CUNEO — Non c'è posto per le auto o neppure per i motorini: piazza Galimberti, stamattina, sarà riservata alle biciclette.

Con una settimana di ritardo sui programmi degli organizzatori — la dovuta evitare la concomitanza il *referendum* — duemila e più «pedalatori» partiranno alla conquista della città, abituata agli assalti podisti della «Biraconi» e pronta accogliere, il terzo anno consecutivo, anche le legittime richieste di spazio avanzate dalla «Con 'n bici».

Ieri sera, sulla piazza che si riempie di velocipedi consueti e originali, il cantautore Sandro Giacobbe ha incantato il pubblico dei giovani, sorretto dalla troupe di Radiomontecarlo.

Un «momento di gloria» l'hanno vissuto anche i vincitori del Concorso La Stampa abbinato alla cicloturistica di fine primavera. Ugo Armani, via Coppino 21, Cuneo, si è aggiudicato un aiuto; Daniela Zago, via Malta 14, Torino, un videoregistratore; Piero Bortolomasi, corso Vittorio 12, Cuneo, una bicicletta da corsa «Z...»; Raimondo Testa, Brizio 87 D, Bra, una scopa elettrica. Le quattro biciclette «Legnano» sono andate ad Bruzolon, via Cherasco Cuneo; Cesare Cravero, via Cuneaz 9, Fossano; Josangela Fantino, via Roma 14, Castelletto Stura; Francesco Lerda, via Torre Allera, Madonna dell'Olmo, Cuneo.

Stamattina la terza edizione della 'n bici prende il via alle 9,30 (il ritrovo in piazza Galimberti per le 8,30).

I 2380 corridori iscritti (tra i quali Vincenzo Dalmasso, 83 anni, di Cuneo) — più tutti che inevitabilmente si aggiungeranno ad allungare il «serpentone» — avranno ore di tempo per percorrere i chilometri del tracciato.

La «pedalata ecologica» per corso Nizza, San Rocco, via Mellana, viale Mistral, Santuario Angeli viale Angeli, Rondò Garibaldi, discesa corso Marconi, Savona (per Beinette) sino a Tetto Garetto, statale 22, via Tetti Pesio, Torre Acceglio, via Castelletto Stura, Bombonina, borgo Giuseppe, via Savoia, salita di piazza Torino, via Roma, con arrivo in piazza Galimberti.

Per i veicoli speciali, i bambini e quanti preferiscono un percorso impegnativo, c'è la possibilità, arrivati al Rondò Garibaldi, proseguire per Lungo Gesso Giovanni XXIII fino a piazza Torino, con ritorno in piazza Galimberti attraverso via Roma.

Poco dopo mezzogiorno, la premiazione dei gruppi sportivi e delle società con il maggior partecipanti. La classifica compilata in alle iscrizioni è stata vinta per il anno cutivo dal Velo Club Tre Valli di Boves, con adesioni; al posto d'onore Ronchi-Mobili Gastaldi, con 154 iscritti; 3) Crai-Sip Cuneo, 141; 4) Polizia stradale 105; Circolo Personale Cassa di Risparmio Cuneo 93; 6) Usl 58 Cuneo 87; 7) Puntoscuola Cuneo 60; ricreativo Dipendenti Comune di Cuneo 55; 9) Michele Mondovì 52; 10) Olmerse 49.

A tutti che porteranno a termine la Con 'n entro il tempo massimo sarà offerto un «francobollo» ricordo in ottone argentato.

Giuseppe Grosso

Morto il pensionato

Era uscito fu investito da un'auto a Saluzzo

SALUZZO — morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo il pensionato Giacomo Tolosano, anni, che martedì scorso era stato investito un'auto mentre era seduto su panchina del viale di corso 4 Novembre, a pochi metri dalla sua abitazione.

Tolosano, sposato, padre di quattro figlie e nonno di tre nipotini, era stato soccorso dopo l'incidente da un'ambulanza della Croce Verde: le condizioni però apparse gravissime tanto che, dopo le prime cure, i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale cittadino ne avevano disposto l'immediato trasferimento al Santa Croce di Cuneo stato ricoverato in prognosi riservata.

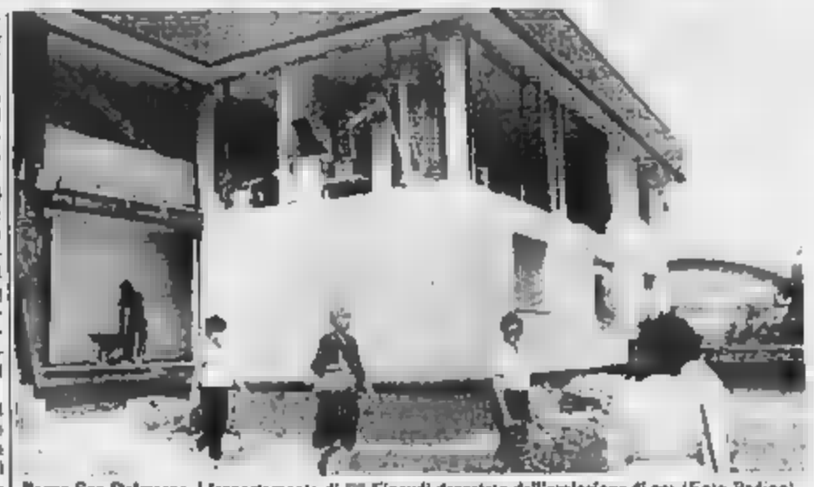
L'episodio che ha provocato morte del pensionato (sulle cui cause sono in corso gli accertamenti dei carabinieri) ha destato viva impressione in città anche per le insolite modalità della dinamica. Giacomo Tolosano, infatti, stava leggendo giornale all'ombra degli alti alberi quando stato travolto dalla Volvo guidata dall'odontotecnico Piergiorgio Bozzo (anch'egli abitante in corso 4 Novembre, a poca distanza dal luogo dell'incidente) che aveva perso il controllo dell'auto dopo lo scontro frontale con la Fiat Ritmo dell'autista Maurizio Piumatti, anni, residente in via Sopra le Mura. Per stabilire perché le due auto si siano scontrate nel modo che attraversa il viale, tutto in rettilineo, si stanno esaminando i rilievi effettuati dal nucleo radiomobile dopo l'incidente.

a. ge.

Esplosione in via Einaudi causa danni per centinaia di milioni

Borgo: scoppia la bombola del gas 2 feriti, «residence» semidistrutto

E' accaduto l'altra notte - Gli abitanti si precipitati in cortile, sono accorsi carabinieri e squadre di vigili del fuoco - Il racconto degli inquilini


Borgo San Dalmazzo. L'appartamento di Einaudi devastato dall'esplosione di gas (Foto Bedino)

BORGO SAN DALMAZZO — Una bombola del gas è esplosa nel cuore della notte: poteva essere una tragedia. La violenta deflagrazione ha gravemente danneggiato il complesso «Borgo residence» Luigi Einaudi 36, ma non ci sono state vittime.

Due i feriti: ...ida, 36 ...i, autotrasportatore, e Fede Campana, 40 anni. La donna, dopo stata medicata al pronto del Santa Croce Cuneo contusioni, è già stata dimessa; per il Podda, che ha riportato un di primo e secondo grado, prognosi di venti giorni.

Grave, invece, la stima dei ...: secondo i primi ...amenti dei tecnici, ...ad alcune centinaia di milioni. L'esplosione, avvenuta nell'alloggio del Podda, ha infatti semidistrutto un'intera ala dell'edificio.

Sulle cause della disgrazia stanno indagando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

Il complesso «Borgo residence» è stato costruito un ...di anni fa in via Luigi Einaudi, tra via Villar e la circonvallazione: due piani, ...ventina di monolocali, quasi tutti abitati. L'appartamento del Podda è al primo piano: un'unica stanza (più i servizi), che dà cortile.

E proprio la collocazione dell'appartamento — (gli esperti — ha impedito che la deflagrazione causasse ...maggiori o, soprattutto, vittime.

L'esplosione della bombola ha sventrato due pareti del monolocale, «sfogando» all'esterno buona parte della carica. spostamento d'aria ha comunque avuto effetti notevoli per tutti gli altri monolocali primo piano tappezzerie e infissi distrutti, muri squarciati, decine di vetri in frantumi.

Raccontano alcuni coinquilini Podda: «Stavamo dormendo e siamo stati svegliati soprassalto da botto e prima che rendessimo conto quanto era successo ci siamo ritrovati con le porte e le finestre distrutte, pezzi calcinacci in tutta la stanza».

L'esplosione è stata avvertita da tutti gli abitanti degli edifici attigui.

Pochi minuti dopo sono arrivate una pattuglia dei carabinieri Borgo San Dalmazzo (che ha prestato i primi soccorsi ai due feriti) e quattro squadre vigili fuoco di Cuneo, con il comandante, ingegner Salvatore Tiritto.

Tutti gli del complesso, ventina, erano già scesi in cortile, mentre dalle case vicine molta gente è accorsa.

«Abbiamo vissuto l'esperienza terremotati: la distrutta e tra-scorso all'addiaccio. Alcuni pietà ci hanno offerto ospitalità, ma tensione era tanta che più aveva voglia di riposare, dormire», raccontano ancora inquilini del complesso residenziale.

Il Podda è stato trovato nel letto, annerito dal fumo dell'esplosione e sotto choc: è stato trasportato al Santa Croce Cuneo, insieme Fede Campana (che abitava nel monolocale attiguo), colpita da calcinacci.

Dopo una prima ispezione, la decisione dei vigili del fuoco di dichiarare inagibile l'intero complesso e l'ordinanza quindi di sgomberare tutti appartamenti.

E mentre si cercava di recuperare quanto rimasto, ecco la prima ipotesi carabinieri: probabilmente il Podda aveva dimenticato un rubinetto del gas aperto e in breve tempo la stanza si è trasformata in una bomba ad alto potenziale. E' stata sufficiente una scintilla elettrica (molto probabilmente causata dall'avviamento del motorino del frigorifero) innescare la miccia: pochi di, un tremendo poi tanta gente precipitarsi cortile, ancora incapace comprendere quanto era accaduto.

Pier Paolo Luciano

AGRICOLTURA HOBBY

Ora seminiamo le barbabietole

Può sembrare tra quelli che si possono seminare in questo mese, sono la barbabietola e la da foglie.

Barbabietola. Si semina all'aperto — fino ad agosto per avere un prodotto scalato sempre tenero — in prode o maneggi ordinarie, usando da tre a cinque grammi per metro quadrato prode, o ricoprendo una rastrellatura. Quando le piantine raggiunto 8-10 centimetri, troppo fitte si diradano, lasciando per quadrato.

Tra le malattie che possono colpire la barbabietola, vi la peronospora e la cercospora, che combattono con trattamenti a base cuprorganici. Tra gli insetti, sono pericolose altiche, che richiedono insetticidi a base di arseniati e esteri fosforici.

Le radici presentano a volte, nell'interno, concentriche più chiare o biancastre un difetto dovuto a una troppo a un'elevata alcalità salina.

Bietola da foglie. Si differenzia dalla prima — dal punto di vista del — perché mangiano le foglie, che vengono cucinate. Come per la barbabietola, la semina è scalare. Le cure colturali riducono a qualche concimazione e a frequenti innaffiature e irrigazioni estive.

bietola da foglie, quella da coste. Le cultivar più diffuse *Verde a costa d'argento*, molto lunga foglie verde intenso; *Bionda a costa larga d'argento*, simile alla precedente ma con foglie verde chiaro; *Lucullus*, con lamina fogliare ricciuta e molto bollosa, a coste grosse.

L. b.

Briaglia: i funerali di Ivo Asteggiano, l'architetto ucciso a Chieri

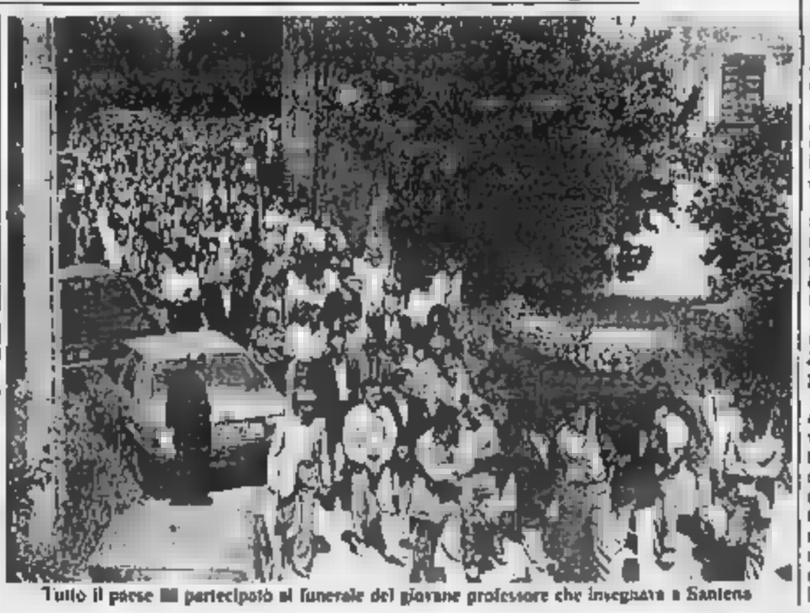
Commosso addio all'insegnante

BRIAGLIA — Oltre persone hanno partecipato ai funerali di Ivo Asteggiano, l'architetto di Briaglia ucciso nella notte di mercoledì scorso a Chieri. Molti gli alunni, i docenti, gli amici provenienti da Santena, dove insegnava, da Chieri dove Ivo Asteggiano viveva durante la settimana e quasi tutti i 270 abitanti di Briaglia. I funerali sono partiti dall'abitazione della famiglia Asteggiano alla periferia del paese.

Gli amici e alcuni consiglieri comunali hanno trasportato il feretro a spalle sino alla piazza principale del di fronte alla chiesa.

Il parroco, Piero Tonello, nell'omelia ha ricordato la figura di Ivo Asteggiano: «Un giovane generoso, sempre disponibile, ha dato molto al paese». La salma è tumulata nella tomba di famiglia.

g. m.


Tutto il paese partecipato al funerale del giovane professore che insegnava a Santena

Entra in vigore il nuovo calendario varato dal ministero

Domani gli esami di maturità 2500 candidati nella «Granda»

CUNEO — Si iniziano domani mattina, alle 8,30, le prove scritte dell'esame maturità. Prendono il anche tutti gli esami di elementare e licenza media, secondo il nuovo calendario preparato dal della Istruzione, che ha deciso, da quest'anno, di anticipare l'inizio delle prove maturità. Per questa ultima gli studenti di tutta Granda sono 2515, di cui 63 privatisti, esaminati da 64 commissioni.

Ancora qualche cifra: i professori impegnati negli esami maturità oltre trecento, contando sia gli insegnanti che compongono ufficialmente la commissione (per legge cinque, cui uno presidente) i rappresentanti interni (da due a quattro, secondo il numero di sezioni o di istituti rappresentare).

Il degli studenti affrontano Granda l'esame di maturità aumentato: anno i giovani 2400, con trentotto commissioni. Stabile invece numero privatisti: erano 63, come quest'anno.

La macchina del Provveditorato agli studi cuneese funzionando a pieno ritmo per arrivare all'appuntamento domani. provveditore, dott. Claudio Martinelli: «Proprio in questi ultimi giorni stanno arrivando le rinunce alcuni componenti commissioni: le sostituzioni, sono state rapide ed immediate e superano la decina. Contemporaneamente abbiamo dovuto affrontare il problema dell'astensione dal lavoro dei precari, che cercano di bloccare gli scrutini. Ci siamo attenuti disposizioni legge e dove sono scioperi precari abbiamo provveduto immediate sostituzioni».

l. s.

rovescia camion cuneese carico di tori

LA SPEZIA — Strage di tori sull'a Levante-Livorno all'altezza di Sarzana. animali della Caraglio Carne Spa di Cuneo viaggiavano un grosso mion ed erano diretti a Grosseto quando al casello della città della di Magra l'automezzo ha centrato in pieno il guard-rail si è ribaltato. Sono rimasti uccisi cinque 23 tori, altri rimasti feriti e saranno abbattuti.

L'autista Remo Pastore, 47 anni, di Dronero, via Donne 10, ha riportato danni. Era diretto a Grancicle di Grosseto. *(l.c.)*

ECONOMICI

S. BARTOLOMEO al mare parcheggiate meno di vostri ideale vista posto auto Prezzo interessante Tel 0183/940.953

LE CUPOLE

CUPOLE LIDO 2000
Se pensate che questa sia una pubblicità da LE CUPOLE avete perfettamente ragione. Quando pensate a LE CUPOLE avete sempre ragione
CUPOLE LIDO 2000
Il complesso per il tempo libero
UNICO IN EUROPA
Questasera
D.J. FERNANDO
D.J. ALEX SANDER
luci GASTONE
allisclo GIORGIO LUBONA
Venerdì
LEARCO GIANFERRARI

CANTOS
QUESTA AL LISCIO
FINOTTO
AL MODERNO
ITALIA '85
Iscrizione: gratis
parrucchiera: gratis
truccatore: gratis
più tante sorprese piacevoli
(con l'augurio degli amici di FANTASY di vedervi finale e SALSOMAGGIORE)

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/466.112
QUESTA SERA (al MODERNO)
ORCHESTRA
Disc jockey FLAVIO
(al LISCIO) ORCHESTRA
SABRINA
MOLX

Società livello nazionale
cerca
per provincia di CUNEO
I CAPO AREA
2 AGENTI IN ESCLUSIVA
anche prima esperienza, richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, propria, disponibilità immediata.
Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione della propria capacità individuali.
Gli interessati dovranno presentarsi tedì c.m. dalle 10 alle ore 12 presso l'Albergo SAVOIA, v. Govone 2/A - MONDOVI' (Cn). Chiedere del sig. Zito.

LAGO DI
(Cuneo)
E' indetta gara di appalto mediante trattativa privata delle acque del lago collinare scopo ittico per il quadriennio 1986/1989.
Per informazioni ritiro del regolamento di partecipazione rivolgersi alla Segreteria del Consorzio sita in Piantel via Cuneo 11, tel. 0174 685.126.
Gli interessati dovranno far pervenire domande di richiesta per partecipare alla l.p. alla Segreteria del consorzio entro il 30 giugno p.v

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via E. Pasto 3
Tel. 0173 30.937

SIETE SOLI?
DESIDERATE RISOLVERE
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della solitudine.
«E' »
Via Statuto 11 - CUNEO
0171 68.651 orario d'ufficio su appuntamento.

CAMACO
STUDIO
S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
MODERNO DISCOTECA
LISCIO GLI ELISIR
GIOVEDI' 20 TECNICOLOR
SELEZIONE DELLA MODELLA PER L'ARTE 1985
I possessori dei biglietti vincenti n. 6007 - n. 500 del CAMACONCORSO '84-85 sono pregati di rivolgersi alla direzione del Camaco

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO
UNA VASCA OLIMPIONICA
UNA VASCA FINLANDESE
TUFFI
3 VASCHE BAMBINI
1 ACQUARENA
1 IDROSCIU
4 TRAMPOLINI
RISTORANTE
SELF SERVICE
CREMERIA
TRENINO
DANCING
TELEVISIONE
CUPOLE LIDO
MARE VOI

L'ALTRO MONDO
ALBA
L'ALTRO MONDO
ESTATE
PER
QUESTA SERA
la musica del gruppo
I CUPPER
+ naturalmente i dischi
JACK e PINO
E poi... tanti bagni alle
PISCINE ALBAMARE

Provincia di Cuneo
Ufficio Tecnico
Il Sindaco
rende noto che
esecuzione della zione del Consiglio Comunale n. 37 del 19-7-1984 è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione fabbricato comunale a casa per ferie in frazione S. Anna di Valdieri, dell'importo a base d'asta di lire 120.000.000
L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera A della 2-2-1973 n. 14.
Tutte le che intendono concorrere alla gara dovranno presentare domanda, in competente bollo entro e non oltre il 20-8-1985. La domanda non vincola l'amministrazione
Valdieri, li 3-8-1985.
L'Assessore Anziano
Ferraris Agostino

...UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM ...CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
SPOSI ATTENZIONE
Regalatevi
o fatevi regalare un tappeto
sicuro investimento rivalutabile nel tempo.
OCCASIONE IMPERDIBILE
Fino al 30 giugno
STESSI
RISERVATI AI RIVENDITORI
REG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA (0171)

SERENO
CENTRO MOBILE
M': TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

PALLONE ELASTICO - Balocco contro Pavese ■ Santo Stefano

Dogliani vuole [illegible] vittoria Mondovì, Tonello favorito

Pirero è già all'«ultima spiaggia» - Anche Berruti rischia ■ compromettere la stagione

[illegible] classifica finalmente completa, e Ricky Al[illegible] solitario capolista dopo il vittorioso recupero ■ Caraglio, il massimo campionato di pallone elastico si appresta a vivere oggi la settima giornata del girone ■ andata. Proprio Alcardi è stato impegnato ieri [illegible] a Cengio [illegible] tro Rosso 1 nell'unico anticipo della giornata.

Gli incontri più «drammatici», sono certamente quelli ■ Dogliani e ■ Mondovì. Nello sferisterio langarolo la Doglianese Centro Sviluppo Leasing ■ Pirero e Galliano cercherà affannosamente di conquistare il primo punto stagionale contro la Cassa Rurale di Caraglio (Paoletto-Belmonte) che ha avuto un buon inizio ■ torneo. Per Pirero e Galliano invece la situazione è molto più difficile. La squadra a[illegible] vigilia [illegible] campionato suscitava simpa[illegible] e interesse; poi i risultati non sono venuti e il clima a Dogliani [illegible] è fatto pesante. [illegible] partita ■ oggi, con un Pirero [illegible] molto a p[illegible] fisicamente, è una specie di ultima

Carlo Balocco

La «spalla» Galliano

[illegible] poiché nel turno successivo, i doglianesi saranno impegnati a Alba contro Bertola in un confronto proibitivo.

[illegible] anche la gara della Fideuram di Berruti e Arrigo, matricolaissima vero molto arduo.

Se il cancelliere dovesse acciuffare un altro passo falso la situazione per lui si farebbe ancora più difficile e l'obiettivo delle finali diventerebbe forse irraggiungibile. [illegible] sferisterio «Augusto M[illegible] [illegible] Stefano Be[illegible] scenderanno in campo l'Agrifull ■ Balocco-Olli e l'Astor Sopredil Ceva di Pavese-Rosso ■. Incontro interessante [illegible] punto di vista tecnico, [illegible] il tifo della Valle Belbo equamente diviso tra Balocco, che qui ha conquistato il suo unico scudetto tricolore, e Pave[illegible] che qui abita.

Infine, a Alba, ■ [illegible] Rurale ■ Vezza, ■ Bertola a Rigo, che finora [illegible] dovuta inchinare solo a Alcardi nello sferisterio ■ Andora, riceverà la visita [illegible] Musso, attesa a [illegible] prova ■ [illegible]lo dopo gli ultimi deludenti risultati. Il pronostico è per i padroni di casa, [illegible] da Vacchetto e Solferino ci si aspetta [illegible] prova convincente che tranquillizzi i dirigenti e gli sponsor.

[illegible]do Scavino

Sport ed ecologia

Val Grana riscoperta a cavallo

CARAGLIO — Le Comunità montane Valle Grana e Alta Langa, in collaborazione con il centro Libertas di Cuneo, organizzano un corso di equitazione «Conoscere la natura andando a cavallo in Valle Grana».

L'iniziativa ha carattere sportivo ■ ecologico.

I partecipanti, oltre che avvicinarsi, [illegible]ti per ■ pri[illegible] volta, al cavallo, [illegible] impegnati a vivere un corretto rapporto [illegible] gli animali.

Inoltre, [illegible] svolte anche [illegible] attività sportive complementari.

L'età minima dei partecipanti è di 11 anni: soggiorneranno tutti all'albergo «Tre vergheo d'oro» di Pradleves.

Dicono gli organizzatori: «Il corso si articola in sette turni di cinque giorni che inizieranno il primo luglio per terminare il 7 settembre. Non è necessaria un'attrezzatura specifica, che forniremo noi. Piuttosto si deve cre[illegible] [illegible] della vita all'aperto, nel rispetto dovuto agli animali e alla natura. Ci sarà la possibilità di conoscere ■ splendida valle del Grana, ancora incontaminata».

h. a.

IBM vi fa strada.

Computer Tour '85.

IBM vi fa strada tra i problemi della vostra attività, verso una soluzione.

Venite, troverete macchine e programmi su misura per i vostri problemi, così da rendere [illegible] lavoro più facile e produttivo.

Non mancate all'appuntamento, potrete rendervi conto personalmente dell'utilità dei sistemi [illegible] per la vostra attività.
In quest'occasione potrete anche incontrare gli Agenti non esclusivi IBM, che saranno lieti di soddisfare ogni vostra esigenza.

Vi mostreremo le applicazioni predisposte per il Sistema/36 Compact IBM.

Il Centro di Vendita IBM di Genova è comunque sempre a vostra disposizione per informazioni su altri programmi di vostro interesse.

Le dimostrazioni [illegible] terranno:
– a *Bra*, presso l'Hotel Cavalieri (Piazza Carlo Alberto 29), *mercoledì 19 giugno* alle ore 9,30 e alle [illegible] 15,00;
– a *Cuneo*, presso l'Unione Industriale (Corso Dante 51), *giovedì 20 giugno* alle ore 15,00 e *venerdì 21 giugno* alle [illegible] 9,30.
Venite anche per semplice curiosità: potrete vedere ■ provare voi stessi le soluzioni [illegible] per la vostra attività.

IBM Italia

Centro di Vendita IBM di Genova via XII Ottobre 1, tel. 010/56351.

CICLISMO - Dilettanti juniores

In gara ■ La Morra per il titolo cuneese

Allievi impegnati nel trofeo «Attilio Bergia»

ALBA — Organizzato dall'Uog Langhe di [illegible] e dall'Unione sportiva Lamorrese ■ corre [illegible] il secondo «G.P. [illegible] Morra-trofeo Cassa Rurale di Dollo».

La corsa [illegible] nazionale riservata alla categoria dilet[illegible] juniores [illegible] è valida [illegible] prova unica di campionato provinciale.

Il percorso [illegible] 103 chilometri è piuttosto impegnativo, poiché i [illegible] dovranno percorrere più volte i saliscendi [illegible] delle colline intorno a La Morra.

Si partirà alle 14.30 dalla piazza Vittorio Emanuele ■ La Morra, si scenderà verso Cherasco, poi si toccheranno Boretto, Pollenzo e Dalla Grinzane dove sarà posto il primo traguardo volante.

I ciclisti [illegible] la frazione Santa Maria risaliranno a La [illegible] (Gran premio della montagna) poi toccheranno Monchiero, Dogliani, Monforte, Castiglion Falletto, [illegible] (nuovo traguardo volante).

Dopo il secondo passaggio da La Morra lancora un traguardo valido per g.p.m) si compirà un [illegible] giro che toccherà Rivalta, Verduno, Cantina Roddi, Grinzane, per risalire al traguardo ■ La Morra attraverso ■ frazione Annunziata. (n. s.)

CUNEO — Ciclisti di scena anche a Cuneo, oggi, per la prima edizione del trofeo «Attilio Bergia», organizzato dal Gs Emporio Auto-bar [illegible] a riservato alla categoria allievi.

Il [illegible] si [illegible] lungo un tracciato [illegible] linea di 56 chilometri che porterà i corridori [illegible] pianale della [illegible] a Cuneo (da dove alle 14.30 sarà dato il via) a Vignolo, Cervasca, Tetto [illegible] (circuito da ripetersi due volte), Caraglio, Dronero, Montemale (dove sarà posto il gran premio della montagna), Valgrana, Caraglio, Bernezzo e arrivo a Cervasca. (p. p. l.)

ECCELLENZA - La [illegible] della società biancorossa

Il Cuneo (che perde Dogliani) cercherà [illegible] attaccante esperto

Occorrono anche un difensore e [illegible] centrocampista - Ceraglio ceduto [illegible] Valeo

CUNEO — «Le [illegible] avviate sono molte, qualcuna potrebbe perfezionarsi in tempi piuttosto brevi. [illegible] momento, l'unico trasferimento concluso è la cessione, a titolo [illegible] definitivo, di Ceraglio alla Valeo»: così *Ezio Barbero*, *vicepresidente e direttore sportivo del Cuneo Alpitour, fa il punto sulla campagna-acquisti biancorossa. Ceraglio, che lo scorso [illegible] giocò nel Bra, era ancora al 50% del Cuneo: l'anno prossimo cercherà, con i monregalesi della Valeo, la vittoria nel campionato ■ Promozione.*

Sul versante delle cessioni, Dogliani cambierà carocca: nonostante l'età ottimale per un atleta [illegible] anni) ■ impegni ■ lavoro gra[illegible] che gli impediranno ■ reggere [illegible] pientemente i ritmi ■ preparazione del torneo interregionale. Osserva Barbero: «Quattro allenamenti settimanali, [illegible] ■ il quarto, di rifinitura, il sabato mattina, [illegible] difficili ■ [illegible] con il suo lavoro. Per questo, Dogliani giocherà quasi certa[illegible] in Promozione, dove sarà senza dubbio punto di forza della squadra che lo ingaggia». E [illegible] concorrenza, sembrano esserci Bra e Fariglianо, pronte a fare qualche sforzo per accaparrarsi il «bomber» cuneese.

Tre giovani del vivaio biancorosso sono sul piede di partenza: i difensori Pruttero e Giubergia e il centrocampista Angeli interessano infatti Valeo e Bra.

Richiestissimo è pure Sandro Turini: Bra e Saviglianese lo vorrebbero, ma l'Iris Borgoli[illegible]cino si è fatto s[illegible] con [illegible] contratto pluriennale; l'ex milanista ha comunque deciso di concludere la sua attività a Cuneo e sarà anche [illegible] regista della formazione ■ [illegible] Pure Bortolas interesse ■ Bielle[illegible], ma [illegible] ■ ha dichiarato incedibile.

Sul fronte degli arrivi, [illegible] si sa solamente che il Cuneo [illegible] un attaccante ■ esperienza, proveniente da campionati superiori, un difensore [illegible] e un centrocampista. Ci sarà peraltro da tener conto del «fuori quota» (i giocatori con oltre 28 anni): ■ ogni partita [illegible] possono [illegible] ■ schierati ■ massimo quattro e, al [illegible] to, il [illegible] ■ in forza Colombo, Turini, Facchini e Dalmasso. Se arriverà ■ punta di serie superiore, [illegible] dei quattro (Facchini) verrà ceduto. Non è del tutto escluso, però, che il quinto «fuori quota» sia Gianni Colom[illegible]ciasse [illegible] nel quale caso potrebbe [illegible] utilizzato soltanto saltuariamente e al Cuneo [illegible] arrivare [illegible] portiere. [illegible] il resto, gli unici nomi che si conoscono sono quelli di Lubia, mediano, della «Primavera» del Torino e di Saltolo, attaccante del Monregalesi, ai quali i cuneesi fanno ■ corte.

Lubia ha ambizioni di C2 e entro ■ [illegible] giugno, si saprà se potrà approdare ■ mezzo al «Paschiero»; per [illegible] s'è [illegible] adirato [illegible] la [illegible] dei Monregalesi e l'offerta del Cuneo, che ha qualche tentennamento, ricordando l'infortunio piuttosto [illegible] (strappo muscolare) che bloccò Saltolo per l'intero girone di ritorno [illegible] scorso campionato.

gi. f.

CASTELLO DI GOVONE
(già Feudo reale di Ferdinando Duca di Genova ed Elisabetta ■ [illegible])

ASTA ANTIQUARIATO
■ antichi [illegible] privati

Il LOTTO
Mobili d'epoca: [illegible] intarsiati Piemonte - credenze '600 - Ribalte barocche - specchiere - secretaire Olanda - armadi Carlo X - comò Luigi XVI - tavoli - guéridon francesi - vetrine Nap. III - tavoli gioco - poltrone - divani - sedie inglesi - mobili Liberty. Porcellane: sevres - capodimonte - satsuma - cinesi - orologi - pendole a torre - argenti - sheffield inglesi - bronzi - stampe - dipinti del '700 e '800 - tappeti persiani e caucasici antichi da collezione.

Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo

ASTA
sabato ■ giugno ore 16,00
domenica 16 giugno ore 16,00

Informazioni [illegible] presso
CASTELLO DI GOVONE
segreteria tel. 0173 58.794 - Strada statale Asti-Alba
L'eccezionale realizzazione a cura della
LOUIS ROBERT ITALIA Srl

LA TUA GIOVANE AMICA

RMC

[illegible]
[illegible]
[illegible]

ipifim
prestiti ■ tutti
finanziamenti [illegible] ■ 24 ore - mutui ■ auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 017/515 221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: China blue.
FIAMMA: Tuno in una notte.
ITALIA: Talpo girls.
NAZIONALE: Non c'è due senza quattro.

ALBA
CORSO: Non salvarmi più la vita.
[illegible]: Rambo di buono.

BRA
[illegible]: Una poltrona per due.
VITTORIA: China blue.

CHERASCO
GALATERI: La zia di Monica.

DRONERO
IRIS: Vacanze in America.

MONDOVI'
[illegible]: Storia di un soldato.

ORM[illegible]
ARISTON: Ucelli d'Italia.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Il ritorno dei morti viventi.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Laura a sedici anni mi closti el

SALUZZO
CIVICO: Witness, il testimone.
ITALIA: [illegible] di guida.

SAVIGLIANO
AURORA: [illegible].
RITZ: L'amico silenzioso.

FARMACIE
Cuneo: [illegible] Nizza 59.
Alba: [illegible], piazza Risorgimento 5.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Boeri, via Marenco 5.
Fossano: Cumino, via Roma 71.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 6.
Saluzzo: De Filpoi, [illegible] Italia 56.
Savigliano: Monchiero, [illegible] Del Popolo 60

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio ■ corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.045.

Ceva — Ricominceranno martedì prossimo gli «Incontri scientifici della chirurgia» (sezione Comunità montana, [illegible] 19). Tema della serata «Il reflusso gastro-esofageo».

ALLE TV PRIVATE

[illegible] UNO TV
20,30 Finale del 1° Concorso per Giovani D[illegible]
22,10 Sport nelle
22,45 Sport: Pallacanestro.

TELECUPOLE
22 — [illegible] l'amore e il potere [illegible] novela
22,30 Una donna di seconda mano di P. Yates con S. Berger — *Difficile educazione sentimentale d'un ragazzo ottano* (1977)
0,30 La faccenda della Maledoleocenza

TELECITY
20,20 Lettera di Frank con M. Stapleton
23,20 Domani mi impiccheranno di N. J. [illegible]

VIDEOUNO
20,25 [illegible] schiuma dei giorni di C. [illegible] con J. Pallè — *Verità dei sogni che si cullano ■ giovanù* (1968)

G. R. P.
20,30 L'iguana dalla lingua di [illegible] di W. [illegible] con L. Pallè — [illegible] d'una serie di delitti porta ■ una ambasciata di Dublino (1972)
2 — Lo sparviero del Caraibi di P. Pagnoli con J. Desmond — *Avventure e guai per Olivares*, [illegible] dramuto pirata del Vicerè (1962)

[illegible] QUATTRO
[illegible] ■ neri del Kilimangiaro di H. King [illegible] G. Peck — *Romanziere rievoca il passato tra i paesaggi africani*

[illegible] DI [illegible] ■ DIRITTO [illegible]
SELEZIONA PER [illegible] NECESSITA' ELEMENTI [illegible] VOTAZIONE MINIMA
- RAGIONERI [illegible]/60
- LAUREATI ECONOMIA E COMMERCIO 105/110
- LICENZA M[illegible] A Diploma
- SERVIZIO M[illegible] E ASSOLTO OD ESENTE
- ETA' MASSIMA 30-35 anni
- Esclusivamente residenti ad Alba e circondario.

Inviare curriculum CASELLA POSTALE 120 - CUNEO

PRIMARIA AZIENDA
operante nel settore pubblicitario
cerca
DIPLOMATI - DIPLOMATE
oppure
LAUREATI - LAUREATE
con spiccata personalità e intraprendenza da inserire propria organizzazione commerciale.
Prospettive economiche interessanti.
Inviare curriculum a PUBLIKOMPASS 477 - 10100 TORINO

VALLE [illegible]
ottima posizione
Vendo
CASA CON [illegible]
E PINETA
Possibilità trasformazione in 2 piccoli alloggi
Prezzo modico
Tel. ore serali
(0172) 36.370

SOCIETA'
[illegible] SEDE in provincia di CUNEO
e FILIALE in TORINO
CERCA
per ■ propria [illegible]

UN INGEGNERE MECCANICO PROGETTISTA

preferibilmente esperto [illegible] settore oleodinamico.

[illegible] [illegible] propria capacità dimostrabili, si garantisce la possibilità di una brillante carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] — 10100 TORINO

FONO VIPI
FONO VIDEO PUBBLICITÀ RADIO S.p.A.
La **FONO VI.P.I.**
CONCESSIONARIA ■ PUBBLICITA'
RICERCA
AGENTI
per la provincia di CUNEO
Telefonare per appuntamento al:
011 859.2276/77
FONO VI.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

[illegible]
Per farvi vivere [illegible] serata piacevole e per divertirvi in modo tutto nuovo
[illegible]
[illegible]
BALLERINE... [illegible]
– ANIMATORI
[illegible] del liscio
[illegible]
e [illegible] sua dinamica orchestra

fior di tulipano l'auto ce l'hai subito in mano

MANGO: OGGI LA TRADIZIONALE FESTA DEI CANI SENZA «PEDIGREE»

Un altro giorno di gloria per i «tabui»

Rassegna ideata 21 anni fa - Premiazione del riservato agli studenti - Iscrizione degli animali in uno speciale registro

Alcune immagini delle passate edizioni del «Cane a congresso». Mango ripropone oggi la manifestazione in onore del «tabulo», che ottiene sempre enorme successo

— Appuntamento a Mango, oggi, con i «tabui», i cani razza «pedigree», per la tradizionale giornata annuale di festa e di gloria.

Sono trascorsi ventun anni quando nel centro Langhe venne scoperta la lapide al cane bastardo e prese il via questa simpatica manifestazione.

Dice Franco Filippa, presidente comitato cinofilo della Pro loco di Mango: «*In occasione della rassegna, ogni anno, organizzo un riservato ragazzi delle scuole dell'obbligo. Abbiamo sempre cercato spunti fari stimolare sentimenti affetto confronti queste bestiole. parlato, via via negli anni, di vivisezione, cani alle catene, di compromesso storico tra cani e gatti, di cani senza frontiere, cani al pascolo. Quest'anno è tema dell'ecologia, un argomento di attualità, allo di sensibilizzare i giovani a un sempre maggior verso gli animali, ma anche verso l'ambiente che ci circonda*».

concorso 1985 sul tema «Il tabui e la natura» bandito Pro Mango in collaborazione il Comune e il patrocinio della Regione, hanno risposto molte scuole, alunni che hanno fatto venire disegni, componimenti, varie su indicato.

I lavori saranno esposti nel del castello e i migliori saranno premiati.

Fin mattino giungeranno a Mango centinaia di cani.

La rassegna canina «senza genealogia incroci» riaprirà nel primo pomeriggio.

A partire 17 sfilata dei tabui, uno ad uno, sotto gli occhi pubblico numeroso, mentre i loro padroni ne conteranno storia.

Una giuria avrà il compito di proclamare il «tabui 1985» scegliendo soggetto di genealogia più ignota.

Premi sono previsti per i cani che si sono «maggiormente distinti per opere benefiche», per quello che viene da più lontano, per il più stravagante, quello a cui è legata la storia più singolare. Sarà possibile iscrivere gli animali con i requisiti richiesti registro dei tabui (tacuino bastardi UIII (italiani), un albo d'onore, una sorta di almanacco di Gotha della tegoria, conservato nel stallo e istituito allo di promuovere e svolgere un'attività di difesa e valorizzazione dei cani bastardi.

A conclusione della manifestazione i «tabui» lasceranno il posto a colleghi celebri e ammaestrati che daranno prova della loro bravura con un'esibizione.

Gianfranco Fiori

Un appello della Lega per la difesa del a chi sta per andare in ferie

Anche l'animale abbandonato ha degli amici

DAL NOSTRO INVIATO

NARZOLE — Chi si avvicina alla cancellata della villetta via Generale Chiari 22 il benvenuto una mezza musi protesi, di occhi che guardano con simpatia, di lingue rosse che cercano un'amicizia da leccare. Enzo il cui sono il professor Marco Poli raccoglie e ospita. In attesa che siano affidati a qualcuno. La casa di Poli è la sede della sezione provinciale cu- Lega nazionale per «*Una sede provvisoria, perché spero che qualcuno si decida a offrirci un edificio adatto a custodire i cani; nell'attesa condivido mia abitazione con loro*».

E' una convivenza. In effetti gli animali vengono, veri padroni della casa, e paiono trovarsi tutti a loro agio. Si tratta in genere di animali abbandonati e tro- in estrema prostrazione fisica, vittime di maltrattamenti brutali. «*Ora comincia il periodo registro il fenomeno crudele animali lasciati per la padroni che partono per le ferie. tratta in buona parte cani di città, che i proprietari portano campagna nella convinzione che riescano a cavarsela meglio. In realtà il un padrone completamente indifeso e la piaga del randagismo*».

Marco Poli, è laureato in fisica, si è dedicato cui sono sempre vissuti tica, poi ha optato per l'insegnamento e ora è docente di matematica osservazioni scientifiche alla media n. 3 di Bra. la sua passione, si è formato nel Cuneese un gruppo di volontari che si prodiga con molti sacrifici e che recentemente si dato un direttivo: a Poli che è presidente, fanno parte i vicepresidenti (Mariangela Casarelo e Graziella Progilo), la segretaria-tesoriera (Claudia Viberti), i consiglieri (Piermarco Diale, Maria Grazia Panero, Rossana Tolosano) e i revisori conti (Daniela Biengio, Franco Enrici, Marinella Ritta).

«*Attualmente abbiamo in circa 120 cani. Quasi ogni giorno riceviamo telefo- persone che chiedono animale in affidamento. c'è anche chi si fa vivo per offrirne: sempre meglio che buttare un cane fuori casa*». Segni di una crescente sensibilità al problema non mancano: «*Abbiamo partecipato alla mostra canina di Savigliano e alla di Fossano. La risposta da parte della gente è stata superiore alle aspettative: in un giorno abbiamo raccolto 33 nuovi soci, il giorno dopo altri 23*».

Ma non mancano le notizie sconfortanti. Da più parti giunte segnalazioni di cani misteriosamente morti dal settembre gennaio scorso soprattutto a Castiglione Falletto e La Morra, anche a Novello, Sinio, Monforte, Serralunga, Grinzane Cavour, Canale, Parigliano e Roddi. Si tratta evidentemente di bocconi avvelenati, contenenti stricnina, topicida potentissimo. Si ipotizzato l'esistenza di un non meglio precisato virus, riportando a conforto di questa ipotesi un esame compiuto all'università di Torino. altri, dice il dottor Poli, parlano esplicitamente di esche avvelenate (destinate ai al tartufo) e anche di antiparassitari irrorati da elicotteri.

E' quindi la necessità di un'azione educativa a tappeto in questo scuola può fare molto. Intanto, per correre almeno parte ai ripari, ogni sono associazioni zoofile naturalistiche. Il professor Poli promotore di collaborazione fra tutti i sodalizi s'auspica la nascita sorta coordinamento, che agisca in modo efficace. «*Per ora andiamo avanti facendo del nostro meglio*» dice mostrando un volantino che la Lega sta diffondendo per la campagna estiva tro gli abbandoni. Chi desidera adottare un può telefonare 0173-781.107. L'adesione sodalizio si può diventando socio sostenitore lire), benemerito e vitalizio (100.000): le quote vanno inviate Lega, sul conto corrente postale 10806121 .

Leonardo Osella

E oggi a Govone arrivano i segugi

GOVONE — sindaco Tanaro si danno convegno i cani più blasonati per il quarto «Raduno nazionale dei segugi e delle razze da segugio». E' organizzato dalla Società Italiana pro-segugio (Sips) in collaborazione con la Federazione italiana della caccia e la sezione comunale di Govone.

Il raduno si svolge nel parco del castello. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle ore 7. In mattinata una giuria di esperti esaminerà gli animali, uno ad uno. Nel pomeriggio (ore 15,30) saranno premiati i soggetti migliori della razza a pelo raso e forte nelle sette categorie previste (campioni, libera, lavoro, esteri, giovani, coppie e gruppi).

Dice Giuseppe Matta, presidente della sezione cacciatori di Govone: «E' una manifestazione che si può definire un concorso di bellezza. I cani, infatti, vengono giudicati per le loro doti, mentre non sono previste prove, gare pratiche di caccia. Il raduno offre anche l'opportunità agli intervenuti, che speriamo numerosi, di trascorrere una giornata nella bella cornice del parco del castello di Govone».

g. f.

LE MILLE
CON PIU' DI 1.000.000 IN MENO.

Uno sconto da favola su tutta l'eccezionale gamma MINI 1000.

Scegliete la Vostra MILLE:
☆ Vi costerà più di un milione in meno.
☆ oppure il Vostro usato verrà valutato almeno un milione in più.
☆ O se preferite, potrete comprarla con un finanziamento a rate e senza anticipo.
☆ Oppure versare un mini anticipo e pagare soltanto 150.000 Lire al mese.

MINITRE l'unica mille con una potenza di 54 C.V., tra le più veloci.
MINIMATIC l'unica mille con cambio automatico il massimo della praticità.
MINIDIESEL l'unica mille con motore diesel, la più grande nel risparmio.
TURBO DE TOMASO l'unica mille con motore turbo, una sportiva di razza.

Cose da mille e un milione!

GARELLI
VIA CUNEO, 127 - Tel. 0171/76.142 - 751.609
BORGO S. DALMAZZO - CUNEO

DEI CONCESSIONARI INNOCENTI

A Borgo S. Dalmazzo
ESSE GI MME
un nuovo market di abbigliamento
per bambino - ragazzo - donna - uomo
Direttamente dal produttore consumatore
la qualità si unisce al prezzo
SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma linea BABY PLAY chicco 0-6 anni
Vastissimo assortimento abbigliamento jeans
ESSE GI ME - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608
Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì mattino chiuso

Calosso
la tua sala d'arte
Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

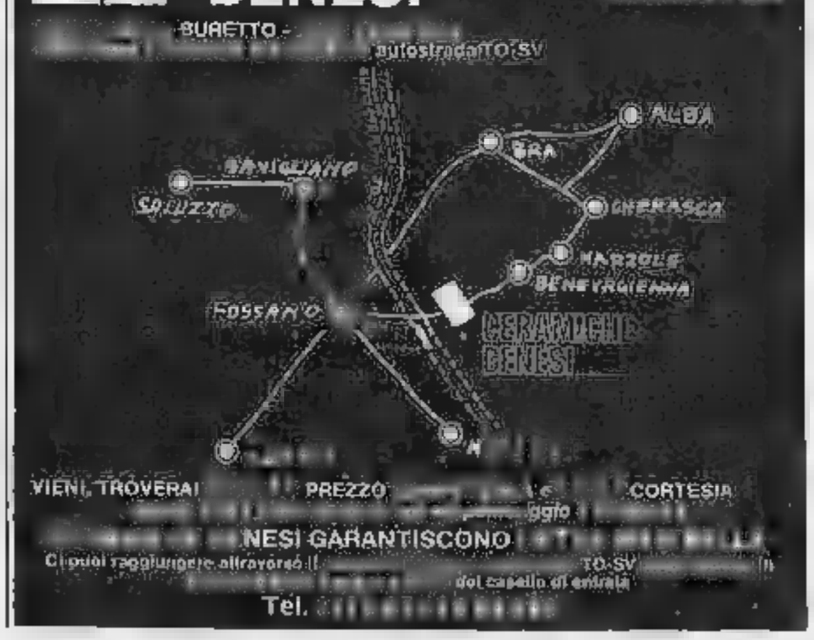
Risultato: una su misura per te. CALOSSO SALUZZO VIA TORINO 41 tel. (0175) 41333

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO FOSSANESE
LABORATORIO DI ANALISI MEDICHE
CHECK-UP SPECIALISTICO COMPLETO
Tel. (0172) 62.677 - 62.751 -
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa - Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e corone con ceramiche estetiche
— Otturazioni estetiche
— Terapia delle gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-'85

ALBERGO - RISTORANTE
TRIPOLI
Franco Adriano
— CUCINA PIEMONTESE
— SALONI BANCHETTI, RICEVIMENTI,
— SALE RISERVATE PER
(Stagione estiva - Pensione completa)
DRONERO - Via 15 - Tel. (0171) 916.088/9

Cristal dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
LA SERA
(AL MODERNO) orchestra I BRIN
(AL LISCIO) orchestra I VALTENDARI

è in edicola
L'ALTRO Piemonte
Speciale
I posti da vedere.
Le vacanze "in" dei Piemontesi
Cuneo
Il riso sorride
Inchiesta
Maghi, cartomanti & C.
Cuneo
Eletto l'antisindaco
è una realizzazione Editrice

CERAMICHE BENESI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA


Tel.

Martedì 18 Giugno

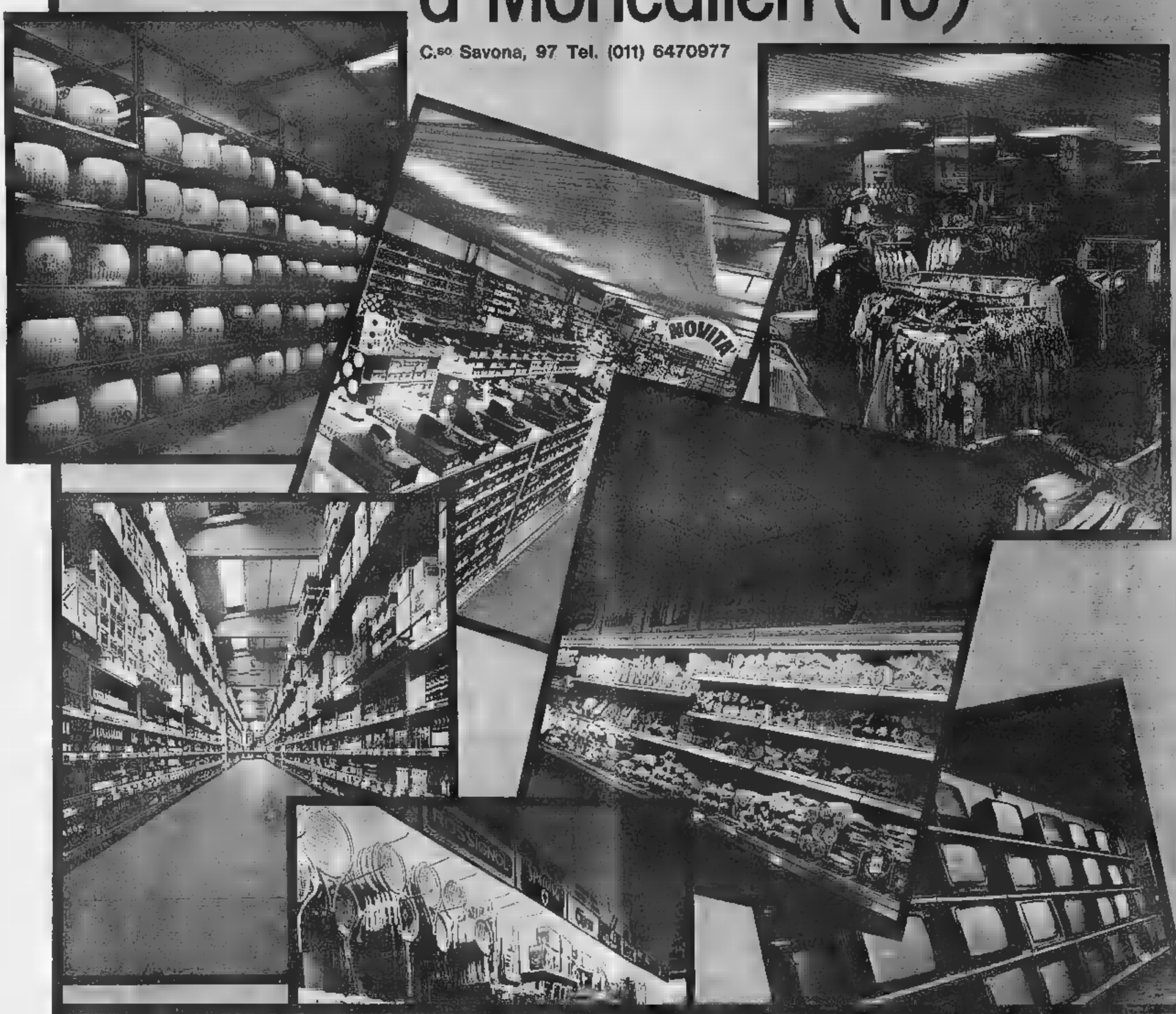
apre un nuovo

euro cash

market all'ingrosso

a Moncalieri (To)

C.so Savona, 97 Tel. (011) 6470977



Un grande centro di acquisti al servizio di tutti i commercianti piemontesi

Orario: dal lunedì a sabato 8.00-12.00 pomeriggio 14.00-17.00 (7.00-12.00)

Lei, lui e l'Oceano Atlantico

PORTOFINO — Un uomo, una donna, e l'Oceano davanti. E' la sfida che lancia lo Yacht Club Portofino oggi, dalle acque del borgo marinaro, prende il via la prima regata oceanica in partenza dall'Italia, la «Portofino-New York», cinquemila miglia di mare che saranno affrontate da equipaggio misto.

L'impostazione della regata è del tutto inedita: come sovente avviene in questo genere di gare, il livello tecnologico, la velocità e il costo della barca decidere la vittoria, ma la capacità dell'equipaggio.

Inoltre «Portofino-New York» è riservata ai monoscafi (or di 3, II e III classe, in altre parole normali barche a vela che vengono usate diporto.

Non una regata per «formule 1 del mare», quindi, ma per yacht «per famiglie».

La regata si concluderà sotto il ponte di Brooklin, nel cuore di New York.

(In altra pagina il servizio di Paolo Bertoldi).

Inchiesta: i giovani e il dramma della disoccupazione in Liguria

Imperversa il «casual job» ovvero l'arte di arrangiarsi

Diplomato, 21 anni, cerca lavoro: «Una umiliazione continua» - Vendere cerotti per strada - Per i «trappulli» poche occasioni anche al porto - Genova provincia: 28.715 giovani senza impiego

GENOVA — Ha un diploma in elettronica, si chiama Paolo Zenobbio, ha ventun anni. Dice: «*Credevo che la mia specializzazione mi aprisse tutte le porte, nella dell'informatica, ma alla prima intervista con i tecnici di una grande azienda ho scoperto che la scuola non mi ha dato gli strumenti necessari. Ora frequento corsi di aggiornamento. Ma posso continuare a chiedere in casa?*».

Per rimediare l'argent de poche e non farlo pesare sul famiglia, Paolo Zenobbi ha risposto a decine di inserzioni pubblicitarie. «*Una umiliazione continua* — spiega — *perché spesso vengono chieste cauzioni, o ci offrono umilianti lavori a domicilio. Così ho dovuto arrangiarmi*».

Come? «*Vendo cerotti. Ne prendo una ventina di scatole un magazzino, giro i mercati e i negozi, sotto nelle strade di maggior passeggio. Ne vale la pena? «No. Al netto, guadagno sulle 12-15 mila lire al giorno. Alla fatica, ora che è scoppiato il caldo, si aggiungono le rispettacce: sei grande e grosso, perché non vai a lavorare? Cerio, ma dove?*».

Anche vendere scatole di in strada è una forma del «*casual job*». Il lavoro saltuario, al quale molti ragazzi si rivolgono. E motivazioni diverse: reagire alla noia dello «*struscio*» a De Ferrari senza soldi in tasca, alleviare le spese della famiglia, mettersi da parte quanto basta per una vacanza. «*Io non il lavoro — spiega Marinella Liguori, 19 anni — ma non posso nemmeno passare la giornata a guardare le "boutiques" o a passeggiare con le amiche. Così cerco occupazione saltuarie. Del resto, che altro potrei fare un diploma ragioniera che non mi serve a niente? Ho sostenuto una decina di colloqui con funzionari di banca. Mi hanno detto che non sono preparata a sostenere il lavoro conti ad uno "sportello". Vogliono la confidenza col computer, ma la scuola non me l'ha data*».

Siamo all'interno del precario, di un mondo che a Genova, un tempo, si chiamato «*trappullo*» e che si novanta per cento trovava i suoi temporanei sbocchi in porto, dove non difficile scegliere fra i mestieri due o tre giornate al mese. Ora il porto, anche sotto questo aspetto, è come se fosse chiuso in un reticolato. Non ci sono più e allora, che prospettive immediate hanno a Genova e provincia i 28.715 giovani alla di un lavoro, il 40 per del totale che, al 31 marzo, risultava all'ufficio provinciale di collocamento? E gli aspiranti del precario?

Il direttore di questo ufficio Enrico Della Valle, spiega che ci piccole richieste, quasi tutte per «*terministi*», da parte pubblici, mense aziendali, imprese di pulizia. «*Riusciamo a piazzarne un migliaio al mese, ma dopo qualche tempo problema si ripropone, mentre l'elenco dei disoccupati fra i 20 e i 25 anni si allunga*», ammette il dottor Della Valle. Ed ecco che, per i giovani in attesa, il «*casual job*» diventa scopre occupazioni impensate e fantasiose. Ed anche occasioni offerte società moderna, l'animatore (o l'animatrice) villaggi turistici.

«*Ho fatto l'assistente in un villaggio in Calabria* — racconta Ada Pittaluga, terzo anno di medicina — *ed è stato meraviglioso. Un mese a mezzo al sole, come lavoro l'organizzazione di qualche spettacolo e la sorveglianza ai bambini. Vitto e alloggio, più 800 mila lire. Purtroppo, ora quel villaggio ha deciso di ridurre le spese e il posto se n'è andato*».

Incontriamo Pittaluga alla «*Repubblica*» di via Porta d'Archi, ritrovo di giovani; lei consegna (come vuole il regolamento) foto a figura intera che le consente partecipare ad un week-end paese vicino a Siena.

Spiega: «*Ci saranno stilisti in cerca di modelle, grandi fotografi, forse produttori cinematografici e televisivi. Può essere l'incontro con un lavoro futuro*». In attesa della grande occasione Ada serve panini al «*Burghy*», che ha aperto nei giorni scorsi un *fast food* in piazza Matteotti.

(3 - Continua) g. c.

Difficoltà per la tradizionale festa in costume

A Lavagna mancano i soldi per la «torta»

Forse ridotti i contributi - Si spera nel Comune - L'attività dei «Sestieri»

LAVAGNA — Anche a Lavagna c'è chi guarda con in Colombiadi del 1992. Una richiesta ufficiale di partecipazione potrebbe partire, destinatario il Comitato di cui è vicepresidente l'avv. Ciamaiero, già nei prossimi mesi.

I «*Sestieri di Lavagna*», che da quasi quarant'anni sono protagonisti indiscussi dell'estate lavagnese con la famosa «*Torta Fieschi*» hanno rispolverato i vecchi archivi ed hanno scoperto che, nel 1854, il gruppo uno dei tredici cortei storici italiani ad essere ufficialmente invitati alle celebrazioni colombiane di Genova. Oggi i gruppi storici molti di più, ma non tutti hanno il bagaglio culturale, storico e di tradizione che, Siena, Arezzo, Pisa, Legnano, Foligno, Lavagna può vantare.

L'aggancio Fieschi-Colombo non è casuale. Anche se la rievocazione del 14 agosto (la «*Torta*») prende spunto dalle nozze di Opizzo Fieschi avvenute intorno al 1230, due coli più tardi proprio un Fieschi, Bartolomeo, contemporaneo di S. Caterina Fieschi Adorno, ammiraglio di Cristoforo Colombo in diverse traversate tra l'Europa e le appena scoperte Americhe.

Quest'anno il calendario prevede diverse tranches: 21 luglio a Loano (anniversario della fondazione della sul mare); 24 luglio a Levanto (festa mare); 3 agosto a Rapallo (festa del quartiere Rolecca; in settembre a Noli (palio dell'antica Repubblica marinara) e a S. Bepolcro (festa degli sbandieratori); il ottobre a Pontremoli, antico feudo dei Fieschi, in occasione del Premio Bancarella.

L'unica alunna agli esami

CAMOGLI — Ultimo giorno scuola, ieri mattina, per l'unica alunna di II Fruttuoso, Bozzo, e per sua Mariangela Ammirati. Da domani a mercoledì Jolanda sosterrà gli esami per la licenza elementare bambini di Camogli.

A conclusione dell'anno scolastico l'aula situata nell'antica torre del Doria è stata chiusa e forse non sarà più riaperta. C'è il fratello di Jolanda, Lorenzo, che tra qualche tempo andrà a scuola (ha anni e mezzo) ma nel piano di riassetto del piccolo borgo marinaro la torre dovrebbe trovare un altro utilizzo.

I Sestieri curano anche un ciclo (20 concerti l'anno) di musica classica e antica.

Nella conferenza stampa che ha presentato il quadro, ancora incompleto, delle attività '85, il «*Priore reggente*» dei Sestieri, professor Emilio Albino, non ha però nascosto le difficoltà, specie economiche, che stanno ostacolando la rievocazione.

I finanziatori della manifestazione sono molti. Finora, l'Azienda soggiorno e in minor misura il Comune di Lavagna. L'Azienda, destinata a sciogliersi quanto prima per confluire nelle Apt, sembra intenzionata a ridimensionare sforzo finanziario, peraltro esiguo, per la «Torta» '85. Le ultime edizioni, con un giro d'affari di 30-40 milioni, sono costate in realtà 7-8 milioni in tutto, visto che il è rientrato grazie vendita dei biglietti e contributi vari.

Spiega il prof. Albino: «*Occorre fare di tutto per evitare che, magari per la mancanza di pochi milioni, Lavagna perda rievocazione storica, una delle più antiche e prestigiose in campo nazionale, che ha saputo portare il nome di Lavagna in giro per l'Italia e anche all'estero*».

Marco Raffa

Genova, numerosi interventi

Un incontro su città e giustizia

Organizzato da «Magistratura indipendente»

GENOVA — «*Ora che siamo usciti dal tunnel del terrorismo, quando la cittadinanza si è stretta attorno ai giudici, sembra che vi sia un calo di contenuto forte dei cittadini nei confronti della magistratura. Questo incontro-dibattito intende quindi una verifica di quale la considerazione che magistratura ha nelle sorte città*».

Così Gianfranco Bonetto, giudice della corte d'assise d'appello di Genova, ha introdotto ieri, a Genova, l'incontro-dibattito sul tema: «*Difendiamo insieme la nostra città con la giustizia*», organizzato nelle sedi di distretti giudiziari da «*Magistratura indipendente*».

La prima dopo al questo posto dei magistrati liguri venuta presidente dell'associazione industriali Genova, Riccardo Garrone, il quale ha detto che «*la scelta del tema indica la grande sensibilità della magistratura fronte ai molti problemi attuali*».

Il senatore Giancarlo Rulfina (dc), membro missione giustizia del Senato, ha parlato della riforma dei codici penali ha esaminato i problemi organici e della distribuzione magistrati sia nel distretto della d'appello Genova sia in

Il professor Mario Bessone, membro del Consiglio superiore della magistratura, ha illustrato i 25 anni di vita dell'istituzione, che ha definito «*forte e fondamentale per vita democratica dell'Italia*», mentre il sindaco Genova, Fulvio Cerofolini, ha detto che «*tra le varie istituzioni la magistratura è quella che gode il maggior rispetto e considerazione*».

impiccano due ricoverati in ospedale

GENOVA — Due uomini, ricoverati in ospedali cittadini, stanno impiccati la scorsa notte a Genova. Sono Carlo Gualco, di 34 anni, e Luciano Savio, di 57 anni.

Il primo, noto alla polizia come tossicodipendente, era stato ricoverato alcuni giorni fa al San Martino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Ieri, verso l'alba, Gualco si è recato nel bagno del reparto, dove si è impiccato usando una maglietta come corda. Il suo corpo, ormai senza vita, è stato trovato poco da un altro paziente.

La donna risulta estranea al delitto di Uscio

La moglie di Micozzi ha lasciato il carcere

Per insufficienza indizi - Una «strana» testimonianza

GENOVA — A Isabella Cabona, da giorni in carcere in fermo di polizia giudiziaria perché accusata aver collaborato con il marito, Mario Micozzi, per il sequestro e l'uccisione di Roberto Trebino, 30 anni, nipote del «re degli orologi» di Uscio, è stata concessa la scarcerazione per insufficienza di indizi.

La decisione del giudice inquirente, la dottoressa Maria Rosaria D'Angelo, è giunta dopo un lungo interrogatorio al quale la donna, anni e madre due figli età, è stata sottoposta giovedì sera.

Già primo tempo lo stesso Micozzi, sede interrogatorio, aveva scagionato completamente la moglie sostenendo la sua estraneità ai fatti e la sua ignoranza anche sulle intenzioni uomo.

La innocenza è stata ripetutamente sostenuta dall'imputata, testimone inconsapevole in alcune rapimento-delitto (secondo il momento ritiro di parte del riscatto, decina di milioni lasciati su una piazzola dell'autostrada Genova-Livorno nei pressi di Rapallo).

Dalle indagini fatte rabinieri del nucleo investigativo del gruppo Genova, inoltre, non sono emersi a carico della donna indizi di colpevolezza.

Sembra accertato anche il fatto che Mario Micozzi abbia agito da solo per mettere in pratica il suo tragico piano. La possibilità che l'uomo complici era fatta immediatamente dopo il ritrovamento corpo di Roberto Trebino, lanciato in una discarica lungo l'autostrada Genova-Livorno all'altezza del castello di Brugnato, nello Spezzino.

Le successive indagini avrebbero però escluso tale ipotesi.

La dottoressa D'Angelo è comunque impegnata accertare particolari e situazioni non ancora del tutto chiarite. Come ad esempio la «strana» testimonianza di un ex-ta che dice di aver visto, sabato 1 giugno, poco dopo le 15, cioè circa tre ore dopo la sparizione della vittima, all'interno una galleria dell'autostrada nei pressi il corpo di Trebino dentro bagagliaio della «Giulietta» di Mario Micozzi.

Il testimone spiega che il cofano posteriore dell'auto era aperto. La sarebbe stata segnalata dall'automobilista, ad un casellante all'uscita Sestri Levante, ma senza risultato.

Esplosione a bordo di una nave

GENOVA — Scoppio ieri mattina, poco prima delle 10, a bordo della motonave «Nat Luisa», ormeggiata a calata Chiappella, nel porto Genova. Un operaio è rimasto ferito per fortuna modo non grave.

La nave, arrivata da Messina il 6 giugno, era sottoposta a lavori di riparazione e trasformazione affidati alle «Officine Mariotti». Ieri tre operai stavano lavorando con la fiamma ossidrica alla stiva numero tre, dove si era probabilmente formata una tasca di gas che, a causa del surriscaldamento della lamiera, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, è esplosa violenza scardinando il portellone della stiva.

Nuovi corsi di formazione professionale

SAN SALVATORE — Il centro formazione professionale Enap di Salvatore ha aperto le iscrizioni per i corsi (in allievi) prima formazione. domande, da compilare su posito modulo da ritirare presso il centro, vanno presentate il 29 giugno.

I corsi, che attuati patrocinio della Regione, sono i seguenti: operatori macchine utensili e a trollo numerico; meccanici montatori manutentori; carpentieri metallici tisti; meccanici motoristi; elettronici industriali; falegnami polivalenti; montatori-manutentori di sistemi elettrico-elettronici; manutentori di impianti elettrici.

Sono stati eseguiti dal «Fondo ambiente italiano» nella dell'abbazia

Ancora i carabinieri a San Fruttuoso questa volta per scavi non autorizzati

Per ora al Fai nessun addebito - Si attende il parere delle Soprintendenze interessate alla vicenda

CAMOGLI — «*Brigadiere, que?*». Un abitante di San Fruttuoso, alla vista del militare sbarcato dal battello, non ha potuto frenare ieri pomeriggio un moto di stupore. Dopo i ristoranti abusivi della spiaggia, è la volta di scavi non autorizzati.

Li eseguiti un'impresa per conto ambiente italiano, che dal dicembre proprietario dell'abbazia e delle case circostanti, ricevute in donazione dalla famiglia Doria-Pamphili. Per il momento al Fai vengono contestazioni, gli accertamenti devono essere ancora eseguiti.

Giovedì prossimo sbarcheranno nel borgo i responsabili della Soprintendenza archeologica della Liguria e quelli dei Beni ambientali e architettonici, che dovranno verificare quali lavori sono stati compiuti negli ultimi tempi. Per il momento è stato deciso solo il blocco degli scavi, giudicati abusivi per altro già spontaneamente dopo il ritrovamento dei primi reperti.

Spiega l'arch. Renato Bazzoni, segretario generale del Fai: «*Per dare una corretta sistemazione igienica ai servizi che abbiamo progettato e realizzare per i tre ristoranti non risultavano in regola le norme previste per gli esercizi pubblici, il responsabile dei lavori ha pensato di procedere a un piccolo scavo alla ricerca di una fossa asettica. Avevamo ragione di credere che questo "buco" mi sfuggisse la passato*».

E' stato aperto un 6-7 metri, profondo circa altrettanto, sul lato a levante dell'abbazia, all'altezza del piano superiore del chiostro, da dove si accedeva all'abitazione del parroco.

Sono venute alla poche terra, quattro tombe. Il materiale è stato depositato in un locale, parte delle ritrovate visibili in un secchio sistemato nella fossa dello scavo, che è stata transennata e richiusa. Si scorge anche un piccolo arco.

I esperti della Soprintendenza dovranno ora verificare il comportamento del Fai, rilevare eventuali danni arrecati dagli scavi.

Al turista il complesso di Capodimonte si presenta un gran cantiere. Da una parte scavo, poco distante, nel chiostro, invece corso i lavori di «*manutenzione straordinaria*». Gli operai, prima del blocco che ha coinvolto anche questo intervento, stavano rimuovendo l'intonaco con il caperta, nei secoli scorsi, la pietra originale. Il Fai vorrebbe riportarla alla vista.

Dal pavimento sono state tolte le lastre ardesia: in mezzo c'è un buco (tecnicamente viene definito «assaggio») che è stato eseguito per accertare il vecchio piano calpestio. Anche in chiesa è stata aperta una botola.

Quali interventi, assicura lo studioso Franco Dielli, sarebbero tutti regolarmente autorizzati dalla Soprintendenza.

a. pi.

Arrestato con eroina a Sestri

CHIAVARI — I carabinieri del nucleo operativo di Sestri hanno ieri mattina un giovane spacciatore trovato in possesso di dosi bustine d'eroina (una teneva addirittura in bocca) per complessivi due grammi.

Del giovane, 25 anni, incensurato, i militari hanno fornito le sole iniziali, P. F.

Il 16 luglio tappa un raid aereo

Un veterano del volo atterrerà a Villanova

E' un biplano inglese progettato nel 1924

VILLANOVA — Il 16 luglio farà tappa allo scalo ingauno di Villanova, nel corso un raid di chilometri. Il biplano Tiger Moth Dh 82 A (farfalla tigre), un aereo che, progettato nel 1934, ha superato i 60 anni. Ne furono costruiti più di ottomila, oggi solo 5 esemplari sono in grado di volare. Ai comandi velivolo d'epoca un esperto amatore, Giancarlo Zanardo, 45 anni, di Conegliano Veneto, presidente dell'aeroclub Treviso che organizza la manifestazione in collaborazione con l'Aero Club d'Italia ed alcuni sponsor.

Con il raid, 23 tappe, si vuole ricordare il 75° anniversario di fondazione della prima scuola italiana di pilotaggio civile sorta nel 1910 a La Comina, presso Pordenone. Il biplano Tiger Moth fu a suo tempo aero-scuola e utilizzò la Raf britannica dal 1931 per addestrare i suoi piloti.

Il raid, che parte il 6 luglio dal prato La Pordenone per farvi ritorno il 21 luglio (alcune giornate prevedono due tappe), toccherà Udine, Venezia Lido, Lugo, Pescara, Bari, Lamezia Terme, Catania, Palermo, Reggio Calabria, Salerno, Roma Urbe, Piumicino, Elba, Orbia, Cagliari, Alghero, Luc Albenga, Cuneo, Venego Trento e Belluno.

Lo scalo di Villanova capi la 19ª tappa con arrivo Lucca e partenza per Cu I festeggiamenti saran curati dall'Aero Club Savona Riviera, cogliendo un altro profondo significato del raid che, celebrando un anniversario di importanza storica, porta alla ribalta tutti gli aeroporti disseminati sulla penisola, strutture in grado di sostenere, se opportunamente utilizzate, le economie locali in chiave turistica, commerciale e sportiva.

Ancora qualche particolare sul velivolo del raid: biplano in legno e tela, tutto dipinto di giallo, in grado volare ad una velocità crociera di 125 km all'ora (velocità massima 156 km/h). Immatricolato Italia con la pilota «a vista» seguendo riferimenti a terra. La strumentazione è limitata, risale infatti agli Anni Trenta.

g. m.

Un incontro per giunta in Regione

GENOVA — Si è svolto ieri a Genova un incontro «informale» tra i responsabili regionali del pentapartito.

Vi hanno partecipato per la dc Giovanni Bonelli, per il psi Renato Pezzoli, per il psdi l'on Bemporad, per il pri Cesare Campari, per il pli Giorgio Cassinelli.

Al termine i cinque segretari hanno concordato la costituzione di un «ufficio di presidenza» del consiglio regionale che dovrebbe essere composto da cinque membri, tre della maggioranza e due della minoranza.

Per la maggioranza sono stati anche indicati i nomi: dovrebbero essere il prof. Fausto Cuocolo (dc), confermato alla presidenza, il socialista Enzo Muratore vicepresidente, e il repubblicano Giampiero Menili quale segretario. Non invece orientamenti della minoranza che deve individuarsi ovviamente nel pci.

Minacciava parenti

Un giovane

— persona vicenda si è chiusa ieri con l'arresto tossicodipendente 30 anni, Mariano Topazio. Secondo il rapporto carabinieri di Chiavari, il giovane teneva da tempo gli anziani zii Edoardo e Lucia Locatelli, alternativamente, con cui conviveva, in un clima di vero e proprio terrore.

Minacce, violenza, continui furti accompagnati da ripetuti danneggiamenti: la pensione del nipote era divenuta per i due un a proprie tasche. Nonostante tutto hanno atteso molto tempo prima di denunciare quanto accadeva.

L'ordine di cattura emesso dal parla di rapina, estorsione aggravata, minacce e danneggiamenti. (m. r.)

La salma del medico a Staglieno

Chiavari: oggi funerali di Vincenzo Biancheri

CHIAVARI — Saranno celebrati questa mattina alle 9,30 i funerali del professor Vincenzo Biancheri, 59 anni, consigliere comunale del pri a Chiavari e primario divisione di chirurgia all'ospedale di Sestri Levante. Biancheri, deceduto l'altra mattina.

Il corteo partirà dalla camera ardente dell'ospedale di Chiavari la chiesa dei Cappuccini di viale Tappani. La salma proseguirà poi per Staglieno dove tumulata nella tomba di famiglia.

Da tempo il professor Biancheri, che lascia la moglie Giuliana e due figli — Maria Vittoria e Giovanni — era affetto un male incurabile.

Figura di primo piano della sanità del Levante, aveva retto vent'anni la divisione chirurgia degli ospedali Chiavari e Lavagna. L'anno scorso, vincendo un ricorso al Consiglio di Stato, aveva ottenuto la carica all'ospedale genovese.

Repubblicano per tradizione (il padre Teofilo era tra i della sezione chiavarese del pri), Biancheri si era avvicinato alla politica recente dapprima come capogruppo del partito dell'edera all'assemblea dell'Usl; quindi presentandosi alle elezioni per il Senato, senza essere eletto ma cogliendo una notevole messe voti; infine con l'elezione il 13 maggio scorso a consigliere comunale (231 preferenze). Non ha, però, potuto partecipare a nessuna seduta di Consiglio.

Gli succede, come primo dei non eletti, il capogruppo Raul.

IVECO service
f.lli BELLE'
servizio
assistenza
CARDI
Assetto e allineamento ruote
Tester diesel per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Aria compressa
Tubi flessibili alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici
Taglio raccordature
Accessori Impianti
CAIRO (Sv) - Tel. 019 51

Richiesto dalla normativa antincendio

Serre, per il nulla osta proroga ministeriale

Comunicazione del ministro Scalfaro - Ora il termine [illegible] presentazione delle domande slitta almeno al 31 ottobre - Soddisfazione generale

IMPERIA — I floricoltori del Ponente possono tirare un sospiro di sollievo: il termine per la presentazione delle domande per il [illegible] del nulla osta, richiesto [illegible] normativa per la prevenzione degli incendi (un provvedimento che riguarda le coltivazioni in serra), slitterà quasi certamente di qualche mese. Le istanze avrebbero dovuto essere inoltrate entro il 31 giugno. E' molto probabile [illegible] invece che vi sia una proroga almeno sino al 31 ottobre.

Ne ha dato notizia il ministro dell'interno Scalfaro a Gianfranco Cozzi, presidente dell'Organo nazionale [illegible] collegamento per la floricoltura e il vivaismo, che si era rivolto a lui per sollecitare il provvedimento: «*Questo ministero [illegible] sensibile [illegible] molteplici richieste pervenute. [illegible] predisposto uno schema di decreto legge, che è stato diramato il 5 giugno, per l'iscrizione al prossimo Consiglio dei ministri*».

Analoghe assicurazioni [illegible] state fornite venerdì [illegible] a Roma da funzionari [illegible] ministero a [illegible] delegazione dell'organo [illegible] collegamento, della quale, oltre a Fanizza (Pescia), Civitelli (Lucca) e Chiti (Pistoia), facevano parte anche i sanremesi Laureti e Bagnoli: «*Il problema [illegible] fondo, al di là dell'urgente spostamento dei termini, perché nessuno avrebbe potuto mettersi [illegible] regola in tempo utile, resta quello [illegible] approfondire l'argomento, per eliminare alcune incongruenze della legislazione, a proposito del nostro settore*».

Le nuove misure di prevenzione incendi, stabilite dalla legge 818 dell'84, interessano anche il florovivaismo, spiega Cozzi, «dove vi sia *la presenza di gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici [illegible] potenza superiore ai [illegible] kw., di serbatoi superiori ai [illegible] metri cubi o [illegible] bruciatori superiori alle 100 mila chilocalorie all'ora per le serre riscaldate*».

Aggiunge Cozzi: «*Sembra che non si sia tenuta conto che spesso queste strutture, a causa della situazione orografica del terreno coltivabile, spesso ricavato delle pendici di colline litoranee, non hanno la possibilità di adeguarsi alle distanze di sicurezza, e ad alcune opere di protezione, previste dalla normativa*».

Le aziende interessate sono moltissime (alcune migliaia soltanto nell'Imperiese, dove la produzione dell'84 è stata valutata in [illegible] miliardi), mentre i termini consentiti dal decreto, invece, [illegible] minimi e, sottolinea Cozzi, «*tali [illegible] non consentire, [illegible] tutta la buona volontà, il perfezionamento delle pratiche burocratiche previste dalla procedura*».

E poiché l'incidenza degli incendi che si sono verificati nelle aziende floricole nell'ultimo decennio [illegible] irrisoria, Cozzi, a nome di un organismo al quale sono associate 27 camere di commercio, oltre all'Unione Nazionale delle stesse e all'amministrazione provinciale [illegible] Imperia, ha richiesto la proroga di almeno un anno. Un desiderio che sia per essere esaudito, sia pure parzialmente.

Stefano Delfino

Disinfestazione appalto resta [illegible] Zucchet

SANREMO — In attesa di eseguire un appalto-concorso, l'amministrazione comunale ha prorogato di altri tre mesi l'affidamento del servizio di disinfestazione alla ditta Zucchet.

Questo soprattutto in considerazione delle esigenze turistiche che impongono un potenziamento della lotta contro topi, mosche e zanzare nel periodo estivo.

L'analisi durante l'assemblea annuale dell'Unione commercianti

Nell'85 [illegible] record di fallimenti chiudono negozi dell'entroterra

La relazione del presidente Enrico Lupi, poi confermato al vertice dell'associazione - Criticato l'atteggiamento «ostile degli enti pubblici» - Il turismo

IMPERIA — «*Nel primo semestre [illegible] vi sono stati, in provincia di Imperia, più fallimenti che in tutti i tre anni precedenti messi insieme. E'in aumento il fenomeno per cui i titolari degli esercizi si alternano [illegible] di continuo senza riuscire a consolidare la loro attività commerciale*».

Questi i due argomenti fondamentali della relazione che il presidente Enrico Lupi ha letto alla assemblea provinciale dell' Unione commercianti di Imperia, nel [illegible] so della quale si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche per il triennio 1985-87.

La relazione del presidente ha [illegible] in evidenza luci ed ombre della situazione economica e commerciale in provincia.

Ricordato l'«*impetuoso sviluppo della presenza dell'Unione commercianti in provincia, con l'apertura di due nuove sedi zonali a Diano Marina ed a Taggia, e con un numero [illegible] aziende associate che sfiora le [illegible] unità*» Lupi ha proseguito: «*Nelle recenti elezioni amministrative i commercianti [illegible] riusciti a far eleggere, in provincia, ben [illegible] consiglieri comunali e quattro circoscrizionali, tutti impegnati nella difesa dei diritti e dei legittimi interessi della categoria*».

Un negozio [illegible] alimentari in via Ospedale: il settore è in crisi

Lamentato, poi, «*un atteggiamento ostile [illegible] parte dei poteri pubblici nei confronti della categoria dei commercianti*» Lupi è passato [illegible] attenta disamina [illegible] situazione economica generale, mettendo in rili[illegible] un aspetto particolare che interessa la [illegible] collinare e montana della provincia, la più povera e più soggetta a spopolamento.

«*Devo lamentare che nell'entroterra imperiese l'aumento dei costi [illegible] gestione fa diminuire rapidamente il numero [illegible] delle aziende commerciali, privando gli abitanti, specialmente i più anziani, [illegible] un indispensabile servizio [illegible] civile*»: un fenomeno che si collega alla già citata crescita [illegible] numero dei fallimenti.

Per combattere questa tendenza negativa il presidente ha detto che bisogna ricorrere a forme aggiornate di organizzazione ed a questo proposito ha ricordato l'azione intrapresa per [illegible] sviluppo [illegible] attività tradizionali della [illegible] legate [illegible] la produzione degli alimenti mediterranei.

Una nota speciale è stata riservata al turismo: «*Il commercio ed il turismo costituiscono [illegible] provincia di Imperia gli unici settori che ancora riescono ad espandere l'occupazione di [illegible] d'opera. Per questo bisogna incrementare l'azione per avere maggiori presenze turistiche che [illegible] vitali per il commercio*».

Dopo l'approvazione alla [illegible] unità della relazione del presidente e di quelle sul bilanci consuntivo e preventivo presentate dal tesoriere Giuseppe Rubaudo, si sono svolte le operazioni [illegible] voto per il rinnovo del Consiglio.

Riconfermato alla presidenza Enrico Lupi, sono stati eletti vicepresidenti Giancarlo Pettarin, [illegible] Sanremo, il Diderico Verrando, di Ventimiglia, che faranno parte della giunta assieme a Giuseppo Rubaudo, [illegible] Imperia, Sergio Lanteri, [illegible] Imperia, Gastone Rossi, [illegible] Sanremo e Luigi Fantini, [illegible] Ventimiglia.

Bruno Viano

Oggi [illegible] Sanremo i democristiani eleggono il nuovo segretario: quattro liste in lizza

La dc affronta il dopo-commissario

Napoleone Cavaliere

SANREMO — Napoleone Cavaliere o Andrea Lolli? Chi sarà il nuovo segretario della dc, chi avrà il compito di rinnovare il partito ed il modo di amministrare, l'ex [illegible] al Turismo o l'ex Sindaco? Vincerà [illegible] cordata dell'area dell'on. Alessandro Scajola o quella dell'on. Manfredo Manfredi?

Per [illegible] dc sanremese, che oggi, dopo 20 [illegible] di commissariamento del partito generato dal blitz dei casinò, cercherà di eleggere un uomo-guida, il momento è delicato. Anche perché [illegible] si aspettava un nome nuovo è stato deluso.

Tutta [illegible] «Sanremo politica» è attenta [illegible] risultato. Da come andranno [illegible] elezioni, infatti, potrebbero essere messi in discussione anche gli equilibri dell'attuale pentapartito retto dal sindaco Leo Pippione.

La posta è talmente alta che le varie correnti, per non perdere terreno e potere, si sono impegnate come [illegible] mai in questa campagna elettorale scudocrociata dando vita anche ad artifici, alleanze pro tempore per lo meno singolari.

Hanno diritto al voto i 2340 tesserati dc sanremesi. Con il segretario verranno eletti anche la direzione [illegible] partito ed il comitato comunale. Ben 4 le liste presentate, tutte con 20 candidati. La n. 1 (Solidarnosc ed area Verde Duberti) è l'unica a presentarsi in ordine alfabetico. Tra gli altri ci sono l'assessore Bruno Oiri, il consigliere Nino Lanteri, il figlio dell'ex sindaco Pancotti, Gianluigi, Cavaliere, Anfossi, Soracco, Caviglia.

La n. 2 (vicina a Scajola) è guidata dal sindaco Leo Pippione. Seguono nomi come il membro [illegible] Corteo, Ferrari, il consigliere Fornasero, l'ex [illegible] Onorato Lanza, Rizzello, [illegible] Paulis.

La n. 3 (dell'area Acli) è guidata dall'assessore [illegible] Goya. Conta sul presidente dell'orchestra sinfonica Gianmarco Cassini, il consigliere provinciale Aldo Baggioli, Tavanti, Angelo Esposito, Stefanucci, Tron.

La n. 4 (area Manfredi) presenta Lolli. Seguono poi l'assessore Sindoni, i consiglieri Rossi, Stella, Carnevale, Pompei, Antonio Torcasso, Guglielmi. La lista ha però anche un'altra anima: quella di Andrea Goriero. Sino all'ultimo sembrava che il consigliere comunale partecipasse alla competizione [illegible] una suo gruppo autonomo.

Le tre liste del sindaco Pippione, degli assessori Goya e Oiri appoggiano la candidatura di Napoleone Cavaliere. Quella di Sindoni è per Andrea Lolli.

Pippione ha inviato [illegible] lettera dove nel sottolineare la necessità [illegible] continuare il lavoro intrapreso chiede (lucia agli iscritti per «*sconfiggere chi vuole farci tornare a situazioni [illegible] contrapposizione interna e quindi di ingovernabilità*».

Roberto Basso

REGIONE LIGURIA

Settore Lavoro Formazione Professionale

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con la Comunità Montana Valle Stura e l' C.N.F.P. di Masone (Ge) e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale polisettoriale nell'artigianato riservato a n. 25 giovani disoccupati per i settori

«FALEGNAMERIA, LAVORAZIONE DEI METALLI, PELLI e FILATI, EDILIZIA e SETTORE ALIMENTARE»

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposita prova attitudinale e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Genova;
— assolvimento dell'obbligo scolastico;
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— iscrizione alle liste di collocamento;
— aver assolto agli obblighi di leva o essersi esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1000 ore, comprensive di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 35/40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'assunzione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato e di formazione-lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno di mensa e trasporto gratuiti, saranno dotati di tutti i necessari supporti didattici e riceveranno un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

I moduli per le domande di ammissione sono disponibili presso la sede della Comunità Montana della Valle Stura, p.za Marconi, 1 CAMPOLIGURE (GE) ove si potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

Le domande dovranno essere inoltrate presso la stessa [illegible] entro le ore [illegible] 25-6-1985.

REGIONE LIGURIA

Settore Lavoro [illegible] Professionale

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con il Centro Formazione professionale Enaip - Villaggio del Ragazzo - San Salvatore di Cogorno e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale polisettoriale nell'artigianato [illegible] a n. 20 giovani disoccupati

FORNAI-PASTICCERI
TIPOGRAFI
GIARDINIERI-VIVAISTI

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposita prova attitudinale e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella Regione Liguria;
— assolvimento dell'obbligo scolastico;
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— iscrizione alle liste di collocamento;
— aver assolto agli obblighi di leva o essersi esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1000 ore, comprensive di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 35/40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'assunzione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato e di formazione-lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno di mensa e trasporto gratuiti, saranno dotati di tutti i necessari supporti didattici e riceveranno un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

I moduli per le domande di ammissione sono disponibili presso la segreteria del C.F.P. Enaip - Villaggio del Ragazzo - Corso IV Novembre 115 - San Salvatore di Cogorno - Tel. 380177 - Ove si potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

Le domande dovranno essere riconsegnate presso la segreteria del C.F.P. entro le ore 12 [illegible] (orario di ufficio 8-12, escluso il sabato).

REGIONE LIGURIA

Settore Lavoro Formazione Professionale Energia

La Regione Liguria, in collaborazione con lo I.A.L. - Cisl e con il contributo [illegible] Fondo [illegible] Europeo, organizza un [illegible] di Formazione Professionale per

INTERPRETI IN [illegible]
(inglese-tedesco / inglese-francese)

della durata [illegible] 1000 [illegible] (nove mesi) riservato a 15 giovani disoccupati in possesso [illegible] Maturità Linguistica, Diploma di Operatore Turistico, Laurea in Lingue.

Per essere ammessi i giovani dovranno risultare [illegible] possesso [illegible] seguenti requisiti:
— residenza [illegible] Regione Liguria;
— età inferiore ai 25° [illegible] alla scadenza del presente bando;
— iscrizione alle liste [illegible] collocamento;
— militi assolto o militesente per la durata del [illegible].

Durante il periodo corsuale la frequenza sarà obbligatoria ed i partecipanti, selezionati sulla base di tests e colloqui, saranno dotati [illegible] tutti i necessari [illegible] e riceveranno [illegible] l'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore [illegible] presenza.

Le iscrizioni, corredate della necessaria documentazione, dovranno essere effettuate presso l'Istituto I.A.L. - Cisl, viale Privato Casanova, [illegible] - GENOVA/Cornigliano (tel. 605.211) [illegible] ore [illegible] [illegible] 12 (sabato escluso) entro e [illegible] [illegible] ore 12 del 27 giugno [illegible].

Diffuso un appello del Coordinamento abitanti del centro storico

A Sanremo la gente della Pigna non vuole più vivere in un ghetto

SANREMO — Si allarga e [illegible] la più intensa la difficile «battaglia» degli abitanti della Pigna affinché il quartiere, attraverso interventi urgenti, a media e lunga scadenza, [illegible] [illegible] situazione [illegible] profondo degrado sociale, urbanistico ed edilizio che lo trasforma quasi in ghetto isolato dal resto della città.

Ieri mattina, il «*Coordinamento abitanti del centro storico*» (organismo apartitico nato alla fine del 1983) [illegible] lanciato, in [illegible] conferenza stampa, l'ennesimo appello. «*Occorre che dalle parole si passi ai fatti [illegible] per questo ci deve essere volontà politica [illegible] parte dell'amministrazione comunale e impegno tra i cittadini*», ha spiegato Dario Camici, [illegible] dei promotori del gruppo.

Il «Coordinamento» è sorto con un obiettivo preciso: far conoscere il piano particolareggiato del centro storico (lo strumento urbanistico a cui è affidato il risanamento della Pigna) e battersi perché non rimanga solo un bel progetto, ma diventi realtà.

Entro una decina di giorni, il piano, redatto dall'architetto [illegible] Salesi e [illegible] ingegneri [illegible] e Formaggini, [illegible] pubblicato in Comune. I cittadini avranno tre mesi [illegible] tempo per presentare eventuali osservazioni, quindi lo studio dovrà [illegible] approvato [illegible] Consiglio comunale e inviato alla Regione.

In attesa che [illegible] compiuti questa tradila burocratica, alcuni interventi potrebbero già partire. Nelle ultime settimane, i rappresentanti del «Coordinamento» [illegible] sono incontrati più volte con l'amministrazione comunale.

Secondo il comitato, tre sono gli interventi più urgenti: il primo è «*l'indispensabile rifacimento completo delle [illegible] fognarie, idriche, elettriche, telefoniche e [illegible] pali*». Il gruppo propone di «stralciare» e attuare il relativo studio già inserito nel piano particolareggiato. Dicono [illegible] esponenti del Coordinamento: «*Il sindaco Pippione ci ha assicurato che si tratta di un'opera realizzabile senza attendere l'approvazione [illegible] piano in Regione*». Bisogna però che l'amministrazione imponga agli enti interessati (Enel, Asmiale, Italgas, Sip) di fare un progetto esecutivo comune.

Il secondo obiettivo è la demolizione degli edifici dichiarati pericolanti. Per lo smaltimento dei detriti (molto difficoltoso per le caratteristiche [illegible] centro storico), si propone la realizzazione [illegible] un collegamento tra via Galilei e via Tapoletti, che consentirebbe il trasporto del materiale [illegible] risulta [illegible] mezzi pesanti.

Il terzo, importantissimo punto (al quale è legata [illegible] possibilità stessa di far partire il risanamento della città vecchia) è la costruzione dei 23 alloggi parcheggio nella zona di San Costanzo, dove verrebbero temporaneamente sistemati gli inquilini degli edifici da ristrutturare.

E' il problema di più ardua soluzione: i lavori sono già stati appaltati, i soldi ci [illegible] ma pare esistano insormontabili ostacoli tecnici e anche burocratici.

Le domande per mutui all'Inail

IMPERIA — L'Inail di Imperia comunica che dall'8 al 20 luglio le cooperative edilizie e loro consorzi potranno presentare all'ente domanda per la concessione [illegible] mutui ipotecari.

La [illegible] possibilità è offerta, dal primo luglio al 31 agosto, agli enti locali territoriali, loro consorzi, Comunità montane ed Istituto autonomo case popolari. *(b. p.)*

Le norme per il windsurf a Sanremo

Ecco tutte le regole per le tavole a vela

SANREMO — *Una tavola a vela, un po' di vento, muscoli solidi, senso dell'equilibrio, e via per il mare spensieratamente. A Sanremo e in tutta [illegible] Riviera di ponente non sarà tanto semplice praticare il windsurf, [illegible] sport degli Anni Ottanta.*

La Capitaneria [illegible] porto ha fissato nuove norme di disciplina.

Il surf potrà essere praticato soltanto a trecento metri di distanza dalle spiagge (a 60 dalle coste a picco) e non oltre il miglio. Un margine, nonostante tutto abbastanza ampio per poter effettuare ogni sorta di evoluzione. Obbligatorio per tutti il giubbotto salvagente o la muta galleggiante.

Alle come [illegible] può raggiungere dalla riva «quota 300» [illegible] tissare la vela, e soprattutto senza dover affrontare la fatica di un'uscita fuori programma? Nell'ordinanza della Capitaneria [illegible] porto, [illegible] fa preciso riferimento ad appositi corridoi, delimitati da boe, che possono collegare [illegible] riva con [illegible] zona franca. Gli stabilimenti balneari, per poter ospitare gli appassionati [illegible] surf, dovranno chiedere l'autorizzazione per il «corridoio» all'autorità marittima. Ma soltanto quattro impianti fino ad oggi, si [illegible] messi in regola.

Il divieto di transito ai surf comprende anche i bacini portuali [illegible] [illegible] deroga: Portorecchio [illegible] Sanremo. Le tavole a vela potranno salpare [illegible] gentile della Associazione Canottieri (collocato all'interno dell'approdo) e raggiungere l'uscita del porto, senza incorrere nelle sanzioni previste per i trasgressori. La navigazione, all'interno del recinto sacro marittimo, dovrà avvenire seguendo una rotta precisa e osservando tutte [illegible] norme previste dal codice: precedenza, velocità...

g. p. m.

LA RUOTA BEACH

La Ruota BEACH CLUB

Villaggio Vacanze
BORDIGHERA

annuncia

l'apertura del suo ristorante in riva al mare «La Cambusa» per il giorno

20 GIUGNO ore 21

Verrà proposto con l'occasione un menù degustazione a base di pesce a L. 25.000 (vini compresi)

Informaz. Prenotaz.: tel. 26.22.90 - 26.52.22

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

[illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Angelo Almondo, 45 anni, agente [illegible] commercio residente [illegible] Asti, via S. Cafasso, è stato arrestato [illegible] finanzieri di Ventimiglia in servizio [illegible] valico dell'Autofiori per contrabbando di valuta.

L'uomo, che viaggiava assieme a Luigina Marello, 25 anni, sempre residente [illegible] Asti, di professione ispettrice d'azienda, su [illegible] Volvo intestata alla ditta Ifal-Leasing, è stato trovato in possesso di 38 milioni e 490 [illegible] lire in titoli di credito che gli sono stati sequestrati.

La Marello, e la vettura sulla quale [illegible] coppia viaggiava, non è stata oggetto di alcuna sanzione. *(l. m.)*

Incidente a Imperia

[illegible] — Una coppia [illegible] anziani è rimasta coinvolta [illegible] in un incidente stradale accaduto in piazzale San Francesco a Oneglia.

[illegible] Berna, 66 anni e Benvenuto Arnaldo, 71 anni, abitanti in Via Cilbelli, hanno riportato abrasioni ed escoriazioni varie che i sanitari [illegible] pronto [illegible] di Imperia hanno giudicato guaribili in [illegible] di [illegible] settimana. *(f. d.)*

Imperia, [illegible] blocca il traffico

[illegible] — Problemi di traffico, ieri mattina nel [illegible] [illegible] Porto Maurizio: un camion che trasportava bottiglioni [illegible] d'oliva, ha [illegible] parte del carico in Via Rimembranze.

Per rendere nuovamente transitabile [illegible] strada, [illegible] scivolosa in diversi punti, [illegible] è reso necessario lavare più volte il manto stradale. *(f. d.)*

Il fatto a Ventimiglia, avviate le prime indagini

Brucia betoniera all'autoporto l'incendio, quasi certo, doloso

VENTIMIGLIA — Incendio nella notte tra venerdì e sabato (erano circa le 2,40) all'interno del nuovo autoporto Riviera dei fiori di Ventimiglia, in via [illegible] ultimazione.

I danni ammontano a circa 5-6 milioni [illegible] lire: è stata danneggiata una delle due betoniere della ditta Stedi di Torino, appaltatrice dei la[illegible] [illegible] di realizzazione dell'opera.

A dare l'allarme è stato il bigliettaio che presta servizio al casello autostradale, Mario Moraglia, che ha [illegible] avvisato il capocasello [illegible] Banandi. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Sanremo, e i carabinieri di Ventimiglia.

L'intervento tempestivo ha scongiurato il pericolo che anche l'altra betoniera fosse coinvolta nelle fiamme. Gli stessi Moraglia e Banandi si sono prestati per l'opera [illegible] spegnimento.

E' chiaro che l'incendio è di origine dolosa perché l'area dell'autoporto [illegible] cintata e [illegible] notte l'ingresso è chiuso. Le autorità inquirenti stanno indagando ma nessuna indiscrezione in proposito è trapelata.

Non viene esclusa neppure l'ipotesi [illegible] racket o comunque di un «avvertimento» [illegible] vista di altre ulteriori azioni.

Forse l'attentato, se così si può definire, non era diretto tanto all'autoporto, visto che ancora non è agibile e non ha strutture che possano essere facile esca del fuoco, [illegible] ai mezzi della ditta appaltatrice. L'incendio si è sviluppato proprio vicino alle betoniere dell'impresa torinese. **l. m.**

Commissione della [illegible] per le giunte

IMPERIA — Il sospetto di «brogli» elettorali nella dc di Imperia è stato disatteso. [illegible] contestata votazione per nominare i due consiglieri comunali che faranno parte della commissione incaricata delle trattative per il pentapartito è stata ripetuta.

Il risultato è stato ribadito, sia pure con qualche lieve va[illegible]ne: sei voti per Zingaro, [illegible] per Adolfo e [illegible] Nicola, il quale [illegible] stato così eletto [illegible] assessore.

Sanremo sarà risanata casa di riposo

SANREMO — La casa [illegible] riposo «Borea», sotto l'ospedale, potrà essere in parte risanata grazie ad un contributo [illegible] 15 milioni assegnato dall'amministrazione comunale.

Il finanziamento comprende i contributi relativi agli ultimi [illegible] anni. Nel biennio 83-84, infatti, l'istituto non aveva beneficiato [illegible] nessun aiuto a causa della crisi [illegible] ministrativa legata allo scandalo casinò.

PRESTITI [illegible]
10 milioni restituibili in 12 mesi = 11.640.000
[illegible] PER ACQUISTO [illegible] LIQUIDITA'
30 milioni restituibili in 10 anni = 60 milioni
CESSIONE V STIPENDIO ANCHE DIPENDENTI [illegible]
[illegible] milioni restituibili [illegible] mesi = 13.500.000
SANREMO 0184 66.319
IMPERIA 0183 275.810
SI [illegible] COLLABORATORI

[illegible]
vendonsi
[illegible] ALLOGGI ARREDATI
parziale permuta anche non immobiliare
[illegible]. (0171) 979.393 - 56.1[illegible]
(011) 603.635 - 602.618

Ti diverte guidare? Vieni a provare le emozioni della guida creativa con la nuova Alfa 75

presso:
CONCESSIONARIA
Auto Roja s.p.a.
[illegible]
VENTIMIGLIA
Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 358644/5

Primo stop domani

I trasporti in sciopero a Savona

Bus fermi anche martedì e venerdì

SAVONA — Tempo di scioperi per le corriere dell'Acta, l'azienda dei trasporti.

Ecco il calendario delle agitazioni. Domani si asterranno dal lavoro (le prime due ore di ogni turno) gli «autonomi»; martedì 18, per 24 ore, scenderanno in sciopero i confederali.

Per venerdì 28 è ancora in programma un blocco di 24 ore dei trasporti urbani, sempre da parte di Cgil-Cisl-Uil.

Ma andiamo con ordine: gli autonomi sono in agitazione per questioni di carattere locale. Da circa dieci giorni hanno organizzato diverse forme di protesta a cui avrebbe aderito solo un piccolo settore di lavoratori: tanto è bastato per provocare il caos nel servizio.

Secondo l'azienda, gli scioperi sarebbero tutto pretestuosi. Spiega il presidente dell'Acta, Gabriele Caravatti: «*Ci siamo limitati ad applicare l'accordo raggiunto con il sindacato nel febbraio '84. In esso erano previsti aumenti salariali, già corrisposti ai dipendenti, e una riorganizzazione di alcune linee soprattutto della Valle Bormida. Ebbene, gli autonomi affermano che in questo modo verrebbero diminuiti i tempi di riposo degli autisti. Niente di più sbagliato: siamo in grado di dimostrare invece che non sono affatto aumentati i disagi, anzi*».

Sempre secondo i vertici dell'Acta (il presidente era affiancato dal direttore, il dott. Renato Delpiano), questa nuova fase avrebbe già permesso di migliorare la qualità dei servizi e di aumentare la produttività dei lavoratori, senza particolari disagi.

Prosegue Caravatti: «*Le modifiche dei turni, l'abolizione di biglietterie in parecchie linee interne hanno consentito di recuperare nuovo personale, subito destinato ad altri incarichi*».

Aggiunge Caravatti: «*L'accordo sindacale era stato approvato dalle assemblee dei dipendenti con larga maggioranza. Gli scioperi degli autonomi sono sinceramente pretestuosi, inutili e dannosi*».

«*Per quanto riguarda i confederali* — conclude il presidente dell'Acta — *speriamo ancora poco dei motivi che hanno indotto il sindacato a proclamare la fermata di 24 ore. Abbiamo chiesto alla Federtrasporti che vengano resi noti i motivi dell'agitazione. In ogni caso lo sciopero è legato al rinnovo del contratto di lavoro*». **Massimo Numa**

In seguito alla nuova destinazione delle aree prevista dal Comune

Savona: sfrattate le aziende nei terreni «ex Viglienzoni»

Lo ha comunicato nei giorni scorsi la proprietà - Il sindaco Scardaoni sdrammatizza: le industrie si trasferiranno soltanto quando avranno trovato una nuova sistemazione

SAVONA — Entro il 1986 le aziende artigiane e le piccole industrie che occupano l'area ex Viglienzoni di corso Ricci dovranno andarsene. Questo il succo delle lettere che nei giorni scorsi hanno ricevuto dalla «*Spa Viglienzoni*» di Milano, proprietaria di quei preziosi terreni situati alla periferia della città, in corso Ricci.

Le aziende interessate sono una ventina e più o meno complessivamente occupano alcune centinaia di persone. Queste, ancora recentemente, hanno impegnato somme indifferenti nella ristrutturazione e nell'ammodernamento dei loro impianti ma ora, per lo sfratto alle porte, si sentono un po' con l'acqua alla gola.

Le motivazioni addotte dalla proprietà sono legate, come essa dice, ad una nuova destinazione delle aree stesse secondo quanto deciso dall'amministrazione comunale.

Osserva il sindaco Umberto Scardaoni: «*Certo, capisco. Il problema esiste ma le imprese che oggi operano in quell'area non debbono farne un dramma. Non è mai accaduto che un'azienda sia stata costretta ad andar via dalla sede originaria senza aver avuto assegnata una nuova area su cui trasferirsi. L'esempio delle officine che operarono nella zona delle "Ammiraglie", destinata a scuola e a servizi ne è una testimonianza. Se ne andate solo quando hanno avuto la disponibilità delle aree di Legino per i nuovi insediamenti produttivi*».

Per il terreno anni fa occupato dalle vetrerie Viglienzoni sono state previste, nel tempo, molte destinazioni.

Il piano regolatore l'assegnava a «*servizi generali*» e, quindi, in base a ciò, era stato scelto per la scuola media dell'Oltrelelimbro. Ma, successivamente, in considerazione del calo della popolazione scolastica che lo liberato e libererà diversi edifici occupati da scuole, il Consiglio comunale, modificando le previsioni del prg, ha deciso che tale area venga riservata per «*servizi commerciali e produttivi*». La variante deve essere approvata dalla Regione.

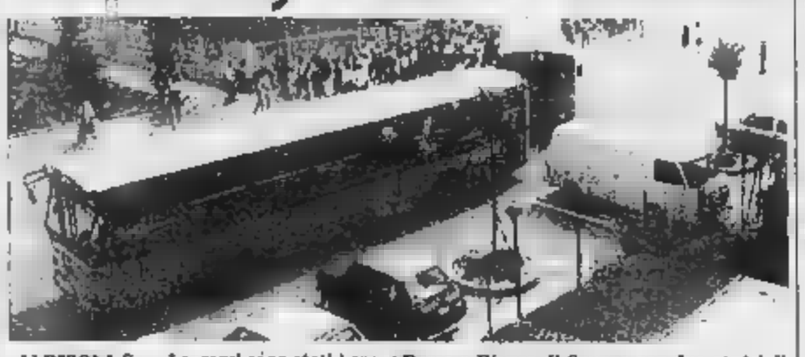
Dice il sindaco: «*Con questa destinazione forse alcune delle aziende che hanno sede nella "ex Viglienzoni" non tranno, se vorranno, rimanere dove si trovano. Per le altre sicuramente si provvederà in altro modo. Comunque non c'è ancora nulla di deciso in merito all'utilizzo delle aree*».

Tra le richieste quella a suo tempo avanzata dalla Centrale del Latte, che già si trova nella zona, per un ampliamento e una ristrutturazione delle sue attività e quella più recente della Coopliguria per la realizzazione di un grande centro commerciale.

Dunque ancora tutto da stabilire per le aree di corso Ricci. Intanto, a tutela dei loro interessi, le imprese che oggi le occupano si sono rivolte ai legali. Facile quindi prevedere una lunga battaglia a suon di carte bollate mentre Savona e gli altri centri del comprensorio inclusi nell'elenco dei Comuni che potranno beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge «183» a favore dei bacini di crisi siderurgica stanno per riprendere la corsa di aree da destinare a quelle nuove iniziative di carattere produttivo che la legge e le sue forti facilitazioni di carattere finanziario, dovrebbe appunto incentivare.

Nicolò Siri

Allarme, niente scuola



ALBISOLA S. — I ragazzi sono stati i protagonisti dell'esercitazione di protezione civile organizzata ieri mattina dal Comune e dalla Croce Verde. Si è simulato il ribaltamento di una cisterna sull'autostrada, che ha provocato la fuoriuscita di gas tossico.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, che hanno fatto arrivare a Genova l'elicottero con il comandante D'Agostino. Camion della ditta Damori hanno portato contenitori per travasare le sostanze tossiche. C'erano anche le ambulanze delle Croci Verde, Bianca a Spotorno, di Celle, Rossa e Bianca di Savona con due centri di rianimazione, mentre la Cri di Varazze è rimasta in sede per coprire i normali servizi.

L'elicottero è volato dal luogo dell'incidente alla società Sarpom di Quiliano per prelevare alcune maschere antigas. Per evitare il pericolo di intossicazione, sono state fatte sgomberare due scuole elementari e due medie. Gli scolari sono stati portati via con dei pullman dell'Acta.

L'Esercito è intervenuto con tenda e cucina da campo, il traffico è stato regolato da polizia stradale, carabinieri e vigili. (m. nu.)

Diabetici protestano a Savona

SAVONA — Un gruppo di diabetici di Savona, «armati» di megafoni e cartelli, ha inscenato una manifestazione di protesta dinanzi all'ufficio della VII Usl.

Chiedono che l'Unità Sanitaria apra una sede per ricevere gli iscritti all'ASLIDIA di Savona.

Renato Panconi, coordinatore sanitario afferma: «*Accuse ingiuste, perchè abbiamo fatto il possibile per aiutarli. Il fatto è che né a Valloria, né al S. Paolo vi sono spazi idonei. Stiamo cercando i locali adatti. Abbiamo bisogno di tempo*».

Costituita ad Albenga l'Aproflor

Associazione rappresenterà gli olivicoltori nel Savonese

ALBENGA — *Promossa dalla Unione provinciale agricoltori (Confagricoltura) e dalla Federazione provinciale Coldiretti, si è costituita ad Albenga l'Associazione produttori floricoltori della provincia di Savona (Aproflor).*

Il nuovo ente ha compiti organizzativi e si propone di ovviare alle carenze strutturali della commercializzazione dei prodotti attraverso la programmazione, la determinazione di norme comuni di produzione e di immissione sui mercati, alla quale l'associazione stessa sovrintende. L'Aproflor rappresenta i produttori di fronte agli enti pubblici; promuove la costituzione di imprese o cooperative per favorire e gestire impianti collettivi di stoccaggio, lavorazione, trasformazione.

Al termine dell'assemblea costitutiva è stato nominato il consiglio di amministrazione: Andrea Servetto presidente, Angelo Ratto vice, Francesco Ratto, Giancarlo Brignone, Maria Teresa Gambetta, Michele Ottonello, Nicolò Bergalla, Bruno Stalla, Bruno Branda consiglieri. La sede è in Albenga, Corso n. 3, presso l'agenzia del Consorzio agrario.

L'Upa ha inoltre indetto una riunione sui problemi della prevenzione incendi (18 giugno alle 21 presso il Salone Tambien di via Trieste ad Albenga). g. m.

Concessionaria

olivetti

comunica
che sono aperte le iscrizioni per i

CORSI DI PROGRAMMAZIONE

su

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI

rivolgersi:

BETA COMPUTERS s.r.l.
CAIRO MONTENOTTE
Via A. Colla, 51
Tel. 019 501.023 - 504.911

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10123 Torino Via C. Alberto 16 - Tel. (011) 53 90 15
16100 Genova Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (010) 83 911
18031 Genova Via Cesarea 9/14 - Tel. (0182) 69 25 60-69-59 33
17100 Savona Via Aonzo 1/1 - Tel. (019) 26 219-26 64 55
19100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
18038 Sanremo Via Goccaro 47 - Tel. (0184) 66 48 48-66 49 40

REGIONE LIGURIA
Settore Lavoro Formazione Professionale

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con l'ENAIP Liguria di Savona, via Famagosta, 33 e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale post-assolutorio nell'artigianato riservato a n. 18 giovani disoccupati per

TIPOGRAFI POLIVALENTI

Saranno ammessi i giovani che superanno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Savona;
— adempimento dell'obbligo scolastico;
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— iscrizione alla lista di collocamento.
— aver assolto agli obblighi di leva o esserne esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1200 ore, comprensive di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'occupazione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato o di formazione - lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno trasporto gratuito, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno un'indennità ragguagliata alle effettive ore di presenza.

I moduli per la domanda di ammissione sono disponibili presso la segreteria del C.F.P. Enfap, Calata A. D. Negro, 11 GENOVA/Darsena, n. telefonico 252-844 - 257.227, ove si potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

La domanda dovranno essere consegnate presso la segreteria del Centro entro le ore 12 del 26-6-1985 dalle ore 9 alle ore 12 (sabato compreso)

REGIONE LIGURIA
Settore Lavoro Formazione Professionale

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con l'Enfap - Ente Nazionale di Formazione e Addestramento Professionale di Genova e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale per installatori-Manutentori di impianti Termici e Solari, riservato a n. 16 giovani disoccupati.

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— Residenza nella Regione Liguria.
— Adempimento dell'obbligo scolastico;
— Età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— Iscrizione alla lista di collocamento;
— Aver assolto agli obblighi di leva o esserne esenti per la durata del corso

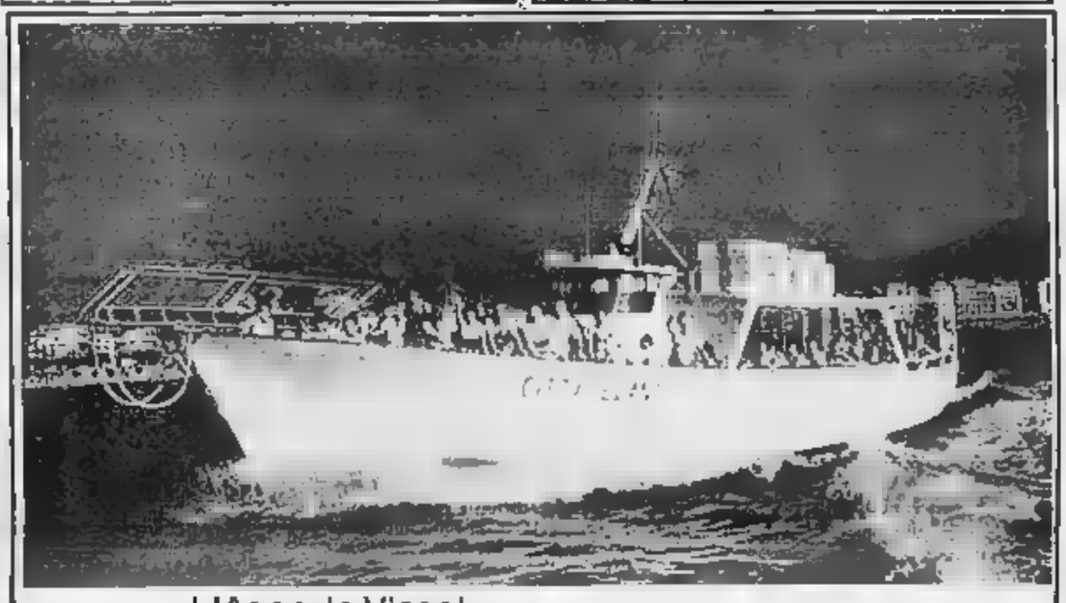
Il corso avrà la durata di 1.200 ore, comprensive di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 30-40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'occupazione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato o di formazione - lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno trasporto gratuito, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno un'indennità ragguagliata alle effettive ore di presenza.

I moduli per la domanda di ammissione sono disponibili presso la segreteria del C.F.P. Enfap, Calata A. D. Negro, 11 GENOVA/Darsena, n. telefonico 252-844 - 257.227, ove si potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

Le domande dovranno essere consegnate presso la segreteria del Centro entro le ore 12 del 26-6-1985 dalle ore 9 alle ore 12 (sabato compreso)



L'Agenzia Viaggi

L'ASTRONAVE di Loano-Porto

ha organizzato l'annuale gita aziendale Fiat Lubrificanti. Ai 400 partecipanti sono state messe a disposizione per la tradizionale escursione in mare le proprie motonavi Città di Loano e Città di Finale.

Le [illegible] trovate su una roccia in località Colla

Millesimo: scoperta archeologica o clamoroso errore degli esperti?

Un contadino della zona sostiene di esserne l'autore - La polemica

MILLESIMO — Le incisioni scoperte su una roccia in località Colla, ai confini tra Millesimo e Cosseria, a pochi metri da due menhir di epoca neolitica, sono la testimonianza di insediamenti primitivi in Valle Bormida oppure si tratta di un falso clamoroso? Per le «coppelle», le croci, le forme incise sulla pietra sono stati chiamati illustri studiosi tanto che il 29 e 30 aprile scorsi la Comunità Montana Alta Bormida ha addirittura organizzato un convegno al quale hanno partecipato esperti provenienti da tutt'Italia.

«*Ma quali incisioni* — dice un anziano agricoltore che abita a pochi metri dalla pietra in questione — *quali uomini primitivi, quale preistoria! Quei segni sono opera mia e dei ragazzi che con me, 40-50 anni fa alla Colla venivano a pascolare le pecore. Per ingannare il tempo, avevamo soliti intagliare rami oppure disegnare o incidere la pietra. Ora le opere sono nate di studiosi e di scolaresche che chissà quali misteri vogliono scoprire*».

Queste dichiarazioni sono immediatamente rimbalzate nella sede della Comunità Montana a Millesimo dove l'assessore alla pubblica istruzione, Carmelo Prestipino, è uno tra i maggiori esperti di arte rupestre della Liguria.

E' indignato. Dice: «*Non scherziamo. Questo agricoltore è così sicuro di quanto afferma deve essere senz'altro un tipo eccezionale. E' stato in grado di riprodurre fedelmente segni che riscontriamo in Val Camonica e in Val Chisone alla Pieve di Santa Maria di Doblasio, dove credo lui non abbia mai messo piede*».

Aggiunge Prestipino: «*Evidentemente quel signore non vede di buon occhio la presenza di curiosi sul suo terreno*».

La pietra in questione è un enorme masso dove sono state trovate croci e coppelle, buchi cioè di 15 centimetri di diametro e profondi 6-7 centimetri il cui scopo è per il momento sconosciuto. C'è chi dice che siamo di epoca paleolitica, altri sostengono il neolitico, i più parlano di Medio Evo.

Le testimonianze della Colla sono del tutto simili a quelle che si trovano a Bisalta in frazione Monmartino e Cosia, al valico di Montenotte, a Massimino, a Osiglia, al Bric de Nurté, per cui Prestipino sostiene: «*La nostra è una zona di indubbio interesse. La più evidente conferma della presenza del megalitismo (a... potrebbe essere una singolare struttura collocata nel fondovalle del torrente Zemola a Roccavignale è scoperta lo scorso autunno*». g. p. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Ci sono [illegible] siringhe nei giardini di Savona

SAVONA — In pochi giorni due sono stati feriti con siringhe abbandonate da tossicodipendenti. Per questo motivo due rappresentanti della democrazia cristiana, Attilio Meinè e Augusto Briano hanno presentato una interpellanza al sindaco di Savona.

Chiedono tra l'altro che i giardini pubblici vengano puliti con maggior cura e aggiungono: «*E' necessario intensificare la sorveglianza nei giardini e nelle vie periferiche mediante un'azione concordata con le autorità di Pubblica Sicurezza al fine di combattere e eliminare l'uso della droga negli spazi pubblici*».

Inoltre è stato proposto di presentare una denuncia contro ignoti per lesioni e la costituzione a parte civile del Comune in tutti i casi in cui i cittadini si feriscono con oggetti e in particolare con siringhe abbandonati in luoghi pubblici. (g. p. c.)

Borgio, è morto Gigi Bianchi

BORGIO VEREZZI — Un [illegible] cerebrale ha stroncato uno dei personaggi più popolari di Verezzi: Gigi Bianchi, già da qualche giorno ricoverato all'ospedale S. Corona in coma irreversibile, è spirato la scorsa [illegible].

I funerali si terranno questo pomeriggio, alle 17, nella chiesa di S. Martino, in borgata Orosa. Bianchi, già titolare del bar «Torre Antica» in Piazza S. Agostino, era uno dei componenti del Comitato manifestazioni culturali ed era quindi tra gli organizzatori della stagione teatrale dell'antico borgo. (r. d.)

REPUBBLICA ITALIANA
In Nome del Popolo Italiano
R.G. n. 269/85

Il Pretore di Albenga, dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

Argentieri Floriano, nato a Piccolo il 25-2-32 e residente a Quarzina Borgio, via del Prato n. 12.

Imputato

del reato p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno di C.C. dell'importo di L. 8.500.000 senza che presso il trattario esistessero i relativi fondi di copertura. Ipotesi grave per l'elevato importo dell'assegno.

In Albenga il 21-12-1984

Omissis

P. Q. M.

Visti gli artt. 484 e 485 C.P.P., dichiara Argentieri Floriano responsabile del reato ascrittogli e concessa le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di L. 400.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, pena sospesa.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, su «La Stampa» e la durata di un anno.

Albenga, 3-4-85.

Il Cancelliere
F.to L. Ghiglione

Il Pretore
F.to dr. G. Arnaud

Per copia conforme all'originale per la pubblicazione.
Albenga, 6-7-1985

Il Cancelliere
A. Saccone

Fallimento Cadeo Francesco - Savona
Avviso vendita beni mobili.

Il giorno 24 giugno 1985 alle ore 12 nella sala delle udienze del Tribunale di Savona, avrà inizio la vendita senza incanto dell'azienda «Al Buongustaio» sita in Savona, via Crispi 44/R, nonchè per ogni parte l'attività di bar-ristorante.

Prezzo base mc 48.000.000

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Genova entro e non oltre le ore 11 del giorno 24 giugno 1985, accompagnate dal deposito di una cauzione e di un fondo spese, pure a fondo in misura pari al 10% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà ad una gara tra gli offerenti, dinanzi al Cancelliere Delegato, alle ore 12 della stessa giorno, senza ulteriore avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, Palazzo di Giustizia rag. Elsa Bruno - Via Aldo Moro 6/1 - Tel. (010) 267340 - Savona

Savona, li 13 giugno 1985

Il Cancelliere
(D. Dello)

Barbieri
Concessionaria
SAVONA

AUTOCCASIONI:
GOLF GTI 1.8 dic.
GOLF GTD 3 p. '83
GOLF 1100 GL 3 p.
AUDI 80 1.6 GLE '83
131 1.6 Supermirafiori '82
DELTA 1300 S m. '84
HORIZON 1100 GL '80
A112 LX '83
Tel. 019 35.600

OPERE SOCIALI DI N. S. MISERICORDIA
Via Paleocapa 4 - Savona

AVVISO

In attuazione della nuova [illegible] partire dall'apposito regolamento per le locazione degli immobili urbani di proprietà delle Opere Sociali, l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, o per altra causa, potrà essere disposta soltanto a favore di coloro che, al possesso dei prescritti requisiti, saranno iscritti nell'elenco all'uopo predisposto dal detto regolamento.

Ciò premesso, dovendo questa Amministrazione procedere alla formazione di tale elenco per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nel Comune di Savona, si rende noto che le relative domande d'iscrizione, da redigersi esclusivamente su modulo fornito dalle Opere Sociali, vanno presentate a partire dal 17 giugno 1985 e fino al 16 luglio 1985.

Gli interessati potranno ritirare il modulo della domanda, contenente istruzioni e avvertenze, presso la sede di questa Amministrazione, via Paleocapa 4 ogni giorno feriale, dalle ore 11 alle ore 13.

Si precisa che tutte le domande già presentate, anche qualora l'interessato non faccia alcun valore al fine dell'iscrizione nell'elenco in questione, e pertanto potrà che le stesse formulate se vorranno ottenere la loro iscrizione dovranno anch'esse presentate corredate nei modi e nei termini sopra indicati.

Savona, 10 giugno 1985.

Il Segretario
(Dr. ssa Rosanna Cursaro Genta)

Il Presidente
(Francesco Anacleria)

nel quadro delle nuove iniziative "RITMO"

vacanze IN

con RITMO "IN" prezzo chiavi in mano ridotto di

£ 1.800.000

fino al 30 giugno

solo presso le concessionarie AUTOBIANCHI

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze
AUTOFOSSATI alassio

STUDIO 012 - savona

PALLANUOTO - Giocate ieri le partite di ritorno per i quarti di finale dei playoff

La Rari restituisce il colpo alla Lazio

Nessun dubbio sulla superiorità biancorossa - Gli ospiti grintosi ma con problemi d'attacco - I peggiori in campo gli arbitri

Savona. Zunino (ieri vera la rarità: ha segnato tre gol (Tel)

SAVONA — E' «bella» sia. La Rari Nantes Savona ha restituito ieri sera alla Lazio la sconfitta di mercoledì a Roma, con un 8-4 che non lascia spazio a dubbi sulla superiorità dei biancorossi.

Una Lazio grintosa e molto determinata ha infatti costretto i locali a una battaglia senza soste, anche quando il punteggio era diventato inequivocabile. Compagine quadrata, quella capitolina, guizzante e anche un pochino rognosa. Ha il suo tallone d'Achille in un attacco certo non irresistibile. E in difesa è una Maginot.

I fratelli Rossi, il nazionale Ferretti e il filiforme brasiliano Borges, l'uomo dal riso triste e dalle braccia di ragno, sono le punte di un collettivo che anche ieri ha dimostrato di valere ampiamente questi playoff e di essere tutt'altro che una Cenerentola.

Gli arbitri Dionoro e Pignalosa, di Napoli sono stati, ieri sera, da operetta. Non si discute tanto il fatto delle 7 espulsioni contro il Savona (tre a favore), ne i due rigori pro-Lazio. Piuttosto, hanno preso una serie di decisioni assurde, regolamento alla mano. E nei playoff!

La partita, poi, è cominciata con mezz'ora di ritardo, proprio a causa loro. Alloggiati a Nervi, sono partiti alle 18,45, restando bloccati in autostrada.

La Rari? Concentratissima, voleva il tempo giusto guadagnare la bella e cancellare l'onta del Foro Italico. Ci è riuscita in virtù di una prestazione maiuscola in difesa e più che sufficiente in attacco. La Cava, perfetto nella marcatura di Borges. Zunino, che ha segnato tre gol importantissimi. E Crapiz, sempre molto attento, sono stati i migliori. Da trascurare un Pisano tartassato dagli arbitri.

Il Savona ha chiuso la prima frazione sul 2-0 con una doppietta di Zunino, splendida per varietà: potente e preciso il primo gol, astuto lombello il secondo. Lo stesso giocatore ha subito ingaggiato il Lazio in apertura di seconda frazione, ma i romani sono tornati in partita (per poi uscirne subito) con un gol di Ferretti e un rigore (gentile omaggio di Dionoro) di Borges. Bortoletto e La Cava li hanno però ricacciati sul 5-2.

Golletto di Fabrizio Falco nel terzo tempo, caratterizzato dall'incidente a Stefano Rossi (colpito involontariamente al naso da Bortoletto) di 4 panchina ospite ha fatto quasi il caso nazionale, e limpido 2-2 parziale in chiusura (Fabrizio Falco, Stefano Rossi, Sciacero e Ferretti i marcatori). Mercoledì sera la replica.

Roberto Baglietto

Bogliasco eliminato Camogli alla «bella»

La Canottieri si è imposta anche nella partita di ritorno per 8 a 6 - Al «Boschetto» l'Ortigia superata di misura (8-7)

Si sono disputati gli incontri di ritorno dei quarti di finale dei playoff scudetto. La pallanuoto rivierasca sarà rappresentata dalla coppia Worker's Bogliasco -Arco Camogli.

Posillipo Parmarotto-Pescara Sisley 10-8 — Il successo della Scandone catapulta i partenopei nelle semifinali (mercoledì 26 e sabato 29 giugno, eventuale bella mercoledì 3 luglio) mentre è finito il campionato del Pescara Sisley.

I posillipini avevano gettato le basi della qualificazione mercoledì scorso con Najadi (8-9) e hanno completato l'opera con la solferta ma meritata affermazione nella piscina amica (parziali di 2-1, 3-3, 2-2 e 3-2).

Nelle file napoletane ha fatto la parte del leone il mancino Francesco Porzio (sei reti di cui una su rigore), bene si è comportato anche il bomber Mario Fiorillo (tre gol di cui uno su rigore) e il conto è stato arrotondato da Stefano Postiglione (un centro).

Per gli abruzzesi invece sono andati a bersaglio lo spagnolo Estiarte (due gol di cui uno su rigore), fuoriclasse iberico però ci si aspettava qualcosa di più), Belotti (doppietta), Pomilio (anche lui due reti), Misaggi e D'Altrui (un punto a testa).

Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco 8-6 — Imitando i cugini posillipini la Canottieri Napoli ha ottenuto il lasciapassare per le semifinali dopo due sole partite: in questa stagione i giallorossi di Mario Scotti-Galletta hanno battuto quattro volte su quattro il Worker's Bogliasco e adesso attendono di conoscere il nome loro prossima avversaria (Rari Nantes Savona o Lazio).

Dopo la facile affermazione dell'andata in acque liguri, Trapanese e soci hanno fatto il bis ieri sera alla Scandone e per i pur volenterosi bogliaschini è stata dura fonda: la compagine di Olumia Di Bartolo si è battuta con grande coraggio, per qualche periodo è stata anche in vantaggio (5-4 a metà del tempo) ma non è riuscita a contenere il ritorno dei padroni di casa.

Dal 4-5 la Canottieri Napoli si è portata sull'8-5 a suo favore realizzando quattro reti di fila e poco è servito il punto conclusivo dei levantini (8-6). *«I risultati parlano chiaro — ammette Di Bartolo — e negli scontri diretti è evidenziata la superiorità tecnica della Canottieri Napoli: avevamo compromesso le nostre chances nella gara d'andata, ci siamo ugualmente preparati bene».*

Nell'ultima partita della serata il Camogli ha superato di misura l'Ortigia Siracusa (8-7) ottenendo così la possibilità di disputare la «bella» in programma mercoledì prossimo sempre al «Boschetto».

Aldo Costa

Bel gioco e spettacolo nella prima serata

Il torneo di Carasco «apre» con sette gol

Deca Moquette batte Casa del Mobile per due a zero - Stella giallorossa travolta (4-1) - Tutti i risultati a Gattorna e Rapallo

CARASCO — Si è aperto anche sulla seconda edizione del «Torneo Città di Carasco» cui è abbinato il «Trofeo Fabio Fusaro»: gran pienone in tribuna per le partite della prima serata (girone A) e se si continua così diviene facile pronosticare il grande successo della manifestazione (del resto con la bellezza di venti formazioni iscritte e la presenza degli spettatori è assicurata).

Ad inaugurare il torneo è stato il derby rapallese vinto per 2-0 dalla Deca Moquette sulla Casa del Mobilio: le reti decisive portano la firma di Deltaionga e Russo che hanno finalizzato convenientemente il lavoro dei compagni Beverelli, Bernardi, Bisori, Sabino, Pierluigi, Ermirio, Tuchini, Devoto, Mauceli, Guiducci. Per i «mobilieri» uno stop non certo previsto, ma Bottura, Colombini, Galliadi, Orlandazzi, Lo Preto, Bosio, Novelli, Gianel, Ragoni avranno sicuramente occasione di riscattarsi.

Nella seconda sfida l'Impresa edile Rocca Trattoria La Spezia ha ribaltato un netto 4-1 giallorossa: tra i caraschini (fatto la parte del leone il centrocampista Barbieri (doppietta) e il conto è stato arrotondato dalla coppia Vignoso-Del Sante (hanno giocato anche Silvari, Risetto, Leria, Gandolfo e Fuggetta), mentre Pagani ha siglato il punto bandiera per i chiavaresi (in campo con tuti Quaggia, Varesco, Mancini, Olovinasso, La Vite, Montemurro, Pantisano, Muzio).

Questa sera i punti sul girone C i due derby chiavaresi tra Nino Sport e Panificio Curotto (ore 21), Center Sport Latte Ala e Croce Verde Ristorante Rosetta (22).

Nel frattempo proseguono le gare della eliminatoria della prima edizione del «Torneo regionale Città di Gattorna» cui è abbinato il «Trofeo Basso Sig. Cuneo», Divertimento, emozioni e soprattutto pioggia di gol con le strepitose affermazioni dell'Autosport e della Trattoria Palan rispettivamente sul Semplat (11-1) e sull'Alta Gattorna (9-1), un pizzico di fortuna con la tradizionale carne in s'a ciappa e il vino nostrano: è passato in archivio così il secondo turno del girone B (attualmente in classifica vede al comando a punteggio pieno (quota 8) il tandem Autosport e Fontanabuona Auto davanti) alla Trattoria Palan (3), al Semplat (1), all'Alta Gattorna e al bar Giorgio. Stasera è in programma infatti un turno di riposo.

Torneo di Rapallo, intanto, dopo alcuni tentativi infruttuosi, finalmente l'Autofficina Pierino, una delle migliori formazioni presenti, è riuscita a conquistare la vittoria. Cinque a zero al Bar Roma e il risultato non fa una grinza. Reti di Cristalli (due), Macellioni, Ferrando, Lagomarsino. Autofficina Pierino: Casazza; Converal, Cristalli, Macellioni (Suriano N.), Canessa, Ferrando, Lagomarsino (Suriano C.). Bar Roma: Ceccotto; Giucastro, Bangiorgi, Dondero, Bisori, Labadini, Quatrolo (Di Maggio).

Oltre alla cinquina di Pierino, gli spettatori del «Gallotti» hanno potuto seguire un'altra splendida esibizione di Bruno Monti, leader della formazione del Pepero: Monti (punto di forza in campionato del Cap) è spettacolo ogni partita in virtù di un bagaglio tecnico eccellente. Suo è stato il primo gol del Pepero che ha regolato la Pizzeria Lo Scugnizzo con un classico 2-0 (l'altro gol è stato messo a segno dal fortissimo Righetti). Pepero: Vassalli; Cavaliaro (Tomaini), Perego, Monti, Stanglante, Canazza, Righetti. Lo Scugnizzo: Trentini; Terrile, Grosso S., M., Bonali, Parrino (Dadone), Frisenda.

Classifica del girone A: Pepero p. 8; Pierino 4; Medusa e Fantasy 3; Bar Roma e Lo Scugnizzo. Stasera, alle 21 Bar Ponte Nuovo-Colorificio Carnevello; ore 22 Macelleria Gianello-Gelateria Il Sorbetto.

n. c.

SPAREGGI Ultimi, decisivi incontri per le aspiranti alla promozione

La Rupinarese deve vincere

Solo battendo la Cffs Sampierdarena sul campo neutro di Recco la squadra di Rossi avrà la certezza di salire in Prima - Il Masone non dovrebbe stentare contro il S. Gerolamo

Rupinarese — La Rupinarese oggi è impegnata nell'ultimo decisivo assalto alla Categoria: è la giornata conclusiva degli spareggi-promozione della Seconda Categoria. I posti disponibili sono due e la squadra di Vittorio Rossi (2 punti) spera di sorpassare proprio in dirittura d'arrivo la coppia genovese formata da Cffs Sampierdarena e Masone (3 punti) mentre il San Gerolamo è ormai tagliato fuori (0). Le ultime partite della stagione avranno inizio alle ore 10,30: sul campo neutro di Recco la Rupinarese vede proprio con la Cffs Sampierdarena, sul campo di Multedo invece il Masone affronta l'ormai demotivato San Gerolamo.

«Bisogna vincere a tutti i costi — dice Castelletti — *e la squadra è caricata al massimo: battendo i biancorossi di Molfano saremmo matematicamente promossi, in caso di parità dovremmo attendere l'esito della sfida a Multedo, la sconfitta infine ci taglierebbe fuori in maniera definitiva.*

Dopo la vittoriosa esordio con il San Gerolamo (1-0) i levantini sono inciampati in una battuta d'arresto con il Masone (1-2) e sono costretti a giocarsi il tutto per tutto nel match odierno. Insieme all'«orco» Paterlini scenderanno in campo Giavina, Multi, Gazzaniga, Sturla, La Torre, Montecasso, Bacigalupo, Caramaschi, Novaro e Arbasetti, mentre i genovesi schiereranno Biffignandi, D'Agostino, Echer, Battaglini, Casu, Miceli, Di Priaco, Luongo, Gualtieri e Catalano.

«Non possiamo fare affidamento sull'altro partito — sottolinea il giovane centrocampista Gianluigi Bacigalupo — *perché il Masone batterà sicuramente il deconcentrato San Gerolamo e sarà promosso.*

Risultati: Rupinarese-San Gerolamo 1-0, Cffs Sampierdarena-Masone 1-1, Masone-Rupinarese 2-1, Cffs Sampierdarena-San Gerolamo 1-0, Rupinarese-Cffs Sampierdarena (oggi), Masone-San Gerolamo (oggi)

Classifica: Masone e Cffs Sampierdarena p. 3; Rupinarese 2; San Gerolamo 0. Saranno promosse le squadre classificate al primi due posti

n. c.

Corte in giornata-no e la Framurese passa

Sammargheritesi battuti 4-0, gli uomini di De Bellis sono in Seconda

CALVARI — Sul neutro di Calvari, i biancorossi della Framurese hanno battuto 4-0 la Corte 82, conquistando meritatamente il passaggio in Seconda categoria. Lo spareggio che metteva di fronte le seconde classificate dei due gironi della Terza categoria non ha avuto storia: la Framurese di mister De Bellis ha colpito sin da' fortunosamente in apertura e poi ha via via aumentato il proprio vantaggio, approfittando della non buona giornata della compagine sammargheritese.

Il solo Olivari ha tentato di costruire qualcosa, ma ha predicato per 90 minuti nel deserto: dai suoi compagni non è ricevuto la minima collaborazione.

La Corte è apparsa lenta a centrocampo e in attacco, fragilissima in difesa. Protagonista in negativo il portiere Ferretti, che pure è figlio d'arte, avendo il padre militato a lungo con onore negli Anni 60 prima nell'Inter e poi nel Palermo. Ferretti junior ha praticamente regalato il primo gol, lasciandosi sfuggire la palla di mano su corner: Colla, molto bravo, è stato lesto ad infilare.

La Corte a questo punto si catapulta all'attacco, ma con risultati scarsissimi: Stagnaro, Bertieri e Bacchiet, infatti, non ne azzeccano una. Al 53' il corpulento Zelli batte una diabolica punizione dalla tre-quarti sammargheritese e infila per la seconda volta Ferretti.

Passano pochi minuti e Pertili, lanciato alla perfezione, s'invola nella metà campo biancoceleste sguarnita, aspetta l'uscita di Ferretti e lo trafigge inplacabilmente. I sammargheritesi protestano per un presunto fuorigioco: Criscuolo, appena entrato in campo, offende i guardalinee e viene spedito fuori, senza aver toccato neppure un pallone: un vero e proprio record.

Framurese: Tedeschi; Carfagno S., Borniolo; Pertigli (72' De Bellis), Zelli (60' Tellini), Medone, Colla, Moggia, Carfagno P., Cornacchia, Caggini.

Corte 82: Ferretti; Sirl, Sartor; Peragallo, Frignani, Fantoni; Teal, Stagnaro, Olivari, Bacchiet (55' Criscuolo), Bertieri (46' Canale)

Stefano Bonali

Hanno vinto il torneo di pallavolo

CICAGNA — Ecco le vincitrici della prima edizione del «Trofeo Fontanabuona» che si è svolto nei giorni scorsi presso la palestra di Cicagna: sono le Vbc Val Fontanabuona del presidente Alfredo De Ferrari e sono riuscite a prevalere nei confronti di squadre quotate come l'Acli Sestri Levante, il Vbc Recco.

In piedi, da sinistra: il coach Luciano Cavaliere, Simonetta Dondero, Anna Cuneo, Donatella Mangini, il presidente De Ferrari, Cristina Cavagnaro, il direttore sportivo Paolo Barbero. Accosciate: Elisabetta Di Toro, Federica Bellafronte, Simona Pattaro, Cinzia Oliveri, Cristina De Benedetti.

Da sottolineare che la Pattaro è stata giudicata una delle cinque migliori giocatrici del torneo

n. c.

Un torneo di calcetto a Genova

GENOVA — S'inizia martedì prossimo presso il Barrito di corso Italia la seconda edizione del Trofeo di calcetto Hobby Sport.

Si prendono parte otto formazioni divise in due gruppi: il girone I comprende l'Aston Villa, l'Amici Bar Gino, l'Antica erboristeria San Giorgio e la Pescheria Rio, mentre il girone B comprende il Cmct, la Sport medica, l'Old big e la Cerioni.

fa. ci.

Ezio Caboni allenatore dell'Argentina

ARMA DI TAGGIA — Ezio Caboni, ex allenatore imperiese a Savona, allenerà l'Argentina Arma che disputerà il prossimo campionato di Promozione.

Per il «maestro» (non mai voluto abbandonare la sua professione di insegnante elementare nonostante le lusinghe del football) si tratta della prima esperienza su una panchina del mondo calcio dilettantistico. *(b. m.)*

Difficoltà organizzative per il motocross ligure

Oggi le «500» in gara a Sassello (ma sarà una stagione sottotono)

Motocross — Inizia oggi la grande stagione del motocross a Sassello. La pista dei Giardinetti di Monte Dipson ospita infatti una gara interregionale juniores di classe 500 cc, valida per il campionato piemontese organizzato dal Moto Club Sassello.

Al via saranno una settantina di atleti, che dopo le prove ufficiali di stamane alle dieci saranno in pista per le tre manches di qualificazione a partire dalle 15. Dopo le eliminatorie sugli otto giri, precederà il via la finale dei dieci giri del tracciato.

Molte assenze sono quest'anno nel panorama del motocross ligure. L'abolizione del campionato ligure ha praticamente fatto scomparire tutti gli specialisti ad entrare nei moto club piemontesi, cosicché il campionato del Piemonte (che comprende anche gli assenti) diventa in pratica un torneo dell'intero Ovest italiano.

Quindi, anche se sono sotto il nome di sodalizi piemontesi, ai via anche numerosi atleti liguri. Altra variazione, quella delle gare a giro anziché a tempo, stabilita dalla Federazione.

Il Moto Club Sassello ha quest'anno varato un programma di gare leggermente sotto tono rispetto al recente passato.

Spiegano i dirigenti: *«Abbiamo dovuto affrontare notevoli problemi organizzativi e strutturali, che non hanno permesso di stilare un calendario di grande valore come in passato. Speriamo, nei prossimi anni, poter riproporre gare seniores di valore nazionale».*

Ed ecco il programma 1985. Dopo la manifestazione odierna, i dirigenti sassellesi offriranno (il 7 luglio) una gara interregionale cadetti 125 valida per il campionato piemontese, poi il 4 agosto un'interregionale junior cc ancora valida per il torneo del Piemonte, infine il 15 settembre la manifestazione «Anni Verdi», classe 50, a prendere parte atleti liguri piemontesi, valdostane, lombarde, toscane e del Triveneto.

Nonostante i problemi denunciati dai dirigenti Moto Club, dunque, il calendario è di stesso di buon livello.

Già abbiamo spiegato il fatto che «campionato piemontese» significhi in realtà gare di ampio valore interregionale, e la manifestazione di chiusura raccoglierà certamente un gran numero di iscritti

r. bg.

Chiavari gara di bocce

CHIAVARI — Sui campi dell'Associazione bocciofila chiavarese si disputa oggi la gara regionale a coppie (categoria B) valida quale selezione per il campionato nazionale, mentre le donne sono di scena nella gara a coppie organizzata dalla Corniglianese Auto Royal.

Inoltre che domani (ore 21) si disputeranno presso la Bocciofila i quarti di finale della Coppa Qualco riservata alle qualificate (un giocatore della categoria A, due della B e uno della C).

Sulla pista di Zinola il campionato regionale 1985

I pattinatori tornano a Savona per la conquista dei titoli liguri

SAVONA — Ancora grande pattinaggio a Savona, stavolta per l'organizzazione dello Skating Club Spotorno, società campione ligure nell'83 e nell'84, che allestisce oggi nella pista di Zinola il campionato regionale di pattinaggio artistico per le categorie nazionali juniores e seniores, nelle specialità coppie danza e coppie artistico.

Dopo la Coppa Italia di A2 di pattinaggio corsa, i campionati regionali artistico di domenica scorsa, organizzati rispettivamente da GP Ha Rocca Delmas e da Sms La Generale tocca stavolta al sodalizio spotornese sobbarcarsi l'onere di questa importante manifestazione, che vedrà impegnata la «crema» ligure della specialità.

Il programma (dopo le prove di venerdì), comincia alle nove con la convocazione degli atleti, il sorteggio dei turni di gara, mentre alle 10 inizieranno gli obbligatori. Alle 15 via invece al «liberi». Di scena nelle formazioni: Accademia Spezzina, Alpa Genova, Skating Club Lido Genova, La Fratellanza Pontedecimo, Hp Pattinaggio Voltri, Le Torri Cairo e Skating Club Spotorno.

Una cinquantina dovrebbero essere gli atleti impegnati nelle odierne, un numero limitato proprio per l'alta categoria e nell'occasione in Liguria gli atleti di valore nazionale non sono moltissimi, ma sul piano della qualità lo spettacolo è assicurato.

Tra gli atleti più attesi, Lorenzo e Francesca Romiti nella Nazionale senior, Daniele Bastogi e Daniela Messano nella Nazionale Junior, le coppie di esordienti artistico Memori-Genovese, Noli-Casoi e Siri-Becco, quelle di allievi artistico Rosa-Pongiglione e Reveane-Caramannia.

Nella danza a coppie, negli esordienti sono da seguire Avena-Sartori, Sartori-Laringi, Cerullo-Cavaliera, Guidi-Bruzzone, Saccone-Marchetto e Manfra-Cappa. Tra gli allievi della stessa specialità obbiettivo puntato su Pastorino-Prato, Baggio-Pugliese e Ricolfi-Rinaldi.

Infine, juniores danza, con i favori per Benfatto-Bastogi, Polidori-Bertaini, Cavaliera-Lisi e Reveane-Rinaldi.

Savona ospita questa quarta ed ultima fase regionale di categoria, che assegnerà dunque i titoli liguri 1985. Lo Sc Spotorno punta, dopo i titoli regionali '83 e '84 e quello provinciale 1985, a una affermazione

r. bg.

Nuoto: Trofeo Città di Chiavari per i master

CHIAVARI — Si disputa oggi presso la piscina del Lido in via Tito Groppo la prima edizione del «Trofeo Città di Chiavari»: la manifestazione è organizzata dalla Chiavari Nuoto, è riservata alle categorie master, vede quindi impegnati molti atleti ed appassionati

Si comincia a gareggiare alle ore e tutte le prove si disputano sulla distanza dei 50 metri.

Oggi sportivo

Equitazione

Club Ippico Rapallo con nazionale F2 di a ostacoli (terza giornata).

Tennis

Coppa Città di Chiavari (ore 9): ultima giornata, per n.c.

Torneo regionale (ore 9): Sporting Club dei Pini.

Nuoto

Trofeo di Chiavari (ore 9,30): categoria

Partenza traversata atlantica Portofino a New York (ore 10)

Regata zonale riservata alla classe Laser (Lega Navale Chiavari, ore 9).

Calcio

categoria (ore 10,30): Rupinarese-Cffs Sampierdarena (neutro Recco), Masone-San Gerolamo (neutro di Multedo)

Torneo Città di Carasco (ore 21): Nino Sport-Panificio Curotto, Center Sport Latte Ala-Croce Verde storante Rosetta (22).

Calcio femminile

Serie B (ore 16): Acf Rapallo-Conegliano (campo Macera).

Automobilismo

Terza prova zonale (Piemonte, Lombardia, Liguria) di trial a pista della Montagnina a Savignone (Genova Fuoristrada Club).

SAVONISSIMA '85

Radio Savona Sound

La Stampa - Cronache della Liguria

Domenica 23 Giugno 1985

Stai con Savona

Radio Savona Sound La Stampa - Cronache della Liguria

SAVONISSIMA 85

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Cognome..... Nome..... Età.....

AUTO SAVONA - Corso Ricci 211/r - Concessionaria Seat Innocenti

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.328) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 25.000-15.000. Ore 18: Liederabend-meister. Musiche di Johannes Brahms per coro e pianoforte. Canti Carmina ed Wunsche di Carl Orff per due voci, coro, baritono e percussioni. Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Dario Grandi. Soprano Gabriella Ravazzi. Tenore Norbert Orth. Festival internazionale del balletto. Prezzi 40.000-25.000 venduto in abbonamento. Inizio spettacolo ore 18.30-21

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 565.741) Le interviste in vacanza. Ver. 18 L. 6000

ARIOSTO VIA (corso Buenos Aires 7, tel. 586.617) Bolidino. Dr 18 16.50 18.40 20.30 22.20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera tel. 291.566) Super poliziotti in azione. Ver. 18

CORALLO (via Cesarea IV, tel. 588.418) Cobb come in inferno. Ver. 18 Dr 18.15 16.30 20.25 22.30

DIONISO (via Colombo 11, tel. 665.889) Cobb come in inferno. Ver. 18

GHETTARELLO (piazza Corvetto 42, tel. 564.403) Nana. Dr 14.30 16.50 18.30 20.45 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 885.240) Sesame gelida

LIDO (via XX Settembre, tel. 561.691) Poliziotto. Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 L. 6000

ORION (corso Buenos Aires 83/r, tel. 366.208) Starman. Dr 16 18.10 20.20 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. [illegible]16): La rosa purpurea del Cairo. Dr 16.30 17.20 18 20.50 22.40 L. 6000

[illegible]ECO (via XX Settembre 122r, tel. 564.848): Il mistero del cadavere sconosciuto. Dr 13; 17.45 20.10 22.35 L. 6000

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina tel. 565.512): Storia di un soldato. Dr 16 18.15 20.15 22.30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748) Mammoli gonna vaginale dent.

SUPERSEXYMOVIES (via Cesare di Lavagna tel. 883.736): Voglia giovani.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 562.212): 16 ore.

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 562.137): Witness. Il testimone. Dr. 18, 18.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Gigasaldo love. Ver. 18 L. 5000.

CRISTALLO (piazza della Zecca, tel. 298.867) Poliziotti sono dolci. Ver. 18 L. 3500.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 681.002) Diritti di sfruttamento. Dr 15.05 17.25 19.05, 20.50, 22.50.

RIVIERA (via S. Giovanni di Prè 35r, tel. 561.203): Blue angels attacco, Ver. 18 L. 4500 Dimenti inquietanti.

CINECLUB

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vivaldi 1, tel. 565.936): Sesso di pubblico.

MIGNARINE (via Cecchi 9r, tel. 880.737) Mister e Mondo.

NUOVO FILM STORY (via Cairoli 11/r, tel. 295.845): Il fantasma del palcoscenico - Il fantasma dell'opera.

VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco - C. Rolando 12, tel. 454.380): Ottavio Donato Pupi vuole matrimonio - Vogliamo la salma!

ABC (via F. Degola 4, tel. 460.236): Alle 16 il sesso 4 - La vendetta di Spartaco

ASTORIA (via Cornigliano 41, tel. 459.036) Beverly Hills cop

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.845): Pallone nero club. Vietato 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Vespro 2) tel. 609.645) Delizi Allen - La chiave di Jennifer Vietato 18

VERDI (piazza Dr Dr 1 tel. 611.263) Cinema

CHIAVARI

CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 0185/308.630) Per favore non salvarmi più la vita

BROADWAY (via N. Lasagna 131, tel. 309.884) Tassinaro Domani Mary Poppins.

NUOVO (via Rivarolo 42) Fuga nostra compagnia periodica. Vietato 18

COGOLETO

VERDI (piazza della [illegible] chiamati. Domani riposo)

SANTA [illegible]

CENTRALE (piazza Chiodo 16, tel. 88.033) Witness, il testimone. Domani. Non è tutto [illegible]

RAPALLO

CIMFONE (via Matteotti 42, tel. 50.741): Autostrada

ITALIA (via [illegible] 41, tel. 50.877): Starman.

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia tel. 22.184): Per favore non salvarmi più la vita (domani riposo).

ELDORADO (via S. Torino tel. 20.583): A tavola nuda.

JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.179): Dal cielo cadono supereroi

ARIS (via Vegerio tel. 20.841): La maglia nel dei guerri

FILMSTUDIO (via Quiliano tel. 300.327): Non ci resta che piangere.

ALBISSOLA

RITZ: Vacanze d'estate (domani Ap. dal mio cuore)

ALBENGA

ASTOR: Scritch dance (domani film a luce rossa).

LOANO

LORENTE: La chiamata dei fiori's (domani nuovo programma)

PERLA: Love duro e violento (domani Porno erotico di mia moglie).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Nudi di rosa (domani riposo).

SPOTORNO

CASTELLO: Grandi donne (domani riposo).

UNIONE: Pornoscene (domani riposo)

VARAZZE

TEATRO: C'è un fantasma tra noi due (domani Film a luce rossa) Tel. 97.261

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE 2010 (Cinema [illegible] domani riposo)

DANTE C'è un fantasma tra noi due (domani riposo)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Così parlò Bellavista (domani Sogni proibiti bollenti).

CERVO: La bella addormentata nel bosco (domani riposo)

SORDIGNERA

OLIMPIA: Lista nel silenzio (domani Film a luce rossa).

LA SPEZIA

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): Grande guida.

CENTRALE (via Manzoni): Grande [illegible] dei.

ORFEO (corso Mazzini 120, tel. 782.353): Flash point (domani Film a luce rossa).

RITZ (via Manzoni) FF.SS.

Incontro con il musicista che dirigerà a Roma domani «Songfest»

Bernstein: «Ho scelto 12 poesie per cantare la gioia d'America»

Leonard Bernstein a Roma

ROMA — Prima prova generale, ieri, nell'Auditorio di Santa Cecilia. [illegible] *Songfest*, l'opera composta da Leonard Bernstein nel 1976, in [illegible] del bicentenario della nazione americana. Fa molto caldo fuori, per strada, e molto freddo dentro, nell'auditorio: Leonard Bernstein teme gli sia per venire un raffreddore [illegible] l'aria preoccupata e poi, comunque, non è facile [illegible] suonare all'orchestra una musica che non [illegible] mai suonato, trovare l'accordo con i sei cantanti che, tranne una, Clamma Dale, non hanno [illegible] cantato le sue canzoni, preparare una esecuzione che sia degna della sua fama per le [illegible] di domani e martedì, grande prima italiana di questa *Songfest*.

Anche durante le prove Leonard Bernstein suda e s'affatica come a un concerto di gala. Dirige come sempre con tutto il suo corpo. Bernstein la [illegible] e i piedi, le braccia e le gambe, [illegible] stomaco e la schiena, spiegando perfetto dopo pezzetto, [illegible] variazioni, sfumature, [illegible] intonazioni, tanti e chi sanno la prova ha bisogno di un intervallo e la camicia di cotone americano beige, zuppa di sudore, viene sostituita da una camicia di cotone americano rossa, fresca di bucato.

È annunciata una conferenza stampa per [illegible] sei del pomeriggio, ma le prove vanno avanti fino alle nove e scivola inevitabilmente l'orario dell'incontro con questo straordinario uomo di spettacolo, direttore d'orchestra e compositore, gran conoscitore della Bibbia e appassionato lettore di poesie, molto caldo, molto spiritoso.

Songfest è un'opera minore, di appena 40 minuti, composta di dodici poesie, scelte personalmente da Bernstein all'interno di trecento anni di letteratura americana e messe in musica per cantare la gioia di un popolo che, come dice lui stesso, «è fatto [illegible] minoranze, formato da tante minoranze: gli ebrei, i negri, i quaccheri, i portoricani».

Per rendere chiara al pubblico la ragione [illegible] questa selezione, piccola rispetto alla vastità della materia Bernstein, come ha già fatto a [illegible]rigi e a Monaco ha deciso [illegible] dividere lo spettacolo in due parti: nella prima verrà spiegato in italiano alla gente il testo delle canzoni prima che vengano eseguite, nella seconda l'opera verrà diretta rappresentata nel suo insieme, per illustrarne meglio [illegible] unitarietà.

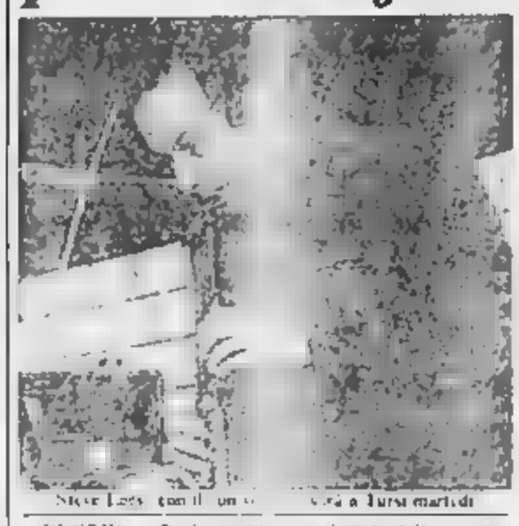
Appollaiato sul podio in mezzo ai suoi orchestrali di Santa Cecilia, l'Accademia [illegible] cui il presidente onorario, e ai suoi cantanti (una negra [illegible] bellissima, [illegible] bionda e grassissima, uno giovane ed elegantissimo) che rappresentano le varie facce dell'America, Bernstein spiega: «Quando l'ho eseguita per [illegible] prima volta a Washington, nel '76, ho fatto l'errore di non farla precedere da un discorso introduttivo e [illegible] l'opera [illegible] finito con il deludere. In Europa però, dove non ho fatto questo errore, è andata benissimo. Proprio per questo in luglio [illegible] farò nazionale quando la riproporrò all'Arena di Washington farò leggere ogni poesia [illegible] una coppia di attori perché il tutto sia compreso da tutti e, con il testo, sia chiara l'intenzione dell'opera».

La coppia [illegible] attori scelta da Leonard Bernstein per quella occasione sono i suoi due figli: Alexander e Nina: due attori straordinari, dice, e ride tronfio di se stesso e del suo ovvio orgoglio paterno.

Simonetta Robiony

Sei concerti, non stop il 21

Anche l'Opera profuma di jazz



Steve Lacy con il [illegible] [illegible] a Turi martedì

GENOVA — *Profumo di jazz è il titolo della manifestazione organizzata dal Comunale dell'Opera che prenderà il via domani in sei concerti (alcuni inseriti nell'ambito della rassegna Vivicentrosettembre) nei palazzi di via Garibaldi, altri al Margherita) verranno proposte pagine scritte da diversi jazzisti accanto ad altre composte da europei sotto la suggestione suscitata dal loro primo incontro con la cultura nordamericana.*

Domani sera a Palazzo [illegible] l'Orchestra delle Scuole di jazz di Quarto dirette [illegible] Lugo eseguirà orchestrazioni [illegible] brani [illegible] degli Anni Sessanta e Settanta, seguirà il Quintetto «Julius Arthur Hemphill Jazz Band» con il sassofonista [illegible] impegnato in una rilettura moderna del blues. Martedì a Palazzo Turati sarà di scena il Sestetto di Steve Lacy.

Mercoledì primo appuntamento [illegible] l'Orchestra del Comunale al Margherita Riccardo Muti dirigerà lavori di Schönberg (la création du monde), Weill (Kleine Dreigroschenmusik), Satie [illegible] e Stravinski (Ebony Concerto).

Giovedì: Palazzo Bianco [illegible] un recital [illegible] pianista Marco Fumo il cui program[illegible] spaziera [illegible] ragtimes di Scott Joplin e Stravinski, Copland e Chick Corea.

Venerdì, giornata di [illegible] non-stop: il 21 giugno, infatti, è stato consacrato a livello internazionale come il momento culminante dei festeggiamenti per l'Anno Europeo della Musica. Teatri e parti gratuitamente in tutto il continente e diverse iniziative a vario livello. Al Margherita il pubblico potrà [illegible] la mattina la prova del concerto fissato per la sera stessa. Nel pomeriggio dalle 15 alle 20,30 saranno proiettati audiovisivi su opere, balletti e concerti dell'Ente lirico. La sera il già citato concerto con Arji a dirigere i [illegible] di Bernstein (danze sinfoniche da West Side Story) Prosperi (Rondò-ragtime), Hindemith (Kammermusik n.1) e Gershwin (Un americano a Parigi).

Il ciclo jazzistico sarà chiuso, sabato, al Margherita, [illegible] Oli Evans che dirigerà un'orchestra composta da solisti dell'orchestra della Rai di Roma e rinforzata da alcuni nomi di spicco quali il trombettista Lew Soloff, il contrabbassista Bruno Tommaso e il batterista Bruce Ditmas.

Roberto Iovino

Riunione d'urgenza e comunicato stampa dopo le dichiarazioni del Sindacato musicisti

Il Teatro Comunale risponde [illegible] quadrato [illegible]orno al Sovrintendente

GENOVA — Il Consiglio d'Amministrazione del Teatro Comunale ha risposto ieri, con un comunicato stampa alle accuse formulate nei giorni scorsi dal Sindacato Nazionale Musicisti sulla crisi che sta affossando l'Ente lirico. Il Consiglio, riunito d'urgenza dopo che all'ultima convocazione non si era raggiunto il necessario numero legale ha analizzato alcuni dei tanti problemi del Comunale (in prima linea la richiesta alla Cassa [illegible] Risparmio di anticipare due miliardi del contributo statale al fine [illegible] garantire gli stipendi dei prossimi mesi). [illegible] preso posizione contro le affermazioni del maestro Federico Ermirio, membro del Consiglio [illegible] e segretario del Sindacato Musicisti in particolare è stata difesa la scelta del professor Luciano Alberti che, [illegible] dichiarato nel [illegible]rio, «ha ricoperto la carica [illegible] direttore artistico presso il Teatro Comunale di Firenze per ben nove anni, [illegible] periodi diversi, fino al dicembre scorso, in collaborazione prima con Remigio Paone e poi con Massimo Bogianckino e i risultati della sua direzione [illegible] positivi e noti a tutti».

Il Sindacato aveva invece giudicato la nomina una «forzatura» della legge in quanto Alberti non è musicista (ne ha i titoli, ne [illegible] fatto) mentre la legge 800 richiede proprio che il prescelto [illegible] un «musicista esperto [illegible] teatro».

[illegible] comunicato del Consiglio inoltre vengono espressi tricolorialistici giudizi sulle recenti manifestazioni dell'Ente lirico. La maggioranza dei consiglieri, insomma, di fronte alla crisi che sta travolgendo ogni cosa in Teatro [illegible] quadrato intorno al Sovrintendente e apera [illegible] qualche miracolo.

Intanto il clima è pesante e al Comunale si vive in attesa degli eventi. L'arrivo del nuovo [illegible] direttore artistico [illegible] nomina del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione del precedente dimissionario e seguito di una frattura con la base (ulteriore conferma della disgregazione dell'Ente), il via a Nervi, la decisione della Cassa [illegible] Risparmio sulle anticipazioni E, soprattutto, la chiusura dell'inchiesta del pretore Barisa che [illegible] creando nell'ambiente una notevole apprensione.

r. l.

Le tv private in [illegible]guria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 17 Il re della collina, telefilm; 18 Le antiche nevi, telefilm; 19 Arbeca leggera Coppa Jugoslavia; 19.55 Pallacanestro Campionati europei, trasmissione; 21.45 Passo di danza; 23 Taxi driver, telefilm; 24 Pallacanestro Campionati europei, trasmissione.

TELEGENOVA

[illegible] 35, 40, [illegible] — Ore 6,55 Sam ragazzo del West - Star Trek - Jean e Glicci, cartoni; 8 Povera Clara telefilm; 8,50 Mondo senza sole, film; 10,20 Un medico a Brooklyn, film, drammatico; 12 Barnaby Jones, telefilm; 13 L'uomo invisibile, film; 14,30 Ellery Queen, telefilm; 15,30 Diretta stadio; 19,15 Barnaby Jones, telefilm; 19,15 Intervista negli spogliatoi del Marassi; 19,30 Polizia medica; 19,50 Don Dracula, cartoni; 20,25 Ellery Queen telefilm; 21,25 L'uomo invisibile, telefilm; 22,15 Sorriso sul vetro, film (1947, comm.); 24 Domenica '25, film

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Pluf il coraggioso, film; 9 Bellamy, telefilm; 10 Grandi proposte, varietà; Ed Tre l'amore e il potere, telenovela; 15 [illegible] Magistan, telefilm; 16 Viva, spazio tv per i ragazzi: cartoni Gordian - Judo [illegible] di bocca - Uga il re del judo - Sampei ragazzo pescatore; 17,20 Intorno [illegible] gladiatore, film; 19,15 Gol rotazione, rubrica sportiva; 19,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 20,20 [illegible] di Frank, film; 22,20 Bellamy, telefilm; 23,20 Domani mi inginocchierò, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Supercar Galligar, cartoni; 10,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 11 I gioielli di [illegible] e Marina Cattaneo; 13 Conversazione religiosa con sua eminenza [illegible] mons Giuseppe Siri; 13,15 Bel Sport, programma sportivo-musicale; 14 Zamberg, cartoni; 15,15 Gradinata tv, programma di sport e giochi; 18,15 I gioielli di Mara e [illegible] Cattaneo; 20,30 L'amante dell'Orso Maggiore, sceneggiato; 21,30 Il terrore dell'Ovest, film (1939, Usa, western); 23,15 Il medallone, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 8,10 Eravate senza [illegible] film; 11 Rombo, rubrica di motori; 11,50 Eurociclo, i protagonisti della [illegible]. 13 La vita di Ivan Denisovich, film. 14 New York-Parigi: per una condanna [illegible] morte, film (1973, giallo); 16 Lupin III, cartoni; 16,30 Incontri con il mondo, documentario; 17 Candy Candy, cartoni; 17,30 Victoria Hospital, telefilm; 18 Marcia nuziale, telenovela; 18,30 24 ore non un minuto [illegible] più, film (1974, drammatico); 20,20 L'arbitro, film (1974, commedia) 22,25 Illusione d'amore, telenovela; 23,20 Campionissimi di lotta Sport

TV FRANCESI

FR 3

Ore 8 [illegible] les enfants; 10 Récréation; 12 Magazine 85; 13 Chantilly, le plus [illegible] concours de chevaux; 15,05-16,50 Musique pour un dimanche; 15,15 Théâtre Exercices de style, de Raymond Queneau; 17 Salut les lettres Spécial Claude Roy; 18 Emissions pour les jeunes; 19 Au nom de l'amour; 20 Rip Hollis; 20,35 La dictée géante; 1 tout l'horizon; 21,30 Aspects du court métrage français; 22 Journal; 22,30 Cinéma de minuit J'étais [illegible] aventurière, film

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, [illegible] — Ore 14,40 [illegible] maria scende leggera, film; 16 Un angelo per Satana, film; 18 Cartoni; 19,30 Telefilm; 20,30 Luana, [illegible] figlia della foresta vergine, film; 22 Telefilm; 23 Vento [illegible] del Texas, film;

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 11,30 Un giocatto tra l'altro; 13,30 Proposte promozionali di gioielli; 16 Kashyan Carpet; 17,30 Dimensione ore; 19,30 Bar Sport; 20,25 Il colonnello Buttiglione diventa generale, film; 22,30 Due mafiosi [illegible] Goldfinger, film

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Operazione: Trianglo d'Oro, film; [illegible] Canta [illegible] revoscia, film; 17,30 I misteri della jungla, film; 19 Flash Back, film. 20,30 7 edizione delle lobbie di velluto, film. 22 L'Organizzazione ringrazia: Firenze il Santo, film. 23,30 [illegible] Cattel, film

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42 21, 22 — Ore 17,10 Il selvaggio mondo degli animali; 17,50 La stella del cacciatore; 18 Settimana in conquistatore, film. 19,30 Due americani a Parigi, film; 21,30 Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie, film; [illegible] U-Boat 55; Il corsaro dei [illegible] ribelli, film

TELELIGURIA

[illegible] 13,20 Il cartoni-one [illegible] Zugo Westathielle, cronaca storica; 17,50 Superbar, telefilm 18 Il quotidiano; 20 Telegiornale; 20,30 Da Reggio Emilia: Finale del 1° Concorso eurovisione per giovani danzatori; 22,10 Sport notte; 22,45 Da Sacramento Pallacanestro, campionati europei (Finale)

PAN TV

UHF [illegible] — Ore [illegible] Hanna & [illegible] cartoni; 8,15 Festa di nozze, film [illegible] 9,45 La lama d'Oriente telefilm; 10,15 Hanna & [illegible] cartoni [illegible] Maroon Lassiter, sceneggiato 12 Ajeli-cska, film 13 [illegible] Selvaggio West telefilm; 14 Cuore ladro film, 15,15 Hanna & Barbera, cartoni, 16,15 E venne l'ora della vendetta, film; 17,30 Hanna & Barbera cartoni, 18 La lama d'Oriente telefilm; [illegible] Selvaggio West [illegible] telefilm 19,30 [illegible] lanciullo del West, cartoni 20 Manon Lescaut, sceneggiato, 21 Tosca, film, 22,30 La pacifista film 23,45 [illegible] Hulda, telefilm.

Le tv private in Liguria domani

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [illegible] Cartoni, Il Povero Clara, telefilm; 8,50 Buongiorno amico. [illegible] Antonio Celeste, telefilm; 10,50 Buongiorno amico (2ª parte); 11,50 Redazionale; 12,20 Care e [illegible] telefilm; 13 [illegible] l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm; 14 Il [illegible] di Venezia, film; 15,40 Redazionale; 17 Flipper, pomeriggio per i ragazzi; 18 Andrea Celeste, telefilm 18,50 Redazionale; 19 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con Mademoiselle Anne - Magnum - Super Book, cartoni; 20,25 Povera Clara, telefilm; 22,15 Carmenita capricci, film (1969, dramm.); 24 Quel treno per Yuma, film (1956, west.); 1,30 Fra l'amore e il potere - Bernstein Jones - The Investors, telefilm; 3,30 Donazzi sul lavoro

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliu ragazzi, programma di cartoni Angie Girl - Mademoiselle Anne - Gordian; 8,30 Capriccio e passione, telenovela; 9 L'ultima alba telenovela; 9,30 Tra l'amore e il potere, telenovela; 10 Un cowboy nel judo, film; 12 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela; 12,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 13 Ugo il re del judo, cartone; 13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartone; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Veronica, il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Charley, telefilm; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: Gordian - Judo [illegible] di bocca - Uga il re del judo - Sampei ragazzo pescatore; 18,15 Andrea del Boca show; 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20,30 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela; 21,20 Pistola allegrissima, film; 22,50 Boxing; il meglio del pugilato mondiale; 23,50 Arrivano le ragazze, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Supercar Galligar, cartoni; 10,30 Star Trek, telefilm 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto 12 Pattuglia 307, telefilm; 13 Incontro di calcio: Genoa-Empoli; 14,30 Videoshop, proposte d'acquisto 15 Classe 1983, film (1973 commentato); 17,30 Zamberg, cartoni; 18 Phantaman, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm 19,30 Primagiornale; 19,50 Mamo Linda, telenovela 20,30 L'amante dell'Orso Maggiore, sceneggiato 21,30 Incontro di calcio Genoa-Empoli; 23,15 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 0,15 Telefilm

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 15 Ma cos'è questo amore, sceneggiato; 16 Cartoni; 18,30 Brothers & Sisters, telefilm; 17 Amici, documentario; 17,30 Il fantastico mondo del piccolo gallo, telefilm; 18 Medico e bambino, rubrica; 19 Sparto serale; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Imparare a nuotare; 20,25 Lunedì sport; 21 Il cadavere in cantina, film; 23 La campana tibetana, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — [illegible] 8,10 La guerra di Troia, film (1961, avventuroso) 11,10 Cuore selvaggio telenovela, 12 Victoria Hospital, telefilm; 12,30 Marcia nuziale, telenovela; 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela 14 Lupin III, cartoni; 14,30 Cocinella cartoni; 15 Pomeriggio con divertimento telefilm, 16 Lupin III cartoni; 16,30 Cocinella, cartoni; 17 Wow Canale 7, cartoni; 17,30 Victoria Hospital telefilm; 18 Marcia nuziale, telenovela; 19,30 Operazione teatro, telenovela 19,35 Diego 168h: Situation comedy (14ª puntata); 20,20 Pregelle miliardo, film (1973, drammatico) 22,15 Illusione d'amore telenovela 22,05 Video ellpa, rubrica musicale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — [illegible] 12 Telefilm; 13 Nostalgia telefilm; 13,15 Hello; 13,45 Microsolfamen; 14,10 Super Robot; 14,40 Il pirata [illegible] belva; [illegible] La morte scende leggera; 17,30 Musicale, 18 Hola, 19,30 Mioreuperman, 19 Super Robot, 19,30 Telefilm; 20,30 Nostalgia turistica; 20,45 Astrologia, cartoni; Scotland Yard, film 24 Tg-Notte

TELELIGURIA

Ore 13,30 Telefilm; 14 Cartoni; 14,30 Documentario; 15 Film; 16,30 Telefilm 17 Cartoni, 18,15 Telefilm, 19 Tra l'amore e il potere; 19,50 Bruce Lee il mostro [illegible] 21,50 I cento giorni di Andrea telefilm 22,20 Povera Clara telefilm; 23,20 Radio In [illegible] a 23,50 La casa sulla [illegible], film

PAN TV

UHF [illegible] — Ore 7,30 Hanna & Barbera cartoni; 7,45 Rin Tin Tin telefilm; [illegible] La più bella favola del mondo cartoni; 9,15 La lama d'Oriente, telefilm 9,45 Ray Rogers telefilm, 10,15 Hanna & Barbera, cartoni; 11 La leggenda del lupo mannaro 12 La lancillo d'Avignone telefilm, 12,30 Meridiana [illegible] 13 Selvaggio West telefilm; 14 Topaz [illegible] 15 La più bella favola del mondo cartoni; 15,45 Ray Rogers telefilm; 16,15 Hanna & Barbera cartoni; 17 Rin Tin Tin, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 La lama d'Oriente, telefilm; 18,30 Selvaggio West telefilm; 19,15 Telegiornale 19,30 Sam Lanciullo del West cartoni, 20 Movie'on telefilm; 21 Testimone, film, 22,15 [illegible] lanciullo d'Avignone, telefilm 22,45 Telegiornale, 23 Ultima indizio, telefilm 23,45 La leggenda dei bluni muscolo 0,45 Film della notte

---

Presentata la diciannovesima stagione che punta sul teatro classico

Verezzi: dai «Rusteghi» con Brogi a Shakespeare con la Moriconi

BORGIO VEREZZI — *Prime i rusteghi di Goldoni, poi tanto Shakespeare: Otello, Il mercante di Venezia e Molto rumore per nulla. La diciannovesima stagione teatrale di Verezzi punta sul sicuro, quest'anno. Niente novità, nessun esperimento, ma un programma collaudato, con attori classici, testi notissimi e interpreti di fama.*

Anche rispetto all'84 ci [illegible] tre prime nazionali: I capricci [illegible] Marianna [illegible] De Musset, Il settimo sigillo di Bergman, La Celestina [illegible] De Rojas. C'è un passo indietro tanto più che gli spettacoli saranno soltanto quattro, anziché sette, come l'estate scorsa.

«Il vantaggio delle alternative [illegible] era ampio e scarsi erano i mezzi finanziari a disposizione» precisa Enrico Rambaldo sindaco di Borgio Verezzi. *La spesa prevista è [illegible] oltre 160 milioni: [illegible] novantina per la produzione, 72 per la rassegna shakespeariana.*

Non [illegible] mancate le contestazioni. L'Eunuco di Terenzio, che Martine Brochard e Paolo Ferrari avevano proposto a Vetezzi, debutterà intanto il 13 luglio nella vicina Loano, dove al Giardino dei Principi il 14 e 15 luglio, Augusto Zucchi metterà in scena anche La [illegible] d'oriente, collage goldoniano [illegible] Paola Quattrini e Stefano Santospago.

Altri spettacoli spettacolari [illegible] S. Agostino erano [illegible] Il ventaglio [illegible] Goldoni, Capitan Fracassa [illegible] romanzo [illegible] Gauthier e La devozione della croce di Calderón de la Barca.

[illegible] continuerà comunque con i rusteghi, dal 22 al 28 luglio.

Enrico Maria Salerno per «Otello» con la regia di Sbragia

[illegible] commedia [illegible] Goldoni sarà replicata dall'Ente provinciale per il turismo di Savona a cura del Teatro Stabile - Friuli e Venezia Giulia. La regia è di Francesco Macedonio, vincitore nel [illegible] premio Idi Scena e [illegible] sono di Sergio d'Osmo. Gli interpreti [illegible] Brogi, Giancarlo Dettori, Valeria Ciangottini, Margherita Guzzinati, Alvise Battain, Giampiero Becherelli, Anna Teresa Rossini, Barbara Cupisti, Piergiorgio Fasolo e Riccardo Canali.

La consueta rassegna «Il teatro classico per i teatri giganti» si apre il 23 e 24 luglio con Otello, presentato in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese. La regia è di Giancarlo Sbragia, i protagonisti sono Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa. L'1 e 2 agosto, Il mercante di Venezia con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto. La regia è di Nucci Ladogana. Lo spettacolo [illegible] da un accordo con [illegible] Consorzio Teatrale Calabrese.

L'1 e il 9 agosto, infine, Molto [illegible] nulla, ancora assieme a Verona, per la regia di Sandro Sequi, con Valeria Moriconi e [illegible] Mico.

s. d.

Disco show [illegible] Pietra, poi Guccini al Palasport

PIETRA LIGURE — Spettacolo conclusivo [illegible] «Europa Disco Meeting» stasera in più [illegible] XX Settembre. Presentano Stella Carnacina e Valerio Merola (partecipano Mina, Toto Cutugno, Franco Simone, Gruppo Italiano, Mario Lavezzi, Bobby Solo, Donatella Milani, Fiorella Mannoia, Patty Pravo, Righeira, Dario Baldan Bembo, Tony D'Abbiero, Flavia Fortunato, Novecento Stefano Borgia, Valentino Enrico Ruggeri. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Unicef.

GENOVA — Si replica oggi al Flimstory di via Caffaro il film «China blue» [illegible] Ken Russell con Kathleen Turner e Anthony Perkins. Lo spettacolo è alle 20,40 e [illegible] 22,30.

GENOVA — Oggi, alle 16,30 [illegible] Pallacanestro Genovese si terrà il concorso canoro regionale in lingua genovese «Il lanternino d'oro», riservato ai bambini.

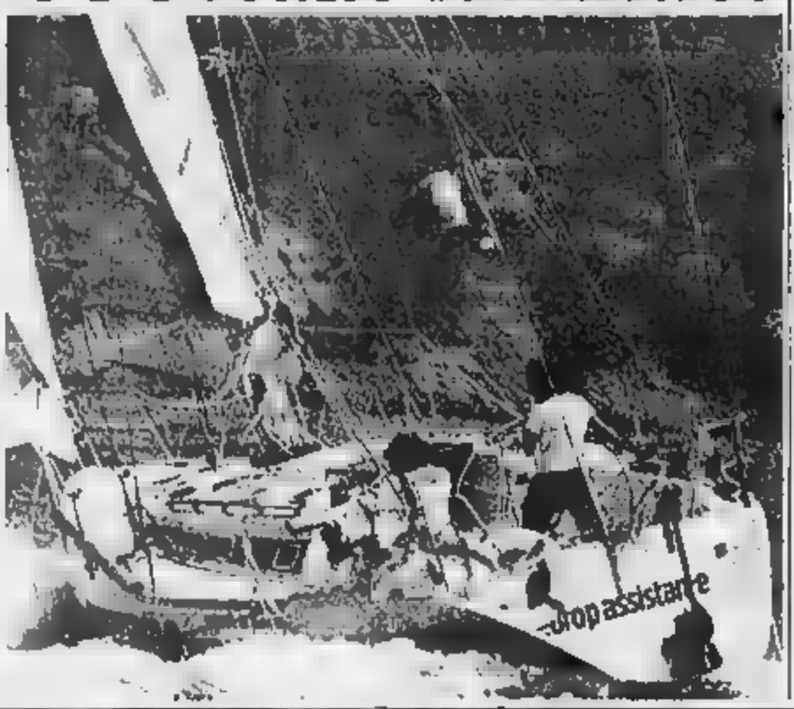
GENOVA — Domani sera, alle 21 al Palasport si terrà il concerto di France[illegible] Guccini. Il cantautore romagnolo sarà accompagnato [illegible] Ellade Bandini alla batteria, Ares Tavolazzi al basso, Flaco Bandini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo al sax.

Le prevendite dei biglietti si svolgono a Genova presso Viviani Sport Musica in via Milazzana, Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, e Ellepi in via Cairoli, a [illegible] presso Charleston e a Chiavari (presso Tuttomusica).

GENOVA — Domani sera, per [illegible] «Vivicentrosettembre» si terranno i seguenti appuntamenti: alle 21,30 in vico S. Matteo i «Flying Jazz» in concerto con i «Guitar Ensemble». a Palazzo Turati alle 21,30 l'esibizione del gruppo musicale «Plectrum» diretto dal maestro Franco Russo, contemporaneamente lo spettacolo «Brassenkabarett» della compagnia «La Chiave [illegible] Campolasano. Alle 21 in salita Pallavicini suoneranno Vittorio e Michela Centanaro, alle 23,30 a palazzo Bianco canterà Lucky Pistola, alle 21,30 a palazzo Bianco si [illegible] un concerto barocco del Coordinamento Operatori Musicali.

[illegible] 21 nel chiostro delle Vigne si terrà un «recital di poesie» intitolato «Viaggio sulle memorie poetiche» a [illegible] Giorgio Devoto con Myria Selva e Mario Marchi, in piazza Campetto suonerà l'Ambrosia Brass Band», [illegible] piazza Campetto alle 21 andrà in scena lo spettacolo «L'Arco senza fili» della Compagnia «Gratì Teatro Parzo» (replica alle 22,15 in piazza S. Matteo). In piazza Locoli alle 21 Vito Elio Petrucci presenta il «Rattello da [illegible] barcon».

Lei, lui e l'Oceano Atlantico



PORTOFINO — Un uomo, una donna, e l'Oceano davanti. E' la sfida che lancia lo Yacht Club Portofino: oggi, dalle acque del borgo marinaro, prende il via la prima regata oceanica in partenza dall'Italia, la «Portofino-New York», cinquemila miglia di mare che verranno affrontate da un equipaggio

L'impostazione della regata è del tutto inedita: sono, come sovente avviene in questo genere di il livello tecnologico, la fe e il sto della barca a decidere la vittoria, ma la capacità dell' equipaggio

Infatti la «Portofino-New York» è riservata ai monoscafi for di I, II e III classe, in altre parole normali barche a vela che vengono usate per diporto

Non regata per «formule 1 del mare», quindi, ma per yacht «per famiglie»

La regata si concluderà sotto il ponte di Brooklin, nel cuore di New York

(In altra pagina il servizio di Paola Bertoldi).

Inchiesta: i giovani e il dramma della disoccupazione in Liguria

Imperversa il «casual job» ovvero l'arte di arrangiarsi

Diplomato, 21 anni, lavoro: «Una umiliazione continua» - Vendere cerotti per strada - Per i «tappulli» poche occasioni anche porto - Genova provincia: 28.715 giovani senza impiego

GENOVA — Ha un diploma in elettronica, si chiama Paolo Zenobbio, ha ventun anni. Dice: «Credevo che la mia specializzazione mi aprisse tutte porte, nella società dell'informatica, ma alla prima intervista con i tecnici di una grande azienda ho scoperto che scuole non mi ha dato gli strumenti necessari. Ora frequento corsi di aggiornamento. Ma posso continuare a chiedere a casa?».

Per rimediare l'urgente di poche e non farlo pesare sul famiglia, Paolo Zenobbi ha risposto a decine di inserzioni pubblicitarie: «Una umiliazione continua — spiega — perché spesso vengono chieste cauzioni, o ci offrono umilianti lavori a domicilio. Così ho dovuto arrangiarmi».

Come? «Vendo cerotti. Ne prendo una ventina di scatole in magazzino, giro i mercati e i negozi, scelgo nelle strade di maggior passeggio». Ne vale la pena? «No. Al netto, guadagno sulle 12-15 mila lire al giorno. Alla fatica, che è sciopiato caldo, si aggiungono le risposacce: «ci grande e grosso, perché vai a lavorare? Certo, dove?».

Anche vendere scatole cerotti in strada è una forma del «casual job». Il lavoro saltuario, al quale molti ragazzi si rivolgono. E con motivazioni diverse: reagire alla noia dello «struscio» a De Ferrari senza alleviare le spese della famiglia, mettersi da parte quanto basta per una vacanza. «Io non amo il lavoro — spiega Marinella Liguori, 19 anni — non posso passare giornata a guardare le "boutiques" o a passeggiare con le amiche. Così cerco occupazioni saltuarie. resto, che altro potrei fare con un diploma ragioniera che non mi serve a niente? Ho una decina colloqui con funzionari di banca. Mi hanno detto che non sono preparata a sostenere lavoro allo "sportello". Vogliono la confidenza col computer, ma la scuola non l'ha data».

Siamo all'interno del precario, mondo che a Genova, un tempo, era chiamato del «tappullo» e che novanta cento trovava i temporanei sbocchi in porto, dove non era difficile scegliere fra i mille mestieri di due o giornate Ora il porto, anche quello aspetto, è come se fosse chiuso in un reticolato. ci più sbocchi E allora, che prospettive immediate hanno a Genova e provincia i 28.715 giovani alla ricerca un lavoro. Il per cento del totale che, 31 marzo, risultava all'ufficio provinciale collocamento? aspiranti precario?

Il direttore di questo cio, Enrico Della Valle, spiega che ci piccole richieste, quasi tutte per «frimestrali», da parte di Enti pubblici, mense aziendali, impresse di pulizia. «Riusciamo a piazzarne migliaio al mese, ma dopo qualche tempo il problema ripresenta, mentre l'elenco dei disoccupati fra i 20 e i 25 anni si allunga», ammette

Della Valle. Ed ecco che, per i giovani attesa, «casual job» dilaga, scopre occupazioni impensate o fantasiose. Ed anche offerte società moderna, l'animatore (o l'animatrice) villaggi turistici

«Ho fatto l'assistente in in Calabria — racconta Ada Pittaluga, terzo anno di medicina — è stata meraviglioso sono stata mezzo al sole, lavoro l'organizzazione di qualche spettacolo e sorveglianza ai bambini. Vitto e alloggio, più 600 mila lire. Purtroppo, ora quel villaggio ha di ridurre le spese e il posto andato».

Incontriamo Ada Pittaluga alla «Repubblica» di via Porta d'Archi, ritrovo di giovani: lei consegna (come vuole il regolamento) una foto a figura intera che le consente di partecipare ad un week-end in vicino a Siena.

Spiega: «Ci saranno stilisti in di modelle, grandi fotografi, forse produttori cinematografici e televisivi. Può essere l'incontro con un lavoro futuro». altesa della grande occasione. Ada serve panini al «Burghy», che ha aperto nei giorni scorsi un *fast food* in piazza Matteotti.

(1 - Continua) g. o.

Nuovi disagi il il cortile troppo piccolo

— Ancora volta il del Pronto Soccorso dell'ospedale Paola si è rivelato inadeguato. E' accaduto ieri mattina, per la contemporanea presenza di cinque ambulanze e, addirittura, di ben sedici autovetture, certamente non tutte autorizzate. Una lentezza è stata costretta a scaricare un malato in Corso e a con la barella nella del pronto soccorso.

Le direzioni servizi la Croce Rossa di Savona e di Varazze sono intervenute informando il centralino unificato a dato battaglia dei Vigili Urbani. (g. p. c.)

CON L'ESTATE SI ACCENTUANO I PROBLEMI DEL TRAFFICO STRADALE

Si pota un eucaliptus e a Sanremo è il caos

Lunghe code d'auto ieri mattina hanno paralizzato città

SANREMO — Traffico completamente paralizzato con code chilometriche, ieri mattina, a Sanremo, in seguito potatura di alcuni rami di un gigantesco eucalipto che minacciavano di abbattersi sul Cavallotti.

I lavori, effettuati da una ditta privata all'interno del parco Giovanna D'Arco, si sono alle 8. Alle 9,30 la città era bloccata dalle auto dirette verso le, rimaste imbottigliate in centro, mentre la coda dei veicoli in entrata superava Arma di Taggia. Il traffico successivamente ha risentito del blocco del mattino e soltanto dopo le 13 la situazione è rientrata normalità. Alna paralisi, è stato detto da più parti, che si poteva evitare, rinviando potatura dell'eucaliptus alla domenica mattina, o anticipandola prime luci dell'alba.

Ieri, sabato, ora giorno di mercato e nello tempo giorno di scuola: una data davvero infelice per bloccare l'unica strada di collegamento fra Sanremo ed il levante. I vigili urbani avevano segnalato in Comune la inopportunità un blocco del traffico sabato mattina, tuttavia l'amministrazione comunale ha ritenuto di dare parere favorevole ai lavori, senza tenere conto dei disagi e dei ritardi che avrebbero provocato nell'intera città.

Del resto traffico e disagi un in parola d'ordine di Sanremo nei periodi di punta. Mancano le strade di scorrimento: scarseggiano i percorsi alternativi; assolutamente insufficienti i parcheggi il risultato sconcertante. Basta tagliare alcuni rami pericolanti, o asfaltare pochi metri quadrati di strada, per il caos.

Da tempo, a levue, si discute per trovare una soluzione ai problemi del traffico cittadino. Un mare di parole, promesse, centinaia di progetti, nulla concreto

g. p. m.

Sanremo. Corso Cavallotti bloccato mattina lavori

Aurelia difficile per gli autobus

Protestano gli autisti della Sar e dell'Acts

SAVONA — *Una corriera bloccata da una lunga coda di auto. Il sole è alto sentì, quitisti e passeggeri fra maggiorenza pendolari aspettano che apra un nella bolgia estiva. Una scena ormai tradizionale nell'estate savonese.*

Tutti gli anni, finita la stagione, le varie autorità si propongono di trovare una via d'uscita a questa difficile situazione, che coinvolge ogni giorno migliaio di persone. Invece, almeno fino ad oggi, il problema non è stato mai affrontato fermi. I terminali concreti. Anni fa gli autisti della Sar, che opera in Riviera, e i colleghi dell'Acts, minacciarono interrompere il servizio se non fosse stata presa qualche iniziativa. Non è accaduto nulla e l'estate è ormai alle porte.

Gabriele Caravatti, presidente dell'Acts, respinge le accuse chi parla di presunto disinteresse dell'azienda: «Abbiamo presentato — sostiene — tempo alcune proposte per migliorare la situazione anche se rendiamo conto delle difficoltà. Purtroppo i limiti dell'Aurelia, in particolare nel tratto Savona-Albisola, sono insormontabili».

«In ogni caso — aggiunge Caravatti — si potrebbero evitare le conseguenze più gravi con un minimo di interventi. Per esempio facendo sorvegliare da vigili urbani e polizia stradale l'incrocio della Torretta a Savona e dei Pesci Vivi Albisola. Quando la coda sta superando i livelli guardia, i vigili potrebbero deviare traffico in direzione Savona in via Gentile e in via Genova, per alleviare almeno poco la pressione sull'Aurelia. Poi i parcheggi. Giugno è appena cominciato ed è tornato il caos. Le auto vengono parcheggiate dai turisti, non solo domenica, in doppia lungo l'Aurelia e nei centri urbani, compresa in questo modo si riduce enormemente la possibilità di manovra delle corriere costrette talvolta a vere e proprie acrobazie.

Le punte maggiori di traffico sono infatti limitate domenica. Quando formano code sull'Aurelia vengono coinvolte alcune delle più importanti dell'Acts e della Sar. In molte occasioni sono state soppresse, innescando così una serie di disservizi cronici e irrisolvibili allo stato attuale.

Dice il direttore Renato Delpiano: «I Comuni dovrebbero creare nuove aree parcheggio lungo le arterie più importanti. Ci rendiamo conto che gli spazi a disposizione sono pochi. D'altra parte qualcosa bisogna fare

m. ma.

Sanremo, retata nella notte fra venerdì e sabato

Primi controlli di polizia contro la malavita estiva

Espulsi quattro stranieri e quattro italiani - Vigilanza attorno al casinò

SANREMO — E' scattata alle 22 di venerdì, ed è proseguita fino alle 5 di ieri mattina, la prima operazione polizia di Sanremo per un'estate tranquilla. Posti di blocco nei punti strategici della città, centinaia di automobilisti fermati e controllati, sopralluoghi nei locali pubblici, alla stazione ferroviaria, in zone dove per esperienza gli agenti che sono soliti ritrovarsi «balordi», esponenti della malavita, spacciatori.

Particolare attenzione, come d'abitudine, è stata riservata al casinò, che attira non solo giocatori in cerca di fortuna, ma anche personaggi (prestanomi, borseggiatori, truffatori) che all'ombra delle torrette della «casa bianca» sperano di arricchirsi con i più svariati mezzi illegali.

Il «servizio di prevenzione» (come viene addetti ai lavori) ha impegnato decine di uomini del commissariato Sanremo, coordinati dal vicequestore Gennaro Simeoni, e della polstradale.

Nei punti chiave città per sette ore ci sono stati controlli rapidi e severi per gli automobilisti fermati. I posti blocco stati organizzati sull'Aurelia, ai due della (Plan di Poma e Mazzinni), ma anche nella zona di Cavallotti. Sono state elevate numerose contravvenzioni per infrazioni al codice della strada, per il resto la nottata è trascorsa tranquilla.

Particolarmente sopralluoghi in night club, discoteche, ballo. Quattro cittadini stranieri «indesiderati», slavi e due tunisini, sospettati di essere venuti a per vacanza con intenzioni meno pacifiche. stati rimpatriati. Allontanati

Cairo, grave donna investita da un'auto

CAIRO — Ermenilda Bergero, 61 anni, abitante a Cairo, in Piazza della Vittoria, è gravissima per forte riportate incidente.

Fiat condotta da Osvaldo Bonifacino, anni, Recchetta di Cairo. Bergero è stata portata alla Maddalena.

I medici hanno ordinato l'immediato trasferimento al San Paolo. Ha riportato un trauma cranico, lesioni torace e fratture alle gambe.

che, foglio di via obbligatorio, quattro italiani: Sono Grazia Quattrone, 25 anni, Ventimiglia; Ermengarda Paulik, 58 anni, Torino; Ruggero Rossi, 37 anni, di Vicenza; Francesco Pagliari, 28 anni, di Modica (Ragusa).

Con discrezione, gli agenti hanno vigilato nella del casinò, identificando personaggi che gravitano intorno alla casa da gioco nella speranza di mettere a segno (con assegni a vuoto o altri raggiri) lucrose truffe.

Per ogni persona controllata, una rapida verifica attraverso il terminale questura permette di stabilire se è il caso di inoltrare nelle indagini.

La polizia non è sola a combattere questa battaglia a difesa dei cittadini. Analoghe operazioni vengono condotte dai carabinieri, mentre nelle serali (fino all'una) in servizio ci sono anche due auto dei vigili che pattugliano la città.

Sulle spiagge, squadre marinai, comando una sottufficiale, controlleranno che vengano rispettate le norme sicurezza e nello tempo una garanzia per evitare ai bagnanti spiacevoli sorprese furti cabine. c. d.

Oggi pomeriggio la grande manifestazione folcloristica

E' «battaglia» a Ventimiglia

Caroline di Monaco non sarà la madrina della festa fiorita: non l'hanno avvisata per tempo - Una guida per chi vuole assistere agli spettacoli

VENTIMIGLIA — Caroline Monaco non sarà madrina della Battaglia dei fiori. A quanto pare, degli organizzatori ha pensato avvisare per tempo la principessa di Monaco. Pare che da Palazzo Grimaldi abbiano fatto notare che Caroline, particolarmente sensibile agli inviti provenienti Riviera dei Fiori, avrebbe sicuramente esaminato con benevolenza la richiesta di presente in veste di madrina della manifestazione, purché la richiesta fosse stata per tempo e i dovuti modi

A parte questo «incidente diplomatico», Ventimiglia vive con passione ultime che la separano dall'inizio della Battaglia dei fiori.

programma. Oggi alle 15 la giornata s'inizia con sfilata dei complessi folcloristici. Alle 16 giro d'onore dei carri concorso, preceduti quello comitato che, avvolto in arcobaleno di fiori e con stendardo della città, aprirà corteo. Quindi la banda musicale Città Ventimiglia precederà, assieme alla Compagnia *ventimigliese*, il primo carro

Tra carro e l'altro si alterneranno altri complessi musicali folcloristici: la marine delle marine italiana e francese, majorettes di Nizza, Cannes, complessi di Sanremo, Taggia, e altre località.

16,30 circa s'inizierà vera e propria battaglia. Alle 19 ci sarà la dei infiorati sulla piazza del Comune, mentre alle 21,30 comincerà lo spettacolo musicale condotto da Oreste Lionello con la collaborazione Maria Teresa Ruta. Sul palcoscenico si esibiranno i Cugini di campagna, Stirling St Jacques, Donatella Milani, Zucchero Fornaciari, Bianì e tanti nomi

L'ingresso allo spettacolo, che ripreso da Retequattro e trasmesso in differita costa diecimila lire, posto unico in piedi. L'ingresso al Circo Rullo, dove si svolge la battaglia, costa seimila lire. I posti in tribuna ventimila. La capienza delle tribune è 1700 posti, in parte venduti

La sfilata. Ecco l'ordine con cui sfileranno i carri: «Dallas» realizzato *I Romantici*, «Baseball» del gruppo *Cheli* Marina, «Rodeo» del gruppo *A Bencia*, «America domani» del gruppo *Sesre Goti*, «New Orleans Anni Trenta» del *Muridos*, «Il grande Gatsby» del gruppo *A* parà «America dove vai?» del gruppo *Cheli* *Nerrio*, «Skateboard» del gruppo *I Schenni*, «American Stars» del gruppo *Cheli* da *Russese*

I premi da ai carri vanno dai milioni per il primo agli otto per il nono.

Come arrivare. All'ingresso della città, tanto a ponente quanto a levante, saranno dei cartelli per agevolare i turisti che arrivano con mezzi propri e indicare dove è possibile trovare un parcheggio. Inoltre, sarà rinforzato parte dei vigili urbani, polizia e carabinieri, il servizio in tutto il centro urbano, modo che gli ospiti potranno avere massima assistenza informativa. Anche i treni locali e gli autobus linea saranno più frequenti.

La battaglia dei fiori di Ventimiglia è nata alla fine degli Anni Venti e nel periodo del suo splendore, tra gli Anni Cinquanta e il 1968, divenne la manifestazione più importante non della provincia di Imperia, di tutta la Liguria. Poi si riuscì più a realizzare la kermesse fiorita.

L'anno scorso l'improvviso ritorno, un revival nel pochi credevano ma che la volontà del comitato organizzatore delle compagnie carrisie ha riportato dal passato con nessun segno di invecchiamento.

Italo Merlo

Stamane la tradizionale sfilata del Corpus Domini

Anche Diano si veste di fiori

DIANO MARINA — E' programma questa mattina per le vie centrali Diano Marina tradizionale infiorata del Corpus Domini. L'inizio della processione è previsto per le 11.

La festività religiosa, propria grazie all'ingegno, a Diano si è trasformata da anni in attrazione turistica di grande richiamo, che segna in pratica l'avvio ufficiale della stagione. Ad organizzare la suggestiva manifestazione e l'Azienda di soggiorno in collaborazione con la «Famia Dianese» e i floricoltori del comprensorio di Diano.

Via Genala e piazza Martiri della Libertà presenteranno con un tratto agli ospiti cittadini. Quest'anno sforzo per formare il variopinto tappeto di petali di fiori, è stato imponente: solo i petali di rosa sono oltre due milioni e mezzo, ai quali si devono aggiungere migliaia di fiori altre specie.

Secondo una stima degli organizzatori, i fiori necessari per formare il manto multicolore su cui passerà la processione, raggiungono complessivamente i trenta quintali peso.

La realizzazione dei disegni, tracciati nella notte e ricoperti coi petali nelle prime ore del mattino, è affidata come sempre a Paola Scati Dell'equipe fanno parte anche Mario Cugnasco e Antonio Sesia.

f. d.

A Verezzo la festa di S. Antonio

SANREMO — Oggi nella frazione di Verezzo si festeggia il patrono Sant'Antonio.

Il programma della giornata prevede 8 celebrazione della messa mattutina; alle 11.15 una cantata con «Cantoria» di Ospedaletti, diretta Bergamin.

Nel pomeriggio, 16,30, canto dei vespri, processione, panegirico del con intervento frate francescano padre Milano e benedizione. Infine, giochi polari per e bambini, con servizio di buffet

Il 16 luglio tappa di un raid

Un veterano del volo atterrerà a Villanova

E' un biplano inglese progettato nel 1924

VILLANOVA — Il 16 luglio farà tappa scalo ingauno di Villanova nel corso di un raid di 5000 chilometri. Il biplano Tiger Moth Dh A (farfalla tigre), aereo che, progettato nel 1924, ha superato i 60 anni. Ne furono costruiti più di ottomila, ma oggi solo 5 esemplari sono in grado volare. Ai comandi del velivolo d'epoca un esperto amatore, Giancarlo Zanardo, 45 anni, di Conegliano Veneto, presidente dell'aeroclub Treviso che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con l Club d'Italia ed alcuni sponsor.

Con il raid, in 23 tappe, si vuole ricordare il 75° anniversario di fondazione della prima scuola italiana di pilotaggio civile sorta nel 1910 a La Comina, presso Pordenone. Il biplano Tiger Moth a suo tempo aero-scuola e lo utilizzò la Raf britannica dal 1931 per addestrare i suoi piloti

Il raid, che parte il 6 luglio prato di La Comina Pordenone per farvi ritorno il 31 luglio (alcune giornate prevedono due tappe), toccherà Udine, Venezia Lido, Lugo, Pescara, Bari, Lamezia Terme, Catania, Palermo, Reggio Calabria, Salerno, Roma Urbe, Fiumicino, Elba, Olbia, Cagliari, Alghero, Lucca, Albenga, Cuneo, Venegono Trento e Belluno.

Lo scalo Villanova ospiterà 19ª tappa con arrivo Lucca e partenza per Cuneo. I festeggiamenti saranno curati dall'Aero Savona Riviera cogliendo un altro profondo significato del raid che, celebrando un anniversario di importanza storica porta alla ribalta tutti gli aeroporti minori disseminati sulla penisola, strutture in grado di sostenere, se opportunamente utilizzate, le economie locali in chiave turistica, commerciale e sportiva.

Ancora qualche particolare sul velivolo del raid: biplano in legno e tela, tutto dipinto di giallo, in grado di volare ad una velocità crociera di km all'ora (velocità massima 156 km/h). Immatricolato in Italia con la sigla Lo si pilota «a vista» seguendo riferimenti a terra; strumentazione è limitata, infatti agli Anni Trenta

g. m.

Un incontro per giunta Regione

GENOVA — Si è svolto ieri a Genova un incontro «informale» tra i responsabili regionali pentapartito.

hanno partecipato per la dc Bonelli, per il psi Renato Pezzoli, per il psdi l'on. Bemporad, per il pri Oscar Campart, per il pli Dioer Casalinelli.

Al termine i cinque segretari hanno concordato la costituzione un «ufficio di presidenza» del consiglio gionale che composto da cinque membri, tre della maggioranza e due della minoranza.

Per la maggioranza sono già stati anche i nomi: e prof. Fausto Cuocolo (dc), confermato alla presidenza, il socialista Enzo Muratore vicepresidente, e repubblicano Ciampiero quale segretario. Non si conoscono invece gli orientamenti della minoranza che deve individuarsi ovviamente nel pci.

un punto d'incontro per sentirsi

OGGI ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI PERMETTONO DI QUASI TUTTE LE SORDITÀ

VIENI A PROVARLI CON L'AIUTO COMPUTER TI CHE PIÙ SI ADATTA A

PIAZZA FERRARI, - 29.45.27
: Via Manzoni, 20 - Tel 22 871
IMPERIA: Via Bono, 55/2 - Tel
LA SPEZIA: Piazza Europa, 14/2 - Tel 29 873

IVECO Service f.lli BELLE'

servizio

assistenza CARDI

Assetto e allineamento ruote

Tester diesel per fase e anticipo motori

Centinatura automatica balestre

Aria compressa

Tubi flessibili ad alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici
Taglio e raccordature
Accessori per impianti

CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

PALLANUOTO - Giocate ieri le partite di ritorno per i quarti di finale dei playoff

La Rari restituisce il colpo alla Lazio

Nessun dubbio sulla superiorità biancorossa - Gli ospiti grintosi [redacted] con problemi d'attacco - I peggiori in campo gli arbitri

SAVONA — E «bella» alla La Rari Nantes Savona ha restituito ieri sera alla Lazio [redacted] sconfitta di mercoledì a Roma, con un 8-4 che non lascia spazio a dubbi sulla superiorità dei biancorossi.

Una Lazio grintosa e molto determinata ha infatti costretto i locali a una battaglia senza soste, anche quando il punteggio era diventato inequivocabile. Compagine quadrata, quella capitolina, gagliarda e anche un pochino rognosa. Ha il suo tallone d'Achille in un attacco certo non al fulmicotone, ma in difesa è una Maginot.

I fratelli Rossi, il nazionale Ferretti e il filiforme brasiliano Borges, l'uomo dal sorriso triste e dalle braccia di ragno, sono le punte [redacted] un collettivo che anche ieri ha dimostrato [redacted] valere ampiamente questi playoff e di essere tutt'altro che una Cenerentola.

Gli arbitri Dienoro e Pignalosa, di Napoli, sono stati, ieri sera, da operetta. Non si discute tanto il fatto delle 7 espulsioni contro il Savona (tre a favore), né i due rigori pro-Lazio. Piuttosto, hanno preso una serie di decisioni assurde, regolamento alla mano. E nei playoff

La partita, poi, è cominciata [redacted] mezz'ora di ritardo, proprio a causa loro. Alloggiati a Nervi, sono partiti alle 18.45, restando bl[redacted] in autostrada.

La Rari? Concentratissima, voleva al tempo stesso guadagnare la bella e cancellare l'onta del Foro Italico. Ci è riuscita in virtù di una prestazione maiuscola [redacted] difesa e più che sufficiente in attacco. La Cava, perfetto nella marcatura di Borges, Zunino, che ha subito segnato tre gol importantissimi, e Crapiz, sempre molto attento, [redacted] stati i migliori, senza trascurare un Pisano tartassato dagli arbitri.

Il Savona ha chiuso la prima frazione sul 2-0 con una doppietta di Zunino, splendida per varietà: potente e preciso il primo gol, astuto (colombella) il secondo. Lo stesso giocatore ha subito inginocchiato la Lazio in apertura [redacted] di seconda frazione, ma i [redacted] sono tornati in partita (per poi uscirne subito) con un gol di Ferretti e un rigore (gentile omaggio di Dienoro) di Borges. Bortoletto e La Cava li hanno però ricacciati sul 5-2.

Galletto di Fabrizio Falco nel terzo tempo, caratterizzato dall'incidente a Stefano Rossi (colpito involontariamente al naso da Bortoletto) di cui la panchina ospite ha fatto quasi un caso nazionale, e limpido 2-2 parziale in chiusura (Fabrizio Falco, Stefano Rossi, Sciacero e Ferretti i marcatori). Mercoledì sera si replica.

Roberto Baglietto

Savona. Zunino [redacted] sera [redacted] vasca: ha segnato tre gol (Tel.)

Bogliasco eliminato Camogli alla «bella»

La Canottieri si è imposta anche [redacted] partita di ritorno per [redacted] a 6 - Al «Boschetto» l'Ortigia superata di misura (8-7)

Si sono disputati ieri sera gli incontri [redacted] ritorno dei quarti di finale del playoff scudetto: la pallanuoto rivierasca era rappresentata dalla coppia Worker's Bogliasco-Arco Camogli.

Posillipo Parmacotto-Pescara Sisley 10-6 — Il successo della Scandone catapulta i partenopei nelle semifinali (mercoledì 26 e sabato 29 giugno, eventuale bella [redacted] ledì 3 luglio) mentre è finito il campionato [redacted] Pescara Sisley.

I posillipini avevano gettato le [redacted] [redacted] qualificazione mercoledì scorso alle Najadi (9-9) e hanno completato l'opera con la sofferta ma meritata affermazione nella piscina [redacted] (parziali [redacted] 2-1, 3-2, 2-2 e 3-2).

Nelle file napoletane ha fatto [redacted] parte del leone il mancino Francesco Porzio (sei reti di cui una su rigore), bene si è comportato anche il bomber Mario Fiorillo (tre gol [redacted] cui uno su rigore) e il conto è stato arrotondato da Stefano Postiglione (un [redacted] tro).

Per [redacted] abruzzesi invece sono andati a bersaglio lo spagnolo Zaliarte (due gol di cui [redacted] rigore: dal fuoriclasse iberico però ci si aspettava qualcosa di più), Belotti (doppietta), Pomilio (anche [redacted] due reti), Miaggi e D'Al[redacted] (un punto a testa).

Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco 8-6 — Imitando i cugini posillipini la Canottieri Napoli ha ottenuto il lasciapassare per le semifinali [redacted] dopo due [redacted] partite: [redacted] questa stagione i giallorossi [redacted] Mario Scotti-Galletta hanno battuto quattro volte su quattro il Worker's Bogliasco, e adesso attendono di conoscere il nome della loro prossima avversaria (Rari Nantes Savona o Lazio).

Dopo [redacted] facile affermazione dell'andata in acque liguri, Trapanese e soci hanno fatto il bis ieri sera alla Scandone e per i pur volenterosi bogliaschini è stata notte [redacted]: [redacted] compagine [redacted] Giumin Di Bartolo si [redacted] battuta con grande coraggio, per qualche periodo è stata anche in vantaggio (3-4 a metà [redacted] terzo tempo) ma non [redacted] riuscita a [redacted] nere il [redacted] dei padroni di casa.

Dal 4-5 la Canottieri Napoli si è portata sull'8-5 a suo favore realizzando quattro reti di fila e poco è servito il punto conclusivo dei levantini (8-6). «I risultati parlano chiaro — ammette Di Bartolo — e negli scontri diretti si è evidenziata la superiorità tecnica della Canottieri Napoli: avevamo compromesso le nostre chances nella gara d'andata. [redacted] ci siamo ugualmente preparati bene».

Nell'ultima partita della serata il Camogli ha superato di misura l'Ortigia Siracusa (8-7) ottenendo così la possibilità di disputare la «bella» in programma mercoledì prossimo sempre [redacted] «Boschetto».

Aldo Costa

In autunno il tecnico fece il punto sull'Imperia

Grassotti: «I rinforzi che non ho ottenuto»

Scriveva: «La difesa manca d'un giocatore agile, a centrocampo serve [redacted] incontrista e in attacco un elemento d'area» - Fu quasi inascoltato

IMPERIA — E' un addio [redacted] maro, per Mimmo Grassotti: con un groppo in gola, ha lasciato il residence di S. [redacted] tolomeo al Mare, e se ne è tornato alla sua Pegognaga, vicino a Mantova. [redacted] ra non [redacted] a convincersi che l'Imperia è retrocessa. «E' dura da digerire. Fino all'ultima giornata, ero sicuro della salvezza». [redacted] Mimmo, tecnico galantuomo e onesto, che riconosce gli errori commessi nella fase cruciale del campionato.

«Sopratutto, [redacted] ho saputo impormi per avere rinforzi [redacted] momento giusto», spiega con rimpianto. [redacted] ricorda di aver presentato una relazione alla società il 15 ottobre [redacted] prima che s'iniziasse il calcio-mercato autunnale. Scriveva Grassotti: «Dopo [redacted] preparazione amichevole, la Coppa Italia e le prime partite, il nostro materiale umano, pur essendo discreto come base, avrebbe bisogno di essere più completo e competitivo».

La difesa, proseguiva l'allenatore, «manca di un giocatore esperto ed agile, per dare [redacted] la possibilità di varie soluz[redacted], a seconda degli avver[redacted] che incontreremo, perché sinora abbiamo tamponato alla meno peggio». E considerando che «a dicembre [redacted] andrà militare, e arriveranno purtroppo squalifiche e infortuni, il reparto è incompleto». Grassotti suggeriva l'acquisto di Mela del Mantova.

Nella sua relazione l'ex al[redacted] nerazzurro definiva il centrocampo, «il settore più completo ed omogeneo»: «Sarebbe bene anche così, [redacted] moniva Grassotti, «però vi saranno le assenze forzate di Conti e Barbagli, militari, e sarebbe quindi opportuno completare il reparto con elementi che abbiano caratteristiche [redacted] incontrista». Nomi proposti: Bonacini (Inter) e Andreoni (Monza).

L'attacco, scriveva Grassotti, «necessita [redacted] un giocatore d'area, [redacted] opportunista, per concretizzare tutto il lavoro che la squadra produce». I candidati erano parecchi: Pellegrini (Inter), Valori e Petrilli (Milan), Trotta (Monza), Coratella (Rhodense). Due note [redacted] su Oddone («Se proprio deve andarsene, la soluzione migliore sarebbe Lancetti del Mantova») e [redacted] Civeriati, proposto dall'Inter («E' un Mirolli con tutti e due i piedi, è già oro da S. Siro»).

Tutti sanno come è andata a finire: a parte Civeriati (per altro poco [redacted] male) utilizzato, nessuno degli uomini richie[redacted] [redacted] Grassotti è giunto a irrobustire un telaio che già mostrava carenze. La squadra si è sgonfiata poco a poco, nessuno è stato [redacted] di prendere in pugno [redacted] situazione (neppure il mister, lo ammette lui stesso, con obbiettività), di reagire. E l'Imperia è malinconicamente rotolata fra i dilettanti.

Piangere sul latte versato non serve. E così, anche Grassotti, per quanto ancora stordito [redacted] una vicenda della quale è stato uno degli sfortunati protagonisti, comincia a pensare al futuro. Ha avuto contatti con Mantova, che poi ha scelto Veneri, Siracusa, e persino Savona. La trattativa più concreta sembra quella con il Pontedera, anche se si è forse un po' raffreddata. «Prima devo smaltire la sbornia. Poi vedremo», dice Grassotti. [redacted] se ne va.

Stefano Delfino

Cicloturisti a Finale

FINALE L. — Festa del ciclismo quest'oggi a Finale Ligure, a cura dell'Unione Veterani dello sport.

Questa mattina, con partenza alle ore 9,30 da piazza [redacted] Spagna, giro cicloturistico del Finalese.

Nel pomeriggio, alle ore 15,30 (partenza da piazza Abbazia a Finalpia), cronoscalata [redacted] individuale.

IL CASO SANREMESE | DOPO SETTE ANNI IL TECNICO TORNA SULLA PANCHINA BIANCAZZURRA

Fontana: «Datemi fiducia»

Il trainer è arrivato in città venerdì sera - «In sette [redacted] anni sono cambiato, sono più maturo: chiedo l'aiuto di tutti, per il bene della squadra» - «Ecco il mio programma»

SANREMO — Elvio Fontana, [redacted] anni dopo, ritorna in sella alla panchina biancazzurra nel mezzo di una bufera di contestazioni e polemiche. Il tecnico genovese, 41 anni, si è presentato a Sanremo venerdì sera. Per il primo impatto con [redacted] ambiente piuttosto surriscaldato ha scelto [redacted] quiete di Poggio (nel rifugio consueto degli scapoli biancazzurri). Una mossa strategicamente azzeccata. Fontana è apparso sereno e tranquillo, nonostante tutto.

Fanno paura le polemiche?

«Paura no. Certo mi [redacted] stringeranno a partire in salita. Sarà una difficoltà in più».

Erano prevedibili?

«Un po' me le aspettavo. Non certo con queste dimensioni. So che a Sanremo molti hanno un brutto ricordo di me. Sette anni fa [redacted] stato travolto da polemiche che non mi riguardavano nemmeno direttamente. Ma ci ero finito in mezzo. Ho commesso degli errori, sul piano umano più che sul piano tecnico. Ri[redacted] che a Tortona [redacted] rivolsi malamente ai tifosi. Ma penso di aver pagato per quel mio gesto. La mia carriera di allenatore, quella vera, si fermò allora. La riprendo solo adesso. Allora persi un treno che ritrovo dopo sette anni».

I tifosi staranno con il fucile puntato...

«Lo so, ma sarà uno stimolo in più. Ora l'ambiente lo conosco, avrò vicino un personaggio dell'esperienza di Bonizzoni che mi sarà utile. A Sanremo, [redacted] allenatore, credo di aver fatto bene. La squadra che ho costruito io è durata molti anni. I vari Trevisani, Vella, Cichero, Melillo, De Luca, Bertazzon li ho voluti io».

Come sarà la nuova Sanremese di Fontana?

«E' presto per dirlo. Certamente dovrà essere competitiva. Il girone [redacted] duro, più duro di quest'anno, vedendo chi sta per arrivare dalla serie B. Lavoreremo sui giovani com'è nella linea della società, ma dovremo essere comunque competitivi».

Tatticamente come sarà la Sanremese?

«Un mio errore è sempre stato quello di giocare all'attacco, più che in difesa. Ora voglio creare una squadra che sia in grado di adattarsi a tutti gli avversari».

Pressing, zona, tattica del fuorigioco?

«D'accordo su pressing e zona, non sul fuorigioco. Può essere una tattica pericolosa se non è una conseguenza del pressing».

Un acquisto indispensabile?

«Un punto di peso, che ci garantisce [redacted] po' di gol. Mi sembra assolutamente necessario».

Conferme indispensabili?

«Spero Profumo, che ho consigliato [redacted] alla Sanremese [redacted] anno fa. [redacted] non sarà facile trattenerlo. E' molto richiesto. E poi l'esperienza dei [redacted] Cichero, Lancetti e così via».

Un messaggio ai tifosi?

«Chiedo loro di farmi lavorare [redacted] serenità. Poi tireremo le somme. Sono cambiato, sono maturato. Penso che avranno modo di ricredersi sul mio [redacted]. Contestarmi adesso fa male, oltre che a me, anche alla squadra. Per me quella che arriva è una stagione troppo importante. Non posso fallire. E ho bisogno dell'aiuto di tutti».

b. m.

Ezio Caboni allenatore dell'Argentina

[redacted] DI TAGGIA — Ezio Caboni, ex allenatore di Sanremese e Savona, allenerà l'Argentina Arma che disputerà il prossimo campionato di Promozione.

Per il «maestro» (non ha mai voluto abbandonare la sua professione di insegnante elementare nonostante le lusinghe del football) [redacted] tratta della prima esperienza [redacted] una panchina del mondo del calcio dilettantistico. (b. m.)

Salto in lungo Loredana Rossi 2ª a Firenze

IMPERIA — [redacted] studen[redacted] imperiese, Loredana Rossi della Maurina, ha conquistato a Firenze la medaglia d'argento nella gara di salto in lungo valida per il campionato italiano juniores.

La Rossi, già campionessa italiana allievi della specialità nel 1983, ha fatto registrare la misura di sei metri, nuovo primato ligure assoluto, battendo il proprio limite personale che era [redacted]

Fra Sciolli e i tifosi una fragile tregua

Gli anti-Fontana insistono: «Vedremo alla prova il [redacted] mister»

SANREMO — Una tregua. E' la novità della «guerra» tra la Sanremese di Dino Sciolli, reo di aver silurato il popolarissimo Rondanini a favore [redacted] discusso Elvio Fontana, e i tifosi che, in pochi giorni, hanno organizzato una protesta, con tanto [redacted] raccolta di firme, contro il ritorno del tecnico genovese sulla panchina matuziana.

La tregua è stata sancita venerdì sera. La diplomazia biancazzurra (lo staff al completo: Sciolli, Bonizzoni, Ferrari) ha chiesto un incontro con i tifosi arrabbiati. Il summit [redacted] è avvenuto nella sede di [redacted] Mazzini verso le 19. La delegazione del Sanremese club Boasso è arrivata forte delle 1000 firme anti-Fontana raccolte in tre giorni. «Avrebbero potuto essere molte di più se avessimo continuato», hanno spiegato i tifosi.

Sciolli ha chiesto [redacted] di lasciar lavorare serenamente Fontana, rinviando i [redacted] dizi a campionato iniziato. I tifosi hanno ribadito la loro posizione contraria accettando, però, di cessare i toni violenti [redacted] lla polemica di questi giorni. Alla fine Sciolli appariva soddisfatto: «E' gente che vuole un gran bene alla Sanremese», ha detto parlando dei tifosi contestatori.

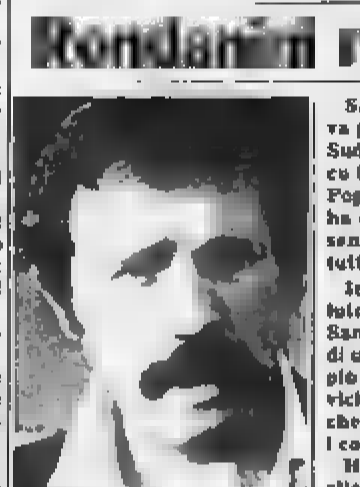
Questi ultimi hanno, però, ribadito la loro idea: «Siamo sempre contrari a Fontana. Per noi è rimasto quello di sette anni fa. Dovrà dimostrarci il contrario. Non rinnoveremo gli abbonamenti, non andremo allo stadio fino a quando non saremo convinti della bontà della scelta di Sciolli», ha detto Roberto Ormea, presidente del club.

Temporaneamente sistemata la patata bollente dei tifosi, Sciolli e Bonizzoni (che dal 1° luglio sarà ufficialmente direttore generale della società) si sono tuffati sul calcio-mercato. Nei prossimi giorni dovrebbe andare in porto l'acquisto del terzino Baesso dal Bassano [redacted] Grappa, nazionale dilettanti. Per il resto [redacted] trattative: Profumo ha giocato in amichevole nel Parma a Tortona (ma Sciolli chiede per lui almeno 300 milioni); c'è un discorso aperto, peraltro molto tiepido, per l'acquisto di Massimilla dell'Imperia.

Bruno Monticone

L'ex trainer biancazzurro allenerà il Barletta o la Cavese

Rondanini ringrazia e se [redacted] va


Franco Rondanini

SANREMO — Franco Rondanini sta per trovare una nuova panchina. Questione di ore forse. Tornerà certamente al Sud: in lizza la Cavese e, soprattutto, il Barletta. L'ex tecnico biancazzurro, oggi, saluterà i tifosi matuziani. Lo farà a Poggio, nella festa del «Sanremese club Boasso», il club che ha chiesto fino all'ultimo la sua riconferma. Sarà un addio senza polemiche. «Voglio lasciarmi in buoni rapporti con tutti», dice il tecnico.

Ieri ha fatto pervenire ai giornali un suo messaggio di saluto: «Dopo un anno di permanenza lascio questa città e la Sanremese Calcio per assumere (spero) la direzione tecnica di un altro sodalizio. L'occasione mi è propizia per porgere i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che mi sono stati vicini nel mio quotidiano lavoro: il presidente, i giocatori che sono stati artefici della salvezza dei colori biancazzurri, i collaboratori, la stampa ed il magnifico pubblico».

Ha concluso Rondanini: «Formulo al mio successore i migliori auguri di buona fortuna nel prossimo campionato. Di Sanremo serberò sempre il più gradito ricordo. [redacted] cordiale abbraccio a tutti. Franco Rondanini».

Mario Baucia sulla panchina del Ceriale

CERIALE — Mario Baucia torna [redacted] guida del Ceriale, squadra che anche il prossimo anno parteciperà al girone A del campionato di Promozione.

Baucia prende il posto di Gian Marco De Sciora, e riprende la panchina che fu [redacted] sua fino alla stagione 1983-'84. Nell'annata appena conclusa Baucia aveva guidato, [redacted] campionato, la Dianese.

Il club del presidente Puppo ha anche annunciato di aver affidato l'incarico di direttore sportivo all'ex calciatore biancazzurro [redacted] Neirotti, ricostruendo in pratica l'assetto tecnico-dirigenziale con persone che hanno scritto la storia recente del Ceriale. (g. p. c.)

Difficoltà organizzative per il motocross ligure

Oggi le «500» [redacted] gara [redacted] Sassello (ma sarà [redacted] stagione sottotono)

SASSELLO — S'inizia oggi la grande stagione del motocross a Sassello. La pista dei Giardinetti di Monte Gippon ospita infatti una gara interregionale juniores di classe 500 cc, valida per il campionato piemontese organizzata dal Moto Club Sassello.

Al via saranno una settantina di atleti, che dopo le prove [redacted] di [redacted] alle dieci [redacted] pista per le tre manches di qualificazione a partire dalle 15. Dopo le eliminatorie sugli otto giri, prenderà il via la finale sui dieci giri del tracciato.

Molte cose sono cambiate quest'anno nel panorama del motocross ligure. L'abolizione del campionato ligure ha in pratica costretto tutti gli specialisti ad entrare nei moto club piemontesi, cosicché il campionato del Piemonte (che comprende anche gli aostani) diventa in pratica [redacted] torneo dell'intero [redacted] Ovest italiano.

Quindi, anche se sono sotto il nome di sodalizi piemontesi, saranno al via anche numerosi atleti liguri. Altra variazione, quella delle gare a giro anziché a tempo, stabilita dalla Federazione.

Il Moto Club Sassello ha quest'anno varato un programma di gare leggermente sotto tono rispetto al recente passato.

Spiegano i dirigenti: «*Abbiamo dovuto affrontare notevoli problemi organizzativi e strutturali, che non [redacted] hanno permesso [redacted] stilare un calendario di grande valore come in passato. Speriamo, nei prossimi anni, di poter riproporre gare di seniores [redacted] valore nazionale*».

Ed ecco il programma 1985. Dopo la manifestazione odierna, i dirigenti sassellesi offriranno (il 7 luglio) [redacted] gara interregionale cadetti classe 125 cc valida per il campionato piemontese, poi il 4 agosto un'interregionale junior 250 cc ancora valida per il torneo del Piemonte, infine il 15 settembre la manifestazione «Anni Verdi», cadetti classe 60», a cui prende[redacted] parte società liguri, piemontesi, valdostane, lombarde, toscane e del Triveneto.

[redacted]ante i problemi denunciati [redacted] dirigenti [redacted] Moto Club, dunque, il calendario è lo stesso di buon livello.

Già abbiamo spiegato il fatto che «campionato piemontese» significhi in realtà [redacted] ampio valore interregionale, e [redacted] manifestazione di chiusura raccoglierà certamente un gran numero di iscritti.

r. bg.

Tennis: Bruno grande sorpresa a Imperia

[redacted] — Il tredicenne Diego Bruno, una delle promesse del tennis imperiese, si è guadagnato l'ingresso in finale nella «Jager Tonic Cup», un torneo nazionale valido per il campionato italiano di Club, aperto alla categoria n.c.

Diego [redacted], [redacted] Imperia, quest'anno tesserato per il T.C. Sanremo, si è qualificato per la finale battendo 2 a 0 (6-4, 6-3) il quotatissimo Marco Mangia. In finale affronta oggi l'imperiese Marcello Garibbo. (l. d.)

Sulla pista di Zinola il campionato regionale 1985

I pattinatori tornano [redacted] Savona per la conquista dei titoli liguri

SAVONA — Ancora grande pattinaggio a Savona, stavolta per l'organizzazione dello Skating Club Spotorno, [redacted] campione ligure nell'83 e nell'84, che allestisce oggi nella pista di Zinola il campionato regionale 1985 di pattinaggio artistico per le categorie nazionali juniores e seniores, nelle specialità coppie danza e coppie artistico.

Dopo [redacted] Coppa Italia di A2 [redacted] pattinaggio corsa, e i campionati regionali di artistico di domenica scorsa, organizzati rispettivamente da OP La Rocca Delmas e [redacted] Sms La Generale, tocca stavolta [redacted]lo spotornese sobbarcarsi l'onere di questa importante manifestazione, che vedrà impegnata la «crema» ligure della specialità.

Il programma (dopo le prove di venerdì), comincia alle nove con la convocazione degli [redacted] atleti, il sorteggio dei turni [redacted] di [redacted] mentre [redacted] 10 inizieranno gli obbligatori. Alle 14 via invece ai «liberi». Di scena sette formazioni: Accademia Spezzina, Alpa Genova, Skating Club Lido Genova, La Fratellanza Pontedecimo, [redacted] Pattinaggio Voltri, Le Torri Cairo e Skating Club Spotorno.

Una cinquantina dovrebbero essere gli atleti impegnati nelle gare odierne, un numero limitato proprio per l'alta categoria di scena nell'occasione. In Liguria gli atleti di valore nazionale non [redacted] moltissimi, ma sul piano della qualità lo spettacolo è assicurato.

Tra gli atleti più attesi, Lorenzo e Francesca Romiti nella Nazionale senior, Daniele Bastogi e Daniela Mezzano nella Nazionale Junior, le coppie di esordienti artistico Memori-Genovese, Noli-Casol e Siri-Becco, quelle di allievi artistico Rosa-Pongiglione e Reveane-Caramanna.

Nella danza a coppie, negli esordienti sono da seguire Avena-Sartori, Sartori-Laringi, Cerullo-Cavallera, Guidi-Bruzzone, Zaccone-Marchetto e Manfro-Cappa. Tra [redacted] allievi [redacted] stessa specialità obbiettivo puntato su Pastorino-Prato, Baggio-Pugliese e Ricolfi-Rinaldi.

Infine, gli juniores danza, con i favori per Bentatto-Bastogi, Polidori-Benzoni, Cavallera-Lisi e Reveane-Rinaldi.

Savona ospita questa quarta ed ultima fase dei regionali di categoria, che assegnerà dunque i titoli liguri 1985. Lo Sc Spotorno punta, dopo i titoli regionali [redacted] e '84 e quello provinciale 1985, a una nuova affermazione.

r. bg.

Campionato per debuttanti a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Organizzato dall'Azienda di soggiorno, dal Comune, dal Gruppo sportivo Caracciolo, prende il via questa mattina (alle 8) il «Campionato individuale Udace della categoria debuttanti».

Il percorso prevede il tratto costiero iniziale fino a Ceriale, una digressione nell'entroterra di Albenga (sino ad Arnasco), il ritorno sino ad Andora e l'arrivo (verso le 11) a Laigueglia, per un totale di 78 chilometri. (r. sr.)

[illegible]

Baseball

Serie A

Cairo M. ore 10 e 16: Sigest Liguria-Baseball Milano.

Tiro a segno

Savona ore 8,30 Poligono Fontanassa: inizio gare ottava ed ultima giornata 7° Trofeo Città [redacted] Savona, gara nazionale.

Pattinaggio a rotelle

Savona ore 9 Pista Zinola: inizio [redacted] campionati regionali di pattinaggio artistico, finali per categorie nazionali.

Motocross

Sassello ore 15 Pista Giardinetti Monte Gippon: inizio [redacted] interregionale juniores classe 500 cc.

Atletica leggera

Cengio ore 17,30: partenza 3° Trofeo [redacted] del Deserto, gara [redacted] podismo sui 12 chilometri per categorie Fidal.

Bocce

Serie B

Carcare [redacted] 9 [redacted] Carcarese: inizio gare a coppie per il settore del Trofeo Chiavarese, selezione al campionato italiano.

Serie C

Altare ore 9 Bocciofila Altarese: finali gara a terne C1-C2.

SAVONISSIMA '85
Radio Savona Sound
La Stampa - Cronache della Liguria
Domenica 23 Giugno [redacted]

Stai con S[illegible]

Radio Savona Sound La Stampa - Cronache della Liguria
SAVONISSIMA '85
TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Cognome.............................. *Nome*.............................. *Età*..........

AUTO SAVONA - Corso Ricci 211/r - Concessionaria Seat Innocenti

Primo stop domani

I trasporti in sciopero a Savona

Bus fermi anche martedì e venerdì

SAVONA — Tempo di scioperi per le corriere dell'Acts, l'azienda dei trasporti.

Ecco il calendario delle agitazioni. Domani astenzione dal lavoro per prime due ore di ogni turno) gli «autonomi»; martedì 18, per 24 ore, scendono in sciopero i confederali.

Per venerdì 28 è ancora in programma un blocco di 24 ore dei trasporti urbani, sempre da parte di Cgil-Cisl-Uil.

Ma andiamo con ordine: gli autonomi in agitazione per questioni di carattere locale. Da dieci giorni hanno organizzato diverse forme di protesta a cui avrebbe aderito solo un piccolo settore di lavoratori; tanto è bastato per provocare il caos nel servizio.

Secondo l'azienda, gli scioperi sarebbero del tutto pretestuosi. Spiega il presidente dell'Acts, Gabriele Caravatti: «Gli accordi limitati ad applicare l'accordo raggiunto con il sindacato nel febbraio '84. In essi erano previsti aumenti salariali, già corrisposti ai dipendenti, e una riorganizzazione di alcune linee soprattutto della Valle Bormida. Sobene, gli autonomi affermano che in questo modo sarebbero diminuiti i tempi di riposo degli autisti. Niente di più sbagliato: siamo in grado di dimostrare invece che non sono affatto aumentati i disagi, anzi».

Sempre secondo i vertici dell'Acts il presidente era affiancato dal direttore, il rag. Renato Delpiano), questa fase avrebbe già permesso di migliorare la qualità dei servizi e di aumentare la produttività dei lavoratori, senza particolari disagi.

Prosegue Caravatti: «Le modifiche dei turni, l'abolizione dei bigliettari in parecchie linee interne hanno consentito di recuperare nuovo personale, subito destinato ad altri incarichi».

Aggiunge Caravatti: «L'accordo sindacale era stato approvato dalle assemblee dei dipendenti con larga maggioranza. Gli scioperi degli autonomi sono sinceramente pretestuosi, inutili e dannosi».

«Per quanto riguarda i confederali — conclude il presidente dell'Acts — sappiamo ancora poco dei motivi che hanno indotto il sindacato a proclamare la fermata di 24 ore. Abbiamo chiesto alla Federtrasporti che vengano resi noti i motivi dell'agitazione. In ogni caso lo sciopero è legato al rinnovo del contratto di lavoro». **Massimo Numa**

In seguito alla nuova destinazione delle aree prevista dal Comune

Savona: sfrattate le aziende nei terreni «ex Viglienzoni»

Lo ha comunicato nei giorni scorsi la proprietà - Il sindaco Scardaoni sdrammatizza: le industrie si trasferiranno soltanto quando avranno trovato una nuova sistemazione

SAVONA — Entro il mese le aziende artigiane e le piccole industrie che occupano l'area Viglienzoni di corso Ricci dovranno andarsene. Questo il succo delle lettere che nei giorni scorsi hanno ricevuto dalla «Spa Viglienzoni» Milano, proprietaria di quei preziosi terreni periferia della città. Ricci.

Le interessate una ventina e poco più e complessivamente occupano alcune centinaia di persone. Molte di esse, ancora recentemente, hanno impegnato somme non indifferenti nella ristrutturazione e nell'ammodernamento loro impianti ed ora, per lo sfratto alle porte, si sentono un po' con l'acqua alla gola.

Le motivazioni addotte dalla proprietà sono legate, come essa dice, ad una nuova destinazione delle aree secondo quanto deciso dall'amministrazione comunale.

Osserva il sindaco Umberto Scardaoni: «Certo, capisco, il problema esiste ma le imprese che operano su quell'area non debbono farne un dramma. Non è mai accaduto che un'azienda sia stata costretta ad andar via dalla sede originaria senza aver avuto assegnata una nuova area su cui trasferirsi. L'esempio delle officine che operano nella zona "Ammiraglio", destinato a scuola e a servizi ne è una testimonianza. Se ne andate solo quando hanno avuto la disponibilità delle aree di Legino per i nuovi insediamenti produttivi».

Per il terreno ora occupato dalle vetrerie Viglienzoni state previste, nel tempo, molte destinazioni.

Il piano regolatore l'assegnava «servizi generali» e, quindi, in base a ciò, era stato scelto per la scuola media dell'Oltreletimbro. Ma, cessivamente, in considerazione del calo della popolazione scolastica che ha liberato o libererà diversi edifici occupati da scuole, il Consiglio comunale, modificando le previsioni del prg, ha deciso che tale area venga riservata per «servizi commerciali e produttivi». La variante deve essere approvata dalla Regione.

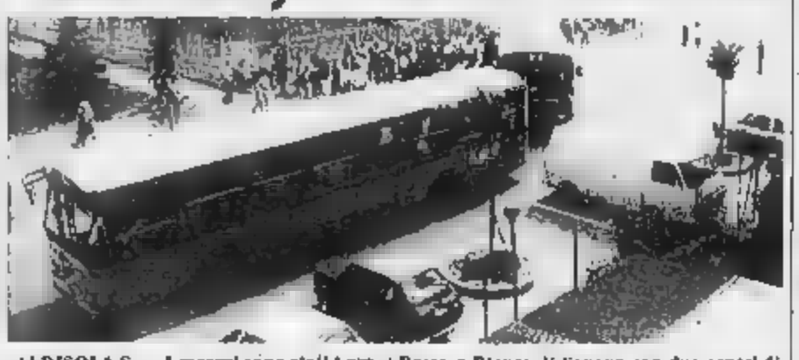
Dice il sindaco: «Con questa destinazione forse alcune delle aziende che hanno sede nella "ex Viglienzoni" potranno, se vorranno, rimanere dove si trovano. Per le altre sicuramente si provvederà in altro modo. Comunque non c'è nulla di deciso nel merito all'utilizzo aree

Tra le richieste quella a suo tempo avanzata dalla Centrale del Latte, che già si trova nella zona, per un ampliamento una ristrutturazione delle attività e quella più recente della Coopliguria per la realizzazione di un grande centro commerciale.

Dunque ancora tutto da stabilire per le aree di Ricci. Intanto, a tutela loro interessi, le imprese che oggi occupano si sono rivolte legali. Facile quindi prevedere una lunga battaglia a suon di bollate mentre Savona e gli altri centri del comprensorio inclusi nell'elenco dei Comuni che potranno beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge «193» a favore bacini di crisi siderurgica stanno per riprendere ricerca di destinare a quelle iniziative di produttive che la legge, con le forti facilitazioni di carattere finanziario, dovrebbe appunto incentivare.

Nicolò Siri

Allarme, niente scuola



ALBISOLA S. — I ragazzi sono stati i protagonisti dell'esercitazione di protezione civile organizzata ieri mattina dal Comune e dalla Croce Verde. Si è simulato il ribaltamento di cisterna sull'autostrada, che ha provocato la fuoriuscita di gas tossico.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, che hanno fatto arrivare Genova l'elicottero con il comandante D'Agostino. Camion della ditta Dassori hanno portato contenitori per travasare le tossiche. C'erano anche le ambulanze delle Croci Verde, Bianca di Spotorno, Rosa di Celle, Rossa e Bianca di Savona con due centri di rianimazione, mentre Cri Varazze è rimasta in sede per coprire i normali servizi.

L'elicottero è volato dal luogo dell'incidente alla società Sarpom Quiliano per prelevare speciali maschere antigas. Per evitare il pericolo intossicazione, si fatte sgomberare due scuole elementari e medie. scolari sono stati portati via con dei pullman dell'Acts.

L'Esercito è intervenuto tende e cucine da campo, il traffico è stato regolato polizia stradale, carabinieri e vigili. (m. nu.)

Diabetici protestano a Savona

SAVONA — Un gruppo di diabetici di Savona, «armati» megafoni e cartelli, ha inscenato una manifestazione di protesta dinanzi agli uffici della VII Usl.

Chiedono che l'Unità Sanitaria dia loro una sede per ricevere gli iscritti all'ASLIDIA di Savona.

Renato Panconi, coordinatore sanitario afferma: «Accuse ingiuste, perché abbiamo fatto il possibile per aiutarli. Il fatto è che né a Valloria, né al S. Paolo vi sono spazi idonei. Stiamo cercando i locali. Abbiamo bisogno tempo».

Costituita ad Albenga l'Aproflor

Associazione rappresenterà oltre mille floricoltori nel Savonese

ALBENGA — Promossa l'Unione provinciale agricoltori (Confagricoltura) e dalla Federazione provinciale Coldiretti, si è costituita ad Albenga l'Associazione produttori floricoltori della provincia di Savona (Aproflor).

Il nuovo ente compiti organizzativi e si propone viare alle carenze strutturali della commercializzazione dei prodotti attraverso la programmazione, la determinazione norme comuni di produzione e di immissione mercati, alla quale l'associazione stessa aderirà. L'Aproflor rappresenta i produttori di fronte agli enti pubblici, promuove la costituzione di imprese o cooperative per favorire e gestire impianti collettivi stoccaggio, lavorazione, trasformazione.

Al termine dell'assemblea costitutiva stato nominato il consiglio di amministrazione: Andrea Servetto presidente, Angelo Rollo vice, Francesco Raito, Giancarlo Brignone, Maria Teresa Garibotto, Michele Ottonello, Nicolò Bergallo, Italia, Bruno Bronda consiglieri. La sede è in Albenga, via Garibaldi n. 3, presso l'agenzia del Consorzio agrario.

L'Upa ha inoltre indetto una riunione sui problemi della prevenzione incendi giugno alle presso il Salone Tamburi di via Trieste ad Albenga).

g. m.

Concessionaria

olivetti

comunica
che sono aperte le iscrizioni per i

CORSI DI PROGRAMMAZIONE

su

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI

rivolgersi:

BETA COMPUTERS S.r.l.
CAIRO MONTENOTTE
Via A. Colla, 61
Tel. 019 501.023 - 504.911

Per la pubblicità
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

30133 Milano Via D. Negri 1 - Tel. (02) 85 56
10138 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 7 - Tel. (0321) 33 341/399 261
16121 Genova Via Ceccardi 1 - int. - Tel. (010) 58 26 60/58 56 33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 210/26 84 93
18100 Imperia Via Bartolomeo 1 - Tel. (0183) 27 33 71
19038 Sarzana Via Cisbano 47 - Tel. (0187) 60 48 49/60 48 45

REGIONE LIGURIA
Settore Lavoro Formazione P[illegible]

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con l'ENAIP Liguria di Savona, via Famagosta, 33 e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale polivalente nell'artigianato riservato a n. 15 giovani disoccupati per

TIPOGRAFI POLIVALENTI

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Savona;
— adempimento dell'obbligo scolastico;
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— iscrizione alla lista di collocamento;
— aver assolto agli obblighi di leva o essere esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1.200 ore, comprensiva di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 30-40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'occupazione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato o di formazione-lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno di mensa e trasporto gratuito, verranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno un'indennità di frequenza rapportata alle effettive ore di presenza.

I moduli per le domande di ammissione sono disponibili presso la segreteria del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Savona, via Famagosta, 33 e si possono altresì acquisire ulteriori informazioni.

La domanda dovranno essere riconsegnate presso la segreteria del Centro entro le ore 12, del 25-6-1985.

REGIONE LIGURIA
Settore Lavoro Formazione Professionale

La Regione Liguria, a seguito delle proposte presentate dalle Associazioni di categoria per l'artigianato, organizza in collaborazione con l'Enfap - Ente Nazionale di Formazione e Addestramento Professionale di Genova e col contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso sperimentale di formazione professionale per Installatori-Manutentori di impianti Termici e Solari, riservato a n. 15 giovani disoccupati.

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— Residenza nella Regione Liguria;
— Adempimento dell'obbligo scolastico;
— Età inferiore ai 25° anno alla scadenza del bando;
— Iscrizione alla lista di collocamento;
— Aver assolto agli obblighi di leva o essere esenti per la durata del corso.

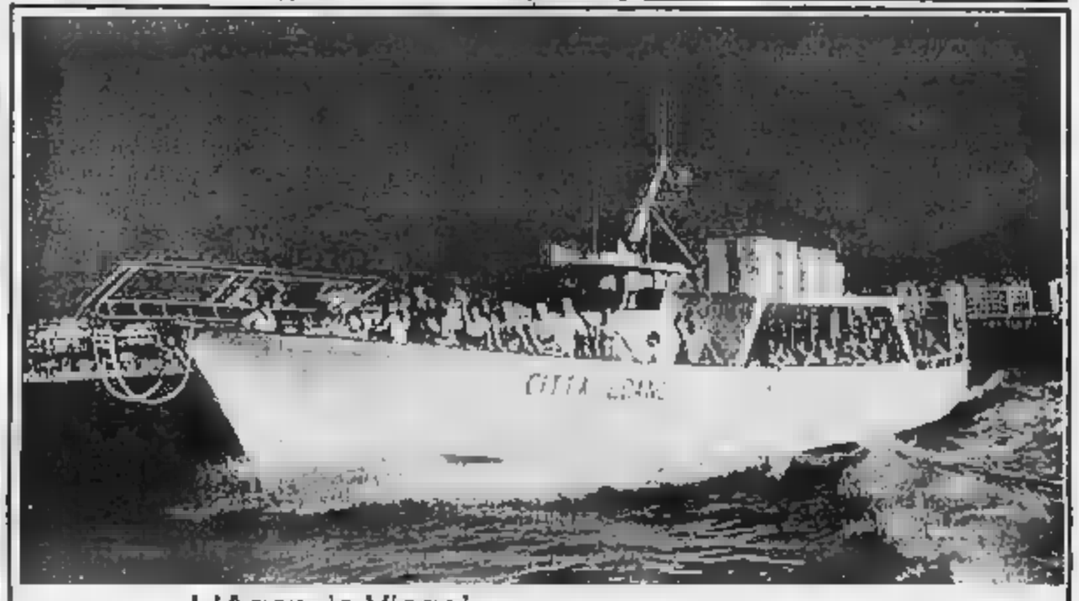
Il corso avrà la durata di 1.200 ore, comprensiva di un periodo di stage in azienda, e prevede un impegno di 30-40 ore settimanali di presenza.

Per gli allievi che supereranno la prova finale è prevista l'occupazione in Aziende artigiane, mediante contratto di apprendistato o di formazione - lavoro.

I partecipanti al corso usufruiranno [illegible] periodo, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici [illegible] un'indennità rapportata alle effettive ore di presenza.

I moduli per la domanda di ammissione sono disponibili presso la segreteria del C.F.P. Enfap, Calata A. D. Negro, 11 GENOVA/Darsena, n. telefonico 262.644 - 257.227, ove si potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

La domanda dovranno essere riconsegnate [illegible] presso la segreteria del Centro entro le ore 12 del 25-6-1985 dalle ore 9 alle ore 12 (sabato compreso).



L'Agenzia Viaggi

L'ASTRONAVE di Loano-Porto

ha organizzato l'annuale gita aziendale Fiat Lubrificanti. Ai 400 partecipanti state messe a disposizione per la tradizionale escursione in mare proprie motonavi Città di Loano e Città di Finale.

Le incisioni trovate su una roccia in località Colla

Millesimo: scoperta archeologica o clamoroso errore degli esperti?

Un contadino della zona sostiene di esserne l'autore - La polemica

MILLESIMO — Le incisioni scoperte su una roccia località Colla, ai confini tra Millesimo e Cosseria, a pochi metri da due menhir di neolitica, sono testimonianza di primitivi in Valle Bormida oppure si tratta un falso moroso? Per le «coppelle», le croci, le forme incise sulla pietra sono scomodati illustri studiosi tanto che il 20 e 21 aprile la Comunità Montana Alta Val Bormida addirittura organizzato un convegno quale hanno partecipato esperti provenienti da tutt'Italia.

«Ma quali incisioni — dice un anziano agricoltore che abita a pochi metri pietra in questione — quali uomini primitivi, quale preistoria! Quei segni sono opera mia e dei ragazzi che con me, 40-50 anni fa alla Colla venivamo a pascolare le pecore. Per ingannare il tempo, eravamo soliti intagliare rami oppure disegnare o incidere la pietra. Ora le nostre opere sono meta di studiosi e di turisti che vogliono scoprire».

Queste dichiarazioni sono immediatamente simbalzate nella sede Comunità Montana a Millesimo dove l'assessore pubblica istruzione, Carmelo Prestipino, è uno tra i maggiori esperti di arte rupestre della Liguria.

E' indignato. Dice: «Non scherziamo. Se questo agricoltore è così sicuro di quanto afferma deve senz'altro un tipo eccezionale. E' stato in grado di riprodurre fedelmente segni che riscontriamo in Val Camonica e Val Chisone alla Pieve di Santa Maria di Doblazio, dove credo lui abbia mai piede».

Aggiunge Prestipino: «Evidentemente quel signore vede buon occhio la presenza di curiosi sul suo terreno».

La pietra in questione un enorme masso dove sta trovate croci e coppelle, buchi cioè di centimetri di diametro e profondi 5-7 centimetri cui scopo è per momento sconosciuto. C'è chi dice che epoca paleolitica, altri sostengono il neolitico, i più parlano Medio Evo.

Le testimonianze della Colla sono del tutto simili a quelle che trovano a Bisalto in frazione Monmartino o Costa, al valico di Montenotte, a Massimino, a Osiglia, al Bric de Nurle, per cui Prestipino sostiene: «La nostra è una zona di indubbio interesse. Lo più eclatante conferma della presenza del megalitismo in Valbormida potrebbe essere una singolare struttura collocata nel fondovalle del torrente Zemola a Roccavignale e scoperta scorso autunno.

g. p. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Ci troppe siringhe nei giardini

SAVONA — In pochi giorni due bambini si sono feriti con siringhe abbandonate da tossicodipendenti. Per questo motivo due rappresentanti della democrazia cristiana, Attilio Melne e Augusto Briano hanno presentato una interpellanza al sindaco Savona.

Chiedono tra l'altro che i giardini pubblici vengano puliti con maggior cura e aggiungono: «E' necessario intensificare la sorveglianza nei giardini e nelle vie periferiche mediante un'azione concordata con le autorità di Pubblica Sicurezza al fine di combattere e eliminare l'uso droga negli spazi pubblici».

Inoltre è stato proposto di: presentare una denuncia contro ignoti per lesioni a la costituzione a parte civile Comune in tutti i casi in cui i cittadini si feriscono oggetti e particolare con siringhe abbandonati in luoghi pubblici. *(p. p. c.)*

Borgio, è morto Gigi Bianchi

BO VERezzi — Un ictus cerebrale ha stroncato uno dei personaggi più popolari di Verezzi: Gigi Bianchi, già da qualche giorno ricoverato all'ospedale S. Corona in coma irreversibile, è spirato la scorsa notte.

I funerali questo pomeriggio, alle 17, nella chiesa Martino, in borgata Crosa. Bianchi, già titolare bar «Torre Antica» di Piazza Agostino, era componenti del Comitato manifestazioni culturali ed quindi tra gli organizzatori della stagione teatrale dell'antico borgo saraceno. *(a. d.)*

REPUBBLICA ITALIANA
In Nome del Popolo Italiano

R.G. n. 249/85

Il Pretore di Albenga, dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

Argenti Enrico Fiorlano, nato a Pistoia il 20-2-32 e residente a Quarnia Barba, via dei Prati n. 12

Imputato

del resto P. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno di C.C. dell'importo di L. 8.800.000 senza che presso il trattario esistessero i relativi fondi di copertura (ipotesi grave per l'elevato importo con [illegible] in Albenga il 21-12-1984.

Conclusioni
P.Q.M.

visti gli artt. 484 e 488 C.P.P., dichiara Argenti Enrico Fiorlano responsabile del reato ascrittogli e concesse le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di L. [illegible] 000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, pena sospesa.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, su «La Stampa» e la divieta di emettere assegni per la durata di un anno.

Albenga, 3-6-85

Il Cancelliere
F.to L. Attenasio

Il Pretore
F.to dr. G. Arnaud

Per copia conforme all'originale per la pubblicazione
Albenga, li 7-6-1985

Il Cancelliere
A. Saccone

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

Fallimento Cadina Francesco - Savona

Avviso vendita beni mobili

Il giorno 28 giugno 1985 ore 9 e 13 nella sala delle udienze del Tribunale di Savona sarà posto in vendita senza incanto l'azienda «Autoriparazioni e lavaggio Savona» via Brigata 44R, intesa per noleggio e servizi di carrozzeria.

Prezzo base lire 43.000.000

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro e non oltre le ore 11 del giorno 27 giugno 1985, accompagnate dal deposito di una cauzione di un terzo prezzo. Tutto e l'altro in misura pari al 10% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte si procederà ad una gara su di ognuna, davanti al Giudice Delegato, alle ore 13 dello stesso giorno, senza ulteriore avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare dove si può visionare copia della perizia.

Savona, li 13 giugno 1985

Il Cancelliere
(D. Delia)

Barbieri
Concessionaria
SAVONA
GOLF 1.6 dic
GOLF GTD 5 p. '80
GOLF 1100 GL 3 p. '78
AUDI 80 1.6 GLE
131 1.6 Supermirafiori '82
DELTA 1300 5 m. '80
HORIZON 1100 GL
A112 LX '83
Tel. 019 35.600

OPERE [illegible] DI N. S. DI MISERICORDIA
Via Paleocapa 4 - Savona

AVVISO

In attuazione delle Pubbliche norme portate dall'appello regolarmente per la locazione degli immobili urbani di proprietà delle Opere Sociali, l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nel Comune di Savona, si rende noto che le relative domande d'iscrizione, da redigersi esclusivamente su modulo fornito dalle Opere Sociali, hanno presentate a partire dal 17 giugno 1985 e fino al 15 luglio 1985.

Gli interessati potranno ritirare il modulo delle domande, con le relative istruzioni e avvertenze, presso la sede di questa Amministrazione, via Paleocapa 4, ogni giorno feriale, dalle ore 11 alle ore 12.

Si precisa che tutte le domande già presentate, sotto qualsiasi forma, non hanno alcun valore e gli interessati nell'elenco in questione, a parere dello stesso che le hanno formulate, se vorranno ottenere le loro assegnazioni, dovranno ripetere e presentare domanda nei modi e nei termini sopra indicati.

Savona, 18 giugno 1985

Il Segretario
(Dr. R. Rosanna Curatoli Conte)

Il Presidente
(Francesco Anselorio)

nel quadro delle nuove iniziative "RITMO"

vacanze IN

con RITMO "IN"
prezzo chiavi in mano
ridotto di
£ 1.800.000

fino al 30 giugno
solo presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PIDRAZZANI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze
AUTOFOSSATI alassio

STUDIO 012 - savona

CHIUSO L'ANNO COMINCIANO LE PROVE PER ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Esami al via per 15 mila

Sono 55 le commissioni esaminatrici - Il maggior numero di candidati è negli istituti commerciali - Domani mattina prova scritta di italiano per tutti - Gli orali giovedì

Più respinti in provincia Così a Novara e nell'Ossola

NOVARA — Vanno in vacanza i quasi 80 mila studenti delle scuole statali di ogni ordine e grado della provincia. In alcune scuole, come ad esempio, la Leone Ossola di Novara, l'ultimo giorni di scuola è stato dedicato dagli studenti a mostre di lavori eseguiti durante l'anno.

Quanto ai risultati degli scrutini si nota quest'anno, specie nelle medie inferiori, un maggior numero di studenti «formati». Proprio alla Leone Ossola si registra oltre il 14 per cento di «bocciature» nelle prime classi, il 10 nelle seconde e il 6 di non ammessi agli esami nelle terze.

Alla «Fornara» la tendenza è opposta: le amarezze maggiori sono toccate agli studenti di terza (15 non ammessi agli esami), mentre nelle seconde è stato fermato il 10 dei giovani e nelle prime il 7.

DOMODOSSOLA — Risultati contrastanti nelle scuole ossolane. In qualche istituto ci sono state molte più bocciature degli anni scorsi, in linea generale è aumentato il numero degli studenti che dovranno sostenere gli esami di riparazione.

Alla media «Giovanni XXIII» il numero dei respinti è contenuto al sei per cento: poco più di trenta alunni su un totale di 491. Due i non ammessi agli esami di licenza media. Una cinquantina, quasi il dieci per cento, i respinti alla media «Ungaretti» di Domodossola. All'Istituto Professionale di Stato «Gian Giacomo Galletti» c'è stata una vera ecatombe nel primo biennio: 30 respinti su 188. La percentuale scende considerevolmente nelle terze e nelle quarte: tutti i candidati al diploma di tecnico delle industrie meccaniche ed elettriche sono stati invece ammessi all'esame finale.

Al Liceo Scientifico Ossolano solo il 65 per cento degli studenti (145 su 223) ha già la promozione in tasca. I respinti sono sedici (poco più del 7 per cento), mentre 62 (oltre il 27 per cento del totale) sono stati rimandati. I candidati alla maturità sono 44.

NOVARA — Per la prima volta quest'anno tutti gli esami scolastici da quelli di licenza elementare alla «maturità», s'iniziano lo stesso giorno: lunedì 17 giugno. In provincia di Novara da domani 15 mila giovani saranno messi di fronte alla prima prova scritta: quella di italiano. Sono 6500 scolari di quinta elementare, al loro primo esame di licenza, circa 9 mila candidati alla licenza media, ultimo atto della scuola dell'obbligo, e 3700 aspiranti al conseguimento del diploma.

La concomitanza è stata determinata dalla decisione del ministero di anticipare l'inizio degli esami di maturità, spezzando la tradizione che voleva tale inizio fissato per il primo di luglio. In linea di massima la nuova data ha riscosso i favori degli studenti e delle loro famiglie perché consente di anticipare l'inizio delle ferie di 15 giorni visto che la data di chiusura della maturità è fissata per il 15 luglio e non più per la fine del mese.

In provincia di Novara le commissioni esaminatrici sono 55. Per l'alto numero di rinunce da parte dei commissari, molte delle quali sono purtroppo arrivate solo ieri, il provveditorato si è continuato a rincorrere supplenti a ritmo vertiginoso. Gli uffici addetti sono all'opera anche oggi, domenica, per consentire il regolare avvio.

Il maggior numero di candidati, come ormai avviene da tempo, si presenta per la maturità tecnico commerciale. Sono infatti oltre mille i giovani che aspirano a questo titolo nell'evidente speranza di trovare presto un posto di lavoro. Per l'indirizzo amministrativo hanno optato 779 giovani, mentre 242 aspirano al diploma di periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

Subito dopo quello tecnico commerciale segue, come numero di candidati, la maturità tecnico industriale che vede impegnati 720 studenti suddivisi in dieci commissioni. Anche in questi giovani la scelta dell'indirizzo, fatta cinque anni fa, era sulla possibilità di trovare un'occupazione al termine della scuola.

I candidati agli altri titoli di studio sono così ripartiti: 223 puntano a diventare geometri, 108 periti agrari, 394 maestri. Per questi ultimi, che hanno scelto l'indirizzo quattro anni fa, trovare un posto di lavoro nella scuola è diventato difficile anche per il continuo calo demografico che continua a far diminuire il numero delle classi elementari.

Fra le altre scuole quella che presenta in provincia il maggior numero di candidati alla maturità è lo scientifico: 512. Seguono il professionale (212), il classico (191), il liceo linguistico (153), e l'artistico (87).

Due i nuovi titoli di studio, ancora definiti sperimentali. Uno è quello di tecnico linguistico, che vede impegnati 23 candidati suddivisi fra l'istituto professionale alberghiero e l'European School, l'altro è quello di tecnico elettronico al quale aspirano 36 studenti del Cobianchi di Intra.

Quanto allo svolgimento degli esami, domani tutti gli studenti impegnati, da quelli delle elementari a quelli delle superiori, saranno chiamati alla prova scritta di italiano. Martedì i candidati più piccoli impegnati nella licenza elementare affronteranno lo scritto di aritmetica e mercoledì sosterranno la prova orale. Per i giovani impegnati nella licenza media (gli unici ad avere in programma tre prove scritte) martedì compito di lingua straniera e mercoledì di matematica. I colloqui cominciano già giovedì e dovranno essere conclusi entro il 29 giugno, data di pubblicazione degli esiti.

Per i candidati alla maturità martedì c'è il secondo scritto, che è differenziato a seconda dell'indirizzo di studi. Le prove orali non potranno iniziare prima del terzo giorno successivo agli scritti e non dopo il quinto. Tutto dovrà essere concluso entro il 15 con la pubblicazione dei risultati.

Marcello Sanzo

A Novara il congresso regionale della Cisl

NOVARA — Domani e martedì al teatro «Borsa» di via Ravizza si svolge il quarto congresso regionale della Cisl. I delegati provenienti da tutto il Piemonte, eletti nei congressi territoriali o dalle categorie sono circa 400. E' questa la prima volta che un congresso regionale si tiene fuori dal capoluogo. Da Roma interverrà il segretario confederale Ezaldo Crea che in molti indicano come il possibile vice di Marini qualora questi dovesse prendere il posto di Carniti al vertice della Cisl.

Novara. Studenti davanti ai cartelloni nella scuola media Morandi: quest'anno più respinti

Il torrente e il suo parco saranno restituiti alla città

Novara: pronti tre progetti per il recupero dell'Agogna

NOVARA — C'era una volta un fiume, l'Agogna, dove i novaresi andavano a fare il bagno. Adesso quel corso d'acqua che scorre a Ovest della città per un tratto di 18 chilometri è ridotto ormai a una fogna a cielo aperto, a quasi. L'inquinamento delle acque, come rileva uno studio dell'Usl-51, sporcizie d'ogni genere, discariche abusive che «fioriscono» sulle sponde, i boschi rivieraschi ridotti a un ricordo rappresentano, nel complesso, un degrado ambientale e uno strazio paesaggistico in stridente contrasto con l'agglomerato cittadino che sorge a due passi.

Questo stato di cose non è più tollerabile con l'accresciuta coscienza ecologica e la riscoperta dei valori ambientali. Le stesse che hanno favorito l'incontro fra l'Amministrazione comunale di Novara e le associazioni naturalistiche: il WWF (fondo mondiale per la natura) e la Lipu (Lega Italiana per la protezione uccelli).

Da questa forma di collaborazione sono scaturite alcune iniziative concrete. Ieri, in particolare, al «Broletto» sono stati presentati tre progetti concreti. Il primo riguarda il recupero del fiume Agogna e del suo parco, nel tratto compreso tra la ferrovia Milano-Torino e la statale per Vercelli; il secondo interessa la riscoperta di alcuni itinerari naturalistici in città e infine l'istituzione di un centro ecologico per i giovani di Novara nei locali dell'ex colonia elioterapica dell'Agogna.

I progetti sono stati illustrati in un convegno dai responsabili del WWF Mauro Martinengo e Piero Giordano; della Lipu Ettore Rigamonti; dal sindaco Armando Riviera e dagli assessori Antonio Malerba e Guido Pezzana. Una serie di pannelli di carattere storico-documentaristico, compresa una mappa dell'inquinamento dell'Agogna quale risulta dallo studio dei biologi dell'Usl, hanno rappresentato efficacemente la validità dei progetti e l'urgenza di un intervento. Questo è in pratica già iniziato con l'opera di pulizia delle sponde e la rimozione delle discariche abusive intrapresa dai dipendenti della Snu.

A fine mese interverranno anche i sommozzatori per provvedere al risanamento del fondale. Sono previsti poi un rimboschimento della zona e il recupero di una cava dove l'attività estrattiva cesserà con la fine dell'anno, per trasformarla in un'oasi. Il sindaco ha sottolineato come questi interventi si inquadrano nella strategia più globale dell'amministrazione per un recupero ambientale dell'intera città. Per quanto riguarda il risanamento delle acque sarà indispensabile un intervento collegato con i comuni a monte del capoluogo bagnati dal fiume.

Interessante anche l'iniziativa del centro ecologico giovanile illustrata dall'assessore Malerba che dovrà avere quali interlocutori privilegiati gli studenti novaresi. In collaborazione con la scuola anche il progetto degli itinerari naturalistici (ne sono stati individuati tre in città) illustrato dall'assessore Pezzana che dovrebbe decollare fin dall'inizio del prossimo anno scolastico.

r. a.

Omegna: lutto per la morte di un medico

OMEGNA — Si svolgeranno oggi alle 15, partendo dall'abitazione, in via Lungolago Gramsci 15, i funerali del dottor Agostino Balconi, 72 anni, una delle figure più popolari della città.

Nativo di Romagnano Sesia, si trasferì sul lago d'Orta come medico condotto della Valle Strona. Fu tra i primi ad aderire al Movimento di resistenza entrando, nell'autunno del '43, nel gruppo dei fratelli Di Dio che poi si fuse con quello di Filippo Maria Beltrami. Dopo la morte del «capitano» a Megolo (13 febbraio 1944), Bruno Balbo ricostruì la formazione con il nome di «Divisione alpina d'assalto Filippo Beltrami».

L'istituto per bambini abbandonati

Chiude a Cannobio lo psicopedagogico

CANNOBIO — L'Istituto psicopedagogico di Cannobio chiude a fine giugno dopo aver trasferito altrove gli ultimi bambini assistiti. L'istituto, nato come sanatorio nel 1929 poi tramutato in preventorio antitubercolare (come ancora oggi d'uso comune), era stato trasformato ventiquattro anni fa in istituto medico psicopedagogico con funzioni di assistenza per bambini abbandonati.

Ha avuto grossi meriti, ma ha oggi delle spese gestionali ingentissime. Assiste, come in origine, prevalentemente bambini residenti in Lombardia (ed è infatti alla provincia di Milano ch'era legato per interventi economici), ma oggi, dopo la suddivisione territoriale delle Usl, non trova più posto nei piani socio-sanitari della Regione Piemonte. A fine giugno — dopo che i bambini saranno stati affidati alle strutture socio-sanitarie lombarde — verrà chiuso. I sessanta dipendenti (a parte quanti potranno beneficiare del pensionamento o del prepensionamento) saranno collocati in altre strutture sanitarie esistenti nel territorio, mantenendo le qualifiche professionali.

Oleggio, un'accusa di plagio

Finisce in appello un volume-ricerca sul «San Michele»

L'autrice, prima assolta, è stata condannata

OLEGGIO — Dopo otto anni si è conclusa in appello a Torino la vertenza tra la professoressa Flavia Fiori e Antonio Mereghetti. Pomo della discordia il volume «Il S. Michele di Oleggio», che la studiosa d'arte avrebbe in parte copiato dalla tesi di laurea di Mereghetti.

La vicenda che prese avvio nell'autunno del 1977 quando Antonio Mereghetti, oleggese di adozione (abita da anni in via Tevere ad Oleggio) diede inizio ad un'azione giudiziaria nei confronti della Fiori, responsabile di avere abbondantemente attinto alla tesi di laurea che lui a suo tempo aveva regalato alla Biblioteca di Oleggio.

Il volume accusato fu presentato nel 1977, con prefazione di Raffaele De Grada, sotto gli auspici della Biblioteca di Oleggio e della locale Municipalità. Nel 1981 il Tribunale di Novara non ritenne trattarsi di plagio letterario: una sentenza che creò un certo sconcerto nel Mereghetti il quale decise di proseguire in giudizio.

Ricorse in appello, ed ora da Torino è venuta una sentenza che fa obbligo alla Fiori di «*incollare in calce alle pagine 13 di ogni copia della sua opera tuttora nella sua disponibilità o messa in vendita, o giacente presso la Biblioteca Civica di Oleggio un foglio sul quale sia specificato il numero delle pagine che sono tratte dall'opera di A. Mereghetti e P. Ochetta «La Basilica di S. Michele in Oleggio»*, dalla pagina 23 e seguenti.

Una polemica che ha interessato Oleggio, e quei tantissimi appassionati d'arte che hanno sempre nutrito un sincero amore per quella magnifica opera romanica che è il San Michele.

a. g.

Flavia Fiori

Due regate sui laghi novaresi

NOVARA — Due regate sui laghi della provincia novarese. Orta ha inaugurato la stagione velica ieri, Intra ospita i ragazzini che si cimentano sugli Optimist.

La prima gara del lago d'Orta è cominciata ieri e prosegue questa mattina, organizzata dal Circolo Vela Orta.

Sono in gara le classi Laser, Europa, 470 e 420. Fra i partecipanti alcuni dei nomi più prestigiosi nel campo delle derive. E' presente infatti la squadra azzurra della classe Europa che approfitta di questo appuntamento per allenarsi.

Fra gli equipaggi, Matteo Mollaretti, di Milano e i fratelli Matteo e Francesco Binetti Pozzi di Intra che sono fra i più abili velisti italiani.

La regata, patrocinata dall'Azienda autonoma di turismo e soggiorno, è la prima delle sei programmate per quest'anno dal Circolo Vela Orta.

Il Circolo Velico Canottieri Intra dà il via, questa mattina, alla competizione fra i più giovani equipaggi ammessi in gara.

Alagna, un convegno con studiosi svizzeri e italiani

Uno studio sulla casa walser culla dei segreti di un popolo

ALAGNA — La casa studiata come elemento fondamentale per riscoprire l'antica civiltà delle genti walser, emigrate nel 1200 dal Vallese nelle valli italiane che fanno corona al Monte Rosa. Proprio attorno alle abitazioni tipiche di questo popolo si è articolata una giornata di studio organizzata ieri ad Alagna dal comitato walser locale e dalla fondazione Monti con la collaborazione della Regione Piemonte.

Nel salone dell'Unione alagnese, ricco di memorie locali opportunamente rivalorizzate in questi ultimi anni, si sono succeduti una quindicina di docenti ed esperti di architettura e di storia di diverse università italiane, svizzere e austriache. L'analisi della casa walser non si è limitata all'aspetto architettonico ma ha approfondito anche le funzioni che tali costruzioni assumevano per ospitare uomini, animali e prodotti dell'alta montagna, la fascia di territorio dove è ubicata la maggior parte degli insediamenti di questa minoranza di origine svizzero-tedesca.

Il patrimonio dell'architettura rurale walser è ancora abbastanza ricco. Ad Alagna, ad esempio, sono 22 le frazioni che conservano complessivamente circa 300 costruzioni tipiche, soprattutto di legno. Caratteristica delle case locali è l'ampio loggiato che le circonda. «*Si tratta di un prodotto del clima locale*», rileva l'ingegner Arialdo Daverio, un novarese che si è stabilito da una ventina di anni ad Alagna dedicandosi agli studi etnografici del paese adottivo. «*Per le precipitazioni piuttosto abbondanti, i contadini di Alagna non potevano lasciare essiccare il fieno all'aperto. I ripiani coperti servivano appunto a questo scopo*».

Durante il convegno è stato presentato il censimento delle case di Alagna redatto dall'ingegner Daverio. Un catalogo minuzioso di circa 300 abitazioni. Le più antiche risalgono al 1500. Non è un lavoro accademico, ma ha lo scopo di creare una maggiore sensibilità per questo importante patrimonio culturale. Quale il futuro per gli antichi nuclei storici di Alagna? «*Una protezione conservativa*», assicura il sindaco Bruno Guglielmina. «*Il piano regolatore di Alagna consente un recupero degli edifici tipici di legno a condizione che non vengano alterate le strutture tradizionali*».

Le case walser non hanno un modulo unitario ma variano da regione a regione. Questa diversità edilizia conferma l'adattabilità del walser alle diverse situazioni geografiche.

Teresio Valsesia

Dipinta di «no» l'auto bianca d'un sindacalista

GRIGNASCO — L'auto di un sindacalista della Cisl valsesiana è stata presa di mira la notte scorsa dai vandali: la Renault bianca di Elio Bertoli, segretario tessili, è stata ricoperta di «no», scritti con vernice spray blu.

La macchina era parcheggiata in piazza Vioti 13, sotto l'abitazione del sindacalista, che ha poi sporto denuncia contro ignoti.

Piazzo e Alla con Maria Grazia e Franco si stringono alla loro Germana nel ricordo l'amico del cuore

dottor Agostino Balconi

splendido nella sua generosità e medico meraviglioso.

— Bruxelles, 14 giugno 1985.

Carla Malvestiti piange l'amico di sempre

dottor Agostino Balconi

compagno del suo Piero nell'arduica epopea dell'Ossola.

— Milano, 14 giugno 1985.

La S.p.A. Alfonso Bialetti & C. con vivo cordoglio prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Agostino Balconi

uomo e professionista incomparabile

— Omegna, 14 giugno 1985.

Renato, Ella, Antonella, Alfonso e Alessandra Bialetti, Ada Calderoni ved. Bialetti commossi partecipano con profondo cordoglio e con dolore alla perdita del loro grande amico e medico prezioso

dottor Agostino Balconi

— Agnona, 14 giugno 1985.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 7, tel. 23.941 - 39.981. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale. La tariffa è di L. 1800 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti dalla casa o negozi: il doppio. Nervosi urgenti, dalla casa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge n. 19.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CARTOLIBRERIA articoli regalo cedesi centralissima Cressa/lo Omegna. Telefonare 0323 63.846.

8 Rappresentanti

AG ambosessi max 30enni autonomi anche primo impiego fisso più provvigioni. Per appuntamento Studio Casa Gruppo società immobiliari 0321 20.755.

19 Vendita alloggi

A. S. GIUSEPPE libero appartamento come nuovo ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere letto, bagno, cantina, ottima finitura L. 36 milioni. Telefonare 0321 34.203.

A. S. RITA libero appartamento mq.140 ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, servizio, ripostiglio, box e grande soffitta praticabile, ottima finitura, L. 79 milioni. Tel. 0321 34.203.

A. VIA S. Abbondio libero appartamento: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina, perfetta condizioni, L. 39 milioni. Tel. 0321 34.203.

A Novara impresa vende appartamenti varie metrature 2-3-4 vani più servizi semplici e doppi, ottime finiture, doppi vetri, riscaldamento autonomo a metano, porte blindate, videocitofoni. L. 680 mila/mq. Tel. 0321 34.203.

A 8 km da Novara case su 2 piani, 4 locali più servizi, cortile, cassero a legna, L. 25 milioni contanti più L. 75 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CALTIGNAGA appartamento di circa 140 mq composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina e box, L. 40 milioni contanti più 80 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

FARA in posizione centralissima casa composta piano terra: negozi, più appartamento, più box. Primo piano appartamento di circa 120 mq composto da 4 locali più servizi, soffitato e cortile, L. 40 milioni contanti più 100 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

NIBBIA appartamento libero composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 10 milioni contanti più 30 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

BACRO Cuore appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 10 milioni contanti più 28 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

S. GIUSEPPE appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. L. 8 milioni contanti più 18 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTANSI monolocali arredati e con in Novara. Telefonare, ore ufficio, 0321 35.017 - 20.779.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta collinare soleggiata panoramica casetta abitabile di 4 grandi locali più servizi, cortile giardino rustico annesso con terreno di mq 3000 circa. Tutto a L. 32 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta Ameno 20 milioni stabile abitabile ottima posizione soleggiata, posizione di casa composta da 5 vani più ampio abitabile completo giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Stresa collinare splendida vista lago villetta indipendente di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, mansarda di 2 locali più servizi, cantina, locale caldaia, autorimessa, giardino eccezionale. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore Meina collinare vista lago soleggiata cascina da ristrutturare mq 150 circa con terreno circostante di mq 6000 circa luce acqua. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA vicinanze appartamento in casa bifamiliare composto da: 3 locali più servizi, cantina, posto auto coperto, giardino. L. 45 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA collinare 17 milioni rustico indipendente da ristrutturare con giardino fronte strada. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Socio cercasi

per sviluppo avviata azienda nel campo arredamento moderno.

Preferenza a giovane donna/uomo conoscenza disegno, quota capitale.

Telefonare 0323 42.219.

Un incontro tra i novaresi e i torinesi

Torino ha riscoperto i vini «doc» del Sesia

Festa per il Ghemme, il Sizzano, il Boca e il Motziflon, cresciuto sulla «collina che zufola» - Tante conferme e qualche sorpresa

I vini del Novarese esposti in una recente rassegna che si è svolta a Torino (Foto Solavaggione)

NOVARA — «Siamo una marca di confine: c'è chi vorrebbe che ci attaccassimo alla Lombardia, chi vagheggia di diventare il 24° cantone svizzero. In realtà ci sentiamo piemontesi autentici. Non del Piemonte sabaudo, ma dell'altro Piemonte, quello di là del Sesia. Una terra ricca di attrattive, con "un mare di laghi", un rentaglio di valli, una diversa dall'altra e un'economia variegata con una valida gastronomia ancorata alla tradizione. Oggi siamo qui proprio per un rilancio economico: vorremmo proporre al Piemonte sabaudo di fare amicizia con gli ottimi vini della strada del Sesia».

Questo il biglietto da visita che il presidente della Provincia di Novara Franco Fornara, affiancato dall'assessore all'Agricoltura, Radice, ha presentato l'altro ieri all'incontro promosso dall'Associazione torinese Amatori del vino per una «riscoperta» della Novara buongustaia.

Pur fregiandosi dell'aulico blasone di «Fra tre bibones», ha confessato Ludovico Passanisi presidente dell'associazione che festeggiava i vent'anni di vita, i torinesi intenditori di Barolo e Barbaresco non hanno ancora indagato a fondo nei segreti che rendono preziosi un Ghemme, un Sizzano, un Boca.

E il Motzitfon, il vino cresciuto a Suno «collina che zufola» e sfuggito per ora a tutti i dizionari enologici, per Torino è una vera sorpresa.

I doc novaresi maturati nella «piccola Mesopotamia» tra Sesia e Ticino erano tutti presenti, accompagnati dalle «grandi famiglie» che, come ha detto il sindaco di Ghemme Roberto Ugliotti, il produconno con la perizia imparata dagli avi e le più moderne tecniche della scienza enologica, ma soprattutto con solido amore per la loro terra soleggiata e feconda. C'erano gli Ariunno, i Bianchi, i Brigatti, i Cerri, i Rovellotti.

Paolo Rovellotti, un giovane che sta per lasciare l'impiego per tornare «a casa» dai suoi vecchi a coltivare vigne e azalee, ha illustrato ai presenti i tempi di vendemmia, i processi di vinificazione e di invecchiamento dei vini che si mescolano in precise alchimie: l'asprigno Nebbiolo, la gentile Bonarda, e la Vespolina profumo di violetta. Vini buoni e onesti, da bersi con calma, nel pitton, un vaso cilindrico di rame divenuto oggi oggetto da antiquariato ma che un tempo, ricorda lo storico don Sizzano, era per i novaresi quello che è la duja d'or per gli astigiani e la grolla per i valdostani.

Un altro vino «sconosciuto» dei ronchi ghemmesi è stato presentato sul paleoscenico torinese: il greco, un bianco dai riflessi ramati.

Invita i novaresi fuori dazio e il discorso finirà sempre in turismo culturale tra cantine, chiese e castelli. Ecco dunque in mezzo agli ospiti già con i bicchieri d'assaggio in mano, aggirarsi anche i personaggi delle tradizioni e dell'antica storica locale che ai vini si legano. Mercurino, marchese di Gattinara cancelliere di Carlo V, diplomatico di misura europea e gran feudatario di Ghemme, Romagnano e Biandrate che dei vitigno Spanna fu lo sponsor più convinto; Fanucca, la pastorella medioevale uccisa dalla matrigna e raffigurata, in decine di affreschi sparsi nei più remoti e incantevoli paesi del Sesia, che riposa a Ghemme, nel tempietto costruito dall'Antonelli; l'Antonelli stesso che a Ghemme ebbe i natali e a Boca, a 22 anni, cominciò sulla Traversagna, dove i vini si sposano al gorgonzola, l'imponente santuario tutto guglie del crocefisso; il cardinale Giuseppe Sarto che bevendo Boca in canonica (quel Boca oggi molto raro che si può assaggiare a Momo, sposato con i ricotti) dichiarò essere quello vino da papi e papa divenne tre anni dopo con il nome di Pio X.

Vittoria Sincero

Giornata del buonumore nel Vergante

Nebbiuno: oggi festa con «vedovi allegri»

NEBBIUNO — Festa dei vedovi, oggi, in questo centro dell'Alto Vergante. La manifestazione si chiama più propriamente «*giornata del buonumore*», ma ad essa sono invitati particolarmente «*tutte le vedove e i vedovi con relativi simpatizzanti*».

La festa — che si terrà nel ristorante di Tino Manni, il mito promotore di iniziative turistiche a favore della sua terra — è organizzata da un comitato presieduto da Rosina Gloria vedova Buscaglia.

Sarà presente anche un arguto sacerdote: don Carlo Bonetta, che si dichiara vedovo della sua parrocchia di S. Maria Maggiore, che ha lasciato appunto recentemente per ritirarsi nella quiete silvestre di Orio di Invorio. La sua funzione sarà quella di animatore spirituale: «*Poichè la vita è piena di tristezze, e la tristezza corrode la gioia del vivere* — ha spiegato — *abbiamo pensato a questo incontro all'insegna dell'allegria e vi abbiamo invitato soprattutto le persone che il sentono più sole, come le vedove e i vedovi*».

f. a.

Una singolare staffetta podistica

Un giorno e una notte di corsa per Verbania

VERBANIA — E' in pieno svolgimento allo «Stadio dei pini» la terza edizione della staffetta a squadre «24 x 1 ora», organizzata dal Csi zona Verbano, con il patrocinio del Comune e della ditta Latte Verbano.

Le squadre partecipanti sono da record: trenta. Ovviamente schierano ventiquattro atleti a testa. Nonostante la gara sia ufficialmente non competitiva, per la sua durata e spettacolarità e per l'interesse che suscita, hanno valore anche i tempi finali individuali che saranno noti soltanto nel pomeriggio di oggi, al termine della maratona podistica di 24 ore.

Nell'ultima edizione avevano avuto la meglio l'Atletica Verbania percorrendo in totale oltre 377 chilometri, mentre erano stati ancora due verbanesi, Adamo Foglia e Monica Brambilla, a ottenere i migliori risultati individuali che costituiscono, almeno per il momento, il record della competizione.

A far da contraltare allo sforzo degli atleti vi saranno bande musicali, cori e gruppi folkloristici, mentre l'organizzazione ha previsto uno stand gastronomico sempre in funzione e ha distribuito stamane la prima colazione a tutti. Numeroso il pubblico che si è andato avvicendando anche nella notte.

r. c.

DA TUTTA ITALIA NEL NOVARESE PER IL TROFEO «FELICE TRENTIN»

La regina del Lago Maggiore capitale del calcio dilettanti

Ieri sera a Stresa si è svolto un vertice con le massime autorità della Federcalcio - Molto probabilmente la località del Verbano sarà scelta anche per il torneo «Barassi»

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Quando già si pensava che la pioggia sarebbe stata l'indiscusso protagonista del torneo nazionale di calcio «Felice Trentin», è spuntato il sole. Un sole caldo, cielo terso, temperatura in rapida ascesa. E un incredibile via vai di turisti. Stresa si è fatta bella per accogliere i dirigenti e i giocatori che da ieri stanno lottando per la conquista del prestigioso trofeo.

Ieri pomeriggio a Stresa e a Meina si sono disputate le prime due partite. Il Piemonte-Valle d'Aosta ha incontrato il Trentino Alto Adige, mentre la Campania è scesa in campo contro il Lazio. Oggi gran finale, con la disputa dei due incontri conclusivi, per il primo e secondo posto a Meina alle 17, e per il terzo e quarto alle 10,30 al Comunale di Stresa.

Dicevamo del brutto tempo. Venerdì notte la pioggia è caduta a dirotto per molte ore, oscurando il volto dei dirigenti della Federcalcio. Per regolamento le partite si sarebbero disputate ugualmente, ma lo spettacolo sarebbe passato necessariamente in second'ordine. Invece il Lago Maggiore in prima persona e la Lega nazionale dilettanti del Piemonte, come gruppo organizzativo del «quadrangolare», hanno potuto dare la giusta immagine del «Trentin».

Ieri sera a Villaminta si è svolta la serata ufficiale del torneo, alla presenza delle massime autorità della Federcalcio. Si è parlato molto del torneo «Trentin», ma si è discusso soprattutto di quest'angolo incantevole del Lago Maggiore. E questo è un buon segno. Il presidente Salvatore Fusco e il segretario della Federcalcio piemontese Pierangelo Isolato non si abbianciano, ma è quasi certo che sarà il Piemonte, e in particolare il Novarese, ad ospitare una delle prossime edizioni del torneo nazionale «Ottorino Barassi», la massima espressione del calcio azzurro dilettantistico. Se questa notizia verrà confermata, si può dire che il Piemonte è riuscito a mettere a segno un colpo davvero clamoroso. Il «Barassi» muove una carovana di duemila persone e, in questi anni di flessione turistica abbastanza marcata, è tutta manna che cala dal cielo.

Ma anche il «Trentin» ha un avvenire. La prima edizione del torneo è già un successo e la Federcalcio sta già pensando ad ampliarlo, magari con la partecipazione di otto rappresentative regionali, in modo da dare al Piemonte quel prestigio rincorso da troppi anni.

Il calcio dilettantistico, quello puro, può davvero essere uno strumento di rilancio turistico? A Stresa tutti sono convinti di sì, e Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, non si è lasciato sfuggire l'occasione.

Florenzo Panero

Il Piemonte in finale

STRESA — Il Piemonte-Valle d'Aosta è la prima squadra finalista del torneo nazionale «Felice Trentin». Con una ottima prestazione di squadra la formazione giallobiù di Dado Giachetti e Dante Guarnieri ha superato per 4-1 la forte rappresentativa del Trentino Alto Adige.

L'eroe della giornata si chiama Ferruccio Crivellari, 21 anni, mezza punta del Cavallermaggiore. Crivellari ha messo a segno tutti e quattro i gol del Piemonte, uno dei quali su rigore per un plateale atterramento di Franzolin.

E' la prima vittoria della rappresentativa giallobiù nella stagione agonistica '85. Grazie a «rotondo» successo di ieri il Piemonte giocherà oggi pomeriggio a Meina la finalissima con la vincente di Campania-Lazio.

Poveri ma bravi anche Granozzo andrà in Prima

NOVARA — Per festeggiare la promozione dalla Seconda alla Prima categoria la Granozzese ha invitato tutti in discoteca. Così, in un'atmosfera particolare fra luci soffuse e musica rock giocatori, dirigenti, tecnici e tifosi hanno dato vita a una serata indimenticabile, così come sarà questa promozione visto che la prima categoria rappresenta il massimo storico della società sportiva locale.

Antonio Di Biase

Secondo il presidente del sodalizio G. Fabio Paglino, impiegato di banca, all'origine del successo c'è il discorso chiaro e tondo fatto ai giocatori prima dell'inizio del campionato: «*Ho spiegato subito, che sotto il profilo economico non c'era da scialare. Chi voleva giocare nella Granozzese doveva farlo senza neanche il rimborso spese*».

In effetti la formazione grigiorossa, allenata dal bravo Antonio Di Biase, ha dominato la prima parte del campionato mettendo subito a tacere l'agguerrita concorrenza formata da Bellinzago, Borgolavezzaro, Pombiese, Casalvolone: «*Poi l'interruzione del torneo a causa della neve ci ha fatto perdere il ritmo*», dice Paglino, «*e abbiamo subito la rimonta della Ghemmese che ha concluso a pari punti con noi. Lo spareggio? E' stato una lotteria. Abbiamo vinto ai rigori, ma quel successo lo avevamo strameritato durante tutta la stagione*».

Fra i protagonisti della «marcia trionfale» della Granozzese vanno citati il bomber Franco Orlando, capitan Oldani, «cervello» della squadra e il giovane locale Sergio Sbabo che a Granozzo viene paragonato nientemeno che a Maradona. Un bravo lo merita anche Giuseppe Visconti, 25 anni, da 15 in grigiorosso autore quest'anno di importantissimi gol.

Prospettive? G. Fabio Paglino dice che Granozzo (poco più di mille abitanti con la frazione di Monticello) malgrado le sue dimensioni intende rimanere coerentemente in Prima Categoria.

m. s.

Un giro di vite del presidente Nicolazzi dopo la deludente stagione

Novara, via i giocatori troppo cari nessun aumento a quelli che restano

NOVARA — Dopo il Consiglio della società che ha deciso di presentarsi dimissionario all'assemblea dei soci per consentire l'ingresso di nuovi azionisti, in tempi brevi, il presidente del Novara Franco Nicolazzi parla del deludente campionato appena concluso, dell'impostazione futura della società e della squadra, delle ambizioni, dei rapporti con i tifosi.

Incominciamo dall'assetto societario. «*Quali e quanti saranno i nuovi soci, lo sapreto fra una decina di giorni. Con il nuovo consiglio dovremo discutere il bilancio finanziario del prossimo anno. Ci daremo una regolata dopo l'esperienza di quest'anno quando abbiamo peccato di improvvisazione. Dobbiamo assolutamente abbassare il monte stipendi. I giocatori che costano di più non saranno confermati. Quelli che restano non otterranno una lira d'aumento. Preferiamo corrispondere a risultati acquisiti piuttosto di dare subito certe paranoie*».

D'accordo, ma intanto risulta che molti giocatori abbiano espresso il desiderio di lasciare il Novara, perché?

«*Avevo sentito anch'io queste voci ma debbo dire che adesso uno per volta vengono da me a chiedere la conferma. Forse hanno capito la lezione. Hanno compreso di aver fallito un grosso traguardo. Nelle scelte però saremo severi: nessuna prova d'appello per chi non ha dimostrato di meritarsela*».

E Maroso allora? «*Per lui il discorso è diverso. Non è vero che aveva un contratto biennale. Sta bene che confermando Maroso rischio in prima persona ma non mi pareva giusto buttare a mare il lavoro di un anno perché le cose sono andate male nel finale. Con il tecnico però ho parlato chiaro. Lui sa bene cosa mi aspetto*».

Adesso si parla di una commissione tecnica che affiancherà Maroso. Con quali compiti e da chi sarà composta? «*Ho ravvisato la necessità di un collegamento più stretto fra responsabili tecnici e società. I componenti della commissione, Renato Bossetti responsabile del settore giovanile e Walter Sitpari che mi rappresenterà personalmente per i problemi organizzativi, oltre ad una terza persona che sarà indicata dal consiglio, si incontreranno settimanalmente con Maroso e Jacomuzzi. Voglio evitare gli sbandamenti di quest'anno*».

Ci sono difficoltà di rapporti con i «Pedelissimi» al punto che il presidente si è presentato dimissionario in consiglio ma è stato invitato a rimanere. Nei prossimi giorni è preannunciato un comunicato chiarificatore. «*Ho intenzione di incontrarli. Al loro presidente Gallarotti ho spiegato i motivi che ci inducevano a confermare Maroso. Mi sento però responsabile di aver illuso i tifosi promettendo loro la promozione anche se lo rifarei perché non si può bocciare tutta una stagione perché abbiamo fallito il traguardo*».

Renato Ambiel

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Calde svedesi a Ibiza.
COCCIA: Fuga di mezzanotte.
ELDORADO: Starmen.
FARAGLIONE: 1941 allarme a Hollywood.
VITTORIA: Scuola di polizia.
S. CUORE: Fratelli nella notte.
ARALDO: Segreti, segreti.

ARONA

MODERNO: Le femme publique.
ROMA: La tamburina.

BELLINZAGO

ORATORIO: Per vincere domani.

BORGOMANERO

MODERNO: Cuori nella tempesta.
NUOVO: Per piacere non salvarmi più la vita.

DOMODOSSOLA

CORSO: C'è un fantasma fra noi due.
CINEMO: L'avventura degli Ewoks.

GHEMME

ITALIA: College.

OMEGNA

SOCIALE: Break dance.

TRECATE

VITTORIA: Stella nuova.

VERBANIA

APOLLO: Quel certo sapore.
ARISTON: FF.SS.
VIP: Amadeus.
SOCIALE (Pallanza): Il gioco del falco.
SOCIALE (Intra): Professione poliziotto.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Shining.
ASTORIA: Doctor Detroit.
CAIROLI: Starman.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15: Chiaberea, piazza Cavour.

TURNO FARMACIE IN PROVINCIA

Bauano: Dr. Marinone; **Villadossola:** Dr. Simonetta; **S. Maria Maggiore:** Dr. Zanuso; **Varzione:** Dr. Fabris; **Arona:** Negri; **Borgoticino:** Galtarati; **Nebbiuno:** Monti.

Alle tv

ANTENNA 3

20,20 Film **L'iguana della lingua di fuoco** di W. Panzo con L. Pistilli — *Pista d'una serie di delitti porta a un'ambasciata di Dublino* (1972)
22,20 **Gli invasori telefilm**
23,40 **Night Price**

RETE A

20,25 Film **Il colonnello Buttiglione diventa generale** di M. Guerrini con J. Dufilho — *Francese impiega del salame graduato* (1974)
22,30 Film **I due mattoidi contro Gold Ginger** di G. Simonelli, con F. Franchi — *Parodia delle azioni di 007* (1965) 2ª parte
23,30 **Superproposte**

TELENOVA

20,20 Film **Il bambino e il grande cacciatore** di P. Collson con W. Holden
22,50 **La Saga del padrino** sceneggiato
23,30 **Operazione ladro**, telefilm
0,30 **Squadra speciale antiorimina** telefilm

TELECITY

20,30 Film **Progetto omicidiale** di K. Hughes con J. Coburn
22,30 **Nero Wolfe** telefilm
24 — Film **L'uomo che viene da lontano** di E. Gullo con P. Vaughn

COMUNE DI VERBANIA
(Provincia di Novara)

Piano di recupero in via Balestrini - Intra
(Intervento n. 5 del 2° P.P.A.)

IL SINDACO

Visto il P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 1409 del 24 marzo 1977;

Vista la Variante Specifica al P.R.G. vigente, conglunta al 2° P.P.A., adottati dal Consiglio Comunale rispettivamente con atto n. 31 e n. 32 del 29 aprile 1983;

Visto il Progetto di Piano di Recupero degli immobili siti in via Balestrini e Intra, per l'attuazione dell'intervento individuato nel 2° P.P.A. col n. 5;

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 457 del 5 agosto 1978;

RENDE NOTO

che gli atti relativi al progetto di Piano di Recupero degli immobili siti in via Balestrini e Intra, per l'attuazione dell'intervento individuato nel 2° P.P.A. sul n. 5, presentato in data 5 febbraio 1985 e redatto ai sensi dell'art. 41 bis della L.r. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

SONO DEPOSITATI

presso la Sede Municipale - Ufficio Tecnico in via Brigata Valgrande Martire e Intra, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 5 giugno 1985 al 4 luglio 1985, durante i quali chiunque può prendere visione;

che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto, potranno essere presentate osservazioni e proposte redatte in triplice copia (di cui una in carta legale), corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, li 31 maggio 1985.

IL SINDACO
(Francesco Imperiale)

PRETURA DI VERBANIA

N. 26/85 Ed.

Il Pretore di Verbania con sentenza del 13-11-1984, esecutiva il 25-5-1985, ha condannato, previa concessione delle attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, Scigliuoli Franco, nato in Campania il 5-8-1948, residente in Gravellona Toce, via Rosmini 56, alla pena di L. 400.000 di multa, al divieto di emettere assegni per anni uno ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su «La Stampa», cronaca di Novara, perché quale responsabile del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. e 116 R.D. 21-12-1933, n. 1736, per avere emesso, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, in Mergozzo ed in Brancaleone il 29-2-1984, due assegni bancari di L. 8.000.000 ciascuno senza che presso la banca trattaria vi fossero fondi sufficienti.

Ipotesi grave per l'importo degli assegni e per i precedenti specifici dell'imputato.

Recidiva reiterata infraquinquennale.

Pe estratto sentenza ad uso pubblicazione.

Verbania, li 3 giugno 1985.

Il Direttore della Cancelleria
Antonino Amore

C.I.A.M.
Centro Informativo Amicizie Matrimoniali

SIETE SOLI? NON DISPERATE!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diretto ma solidario.

Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.284

EVEREST

VIA ANDREA COSTA: libero appartamento mq. 110 composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box. L. 80.000.000.

NOVARA (zona) corso Torino: ottimo uso ufficio 5 locali più servizi.

☎ 0321 45.80.85

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA TORRETTA»
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (vicino a Caluso)

Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli fratini, credenze, ribalte ecc. dal '600 all'800.

Dipinti antichi e dell'800: scuola europea ed italiana dal '500 all'800 (tra cui Ceruti, Conca, Amorosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Leisten ed altri).

Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, argenti antichi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.

OGGI ESPOSIZIONE: ore 14,30 - 23

ASTA LUNEDI' 17 giugno alle ore 21
SABATO 22 giugno alle ore 16

Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie Ifir Piemonte
TORINO - via Bonzanigo 18
Inf. tel. 011 983.5069 (villa) - 011 482.822 - 485.338 (sede)

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320

Sarai protagonista in
VIDEO

SABATO SERA
VIDEODISCOTECA

DOMENICA 16 GIUGNO
BALLO LISCIO
SANDRINO PIVA

OPERAZIONE VACANZE PEUGEOT TALBOT

UN MARE DI AFFARI

RATE MINIME A PARTIRE DA **L. 191.000**

OPPURE **L. 5.000.000 SENZA INTERESSI**

OPPURE **1ª RATA AL 1° OTTOBRE**

E IN PIU' POTETE VINCERE
30 VACANZE
DA 1 MILIONE E 900 MACCHINE FOTOGRAFICHE

Queste sono le favolose proposte-vacanza Peugeot Talbot* per chi acquista, fino al 6 luglio, una Peugeot 205 benzina o una 305 benzina o Diesel, berlina o Station Wagon.

*Salvo approvazione Peugeot Talbot Finance

PALMISANO & CARDONE s.n.c.
Via Verbano 104
NOVARA
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
Tel. 471.200
471.777

Tre neocavalieri in provincia

La passione del manager

Un'autentica grandinata di cavalierati del lavoro si è abbattuta sulla provincia di Vercelli; gli ultimi cavalieri del lavoro erano 25 in tutta Italia, cinque in Piemonte, tre fra Vercelli e Biella. Sono grandinate benefiche, queste, che danno lustro alla provincia e indicano l'alacrità operativa e creativa di una popolazione che ha fatto sentire il proprio peso sull'evoluzione storica di una terra un po' difforme, anche per la tipologia umana. La diversità fra un biellese e un vercellese non è commensurabile; trovano un punto d'incontro solo in questa voglia di affermazione che non è vanità, ma desiderio di produrre qualcosa di durevole.

Vittorio Ghidella ha lasciato Vercelli già da tempo, ma anche se ha esplicato la sua attività a Torino, alla Fiat, dov'è ora amministratore delegato, è pur sempre vercellese, perché qui è nato, qui ha respirato quell'aria di risaia che pare stagnante ed è, invece, ricca di qualità energetiche. Se è andato tanto lontano nel settore manageriale, Vittorio Ghidella lo deve proprio, penso, al fatto di essere nato in risaia.

Differente è la vicenda di Giulio Bertrand, biellese, finanziere secondo una tradizione che ebbe come protagonisti uomini di vario sapere economico, come Quintino Sella e, perché no, Giuseppe Pella, che fu anche ministro delle Finanze. C'è un continuo succedersi, a Biella e dintorni, di personalità che si affermano soprattutto nelle attività economiche ad alto livello, e Giulio Bertrand è soltanto l'ultimo, per ora, di una dinastia di grossi cervelli ufficialmente riconosciuti.

E, infine, Giorgio Sambonet, erede di una grande tradizione di argentieri prima, e di capolavori utilitari e ornamentali per la casa quando l'argento passò di moda, o divenne troppo costoso.

Lo hanno fatto cavaliere del lavoro perché dirige un'impresa che ha diramazioni intercontinentali, i suoi «pezzi» sono celebri a New York e a Tokyo, a Parigi e a Londra, e le più prestigiose riviste del mondo ne hanno pubblicato le fotografie esaltando la modernità del design e la confezione perfetta.

Il titolo, quindi, è più che meritato, ma Sambonet, ingegnere, fotografo, poeta, saggista, pittore, pare non ci faccia caso. Sembra, ma ne è lusingato, e ne parla volentieri esibendo le centinaia di telegrammi di congratulazioni che ha ricevuto. Poi, contro sua particolarità, abbandona il discorso del cavalierato per ingolfarsi in un argomento che gli sta più a cuore, per il momento: quello del *management*.

Sempre geniale, con la mente in subbuglio, si è convinto che non si è manager soltanto perché dotati di una particolare tendenza alla tecnocrazia, che riduce tutto in termini numerici. «E la fantasia, dove la mettiamo?», dice con una sua beffarda risata. E lui, infatti, pare sempre seduto sullo scomodo perno della fantasia, che è poesia.

Come si mette d'accordo il *management* con la poesia? Lì sta il centro della questione. E' andato a scomodare anche Machiavelli; il *Principe* come capo di Stato e grande *manager*, e la poesia padrona del manager, o tecnocrate.

«C'è molta terra d'acqua (risaia) in quello che si leggerà nel mio prossimo volume», dice. Olivio stampa Sperling e Kupfler, se ne riparlerà nel mese di ottobre, quando questa sua opera apparirà in libreria.

Francesco Rosso

Stamane alla Camera di commercio

«Fedeltà al lavoro» premi a sei aziende ed a 54 dipendenti

Cinque riconoscimenti speciali - L'elenco delle ditte e dei lavoratori (molti i biellesi e i valsesiani)

VERCELLI — *Fedeltà al lavoro: questa mattina, alla Camera di commercio, si terrà il tradizionale appuntamento con la premiazione dei lavoratori e delle aziende della provincia».*

Il centro «Ripresa nazionale» ha inoltre conferito premi speciali al gastronomo Cesare Vogliazzi (premio «Achille Marazza»), a Dino Coda Zabetta (alla memoria), a Domenico Greppi, ad Alfredo Minola ed a Savino Rizzo (premi «Ape d'oro»).

I dipendenti con la maggiore anzianità di servizio sono il capo reparto del lanificio Loro Piana di Quarona, Alessandro Facchinetti (lavora da 44 anni e mezzo mesi) e l'impiegato della Stima di Trivero Franco Loffi (44 anni e sette mesi).

Ed ecco gli altri premiati: Aurelio De Biaggi (37 anni), lanificio Loro Piana di Quarona; Dante Mandosso (43 anni), Mario Arco (39) e Livio Sala della Maglioia di Santhià; Gualtiero Marchisio (42 anni), Piera Vigna (36), Marisa Gioria (35), Celestino Angelino Spagnolo (35), Wanda Dalberto Fava (37) e Ferruccio Brunocci (36) del lanificio Fila di Coggiola; Pierino Raiteri (40 anni) della Graziano di Vercelli; Franco Ido Boccia (39 anni), Edda Chiarparin (35), Antonietta Aliotto (35) e Silvia Maron Pot (35) della Bertotto di Veglio; Renzo Barradel (39 anni), Alberto Rossi (35), Walter Bonardo (39) e Gian Franco Omarini (35) della tipografia Unione Biellese di Biella; Piletto Massaro (37 anni) e Italo Barchietto Rabbi (35) della Boezallo & Lezna di Coggiola; Lilia D'Intino (36 anni) della Pettinatura Italiana di Vigliano; Gilberto Secco (36 anni), Giorgio Torello Viera (36), Romano Gioia (35), Vittorio Gallo (35), Benilde Tamarra (35) e Carluccio Conti (35) del Lanificio Zegna di Trivero; Carlo Antonio Calliano (36 anni), Francesco Evangelista (35), Clorinda Zustovich (35), Luciano Bertone (36) e Imer Amatista (35) del Gruppo Bertrand di Biella; Pierangelo Mornico (36 anni) e Teresa Zanetto (35) della Manifatture di Valduggia; Giovanni De Nicolo (36 anni) della Scardazzi di Biella; Maria Teresa Negro (35 anni) del Lanificio di Tollegno; Idelmina Poletto (35 anni), Adele Ronco (35) e Mafalda Togna (35) del Lanificio Giovanni Tonella di Pray; Lucia Leva (35 anni) della Camera di commercio; Arnaldo Tamburelli (35 anni) e Pierino Astaldi (35) della Trabaldo Togna di Pray; Gianni Chiocchetti (35 anni) ed Angela Lanza (35) del Lanificio Cerruti di Biella, Edoardo Baraglotta (40 anni) della Zegna Baruffa di Vallemosso; Mary Roberto (35 anni) della Graziano di Mongrando.

Le aziende alle quali verranno consegnati i riconoscimenti sono: la Augusto Delicant & C. di Biella (fondata nel 1911), la Adler Grottarolo di Cicognengo (1918), la Giovanni Rosa di Arborio (1927), la Eredi Verri di Giovanni Verri di Borgosesia (1932), la Maria Dall'Oca e Pietro Sarasso di Vercelli (1945).

d. ca.

DIECIMILA PERSONE ALLA FESTA DEL TERZO CORPO D'ARMATA

Parata storica degli artiglieri

Hanno giurato i militari del «Monferrato»

Vercelli. Tre immagini della sfilata degli artiglieri in divisa d'epoca (Foto Renato Cireppi)

VERCELLI — Diecimila persone alla festa del Terzo Corpo d'Armata dell'Artiglieria che si è svolta ieri in città. Per le vie del centro sono sfilati gli artiglieri ed i mezzi corazzati dei reparti di Vercelli, Torino, Milano e Cremona e alla presenza del comandante del terzo Corpo d'armata, generale Francesco Saverio Gala, hanno prestato giuramento i militari del quarto scaglione 1985 dell'XI° Gruppo «Monferrato».

Sono stati il sindaco Elio Robotti ed il comandante della Divisione Corazzata «Centauro», generale Francesco Bettin, a spiegare, dal palco delle autorità, in via XX Settembre, la scelta di Vercelli come sede dei festeggiamenti del terzo Corpo d'armata per il 70° anniversario della battaglia del Piave. Sia Robotti sia il generale Bettin hanno ricordato che la città è sede da circa vent'anni del 121° Gruppo della Divisione «Centauro», con il quale Vercelli si è «gemellata» nel 1982.

Il sindaco ha sottolineato il ruolo svolto dagli artiglieri della «Centauro», nel 1968, per soccorrere la popolazione vercellese durante l'alluvione. Poi il generale Bettin ha spiegato alla folla perché la «Festa dell'Arma» viene celebrata il 15 giugno, nell'anniversario della vittoria sul Piave. Ha ricordato che la battaglia del solstizio d'estate è la maggior gloria dell'artiglieria italiana che, dispiegando 7000 pezzi campali e 2400 bombarde, riuscì a sconfiggere le 7500 bocche da fuoco austriache.

Preceduti da un'esibizione della banda dell'Artiglieria corazzata di Cremona, sono quindi sfilati i reparti del Corpo d'Armata, alcuni con mezzi e divise d'epoca, per ripercorrere la storia della gloriosa Arma. Il pubblico ha così potuto applaudire i Gruppi di artiglieri a cavallo, da campagna e semoventi; quindi le batterie a cavallo, poi quelle a traino meccanico della prima guerra mondiale; «passo forte» di questa parte storica, una portamunizioni del 1917, considerata una rarità. Si è poi passati ai mezzi più moderni, fino agli attuali FH 70, in dotazione tra l'altro al 131° comandato dal tenente colonnello Cosimo Giorgione. Durante la sfilata hanno sorvolato le vie del centro gli elicotteri del 46° Gruppo aereo.

Alla manifestazione hanno presenziato i rappresentanti delle Associazione combattentistiche con le autorità civili, religiose e militari.

e. d. m.

Migliorano le condizioni della pensionata ferita nell'esplosione

Crepe nel palazzo di via Tripoli dopo lo scoppio causato dal gas

Vercelli. L'interno dell'alloggio dopo l'esplosione

VERCELLI — Migliorano le condizioni della pensionata ferita nello scoppio provocato da una fuga di gas che ha devastato il suo alloggio. Emilia Vallanica vedova Del Piano, 75 anni, è ora ricoverata al «Sant'Andrea» con una prognosi di 30 giorni.

I vigili del fuoco, che hanno soccorso l'anziana donna trasportandola all'ospedale, hanno effettuato un primo sopralluogo nell'appartamento di via Tripoli 19 per accertare se vi siano lesioni alle strutture murarie. I segni dell'esplosione sono visibili: i vetri degli appartamenti sono andati in frantumi e sulla facciata del palazzo si sono aperte alcune crepe. I periti dovranno ora accertare che lo scoppio non abbia pregiudicato la stabilità dell'edificio.

I danni all'appartamento sono ingenti: tutto è stato distrutto.

Quasi certamente la fuga di gas è stata provocata da una guarnizione consumata. La pensionata non si è accorta del difetto ed il gas ha continuato ad uscire, saturando di vapori i locali. E' bastata una scintilla per causare l'esplosione che ha sventrato l'alloggio.

Il botto ha fatto scattare l'allarme. I soccorritori sono saliti al secondo piano del condominio ed hanno trovato Emilia Vallania riversa tra un cumulo di macerie, in cucina. La pensionata è stata liberata dai calcinacci che l'avevano colpita e quindi trasportata all'ospedale.

Qualcuno, del rione, quando ha sentito la fragorosa esplosione, ha pensato al peggio: nel vicino stadio «Robbiano» si stavano svolgendo le prove dei bersaglieri per una manifestazione serale e poco più in là altri militari erano impegnati a definire gli ultimi dettagli per la grande parata che si è svolta ieri, in occasione della festa dell'artiglieria.

Poi l'esplosione è stata localizzata nel condominio all'angolo tra le via Asmara e Tripoli: sono accorsi i vigili del fuoco ed i poliziotti

d. ca.

I candidati: 4649 per la maturità, 1621 per la licenza media

Finite le scuole, è subito esame domani prova scritta d'italiano

VERCELLI — *Con il tema di italiano incomincieranno domani gli esami di maturità e di licenza media: vi saranno impegnati 3543 ragazzi delle medie inferiori e 1621 delle superiori (il dato si riferisce all'intera provincia).*

La prova di italiano è comune a tutti gli istituti; martedì gli studenti affronteranno la seconda prova scritta, diversa per i vari indirizzi: latino per il liceo classico, matematica per lo scientifico, lingua straniera per il linguistico. Per gli studenti dell'agrario il tema verterà su estimo rurale ed elementi di diritto agrario; i ragionieri affronteranno la prova di tecnica commerciale, mentre i geometri tecnica delle costruzioni. All'Istituto tecnico elettronica generale e misure elettriche (elettronici); costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno (elettrotecnici); tecnica amministrativa per i periti aziendali.

Nei prossimi giorni le segreterie degli istituti comunicheranno le date d'inizio delle prove orali. Sul fronte delle commissioni d'esame nominate il mese scorso dal ministero della Pubblica Istruzione, sono sorti anche quest'anno i consueti problemi delle sostituzioni: il Provveditorato agli Studi di Vercelli ha dovuto mutarne la composizione di oltre il 50 per cento. Numerosissimi insegnanti hanno infatti rinunciato all'incarico ministeriale.

Negli istituti superiori il lavoro di preparazione per le prove scritte ed orali della maturità prosegue anche oggi. I docenti in commissione ed i presidenti si incontreranno per la riunione preliminare. Sul tappeto i turni di assistenza durante le giornate d'esame e gli altri problemi organizzativi per garantire il regolare svolgimento delle prove.

Un ultimo dato, sempre sugli esami di maturità: nelle scuole medie inferiori e superiori private i candidati sono rispettivamente 326 e 256.

d. ca.

E intanto incominciano anche i «Centri estivi»

VERCELLI — Riprende l'attività del centro estivo del Villaggio Concordia: da lunedì, sino al 19 luglio, la struttura organizzata dall'assessorato scuola del Comune ospiterà i giovani che hanno concluso le lezioni. Il centro, giunto alla sesta edizione, sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Scopo dell'iniziativa è di andare incontro alle esigenze dei genitori che, per motivi di lavoro, non possono badare ai figli in vacanza. I partecipanti (sono 80, tra cui 10 handicappati) saranno seguiti dalla cooperativa «Centro ricerca sociale»: cinque animatori curreranno il funzionamento del centro estivo organizzando le varie attività.

Un altro punto di riferimento per l'estate dei giovani è l'Istituto «Sacro Cuore» di corso Italia: il centro, organizzato con la collaborazione del Comune, funzionerà dal 24 giugno al 19 luglio. I posti disponibili sono 80: i ragazzi potranno usufruire della struttura dalle 13,30 alle 18.

I centri estivi si inseriscono nell'iniziativa «Tuttoinsieme» che ha programmato per i giovani attività di vario genere: dagli itinerari per scoprire Vercelli alla musica, dai tornei di calcio alle mini-olimpiadi, dalla pittura agli spettacoli all'aperto. «Tuttoinsieme» si concluderà a settembre, con una serie di rappresentazioni teatrali.

d. ca.

Primo incontro con il nuovo allenatore della Pro

Natalino Fossati si presenta «Non mi piace perdere, mai»

«Proseguirò l'ottimo lavoro che ha svolto il mio amico Sacco»

Vercelli. Il presidente Celoria accanto al nuovo allenatore, Natalino Fossati

VERCELLI — «*Sostituisco un amico al quale sono legato da particolare affetto. Abbiamo fatto insieme il corso di Coverciano, nella stessa stanza. Voglio proseguire e tenterò di migliorare l'ottimo lavoro che ha impostato, cercando di trasmettere alla squadra il mio carattere di combattente al quale non piace mai perdere, ma proprio mai*».

Così Natalino Fossati, 41 anni, nuovo «mister» della Pro Vercelli si è presentato ieri ai giornalisti nella sede di via Massaua.

Alla conferenza-stampa erano presenti il presidente Giuseppe Celoria, il vicepresidente Sandro Cattaneo ed i dirigenti Fernando Lombardi e Franco Roncarolo. Nelle prossime ore, Celoria ed i suoi collaboratori annunceranno l'ingresso ufficiale nella dirigenza di quattro nuovi consiglieri: per altri tre la trattativa sta volgendo a buon fine.

E' una società rinforzata (pur senza l'arrivo del gruppo dei «riparanesi») quella che affida a Natalino Fossati la conduzione della squadra, dopo il buon lavoro svolto negli ultimi due campionati da Giovannino Sacco. Con quali ambizioni?

Ha spiegato Celoria: «*Quelle di fare un buon campionato di assestamento per poi puntare alla promozione in C1 nell'anno successivo. Abbiamo chiesto a Fossati di lanciare qualche giovane del vivaio e gli abbiamo lasciato carta bianca. Non interferiremo minimamente nel suo lavoro*».

Ha chiarito lo stesso Fossati: «*La società spera che la Pro Vercelli ripeta il bel campionato di quest'anno. Farò di tutto per riuscirci e non mi spiacerebbe, naturalmente, migliorare il già eccellente risultato. Io voglio fare bene, non considero questa attività un hobby, ma una professione da prendere maledettamente sul serio. Il calcio va studiato, con umiltà e coscienza, ed io vado "a scuola" continuamente, seguendo gli allenamenti delle formazioni di serie A, girando in lungo ed in largo i campionati della nostra categoria*».

Fossati ha affermato che, per i 7-8 undicesimi la squadra gli piace così com'è. Ha detto: «*Naturalmente non posso impedire a nessuno di sottoscrivere il salto di categoria. Ma dovremo rinforzare i partenti agendo in modo oculato e la Pro Vercelli è intenzionata a farlo*».

Poi il nuovo «mister» ha ripercorso la sua carriera di allenatore: dall'esordio — per fare un piacere ad un presidente amico — nel Busca, all'arrivo ad Asola, in serie D; quindi la «*grossa esperienza*» nel Sant'Angelo Lodigiano in C1, poi la conduzione tecnica dell'Orbassano, nell'anno in cui i torinesi sfiorarono la promozione. Ha ricordato: «*Fu proprio la Pro Vercelli ad infrangere il nostro sogno battendoci al "Robbiano" in una delle ultime gare di un torneo che andò poi alla Biellese*».

Fossati è stato poi ad Alessandria e quest'anno ha guidato il Pinerolo, nell'Interregionale, verso un onorevole piazzamento.

Nella conferenza-stampa di ieri ha detto di essere stato contattato dal Savona e dalla Pistoiese, ma di aver preferito il passaggio alla Pro Vercelli. Ha spiegato: «*Innanzitutto apprezzo il pubblico vercellese, poi considero questa piazza molto più stimolante di quella di Alessandria*».

Infine, ha parlato dei possibili nuovi arrivi. Ha detto: «*Senza far nomi, posso anticipare che vedremo di scegliere bene nella nostra categoria anche se, ripeto, a me la squadra andrebbe benissimo già così. Faremo qualche ritocco commisurato al numero di atleti che verranno ceduti*».

f. l.

Alle finali il torneo degli Enti

VERCELLI — Sono il Crai del Comune e la squadra degli Agenti di custodia le due finaliste del torneo di calcio fra gli Enti pubblici che si concluderà nei prossimi giorni in città: la data della finalissima non è ancora stata stabilita perché si aspetta la decisione della Pro Vercelli in merito alla richiesta di giocarla al «Robbiano».

(f. l.)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Dolce Alice (vietato minori 18 anni)
NUOVO ITALIA: L'alcova.
PRINCIPE: Flamingo Kid.
VIOTTI: Scuola guida.
AREA DIVERTIMENTI DI CORSO DORMIDA (Cascina Borghetta): il programma odierno del «Festival dell'Unità» prevede, alle ore 20,30, nell'Area ballo, comizio di chiusura del Festival; alle 21, sempre nell'Area ballo, serata danzante con Gianni Dosio e il suo complesso, seguirà, per Dadaumpa, piano-bar e, in conclusione, per Sabato giovani, proiezione, sul maxi-schermo, del video-clip degli Ultravox e del film «I magnifici sette».

BORGOVERCELLI

ARCI SCUOLE: nell'ambito del Primo concorso nazionale Borgovercellese alle ore 21,15 il «Gruppo Belvedere» di Vercelli presenterà «Il giro del mondo in 80 ... note».
Regia del Gruppo.

GATTINARA

ITALIA: oggi chiuso; domani Julia, estasi giri (vietato minori 18 anni)

SANTHIA'

SPLENDOR: Ehiel colpo signora (Vietato minori 14 anni)

TRONZANO

LUX: Blade Runner (fantascienza) con Harrison Ford

FARMACIE

Vercelli: La farmacia di turno oggi e domani è la Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglà** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.595; **Trino** (0161) 829.385.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale) **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, via Poggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Bresciani**, via Cadore.

MOSTRE E ARTISTI

Nelle gallerie vercellesi

VERCELLI — Nella nuova sede dell'**Archivio di Stato**, in via Alessandro Manzoni 11, prosegue la mostra «*I democratici vercellesi e la questione sociale. Le origini del movimento cooperativo (dal 1852 al 1891)*» che si concluderà domenica 23 giugno.

Questo l'orario: da lunedì a venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-13,30 e 15-19; festivi con 10-12,30 e 15-19.

Nell'**Auditorium di Santa Chiara**, in corso Libertà 300, termina mercoledì 19 giugno, la mostra collettiva intitolata «*Proposte*», con opere di Bassani, Casia Orosio, Mario Giulia, Serena Leale, Marta Ubezio.

L'orario della mostra, uguale per tutti i giorni, è il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Nel **Chiostro di Sant'Andrea**, in via Galileo Ferraris, martedì 18 giugno verrà inaugurata la mostra di Christina Kubisch «*Installazione Sonora*» a cura di «*Studio Dieci*» che terminerà domenica 30 giugno. Orario: 10-12, 17-19.

A **Palazzo Centori**, in corso Libertà 204, è stata inaugurata, giovedì scorso, la personale di Simonetta Selle che si concluderà mercoledì 19 giugno.

Questo l'orario, che è valido per i giorni festivi e quelli prefestivi: mattino 9-12,30, pomeriggio 15-18,30.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 16
EASY CONNECTION
★
in discoteca
MARCO ZANI
★

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

FONO VI.P.I.
FONOVIDEO PUBBLICITÀ ITALIANA S.p.A.
La FONO VI.P.I.
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
AGENTI
per la provincia di VERCELLI
Telefonare per appuntamento al:
011 650.2278/77
FONO VI.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

VENDITA ALL'ASTA
IN VILLA DEL '700
«LA TORRETTA»
VIA DEL MUNICIPIO
COMUNE MAZZE' (Vicino a Caluso)
Arredi antichi: cassettoni, comò maggiolinati, tavoli trasini, credenze, ribalte ecc. dal '500 all'800.
Dipinti antichi e dall'800: scuola europea ed italiana dal '500 all'800 (tra cui Ceruti, Conca, Amerosi, De Simone, Furini, Palizzi, Castiglione, Ludovici, Leiden ed altri).
Sculture lignee, marmo, smalti antichi, porcellane europee, tappeti antichi, argenti antichi europei ed oggetti vari, periodo Liberty, libri antichi.
OGGI ESPOSIZIONE: ore 14,30 - 23
ASTA LUNEDI' 17 giugno alle ore 21
SABATO 22 giugno alle ore 16
Autostrada TO-MI - Uscita Rondissone
CATALOGO IN VILLA
Istituto Vendite Giudiziarie Ifir Piemonte
TORINO - via Bonzanigo 18
Int. tel. 011 883.5080 (ville) - 011 482.822 - 435.338 (sede)

ECONOMICI

S. BARTOLOMEO al mare passeggiata mare 5 vani libero vista posto auto. Prezzo interessante. Tel. 010/580 953.
DICIOTTENNE diplomata alberghiera referenziata cerca lavoro come aiuto cuoco. Tel. 0161/58 242.

Finite le scuole, primi risultati di Biellese e Valsesia

Promossi quasi il 90%

Questo dato si riferisce alle Medie inferiori - A Biella tutti gli studenti del Classico sono stati licenziati - A Borgosesia sono duecento i ragazzi ammessi agli esami di maturità

Biella. Gli studenti escono dalla scuola «Bona», ieri, dopo l'ultima lezione dell'anno scolastico

BIELLA — Un altro anno scolastico è finito: ieri, migliaia di studenti biellesi dalle elementari alle medie, dal liceo scientifico al classico, hanno assistito alle ultime lezioni.

Poi, lasciate le aule, i ragazzi si sono precipitati agli ingressi degli istituti dove, in mattinata, erano stati esposti i tabelloni degli scrutini.

Da una prima indagine (i dati precisi si potranno conoscere tra qualche giorno), nelle medie inferiori i risultati non si discostano molto da quelli degli ultimi anni, con una media di promossi attorno al novanta per cento.

Anche negli istituti superiori, ieri si sono concluse le lezioni per gli allievi dei primi quattro corsi. Significativi sono alcuni risultati: in quarta ginnasio su 75 studenti, i promossi sono 52, 15 i rimandati, 8 i bocciati; in quinta su 68 iscritti, 42 sono stati promossi, 24 rimandati, 2 bocciati.

In prima liceo classico la percentuale di chi ha ottenuto la sufficienza in tutte le materie è del 70 per cento, mentre in seconda, su 60 studenti, 28 sono stati promossi, 28 rimandati, 4 respinti. Complessivamente al liceo su 286 allievi, 161 (il 60,52 per cento) sono stati ammessi alla classe superiore, 88 (33,08 per cento) ripareranno a settembre, mentre 17 sono stati bocciati (6,4 per cento).

Sosterranno gli esami di maturità tutti i 52 studenti del classico.

Anche al Bona e allo Scientifico tutti gli allievi del quinto anno sono stati ammessi alle prove finali, mentre all'Istituto tecnico industriale per poco non si è raggiunto il cento per cento degli iscritti.

Dopo la conclusione delle lezioni l'attività nelle scuole entra nella sua fase finale: oggi nelle superiori si insediano le commissioni d'esame, mentre da domani inizierà a tamburo battente le prove scritte (italiano per tutti gli istituti seguito martedì dal secondo tema tecnico diverso a seconda dell'indirizzo: ad esempio matematica per il liceo scientifico, latino per il classico, tecnologia delle costruzioni per i geometri).

Roberto Eynard

BORGOSESIA — Per centinaia di studenti valsesiani è terminato ieri l'anno scolastico e contemporaneamente sono stati resi noti i risultati degli scrutini finali. Domani si inizieranno invece gli esami di maturità per oltre 300 giovani iscritti all'ultimo anno degli istituti superiori.

Dai tabelloni è risultato che in quarta ginnasio 91 sono i promossi, 7 i rimandati e 4 i respinti. In quinta ginnasio su 19 frequentanti, 14 sono stati promossi e 5 rimandati, in prima liceo i promossi sono stati 11 e 7 i rimandati.

All'istituto tecnico commerciale «Calmi» sono 50 gli ammessi agli esami di maturità, mentre nelle altre classi su 271 scrutinati, 153 (56,4 per cento) sono i promossi, 88 (32,5 per cento) i rimandati, e 30 (11,1 per cento) i respinti. Rispetto allo scorso anno le bocciature sono diminuite in termini percentuali.

All'istituto tecnico industriale di Borgosesia in 24 sosterranno le prove di maturità. Nei corsi dalla prima alla quarta i promossi sono 68, i rimandati a settembre 45 e i respinti 13.

g. p. v.

Col festival di oggi a Ponzone

Trivero diventa città dei maghi

Crevacuore, altra partita di scacchi viventi

BIELLA — Domenica ricca di avvenimenti in Biellese e Valsesia. Ponzone, la più popolosa frazione di Trivero, oggi diventa una mini-capitale dell'illusionismo perché vi si svolge il primo raduno «magico», una manifestazione organizzata da Comune, Pro loco e radio Oligonda in collaborazione con il club Bartolomeo Bosco di Torino, per ricordare l'illusionista ponzonese Ernesto Bicocchio.

Il programma prevede al cine-teatro Olietti alle 9,30 l'apertura della Fiera magica, un convegno che conterà sulla presenza di maghi provenienti da quasi tutte le regioni dell'Italia del Nord. Dopo una conferenza del bolognese Alberto Bitta, alle 11 inizierà un dibattito.

Mentre molti maghi prenderanno parte al convegno, alcuni prestigiatori si esibiranno nei locali pubblici di Trivero e Ponzone.

Nel pomeriggio vi sarà, tra l'altro, un esperimento di guida bendata per le vie di Ponzone e al Olietti una gara di magia riservata a prestigiatori dilettanti.

La manifestazione si concluderà in serata con il tradizionale gala che vedrà salire sul palcoscenico alcuni tra i più bravi prestigiatori.

Dalla magia alla musica. Questa sera, con inizio alle 21, al circolo commerciale di Biella prende il via il ciclo di saggi degli allievi dell'accademia superiore dell'istituto di musica Lorenzo Perosi.

Ad esibirsi per prima sarà la classe di violini del maestro Corrado Romano, seguita domani alle 21, nella sede dell'istituto, da quella di composizione del maestro Franco Donatoni. Chiuderà il trittico, domenica, la classe di chitarra del maestro Angelo Gilardino.

Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, si inizia questa sera la dodicesima stagione di Sostegno che ha in cartellone quattro concerti. Il primo è interpretato dal violinista Alberto Giglio e dall'organista Mario Duella.

A Crevacuore è fissata per oggi pomeriggio (inizio alle 16) la seconda partita a scacchi viventi. Trecento tra protagonisti e comparse sono gli interpreti di una manifestazione che riporta, con l'immaginazione, il centro valsesiano ai tempi del medioevo.

Tra oggi e domani calo il sipario su «Valdengo in festa», l'iniziativa indetta da quasi tutte le associazioni del Comune, incominciata la scorsa settimana. Nel programma odierno c'è una gara ciclo-turistica, alcuni lanci di paracadutisti e una serata danzante che sarà ripetuta domani a chiusura dei lunghi festeggiamenti.

In Valsesia ultimo giorno di «Lumiland», la rassegna di spettacoli di arte varia ed offerta di specialità gastronomiche, organizzata dal comitato carnevalesco di Varallo.

r. eyn.

Dipinta di «no» l'auto bianca d'un sindacalista

GRIGNASCO — L'auto di un sindacalista della Cisl valsesiana è stata presa di mira la notte scorsa dai vandali: la Renault bianca di Elio Bertoli, segretario tessili, è stata ricoperta di «no», scritti con vernice spray blu.

La macchina era parcheggiata in piazza Viotti 13, sotto l'abitazione del sindacalista, che ha poi sporto denuncia contro ignoti.

Alagna: giornata di studio con esperti italiani e stranieri

Segreti della casa walser

Una analisi che è andata al di là dell'aspetto architettonico: l'abitazione come luogo di lavoro e di incontro comunitario - Un censimento delle costruzioni, alcune risalgono al 1500

ALAGNA — *La casa studiata e indagata come elemento fondamentale per riscoprire l'antica civiltà delle genti walser, emigrate nel 1200 dal Vallese nelle valli italiane che fanno corona al Monte Rosa: proprio attorno alle abitazioni tipiche di questo popolo si è articolata una giornata di studio organizzata ieri ad Alagna dal comitato walser locale e dalla Fondazione Monti con la collaborazione della Regione.*

Nel salone dell'Unione alagnese, ricco di memorie locali opportunamente rivalorizzate in questi ultimi anni, si sono succeduti una quindicina di docenti ed esperti di architettura e di storia di diverse Università italiane, svizzere ed austriache. L'analisi della casa walser non si è limitata all'aspetto architettonico ma ha approfondito anche le funzioni che tali costruzioni assumevano per ospitare uomini, animali e prodotti dell'alta montagna, la fascia di territorio dove è ubicata la maggior parte degli insediamenti di questa minoranza di origine svizzero-tedesca.

Il patrimonio dell'architettura rurale walser è ancora abbastanza ricco. Ad Alagna, ad esempio, sono 22 le frazioni che conservano complessivamente circa 300 costruzioni tipiche, soprattutto di legno. Caratteristica delle case locali è l'ampio loggiato che le circonda. «Si tratta di un prodotto del clima locale», rileva l'ing. *Aristide Doverio.* «A causa delle precipitazioni piuttosto abbondanti, i contadini di Alagna non potevano lasciare essiccare il fieno all'aperto. I grigliati coperti servivano appunto a questo scopo».

Nel corso del convegno è stato presentato il censimento delle case di Alagna redatto dall'ing. Doverio. Un catalogo minuzioso di circa 300 abitazioni. Le più antiche risalgono al 1500. Non è un lavoro accademico, ma ha lo scopo di creare una maggiore sensibilità per questo importante patrimonio culturale. Quale il futuro per gli antichi nuclei storici di Alagna? «Una protezione conservativa», assicura il sindaco dott. *Bruno Guglielmina.* «Il piano regolatore di Alagna consente un recupero degli edifici tipici in legno a condizione che non vengano alterate le strutture tradizionali».

Gli onori di casa sono stati fatti dal comitato «Walser Omai» *di Alagna con Emilio Steiner ed Ennio Fanetti e un folto gruppo di donne in costume. Particolarmente festeggiato l'ambasciatore svizzero a Roma, Gaspard Bodmer, la cui famiglia è di antiche origini alagnesi. Infatti i suoi antenati sono emigrati a Zurigo nel 1500. Per il diplomatico si è trattato quindi di una simpatica rimpatriata nella terra degli avi.*

Teresio Valsesia

Alagna. Una ragazza walser

Il programma dell'orchestra a Borgosesia

BORGOSESIA — Nel salone della Pro Loco di via Sesone l'orchestra di Diego Longhi ha presentato il repertorio della stagione '85-'86: il complesso, composto da una trentina di elementi, tutti valsesiani, si esibirà in una serie di classici della musica leggera. Dice il direttore del gruppo valligiano: «Si tratta di un'occasione con la quale verificheremo le novità che da quest'anno ci caratterizzeranno. Sarà oltretutto l'occasione per far apprezzare alla Valsesia una espressione musicale valida e preparata».

Per la prima volta l'orchestra si esibirà con l'apporto di un quartetto vocale formato da due ragazzi e due ragazze. In più come prologo allo spettacolo vi sarà un momento cameristico, nel quale Giorgio Sogno e Nadia Magnezzo presenteranno un duo di pianoforte e flauto.

Sottolinea Diego Longhi: «Dopo l'introduzione dei due esecutori entrerà in scena il quartetto che proporrà due pezzi locali: seguirà poi il repertorio strumentale nel quale saranno suonati arrangiamenti di Gershwin, brani di funky e una serie di altre novità».

Il complesso orchestrale valsesiano, nato nel 1981, ha avuto una crescita notevole.

g. p. v.

Biella, la travagliata storia di un chiostro

Ripicche in chiesa

Da ottant'anni s'attende che inizino i restauri del tempio

BIELLA — *«Il rispetto che si ha per le opere d'arte è il più evidente segno della pubblica educazione; quindi non è pretender troppo domandare che si provveda secondo il bisogno alla loro conservazione».* Così, nel 1905, il Roccavilla, a proposito del complesso di San Sebastiano. Una sessantina di anni dopo (1963) Giuseppe Cavallo intitolava fiduciosamente un suo articolo sulla rivista «Biella»: *«Iniziato il restauro al chiostro di San Sebastiano».* Altri vent'anni e leggiamo su «La Stampa» (12/6/1985): *«Un lungo e costoso restauro al chiostro di San Sebastiano».* Ed è certamente un titolo azzeccato, specie per quanto riguarda il *«lungo».*

E pensare che l'intera chiesa, dalle fondamenta alla punta del campanile, era stata costruita in soli quattro anni. Nell'anno 1500 veniva deposta la prima pietra, nell'anno 1504 veniva cantata la prima Messa. Tutto merito dell'iniziativa privata nelle vesti (sgargianti) di Sebastiano Ferrero, figlio di Iacopo e di Camina Scaglia, signore di Gaglianico, di Bessa, e di metà del luogo di Candelo.

All'origine, un ripicco e un puntiglio tutti cinquecenteschi. Sebastiano aveva invitati a Biella un gruppo di canonici lateranensi (di cui, non a caso, faceva parte suo fratello Bartolomeo) con l'intenzione di ottenere per loro — indirettamente: di mettere sotto il controllo della propria famiglia — il santuario di Oropa e la chiesa di Santa Maria Maggiore (l'attuale Duomo). Ma aveva sbattuto contro l'irriducibile opposizione dei canonici di Santo Stefano. Per evitare le lungaggini e le pericolosità delle beghe francesche di allora, Sebastiano aveva deciso di farsi una chiesa e un convento tutto per sé e per i suoi canonici lateranensi.

Tutto in famiglia. Sebastiano investirà denaro, autorità e organizzazione, i fratelli Bonifacio, Filiberto e Andrea metteranno a disposizione case, pesi e reti del luogo ove doveva sorgere il complesso, il fratello Bartolomeo assumerà la direzione dei lavori e, per finire, il figlio Giovanni Stefano, vescovo di Vercelli, benedirà la prima chiesa, dedicando, in omaggio al padre, il futuro tempio a San Sebastiano, appunto. Quest'opera monumentale sopravvisse, considerata non a torto *«il più bel monumento rinascimentale della nostra città»* (Lebole), verrà portata a termine, come già si è detto, in soli rapidi quattro anni.

E, forse, si sarebbe fatto ancora prima se a Sebastiano non fosse venuto in mente a un certo punto (ancora un ripicco e un puntiglio cinquecenteschi) che la facciata della chiesa avrebbe fatto miglior figura girata verso casa sua — quella casa che, in fondo, vi investiva denari, uomini e attività — che non verso le case di inoperosi cittadini. E fece capovolgere i piani di costruzione (*«Fieri ipsum ecclesiam revolvere ut respiceret adversus palatium suum»*).

Gli sgarbi vennero dopo. Nel 700 il campanile vertì pericolo di vituperevolmente ripiegato (oggi vituperevolmente ripiegato) e, a metà '800, il generale Alfonso Lamarmora dirà mano a una facciata che, come eufemisticamente scrive il Roccavilla, *«non trova unanime consenso di approvazione».* Agli sgarbi degli addetti all'arte si affiancarono gli sgarbi degli addetti alla storia. Di volta in volta, San Sebastiano dovette trasformarsi in caserma di soldati, deposito di mendicità, magazzino comunale, sede di istituti scolastici e altri svariati usi. Attende ora, con ansia guardinga, gli interventi degli addetti all'urbanistica.

P. F. Gasparetto

I vincitori della rassegna di teatro

BIELLA — Martedì sera, all'Odeon, verranno annunciati i vincitori della terza rassegna teatrale organizzata dall'associazione «Anni verdi», col patrocinio del periodico «Il Biellese».

All'iniziativa che ha preso l'avvio a febbraio e si è conclusa ai primi di giugno, hanno aderito sedici compagnie teatrali dilettantistiche di Biellese, Valsesia, Ossola, Vercellese, Canavese e Verbano.

La rassegna era stata vinta l'anno scorso dal Gruppo Esperimento di Borgosesia che quest'anno ha difeso il suo titolo con la rappresentazione de «Il re muore» di Ionesco.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La cosa.
MAZZINI: Birdy
ODEON: Sovrie guide.
SOCIALE: Allarme a Hollywood

BORGOSESIA

LUX: chiusura estiva
SOCIALE: Teachers.

CANDELO

VERDI: La ballata di Narayama.

COGGIOLA

ITALIA: Il ritorno dei morti viventi.
ENVIO: Blue virgin.
RADIANT: L'avventura degli Incas.

COSSATO

MICHELETTI: Rivers rosso sangue.

PRIMAVERA: American sex lover play boy.

PRAY

EXCELSIOR: Shining.

SERRAVALLE

CORSO: La medusa.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 51, tel. 22.390, Sagliano, Mongrando, Ponderano.
Usl 48 - Cossato: Farmacia San Raffaele; Rosazza, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.258; Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 29, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Caraglia 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 68.69.13; Trivero 75.65.65; Valle-mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

Goria incontra gli imprenditori

BIELLA — Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, è intervenuto ieri a Biella all'assemblea degli imprenditori aderenti all'Unione industriali.

Il ministro, dopo aver ascoltato il resoconto del presidente Giulio Barberis Canonico, ha risposto ad alcune domande inerenti il tema monetario.

La sezione valsesiana celebra un anno molto positivo

Oggi ad Alagna il raduno di tutte le guide del Rosa

La spedizione del Cai di Varallo ha superato i mitici «ottomila»

Un gruppo di guide alpine della vallata del Monte Rosa

ALAGNA — Le guide della vallata del Rosa e gli aspiranti si riuniranno oggi in occasione della tradizionale festa della sezione valsesiana. Alagna ospiterà il raduno al quale, oltre ai diciassette componenti del gruppo locale, i nove aspiranti e i tre benemeriti, prenderanno parte i circa cento iscritti all'«Associazione amici delle guide».

Il programma della manifestazione si inizierà alle 9,30 con l'incontro all'Unione Alagnese, da dove partirà la sfilata in corteo per le vie del paese. Alle 10,30, nell'antica chiesa di San Giovanni Battista, il parroco di Alagna, don Carlo Elgo, celebrerà la messa, durante la quale verranno ricordate le guide scomparse e benedetti gli attrezzi usati nelle scalate.

Al pomeriggio, dopo il pranzo sociale, si terrà l'assemblea dei soci che prevede la relazione sull'attività che ha caratterizzato il 1984 e parte dell'85.

Anticipa Pierlino Florini Mo, presidente dell'Associazione: *«Anche quest'anno la vita associativa è stata feconda di iniziative, accolte con responsabilità dalle guide appartenenti al sodalizio. Nuove conquiste hanno arricchito il carnet della sezione e quello personale di alcuni componenti».*

La guida Alberto Enzio, prendendo parte alla spedizione patrocinata dal Cai di Varallo, ha scalato il Broad Peak nel Karakorum, superando il mitico baluardo degli 8000. Le guide Silvio Mondinelli e Osvaldo Antonietti, con la spedizione «Città di Trecate», hanno compiuto la prima ascensione del pilastro del Puscanturpa, nelle Ande, raggiungendo quota 5821.

Attualmente la guida Giuseppe Enzio è in Cina per la preparazione della spedizione alpinistica che si svolgerà sulle montagne dello Xixabangma, nel Tibet.

Sottolinea il presidente: *«Anche a livello promozionale abbiamo raggiunto notevoli risultati. Per la prima volta siamo stati presenti alla mostra-mercato di Borgosesia con uno stand che ha avuto molti consensi».*

Ultimamente l'organizzazione direttiva del gruppo è stata parzialmente modificata. Enrico Chiara è stato nominato capoguida in sostituzione di Emilio De Tomasi, dimissionario per impegni di lavoro. Franco Prato è stato invece riconfermato vicecapoguida.

g. p. v.

A Iesolo i bianconeri sono stati battuti (2 a 0) dal Conegliano

Biellese, addio scudetto

Disputata ieri mattina la seconda partita del triangolare di qualificazione

Addio scudetto. La squadra allievi della Biellese non ce l'ha fatta. I giovani bianconeri, ieri mattina, sono usciti sconfitti dal campo di Iesolo, nella seconda partita del triangolare di qualificazione alle semifinali nazionali.

A superarli per 2-0 sono stati i pari-categoria del Conegliano, campioni del Veneto, in una partita che ha visto il predominio dei giocatori di casa.

Il secondo scivolone consecutivo è costata la matematica eliminazione dalla competizione della compagine laniera che, per le prove disputate, avrebbe meritato miglior sorte.

Adesso l'accesso al turno successivo è in ballottaggio tra Pro Sesto e Conegliano che se lo disputeranno stamattina: ai veneti, grazie al miglior quoziente reti, è sufficiente un pari per accedere al prossimo turno.

Il decisivo incontro con il Conegliano non è nato sotto una buona stella per la Biellese: mister Mauro Ubertalli ha dovuto schierare una difesa formata da tre giocatori nati nel '69 (Doria, Alessandro Chiaverina e Ramazzina), essendo venute a mancare alcune pedine, tra le quali gli infortunati Alberto Chiaverina e Fiorio.

La squadra, nonostante le presenze delle tre stelle Mazzia, Biscaro e Grosso, ha risentito della mancanza di esperienza di alcuni ragazzi e nella prima mezz'ora il Conegliano è apparso superiore andando a segno due volte, al 12' e alla mezzora.

Tra le due marcature è venuto a mancare anche Grosso, infortunatosi, e così il recupero è apparso impresa impossibile.

Nel secondo tempo la Biellese si è ripresa, tenendo bene il campo e a un minuto dalla conclusione avrebbe avuto la possibilità di realizzare il gol della bandiera su calcio di rigore. Ma il tiro di Zola (mancava lo specialista Fiorio) è stato deviato dal portiere veneto e così il risultato è rimasto fermo sullo 0-2.

Giovanni Biscaro

Ruggero Grosso

Per questo incontro con il Conegliano è scesa sul terreno di Iesolo la seguente formazione: Prior; Alessandro Chiaverina, Doria (dal 20' Sarasso); Biscaro, Ramazzina, Raimondo; Grosso (dal 20' Bracco), Mazzia, Zola, Cracchiolo, Di Tanno (dal 20' Gilardi).

Dice mister Mauro Ubertalli: *«Al di là del doppio punteggio negativo questa esperienza servirà moltissimo ai ragazzi. Ieri il Conegliano ci è stato superiore anche perché la fatica della partita di venerdì con la Pro Sesto si è fatta sentire. Resta il rammarico della prima gara: un pareggio i ragazzi lo avrebbero ampiamente meritato. In ogni caso sono soddisfatto di questa trasferta».*

Addio scudetto, quindi per la Biellese. Ai bianconeri rimane però la soddisfazione di essere arrivati a questi quarti di finale, dopo aver conquistato il titolo regionale. Il campionato è stato durissimo e forse i giovani leoni ne hanno risentito proprio in queste partite di qualificazione.

r. eyn.

E questi allenatori cambiano panchina

BIELLA — E' incominciato il valzer degli allenatori nel girone A di Promozione con un gran numero di mister che hanno cambiato (o stanno per farlo) panchina mentre il calciomercato si appresta ad entrare nel vivo.

In movimento sono anche le tre squadre biellesi e valsesiane: Cossatese, Gattinara e Borgosesia.

Cossatese. Mister degli azzurri per il torneo '85-'86 sarà Silvano Lobia, ex motorino del centrocampo ai tempi dell'ultima salita nel campionato interregionale, allenatore della under 19 nella stagione appena conclusa.

Gattinara. Tutto è ancora in alto mare in casa vignaiola. Gian Carlo Bercellino potrebbe fare il suo rientro capeggiando la cirma del presidente Mario Bottile, non pressanti impegni di lavoro fanno tentennare il bravo mister. E così non è detto che a Gattinara non arrivi Pierino Podestà, reduce dall'esperienza di Borgomanero.

Borgosesia. Nonostante le tante voci che circolano il candidato più probabile a comandare la truppa granata dovrebbe essere Gianni Pagani, il conduttiero delle ultime gare. A meno di un colpo di scena dell'ultima ora.

r. e.

NUOVA
SARCA
FIAT - LANCIA - AUTOBIANCHI
Via Repubblica 58 - Biella - Tel. 20.406
GUSATO Garantito fino a 12 mesi

Modello vettura	Anno	Antico	24 rate mensili incluso interessi
Panda 30 S	84	1.900.000	269.000
128 P4	80	300.000	180.000
128 4 porte	78	300.000	135.000
131 Super 1600	82	2.800.000	332.000
Mas Chrono	84	3.200.000	259.000
RS GTL	82	2.500.000	242.000
Argenta 2000 I.E.	81	2.000.000	259.000
Opel Voyage 1.3	80	1.200.000	216.000
Regata 70/S	84	7.200.000	299.000
Fiorino furgone	80	400.000	219.000
UNO ES	83	2.700.000	259.000
Fiesta Quartz	83	1.700.000	259.000

ISTITUTO MUSICALE
«Lorenzo Perosi»
Via Arnulfo 17 - Tel. 015 29.040

Le iscrizioni ai corsi per l'anno scolastico 1985-86 si apriranno il 1° giugno 1985 e si chiuderanno il 30 giugno 1985.

MATERIE DI INSEGNAMENTO - Principali e complementari

MATERIE PRINCIPALI

Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Saxofono, Tromba, Trombone, Chitarra Classica, Arpa.

MATERIE COMPLEMENTARI

Teoria e solfeggio, Pianoforte complementare (per allievi di strumento ad arco ed a fiato), Storia della Musica, Armonia Complementare, Musica d'Assieme (per strumenti ad Arco ed a fiato), esercitazioni corali.